* Anno 115 - Numero 224 *

LA STAMPA

* Martedì 22 Settembre 1981 *

A PAGINA 5

CALVI

Fu lui a organizzare l'operazione per esportare due miliardi: depositata la sentenza che lo condanna a 4 anni e mezzo

di Marzio Fabbri

A PAGINA 2

GENOVA

Sindaco socialista (Cerofolini) e giunta di sinistra riconfermati al Comune

di Paolo Lingua

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7104): consegna ordinaria alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 209.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Gracia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 582.580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. [illegible]344; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: per testivi, posizione o data di rigore tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (229.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 320.000 (384.000) - Necrologi L. 3130 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il ministro La Malfa ha presentato il piano del governo

I sindacati: non è l'ora X per il patto antinflazione

Non ritengono conclusivo l'incontro di giovedì con Spadolini - Il presidente del Consiglio, in ogni caso, presenterà il disegno di legge a fine mese - Merloni chiede il rinvio dei contratti per un anno

ROMA — Si è ormai alla stretta finale del confronto governo-sindacati per il patto anti-inflazione. Il ministro del Bilancio, La Malfa, ha illustrato ieri sera a una delegazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil aspetti importanti del programma per gli investimenti produttivi, la tutela dell'occupazione, l'utilizzazione a questi fini del fondo anti-crisi di diecimila miliardi di lire.

Giovedì il presidente del Consiglio Spadolini riceverà a Palazzo Chigi la segreteria unitaria per tentare una prima sintesi politica, congliendo pure eventuali segnali positivi o negativi del colloquio fissato per domani fra sindacati, Intersind e Confindustria sui problemi del costo del lavoro (il presidente Merloni ha avanzato ieri l'ipotesi del rinvio dei contratti per un anno e la costituzione di un gruppo di lavoro fra sindacati, imprenditori ed esperti per lo studio del problema delle modifiche della scala mobile). Ulteriori contatti con gli altri ministri economici non ci saranno prima di giovedì, ma potranno svolgersi nella settimana prossima. Il negoziato potrà proseguire anche se il governo è tenuto a presentare entro il 30 settembre al Parlamento la legge finanziaria e il bilancio preventivo per il 1982.

La questione degli investimenti e del fondo anti-inflazione è certamente collegata ai tagli della spesa pubblica, ma La Malfa ha detto all'inizio dell'incontro di non volere avviare in questa fase una trattativa con il sindacato sulla manovra economica complessiva, di cui i tagli sono un aspetto. «Non è compito mio — ha aggiunto — e questa non è la sede».

La Malfa ha fatto utili chiarimenti sui tre gruppi di interventi diretti a determinare, nell'ambito del piano a medio termine, una significativa svolta della nostra politica economica, con uno sforzo finanziario di 115.000 miliardi nel triennio '82-'84 ritenuto compatibile rispetto ad una impostazione finanziaria complessiva disinflazionistica. Il tutto tenendo ben presente l'esigenza, anche in riferimento al Mezzogiorno, di potenziare le infrastrutture e di incidere nei settori ad alta tecnologia per garantire al sistema produttivo italiano sia l'innovazione tecnologica, sia la sua diffusione nei settori produttivi tradizionali.

Il ministro ha sottolineato l'importanza del fondo di 50.000 miliardi, che per la prima volta consente al governo di disporre di uno strumento flessibile all'interno del bilancio pubblico da utilizzare in relazione a finalità esplicitamente dichiarate e superando le attuali condizioni di estrema rigidità. Al fondo si attingerebbe pure per evitare aumenti di tariffe pubbliche non compatibili con la necessità di mantenere al 16% il tasso di inflazione programmato: se ci sarà il patto anti-inflazione, il fondo potrà essere gestito con il consenso del sindacato.

Fra i settori prioritari i sindacati hanno indicato l'Enel, la Finsider, la Stet, la Fincantieri. Le risorse potranno essere trovate con determinati tagli di bilancio, ma non anche con una eventuale manovra che blocchi il progetto del ministro delle Finanze, Formica, soprattutto per quanto riguarda il recupero del *fiscal drag*. In una pausa dell'incontro, il segretario confederale della Uil Galbusera ha cercato di attenuare qualche motivo di tensione. «*Non attribuiamo all'incontro con Spadolini di giovedì un significato taumaturgico, né finale. La scadenza del 30 settembre non rappresenta per noi l'"ora X": il governo presenterà un disegno di legge che, come tale, può essere ulteriormente approfondito e modificato anche se i cardini fondamentali dell'accordo dovranno essere definiti in questi giorni*».

Giampiero Sambucini, segretario confederale della Uil, ha definito l'incontro di oggi di «*grande importanza*» in quanto è servito a sdrammatizzare l'incontro di giovedì con Spadolini. «*Siluri politici permettendo* — ha precisato il sindacalista socialdemocratico — *cercheremo di costruire un accordo con il governo*».

A proposito dell'incontro di giovedì tra Spadolini e la federazione Cgil, Cisl, Uil, il ministro La Malfa, conversando con i giornalisti ha chiarito che gli incontri con il sindacato continueranno e quindi quello di giovedì non si può ritenere affatto conclusivo, anche se — ha rilevato — con esso si chiude una fase del confronto.

Quanto all'incontro di ieri, La Malfa ha detto: «*Ritengo che sia stato costruttivo e che si sia fatto un passo in avanti; i sindacati hanno precisato le loro priorità e noi abbiamo mostrato cosa stiamo facendo per cercare di legare la legislazione esistente con quella programmatica. L'incontro* — ha concluso — *è servito ad avviare o completare il programma di investimenti nei settori importanti e mi sembra che si siamo riusciti*».

Gian Carlo Fossi

Spadolini e il pci

ROMA — «*Questa è una settimana decisiva per la battaglia senza quartiere all'inflazione che il governo sta conducendo*», ha dichiarato Spadolini ieri a Milano, dove ha pronunciato un discorso tutto di attacco contro il «mostro» che sta divorando i già magri bilanci degli italiani, aggravando la crisi del Paese.

Per la battaglia contro il «mostro», il presidente del Consiglio non intende usare né armi né alleati segreti; come e con chi intenda recarsi al «fronte» lo ha ribadito anche ieri in termini molto decisi e chiari, tesi a finalizzare alla «lotta inflazionistica tutta la strategia di politica economica del governo».

Come va condotta questa battaglia decisiva? Le armi si chiamano rigore, coerenza e disciplina: i provvedimenti del governo, che verranno approvati al Consiglio dei ministri di venerdì, sono tutti su questa linea, perchè «*è la gravità della situazione economica che lo impone*». L'obiettivo concreto è il «tetto» del 16 per cento dell'82.

Con chi va condotta? E' stato lo stesso Spadolini ha fornire l'elenco, minuzioso ed analitico, dei suoi alleati, spiegando bene che uno scontro politico e sociale, nella maggioranza, nel Parlamento e nel Paese, oggi sarebbe un errore drammatico. Gli alleati sono le forze sociali, i presidenti dei gruppi parlamentari che dovranno approvare legge finanziaria e bilancio, partiti di governo e dell'opposizione, ai quali il presidente ha rinnovato un appello alla concordia nazionale.

«*Vogliamo dare al Paese un altro esempio di buon senso dello Stato, per esercitare il diritto di esigere altrettanto* — ha dichiarato Spadolini — *è questa la sola via per consentirci di battere il pericolo della degenerazione, della disgregazione, della frantumazione corporativa che ci sovrasta. Le emergenze che giustificarono la nascita della maggioranza pentapartita permangono in tutta la loro gravità. Siamo certi che allo sforzo del governo non mancherà il leale sostegno dei partiti della maggioranza non meno che della positiva disponibilità dell'opposizione costituzionale*».

Sull'opposizione costituzionale, e cioè sul pci, nessuno, e Spadolini per primo, si fa grandi illusioni. Nel discorso di Torino, Berlinguer ha però evitato con molta cura di polemizzare con il governo e di chiedere la testa del suo capo, come sempre ha fatto dai tempi ormai lontani della fine della solidarietà nazionale. E' una scelta politica precisa: il pci attende il governo con le armi al piede, ma vuole giudicare dai fatti, non dalle polemiche che in questi giorni di nevrosi politica hanno investito alcuni gruppi della maggioranza.

Al centro delle polemiche (che potrebbero riemergere oggi, nell'incontro a palazzo Chigi tra Spadolini e ministri finanziari) ci sono stati soprattutto alcuni esponenti della dc e del psdi. Ora le tensioni più grosse sembrano rientrate; gli angoli più acuti quasi interamente smussati. E' tra l'altro smentito, dalle fonti più autorevoli, che una telefonata domenicale tra il presidente del Consiglio e il ministro dell'Industria Marcora sia stata lunga, turbolenta e dura: Marcora fa le sue esigenze e le sue idee; certamente, le farà valere in questi giorni di colloqui decisivi; ma da un dialogo, anche spregiudicato, ad un contrasto sotto il quale si celerebbe l'intenzione di far cadere il governo c'è un abisso.

Contro la crisi e le elezioni

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Una nota segreta nella lettera del pcus?

Minaccia russa a Varsavia «Vi daremo meno petrolio»

Il ricatto riguarderebbe anche «materie prime» - Oggi Solidarietà decide la sua risposta al Cremlino - Il vice-premier polacco: «Distrutta ogni cooperazione tra governo e Walesa»

VARSAVIA — L'esistenza di una nota aggiuntiva alla lettera del pcus — in alcuni casi si parla invece di tagli al testo pubblicato della lettera originale — viene affermata con insistenza negli ambienti bene informati di Varsavia. Secondo le stesse fonti nella nota aggiuntiva si farebbe esplicito riferimento a limitazioni nelle forniture di petrolio e di materie prime alla Polonia da parte dell'Unione Sovietica. Inoltre si afferma che nella nota i dirigenti sovietici ventilano l'eventualità che Mosca si attenga alla stretta reciprocità negli scambi commerciali con la Polonia.

Gli aspri interventi e le pressioni del Cremlino sulle autorità polacche perchè si decidano a reprimere l'asserito «anti-sovietismo» della federazione sindacale indipendente polacca «Solidarietà» sono serviti solo a provocare rancori ed a peggiorare gravemente il clima politico, a pochi giorni dalla seconda tornata del primo congresso nazionale del sindacato: così ha dichiarato ai giornalisti il portavoce nazionale di «Solidarietà», Janusz Onyszkiewicz, alla vigilia della seduta dell'esecutivo del sindacato che si riunisce oggi a Danzica per discutere le nuove minacce di Mosca e del regime polacco.

I dirigenti dovranno decidere, sia pure valutando la situazione di un quadro generale non ristretto alle sole accuse di Mosca, se insistere nelle richieste formulate dalla prima parte del loro congresso, e se venerdì, alla ripresa dei lavori congressuali, rinunciare a una parte di esse per evitare lo scontro.

Una prima risposta al durissimo attacco di Mosca si è avuta da parte dei lavoratori di una fabbrica di carta di Niedomice: «Mettere il governo sovrano contro una nazione sovrana, è una chiara interferenza negli affari del nostro Paese».

A PAGINA 5

Haig: Siamo pronti a trattare ma l'Urss cambi rotta

La riunione di «Solidarietà» è stata rinviata da ieri a oggi mentre permane la tensione che fa temere che il governo possa prendere qualche provvedimento nei confronti del sindacato in risposta alla precisa richiesta del Cremlino di por fine a questa «intollerabile situazione».

Il viceprimo ministro polacco Mieczyslaw Rakowski, rappresentante del governo nelle trattative sindacali, ha accusato oggi «Solidarietà» di avere distrutto la concezione di cooperazione fra regime e sindacato con la prima sessione del suo congresso nazionale. Di quelle concezioni di cooperazione, ha detto Rakowski, «non rimane niente». «Almeno per il momento — ha detto il viceprimo ministro polacco — il funerale di quell'idea si è già svolto. E non sono stato io a deporla nella tomba: ha avuto un funerale solenne a Danzica».

Il quotidiano dell'esercito polacco è intervenuto ieri per attaccare «Solidarietà» e per affermare che il partito comunista polacco deve avere il pieno controllo dei giornali.

Il prestigio giocato a scacchi

Il «rinnegato» sovietico Korchnoi sfida Karpov a Merano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Anatolij Karpov porterà oggi a Merano il suo titolo mondiale di scacchi. Dovrà difenderlo a ogni costo, perché la rivalità con lo sfidante Viktor Korchnoi va oltre lo scacco matto, e tocca i delicati tasti della politica. Dal 1° ottobre, data fissata tra mille polemiche per l'inizio delle partite, gli occhi di Mosca saranno puntati su ogni sua mossa: il campione non può farsi sconfiggere da un russo che ha rinunciato alla patria, per dirla con i giornali di qui «da un rinnegato». Forse mai come in questa occasione l'Urss ha fatto tanto tifo per il suo portabandiera, neppure durante quell'altro storico incontro che vide il campione sovietico Spasskij piegato dall'americano Fischer.*

«Politicamente Korchnoi è nostro nemico giurato» ha detto il giovane Karpov (30 anni) in un'intervista pubblicata ieri dalla Pravda. *Ha aggiunto, come si conviene a un buon gladiatore:* «Proprio questa situazione mi darà un maggior impulso creativo». *La «situazione» è presto detta. Korchnoi, protagonista cinque anni fa di una clamorosa defezione in Occidente e ora residente in Svizzera, ha sfruttato il match mondiale per premere sui sovietici affinché consentano a sua moglie e a suo figlio di emigrare e di raggiungerlo in Occidente. Ha ottenuto un rinvio della prima partita — originariamente in programma per il 19 settembre — affermando che non avrebbe giocato se prima Mosca non gli avesse dato garanzie: lo stato depressivo in cui si trovava per le proprie vicende familiari, disse, non gli consentiva un'adeguata preparazione, né la necessaria concentrazione per le partite con Karpov.*

Lo sfidante deve avere ottenuto il suo scopo. Le polemiche fra i sovietici e il presidente della Federazione internazionale di scacchi (Fide), colpevole secondo Mosca di aver ceduto senza motivo alle pressioni di Korchnoi, cessarono in luglio. A una riunione svoltasi ad Amsterdam tutto si sistemò in cambio — ammise il comunicato sovietico — di «assicurazioni per una «soluzione soddisfacente» dettata da «motivi umanitari». In altre parole, l'Urss aveva acconsentito all'espatrio della signora Korchnoi e del figlio.

Non per questo la «guerra fredda» fra Mosca e Korchnoi si è placata. Le parole di Karpov lo indicano chiaramente. I mass-media di qui non mancano occasione, infatti, di denunciare la «diffamazione antisovietica» svolta dallo sfidante, la sua precisa volontà di «avvelenare l'atmosfera del match». E pochi giorni fa la Tass ha provveduto a un linciaggio morale di Korchnoi che costituisce la summa di tutte le accuse rivoltegli durante l'estate.

Con molto sarcasmo, l'agenzia ufficiale di Mosca ha ripe-

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Sette e Romiti al convegno di Venezia

La nuova alleanza

VENEZIA — *Anche il convegno che si è svolto ieri* («Crisi della grande impresa: soluzioni nazionali o strategia europea?») *poteva sembrare una delle abituali tavole rotonde che si susseguono ogni settimana con ritmo frenetico quanto, quasi sempre, con pochezza di risultati concreti. Con sorpresa della maggioranza dei convenuti questa volta il dibattito, chiaramente precordinato nel suo svolgimento, ha invece segnato un momento di svolta nella strategia delle grandi imprese pubbliche e private italiane. Dopo un periodo, anche recente, contrassegnato da polemiche e contrasti (basta ricordare la vicenda Alfa-Nissan o le contrapposizioni tra Intersind e Confindustria) cui seguì una tacita tregua, oggi con l'incontro di Venezia siamo alla proclamazione di un'alleanza dichiarata tra impresa pubblica e impresa privata o, quanto meno, tra i maggiori gruppi dei due settori, l'Iri e la Fiat.*

La confluenza, che si estrinseca non solo in intese integrate nel campo delle telecomunicazioni, dell'auto e della siderurgia, ma anche in una filosofia globale verso lo Stato, l'amministrazione, le forze politiche e sindacali, nasce dalla percezione che il pericolo incombente di un degrado definitivo del nostro sistema industriale ha origini comuni e soluzioni obbligate sia per la grande impresa privata che per quella pubblica.

Da questo punto di vista l'intervento del presidente dell'Iri, Sette, e quello dell'amministratore delegato della Fiat, Romiti, sono apparsi come un unico discorso a due voci, rivolto in primo luogo alle forze politiche e ai sindacati. Se Romiti ha sottolineato come sia razionalizzazione del tessuto produttivo italiano sia ormai improrogabile pena l'emarginazione del nostro Paese dal contesto competitivo europeo». Sette non ha mancato di ribadire che di fronte alla sfida internazionale l'Italia è non solo l'anello più debole, ma quello contraddistinto dalla colpevole carenza di ogni politica industriale. Il presidente dell'Iri, concordando sulla necessità di un'associazione tra capitale pubblico e privato ha, peraltro, ricordato al ministro De Michelis che «questa può essere resa possibile solo dalla ricapitalizzazione delle Partecipazioni statali da parte dell'azionista pubblico» *e cioè dello Stato.*

Ma esistono le condizioni politiche ed economiche per un risanamento non assistenziale della grande industria? Affermativa è stata la risposta di Romiti che ha giudicato positivamente «la crescente comprensione da parte del governo della necessità di attuare una politica d'intervento pubblico rivolta a ricostituire condizioni di effettiva competitività e non a perpetuare un sistema di sussidi non risolutivi». *Di contro un esperto banchiere come il presidente dell'Imi, Arcuti, ha accusato lo Stato di rastrellare a tassi sempre più alti gran parte dei mezzi finanziari a disposizione che finiscono nel pozzo senza fondo del deficit pubblico, invece di essere impiegati per lo sviluppo delle imprese produttive.*

Appare, quindi, chiaro fin da ora che la raggiunta intesa tra aziende di Stato e aziende private sarà uno dei volani per mantenere l'Italia tra le grandi nazioni europee se esso sarà accompagnata da una reale azione di rientro dall'inflazione e dalla ricostituzione delle condizioni in cui le imprese possano operare come negli altri Paesi comunitari. Altrimenti alla fine tutto si concluderà con una statalizzazione delle perdite ancora maggiore di quella attuale e in un deperimento definitivo del nostro sistema produttivo.

Mario Pirani

A pagina 10 la sintesi degli interventi.

Rapporto sull'Afghanistan Per piegare la guerriglia necessari 400 mila russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per stroncare la resistenza afghana l'Urss avrebbe bisogno di almeno 400 mila uomini, mentre al momento le truppe d'occupazione sono costituite da 85 mila soldati. Questa valutazione è stata data ai giornalisti da alcuni funzionari del governo americano, che stanno compiendo un giro per le capitali europee per illustrare all'opinione pubblica e alle forze politiche la situazione in Afghanistan venti mesi dopo l'invasione sovietica.

I patrioti afghani, sempre secondo le stime americane, sono attualmente 70 mila, ma molti altri si battono saltuariamente o partecipano in vari modi alla lotta antisovietica. La posizione per le truppe sovietiche si è fatta quindi «ancora più difficile», poichè l'Armata Rossa «appare bloccata». Per questo, i rappresentanti del governo di Washington ritengono che l'Urss dovrebbe «pensare seriamente ad avviare un negoziato». L'opposizione al regime di Kabul, ai suoi 20 mila soldati regolari e alle truppe sovietiche è pressochè totale nel Paese: la ribellione coinvolge tutte le 24 province e tutti i gruppi etnici.

Le perdite sovietiche ammontano a circa 18 mila uomini, tra morti e feriti. Almeno mille mezzi corazzati sovietici sono stati distrutti dai guerriglieri. Risulta inoltre che ci sono state numerose diserzioni di soldati sovietici di religione musulmana. L'Urss non può vincere questa guerra, secondo gli esperti americani che hanno risieduto a lungo a Peshawar e che sono stati in contatto con l'organizzazione dei profughi afghani, ma neppure i guerriglieri riusciranno mai a cacciare le truppe sovietiche dal Paese.

I sovietici fanno largo impiego di elicotteri «MI-24» e di carri armati, oltre che di mine anti-uomo, ma le loro perdite di equipaggiamento crescono. I ribelli sono addestrati dai disertori dell'esercito afghano, i quali li riforniscono anche di armi. I funzionari americani si sono rifiutati di dire se Washington aiuta a far pervenire armi ai guerriglieri. Sul piano militare, la resistenza afghana risulta danneggiata dalla mancanza di un unico comando dei guerriglieri.

E' stato chiesto ai funzionari del governo americano se hanno prove dell'uso di armi chimiche o biologiche da parte delle truppe sovietiche contro i guerriglieri afghani. Prove dirette, è stato risposto, non è stato possibile raccogliere, tuttavia vi sono numerosi resoconti di profughi che avrebbero raccontato di «una pioggia gialla» dagli effetti micidiali nella provincia di Badakshan. I funzionari americani hanno dato un resoconto delle loro esperienze anche al Consiglio della Nato, che si è riunito a livello di ambasciatori nella sede di Evere.

Renato Proni

La battaglia a Kandahar

KABUL — La battaglia continua ad infuriare a Kandahar, la seconda città dell'Afghanistan, di cui i guerriglieri afghani avevano annunciato la conquista domenica sera. L'Armata Rossa ha fatto intervenire massicciamente l'artiglieria. Il bombardamento a tappeto avrebbe distrutto gran parte della città e decimato la popolazione.

Soltanto la zona sud-orientale di Kandahar è in mano a truppe sovietiche e a reparti regolari afghani; nella zona si sono rifugiati anche il governatore della provincia, il capo della polizia e il comandante militare afghano, fedeli a Kabul.

A scatenare le nuove battaglie è stato il richiamo alle armi dei militari afghani in congedo.

Con otto voti su quattordici ha battuto Antonino De Stefano

Corte Costituzionale: Elia presidente

«Cercheremo di porre tutto il nostro impegno nel soddisfare la crescente domanda di giustizia» - Lo sconfitto: «Ho sempre anteposto l'interesse del Paese al mio personale»

ROMA — Cinquantasei anni, democristiano, già consigliere giuridico di Aldo Moro, Leopoldo Elia è l'undicesimo presidente della Corte Costituzionale. Le indicazioni della vigilia che vedevano più che mai divisi i 14 giudici della Consulta, schierati su due fronti di pressochè identica consistenza, sono state rispettate. Elia, infatti, ha ottenuto, alla prima delle tre votazioni previste, otto dei 14 suffragi. Gli altri sei sono andati ad Antonino De Stefano. Il nuovo presidente, come stabilisce l'art. 135 della Costituzione, resterà in carica tre anni e potrà anche essere rieletto, dal momento che il suo mandato di giudice costituzionale scadrà il 7 maggio del 1985.

Leopoldo Elia

Il primo atto di Elia è stata la nomina a vice presidente di Giulio Gionfrida, che sino a ieri aveva svolto le funzioni di presidente dopo che Leonetto Amadei aveva lasciato la carica il 30 giugno scorso. «*Sono grato* — ha detto Elia subito dopo l'elezione — *a quei colleghi che mi hanno manifestato stima e fiducia con il loro voto*». Dopo aver rivolto un saluto al Capo dello Stato, al presidente del Senato Fanfani, a Nilde Jotti e a Giovanni Spadolini, ha avuto parole di elogio per il suo «rivale» Antonino De Stefano. «*Anche in questo momento* — ha affermato — *il professor De Stefano ha dato prova della sua adesione ad una morale che definirei kantiana, ispirata ad altissimi ideali*».

Leopoldo Elia, nato a Fano il 4 novembre 1925, libero docente in diritto costituzionale dal '59, è giunto al vertice della Consulta con idee ben chiare. «*Cercheremo* — ha annunciato pochi minuti dopo la sua nomina — *di porre tutto il nostro impegno nel rispondere nel miglior modo possibile, non solo dal punto di vista quantitativo ma anche e soprattutto da quello qualitativo, alla crescente domanda di giustizia costituzionale che, attraverso le ordinanze di rimessione dei giudici ordinari, ci giunge dal Paese*».

Anche per quanto riguarda la richiesta di riforme istituzionali provenienti da più parti, il nuovo presidente ha dato un'assicurazione precisa: «*Il dibattito in corso non tocca il ruolo della Corte Costituzionale*». Con ciò lasciando capire che la Consulta rimarrà estranea ad ogni possibile polemica: il suo compito sarà soprattutto quello di applicare le norme in vigore più che pensare a cambiare.

Ad eleggere Elia sono stati quattordici giudici, uno in meno del numero previsto. Il Parlamento, infatti, non ha ancora provveduto alla nomina del quindicesimo componente della Corte. La candidatura del socialista Federico Mancini è stata infatti per ben quattro volte respinta alla Camera, riunita in seduta

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nuove scosse di terremoto a Potenza e a Napoli La gente fugge in strada

POTENZA — Ancora paura in Basilicata e in Campania. La notte di domenica e ieri si sono ripetute le scene di panico viste il 23 novembre scorso, quando il terremoto sconvolse le due regioni. Ci sono state quattro scosse, due molto violente, che hanno fatto cadere cornicioni, intonaci e spezzato i tubi di un acquedotto.

Il primo sommovimento è avvenuto domenica alle 11,01 ed è stato avvertito non solo in città, ma anche nei comuni di Balvano, Picerno, Pescopagano e Filiano. Il sisma è stato leggero, hanno oscillato i lampadari, i vetri hanno tremato. La seconda scossa, più violenta, nella notte, alle 3,42, preceduta da un sommesso brontolio della terra. Tutta Potenza si è svegliata, migliaia di persone sono corse in strada e si sono allontanate dalle case per paura di crolli. Molte sono poi tornate a letto, altre invece hanno atteso l'alba nei prati.

Questa seconda scossa ha causato danni all'acquedotto di Ruoti: il serbatoio che raccoglie l'acqua si è incrinato; la condotta centrale che alimenta il paese si è spaccata in più punti. Il piccolo comune è rifornito con autobotti.

Dopo un terzo, leggero sommovimento avvenuto nelle prime ore del pomeriggio, alle 18,14, la scossa più forte di tutte: sesto-settimo grado Mercalli. Le case hanno oscillato e si è temuta la catastrofe. L'onda sismica ha raggiunto anche Napoli, ma solo alcuni quartieri. Uno studioso dell'osservatorio vesuviano ha detto che queste scosse «rientrano nel contesto evolutivo del movimento sismico dello scorso novembre».

La terra ha tremato anche a Spoleto e nei vicini paesi di Montemartano, Morgnano e San Giovanni di Baiano: alle 22,45 di domenica è una seconda quindici minuti dopo. Non ci sono stati danni, solo paura. Molte persone hanno trascorso la notte all'aperto.

Non accenna a diminuire la violenza nel carcere

Due detenuti assassinati nelle celle di San Vittore

MILANO — Ancora San Vittore e ancora cronaca di violenza, divenuta ormai pratica quotidiana nel carcere milanese. Nel giro di due giorni ci sono stati due morti, un ferito, un detenuto in coma per una overdose di eroina, segno tangibile della circolazione di droga in carcere. Ed al problema della droga sembrano legati anche i due assassinii e l'aggressione: tutte tre le vittime infatti erano in carcere per traffico di sostanze stupefacenti.

C'è un tentativo di cambiare le cose nel carcere di San Vittore, ci sono i detenuti (in particolare quelli «politici» del secondo raggio) che si sono organizzati e presentano richieste per un trattamento più umano, per migliori condizioni sanitarie, per spazi culturali ed «affettivi». Lo fanno con documenti, appelli alla stampa: in sostanza con forme di lotta pacifiche. Ad essi hanno risposto i terroristi che venerdì hanno assassinato il vicebrigadiere Francesco Ricci e che, per giustificare il gesto, hanno espresso la loro opposizione a qualsiasi riforma carceraria.

Ieri è stato assassinato un detenuto di 25 anni, in carcere per rapina e spaccio di droga. Arrestato sotto il nome di Lies Bhovitier, algerino, si sospetta si tratti in realtà dell'egiziano Gamel Mohamed Abdel. Lo hanno ucciso con 60 coltellate nella sua cella, nell'infermeria del carcere. Lo ha scoperto, così mascherato, un suo compagno di prigione e sembra non ci siano testimoni. Del resto quando c'è un solo agente a guardia di 80 detenuti, sarebbe difficile stupirsi che i delitti non possano essere prevenuti.

Così nel caso di Sergio Rapaccioli, 35 anni, arrestato e condannato per spaccio di droga, aggredito in cella da altri detenuti domenica pomeriggio. Gli sono saltati addosso colpendolo con un punteruolo

Il sostituto procuratore di turno ha interrogato i detenuti presenti al momento dell'aggressione e le guardie che hanno soccorso la vittima. Non sembra però che gli interrogatori siano riusciti a chiarire la dinamica e soprattutto i motivi dell'uccisione. Si fa l'ipotesi di un regolamento di conti probabilmente legato al traffico di droga massicciamente presente all'interno del carcere. Forse per lo stesso motivo è stato aggredito anche Vito Liscio, 26 anni, anche lui arrestato per spaccio di stupefacenti.

Gravissime sono invece le condizioni di Domenico Quarticelli, 29 anni, in carcere per omicidio volontario e rapina. Domenica mattina è stato trovato in coma dal suo compagno di cella: il motivo è apparso subito chiaro, una «overdose» di eroina. Già una volta Quarticelli era stato ricoverato in ospedale per una iniezione di stupefacente.

s. mr.

Totalmente ignorato dal psi l'intervento del segretario pci

Il pri giudica Berlinguer ora si può almeno discutere

«La Voce repubblicana»: «La diversità del pci ora si tinge di laicità» - Il giornale socialista non dedica all'argomento neanche una riga di commento - Critici dc e psdi

ROMA — A Spadolini è piaciuto. A Craxi no. E neanche ai democristiani e agli altri alleati di governo. Il discorso di Berlinguer a Torino era molto atteso, forse soprattutto nel pci, per capire quale strada il segretario si propone di indicare per rimettere in marcia il partito, dopo la ritirata di fronte all'esperienza della «solidarietà nazionale». Per i militanti ci sono state indicazioni a lungo termine. Per la vita politica italiana dell'oggi c'è stato molto meno, o quasi nulla.

L'apprezzamento del presidente del consiglio è stato indirettamente espresso dalla «Voce repubblicana». «*Berlinguer riconfermando a Torino l'ipotesi strategica di quella che si chiama la seconda svolta di Salerno* — scrive il quotidiano del pri — *se ridà ai pci l'orgoglio della propria "diversità", pone però il "popolo comunista" alle prese con una nuova lunga marcia nel deserto. Ma con una differenza rispetto alla prima svolta togliattiana: non c'è la fede che faceva dell'Urss il modello ideale per la scalata al cielo*». «*Criticata esplicitamente per la "grave" invasione dell'Afghanistan, non nominata ma deplorata per le "interferenze" in Polonia, l'Unione Sovietica ha perso i connotati del mito*». «*A questo punto, la "diversità" del pci si tinge di laicità. La nuova strada è ancora misteriosa e ricca di incognite. La vecchia, tuttavia, sembra non più praticabile. Ed è già qualcosa: almeno si può discutere*», conclude la «Voce Repubblicana».

Si tratta di un messaggio di una cordialità senza pari tra gli altri partiti della maggioranza che appoggiano il governo. Pressato da ogni lato dai suoi alleati che non gli rendono certo la vita facile, il presidente del consiglio sembra cercare di stabilire un dialogo costruttivo con l'opposizione, in vista forse di vicine e difficili scadenze per il governo.

Le considerazioni contenute nella nota politica della «Voce» confermano questa impressione. Il pci viene descritto come «*un partito che ritiene conclusa ormai la strategia del compromesso storico e che tuttavia mantiene aperta una strada parlamentare di raccordo con la maggioranza pur senza ammettere alcuna forma di intesa e di coordinamento organico o preordinato*». Non si sa quanto questo sia vero o esprima invece le speranze di Spadolini.

Di fronte alla reazione repubblicana, risalta ancor più l'ostentato silenzio col quale i socialisti hanno accolto il discorso di Berlinguer. L'«Avanti» non gli dedica una riga di commento. Nessuno ha rilasciato dichiarazioni ufficiali. Una indifferenza che sottolinea lo stato dei rapporti fra i due partiti della sinistra italiana. Fatti degli ultimi giorni hanno anche più aggravato la profonda «incomprensione» tra Craxi e Berlinguer.

Sabato scorso, per esempio, il vicesegretario del psi Martelli non ha accettato un dibattito con il dc De Mita e il comunista Tortorella, sostenendo che non intendeva discutere con un berlingueriano ma solo con Napolitano. Tortorella è stato pregato dalla dc (era un convegno della sinistra democristiana) di non intervenire più e hanno discusso solo De Mita e Martelli. Questo è quanto sostiene «l'Unità». Pochi giorni prima Martelli si era rifiutato di partecipare al festival dell'Unità a Torino.

Ieri Martelli ha inviato una lettera all'«Unità» per precisare che non volle lui l'esclusione di Tortorella. Non potendo intervenire Napolitano il vicesegretario del psi aveva annullato anche il suo intervento pregando un altro socialista di sostituirlo. Solo le pressioni di De Mita l'avrebbero convinto a restare. «*Per una volta il settarismo*» non c'entra, conclude Martelli.

La dc ha affidato le sue critiche totali al discorso di Berlinguer ad un drappello di personaggi di secondo piano. Anche dal psdi si è levata qualche voce (Preti) per dire che il disaccordo col pci è totale.

Alberto Rapisarda

Il segretario della Uil Bancari muore sull'auto contro un albero

BARI — Il segretario generale del sindacato bancari della Uil, Giovanni Capobianco, 39 anni, di Napoli, è morto in un incidente sull'autostrada «A-14», a pochi chilometri dal casello di «Bari-Nord». Un altro sindacalista, Antonio Brancatelli, 39 anni, segretario provinciale della Uil- metalmeccanici di Napoli, è rimasto ferito ed è ricoverato nel «Policlinico».

A quanto accertato dalla polizia autostradale, i due viaggiavano sull'auto di Brancatelli ed erano diretti a Monopoli (Bari), per il Nono congresso nazionale della Cisl-bancari.

Sulla giunta di «emergenza regionale» il pci rischia di dividersi

La proposta della dc in Campania mette in difficoltà i comunisti

Il sindaco Valenzi sarebbe favorevole all'accordo, ma il segretario Bassolini è contrario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — «*La situazione non è così semplice...*». Questa frase del segretario regionale Antonio Bassolino rappresenta per ora l'unica reazione avvertibile all'esterno del pci napoletano alla proposta che la democrazia cristiana ha reso ufficiale sabato scorso: quella di un governo che, sotto l'etichetta dell'«emergenza», realizzi alla Regione Campania lo storico connubio tra i due partiti. «*Una risposta* — ricorda Bassolino — *l'abbiamo già data*»; il riferimento è alla conferenza stampa con la quale, giovedì scorso, i comunisti napoletani avevano ripetuto che il loro inserimento nella maggioranza alla Regione non sarebbe stato possibile senza una «*rottura con il passato*».

In realtà, si ha l'impressione che la scrittà del segretario regionale democristiano, Nando Clemente, stia creando ai comunisti non pochi problemi. La crisi alla Regione è aperta da tempo, e da tempo dc e comunisti proseguivano i contatti alla ricerca di uno sbocco che consentisse di formare una nuova giunta, che potesse dare un nuovo impulso agli interventi sull'enorme problema della ricostruzione. Poche ore prima della «mossa» di Clemente, delegazioni dei due partiti si erano incontrate ancora una volta, senza trovare un punto d'accordo.

L'iniziativa di rendere pubblico l'«appello all'unità» è servita però alla democrazia cristiana di Napoli per raggiungere due risultati: quello di riconquistare, almeno in apparenza, l'iniziativa politica, e soprattutto quello di costringere i comunisti a una risposta il più possibile chiara ed immediata. Il dramma di Napoli, i problemi della Campania si fanno ogni giorno più disperati: in questo clima, ogni tentennamento sul assumere responsabilità di governo può essere interpretato come segno di debolezza.

Se, come sembra, queste considerazioni sono state alla base dell'iniziativa democristiana, il pci finora sembra fare di tutto per confermarle. Nel partito, dall'altra sera il dibattito è tornato ad accendersi intorno a posizioni note da tempo: da una parte, Bassolino e gli ingraiani di più stretta osservanza, carichi di dubbi e timori sul significato e sulle possibili conseguenze che una simile collaborazione potrebbe avere. Dall'altra, il gruppo che fa capo al sindaco Valenzi, decisamente più propenso all'«abbraccio» coi democristiani in nome del salvataggio di Napoli. Che le trattative sulla linea da assumere siano piuttosto travagliate, sembra dimostrato anche dalla estrema cautela che il segretario regionale sta dimostrando nei confronti della stampa.

In questa attesa, mentre i democristiani continuano il loro paziente lavoro di ricucitura (una delegazione, ieri, si è incontrata con esponenti del pri per accertare anche la loro disponibilità a un governo di «emergenza regionale») le possibilità di un accordo rischiano di farsi man mano più indefinite. Qualche segnale già comincia a giungere da parte dei psi, preoccupato per il prolungarsi di una trattativa che, agli occhi di chi vive ogni giorno la desolazione di Napoli, potrebbe apparire sempre più priva di senso.

g. z.

Si sposa in carcere il br Azzolini

PALMI — Quarto matrimonio tra brigatisti nel supercarcere di Palmi. Si sono sposati ieri mattina, con rito civile, Lauro Azzolini, 38 anni, nato a Casina, e Bianca Amelia Sirianni, 32 anni.

La sposa, detenuta a Messina, era stata tradotta a Palmi domenica. Testimoni di nozze i brigatisti Sante Notarnicola e Antonio Loris Parodi.

Slittano le norme per le etichette sugli alimentari

ROMA — I consumatori dovranno aspettare ancora un paio d'anni prima che l'Italia si metta in regola con le norme internazionali sull'etichettatura dei prodotti alimentari (indicazione degli additivi chimici, degli ingredienti e data di confezionamento del prodotto).

Con il decreto-legge approvato venerdì scorso ed entrato in vigore ieri, il governo ha infatti dovuto sospendere il termine del decreto presidenziale che dava esecuzione ad una legge del 1962 in base al quale le nuove norme sull'etichettatura dei prodotti alimentari sarebbero dovute entrare in vigore il 14 ottobre.

Il provvedimento ha sospeso la nuova normativa fino all'entrata in vigore delle norme che dovranno recepire le direttive emanate, per regolare questo settore, dalla Comunità europea. Per queste, l'Italia ha però tempo, per mettersi in regola, fino al febbraio del 1982. Il decreto-legge ha comunque autorizzato nel frattempo «l'importazione in Italia e la circolazione sul territorio nazionale dei prodotti alimentari conformi alle prescrizioni Cee».

Spadolini e il pci

(Segue dalla 1ª pagina)

anticipate si è poi pronunciato, dopo Forlani, anche il segretario dc Piccoli, un leader che intende far dimenticare ai amici ed avversari, il momento, davvero difficile, passato l'estate scorsa, prima e durante il «consiglio nazionale» dell'Eur. Deciso a ridare grinta e vigore al partito e al suo impegno di segretario Piccoli ha espresso giudizi molto netti sui rapporti tra dc e governo: «*Sia chiaro, e lo diciamo per l'ultima volta: non stiamo perché la legislatura abbia la sua scadenza naturale*».

Piccoli ha continuato il suo discorso in termini molto determinati: «*Non si inventi una dc che vuole in fretta un confronto elettorale: sarebbe la quarta amputazione della legislatura e la dimostrazione che in questo sistema comincia a lavarsi sinistri scricchiolii di terremoti politici che respingiamo, e contro quali lotteremo*». Piccoli ha così tranquillizzato Spadolini (il quale ha avuto un positivo colloquio con Craxi ieri a Milano) e, contemporaneamente, ha subito risposto a Berlinguer. Non è la dc, secondo il suo segretario, a «*sferrare colpi bassi che preparano nuove elezioni anticipate*», come ha detto a Torino il segretario del pci attaccando, con lo scudo crociato, anche il pa del garofano.

Luca Giurato

Officine Rizzoli di protesi rischiano blocco

BOLOGNA — Decine di migliaia di invalidi rischiano di dover affrontare serie difficoltà in seguito alla situazione che si è venuta a creare nelle officine ortopediche Rizzoli. L'azienda, leader del settore, a partire dal prossimo mese di ottobre potrebbe trovarsi nell'impossibilità di funzionare. Le officine ortopediche Rizzoli producono il 50 per cento del fabbisogno nazionale di protesi proprio mente dette, attraverso la sede di Bologna, 16 filiali e 20 recapiti in tutto il territorio nazionale. L'azienda si trova in una gravissima crisi finanziaria dovuta ai forti ritardi nei pagamenti da parte degli ammistenti pubblici e all'ver dovuto operare per oltre tre anni con prezzi bloccati.

Socialisti, pci e psdi hanno l'appoggio esterno di dp e radicali

Sindaco psi e giunta di sinistra riconfermati al Comune di Genova

Fulvio Cerofolini è stato rieletto per la terza volta alla carica di primo cittadino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Fulvio Cerofolini, 52 anni, socialista, è stato eletto ieri sera per la terza volta consecutiva (le precedenti erano state nel 1975 e nel 1976) sindaco di Genova. Ha ottenuto un'ampia maggioranza che disporrà di 32 voti su 80: hanno votato per lui socialisti, comunisti, socialdemocratici, demoproletari e radicali. Cerofolini, in passato, ha lavorato nell'azienda municipalizzata trasporti, è stato uno dei leader del psi nella Cgil e segretario a Genova della Camera del Lavoro. Dal 1960 fa parte del Consiglio comunale: nelle giunte di centrosinistra, sino al 1975, è stato capogruppo, assessore (decentramento, strade) e vicesindaco. Da sempre «numero uno» in Liguria dell'ala «lombardiana», è stato eletto sindaco sempre alla testa di coalizioni di sinistra.

Ieri la seduta del Consiglio si è svolta nella vecchia sala della giunta, nel cinquecentesco palazzo Tursi (a causa di lavori in corso nell'edificio della nuova sede del Consiglio comunale). Fulvio Cerofolini, dal banco di consigliere, ha letto il documento concordato dai cinque partiti. In una quindicina di cartelle sono stati riassunti i temi istituzionali dell'amministrazione comunale. In pratica si è ribadita la continuità dell'amministrazione (che per i tre quarti è composta da protagonisti dell'amministrazione precedente), con riferimenti diretti all'attuazione del piano regolatore generale.

La Genova dei prossimi quattro anni, dunque, lavorerà per razionalizzare il suo territorio e per uscire dalle maggiori crisi che la colpiscono: case, viabilità, problema del porto e dell'industria. Tesi politici, dunque, che vedono il Comune come interlocutore dei privati o dello Stato, più che argomenti legati ad immediati interventi operativi. Una delle difficoltà più ardue che l'amministrazione dovrà superare (Cerofolini lo ha fatto capire indirettamente) sarà razionalizzare i servizi interni del Comune e aumentare la produttività dei 13 mila dipendenti.

Nessuna grossa sorpresa politica: soltanto qualche voce di dissenso all'interno della maggioranza dove il socialdemocratico Ivo Lapi ha votato «*per disciplina di partito*» la giunta di sinistra e dove il socialista Giuseppe Josi, assessore uscente e non riconfermato, ha votato il sindaco e il vicesindaco, ma polemicamente non ha votato per l'elezione degli assessori.

Vicesindaco, come concordato tra i partiti di maggioranza, è stato eletto Luigi Castagnola, capolista del pci, e assessore anziano Luigi Cassasa (che lascerà il posto tra qualche mese al primo dei non eletti Romano Merlo) del psdi. In complesso ai socialisti sono toccati sei posti in giunta (il sindaco e cinque assessori), ai comunisti dodici (il vicesindaco e undici assessori), ai socialdemocratici due assessorati.

Paolo Lingua

«C 130» distrutto mentre atterra in una base Usa

INDIAN SPRINGS (Nevada) — Sette morti, e 56 feriti nell'incendio di un aereo militare «C 130» schiantatosi ieri mentre stava per atterrare sulla pista di Indian Springs, a 70 chilometri da Las Vegas, dopo un volo di addestramento notturno. Pare che alcune esplosioni abbiano determinato l'incidente, incendiando il carburante. Dopo quattro ore le fiamme non erano ancora domate.

Il campo dell'aviazione militare di Indian Springs fa parte del grande poligono Nellis del Nevada.

Denunciato Colby ex capo della Cia

NEW YORK — Per dimostrare che intende reagire sul serio contro la fuga di informazioni segrete, l'amministrazione Reagan ha deciso di citare in giudizio addirittura l'ex direttore della Cia, William Colby. Lo afferma nel suo ultimo numero il settimanale *Newsweek*, secondo cui sotto accusa sarebbe il libro di memorie da lui pubblicato nel 1978, «Honorable men», senza che fosse preventivamente sottoposto all'approvazione dell'ente di spionaggio americano, come la legge prevede.

Venerdì il governo deve approvare i documenti finanziari

Nessun ministro cede sui tagli alla spesa

ROMA — E' la settimana delle decisioni per l'economia. Il consiglio dei Ministri approverà venerdì i documenti contabili per l'82 (legge finanziaria, bilancio di previsione, relazione previsionale e programmatica, piano a medio termine) che saranno subito presentati al Parlamento. Gli ultimi ritocchi al programma dovrebbero essere apportati oggi nel corso del quinto vertice interministeriale a palazzo Chigi. Domani, invece, Spadolini si vedrà con i capigruppo della maggioranza al Montecitorio e di palazzo Madama per garantire un iter spedito ai futuri provvedimenti economici.

Rispettare però le scadenze non sarà cosa da poco, dal momento che restano ancora in piedi alcuni «nodi» di non semplice soluzione e tali da scatenare contrasti all'interno della compagine governativa. Ci sono, ad esempio, 6000 miliardi di spesa pubblica che non si sa come tagliare. I ministri socialdemocratici non vogliono sentir parlare di inasprimenti dei contributi previdenziali, specie per le categorie più deboli come i pensionati. Da una parte c'è Andreatta (Tesoro) che reclama maggiori entrate e dall'altra Formica (Finanze) deciso a ridurre le tasse già alla fine di quest'anno. Insomma, una divergenza di opinioni che ostacola la definitiva messa a punto della manovra.

Gli obiettivi di fondo del piano di Spadolini sono noti: 1) fermare l'inflazione, nel 1982, al 16 per cento, contro l'attuale tendenza del 19; 2) contenere il deficit pubblico entro i 50 mila miliardi, contro una spinta naturale che porterebbe il disavanzo oltre i 70 mila miliardi; 3) incrementare un «fondo flessibile» di 10 mila miliardi per gli investimenti produttivi previsti dal piano triennale; 4) la dinamica dei prezzi e delle tariffe, infine, dovrà restare all'interno del tasso programmato di inflazione.

L'ostacolo maggiore viene, come detto, dai tagli alla spesa pubblica. E questo soprattutto perché la necessità di mettere un altolà al «buco» nel bilancio dello Stato cozza contro le resistenze settoriali dei vari ministeri interessati e le crescenti richieste di autorizzazioni ad ulteriori spese. E' una vecchia storia che i precedenti governi ben conoscono.

Spadolini, comunque, non ha alcuna intenzione di cedere. Sollecita perciò i suoi ministri a superare questo passaggio complicato e, già al termine dell'odierno vertice, vorrà avere indicazioni precise se non definitive. I tagli, come in esperienze passate, riguardano la spesa sanitaria, quella previdenziale ed i trasferimenti della tesoreria agli Enti locali.

Il rastrellamento nel settore sanitario dovrebbe aggirarsi sui 4500 miliardi, con un ticket su tutte le prestazioni mediche, compresi i ricoveri ospedalieri. I contributi di malattia dovrebbero poi salire dell'1 per cento. Ma i ministri Altissimo (Sanità) e Aniasi (Regioni) si oppongono a questa ipotesi e, in alternativa, propongono una imposta locale sanitaria. Per la previdenza sono allo studio tagli per 3500 miliardi, ma finora ne restano apertamente scoperti almeno 1500. Il psdi si oppone a qualsiasi riduzione di prestazione per i pensionati.

Maggiori «coperture» ai Comuni dovrebbero invece essere garantite dalla riforma delle tasse sulla casa. Ma la manovra, per stessa ammissione di Formica, richiede tempo ed incontra resistenze da parte dei liberali e di una parte dei democristiani. Ancora tutto da discutere, infine, il taglio dei «fiscal drag» per l'81 e la completa revisione delle aliquote Irpef a partire dal prossimo anno. Questa sera si dovrebbe sapere qualcosa in più.

e. p.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

L'enciclica del Papa e le donne

Nella sua terza enciclica Papa Wojtyla si è occupato anche della condizione femminile, e ha fatto mostra di avere sull'argomento concezioni che al giorno d'oggi sono definite quanto meno superate (per usare un termine cortesemente eufemistico). La senatrice Carla Ravaioli (indipendente di sinistra) ha difatti parlato di «*un pauroso passo indietro*» che la Chiesa di oggi vorrebbe imporre alla società. L'onorevole Tina Anselmi, democristiana, già ministro del Lavoro, ha tentato di dare una spiegazione accettabile anche dai sindacalisti cattolici. Ha perciò detto con il tono più conciliante del mondo: «*Papa Wojtyla certo si basa sulla sua esperienza polacca, perché bisogna sapere che in tutti i Paesi dell'Est la donna è costretta a lavorare anche nei mestieri più faticosi, come negli altiforni, e a spalare la neve, e certo non per libera scelta*».

Fortuna che siamo in Italia, ma è pure vero che non bastano alibi di questo genere, non dico a risolvere ma nemmeno a inquadrare correttamente il problema. C'è quindi da vedere che cosa propriamente significhi quello che ha detto questo Papa polacco sulla condizione di ogni donna in rapporto al lavoro.

Ha fatto alcune affermazioni di un candore straordinario, al punto che nemmeno suggeriscono commenti: una bellissima, ad esempio, secondo la quale il lavoro non deve togliere alla donna quella che il Papa chiama «*la sua specificità*»; il lavoro cioè, non deve impedirle di procreare e di prendersi cura dei figli. E' l'orientamento seguito nella legislazione di tutti i Paesi civili: non solamente in Svezia, come talvolta si tende a credere, ma anche in Italia le provvidenze in atto a favore delle lavoratrici gestanti o delle madri che abbiano a carico figli piccoli, sono misure assistenziali degne di tutto rispetto, e ciò è tanto vero (ma questo, forse, il Papa non lo sa) che in termini di spesa reale, e sia pure a parità di salario base, una donna può costare ad un'azienda notevolmente più di un uomo, appunto in grazia dei congedi e permessi straordinari e ordinari per il puerperio e l'allattamento.

Comunque, è proprio in tema di salario che i concetti del Papa meritano una speciale, perspicace, attenzione. Finché ci si limita a chiedere che la donna sia tutelata nella sua funzione di madre, tutti ovviamente siamo d'accordo, e d'altra parte la raccomandazione da tempo è già passata nella pratica. Un punto destinato ad essere accolto meno facilmente è, invece, quello che riguarda il concetto papale del salario, che a suo criterio deve essere salario familiare.

Giovanni Paolo II parla difatti del dovere che ha la società di attribuire al capofamiglia «*un salario sufficiente (....) senza necessità di far assumere lavoro retribuito fuori casa alla coniuge...*».

Può apparire un concetto del tutto pacifico, e di un candore pari a quello già citato circa la tutela che spetta alla donna data la sua «specificità» di madre, ma c'è da stare in guardia perché vi si nasconde un tranello di un certo tipo: vetero-patriarcale, direi.

A prima lettura di una pagina dell'enciclica (per l'esattezza la 73) lì per lì si è anche riso, e qualcuno ha creduto di poter fare dell'ironia, intitolando su un giornale in prima pagina: «*Bello quel tempo quando le donne restavano a casa*». Era il tempo che Berta filava, o quello delle austere matrone romane che a titolo di massimo elogio e imperituro onore potevano aspirare che sul proprio epitaffio si inscrivesse nient'altro che così: «*Domo mansit lanam fecit*» (mia svelta traduzione per chi non sa il latino: stette a casa da brava a filare la lana).

Ma, a parte questo evocare dai secoli, non è immaginabile che il Papa abbia pensato alla possibilità di simili ritorni nel tempo: il suo discorso sul salario famigliare va letto e interpretato in una chiave diversa che è forse meno dilettevole e anzi piuttosto preoccupante per quanti abbiano a cuore la parità dei sessi, e conseguentemente la perfetta dignità della donna. In pratica, difatti, il Papa ha ribadito la tradizionale inveterata separazione dei ruoli socio-familiari per cui è l'uomo l'unico soggetto del lavoro, vero protagonista dei processi della produzione e del reddito. La moglie resta un accessorio che può essere integrato (ma sarebbe meglio di no) nel quadro dell'attività economica della famiglia: e in ogni modo risulta chiaro dalle parole dell'enciclica («*... senza necessità di far assumere lavoro retribuito fuori casa alla coniuge...*») che la moglie figura semplicemente come oggetto delle decisioni del marito.

Non è il modo migliore per ottenere quella che Giovanni Paolo II con bella espressione ha chiamato la «promozione» della donna. Certo non è una promozione il lavoro negli altiforni o di spalatura della neve ricordato da Tina Anselmi, ma pure un briciolo di maggiore parità fra i coniugi, anche sul piano del lavoro, potrebbe essere visto come una «promozione» dalle donne di oggi le quali non tutte (e anche il Papa lo sa) vogliono e sognano prendersi a modello la Berta che «*domo mansit*» per tutta la sua vita «*et lanam fecit*». Oggi non una più e nemmeno un Papa è in grado di invertire il corso della storia delle donne.

Elia presidente

(Segue dalla 1ª pagina)

congiunta. Ma non è la prima volta che la scelta del presidente avviene in numero ridotto. Anche in occasione della nomina di Giuseppe Chiarelli e Paolo Rossi il collegio risultò incompleto.

Rimane piuttosto difficile, dal momento che lo scrutinio è segreto, individuare chi ha votato a favore del nuovo presidente e chi contro. Secondo indiscrezioni, Elia poteva contare in partenza su sei voti (il suo e quello dei colleghi Paladin, Malagugini, Reale, Rohersen e Bucciarelli Ducci). De Stefano su cinque: il suo e quello di Ferrari, Gionfrida, Maccarone e Rossano. Determinanti, dunque, anche se si tratta di indiscrezioni, sarebbero stati i voti dei giudici Andrioli, La Pergola e Volterra.

Anche Antonino De Stefano, al termine della votazione, ha voluto rilasciare una dichiarazione. «*Auguro sinceramente al neo presidente* — ha detto — *di poter risolvere i gravi problemi che ostacolano la funzionalità della Corte. Ringrazio in ogni caso quei colleghi che hanno voluto mostrarmi la loro fiducia con il voto. Da quarant'anni* — ha aggiunto — *sono al servizio dello Stato e ho sempre anteposto l'interesse del Paese al mio personale. Ho esercitato le funzioni di magistrato e quelle di giudice costituzionale con la massima obiettività, con assoluta indipendenza, al di fuori di ogni intrigo, di ogni doppiezza, di ogni compromesso*».

Fra i primi a congratularsi con il professor Elia sono stati il presidente della Repubblica Pertini, Fanfani, Nilde Jotti e Giovanni Spadolini.

Tra le questioni sulle quali dovrà pronunciarsi prossimamente la Corte Costituzionale ne figura una di scottante attualità: quella che riguarda le norme sulle locazioni degli immobili urbani per uso diverso dalle abitazioni.

Ruggero Conteduca

Detenuta italiana chiede asilo a Mitterrand

PARIGI — Una detenuta italiana di estrema destra, Cecilia Marvulli, 21 anni, incarcerata a Fleury-Merogis, a Parigi, ha inviato una lettera personale al presidente Mitterrand per chiedergli asilo politico.

Cecilia Marvulli, incinta di 7 mesi, si qualifica «nazional-rivoluzionaria». E' la compagna di un altro detenuto italiano di estrema destra, Stefano Di Cagno, 21 anni.

Prestigio a scacchi

(Segue dalla 1ª pagina)

tuto la propria meraviglia per le «pressioni politiche» esercitate dal suo ex campione, osservando che «a tutt'oggi egli non ha mai fatto domanda scritta alle autorità sovietiche per ottenere la riunificazione della famiglia», *una famiglia «abbandonata il 1° agosto 1976».*

Quale il perché? La Tass risponde con una serie di citazioni della stampa occidentale. La verità di quella sua mancata domanda, afferma l'agenzia, sta in un legame sentimentale tra Korchnoi e una cittadina olandese, Petra Leeverick, la quale convivrebbe con lui in Svizzera.

L'unico motivo concreto per sollevare oggi tanta polvere è, secondo i sovietici, il desiderio di Korchnoi di «danneggiare l'Urss e creare un'atmosfera ostile a Karpov durante l'incontro». Con riferimento agli incidenti avvenuti durante il match mondiale di tre anni fa a Baguyo, nelle Filippine, la stampa sovietica sostiene che Korchnoi «non vuole un'atmosfera distesa e sportiva», *ma è «più interessato agli intrighi politici». Contro quel «nemico giurato» Karpov dovrà, negli auspici di Mosca, far valere tutte le sue sovietiche virtù.*

Fabio Galvano

Messina: per la P2 sotto processo tre funzionari

MESSINA — Per tre dipendenti di enti pubblici siciliani, i cui nomi figurano tra quelli degli iscritti alla loggia P2 di Licio Gelli, è scattata la norma prevista dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza che vieta appunto ai funzionari dello Stato e degli enti pubblici l'iscrizione in associazioni segrete.

In base all'art. 212 sono finiti sotto processo dinanzi alla sezione penale della pretura di Messina l'avv. Gaetano Lo Piano, commissario dell'azienda siciliana trasporti, il dott. Clemente Pulè, direttore della clinica ostetrica del Policlinico di Messina e il dott. Sebastiano Dolce, funzionario regionale presso l'assessorato enti locali. I tre sono comparsi ieri dinanzi al pretore di Messina.

I difensori dei funzionari sotto accusa hanno sollevato una serie di eccezioni che sono state però respinte. Il processo tuttavia è stato rinviato al 21 novembre, in quanto il pretore si è riservato un termine di due mesi per studiare alcuni fascicoli recentemente inviati dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Sindona.

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

ATLANTE PRATICO SEI
190 pagine - 95 cartine
365 fotografie a colori - oltre 12.000 toponimi
Uno strumento pratico, indispensabile e moderno per imparare la geografia. L. 8.200

DIZIONARIO ITALIANO ILLUSTRATO
PER L'USO ESSENZIALE DELLA LINGUA
884 pagine - oltre 1000 illustrazioni
Uno strumento utile, di facile lettura, semplice e chiaro: è una guida per imparare a usare con proprietà la lingua italiana. L. 13.000

Continua la storia della più famosa famiglia in TV.
BURT HIRSCHFELD
DONNE DI DALLAS
Il nuovo, appassionante capitolo della saga degli Ewing, la famiglia terribile che tutti vorrebbero avere.
MONDADORI

LA TALPA DI CITTA'

Un muro oltre il tempo

Ma sarà mai stata bella Milano? Certo, alla sua bellezza, non percepita mentre ci vivevo, ho creduto perdutamente solo quando da militare ho ricevuto le lettere di mia madre e di mio padre che parlavano dei guasti dei bombardamenti, l'orrore delle distruzioni, lo squallore della sopravvivenza alla guerra. La bellezza di Milano è come se me la sia inventata prima all'Accademia Navale avventurosamente trasferita da Livorno a Brioni e poi nella prigionia dei lager di smistamento e di lavoro coatto, Markt Pongau, Zell am Ziller, Hochried, Gerlospass o come accidenti si chiamavano. E non ho trovato riscontro alla sua bellezza irresistibile, una ipotetica, tanto ipotetica da suggerire più di un sospetto di improbabilità, al mio ritorno a Milano. Un giorno che non dimenticherò mai. Un muro che non dimenticherò mai.

Seconda metà dell'aprile 1945. Il 22 o il 23. Ero riuscito ad avviarmi verso l'Italia nello sfascio totale nazista. L'ultimo tratto da Brescia a Milano, l'ho fatto su una camionetta di fascisti. Erano ragazzi sui quindici anni, forse meno, foruncolosi, impacciati per l'età, e quindi feroci di grinta non tanto a causa dell'amor proprio messo in discussione. Il capo, invece, era un anziano, insomma sarà stato sui trent'anni, con un'equivoca benda intorno alla fronte e le guance troppo scavate, impudiche addirittura nel rivelare il teschio.

L'anziano, era stato lui a porgermi la mano, ad aiutarmi a salire sulla camionetta, aveva voglia di chiacchierare. «*E allora come si sta nel grande Reich?...*» ha gridato nel rumoroso sobbalzare della camionetta tra campi gonfi di guasta. «*Meglio o peggio di qui?...*». «*Come faccio a rispondere?...*» ho detto, diffidente. «*So appena come si stava dove ero io...*». «*E come si stava?...*». «*Così così...*». «*Così così come? Insomma, sei contento di aver tagliato la corda?...*». Alla diffidenza subentrava in me l'apprensione: «*Non ho tagliato la corda...*» ho detto. «*Io rimpatrio per malattia... Sono malato, ho i documenti in regola. L'Austreit...*». Ma quello ha troncato brusco. «*Lascia perdere i documenti... Ti credo... E, anche se non ti credessi, ormai siamo fottuti...*» ha provato a sputare, il vento della corsa gli ha sporcato il teschio, ripeteva, monotono: «*Fottuti, fottuti...*».

Sono sceso dalla camionetta che cominciava a far giorno, dalle parti di casa mia. Li ho ascoltati allontanarsi, impuntato davanti a quel muro. Il rumore della camionetta si è affievolito lentamente. Quando potevo supporlo perduto, insorgeva in una raffica di scoppi scurrili. Il muro era una quinta scenica scampata a testimoniare la distruzione. Ruderi di mattoni affumicati e scheggiati, chiazze di tappezzerie offuscate e sbiadite, slabbrature di pavimenti inceneriti e marciti, brandelli di tubature contorte e arrugginite, le intemperie ci si erano impastate sopra senza medicare la testimonianza, anzi complicandone capricciosamente l'orrore.

Nell'incubo di una stanza, lassù, avevano dipinto in inamissibili colori gli spazi già ricoperti dalle cose distrutte insieme con le vite, schemi approssimativamente geometrici suggerenti un armadio, un quadro o uno specchio, forse un letto, ma anche sagome meno geometricamente definibili e più allarmanti, quasi che, appunto, insieme con i fantasmi delle cose indugiassero i fantasmi delle vite. Sapere che mi dovevo muovere non mi serviva molto, dopo un'ulteriore raffica scurrile il rumore della camionetta si era perduto in lontananza, nella precaria, improrogabile quiete della città, quasi non me la sentivo provare a girare neppure oltre lo spigolo irregolare, frantumato, irto.

Oggi mi è ricapitato di sbattere contro lo stesso muro. O almeno contro un muro troppo desolantemente uguale a quello. E' stato come se tanti anni non fossero passati. Mi ci è voluto un poco per rendermi conto che il muro non poteva essere lo stesso. Se quello di allora era vicino alla mia vecchia casa di largo Maria Adelaide e questo, invece, era vicino a via san Maurilio, era chiaro che non sussisteva un pretesto che fosse un pretesto per un equivoco. Ma la conclusione era più grave in un certo senso. Le rovine sono aumentate. Sapere che mi dovevo muovere non mi serviva molto, non me la sentivo di girare oltre lo spigolo irregolare, frantumato, irto, e, per quanto cercassi di ragionare, non ce la facevo, a escludere completamente che non si trattasse dello stesso muro.

La tariffa

Tra i ruderi vecchi e nuovi di Milano i mendicanti stanno diventando cattivi. Non puoi eluderli, se non facendo una brutta figura. Magari ottengono poco in denaro, ma non ti lasciano tranquillo. E non hai aiuto da nessuno, anche se ti trovi in mezzo a tanta gente. Se preferisci arrenderti e consegni l'obolo, ti senti addosso lo sguardo riprovatore della comunità che comunque ti abbandona, sei uno che tradisce il vivere civile collaborando con i reietti, i parassiti, i tesofanti. Se, invece, ti ostini a resistere, a negare il consenso all'intimidazione, non hai il riscontro di uno sguardo approvatore, tutti si affrettano comunque ad allontanarsi quasi temessero di restare associati a un essere gretto come te, coinvolti nella sacrosanta punizione che merita chiunque manchi di comprensione per i bisognosi, gli sfortunati, i paria. Ci rimetti sempre. Sei sempre solo, e non è detto che il mendicante che cerchi di sfuggire non ti raggiunga, non ti stringa il braccio come fa questo dagli occhiali di cieco e dal ceffo di brigante, non ti minacci di passare a vie di fatto. «*Non puoi lasciarmi così senza una spiegazione, ciccio...*» procata. «*Me lo devi dire perché non vuoi darmi un soldo di carità...*».

Sei già trascendendo a vie di fatto, mi scanso. Il suo alito è irresistibile, mi dà una vertigine. Quando mai per attraversare corso Venezia ho scelto il sottopassaggio della metropolitana. «*Insomma...*» dico. Le sue unghie raspose penetrano attraverso la stoffa della mia giacca. La sua faccia è tutta un cratere di eruzioni. «*Me lo devi dire. Non è permesso a nessuno maltrattare la gente. La gente infelice merita rispetto, non lo sai?... Non te lo ha insegnato la mamma? Che educazione schifosa hai ricevuto?...*». «*Ma, insomma...*» dico, cincischiando in tasca con la mano che lui mi lascia libera ad estraendo il biglietto da cinquecento lire di cui la televisione ha appena annunciato il ritiro dalla circolazione entro tre anni, quando ormai l'inflazione avrà ritirato dalla circolazione noi tutti o quasi. Glielo offro, peggio che vigliacco. Chissà se non ci vede davvero o ci vede dietro le lenti nere. Dato che ha una mano occupata dal bastone, abbandona provvisoriamente la stretta del mio braccio, stropiccia la cinquecento lire tra pollice e indice, indice e pollice. E poi l'accartoccia stizzosamente. «*Non ti vergogni?...*» ruggisce, butta il biglietto accartocciato per terra, lo pasticcia. «*Questo è troppo, veramente troppo. Non ti permetto di prendermi in giro, non te lo permetto assolutamente. Io voglio settemila lire... La mia tariffa è di settemila lire, hai capito?...*». Ha sollevato il bastone, lo mulina. Corro via, verso le scale. Inciampo sul primo scalino, mi sforzo a superare il secondo. Doporutto sono un povero vecchio. Il fiato già mi manca. Lui è certo più giovane. Comunque, dall'altra parte sono quasi emerso. Devo insistere. La scelta è tra l'infarto e il bastone. L'ultimo scalino mi madisce, incespico definitivamente, vado giù su un ginocchio davanti all'arco di via Salvini, mi aspetto una bastonata sul collo. E, invece, sento quello vociare da basso. Ha aggredito qualcun altro, ripete il suo verso protervo. «*Non puoi lasciarmi così senza una spiegazione, ciccio. Me lo devi dire perché non vuoi darmi un soldo di carità... Me lo devi dire...*»

Oreste del Buono

DOPO LA TRAGEDIA DEL 1956 E' STATA «REINVENTATA» L'ECONOMIA

Ungheria, quasi una Svizzera dell'Est

Dice il «padre della riforma», Rezsö Nyers: «Il mercato è nel nostro modello parte integrante della pianificazione: senza l'uno, l'altra non può funzionare» - Così lo sviluppo economico ha creato consenso e «sorpassato» lo sviluppo politico - Si è scoperto che lo Stato non può essere il creatore del benessere, pensare a tutto: «La fonte della felicità siamo noi, esseri umani»

La crisi polacca è un po' la crisi di tutti. Mosca teme che la Polonia si sganci dall'area sovietica, gli altri governi socialisti temono invece il contagio polacco. Tutti hanno un'economia in condizioni precarie, in una società ibernata. Dalla combinazione dei due fattori negativi non ci si può aspettare che un'esplosione, alla polacca appunto. L'unico Paese in cui non si sente un simile pericolo, almeno non nell'immediato, è l'Ungheria. A Budapest non ci si entusiasma con Walesa, ma non si teme nemmeno un contagio.

Stabilità

Abbiamo avuto l'occasione di discutere questo fenomeno con due personaggi illustri, venuti da Budapest per prendere parte ad uno degli edificanti convegni sulle economie dell'Est organizzati dal Ceses. Sono, in un certo senso, due artefici del peculiare modello ungherese. Il primo è Rezsö Nyers, ex membro del politburo, considerato «padre della riforma», da alcuni anni trasferito a dirigere l'Istituto dell'Economia (si dice a causa delle idee troppo liberali), comunque tuttora membro del Comitato Centrale, uno degli intimi di Kadar.

Il secondo è Josef Bognar, presidente della sezione economica dell'Accademia delle Scienze, anch'egli consigliere del segretario del partito.

Iniziamo il colloquio notando: «Ciascuna delle due Europe sembra avere la propria Svizzera. L'unico Paese, fra quelli socialisti, che vanta l'assenza di una crisi economica è l'Ungheria. Conosciamo le ragioni della stabilità svizzera. Ci sembra, però, più complesso stabilire come l'Ungheria sia riuscita a diventare la Svizzera dell'Est».

Ci risponde per primo il professor Bognar: «Non direi proprio una Svizzera. Anche l'economia ungherese ha dei gravi problemi. Dobbiamo ristabilire l'equilibrio economico, anzitutto quello dei pagamenti. Siamo toccati dalla crisi mondiale e importiamo l'inflazione. Se si ha l'impressione di un'economia stabile nel nostro Paese lo si deve alla maturità che gli ungheresi hanno dimostrato nel valutare la situazione. L'aspetto più positivo, a cui si deve la stabilità e il contenimento della crisi, sta nel fatto che possiamo effettuare la nostra politica economica e applicare le riforme in condizioni di tranquillità nazionale».

E' la volta di Nyers: «Nel nostro Paese non c'è una situazione di crisi, viviamo in condizioni politiche ed economiche consolidate. Tuttavia il paragone con la Svizzera mi sembra azzardato, in quanto ci troviamo di fronte a problemi più gravi. Se vantiamo una situazione comunque consolidata, penso che il principale motivo sia questo: il partito ha saputo cogliere i termini reali della situazione, non lascia lo sviluppo economico semplicemente alle forze della vita economica, sa avvalersi cioè dei mezzi che la pianificazione può offrire, ma, d'altra parte, non crede fanaticamente nel bagaglio degli strumenti dell'economia pianificata, bensì prende in considerazione e stimola iniziative individuali e particolari. In Ungheria siamo riusciti ad armonizzare la politica delle classi con gli interessi della nazione. Tuttavia, ora ci troviamo di fronte a un nodo da sciogliere: la vitalità della democrazia socialista non è sufficiente. L'anticipazione politica dei processi economici dovrebbe essere portata a un grado più alto e articolato. Questo per evitare di trovarci, nel futuro, in una situazione critica senza prevederla».

Emergenza

Osserviamo: «La prudenza sorta dalle nostre esperienze, porta gli ungheresi a evitare i paragoni. Bisogna notare, tuttavia, che nella costruzione del modello ungherese sono stati scoperti il commercio e le finanze, in breve il mercato, come componente e leva di un'economia socialista. Negli altri Paesi questi fattori o non sono riconosciuti o sono considerati come secondari, di fronte al mito assoluto della produzione. Se ammesso, il mercato viene in questi Paesi trattato come un'esigenza da subire e da sopprimere al più presto possibile, in quanto fattore estraneo al socialismo. Tra gli ungheresi, invece, si parla del mercato non come di un fattore capitalista o socialista, ma come di un banco di prova della capacità o meno di gestire l'economia: chi non è capace di gestirlo, tende a sopprimerlo. Il mercato. Sotto questo aspetto, il modello ungherese è un concetto misto o di emergenza o un concetto integrale e definitivo di una nuova economia socialista?».

Risponde Nyers: «Nel concepire il nostro modello siamo stati aiutati dall'emergenza. E' stata l'emergenza a farci scoprire le nuove possibilità e necessità di inventare un modello. L'emergenza è stata quella dei drammatici avvenimenti del 1956. Nel nuovo modello non consideriamo il mercato come una cosa transitoria, da sorpassare nel futuro sviluppo, ma come un fattore permanente. Il mercato fa parte organica del nostro modello, quanto ne fa parte la pianificazione. Fanno parte di un unico concetto. Secondo noi, senza la scoperta del funzionamento del mercato, nemmeno la pianificazione potrebbe essere efficace».

Obiettiamo: «Vi abbiamo sentiti richiamare spesso alla Nep, la cosiddetta *Nuova politica economica*, teorizzata da Lenin. Però, nell'Urss la Nep è stata una soluzione di ripiego, subito assorbita dal sistema tuttora esistente. Fatto sta che nessun altro Paese socialista ha cercato di applicarla. A Mosca, ufficialmente, la Nep viene tuttora considerata come un cedimento del socialismo. Soltanto da voi sembra prendere aspetti generalizzati e un valore non transitorio».

Dice Nyers: «Questa teoria, della Nep leninista, viene infatti considerata dal più come un passo indietro nella costruzione di una economia socialista. Ciò non di meno, la Nep può essere considerata anche come una teoria che offre le linee generali di un modello economico. Quelli che credono in una riforma, come noi, la accettano in questa una seconda interpretazione, cioè che l'idea della Nep è una direttrice generale e permanente».

Bognar: «Sono dell'avviso che dobbiamo esaminare i rapporti reali in una società nei suoi vari elementi nuovi ed effettivi e non ritornare sempre a citare i classici. Nell'analisi della realtà ci siamo resi conto che il mercato, il rapporto tra merce e moneta, ha un ruolo molto importante. Di conseguenza cerchiamo di ampliarlo, invece di ridurlo. Intendo anche il mercato mondiale. Erano in molti a sostenere la tesi secondo cui i Paesi socialisti non avrebbero subito gli effetti della crisi del capitalismo. Dal momento che siamo costretti a comprare qualcosa a maggior prezzo sul mercato mondiale ci troviamo nella condizione di subire anche l'effetto della crisi mondiale. Ciò significa che queste influenze sono presenti anche nell'economia ungherese in modo più o meno accentuato, secondo come riusciamo a controllarle. Però, devo dire, che il mercato mondiale, malgrado i settori negativi, ha avuto un ruolo importante nello sviluppo dell'economia socialista e che l'ha fatta progredire».

Avanziamo un'altra obiezione: «Nelle riforme ungheresi risulta accentuato l'aspetto economico, trascurando gli aspetti politico-sociali. Come può essere spiegata allora una certa assenza di conflitti civili e sociali nel Paese, questa specie di tollerante pazienza o quasi di omertà nazionale nei confronti della politica ufficiale?».

Risponde Nyers: «Voglio dire subito che, per quanto riguarda lo sviluppo dei rapporti politici, e qui intendo il consenso, il rapporto di fiducia fra la guida del governo e le masse, questo sviluppo aveva preceduto, dopo gli avvenimenti del 1956, la stessa riforma economica. Tuttavia prima del 1968 la partecipazione alla gestione delle aziende è stata molto limitata. Poi c'è stato un grosso passo in avanti. Ora, però, è anche vero che le richieste di un ulteriore sviluppo politico diventano sempre maggiori, in quanto lo sviluppo economico ha sorpassato lo sviluppo politico. Anche se devo dire che la riforma economica non è stata apolitica».

La cultura

Rileviamo: «Con tutto ciò non si spiega ancora l'assenza di un vero e proprio dissenso e l'assenza della conflittualità culturale nell'Ungheria. Il popolo ungherese, dopo il trauma del 1956, è, fra tutti i Paesi dell'Est, quello che crea meno difficoltà al proprio governo e non in conseguenza di una pressione autoritaria».

Dice Bognar: «La direzione politica del Paese si è trovata d'accordo nel considerare che la sua posizione si sarebbe rafforzata se avesse potuto creare un sistema economico di successo. La riforma ha facilitato l'espressione di vari interessi nel campo economico. Vari gruppi sociali e vari settori economici esercitano nel quadro del sistema e cercano di esprimersi nel migliore dei modi. Queste sono le intenzioni del secondo periodo della riforma, inaugurato nel 1978. All'inizio, nel 1968, la riforma era prevalentemente economica, una riforma più ampia, che avesse riguardato anche le strutture politiche, avrebbe portato a risultati minori per quanto riguarda un atteggiamento unitario e un largo appoggio della popolazione».

Obiettiamo che non si capisce bene il perché. Risponde Bognar: «Perché in quel momento non si potevano prevedere ripercussioni soltanto favorevoli a livello internazionale».

Interpretiamo la sua risposta come un accenno alle possibili pressioni sovietiche (che del resto in un momento si sono pure fatte sentire) e che potevano impedire o ostacolare il corso della riforma. Notiamo poi che tuttora non si intravede bene l'atteggiamento della sfera culturale nei confronti della riforma tanto economicistica da sembrare quasi meccanica.

Spiega ancora Bognar: «La cultura è un diverso sistema di valori. All'inizio eravamo convinti che gli scrittori fossero dalla nostra parte. Volevano più libertà nella letteratura e noi nell'economia. Non avevamo pensato che nella loro scala di valori l'economia non veniva al primo posto. Dopo la riforma abbiamo avuto polemiche con vari scrittori. Le polemiche non sono tuttora finite: affinché il mondo della cultura possa accettare un programma centrato sull'economia occorre svolgere ancora un ampio lavoro di chiarificazione».

Domandiamo: «Di fronte alle nuove richieste politiche e culturali, di cui state parlando, quali sono i progetti della nuova fase riformistica?».

I conflitti

Risponde per primo Bognar: «Ora dobbiamo far fronte al problema della limitazione dei poteri dello Stato. Non nel senso che lo Stato debba rinunciare a tutte le sue prerogative, ma nel senso che abbiamo scoperto che lo Stato non può essere la fonte del benessere. Lo Stato non può fare e coprire tutto. Dobbiamo porre la società in grado di sopportare i propri conflitti. Il potere centralizzato è poco indicato a risolvere questi conflitti in quanto finisce col centralizzare anche i conflitti. Un malcontento per la mensa studentesca finora finiva nel Comitato Centrale. Occorre trovare il modo che i conflitti siano risolti nell'ambiente in cui nascono. Dobbiamo aumentare la tolleranza della conflittualità».

Aggiunge Nyers: «Una politica economica che non prenda in considerazione gli aspetti culturali non può avere successo. In una società socialista contemporanea l'azione svolta in seno alla società non deve essere dovuta tanto allo Stato ma piuttosto a singoli gruppi. Spesso questa attività dev'essere aiutata e stimolata dallo Stato, però il politico deve riconoscere che la fonte della felicità siamo noi, esseri umani, e non lo Stato».

Cerchiamo di precisare il carattere del modello ungherese: «Esiste la formula del socialismo dei burocrati (quella sovietica), esiste la formula del socialismo degli autogestori (quella jugoslava): la formula ungherese può essere qualificata come un socialismo degli imprenditori?».

Ribatte Nyers: «Non sono d'accordo. Il nostro è un socialismo dei lavoratori, degli imprenditori e dei protagonisti politici. Più quello di un popolo paziente, con una drammatica esperienza».

Aggiunge Bognar: «L'imprenditore, nel nostro modello, ha un ruolo importante, ma non è imprenditore di se stesso. Deve portare al successo l'attività economica sociale, per consentire che il lavoratore abbia di più».

Non si tratta solo di applicare le riforme, ma di applicarle in modo da non provocare un intervento frenante da parte di Mosca. Gli ungheresi ci riescono anche sacrificando ogni velleità autonomistica in campo internazionale per mettere al riparo il riformismo interno.

C'è poi un ultimo aspetto del sorprendente successo della Svizzera dell'Est. L'abilità, cioè, con cui hanno saputo materializzare in positivo i traumatici avvenimenti del 1956. Sono riusciti ad avvantaggiarsene in un duplice senso: hanno convinto i sovietici di quanto era necessario offrire facilitazioni e sovvenzioni dirette o indirette all'economia ungherese se si voleva prevenire un nuovo accumularsi dei rancori ed evitare un'altra esplosione nazionale. Sull'altro versante, sono riusciti a convincere anche l'Occidente dell'opportunità di assecondare il peculiare modello ungherese con dei trattamenti preferenziali e facilitazioni nei rapporti economici. Brezhev è contento che l'Ungheria regga, senza creare difficoltà, nel campo socialista. L'Occidente è contento a sua volta nel veder fiorire un Paese socialista che si ispira più degli altri alle economie occidentali. Si tratta, però, dell'abilità e del merito che gli economisti ungheresi preferiscono non sentirsi attribuire. Tanto meno discuterne.

Franc Barbieri

A 51 anni sa ancora «volare»

Monterey (California). Fritz von Berg, il più vecchio giocatore di calcio americano, il giorno del suo 51° compleanno ha compiuto questo «volo» per convincere l'allenatore a tenerlo in squadra

PRIMA A FIRENZE DI «LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO»

Truffaut, poeta dei sentimenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — E' assai bella quella frase su Truffaut attribuita a Bergman: «*Non si lascerà mai né corrompere né distruggere*». Lo guardavamo l'altro giorno a Firenze, una faccia di alabastro, invecchiato come per scherzo tra le due bande di capelli grigi, esitante, puntiglioso, solitario, timido. Ecco un regista al quale si deve voler bene per quello che ha fatto, per come è. Siamo rimasti così in pochi a credere nei sentimenti (nei grandi sentimenti), lui, tra i pochi, è forse il migliore. Volevamo dirgliele l'altra sera, ma come si fa? Non è mica una considerazione critica, è appena una premessa.

Comunque, siamo contenti di essere stati coinvolti, come complici, nella giuria che lo ha premiato col David di Donatello intitolato a Luchino Visconti. In Palazzo Vecchio, tra gli armigeri del Comune nel costume un poco ridicolo, tra gli squilli di tromba, Truffaut ha letto un piccolo appunto su Visconti, tanto per non rompere il filo dei collegamenti: «*Mi è sempre piaciuto Visconti, perché ha messo i sentimenti prima delle storie*».

C'era anche Zanussi a Firenze, premiato con un David europeo (la sfilata degli altri David sarà a Roma, sabato sera) e certo i due facevano un singolare contrasto. Zanussi, tra i due, mette più paura. Ha preso in prestito anche il Papa («*Da un Paese lontano*») per dirci che la Polonia è disposta a tutto. In Palazzo Vecchio l'ha replicato: «*Mi piace come polacco la parola Europa, ma l'Europa non è sempre stata all'altezza, verso di noi, Paesi lontani. Un'altra volta non dimenticateci*». Si può essere più chiari?

La Francia di Truffaut è un Paese molto più vicino, forse molto più consumato, forse è stato detto tutto su questa Francia dalla grazia profonda e ineguagliabile. Ma Truffaut si ripete da maestro. Ha portato a Firenze in prima mondiale il film che si sperava di vedere a Venezia per far onore alla Francia. «*La femme d'à côté*».

La casa distributrice ha rivolto un invito ai critici, per favore aiutateci a non rivelare il finale, «*anche se tutti capiscono che deve essere tragico*». No, non tragico, assolutamente coerente con i sentimenti assoluti. Se non si può né amare, né non amare, che si fa? Ci si ammazza o si ammazza, realmente o in sogno. «*La femme d'à côté*» sarà distribuito in Italia con il titolo «*La signora della porta accanto*», forse era meglio semplicemente «La vicina», così ha il senso ambiguo di quei film con Lino Banfi e la Fenech: che dirà la gente quando scoprirà che non è una sciocchezzuola strappatempo? Ma anche «*La donna di fronte*» non sarebbe stato un brutto titolo, perché uno pensa subito alla donna che sta di fronte, ma anche alla donna che è di fronte a qualcosa.

Fanny Ardant va ad abitare col marito controllore di volo in una casa alla periferia di Grenoble, e si trova di fronte (nella casa dirimpetto) Gerard Depardieu che è stato il suo amante otto anni prima. Se lo trova di fronte: non può né scappare né far finta di nulla. Incomincia (anzi: ricomincia) una storia d'amore che s'era interrotta per l'impossibilità della coppia di stare insieme senza sofferenza. Dapprima è Fanny che cerca Gerard, poi è lui che l'insegue, quando la donna si rifiuta misteriosamente, si chiude in se. Non c'è niente che il contrasti, semplicemente l'amore. Né con te, né senza di te, è la spiegazione fornita nel film dal personaggio che rende naturale il dramma, una vecchia custode di campi da tennis, fallita suicida per amore.

C'è un punto molto bello nei dialoghi, dove lei dice qualcosa sulla banalità e terribile normalità dell'essere innamorati: «*Ascolto solamente le canzoni, dicono la verità. Più sono stupide, più sono vere, e del resto non sono stupide*». Le canzoni dicono: «*Non mi lasciare, la casa è vuota senza di te, senza amare non c'è più niente*». Sembra di leggere una pagina di Proust (anzi: «*Le brutte canzoni sono piene di cliché di vere emozioni*».

Per un momento, al principio, abbiamo temuto che la grazia leggera di Truffaut non riuscisse a vincere la banalità programmatica, c'è come un appannamento nello stile, un'assenza, poi, quando i sentimenti si ingrandiscono, a decisioni vitali e mortali, il Truffaut vero esce fuori, con la sua innocenza incantevole.

Ha detto Truffaut, nella saletta verde del Palazzo dei Congressi, giocando a fare la conferenza stampa: «*Non possiamo fare un cinema di situazioni e d'azione come in America, là si cerca qualcosa, da noi la società non si lascia più prendere, è derisoria. Restano i sentimenti*».

Stefano Reggiani

AFFARI D'ORO PER I FALSARI D'ARTE THAILANDESI

Copie di cavalli Tang e vasi Ming sfornate a migliaia per i turisti

RACHBURI — In Thailandia la contraffazione dei pezzi di antiquariato sta conoscendo un boom senza precedenti. Statue stupende della dinastia «Tang», perfetti vasi «Ming» e Budda vecchi di 600 anni sono sfornati a dozzine per contenere la domanda dei turisti affamati di antiquariato.

L'arte della terracotta nel villaggio di Rachburi, da dove provengono la maggior parte dei falsi, è nata circa 70 anni fa quando un artigiano cinese venne da Swatow in cerca di buona argilla.

I vasai che da lui appresero la tecnica ora sono in grado di creare un vaso «Ming» in 90 minuti.

Giovani ragazze copiano puntigliosamente i piccoli e complicati disegni riferendosi spesso alle foto che appaiono sui libri d'arte. Dopo 16 giorni di forno, i vasi «Ming» blu e bianchi sono immersi nell'acqua di mare per dar loro la giusta «tonalità» di antiquariato. Un vaso viene così a costare circa 5 dollari, mentre è rivenduto anche a novanta da trafficanti di antichità senza scrupoli.

L'invecchiamento ha un ruolo preminente nella fattura dei falsi: come l'acqua del mare è usata per i «Ming», la maggior parte delle creazioni «Tang» e le sculture lignee devono passare un certo periodo sotto terra.

Alcuni oggetti in lacca verde arrivano al loro punto ottimale di invecchiamento solo dopo essere stati immersi a lungo nell'urina di cavallo. Una semplice fotografia in un libro d'arte è sufficiente a questi esperti per produrre copie passabili, ma anche musei e negozi sono delle ottime fonti.

A volte, poi, collezioni private prestano pezzi a queste piccole fabbriche artigianali e, una settimana dopo, quando il pezzo viene restituito, centinaia di copie giacciono ad invecchiare al sole.

A Rachburi, un feroce guerriero cinese può essere comprato per soli cento dollari se non si chiede che la statua venga ripulita dal fango delle colline dove è invecchiata. Si sa che alcuni antiquari senza scrupoli di Bangkok chiedono fino a 700 dollari per una copia «genuina». (Ansa)

Scritto postumo di Yuri Trifonov

MOSCA — Un romanzo postumo di Yuri Trifonov, lo scrittore sovietico morto a Mosca nel marzo scorso per infarto, è stato pubblicato dalla rivista «Amicizia dei popoli».

Ambientato nella Russia degli Anni Trenta e Quaranta, il romanzo, intitolato «Il tempo e il luogo», narra la storia di un adolescente aspirante scrittore.

SORVEGLIARE, PUNIRE, RIEDUCARE, RISCATTARE: IL CARCERE E LE SUE ISTITUZIONI.

L'IMPOSSIBILE PRIGIONE

a cura di Michelle Perrot

Michel Foucault e otto storici discutono sul problema e sui significati del sistema carcerario nella civiltà occidentale.

"SAGGI RIZZOLI"

ALBERTO CAVALLARI
VICINO & LONTANO
...una morale professionale alla Matthews, una formazione e "preparazione" alla Cecchi
dalla prefazione di Leonardo Sciascia
GARZANTI

tuo figlio
i primi occhiali della sua vita,
i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.55.85

OSSERVATORIO

Belize libero suo malgrado

Non è vero che la storia si ripete. Guardiamo il caso del Belize, di questa piccola nazione divenuta ieri indipendente. E' stata l'Inghilterra a liberarsi di questo suo territorio, non viceversa: il Belize non ha combattuto per la sua sovranità, sarebbe stato più che felice di restare nell'abbraccio di Londra. Perché? E' semplice. Perché teme di essere inghiottito dal vicino Guatemala, che da tempo ne rivendica l'intero territorio. Fra pochi anni, il nome stesso «Belize» potrebbe non esistere più.

Ombre minacciose hanno pertanto offuscato le cerimonie per l'indipendenza a Belmopàn, la capitale, e in tutto il novello Stato, vasto quanto la Lombardia e con soltanto 150 mila abitanti. Nessuno critica gli inglesi, che s'insediarono qui nel 1683, che nel 1862 crearono la colonia British Honduras e nel 1973 la ribattezzarono Belize e la dotarono di generosa autonomia. Non li criticano, perché si rendono conto che l'ex madrepatria non può più spendere 25 milioni di sterline l'anno per serbare questa briciola del suo ex impero.

Per i primi pionieri, questa era la mortale *Mosquito Coast*, la costa delle zanzare. Per lo scrittore Aldous Huxley, era la *scupa fine del mondo*». Il territorio non è divenuto più attraente con il passare degli anni, ma i guatemaltechi, che mai hanno riconosciuto né il British Honduras, né il Belize, restano decisi ad annetterlo, se non tutto, in parte. Unico deterrente, 1700 militari britannici, con razzi e aerei *Harrier*. Ma per quanto tempo rimarranno? Due, tre anni? Londra non ha assunto impegni vincolanti.

La storia ha ridotto il *British Empire*, questo colosso veramente planetario, a una manciata di territori, le cosiddette *dependencies*, in cui l'unica gemma di valore è Hong Kong. L'impero conobbe il suo zenith al principio del secolo; poi, con l'avvento all'indipendenza delle ex colonie bianche, cominciò a trasformarsi, a evolversi e a rimpicciolirsi. Negli ultimi 35 anni, dopo la seconda guerra mondiale, ben 40 *Dependent Territories*, con una popolazione globale di 900 milioni di abitanti, hanno acquistato sovranità e libertà.

Fatta eccezione per Hong Kong e, in misura assai minore, per Gibilterra, Londra sarebbe ben lieta oggi di disfarsi delle sue ultime responsabilità. Responsabilità che portano nomi semisconosciuti, come Anguilla, British Virgin Islands, Cayman Islands, Falkland Islands, Montserrat, Pitcairn, Saint Helena, Turks and Caicos Islands. C'è anche Bermuda, è vero: ma non è più il paradiso di un tempo. Come le altre isole lungo la costa americana, è turbata da tensioni sociali e razziali, cerca disperatamente un nuovo modello economico e di vita.

Neppure sull'opulenta Hong Kong il sole splende scintillante. Fra 18 anni circa, la Cina potrebbe reclamare *de jure* gran parte della colonia. E chi potrebbe negargliela?

Mario Ciriello

Precisazioni sull'intesa militare con Washington

Israele, porti e aeroporti a disposizione degli Usa

Lo afferma il ministro degli Esteri Shamir - «Le basi di un'alleanza contro l'espansione sovietica» - Assistenza, manutenzione, rifornimento in caso di conflitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'intesa militare tra Stati Uniti e Israele è più ampia di quanto inizialmente indicato, e consentirà alle forze aeree e navali americane di avvalersi di importanti punti d'appoggio, quali delle basi, in territorio israeliano. Lo ha rivelato in un'intervista al *New York Times* il ministro degli Esteri di Israele, Shamir, precisando che la collaborazione strategica sarà messa a punto dal suo collega della Difesa Sharon e dal ministro americano Weinberger a Washington nel novembre prossimo. «*Le forze americane* — ha detto Shamir — *potranno usare taluni nostri porti e aeroporti, anche nel corso di un conflitto; avranno tutta l'assistenza necessaria, dalla manutenzione al rifornimento di carburante; apriremo anche depositi di armi, munizioni e medicinali Usa*». Shamir ha aggiunto che Israele e Stati Uniti terranno insieme manovre militari navali a intervalli regolari.

Il ministro degli Esteri israeliano ha definito storica l'intesa elaborata dal premier Begin durante gli incontri del 12 ed 11 settembre a Washington con Reagan. «*Mentre in passato avevamo collaborato soltanto su problemi specifici della Difesa* — ha detto — *adesso abbiamo gettato le fondamenta di un'alleanza contro l'espansione sovietica*». Il ministro ha lasciato intendere che Israele è però contrario ad un'analoga intesa degli Usa coi Paesi arabi filoccidentali, fatta forse eccezione per l'Egitto. Anche il Cairo ha messo a disposizione delle forze americane *punti d'appoggio* sul suo territorio.

Shamir ha anche indicato quali basilari Israele e Stati Uniti intendono contrapporre all'Urss. «*I punti sui quali concentreremo la nostra attenzione saranno la Siria, che è alleata dei sovietici; la Libia, che ha ambizioni di dominio nell'Africa del Nord, e possiede un terribile arsenale; lo Yemen del Sud, che ha enorme importanza per l'Oceano Indiano, e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina*». Israele e Stati Uniti si opporranno a eventuali tentativi di destabilizzazione del Medio Oriente e del Golfo Persico da parte di questi Paesi o gruppi. Shamir ha confermato che la superpotenza terrà innanzitutto una guerra nel Golfo Persico, e sta preparando i supporti logistici, comprese anche le navi ospedali, per la cosiddetta «forza di pronto intervento». Questa forza, partendo dal territorio europeo e americano, si servirebbe di Israele come ponte per le sue operazioni, qualora in Iran scoppiasse un conflitto che minacciasse il Golfo.

Nell'intervista al *New York Times*, il ministro ha ribadito l'opposizione di Israele alle forniture americane di *Awacs* o radar volanti e missili all'Arabia Saudita. Ha sottolineato il voto contrario del Parlamento israeliano, affermando che «*misure potrebbero essere prese, se necessario*» contro i sauditi. «*Il segretario di Stato Haig insiste che gli Awacs sono parte integrante del suo progetto di consenso strategico coi Paesi arabi contro l'Urss* — ha detto — *ma noi lo consideriamo una minaccia alla nostra sicurezza*». Shamir non ha nascosto che Israele spera che il Congresso a Washington blocchi le forniture. Il suo auspicio non è senza motivo. La maggioranza dei senatori — 54 — e dei deputati — 228 — ha minacciato di porre il veto al progetto. Il Congresso ha un mese di tempo per votare, e non è escluso che infligga al governo Reagan la sua prima sconfitta, che avrebbe conseguenze assai gravi.

In un'intervista alla tv che ha fatto da contrappunto a quella di Shamir al *New York Times*, Haig si è mostrato sicuro che il Congresso finirà per accettare il disegno del governo. Ha sostenuto che alcuni senatori e deputati «ribelli» stanno già vacillando, e ha predetto che la forza di persuasione del Presidente finirà per prevalere. Il segretario di Stato ha definito le forniture degli *Awacs* all'Arabia Saudita «*la differenza tra la pace e la guerra*». Senza di esse, ha spiegato, crollerebbe non solo il «Consenso strategico» ma anche la mediazione che, tramite i sauditi, gli Stati Uniti sono riusciti a svolgere presso l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

e. c.

Proteste a Praga per i processi a otto cattolici

PRAGA — Numerosi gruppi di credenti hanno digiunato e si sono raccolti in preghiera da venerdì a domenica nelle maggiori città cecoslovacche per manifestare la loro solidarietà a otto esponenti della Chiesa cattolica, quattro dei quali sacerdoti, che saranno protagonisti nei prossimi giorni di tre differenti processi.

A quanto si apprende da fonti bene informate la concomitanza dei processi viene giudicata nei circoli cattolici non ufficiali come una manifestazione della volontà delle autorità di non permettere alcuna attività religiosa all'infuori di quelle strettamente consentite e controllate.

Deciso senza Sadat l'allontanamento dell'ambasciatore sovietico al Cairo

IL CAIRO — L'espulsione dal Cairo dell'ambasciatore sovietico Vladimir Polyakov fu decisa dal consiglio dei ministri nel corso di una riunione alla quale non partecipò il presidente Sadat e il *raiss* ne venne informato soltanto in un secondo momento. Lo ha rivelato lo stesso Sadat in un'intervista al settimanale *Mayo*.

«*Non potei assistere al consiglio dei ministri di martedì scorso perché dovevo ricevere le credenziali di alcuni nuovi ambasciatori* — ha raccontato Sadat — *la riunione fu quindi presieduta da Mubarak*.

Oltre cento gli oppositori giustiziati nel weekend

Sempre più sangue in Iran Accordo mujahiddin-curdi

Attentati contro religiosi - Il leader dell'opposizione, Rajavi, annuncia l'intesa con i ribelli e un appello allo sciopero a tutti i lavoratori iraniani - Bani Sadr chiede il boicottaggio economico

TEHERAN — Altri 25 «*controrivoluzionari*» sono stati giustiziati domenica nella capitale iraniana. Nel carcere di Evin a Teheran, erano state messe a morte fra sabato e domenica 106 persone, fra le quali il figlio dell'*ayatollah* Ghaffuri, esponente del «clero islamico progressista». Due condannati, accusati di aver partecipato ad attentati contro magistrati islamici, sono stati impiccati nel cortile del carcere; gli altri sono stati fucilati.

Un religioso sciita è morto e un altro è rimasto gravemente ferito in un attentato a Gorgan. Alcune persone hanno esploso colpi di pistola contro i due uomini uccidendo all'istante l'*hojatoleslam* Sayed Karim Ehahdi Hoseini e ferendo l'*hojatoleslam* Sayed Habibollah Zaheri, rappresentante del partito repubblicano islamico per la provincia ed ex membro dell'Assemblea Costituente.

Sparatorie fra «elementi controrivoluzionari» e miliziani governativi sono avvenute a Tabriz e Ghaemshahr, due militanti di organizzazioni di sinistra sono stati uccisi. Un miliziano governativo è stato assassinato a Kermanshah, e un attivista islamico è stato ucciso a Rasht.

A Parigi il leader dei *mujahiddin* del popolo, Rajavi, in un'intervista al quotidiano *Libération* ha dichiarato di aver raggiunto un accordo con un rappresentante dei curdi. «*Come responsabile del Consiglio nazionale di resistenza gli ho assicurato che al Kurdistan verrà accordata l'autonomia nel quadro della sovranità nazionale e dell'integrità territoriale dell'Iran*», ha detto Rajavi, precisando che anche l'ex presidente Bani Sadr «*approva questo principio*».

Ha aggiunto che il «*Consiglio nazionale di resistenza ha lanciato un appello allo sciopero generale a tutti i lavoratori iraniani*», e ha chiesto a «*tutte le forze democratiche del mondo*» il loro appoggio e una condanna dei «*crimini di Khomeini*». Ha precisato: «*Ogni rapporto che implichi un appoggio a un regime del genere, le cui esecuzioni non hanno precedenti nella storia contemporanea, comprometterà seriamente le future relazioni della Repubblica democratica d'Iran con le organizzazioni e le parti interessate*».

Bani Sadr ha accusato il regime di fucilare anche i bambini, ed ha chiesto ai Paesi industrializzati di non fornire più a Teheran gli aiuti grazie ai quali il regime può «*continuare i suoi esecrabili crimini*», auspicando che venga proclamato nei confronti dell'Iran un boicottaggio analogo a quello applicato in occasione della cattura degli ostaggi americani.

La Romania in difficoltà per debiti

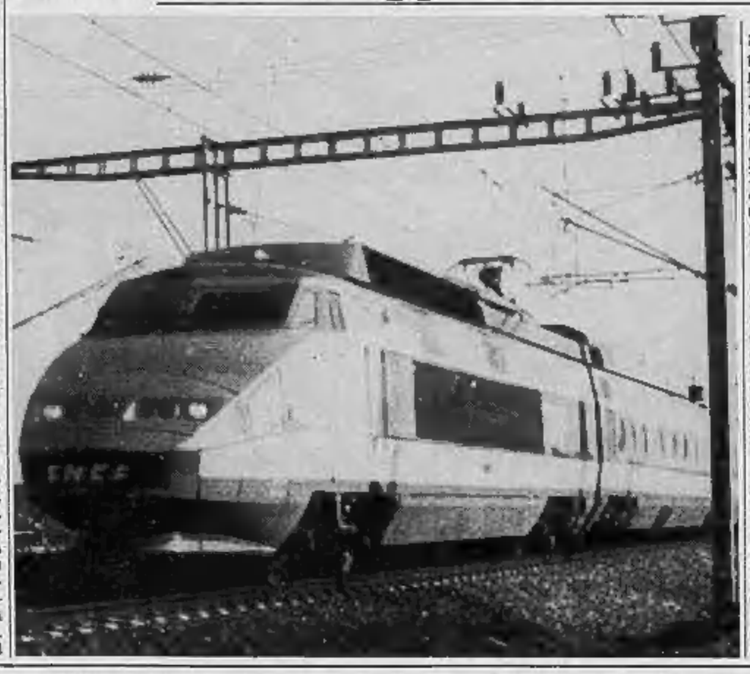
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La Romania si è rivolta alle banche occidentali nel tentativo di concordare nuove scadenze per i suoi debiti a breve termine. Lo ha dichiarato al *Financial Times* un dirigente del ministero romeno delle Finanze, Stelian Marin, il quale ha ammesso l'esistenza di una «*incapacità temporanea nei pagamenti*». Il fenomeno non è certo di dimensioni polacche, l'indebitamento romeno a breve termine verso l'Occidente costituisce tra il 20 e il 30 per cento dell'indebitamento totale di Bucarest: ma non mancano timori, banche e produttori euro-americani esitano.

Stelian Marin ha spiegato al *Financial Times* che la Romania ha dovuto rinunciare a nuovi crediti occidentali per due motivi. Primo: i tassi d'interesse sono troppo alti. Secondo: le banche sono state «*influenzate negativamente*» dalle notizie sulla liquidità romena. Secondo Marin, il debito globale della Romania verso l'estero assomma a sei miliardi di dollari, ma gli esperti occidentali parlano invece di 10 e anche di 14 miliardi. Gli stessi esperti affermano che i debiti destinati a maturare entro quest'anno non dovrebbero essere inferiori ai 2 miliardi e mezzo.

Il *Financial Times* sottolinea che, causa l'acuta carenza di valute convertibili, le ditte straniere rappresentate a Bucarest devono attendere assai più a lungo prima di ricevere i pagamenti dovuti. Fino a qualche mese fa, le varie organizzazioni romene per il commercio estero saldavano i debiti entro 90 giorni: adesso entro 180. All'inizio dell'anno, Bucarest aveva ridotto il suo deficit con la Germania, la Francia, gli Usa e l'Italia, ma i cattivi raccolti dell'estate la costringeranno ad accrescere gli acquisti di beni alimentari.

Prende il via oggi il «treno del secolo»



PARIGI — «*260 km oggi, 400 km domani*»: il «Treno a grande velocità» («Tgv») che prende il via oggi sul percorso Parigi-Lione è salutato da tutta la stampa francese come «*il treno del secolo*». Ad inaugurarlo sarà lo stesso presidente della Repubblica, François Mitterrand, affiancato dal ministro dei Trasporti, il comunista Charles Fiterman, e da numerose personalità politiche e regionali.

Da domani i 512 chilometri che separano Lione da Parigi, le due maggiori città francesi, potranno essere coperti in due ore e quaranta minuti, contro le 3,59 ore attuali e le 7 ore e mezzo dell'inizio del secolo. Alla fine del 1983, una volta completata la nuova linea, il tempo di percorso scenderà a due ore precise.

Interamente elettrico, il «Tgv» ha l'ambizione di diventare un treno di massa, e marcia su rotaie tradizionali, in modo da poter essere allacciato all'intera rete europea. E' trainato da 12 motori di 18 tonnellate, che gli imprimono una velocità di crociera di 260 km orari. In febbraio, durante un viaggio di prova, ha toccato i 380 km l'ora.

Il presidente del Salvador ieri alla Casa Bianca

Duarte chiede a Reagan «armi ma non marines»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il presidente Reagan ha ieri ricevuto alla Casa Bianca il presidente del Salvador Duarte, in visita negli Stati Uniti per una decina di giorni. Duarte, che ha assunto la guida della giunta civile-militare lo scorso dicembre, è alla ricerca di aiuti economici e militari. Ma un obiettivo non secondario del suo viaggio è anche la mediazione Usa per ottenere un appoggio dei Paesi latino-americani e dell'Europa al suo disegno di «sviluppo della democrazia» a El Salvador. «*Programmiamo* — ha detto Duarte ai giornalisti prima dell'incontro con Reagan — *le elezioni di un'assemblea costituente a marzo, e le elezioni presidenziali nell'83*».

Reagan, che in previsione della visita si era consultato la settimana passata col presidente messicano Lopez Portillo e col premier canadese Trudeau, ha accolto Duarte con cortesia. «*Voi avete la nostra comprensione e il nostro supporto nella vostra difficile battaglia*», gli ha detto. Il presidente americano si è fatto ragguagliare sull'andamento del conflitto con i guerriglieri salvadoregni, e ha poi discusso la possibilità di trattative pacifiche con essi. Nei prossimi giorni, Duarte dovrà vedere il segretario di Stato Haig e il ministro della Difesa Weinberger. Oggi sarà ricevuto al Congresso, dove i suoi partigiani sono una minoranza.

Mentre la Casa Bianca, forse per la scarsa popolarità della giunta, ha mantenuto un rigido riserbo sul colloquio Reagan-Duarte, il presidente salvadoregno ha fornito alcune indicazioni. Egli ha dichiarato di non aver chiesto l'invio di soldati o ufficiali Usa, ma soltanto di mezzi bellici di tipo logistico: «*Elicotteri, radar, camion e altri veicoli e strumenti di comunicazione, per assicurare i collegamenti tra i nostri reparti e la protezione delle campagne*». «*Non vogliamo truppe straniere sul nostro territorio*» ha aggiunto. «*Come non vogliamo sovietici, cubani, o altri comunisti, così non vogliamo i marines*». Gli aiuti a El Salvador, ha concluso, dovrebbero essere soprattutto economici. Il Paese ha un *deficit* della bilancia dei pagamenti di 100 milioni di dollari. Per l'anno in corso ha ottenuto 144 milioni, per il prossimo 109.

Duarte ha accennato anche al problema delle trattative coi guerriglieri per una soluzione pacifica del conflitto. «*Quello che molti non capiscono* — ha asserito — *è che la giunta sta cercando di porre fine da una parte a 50 anni di dittatura militare e dall'altra alla penetrazione sovietica attraverso i suoi bracci armati: non solo Cuba e la Libia, ma anche il Nicaragua*». Perché la giunta tratti coi guerriglieri, ha proseguito, «*è necessario che essi sospendano le ostilità*».

Il presidente salvadoregno ha infine posto un problema «geopolitico». «*La guerriglia non è un fenomeno locale. E' un tentativo del comunismo di impadronirsi del Centroamerica*» ha detto. «*L'Urss Cuba e la Libia inviano armi ai guerriglieri attraverso il Nicaragua*».

Questa valutazione è condivisa dal governo Reagan.

Il Cremlino tenta di bloccare la seconda fase del congresso di Danzica

Per rovesciare il regime, dice Mosca Solidarietà provoca conflitti locali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica si scaglia, a pochi giorni dalla lettera che ha indotto il poup a minacciare repressioni nei confronti di «Solidarietà», contro i preparativi per la seconda fase del congresso sindacale a Danzica. Per voce della *Tass*, il Cremlino accusa la «leadership politicheggiante» di quell'organismo, «*istigata dai centri sovversivi e dai servizi segreti occidentali*», di voler creare in vista di quell'appuntamento «*acute situazioni conflittuali*» per «*rovesciare l'attuale sistema*». In altre parole di tramare, con un'azione capillare, per lo sconvolgimento della vita civile in Polonia. Qualcuno legge, nella nota dell'agenzia sovietica, un invito al governo di Varsavia affinché blocchi il congresso di Danzica.

Nell'ambito di «Solidarietà», si afferma, sono in corso «*preparativi concreti in vista di azioni decisive e di una lotta per il potere politico*». A questo si mira attraverso una serie di slogan «*sulla limitazione dell'influenza degli organi statali in merito al funzionamento dell'economia nazionale, sulla cattura delle leve di controllo della vita economica nazionale, sull'introduzione della proprietà privata, sull'uso della riforma economica per rafforzare l'influenza e il ruolo di "Solidarietà" sui posti di lavoro*». Le situazioni di conflitto, scrive la *Tass*, sono create «*nelle singole regioni della Polonia dalle organizzazioni locali di "Solidarietà"*».

E' un nuovo stile, nel quadro delle pressioni psicologiche e politiche recentemente adottate da Mosca. Questo non significa la rinuncia alle accuse di carattere più convenzionale, e la stessa agenzia *Tass* ha intensificato ieri le ostilità su altri due fronti. Il primo è quello della protesta operaia sovietica: alla lunga lista delle lettere che gli operai di qui hanno inviato a quelli polacchi, si è aggiunta ieri quella delle officine *Serp I Molot* (falce e martello) di Mosca, nella quale si esprimono le consuete «preoccupazione» e «*indignazione*» per le richieste di «Solidarietà», che mirano ad un «*ritorno al passato borghese*».

Il secondo è quello della denuncia di complicità occidentale: un lungo articolo del commentatore della *Tass*, Jurij Kornilov, rilancia le indignate accuse sovietiche di sempre a «*certi circoli occidentali*», che avrebbero fatto della Polonia l'«obiettivo numero uno» della loro «*guerra psicologica contro la comunità socialista*». In quell'ambito, precisa Kornilov, operano le stazioni radio occidentali, numerose pubblicazioni clandestine e i sindacati americani che offrono tanto aiuto a «Solidarietà».

A sostegno della sua nuova offensiva, la *Tass* non offre tuttavia spiegazioni e prove, al di là delle consuete accuse contro gli stati maggiori «*antisovietici*» di «Solidarietà». Jacek Kuron, forse il principale animatore del *Kor-Kor*, serve anche questa volta per spiegare l'allarme sovietico. Le sue tesi, viste da Mosca, hanno il sapore della rivolta aperta. La *Tass* gli attribuisce infatti una serie di affermazioni che giustificherebbero, nell'ottica del Cremlino, qualsiasi misura repressiva nei confronti suoi e di chi la pensa come lui: la convinzione che «Solidarietà» debba «*lottare per il potere*», l'affermazione secondo cui la «*rivoluzione d'agosto*», cioè gli scioperi dell'anno scorso a Danzica, «*hanno distrutto le tre basi del potere, e cioè l'organizzazione, l'amministrazione e l'informazione*»; la dichiarazione secondo la quale «*i comunisti non hanno diritto di esistere in Polonia*»; la consapevolezza di «*avere creato una situazione in cui il potere assume il potere nel paese*»; ma soprattutto il disegno strategico di «*conquistare il potere per mezzo di azioni progressive partendo dalle radici*».

Queste affermazioni, osserva l'agenzia del Cremlino, rappresentano le opinioni e la tattica sostenute e valorizzate dal sindacato polacco. E sono quelle che «Solidarietà» è accusata di diffondere con le sue pubblicazioni clandestine.

f. gai.

Manovre Nato nel Mediterraneo

CASTEAU — Ventiduemila uomini partecipano alle manovre autunnali della regione meridionale Nato iniziatesi ieri nel Mediterraneo. L'annuncio del comando alleato per l'Europa (Shape) sottolinea che scopo principale delle manovre è «*dimostrare la capacità della Nato di difendere e rafforzare la regione meridionale*». La conclusione è fissata per il 14 ottobre.

Partecipano alle manovre unità di terra, mare e cielo di Grecia, Italia, Turchia, Portogallo, Regno Unito e Stati Uniti più alcune della Francia.

Valentina, prima donna nello spazio ora vola nei cieli del potere politico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Diciotto anni fa fu la prima donna — e per ora l'unica — a volare nello spazio, oggi molti la indicano come la donna più promettente della politica sovietica, possibile candidata alle alte gerarchie del partito. Valentina Tereshkova è forse l'unica moglie nell'Unione Sovietica ad avere conservato all'anagrafe il proprio nome. Ha sposato infatti il cosmonauta Andrian Nikolaev, ma negli elenchi ufficiali figura con il lunghissimo nome di Valentina Vladimirovna Nikolaeva-Tereshkova, che può anche sembrare uno scioglilingua. E' presidentessa (dal '68) del Comitato delle donne sovietiche, che compie in questi giorni i 40 anni di vita e che ha dato modo all'ex cosmonauta di fare una delle sue non frequenti apparizioni davanti a uno sparuto gruppo di giornalisti occidentali.

Si dice di lei che sia la più elegante delle donne elette al Soviet supremo e al Comitato centrale del pcus (cariche che occupa rispettivamente da 15 e da 10 anni): certamente la sua ricercatezza nel vestire, la sua rinuncia a fiorami e a grigi anonimi, bastano a farne oggetto di meraviglia per chi conosca i gusti delle donne russe. In ogni caso è, a 44 anni, il più affascinante ingegnere-colonnello dell'Armata Rossa, il più vezzoso «eroe dell'Unione Sovietica».

Se il suo breve volo a bordo della «Vostok-6», nel giugno 1963, le diede una carica di popolarità che ha resistito al logorio della vita politica sovietica, la sua ascesa è probabilmente dovuta anche ad altre qualità. Di un argomento insipido come i quarant'anni del comitato da lei presieduto (il motto è «Consolidare la pace, l'amicizia e la comprensione reciproca fra i popoli», ed è tutto un programma) è riuscita a parlare con voce suadente, dosando abilmente sorrisi distensivi e toni drammatici, ma con un prevalere di sorrisi che sorprendono chi è abituato alle espressioni di pietra di molti leader sovietici.

Con quel suo vestito color vinaccia, i capelli neri ormai soffusi di bianco — una civetteria alla quale non rinuncia — e il volto truccato con misura, riacquista in età matura la femminilità che la sua difesa spaziale le aveva ingiustamente tolto, che le foto da «pilota-cosmonauta» le avevano negato. Dicono che alle riunioni del Soviet supremo riesca sempre ad attirare gli sguardi di mezza sala, che i suoi interventi al Comitato centrale siano stimati al punto da giustificare le voci di future promozioni. Fra i giornalisti occidentali a Mosca è data come candidata numero uno per un posto femminile nel Politburo.

Nella sua veste di presidentessa del Comitato delle donne sovietiche dimostra di avere ben assimilato le lezioni del Cremlino, e a Mosca questo è un merito non trascurabile. Celebrando il quarantennio è riuscita, per esempio, ad esprimere «la condanna delle donne sovietiche per i barbari piani dei militari Usa e per la decisione Nato di produrre e installare gli euromissili americani nell'Europa Occidentale». Sono, ormai da mesi, parole rituali nei comunicati Tass: dette da lei non hanno lo stesso sapore di minestra riscaldata.

f. gai.

Il giorno 21 corrente è mancato

Manlio Mosca-Ristel

Con tanto dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Enrico Angiolo e Carlo Re per le cure prodigate con affettuosa amicizia. Ai dottori, alle suore, al personale dell'ospedale di Revello e ai cari amici Monge e Castellino grazie per la continua assistenza. I funerali avranno luogo a Revello mercoledì 23 corrente alle ore 15 partendo dall'ospedale. La famiglia ringrazia quanti prenderanno parte al lutto.

— **Revello**, 21 settembre 1981.

Paolo e Mira Monge con i figli e famiglie piangono il fraterno amico **MANLIO**.

Maria Clotilde Aggradi è tanto vicina all'amica di sempre Emma nel grande dolore per la perdita del caro

Manlio Mosca-Ristel

— **Torino**, 21 settembre 1981.

Una Vigna serberà il più caro ricordo di **MANLIO** ed è unita a Emma nel grande dolore.

Carlo e Rita Re partecipano commossi al dolore di Emma.

Cristianamente ha concluso la sua operosa vita terrena

Giuseppe De Giorgis

Con tristezza lo partecipano a funerali avvenuti i nipoti **Piero, Andrea, Laura, Giuseppe** con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nel santuario di Oropa. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Biella**, 22 settembre 1981.

Partecipano al dolore dei cugini **Roberto e Maria Carla Del Bocca, Elena e Franco Montiglio, Iolanda e Michele Parzaneso.**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Luigina Botta ved. Di Giacomo

anni 74

L'annunciano la cognata Lolizia con i figli Luciano, Gianfranco, Teresio con rispettive famiglie. Funerali in Volpiano martedì 22 corr. ore 14 dalla Casa di riposo Volpiano SpA. Dopo la sosta in casa sarà proseguirà per Chivasso, ove sarà tumulata alle ore 16. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 21 settembre 1981.

La **Casa di riposo Volpiano SpA** partecipa al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Felice Saracco

Ne danno il doloroso annuncio la famiglia tutta. Funerali in Calliano martedì 22 settembre ore 16. La famiglia ringrazia vivamente il professor Paolino e la sua équipe con il personale infermieristico.

— **Calliano**, 21 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

dott.ssa Lorenza Ferraro ved. Bassino

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Pier Emilio** con la moglie **Lolletta**, la sorella **Nuccia**, la zia **Maria Meaglini**, i cugini ed i parenti tutti.

— **Vercelli**, 22 settembre 1981.

Il 17 settembre è mancato il

TEN. COL. DI COMPLEMENTO

Gelsomino Zanella

Pilota aviatore

A funerali avvenuti ne danno annuncio la figlia **Mirella** con il marito **Francesco Bertazzi** e la nipote **Annalisa** con il marito **Lorenzo Bertolo** e parenti tutti.

— **Alessandria Mare**, 22-9-1981.

Si è chiusa con serenità la laboriosa vita di

Francesco Tricerri

di anni 70

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli **Gianfranco e Giorgio**, le nuore, i nipoti **Andrea e Patrizia**, la sorella, i fratelli, cognato e cognate, e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 23 settembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Torino 10, Trino Vercellese.

— **Trino Vercellese**, 21-9-1981.

Laura Patrone con **Rabi** e **Ida Voltaire** partecipano profondamente colpiti al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Gaetano Trovato

— **Torino**, 22 settembre 1981.

Angela Patrone è affettuosamente vicina a Franca Trovato.

Adriana Daniele Fernando e **Alberto** partecipano al dolore di Silvana.

Dalla Bellandenone Zanetta commossi al dolore di Beppe Gaeta per la perdita della madre signora

Margherita Garis

— **Nichelino**, 22 settembre 1981.

Amministratori Dirigenti e **Dipendenti** tutti della Lici S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Garis.

Angiolina Rostagno prende parte al grande dolore della famiglia Garis.

Affranti per l'immatura scomparsa del caro

Ernesto Sticca

le vicecnno al dolore di mamma, papà, Daniela, le famiglie **Lombardi, Ruali Mattio Negro, Angiolo Carelè, Marina Lucisano Pochettino, Zaccarin.**

— **Torino**, 21 settembre 1981.

Marina Boni e **Patrizia Pesiano** partecipano al dolore

Gabriella e **Michele Galliano** partecipano al dolore della famiglia.

Augusto Ferraris e figli e famiglia **Ferro** sono vicini all'immenso dolore degli amici Sticca.

Carlo e **Franca Valle** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Ernesto Sticca

— **Torino**, 22 settembre 1981.

La famiglia **Fasolo** partecipa commossa al gravissimo lutto.

Sinceramente partecipano:
Stefania Negro
Ettore Tolfo

Gli amici
Dario Andreone
Marco Andreone
Maurizio Durazzo
Marco Quaranta
Elena Zucchet
e ricordano sempre **ERNESTO.**

Si associano **Federico Ferraris** e famiglia al grave lutto degli amici Sticca.

Andrea e **Gabriele Giacomasso** con la famiglia partecipano al dolore.

Fabrizio Olivieri e **Guido Silva** partecipano commossi.

Franco Calcagno ricorda l'amico **ERNESTO.**

Partecipano al dolore di Tilli e Pierpaolo per la scomparsa del figlio

Ernesto Sticca

gli amici
Silvia Albesani
Aldo Barberis
Carlo Bello
Ilario Bernardi
Furio Berti
Ugo Buzzacchino
Aldo Ciari
Elvira, Giulio Degli Esposti
Giusi Filabozzi
Andrea Ferraro
Fratelli Gai
Sandro Gamna
Carlo Gribaudo
Italo Martini
Luigi Musso
Fratelli Nogarville
Gastone Fabrizio Orta
Germano Prudhomme
Marco Carlo Rattazzi
Dino Segre
Pietro Ermanno Salvais
Ferruccio Serri
Alberto Serra
Uberto Serra
Giuseppe Stella
Giancarlo Vecchio
Fratelli Vespa
Ginetta, Nino Ventidelli

— **Torino**, 21 settembre 1981.

(Continua a pag. 5)

Il segretario di Stato all'Onu parla delle «aree calde»

Haig: siamo pronti a trattare ma l'Urss deve cambiare rotta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel suo primo discorso alle Nazioni Unite, in apertura di una cruciale serie di incontri col ministro degli Esteri sovietico Gromyko e coi colleghi dei principali Paesi occidentali, il segretario di Stato americano Haig ha ieri ribadito che la riduzione degli armamenti atomici, in Europa e tra le superpotenze, dipende dall'osservanza del codice di buona condotta internazionale da parte dell'Urss. Haig, che ha duramente attaccato la stessa Unione Sovietica e il Vietnam per le invasioni dell'Afghanistan e della Cambogia, ha ignorato la crisi polacca: ma domenica, in un'intervista alla televisione, aveva ammonito che un'eventuale invasione sovietica in Polonia significherebbe la fine dei negoziati sulle armi di teatro e di quelli «Salt». «Dirò a Gromyko — aveva affermato — che gli Stati Uniti si aspettano e insistono che l'Urss non intervenga con la forza a Varsavia, e che i polacchi hanno il diritto di risolvere da soli i loro problemi».

Nel discorso all'assemblea generale dell'Onu, intitolato «Una nuova era di sviluppo» e dedicato principalmente alle questioni economiche internazionali, Haig ha anche annunciato che «gli Stati Uniti non forniranno aiuti economici, conforto morale né il prestigio delle piattaforme politiche ai Paesi che fomentano la violenza», ossia propagano il terrorismo. Di qui l'esclusione di Cuba dal vertice del Terzo Mondo a Cancun in Messico a ottobre, e la strategia del confronto adottata contro la Libia. Il segretario di Stato ha sorvolato di proposito sui tempi e i termini delle trattative per gli euromissili, che dovrebbe definire con Gromyko d'avvio delle stesse è previsto tra metà novembre e metà dicembre a Ginevra). Ma sempre nell'intervista televisiva di domenica, egli aveva posto in rilievo che Stati Uniti e Europa non hanno ancora concordato l'intera «posizione di partenza»: oasia, che rimangono ancora alcuni punti da chiarire con i sovietici in sede di contatti preliminari.

Haig, che dopo il discorso, a sera inoltrata, ha ricevuto il ministro degli Esteri italiano Colombo, ha così riproposto il tema dominante della politica del governo Reagan: il linkage, o collegamento, tra il disarmo e il comportamento dell'Urss nelle «aree calde» del mondo. Da un lato, egli ha insistito sulla disponibilità americana a negoziare la limitazione di tutti gli armamenti: dall'altro, ha ribadito che «le trattative non possono svolgersi nel vuoto». «La comunità internazionale — ha detto — è stata propensa a sopravvalutare gli effetti benefici sui conflitti regionali dei negoziati per la limitazione delle armi strategiche. Ma è stata anche propensa a sottovalutare l'impatto di questi conflitti sui negoziati medesimi». Come per la Polonia, anche per il problema delle armi batteriologiche sovietiche Haig ha preferito osservare il silenzio all'Onu. Ma i suoi consiglieri hanno indicato che lo affronterà nei suoi colloqui di mercoledì e di lunedì prossimi con Gromyko.

La ripresa della distensione, tanto auspicata dall'Europa, si preannuncia dunque lenta e difficile. Un accordo per l'inizio delle discussioni formali sugli euromissili è ormai vicino. E' palese altresì che la superpotenza si accinge al rilancio dei «Salt». Ma nell'intervista di domenica, più esplicita del discorso all'Onu su questi punti, il segretario di Stato ha introdotto una nota di cautela. Egli ha asserito, ad esempio, che le profferte di disarmo dell'Urss «sembrano per ora destinate più che altro a scavare un solco tra l'America e i suoi alleati». Della crisi polacca ha dichiarato che, pur non dando segno di preparare l'invasione, l'Urss ha lasciato intatte le strutture necessarie ad essa, obbligando la Nato a provvedimenti di emergenza. Nel complesso, ha dato l'impressione di non voler creare illusioni sui suoi incontri con Gromyko, visti da molti, con ottimismo eccessivo, come il preludio dello sperato vertice Reagan-Breznev l'anno venturo.

Come riferito, il discorso del segretario di Stato all'Onu è stato soprattutto una disamina degli ostacoli che si frappongono a un armonioso sviluppo economico internazionale, e in particolare al decollo del Terzo Mondo. Haig ha avanzato tre proposte: espansione dei commerci internazionali, rilancio degli investimenti privati come mezzo di aiuto al Terzo Mondo, coordinamento delle politiche alimentari ed energetiche. Difendendo la condotta americana («Siamo il Paese — ha detto — che importa di più dai sottosviluppati») ha sottolineato che il governo Reagan «manterrà, e dove possibile aumenterà i programmi di assistenza indispensabili a scoraggiare l'aggressione internazionale e ad attuare riforme economiche sane». Ha anche denunciato «i Paesi che irreggimentano i loro popoli nel nome dell'ideologia, e falliscono gli obiettivi del progresso economico e sociale». Quando è passato sul terreno politico, ha elencato l'impegno Usa per la pace nel Libano e tra i palestinesi, e per la sicurezza mediorientale.

Nel colloquio col ministro degli Esteri italiano Colombo, i temi dominanti sono stati gli euromissili e la Polonia. I due uomini hanno avuto uno scambio approfondito di idee, sulla base degli ultimi dati raccolti. Colombo si era incontrato in precedenza col ministri degli Esteri tedesco-orientale Fischer e jugoslavo Vhrovec, nonché con quello turco Turkemel. Insieme con i primi due, aveva esaminato le possibili conseguenze della crisi polacca, mettendo in rilievo quale abisso aprirebbe nelle due Europe l'uso della forza da parte dell'Urss. Col terzo, si era soffermato sulla debolezza esistita al cosiddetto fianco sudorientale della Nato dai contrasti tra la Turchia e la Grecia. Haig e Colombo si sono trovati d'accordo sull'opportunità di richiamare i sovietici al rispetto delle leggi internazionali, specialmente sulla Polonia e sull'Afghanistan, in concomitanza con l'avvio delle trattative sulle armi di teatro. Il segretario di Stato ha poi visto il segretario dell'Onu Waldheim, che ha chiesto un terzo mandato: pare che gli abbia espresso il parere favorevole degli Usa.

Ennio Caretto

Israele: malmenato dalla polizia chiede risarcimento

TEL AVIV — Un ebreo ultraortodosso che era stato trascinato per la barba da un poliziotto durante una dimostrazione a Gerusalemme, ha fatto causa al governo israeliano, chiedendo un risarcimento danni di 385 mila dollari, 400 milioni di lire.

L'incidente è avvenuto durante una manifestazione di protesta contro gli scavi archeologici

Pretoria: condanne a due italiani estremisti di destra

PRETORIA — Due estremisti di destra italiani, Massimo Bollo di 38 anni e Fabio Miriello di 45, sono stati condannati ieri da un giudice della Corte Suprema di Pretoria a pesanti pene detentive per una serie di attentati e di atti di sabotaggio perpetrati contro istituzioni e persone che lottano contro la politica dell'*Apartheid*.

Massimo Bollo è stato condannato a 52 anni di reclusione perché ritenuto responsabile di 13 atti di sabotaggio ma in realtà ne sconterà soltanto dieci, in quanto le pene per i singoli reati non sono cumulabili.

Fabio Miriello è stato condannato per quattro azioni di sabotaggio a 10 anni

Il Rolling fa un film

Jagger: «Presto lascio le scene»

LONDRA — Mick Jagger, il cantante del gruppo pop dei «Rolling Stones», ha dichiarato a un giornale inglese, il «Sun», di avere l'intenzione di ritirarsi presto dalle scene. «Non si può portare avanti indefinitamente lo stesso gioco — ha detto — e entro tre o quattro anni non sarò nemmeno più in grado di reggere fisicamente la scena».

La vecchia star del rock internazionale ha quindi parlato dei suoi progetti cinematografici, incentrati su una produzione a basso costo di una sceneggiatura scritta in collaborazione con David Bowie.

Una commedia musicale è invece nei progetti di tutto il suo gruppo. Interrogato sui problemi che poteva avergli posto l'assassinio, da parte di uno squilibrato, di John Lennon, il leader dei Rolling Stones ha affermato di averci pensato, ma di aver anche deciso «che non si può passare la propria vita in precauzioni paranoiche, anche se — ha continuato — ho fatto prendere tutte le misure che ritenevo necessarie, compreso il controllo, prima degli spettacoli, delle prime trenta file di spettatori».

Coniglietto sciatore

Schladming. I prati sono ancora verdi, ma in Austria si pensa già all'inverno. Il coniglietto Hopsi, mascotte dei prossimi mondiali di sci alpino, campeggia presso le piste (Telefoto Ap)

In aumento in tutti i Paesi

Più di 9 milioni i disoccupati Cee

BRUXELLES — I disoccupati superano ormai i 9 milioni nella Comunità Europea, e, mentre si scorgono indizi di un aumento della produzione industriale, la ripresa rimane incerta. E' quanto si apprende dall'ultima relazione congiunturale della commissione Cee, basata sui dati dei quattro maggiori Paesi

Secondo stime preliminari, nel primo trimestre dell'anno, si è registrata un'accelerazione dell'inflazione ed un aumento della disoccupazione. Sarebbe tuttavia migliorato il saldo con l'estero

La disoccupazione, nonostante un leggero rallentamento nel ritmo d'incremento, passato appunto dal 35% al 33% nei dodici mesi, rimane a livelli allarmanti. Il numero dei disoccupati supera i 9 milioni, mentre si riscontra una ulteriore tendenza all'accelerazione in particolare in Francia ed in Germania.

Sul fronte dell'inflazione, la commissione Cee rileva una certa ripresa dopo il rallentamento di fine primavera. A giugno si è registrato un aumento medio dello 0,9%, dopo il lieve rallentamento di maggio. Il tasso annuale raggiunge ormai il 12,4% sempre sulla base dei dati rilevati a giugno. Tale andamento viene attribuito dalla commissione Cee soprattutto al rincaro dell'energia e a modifiche fiscali introdotte da vari Paesi.

Usa congelano nuovi beni dell'Iran

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha deciso di congelare circa due milioni di dollari in beni iraniani depositati in banche statunitensi come ritorsione per la mancata riconsegna dell'edificio dell'ambasciata americana a Teheran.

«Si tratta — ha precisato un portavoce del Dipartimento di Stato — di una misura di reciprocità». Per Thomas Shack, l'avvocato che rappresenta gli interessi iraniani negli Usa, si tratta invece di «una violazione flagrante e inequivocabile degli accordi» firmati a gennaio scorso ad Algeri che portarono al rilascio dei 52 ostaggi.

Mini-indennizzo agli ex ostaggi americani in Iran

WASHINGTON — I cittadini americani che per 444 giorni furono sequestrati dagli iraniani riceveranno un indennizzo di 12.50 dollari per ogni giorno di prigionia, fino a un tetto massimo di 5500 dollari: questa, almeno, la proposta fatta dalla speciale commissione presidenziale incaricata di risolvere la questione.

Stato civile di Torino

18 SET. FEMMINE 1981

NATI — Daniele Fabio; Facchinelli Alessia; Russo Stefania; Marco Alessandro; Migro Carmen; Tarasi Elisa; Pierobon Mikol; Marzolla Enrica; Pazzi Raffaele; Di Cuonzo Maria Pia; Giorietti Daniela; Macaluso Tiziana; Sergon Sara; Gramaglia Annalisa; Li Pira Cristian; Costamagna Fabiana; Ramadone Margherita; Gatti Michele; Chiaiccozzi Carlo; Bloppa Roberta; Arlenghieri Consuelo; Casata Diego; Biama Cristina; Musolino Luca; Cando Giuseppe; Benazzato Andrea; Migliaro Simone; Motola Valentina; Zaramillo Francesco; Celozzi Floriana; Pallozzi Laura; Caputo Erika; Bassi Laura; Almonaco Loredana; Torsello Elisa; Mineta Leonard; Nessaro Riccardo; Di Cristina Graziella; Frezzato Valentina; Farasi Irene; Ancelino Matteo; Di Gregorio Andrea; D'Emilio Rocco; Rossacci Elisa; Rossacci Andrea; Pisani Elena; Spuzzilli Carlo; Pinto Silvia; Dilondo Sabrina; Versolone Daniela; Pinzone Vecchio Debora; Sabatino Massimo; Cassino Daniela; Calla Laura; Intuso Annamaria; Guido Roberto; Argentina Daniela; Faulisi Irene; Guarnaccio Eva; Franzin Sara; Degiovanni Deborah; Franco Francesca; Spallone Elisa; Rotelli Fabrizio.

MORTI — Tranchida Anna, di anni 83, nata a Pacecq; pens., abitante in via Tarvisio 46; Russo Irene, di anni 83, Candela, pens., v. Bologna 101; Bove Casildo, a. 90, Corato, pens., v. Bellardi 17; Motti Giulia, a. 89, S. Ferdinando di Puglia, pens., v. P. d'Acaia 8; Costa Duilio, a. 57, Rizziconi, pens., v. Canonica 15; Cussino Nestore, a. 64, La Spezia, pens., v. Pio 46; Fratini Maria, a. 81, Tolentino, pens., c. so G. Ferraris 85.

Mortinove 85 - Nati 83 - Morti 38

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita operosa, dedita alla famiglia ed alla realizzazione del meglio per i figli amatissimi, nel rispetto dei valori più veri e più profondi si è ricongiunto alla diletta consorte nella pace del Signore

Alberto Codegone

Sorretti dal suo esempio con animo addolorato ne danno l'annuncio i figli: Piero con Elena Quilico e figlie Alessandra, Federica e Chiara; Giulia; Maria Laura con Aldo Calvo e figli Alberto, Andrea ed Amedeo; Paola; il fratello Cesare con la moglie Camilla e figli Gabriella e Marco con rispettive famiglie. Le esequie si svolgeranno martedì 22 ore 9,45 nella chiesa Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini). Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuali offerte alla conferenza di San Vincenzo.

— Torino, 20 settembre 1981

La consuocera Ida Quilico con Michela, Aldo, Laurella prende viva parte al grande dolore di Piero, Elena e famiglia Codegone.

Sono affettuosamente vicini a Piero e Elena gli zii Ugolina e Riccardo.

Partecipano al dolore di Piero e Elena la zia Anna e cugini Marina, Andrea, Gianmaria.

Olga e Attilio Ferrero si uniscono al dolore della famiglia.

Marina Levanti e famiglia partecipano commossi.

La Teksid S.p.A. del Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti prendo vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Piero Codegone per la scomparsa del papà

Alberto Codegone

— Torino, 21 settembre 1981

I Colleghi e il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica partecipano con profondo cordoglio al lutto della professoressa Maria Laura Codegone per la scomparsa del PADRE.

Gli amici:
Il Maria Andriani
Mirella Ardissone
Clara Bacci
Giulio Bruno
Flavia Bolla-Mezza
Giovanni Bussetti
Onorino Campobasso
Maria Grazia Canese
Alberto Piermario Cappo
Renato Cella
Sergio Dellarole
Adalberto Gonno
Giovanni Dalbi
Luciano Cubella
Gianna Massarano
Franco Mollo
Guido Monga
Giacomo Mollura
Mirella Motta
Roberto Navona
Giorgio Palestro
Ernesto Passo
Achille Pich
Anna Provana Muzzi
Mario Ramella
Ingrid Ravagnan
Savina Rua
Aldo Ravaglia-ni
Benedetto Terranini
Roberto Vigliani
Giuseppe Volante

partecipano con la loro famiglia al dolore di Maria Laura per la scomparsa del PAPA'.

Amministrazione, Medici e tutto il Personale della Casa di cura «Villa Sugliano» prendo parte al dolore del Direttore Sanitario dott. Aldo Calvo per la scomparsa del suocero

Alberto Codegone

— Torino, 22 settembre 1981.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAV. UFF. RAG.

Alberto Codegone

già capo del servizio studi dell'istituto.

— Novara, 21 settembre 1981.

Condomini Inquilini Amministrazione piazza Adriano 9 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Alberto Codegone

— Torino, 21 settembre 1981

Crelsonamente è mancato

Pietro Bogetti

ne danno il doloroso annuncio la moglie Rose Coraglia, la figlia Carla con il marito Domenico Ellena e il piccolo Pierantonio, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 23 settembre alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'estinto via Pighini 34.

— Saluzzo, 21 settembre 1981.

In tragico incidente ha perso la vita il 21 settembre 1981 il segretario generale della U.I.S./U.I.L.

Nanni Capobianco

Nel partecipare la triste notizia la Segreteria Nazionale dell'Unione Italiana Sanzari lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero e che in lui sempre vi ebbero un caro compagno, l'amico e il sindacalista.

— Roma, 21 settembre 1981

Per sopravvenuta volontà del caro estinto, i funerali avranno, provvisoriamente in Fraccaroli, in attesa di definitiva tumulazione nella tomba di famiglia in Castello Torinese, annunziano la morte dell'

AVV.

Alessandro Cesare Scotti

Magg. A.N.A.
Cavaliere di Vittorio Veneto

la cugina Gina Scotti ved. Belli, la nipote Teresa Maria ved. Pignatta, gli inconsolabili amici coniugi Cavallo, Bruna e Vincenzo che lo amarono come uno di famiglia e l'affezionata Bianca Rosati.

— Torino, 21 settembre 1981.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-18
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Le motivazioni della condanna a 4 anni e mezzo del finanziere milanese

«Calvi organizzò l'operazione per esportare i due miliardi»

MILANO — «Calvi è stato l'artefice delle compravendite e la mente coordinatrice degli acquisti». In 118 cartelle, la cui stesura gli ha occupato anche il periodo di ferie, Guido Coda Bogetti, presidente della decima sezione del tribunale penale che ha condannato Roberto Calvi per esportazione di valuta e assolto dalla stessa accusa Carlo Bonomi, spiega come e perché si è arrivati alla condanna a 4 anni di reclusione e a 16 miliardi e mezzo di pena pecuniaria.

Una motivazione dettagliata e puntigliosa, come ci si poteva attendere dal magistrato che nella stessa maniera cauta e attenta ai particolari aveva condotto il processo per direttissima durato venti udienze dal 29 maggio al 20 luglio scorso. Processo punteggiato di episodi clamorosi, il più rilevante dei quali è senz'altro il tentato suicidio, nel carcere di Lodi, del principale imputato.

La sentenza parte ricordando come l'indagine abbia avuto origine da una ispezione della Banca d'Italia centrata su due distinte operazioni su titoli. L'acquisto di 110.000 azioni della «Toro Assicurazioni» e l'acquisizione della maggioranza del pacchetto «Credito Varesino».

La prima vedeva «La Centrale», finanziaria del gruppo Banco Ambrosiano, comperare nel '75 dalla Banca del Gottardo e da una serie di società fiduciarie estere i titoli pagandoli 35.000 lire l'uno e cioè un prezzo molto più alto di quello di Borsa. Il sovrapprezzo sarebbe stato corrisposto solo allo scopo di esportare 23 miliardi e mezzo di lire. Precedente necessario alla realizzazione dell'esportazione era che nel '73 «La Centrale» aveva comperato e venduto (alle stesse società estere che due anni dopo avrebbero rivenduto) titoli della «Toro».

«Poste in relazione alle vicende riferite — è scritto nella sentenza — le compravendite in questione non sono logicamente spiegabili che come momento esecutivo di un programma... quale il controllo della società mediante l'acquisto della maggioranza assoluta del capitale. Nessun'altra spiegazione appare ragionevole». Il giudice dunque esclude la coincidenza che mentre «La Centrale» si apprestava a rastrellare titoli «Toro» la stessa ne vendesse per normale attività di «trading» anche perché l'addetto al settore (ora deceduto) era perfettamente al corrente dei piani strategici della società e mai li avrebbe contrastati.

Per quanto riguarda la seconda operazione-imputazione nel maggio '76 «La Centrale» comperò dalla «Invest» 2 milioni e 400 mila azioni del «Varesino» mentre altre 900.000 furono cedute dalla «Invest» all'estero. Le stesse però furono acquistate poche mesi dopo dalla «Centrale» a prezzo maggiorato facendo nascere il sospetto che tutto fosse stato architettato per mandare fuori d'Italia denaro; secondo l'accusa poco meno di due miliardi e mezzo.

Nella stesura della sentenza il giudice innanzitutto sgombra il campo delle molte istanze di incostituzionalità presentate dai difensori a proposito della legge che punisce l'esportazione di capitali, ritenendole tutte «manifestamente infondate». Quindi analizza la questione del prezzo pagato dalla «Centrale» per i titoli «Toro» e giunge alla conclusione che non è affatto congruo, né regge la giustificazione che si trattava di ottenere il controllo della compagnia.

In generale la motivazione non aggiunge molto a quanto già emerso dal dibattimento. Pochissime le notazioni di tipo psicologico. «Il modo di rispondere di Calvi — si osserva — mai anticipatore... ma limitato ai fatti e alle prove che in un "crescendo" gli venpono contestati... è indoneo a spiegare in maniera accettabile molti dei dati acquisiti: in ogni caso contribuisce a far giudicare inattendibili molte delle sue negazioni e spiegazioni».

Pochi i riferimenti a Licio Gelli, ma uno di essi è piuttosto illuminante: «Il rapporto con Gelli... rafforza il giudizio negativo sulla attendibilità, diretto ovviamente a influire sui risultati dell'inchiesta, tale rapporto si è rivelato, oggettivamente, di grandissima portata inquinante a causa della capacità corruttrice di Gelli e della associazione P2 da lui costituita... e tale da comportare una valutazione negativa sulla stessa personalità dell'imputato così da farlo giudicare capace di una condotta senza scrupoli anche nel processo».

Per quanto riguarda l'operazione «Varesino» dopo averla esposta nei dettagli il giudice conclude, a proposito del gruppo «Invest»: «... Traendo le conclusioni mentre è provato il fatto in contestazione, non è provato che alla sua attuazione abbiano concorso gli imputati Bonomi e Cigliana (direttore generale della "Finanziaria") i quali di conseguenza vanno assolti dalla imputazione in ordine per non averlo commesso».

Per quanto riguarda la posizione dei membri del consiglio d'amministrazione della «Centrale» (Tonello, Minciaroni, Zanon) la sentenza rileva che «per quanto forte fosse l'accentramento di poteri realizzato nella persona di Calvi, quale massimo esponente degli interessi del "Banco Ambrosiano" non è possibile che gli uomini più qualificati e influenti, ugualmente legati al Banco e in più elevata posizione nel consiglio della "Centrale" non fossero partecipi di una delle imprese più importanti».

Marzio Fabbri

Sono quasi tremila gli sfratti a Roma

ROMA — Sono 2700 gli sfratti esecutivi a Roma per il 1981-82. Per 2500 di questi è già stata chiesta la forza pubblica; per il 1982 se ne prevedono altri 8000 dei 12.000 in istruttoria. Questo il pesante bilancio della situazione sfratti sulla quale si è tenuto un vertice del prefetto di Roma, prof. Porpora.

In contrapposizione al quadro giudiziario c'è quello delle disponibilità comunali: il Campidoglio ha reso noto che potrà disporre per l'anno prossimo soltanto di 2800 alloggi contro un fabbisogno complessivo '81-82 di 10.800 sfratti. Un piccolissimo margine di respiro potrebbe venire al Comune dalla proroga dell'art. 21 della legge

Lugano: forse entro oggi la sentenza

Ambrosio si sente un perseguitato

LUGANO — «Vivo nell'incubo da sette anni. Sono già stato processato in Italia e assolto e oggi mi tocca ingiustamente subire un nuovo dibattimento. Se qualcosa dei miei beni è rimasto è sotto sequestro. Ho due bambine che da un anno e mezzo non vedo e che non riconosco quasi più. Non ho altro da dire». Con tono dimesso, quasi con un filo di voce, Franco Ambrosio, imputato di truffa al Banco di Roma per la Svizzera che subì un ammanco di 133 milioni di franchi, si è congedato nel pomeriggio dalle «assise criminali di Lugano».

Come vuole la legge ha avuto per ultimo la parola. Non ha più fatto sfoggio dei virtuosismi dialettici che avevano caratterizzato i suoi lunghi interventi difensivi nel corso del dibattimento, ma ha voluto soltanto con scarne parole offrire di sé l'immagine di un uomo perseguitato.

Un ritratto naturalmente opposto a quello tracciato dal procuratore pubblico Bernasconi, con fitte argomentazioni con l'esibizione di una catena di presunti indizi e prove che trasformerebbero l'Ambrosio nel «truffatore del secolo», nel «pericolo pubblico numero uno» del sistema bancario elvetico, della sua efficienza e credibilità.

Dopo l'intervento di Ambrosio il presidente Rotalinti ha annunciato che oggi a mezzogiorno saranno enunciati i «quesiti» cui la giuria dovrà rispondere per emettere il verdetto. Quest'ultimo è atteso nella tarda serata di oggi o mercoledì mattina.

In che cosa consista la «persecuzione» lamentata dall'imputato ha cercato di chiarirlo alla corte in sede di replica il difensore Patocchi. La persecuzione, secondo il legale, non consiste soltanto nel fatto che Ambrosio è tradotto «innocente» davanti alle assise criminali, ma anche nel fatto che egli è sottoposto per la seconda volta a giudizio per gli stessi fatti (prima a Milano, dove fu assolto, e ora a Lugano) in aperta violazione di un principio sacrosanto contenuto negli ordinamenti giuridici dei Paesi civili.

Il procuratore Bernasconi aveva cercato di dimostrare l'infondatezza di una simile affermazione citando l'articolo 3 del codice penale elvetico, secondo il quale: «Lo straniero perseguito all'estero a richiesta dell'autorità svizzera non potrà più essere punito in Svizzera per il medesimo atto se è stato assolto con sentenza irrevocabile del tribunale estero». Per il procuratore i fatti addebitati a Ambrosio a Milano e a Lugano sono diversi: la ricettazione, qui truffa; non ci fu richiesta dell'autorità svizzera; la sentenza milanese non è ancora irrevocabile.

Con foga oratoria, non senza richiamarsi ai nomi di una serie celebre di giuristi, Manzini in testa, il Patocchi ha tentato di negare l'evidenza di tutte le argomentazioni dell'accusa, eccetto l'ultima. La sentenza assolutoria italiana in effetti non è irrevocabile perché è stata appellata. Ha invocato però il principio della «buona fede» della «correttezza» cui ogni Stato dovrebbe ispirarsi e a questo punto ha chiamato in causa tra gli altri San Tommaso, Sant'Agostino, Rosmini.

Clemente Granata

Momenti di tensione, 4 banditi portano via 20 milioni

Rapinano un orefice a Savona e lo legano con moglie e figlia

SAVONA — Quattro banditi, armati con pistole di grosso calibro, a viso scoperto, hanno rapinato l'oreficeria di Annibale («Nino») Monzeglio, 47 anni, in via Torino 39 rosso, a Savona, e sono fuggiti, dopo aver imbavagliato l'uomo, la moglie, Soccorsa La Grotteria, 34 anni, e la figlia Paola, di sei, con un bottino valutabile in oltre 20 milioni di lire.

L'irruzione dei banditi è avvenuta alle venti circa di ieri sera. Le modalità della rapina e l'aspetto di due dei malviventi hanno indotto polizia e carabinieri a sospettare che si tratti della stessa banda che giorni or sono, a Spotorno, ha ridotto in fin di vita, a colpi di pistola, il dirigente industriale Emilio Laurenti.

Il colpo è stato studiato con puntiglio. Uno dei banditi, nei giorni scorsi, aveva portato a riparare una sveglia all'orefice: una scusa per effettuare un sopralluogo. E' stato lo stesso uomo che ha indotto Nino Monseglio ad aprire nonostante fosse ormai ora di chiusura. Come uno dei complici (entrambi sono sui trentacinque-quarant'anni), aveva in mano un sacchetto di plastica in cui nascondeva la pistola. Appena si è rinchiusa la porta alle loro spalle hanno lasciato cadere i sacchetti e hanno impugnato le pistole. Poi, il solito rituale: «Fermi tutti, è una rapina. Non fate scherzi — hanno intimato — altrimenti vi ammazziamo».

Uno ha colpito al capo, con il calcio della pistola, l'orefice, gli ha preso un anello con brillante e un orologio d'oro. L'altro ha razziato monete, denaro per circa tre milioni di lire, monili, argenteria.

La piccola Paola ha assistito alla rapina terrorizzata. I banditi, però, non hanno avuto pietà: pistola puntata alla tempia hanno intimato a Nino Monzeglio di aprire la cassaforte. L'orefice ha introdotto nella serratura della combinazione una chiave falsa guadagnando minuti preziosi. La moglie ha urlato ripetutamente: «Presto apri altrimenti ci ammazzano come cani». I rapinatori hanno ingiunto all'orefice di fare presto, ma la chiave girava a vuoto e hanno preferito desistere per paura che giungesse qualcuno.

Prima di allontanarsi hanno legato mani e piedi e imbavagliato con nastro da imballaggio la piccola Paola e i genitori e si sono dileguati senza che nessuno notasse qualcosa di anormale. Nino Monzeglio è riuscito a liberarsi le mani strappando il nastro adesivo con i denti. Poi, ha dato l'allarme. I familiari sono stati liberati dalla polizia e dai carabinieri.

b. b.

Scontro a Savona un ferito grave

SAVONA — Giuseppe Calcagno, 56 anni, Savona, via Chiabrera 2/6, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Paolo di Savona per un incidente in via Nizza, all'altezza della caserma dei vigili del Fuoco. Ha riportato fratture alla spalla ed alla gamba destra, grave trauma toracico e sospetta lesioni alle vertebre. La prognosi è riservata.

La vittima stava rientrando a casa sulla sua auto quando, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un'altra vettura. L'urto è stato di estrema violenza.

Roma: la vittima era un pregiudicato

Ucciso su un'auto implorava i killer

ROMA — Il cadavere di un giovane pregiudicato, implicato nel traffico della droga e nel racket dei negozi di periferia, è stato trovato in un prato di Tuscolo, a alcuni chilometri da Monte Porzio Catone, vicino all'anfiteatro romano. Gli inquirenti pensano a un regolamento di conti. Maurizio Falasca, 27 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola al petto, sparato dall'alto verso il basso. Accanto al cadavere gli agenti hanno rinvenuto una Beretta calibro 9, con ancora il colpo in canna: probabilmente l'arma apparteneva alla vittima. Ad avvisare i carabinieri è stato lo stradino provinciale. Erano le 7 e mezzo. Poco prima il parcheggiatore di piazzale Tuscolo aveva visto il corpo, ma non vi aveva fatto caso: «Credevo dormisse», ha detto agli inquirenti.

Quasi certamente la morte di Maurizio Falasca risale alle 20 di domenica. Secondo la polizia il pregiudicato sarebbe stato ucciso mentre parlava con i suoi killers. Un'esecuzione spietata: molto probabilmente implorava in ginocchio i suoi assassini.

Maurizio Falasca aveva numerosi precedenti per furto, ricettazione e rapina armata. Fu arrestato anche tre anni fa durante le indagini sul racket che taglieggiava i negozianti della borgata Romanina sulla Tuscolana. Finì in carcere l'ultima volta nei primi mesi del 1980, perché sorpreso ad Algeri con un chilo e mezzo di hashish.

Due uomini trovati morti in mare

RAGUSA — «Giallo» sulla spiaggia di Donnalucata Scicli. I carabinieri hanno recuperato i corpi senza vita di due uomini di colore. Il primo — 20-25 anni, un costume da bagno e una maglietta azzurra — è stato trovato sulla riva da un gruppo di villeggianti che hanno subito avvisato i militari. Il secondo è stato visto poche ore dopo da alcuni pescatori, a circa due miglia al largo della costa. Indossava solo un paio di slip e dimostrava poco più di trent'anni.

A Mantova, davanti alla Questura, a colpi di rivoltella

Commissario impazzito uccide un giovane meccanico ubriaco

MANTOVA — Un commissario di polizia ha ucciso a colpi di rivoltella un giovane che stava accompagnando a casa. La vittima era ubriaca, il funzionario in convalescenza per esaurimento nervoso. E' accaduto la notte di domenica, alle 2,30, in piazza Sordello, a pochi passi dalla questura. Il commissario si chiama Enrico Scardovelli, 38 anni, da sei mesi in servizio alla questura di Nuoro, ma dalla fine di maggio a casa in malattia per una grave forma di depressione: l'ucciso è Enzo Flisi, 27 anni, meccanico, abitava in via Carlo Montanari.

Un delitto senza testimoni, l'assassino è stato bloccato da alcuni agenti pochi istanti dopo che aveva esploso quattro colpi alla schiena del meccanico e il quinto alla testa, quello di «grazia», perché la vittima si dibatteva sul marciapiede. Interrogato da un giudice, Enrico Scardovelli ha fatto un racconto confuso, più volte interrotto da vuoti di memoria, ma è stato possibile ricostruire, sia pure con fatica, le varie fasi della tragica vicenda.

Ha spiegato che mentre in auto percorreva la strada della Favorita, alla periferia della città, ha dato un passaggio a due ubriachi: Luigi Ghirardi ed Enzo Flisi. Dopo aver lasciato il primo sotto casa, ha accompagnato il secondo in via Montanari. Ma arrivato davanti alla questura, Flisi sarebbe diventato «minaccioso».

«L'ho invitato a scendere — continua il racconto del funzionario — ma lui si è ribellato e ha infilato una mano sotto la giacca. Temevo che avesse una pistola e allora gli ho sparato un colpo con la mia "Smith and Wesson" calibro 38».

Enzo Flisi è riuscito a scendere dalla vettura e percorrere barcollando alcuni passi verso la questura gridando aiuto. Ma il funzionario lo ha inseguito ed ha esploso altri tre colpi alla schiena. Quando il meccanico è finito a terra e si dibatteva nello spasimo dell'agonia, Enrico Scardovelli ha avuto pietà per la sua vittima e le ha sparato l'ultimo proiettile alla tempia. Un attimo dopo il funzionario veniva bloccato da alcuni agenti accorsi agli spari. Lo hanno sorpreso mentre perquisiva il cadavere, forse cercava la rivoltella che lo aveva impaurito e spinto a sparare. L'arma non c'era.

Enrico Scardovelli è stato arrestato per omicidio volontario pluriaggravato. Sicuramente sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

p. r.

Misteriosa morte di una ragazza nel Bresciano

BRESCIA — Una giovane è morta la notte scorsa in circostanze misteriose in un campo di granoturco a Ponte San Marco (Brescia), fulminata da un colpo di pistola alla tempia.

L'unica cosa certa è che il proiettile è stato sparato dall'arma di un amico con il quale si era appartata in un'auto nelle vicinanze del paese. La vittima è Maria Clara Savardi di 20 anni di Cellatica (Brescia), che è spirata durante il trasporto all'ospedale civile di Brescia.

ECONOMICI

Le tariffe a cl. L. 1000 la riga. **Rubrica 0:** operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5000, dirigenti L. 6000. **Rubrica 9 e 11** (domenica) L. 8000. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti: il doppio. Riserva urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e pagati telefono al seguente numero **660.3100** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di lavoro e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'osservanza e inoltre che la legge

1 Commerciali

ARTIGIANO liquida fresa piallatrice Cincinnati, rettifica Fortuna, trapani presse idrauliche, mese corrente. Telefono 287.009.
DA falegname vendesi macchine utensili universali e materiale vario. Str. antica Vallette-lotto Piazza San Gillio di fronte Pistone e Borgo. Telefonare 964.0361.
VENDESI n. 1 presa piegatrice marca Marlani lunghezza piega mt 3 tonn. 100 occasione. Tel. 011 855.128.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestate) e mutui su alloggi, villa, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.448.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 564.760 - 598.918.
A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per costruire o acquistare. Riservatezza. Rate convenientissimi. Corso Francia 15, tel. 780.268 - 779.826.

A.A. SPIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili condonabili consentiamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
SPIM SAS
corso V. Emanuele 43, tel. 515.321 - 517.005.

A.A. SPIM
a tassi vantaggiosissimi eseguiamo in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Spim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.321 - 517.005.

A.A. PRESTITI contadiamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado.
FIDET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 530.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE!!!
Prestiti immediati sulla fiducia e ipotecari a chiunque ovunque residente. Tel. 011 - 599.3981.

A. PRESTITI rateizziamo a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 675.074.
A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-18,30 sabato mattina 9-12.
A 20 km da Torino costruenda clinica geriatrica, cercasi professionisti soci per proseguire i lavori e gestione, o imprenditore socio. Scrivere Publikompass 9234 - 10100 Torino.
A 35 km circa da Torino, zona panoramica collinare, 2 case in costruzione, cercasi soci per terminare i lavori, anche privati o imprenditore disposto continuare o rilevare il tutto. 6000 metri cubi. Scrivere Publikompass 9234 - 10100 Torino.
ATTENZIONE!! finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 536.029.
AZIENDA in via di sviluppo cerca interessati ad investimento temporaneo. Proponiamo acquisto di mensarie da noleggiare con contratto a lunghe a nostri clienti. Investimento medio 5 milioni per lotto offriamo compartecipazione del 50% con vincolo da parte nostra ad acquistare la stessa merce a prezzo invariato alla scadenza del contratto. Gestione diretta controllabile ad mensili pratiche da legali di vostra fiducia. Scrivere: «Publikompass 9523 — 10100 Torino».

CENTRALFIN
è l'unica finanziaria che risolve il vostro problema immobiliare finanziando senza ipoteca e senza cambiali in 15 giorni 10 milioni a basso interesse. Tel. al 748.722.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.719.
EMERGENTE di azienda-industria zona Riviera cerca socio/a competente. Scrivere: «Publikompass 1247 — 10100 Torino».
FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri ditte locali con cessione 5% stipendio a norma di legge. Tel. 011 443.167.
GIOVANE ditta in espansione cerca socio sindiore con piccolo capitale. Telefonare 346.274.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesta bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 649.822.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Venendo vista a domicilio. Tel. 599.212.
PRIVATO finanzia subito commercianti artigiani. Tel. 533.810.

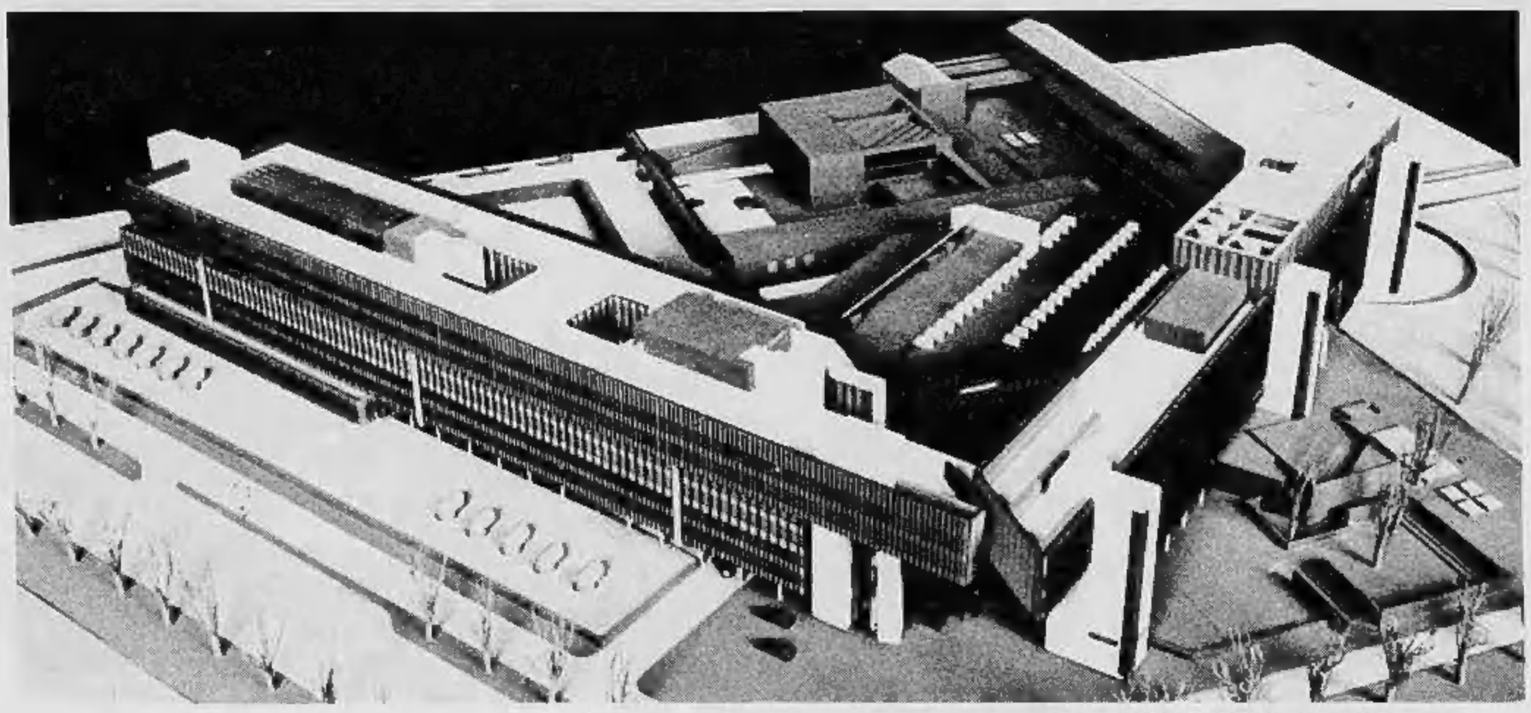
3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 - 678.854 classifica rilievo negozi, aziende. Valutazioni commerciali in loco senza spesa.
A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività e negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 780.192.
A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persone con precedente esperienza. Tel. 532.130-512.323.
A. CEDESI negozi valende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (2 linee).
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci o passate in piazza Statuto 19. Telefono 537.213 - 517.280.
ALBERGO centrale conduzione famigliare ottimo arredamento reddito incrementabile direzione, Pistone, tel. 508.366 - 508.998.
ALBERGO riviera ponente, 27 camere, costruzione indipendente, giardino, 250 metri dal mare, cedesi. Tel. 019/666.231.
ALIMENTARI forte incasso cedesi S. Donato comprese arredamento accessori e alloggio 30 milioni. Tel. 442.553 - 441.485.
ALIMENTARI zona signorile di Pinerolo ottimo reddito giovane/a volenteroso/a cedesi causa salute. Telefonare 780.132 Sol Lunica.

AME' J. & CO. A Segnaliamo vari Mirafiori licenza alimentari e parafarmaci ca 24 milioni 800 mila. Tel. 548.585.

AME' J. & CO. 2 Segnaliamo in varia zona città locanda trisecolare da lire 73 milioni 600 mila. Tel. 548.585.
ANTENNA (Cuneo) centro estetico cedesi ristorante bar discoteca modernamente arredati con ricavo L. 40 milioni. Tel. 0174 - 334.176 - 018 606.893
ARTICOLI regalo porcellane cristallerie ottone unico in zona (moltiplicazione) lab. XIII-XIV privato vende impeccabile causa trasferimento. Tel. ore negozio 890.743.
ARTICOLI sanitari negozio nuovo zona commerciale giro annuo 85 milioni utile 28 milioni cede. Di Salvatore 581.894.
AVVIATA azienda nel settore giocattoli lattari carrozzine vendesi. Telefonare 698.3614 - 952.678.
AVVIATISSIMO minimarket con licenza generi alimentari e casalinghi in Settimo cedo per trasferimento. Tel. ore negozio 890.743.
ABAMEC 638.038 pasticceria zona Madonna di Campagna, attrezzatura recente e completa, ottimo utile, cede 32 milioni.
ABAMEC 638.038 trattoria bar super tabaccheri vicinanze Chivasso, alloggio annesso, adatto famiglia, cede 74 milioni.
ABAMEC 638.038 autolmmessa riparazioni autoliberazione cintura Torino, 3 milioni utile netto mensile, cede 76 milioni.
ABAMEC 638.038 macelleria in Moncalieri, ottima posizione, 3 milioni incasso settimanale, cede 32 milioni. Dilazioni 50%.
AFFARE obbligatamente articoli sportivi corso Francia cedesi facilitando. Surcotap tel. 787.091.
AFFARE successione autoricambi e nautica a Sestriere vicinanze piste fondo di Vialattea ampi locali buon giro d'affari vendesi per motivi familiari. Tel. 380.810.
AFFARE Castiglione Torinese cedesi bar ristorante villetta adiacente legge con licenza di vendita pasti 20 mila mq terreno 290 milioni B.T. 892.899.
AFFARE cedo bellissima acconciature zona Centro Europa. Telefonare Colombatto 837.149.
AFFARE in negozio con alloggio cedo drogheria tabelle I XII XIV Moncenisio di Campana. Telefonare Colombatto 837.149.
AGENZIA Statuto acquisa direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o passate in piazza Statuto 19. Telefono 537.213 - 517.280.
ALBERGO centrale conduzione famigliare ottimo arredamento reddito incrementabile direzione, Pistone, tel. 508.366 - 508.998.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede in Belvedere regione Fornace ottima commestibili ottimo attrezzature elevato reddito.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede centralissimo pasticcino salumeria formaggi tradizionale in mini market.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede avviatissimo commestibili Tab. I-VI-XII-XIV trasferimento mini market.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede zona Francia drogherie lorrefazione Tab. I-XII-XIV. Fatturato annuo 90 milioni.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede zona S. Donato latteria bar bevande analcoliche Tab. I/bis.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede 8.00 Vercelli macelleria con elevatissimo incasso incrementabile. 36 milioni.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede nota località collina lorrenese hotel 2° categoria. Prezzo interessante. Forte reddito.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede gastronomia, girarrosti, salumi, formaggi. Tab. I, VI, XIV. Incasso 100 milioni annui.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede Cernagnole P.le bar ristorante centrale, adiacenze mercati per 7 sale. 70 milioni.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede in Vercelli calzature, pelletterie, biancheria Tab. XI, XIV. Ottimo reddito.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede Santa Fiat Miraflori bar supermercato, ottimo arredamento, elevato reddito.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede in Borgaro T. Zona commerciale colorificio cornici paraf. Tab. XIV/Q, XIV/Z4.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede avviato Settimo/Mercadieri in posizione commerciale. Adatto nucleo famigliare.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede tutt supermercato con biliardo 4 vetrine, ottimo reddito. 65 milioni.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede in zona centro bar tabaccheria drogheria 3 vetrine elevatissimo reddito.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede zona Feldhers fronte corso calzaturificio pelletterie arredamento nuovo.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede zona Francia gastronomia salumeria Tab. I-VI. Ottima attrezzatura e buon incasso.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede in zona Nizza alimentari Tab. I-VI-XIV. Buon reddito incrementabile. 17 milioni.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175 cede Borgo S. Paolo reddito superiore commestibili Tab. I-VI-XII-XIV. 16 milioni.
AZIENDA1 Market tel. 650.2175, cede in zona S. Rita Mail lavia arredamento nuovo incasso superiore alla media. 34 milioni.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede in S. Giacomo di Roburent abbigliamento e sport. Tab. XIV. Elevatissimo incasso.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede prima cintura Torino avviatissimo ricambi auto. Tab. XIV. Elevatissimo reddito.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede in Settimo Torinese avviato calzature pelletterie. Tab. XI, posizione centrale 2 vetrine.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede zona Francia avviatissimo bar incasso annuo 1 miliardo. Chiusura domenicale.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede in Mathi Canavese ristorante bar su 1200 mq. Reddito 80 milioni annui dimostrabili.
AZIENDA1 Market, telefono 650.2175, cede zona Moncalieri avviato bar forno incasso interessante. 6 vetrine 50 milioni.
BAR eccezionale posizione chiusura sera e domenica incasso 700 mila giornaliere unge cedere sufficienti 70 milioni contanti resto dilazionato. Tel. 510.814 Genta.
BAR incasso giorno 600 mila ottimo reddito motivi salute. No agenzia. Tel. 851.915.
BAR ottimo avviamento reddito dimostrabile cedesi per morte di salute vero affare 40 milioni. Telefonare 885.747.
BAR eccellente zona centro uffici bien-gresi ottimo reddito giornaliero. Platone tel. 508.365 - 506.206.
BAR super elegante zona Cit Turin arredamento nuovo chiusura serale e festiva reddito interessante. Possibilità affitto. Platone, telefono 508.365 - 506.206.
BAR superaffollato annesso alloggio zona 8 Rita incasso giornaliero 230 mila incrementabili completamente rinnovati dilazioni. Platone tel. 508.365 - 506.206.
BAR superaffollato adiacente via Po incasso giornaliero 240 mila incrementabile chiusura serale effettiva facilitazioni. Platone, tel. 508.365 - 506.206.
BAR superaffollato adiacente piazza Statuto. Orario ridotto. Incasso 350.000 giornaliere cede 130 milioni. Labeo 746.222.
BAR superaffollato meridia pane incasso 500 mila giornaliere cedo 3,5 di macchina sul mercato cedo anticipando a 30 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR superaffollato incasso 400 mila giornaliere dimostrabili cedo 90 milioni anticipando 30 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR Torre Pellice centrale giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale ripeso consecutivo vende per nono commercio. Tel. 380.810
BOUTIQUE medio fine adiacente corso Vittorio ottimo giro d'affari anno facilitazioni Platone, tel. 508.365 - 506.206.
BRB varia presi via Roma (piazza Cln) avviatissimo parrucchiere per donna. Tel. 657.518 - 657.160.
BRB strada via Roma (via Teofilo Rossi) occasione avviatissima abbigliamento ottimo incasso dimostrabile. Tel. 650.7063.
CARTOLERIA privato vende zona S. Paolo vero affare. Telefonare ore negozio 334.291.
CARTOLIBRERIA bianta scuola zona Pereila tabella XI XIV 60 mq 15 anni attività per ritiro L. 37 milioni cedo. Tel. 560.855.
CASA vinicola attività trentennale arrivatissima completa con clientela nazionale ed estera cede con garanzie. Di Salvatore 581.894.
CEDESI avviata commerciale moquette tappezzerie e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.
CEDESI bar latteria zona Francia causa trasferimento. Tel. 786.531.
CEDESI negozio alimentari frutta e verdura zona corso Francia. Telefonare dopo ore 20,30 481.875.
CEDESI ufficio consulenza tre centralissimo eventuale rilievo clienti. Telefonare ore ufficio 533.417.
CEDO agenzia immobiliare attività cinquantennale centralissima causa pensione. Scrivere: «Publikompass 8470 — 10100 Torino».
CEDO meccania con tab. X, XIV Borgata, ottimo incasso. Telefonare 780.4658.
CEDO negozio merceria maglieria e abbigliamento. Telefonare 341.178 casa 356.2118.
CENTRALE negozietto settoria, avviatissimo boutique, zona commerciale, affitto mensile 45 mila, cedesi 5 milioni. Tel. 857.186.
CIONCI grazioli servizio ristorante bar ottimi per gestire in società o eventuale rilievo camping o albergo al mare. Tel. 011/790.326 ore ufficio.
CORSO Rosselli alimentari spazioso 2 vetrine reddito 250 mila al mese ritiro L. 16 milioni vero affare cedesi. Tel. 582.950.
DI SALVATORE 581.894 cede in Valle Susa bar super centrale incasso giorno L. 350 mila.
DI SALVATORE boutique nuova gioviane depennate unisolcare omano avviamento marce vistde zona grande passaggio annesso alloggio. Tel. 581.894.
DI SALVATORE 581.894 ricerca socio operante per bimetta nuovissima in città provincia di Torino già avviata giorno 1 milione. Eventuale cessione richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Albaro zona signorile vendita liquori vini Acque minerali consegna domicilio incrementabile richiesta minima.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Marassi (autostrada Est) ottima autorizzata. Cedesi riparazioni e vendita auto carrozzeria attrezzatura magazzino ricambi avviamento decennale. Fatturato 900 milioni anno incrementabili con 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro zona signorile con ufficio civili e privati. Gastronomia salumeria rosticceria reddito 180 milioni anno. Incrementabile da due locali 5-6 persone. Ecna richiesta. Alloggio annesso.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Bersi zona signorile adiacente ospedale e chiesa bar lavora molto giochi bilardi arredato e perfinato legno aque richiesta adatto nucleo 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede grande Genova zona mare residenziale importante lavanderia industriale marchio esclusivo alberghi comunità ristoranti compagnie navigazione. Ferrovie macchinari ed attrezzature idonei, reddito controllabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari vasta licenza, gastronomia zona popolosa grande passaggio, ottimo reddito dimostrabile richiesta equa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante panoramico 250 coperti a km 25 da Torino rinomato per banchetti e cerimonie ritevole reddito con famiglia dinamica annesso moderno alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria giocattoli quindicennale unisolare annesso alloggio Chivasso.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari frutta verdura angolare mq 100 attrezzatissimo con ampi magazzini medio giorno 1 milione 300 mila acatto famiglia richiesta massima serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia completa stireszzatura moderna nolevole giro d'affari incrementabile zona di grande passaggio affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona commerciale trentonia attrezzatissima giro annuo 150 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna latteria in zona altamente commerciale incasso rilevante vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigiosa birreria locale caratteristico con adatta clientela rilevante giro affari dimostrabile adatto famiglia.
DI SALVATORE 581.894 cede negozio complementi arredo e oggettistica vasta licenza.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede centralissima pelletteria tabella 9,10 11 13 14 ampi locali su 3 piani attivo mist, anche azienda marito vero affare.
DI SALVATORE 581.894 cede pizzeria completa attrezzatura completa incasso di 5 milioni settimanali.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bottiglie delle carni con laboratorio attrezzatura modernissima commista rilevante reddito dimostrabile aque richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede motonave bar super su corso grande passaggio centrale Mirafiori annesso alloggio ottimo reddito per famiglia facilitazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna latteria popolosa grande passaggio 250 000 giorno ottimamente.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede desiderate bianchiena intima corrispondenza tabelle 9 10 11 ampi locali su 3 piani attivo mist. anche azienda marito vero affare.
DI SALVATORE 581.894 cede alimentari ottima clientela ottimo canna clientela e lavoro continuo possibilità forte sviluppo.
DI SALVATORE 581.894 cede negozio vendita dettaglio ingrosso macchine ed attrezzature ufficio giro annuo cospicuo in zona altamente commerciale.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari rinomato per specialità tipiche mendicati vasti locali forti utili incrementabili 500 mila cedesi grande passaggio vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Pieneta negozio colori vernici ampi locali cessa avviamento trentennale servizio anni attrezzato richiesta mite per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda di primaria importanza unica nel genere clientela nota ed estera possibilità ulteriore sviluppo. Fatturato elevatissimo ottimo affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Bersi zona signorile adiacente ospedale e chiesa bar lavora molto giochi bilardi arredato e perfinato legno aque richiesta adatto nucleo 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro storico azienda minuto obbligamenti confezioni maglierie avviamento trentennale zona altamente commerciale interessante reddito incrementabile richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Fontana stand mercato orto frutta ingrosso trasporti ufficio attrezzati cedesi grande passaggio, ottimo reddito dimostrabile richiesta equa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 250 coperti a km 25 da Torino rinomato per banchetti e cerimonie ritevole reddito con famiglia dinamica annesso moderno alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria giocattoli quindicennale unisolare annesso alloggio Chivasso.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari frutta verdura angolare mq 100 attrezzatissimo con ampi magazzini medio giorno 1 milione 300 mila acatto famiglia richiesta massima serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia completa stireszzatura moderna nolevole giro d'affari incrementabile zona di grande passaggio affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona commerciale trentonia attrezzatissima giro annuo 150 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna latteria in zona altamente commerciale incasso rilevante vero affare.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera Ponente avviata produzione e affini, primarie posizione commerciale reddito sicuro stazionale.
FRANA cede articoli sanitari centrale zona commerciale. Utile netto 25 milioni annui tabelle conduzione. Telefonare 511.090 - 545.129.
FRANA cede bar super orario ridotto moderno. Incasso giornaliero 180 mila sufficiente 50% contanti. Telefonare 511.090.
FRANA cede bar cremeria moderno centrale. Incasso 600 mila giornaliere grande ridotto alloggio. Dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede centrale profumi vasta licenza 217 mq 7 vetrine buon incasso incrementabile richiesta 70 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede cintura Sud abbigliamento centrale moderno ampio incasso 230 milioni. Richiesta 70 milioni dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede cintura Nord Torino attività lavoraggi settanni attrezzato incasso 320 milioni. Richiesta 70 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede cintura Nord casalinghi mq 220. Incasso 250 milioni alloggio. Richiesta 155 milioni dilazioni e permuta. Telefonare 511.090.
FRANA cede Collegno colori ferramenta vasti locali buon incasso utile 16 milioni richiesta 35 milioni. Tel 511.090 - 545.129.
FRANA cede erboristeria utile 45 milioni netti annui. Richiesta 45 milioni netti facilitativi Telefonare 511.090 - 545.129.
FRANA cede ferramenta ulensileria angolare vasti locali forti utili incrementabili dilazioni telefonare 511.090.
FRANA cede hotel ristorante centrale ben arredato 56 posti letto 30 camere sala grande. Facilitazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede latteria zona Vanchiglia frequentata genuine 500 mila giornaliere. Richiesta 37 milioni dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede Pozzo Strada abbigliamento bimbi incasso 35 milioni buon utile richiesta 20 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede S. Donato carte parati e affini ottimo avviamento utile 25 milioni annui richiesta 29 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede S. Rita alimentari eventuali miniri moderno incasso 350 mila utile 20 milioni richiesta 32 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede S. Donato mini market attrezzatissimo incasso 340 mila utile. Richiesta 50 milioni dilazione. Telefonare 511.090.
GERENZA bar super elodato incasso 500 mila giornaliere centralissimo forte passaggio ob cautionando. Telefonare 537.213 - 517.280.
IN Circonta Ustoria 2 aperture su corso reddito elevato per ritiro cede dopo 24 anni L. 95 milioni. Tel. 540.955.
INDROSSO merceria ultra 40annuale giro annuo 400 milioni richiesta 40 milioni trattabili magazzini cede anche senza merci. Di Salvatore 581.894.
LABORATORIO confezioni genne attività 20annuale prima clientela giro annuo rilevante cede Di Salvatore 581.894.
LATTERIA e formaggi in zona commerciale Borgo S. Paolo ottimo incasso cedesi causa salute. Telefonare 780.132 Sol Lunica.
LATTERIA zona Borgo S. Paolo avviatissima avandasi. 17 milioni 300 mila. Dilazionabili. Tel. 683.022.
LATTERIA zona S. Paolo punta di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi per ritiro commercio. Tel. 380.810.
LIBRERIA adiacente via Roma ottimo giro d'affari reddito incrementabile facilitazioni. Platone, tel. 508.365 - 506.206.
LICENZA ambulante vendesi chincaglierie abbigliamento bianchería giochi e giocattoli. Tab. IX, X, XI, XIV. L. 8 milioni. Telefonare 650.9018 dopo le ore 18.
LIGURIA vendesi azienda agricola allevamento bovini e suini. Scrivere Pubblicità Carena, Casella S.M Savona.
MACELLERIA attrezzatissima convogliatore nei locali di macellazione ampia casa vendo a Mavro, Tel. 872.1014 negozio.
MACELLERIA bovina locale attrezzatissimo incasso settimanale 3 milioni cede 18 milioni. La Cittadella, tel. 519.260.
MARKET alimentari in Barriera Lanzo con locale 120 mq ottimo incasso giornaliero cedesi per salute. Telefonare 780.132 Lunica.
MERCERIA stabile privato cede causa ricovero cedesi/affitto. Gen. Pazzo. Telefonare 337.978 negozio. 696.181 abitazione.
MOTTA vende bar lonatovone moderna 250 mila giornaliere, chiusura serale. 85 milioni, dilazioni. Telefonare 511.050.
MOTTA vende piccolo bar supermercato 150 mila giornaliere chiusura serale. 38 milioni dilazioni. Telefonare 511.050.
SCUOLE pare a alimentari [illegible] in Collegno. Tel. ore pasti al 411.1225.
SINDOLO centro cedesi avviata panetteria pasticceria completi arredi e macchinari ottimo reddito. Telefonare 0121 77.354.
PRIVATO riservatissima ditta di recuperi ferrosi in Torino di primissima cintura. Telefonare 337.710 ore pasti.
PRIVATO vende boutique causa trasferimento a 24 milioni più lordi vedi o permuta alloggio Nervi. Tel. 215.130.
PRIVATO vende officina riparazione radiazione e attrezzatura per assistenza in garanzia. Telefonare 303.787.

Un incontro fra chi crede nell'iniziativa privata e nello sviluppo del paese



Nuovo Centro direzionale Fiat Torino

EUROPROGRAMME realizza per la FIAT e per i risparmiatori la più grande operazione italiana di leasing immobiliare

Oltre 45.000 risparmiatori italiani
affidano la salvaguardia del loro risparmio
e la crescita del loro capitale
al fondo immobiliare di diritto svizzero
EUROPROGRAMME International serie 1969.
E con ragione.
Nel 1971 la quota parte valeva Lit. 14.685.
Nel 1976 valeva Lit. 37.650.
Oggi vale oltre 104.000 Lire.

EUROPROGRAMME
INTERNATIONAL serie 1969
GRANDI COSE PER I RISPARMIATORI ITALIANI

Ho fiducia nell'iniziativa privata per la difesa del mio risparmio e desidero ricevere maggiori informazioni,

904091

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. ____
CAP _____ Città _____
Telefono _____ Professione _____

Inviare a:
Ge.De.Co. Investimenti S.p.A.
Corso Europa, 11 / 20122 Milano

gedeca INVESTIMENTI S.p.A.

PRIVATO vende libreria a pacco prima clientela in via Ealdia 39 (To) L. 6 milioni 300 mila. Tel. 751.025 ore pomeridiane.
PROFUMERIA boutique pelletterie zona centro 4 tabelle elegante moderno cliente le scelta L. 47 milioni cedo. Tel. 590.955.
RISTORANTE con licenza bar super 4 saune elegantemente arredato zona Crocetta privato cede. Telefonare 594.788.
RISTORANTE in Rivoli/torino indipendente alloggio annesso causa decesso vendesi direttamente. Tel. 560.082.
RISTORANTE self service 200 mq + 200 mq settentrionali centrale convenientato con enti pubblici cedo dilazionando. Tel. 751.484.
SALONE parrucchiere per signora ottima clientela modernamente arredato, reparto estetica. 120 mq zona Crocetta, vendesi. Telefonare 835 654 dopo le ore 20.
SANREMO cedo studio odontoiatrico avviato a medico o tecnico. Scrivere Amoretti, c.so Vittorio 118, Riva Ligure (Imperia).
TABACCHERIA giornali cartoleria vendo al Lido di Camaiore (Viareggio). Telefonare 330.391.
TABACCHI bar orario ridotto incasso annuo 415 milioni in espansione adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.
TABACCHI licenza prezzoli incasso 600 milioni annui. Posizione centralissima forti utili. Cede Frana. Telefonare 511.090.
TABACCHI minuteria centrale. Incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 80 milioni più dilazioni. Frana, telefono 511.090.
TABACCHI moderna cintura Nord Torino minuteria incrementabile facile conduzione. Facilitando cede Frana, telefono 511.090.
TINTORIA avviatissima San Paolo mensile 1 milione 400 mila, mq 75 cedesi L. 18 milioni. Tel. 441.1513.
TIPOGRAFIA decennale attività attrezzata, vendesi a persone esperte nel settore, facilitazioni. Telefonare sera 998.66.00.
VENDESI causa malattia piscina pubblica estiva completamente attrezzata ottima clientela. Telefonare (011) 923.126.
VENDESI complesso alberghiero libero interessante zona turistica. Tel. 900.2581.
VENDESI negozio giocattoli articoli regalo cartoleria zona Crocetta. Telefonare 447.0618.
VENDESI officina attrezzata carpenteria medio pesante in Rondissone, capannone mq 650 con uffici e servizi. Telefonare ore ufficio 235.725.
VENDO in zona commerciale fronte scuole muri negozio 100 mq pinta con attività redditizia facile conduzione. Telefonare 730.748 ore pasti.
VENDO negozio parrucchiera zona centro, ottimo incasso. Telefonare 780.4658.
VERNICIATURA industriale in polvere, totalmente automatizzata, ottimi clienti reddito dimostrabile elevatissimo, nessun debito, causa malattia cedesi con urgenza e prezzo modesto. Tel. 544.584.
ZONA Sud Torino privato a privato vende attività commerciale oltre 300 mq, tre vetrine fronte su piazza. Telefonare dopo ore 20. 011 665.4456.

4 Terreni

ALMESE collina zona panoramica privato vende terreno progetto approvato villetta 140 mq più interrati. Tel. 775.539 sera.
AMIE' J. & CO. A Segnaliamo Moncucco T se terreno agricolo recintato con piccolo fabbricato ad uso magazzino 2 vie di accesso tire 9 milioni 500 mila. Tel. 548.585.
MONTEU da Po (35 km da Torino) 5000 mq di terreno panoramico con licenza edilizia per villa 200 mq. Tel. 818.7558.
OTTIMO investimento privato vende terreno in Vaiolino e privato mq 3000 circa adatto anche vivai piante giardini orti - strada privata - Tel. ore ufficio al 583 651 - 858.106.
POGGIO con vigneto incantevole posizione panoramica collinare 5 minuti autostrada Alessandria-Ovada possibilità di costruire (permesso) inverticale 10% interessi. Tel. 0144 569.30.
PRIVATO acquista terreno edificabile strutturato villa uni-bifamiliare collina Pino, Chieri, Pecetto, S. Mauro. Tel. 956.064.
PRIVATO vende terreno agricolo zona Grugliasco posizione bellissima confinante zona industriale lire 7000 il mq trattabili. Telefonare 568.8891 - 658.845.
TENUTE grandi e piccole stupendo belvedere collina vigneti pioppeti vendesi. Rivolgersi a Sanremo, via Girardengo 105, Nervi (Liguria, 0143 75-780 - 46.483.
TERRENO edificabile industriale 20.000 mq sulla statale Torino - Rivarolo servito acqua luce telefono Gotha vende. 580.181.
UBAY 748.3300 vende a Pavarolo 18 km da Torino terreno mq 1800 con progetto per villa 520 mc salone 3 vani cantine box.
VALSALICE terreno in piano bellissimo vendesi. Telefonare ore ufficio 859.198.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
A. STIMOCASE 563.179 - 533.434 ricerca in acquisto-affitto per propria clientela capannoni magazzini uffici. Servizio gratuito.
ACQUISTASI privatamente basso fabbricato o locale uso deposito imprese edile. Tel. 752.815 - 774.986.
ACQUISTO contanti basso fabbricato libero subito o a breve termine adatto magazzino deposito in Torino. Tel. 774.777.
AFFITTERei locale 150-200 mq per attività artigianale silenziosa. Telefonare 220-0474 605 2100 ore serali.
AFFITTO o compero locale di mq 250-300 semiinterrato o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Telefonare 543.330.
BOX acquisto in Torino o zona limitrofe a Torino libero pagamento per contanti. Tel. 539.181.
CERCO in acquisto locali uso deposito su fronte strada in Torino. Dettagliare informazioni a Italimmobili 599.782.
COSTITUENDA società affittasi/cede locale mq 200-300 in Torino uso officina. Telefonare ore pasti 399 255.
NATIONAL CASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.149.
PRIVATO acquista solo di prima locale massimo mq 700 in Torino prima o seconda cintura. Interamediari. Tel. 700.089.
PRIVATO cerca box in affitto uso laboratorio. Telef. 513.632.

offerte

A.A.A.
Via (Spesso negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lux Casa, Tel. 540.476.
A.A. AFFITTASI locale mq 1000 (volendo anche 2000 più alloggio custodel adatto uffici, centro contabile, uso commerciale e Regina Margherita 80 mi da casalcavo corso Francia. Amb

I progetti per l'edizione 1982 dopo il successo di domenica

Giganteschi dipinti svetteranno nella piazza del Palio di Asti?

Gli organizzatori si propongono di chiedere ai maggiori artisti italiani di realizzare bozzetti per una grandiosa scenografia che «corregga» il campo dove si corre la gara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — Possibile che ad Asti, dove il Palio si è trionfalmente concluso domenica scorsa, già si stiano aguzzando gli ingegni per l'edizione del 1982? E' talmente viva la passione per l'antica gara equestre e i suoi significati; sono talmente cresciuti attorno alla manifestazione gli interessi e le curiosità (non soltanto dei piemontesi) che ci sarebbe da stupirsi del contrario. «*Avuta la folla delle grandissime occasioni e ottenuta la trasmissione televisiva in diretta* — dicono gli organizzatori — *ora cominciamo a pensare all'avvenire, al salto di qualità che ancora il nostro Palio merita di fare*».

Se interpretiamo bene le intenzioni, il salto di qualità dovrebbe essere nel verso d'una ulteriore diffusione della fama del Palio, in concorrenza leale con quello di Siena. Ecco il primo punto: Siena possiede un'irripetibile architettura, una scenografia naturale invidiabilissima. La piazza del mercato di Asti, al di là delle sirene dei piatani, lascia invece vedere un grande palazzo mussoliniano con brutta torre littoria e i piani alti di vari condomini che a esser generosi potrebbero essere definiti di scarsissimo valore plastico. Dunque, innanzi tutto nobilitare la sede della corsa equestre. Ma come?

Una mostra di idee e progetti per trovare la soluzione idonea è stata allestita nei giorni scorsi e le proposte saranno oggetto di analisi nei prossimi mesi. Tuttavia, dato per scontato che la piazza del mercato, almeno per centralità e ampiezza, rimane la sede ideale della corsa, c'è una recentissima ipotesi, tutta da valutare ancora, che potrebbe trovare molti consensi. Alla maniera di Siqueiros e dei suoi murales, dalla cima dei piatani in su, per una decina di metri, grandi teloni dipinti da celebri pittori potrebbero essere issati su leggeri tralicci a far da schermo e cornice per il «catino».

Scene dell'antica storia d'Italia, quella che affonda le radici nelle vicende della Lega dei Comuni, del Carroccio e nelle gesta medioevali, potrebbero giganteggiare su una folla di venticinquemila spettatori presenti e sull'occhio delle telecamere che a qualche altro milione di cittadini rimandassero le variopinte immagini. Guttuso, Treccani, Saetti, Sassu, Burri, Paolucci — i primi nomi che ci vengono in mente — non sarebbero costretti, naturalmente, a dipingere teloni di cinquanta metri per dieci, ma basterebbe che curassero come supervisori il «trasporto» di loro bozzetti sulle ampie superfici, da porre come quinte tra foglie di platani e cielo.

Una mostra di pittura nazionale monotematica (con il cavallo, ovviamente, per argomento principe) e un coinvolgimento capillare dei giovani (dalle scuole dell'obbligo alle superiori) in iniziative scolastico-culturali relative alla gloriosa storia astigiana d'un tempo, farebbero da traino — con tutte le altre manifestazioni già esistenti — a un rilancio davvero clamoroso, sprovincializzato.

«*Proposte stimolanti, affascinanti, da approfondire seriamente* — concorda il sindaco di Asti, avv. Gian Piero Vigna — *che saremo tutto il tempo di discutere in vista della prossima edizione. Valglieremo le difficoltà d'esecuzione, gli aspetti finanziari tutt'altro che trascurabili, il vecchio discorso dell'arricchimento strutturale della piazza del mercato che — non bisogna dimenticarlo — dovrà assumere un ben più pregnante ruolo di funzionalità urbanistica, al di là dei pur importanti monumenti dedicati al Palio. Certo, rallegra la vivacità d'interesse attorno alla nostra iniziativa; fanno piacere i suggerimenti costruttivi: magari si potesse vivere e lavorare sempre così, all'insegna del civico confronto ragionato, dell'entusiasmo che coinvolge la collettività*».

Insomma c'è qualche speranza per un «domani migliore», anche se Asti cova, in questi ultimissimi giorni, alcuni malumori: il Palio le è stato portato via da un Comune della provincia, e soprattutto in campo equestre, per il 1982, bisognerà davvero rimboccarsi le maniche.

Franco Giliberto

Ha vinto Montechiaro (ma c'è un retroscena)

ASTI — «*Niente trucchi, niente sortilegi, nessuna malizia* — dice Gianluigi Rolla, veterinario — *ma soltanto qualche vitamina C, qualche vitamina del gruppo B e buona biada. Per il resto hanno fatto tutto Capriccio, cavallo fantastico, e il suo fantino e proprietario Renato Magari*». Capriccio ha vinto il Palio di Asti, portando alle stelle l'entusiasmo di Montechiaro, paesetto incantevole di 1800 abitanti. Giovanni Cerruti, il sindaco, non sta più nella pelle: «*Che dire in questi momenti? Ne riparleremo dopo i festeggiamenti, almeno una settimana di festeggiamenti*».

Ma c'è un retroscena. Se tredici rioni astigiani, quest'anno, si son fatti soffiare il palio da uno dei quattro Comuni della provincia che partecipavano alla corsa (con Montechiaro erano in lizza Costigliole, Moncalvo e Nizza) la colpa non è della malasorte soltanto. Renato Magari («*Io in un certo senso sono un mercenario*») s'era offerto a un rione di Asti, prima che a Montechiaro, dicendo d'avere un buon cavallo e di nutrire ragionate speranze di vittoria. I rappresentanti di quel rione non gli hanno creduto e hanno preferito che tirare sul prezzo avrebbero preteso che non scendesse in gara «Capriccio», ma un altro purosangue.

«*Hanno sbagliato i conti e me ne dispiace* — dice a posteriori Renato Magari — *anche se sono felicissimo di aver portato la vittoria a Montechiaro, a un tiro di schioppo da Montafia dov'è il mio maneggio*».

g. gil.

Profanano la bara e bruciano il cadavere

COSENZA — Il cadavere di un uomo, ucciso a lupara giovedì scorso è stato profanato e bruciato, probabilmente, da elementi del clan mafioso avverso.

Alcuni individui sono penetrati nella sala mortuaria del cimitero di Paola, hanno scoperchiato la bara e dopo aver cosparso il cadavere di liquido infiammabile, l'hanno incendiato. La macabra scoperta l'ha fatta ieri mattina il custode il quale ha dato l'allarme. Il cadavere è quello di Armando Bruno, 42 anni, ucciso alle 23 di giovedì scorso in località S. Miceli mentre rientrava a casa a bordo del suo motocarro. La famigliuola dopo l'esame autoptico ordinato dalla magistratura doveva avvenire ieri mattina.

Cinque milioni a chi aprirà una farmacia nel Bolognese

BOLOGNA — Un contributo a fondo perduto di 5 milioni sarà erogato dalla Regione a chi aprirà una nuova farmacia in località rurale con popolazione inferiore ai mille abitanti.

Questo beneficio insieme a contributi di condusione che vanno a seconda dei casi da 1 a 5 milioni annui viene previsto in un progetto di legge regionale di iniziativa socialista giunto oggi all'esame della competente commissione consiliare sicurezza sociale.

Il provvedimento tende ad assicurare anche alle popolazioni residenti in zone rurali la presenza di questo essenziale servizio

Contadino ucciso a colpi di fucile Accusato il figlio

AGRIGENTO — E' stato il figlio a uccidere l'altro ieri, nelle campagne di Cattolica Eraclea, l'agricoltore Giuseppe Burgio, 65 anni, mentre raccoglieva mandorle con un nipote, Giuseppe, di 16, rimasto ferito dai colpi di fucile sparati dall'aggressore? E' la convinzione dei carabinieri, che questa mattina hanno arrestato Antonio Burgio.

Pochi dati positivi alla Fiera di Bologna

Si addensano le nubi sulla maglia italiana

E' molto forte la concorrenza di Libano, Cipro, Egitto e Polonia - L'esportazione è diminuita del 5 per cento rispetto al 1980

BOLOGNA — In questi padiglioni della vastissima Fiera bolognese, che ogni anno aggiungevano una lettera al loro alfabeto, si è celebrato più d'un fasto della maglieria, ai tempi in cui andava sotto lo slogan di «*cavallo di battaglia*» della nostra bilancia commerciale. Qui si sono tenuti a battesimo stilisti che oggi contano nel mondo della moda. Diviene tanto più emblematico d'una situazione di difficoltà e di prospettive a dir poco incerte in un settore sofferente per mancanza d'ordini, sia all'interno che all'estero, il calo d'energia avvertito nei quattro saloni che compongono l'attuale Sait: sebbene il grosso dei 488 espositori esponga nel salone della maglieria, quel poco di veramente positivo d'una fiera in disarmo, risiede nel padiglione della Moda mare e della moda intima. A Firenze, di recente, i maglini di Pitti hanno fatto avvertire una leggera ripresa in un trend tuttora negativo: a Bologna si è obbligati a denunciare il malessere.

E' vero che, al di là dei pochi confortanti dati statistici nel primo quadrimestre del 1981, sussistono a Bologna fattori che interessano la maglieria nell'ambito della decadenza del suo organismo fieristico nel settore moda. Voci di abbandono della manifestazione da parte dell'Ente Fiere bolognese concretizzano un naturale bisogno, per gli operatori, di realizzare un'utile concentrazione nei tempi del prêt-à-porter a Milano. Così una specie di eutanasia per una rassegna composita, ma priva di nomi di punta, verrebbe a dare respiro ad altre manifestazioni similari nel pervicace disordine, caratteristico del calendario modistico italiano.

Va detto, comunque, che i dati sommessamente forniti a Pitti sulla congiuntura dell'industria maglieria e calzetteria, a Bologna sono stati decisamente sottolineati: calo del 5 per cento nelle esportazioni rispetto al corrispondente quadrimestre dell'anno 1980, con particolare riguardo al tessuto in maglia, al collant e alla maglieria esterna; andamento tanto più deludente dell'interscambio commerciale, in quanto gli ordini si riferiscono alla stagione autunno-inverno, considerata evidentemente come la più forte per il settore; scarse prospettive per la mancanza di competitività in termini di prezzo.

Soprattutto è preoccupante la cifra delle importazioni della maglieria esterna, a fronte di un pur vistoso calo dell'import globale; è cresciuta del 45%, grazie alle magliette, ai pullover in arrivo nel nostro paese dal Libano, Cipro, Egitto, Polonia e Bangladesh: come dire che poco può, contro l'importazione selvaggia e la crescita accelerata delle frodi e delle pratiche illegali, l'accordo Multifibre. Unici segnali positivi: gli ordini esteri per calze da uomo, un'altra volta i collants e la maglieria intima.

Settore in contrazione, l'industria della maglieria e della relativa confezione in maglia, ha dunque vita più difficile di una produzione estrosa, di forte contenuto moda come quella vista a Pitti. Ciò non significa che anche a Bologna una linea priva di esasperazioni, tesa al ricupero del classico o al contrario di neoromantiche dolcezze, effuse e con presenza di ruches e ricami, non dica qualche parola piacevole nell'ambito del tricot.

Il gusto esotico abbandona le aggressive teste di fiere nel centro delle magliette, privilegiando i fiori o le righe o per il mare i motivi marinari, ancore e vele in positivo e negativo su fasce contornate di motivi geometrici. Farfalle in tulle con gli sottilmente ricamate ornano in trasparenza i pull di cotone bianco, lavorati a punto traforato; nella linea safari, ancora vitale, il tema evidenza più la savana che la fauna. Un tocco di originalità nei pull fra lo sport ed eleganza, attraverso le nappine, l'inserto in jacquard allo scollo, il collare-scaldacuore eseguito all'uncinetto o realizzato in frange di pelle, scalate nella forma del triangolo capovolto.

Lucia Sollazzo

Top rigato negli stessi colori della giacca a motivi marinari

Scoperte in Spagna grotte con pitture preistoriche

SANTANDER — Due grotte con pitture preistoriche sono state scoperte da un gruppo di speleologi inglesi nel villaggio di Matienzo, nella provincia di Santander, nella Spagna del Nord, non lontano dalle celebri grotte di Altamira.

Due giorni di dibattito al ventinovesimo convegno nazionale di Arezzo

«Diventeremo tutti vegetariani e così il mondo sarà più civile»

AREZZO — Come rugiada sui fiori è stata accolta dai vegetariani riuniti 2 giorni per il loro 29° convegno nazionale nello storico Bastione di Arezzo la notizia apparsa su *La Stampa* di domenica che «*la bistecca ci manda in rovina con 6 mila miliardi d'importazioni*»: «*Il mondo diventerà vegetariano per forza*» ha commentato il presidente dottor Ferdinando Delor, un medico di Milano. E ha aggiunto: «*Certo noi avremmo preferito lo diventasse per amore. Ma il risultato sarà lo stesso dato che l'abolizione della carne dalle mense occidentali produrrà un'era di pace e di fratellanza universali. La carne infatti è la causa principale dell'aggressività dei popoli occidentali che ne sono i grandi consumatori*».

L'ingegner Walter Freddi, di Bologna, ha confermato: «*Ho fatto un'indagine accurata e posso dimostrare che mai nessuna guerra è stata scatenata da popoli vegetariani*».

L'Associazione vegetariana italiana, fondata dal filosofo e apostolo della pace Aldo Capitini, ha sede a Milano e sezioni nelle dieci principali città italiane, con un numero di soci in continuo aumento. «*L'idea vegetariana sta facendo presa specialmente sui giovani, non si contano i movimenti e i gruppi giovanili vegetariani anche al di fuori dell'Avi*», afferma Delor.

Ma il vegetarismo, secondo i relatori del convegno di Arezzo, tra cui molti medici, è anche una pratica salutare. Il dottor Marcello Salustri di Perugia (il primo laureato italiano in medicina con una tesi sulle basi scientifiche del vegetarismo) nella sua relazione afferma che «*la cieca avversione dei medici ancora verso il vegetarismo si va dissolvendo grazie a nuovi studi sui danni dell'alimentazione carnea, mentre i giovani medici, meno condizionati dai pregiudizi, stanno compiendo una piccola rivoluzione nelle corsie degli ospedali convincendo i pazienti che la carne fa male*».

Riferendosi al lavoro di una dottoressa pediatra che fa studi comparati tra i bambini alimentati con carne e altri senza, da cui finora risulta che «*lo sviluppo ponderale dei due gruppi è uguale*», il dottor Giuseppe Jerace, neuropsichiatra dell'ospedale di S. Maria degli Ungheresi di Polistena in Calabria, ha osservato che se l'uguale crescita in peso dei bambini alimentati nei due modi confuta diffusi pregiudizi di medici e mamme sulla necessità infantile della dieta carnea, studi moderni provano che tra gli adulti i vegetariani sono meno soggetti a malattie cardiovascolari e degenerative come il cancro: «*Il valore medio del colesterolo plasmatico nei vegetariani integrali è inferiore alla media degli altri. Nei pazienti affetti da grave angina pectoris i risultati di una dieta vegetariana si sono dimostrati incoraggianti, così come nelle schizofrenie, nelle anemie perniciose e nei rachitismo infantile*».

Spizzichiamo tra le varie relazioni qualche notizia curiosa: molte coppie non hanno bambini perché nei loro pasti non c'è vitamina E (che si trova nella scorza di grano), i topi diventano irascibili se mangiano carne noi occidentali. I portatori di risciò giapponesi rifiutano la carne perché li rende deboli. Per ottenere otto chili di carne bovina, 15 di suina e 21 di pollo sono necessari 100 kg di cereali e foraggi. Idem per la trasformazione del mangime in latte e formaggi.

Ed ora trascriviamo, per chi volesse provare, il menù dell'agape vegetariana che ha riunito i convegnisti nella prima pensione vegetariana italiana su un ridente poggio a Meliciano: antipasto di crudità con crema di formaggio, minestra di miglio con porro, polpettone vegetariano con purè di patate, dolce di carote con farina integrale e, per i non astemi, buon vino toscano: il tutto con prodotti di coltivazioni biologiche, cioè naturali.

Ha ricordato il presidente Delor nella relazione finale, che «*i vantaggi sulla salute dell'alimentazione vegetariana non sono la causa, ma la conseguenza della scelta vegetariana dei soci dell'Avi, un'associazione che si propone innanzitutto un ideale etico di fratellanza universale. L'uomo moderno se vuole salvarsi dall'angoscia e ritrovare la serenità deve rientrare nel sistema universale dell'armonia e dell'amore reinventandosi un'etica del mangiare, fondata sulla non violenza e su un sentimento di fraternità universale*».

Laura Bergagna

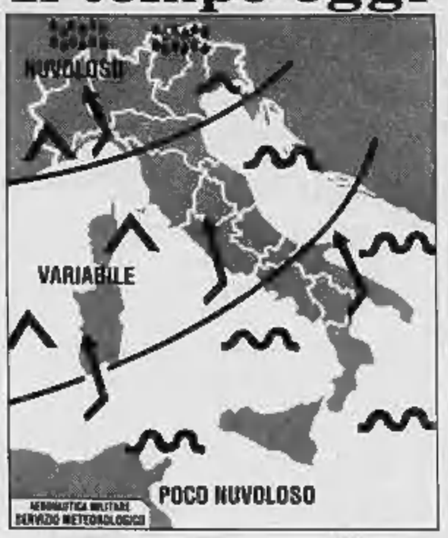
Cinque arresti a Roma per rapina: il basista era un vigile urbano

ROMA — Gli autori di una rapina, compiuta quattro giorni fa in un'oreficeria in via Mario Fiori a Roma, sono stati arrestati al termine di una indagine che ha portato al recupero di buona parte dei preziosi. Due dei cinque fermati sono estremisti di destra noti alla Digos. In carcere è finito anche il vigile Marco Adriano, 30 anni, che oltre a prestare servizio presso il secondo gruppo del corpo era dipendente dell'oreficeria, dove assolveva al ruolo di uomo di fiducia: è accusato di essere il basista della banda. A mettere sulla buona pista gli inquirenti è stato il particolare, confermato dalla proprietaria del negozio, Carmela Barocco, e dalla commessa Wilma Zanon, che i malviventi si sono diretti a colpo sicuro verso la cassaforte, trafugando il forziere dove vi erano oggetti di poco valore.

Indagando sul vigile la polizia ha accertato che era in contatto con due elementi di destra, Franco Tarantelli, 27 anni, abitante in via val Maggia 68, impiegato comunale e Vito Saponaro, di 35, residente in via Canino 15, direttore di macchina del Policlinico Italia. Ponendo sotto controllo i telefoni del terzetto, il dott. Botta, del primo distretto di polizia, ha potuto ricostruire l'episodio e ha accertato che gli autori materiali dell'assalto nel negozio erano stati due pregiudicati: Domenico Pentimella, 30 anni, abitante in via Dulceri 193 e Antonio Criaiesi, di 31, residente in via Casamari 22, addetto a un distributore di benzina in viale Marconi.

Il vigile urbano è stato arrestato nella sua abitazione al termine di una perquisizione in cui sono state sequestrate pistole, proiettili, manganelli e catene; il direttore di mensa dell'ospedale è stato arrestato mentre si accingeva a entrare in un locale notturno in via Cicerone dopo essere sceso dall'auto; il Tarantelli in casa. Il Pentimella in una pensione di piazza di Porta Maggiore e il Criaiesi in viale Marconi.

Il tempo oggi



situazione: l'area di alta pressione ancora presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi gradualmente. Una perturbazione estesa dall'Iberia al Mar Baltico andrà lentamente approssimandosi alle Alpi occidentali.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con piogge sparse in estensione da Ovest verso Est. Al centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità in serata di qualche pioggia sull'isola.

temperatura: senza variazioni di rilievo sulle regioni centro-settentrionali, in ulteriore aumento al Sud.

venti: su tutte le regioni deboli o moderati intorno Sud con locali rinforzi sulla Sardegna, sulla Liguria e sulla Toscana.

mari: da poco mossi a mossi il Mar Ligure, il Mare di Sardegna e il Tirreno settentrionale. In prevalenza poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	16	28	Pescara	16	28
Verona	17	29	L'Aquila	15	22
Trieste	21	25	Roma	20	28
Venezia	19	24	Campobasso	18	27
Milano	16	25	Bari	18	29
Torino	16	25	Napoli	18	27
Cuneo	15	29	Potenza	14	27
Genova	22	27	Reggio Calabria	20	29
Bologna	16	30	Messina	21	28
Firenze	21	31	Palermo	23	28
Ancona	19	28	Catania	19	31
Perugia	18	27	Cagliari	23	30

città estere

Amsterdam	13	20	nuvoloso	Londra	13	18	sereno
Atene	19	31	sereno	Madrid	15	29	sereno
Bangkok	25	30	nuvoloso	C. del Messico	14	33	nuvoloso
Berlino	12	25	sereno	Montreal	6	12	nuvoloso
Belgrado	16	28	sereno	Mosca	6	7	nuvoloso
Berlino	16	20	nuvoloso	Nuova Delhi	28	33	nuvoloso
Bruxelles	13	18	nuvoloso	New York	14	24	sereno
Buenos Aires	7	15	nuvoloso	Oslo	9	11	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	Parigi	15	25	nuvoloso
Copenaghen	13	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Ginevra	8	25	sereno	Stoccolma	9	12	piovoso
Helsinki	6	13	piovoso	Sydney	14	21	nuvoloso
Hong Kong	27	29	nuvoloso	Tokyo	24	28	nuvoloso
Honolulu	23	30	nuvoloso	Toronto	8	14	nuvoloso
Johannesburg	9	19	nuvoloso	Vancouver	11	16	nuvoloso
Lisbona	16	23	nuvoloso	Vienna	12	17	piovoso

Ricoverata da 18 anni adesso le hanno imposto di lasciare l'ospedale

MILANO — Dopo diciotto anni di ricovero in ospedale un'anziana pensionata ha ricevuto l'intimazione di abbandonare il letto occupato da 6500 giorni. Vittima della paradossale vicenda è Margherita Castellana, 65 anni, originaria della provincia di Caltanissetta.

La donna era giunta a Milano nel 1937, e aveva trovato occupazione presso i magazzini Rinascente, in piazza del Duomo. Dopo quattro anni di lavoro, nel 1941 Margherita Castellana si accorse di essere affetta da una forma di tubercolosi ossea e cominciò un periodo di cure che si protrasse fino al 1963; ma senza positivi risultati. Successivamente la donna venne ricoverata all'ospedale di Rho, nel reparto ortopedia, dove è tuttora degente. Alcuni giorni fa l'amministrazione ospedaliera ha inviato alla pensionata una raccomandata per invitarla a lasciare il letto. Il primario del reparto che ha in cura la donna, prof. Pietro Tognolo, ha detto: «*Si tratta di un caso umano e pietoso. La signora è affetta da mesenterite tubercolare all'ultimo stadio, e inoltre è colpita da paralisi ad entrambi gli arti inferiori*».

«*Come se non bastasse* — ha proseguito il primario. — *la pensionata ha anche una spalla lussata, calcoli alla vescica e ai reni. L'amministrazione dell'ospedale ha deciso di mandarla via, ma noi la terremo volentieri*

(Segue da pagina 5)

In Dio riposa l'anima buona e generosa di

Giuseppe Franco

Amilcare Lovera

Medaglia d'oro per la fedeltà al lavoro

Ne danno il lerale annuncio la consorte **Maddina** che gli è stata fedele compagna nella buona e nella cattiva sorte per oltre 52 anni; il figlio dilettissimo **Zefferino**, fratello, sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione dell'estinto in Torino, corso Trapani 150, alle ore 8,30 del 22 c.m. La s. messa sarà officiata nella chiesa Gesù Buon Pastore alle 8,45. La venerata salma, dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale di Cantarana d'Asti, sarà tumulata accanto ai suoi avi e all'amato e compianto figlio primogenito, Michelino alle ore 10,30.

— Torino, 22 settembre 1981.

Luigina piange la scomparsa di **BEPE**.

Il **presidente** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, **Luigi Cocchi**, partecipa commosso al grave lutto del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

Il **Vice Presidente** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, **Enrico Filippi**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

I **Consiglieri di Amministrazione** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**

Luigi Arnuli
Claudio Bellavita
Corrado Benato
Giancarlo Ferraro
Fabrizio Gianni
Carlalelisa Rossella
Enrico Salza
Pietro Verzanelli
Carlo Vesio

si uniscono al dolore del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

I **Componenti** del **Collegio Sindacale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**

Giancarlo Broglia
Edmondo Cagliandro
Bruno Segre

partecipano con profonda commozione al lutto del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

Il **Direttore Generale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, **Carlo Gay** è vicino al vice direttore generale professor Zefferino Franco e partecipa con commossa solidarietà al suo dolore per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

Il **Vice Direttore Generale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, **Giovanni Camagni** prende parte al dolore del collega professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

I **Dirigenti** ed il **Personale** tutto dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

La **Delegazione Aziendale** del **Personale Direttivo** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** prende parte al grande dolore del vice direttore generale professor Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 21 settembre 1981.

Eleonora Richetto, **Luigi** e **Anna** partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 21 settembre 1981.

Il **Presidente** della **Banca del Sud - Messina**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Centrale** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il consigliere di amministrazione professor Zefferino Franco per la morte del padre, signor

Giuseppe Franco

— Messina, 21 settembre 1981.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consigliere Delegato**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia del consigliere prof. Zefferino Franco per la perdita del padre **GIUSEPPE**.

Vittorio e Camillo Vanzolo
Franco Daviso

partecipano al dolore del prof. Zefferino Franco per la perdita dell'amato padre

Giuseppe Franco

— Torino, 22 settembre 1981.

Gli **Amici** del **Rotary Club** di **Moncalieri** partecipano al grande dolore del loro presidente prof. Zefferino Franco per la scomparsa del suo caro papà

Giuseppe Franco

— Moncalieri, 21 settembre 1981.

Vanda e **Giuseppe Umberto Tommasi**, si uniscono nel dolore e nella preghiera all'amico prof. Zefferino Franco per la scomparsa terrena del padre **GIUSEPPE**.

— Moncalieri, 21 settembre 1981.

Giovanni Martina e famiglia commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Franco

— Govignano, 22 settembre 1981.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri d'Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Compagnia Europea di Revisione ed Organizzazione S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Zefferino Franco per la scomparsa del padre

Giuseppe Franco

— Torino, 21 settembre 1981.

La famiglia **Coppiolo** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato l'

Ing. Giacomo Einaudi

di anni 51

Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Severina**, i figli **Silvia** e **Giampiero**, i parenti, i fratelli **Giovanni** con la moglie **Clara**, **Michele** e **Caterina**, succeri e cognati. I funerali avranno luogo martedì 22 ore 14,30 a Torino nella parrocchia S. V. Assunta. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.

— Cuneo, 18 settembre 1981.

Zii e Cugini **Almar**, **De Giovanni**, **Martini**, **Rossi**, **Quaglia** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Giacomo Einaudi

— Torino, 19 settembre 1981.

Walter Padula e famiglia prendono viva parte al dolore

Vicina ad amica Giampiero. **Simona.**

I **Colleghi** della **RIV-SKF** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Ing. Giacomo Einaudi

apprezzato collaboratore e caro amico

— Torino, 22 settembre 1981.

Sono vicini alla famiglia Einaudi per la perdita di **GIACOMO**

Serafino e Silvana Nosenga
Silvia e Vera Cacola
Dario e Maria Occhipi

— Settimo Torinese, 21 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Silvia e Giampiero: **Alberto, Enrico, Franca, Marina, Piergiorgio, Roberto, Silvia, Stefano, Tarcisio, Ugo.**

Crescentinamente è mancata

Antonietta Lojacono in Antonacci

di anni 38

Lo annunciano dolorosamente il marito, i figli, mamma, papà e familiari tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 20 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE

Giovanni Moretti

Affranti lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Gianni** e **Sergio**, la nuora **Renata** e **Luciana**, i nipoti **Marella**, **Marcello**, **Alessandro** e **Carlo**. I funerali avranno luogo mercoledì 23 settembre ore 10,15 nella chiesa di S. Carlo, p.zza C.L.N. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Torino, 20 settembre 1981.

I **dipendenti** della **Carrozzeria Moretti** partecipano al lutto della famiglia.

Mirca Scarpato partecipa al dolore dei familiari.

L'**Anfia** — Associazione nazionale fra industrie automobilistiche — i **Gruppi carrozzieri e vetture sportive** e il **Salone internazionale dell'Automobile** partecipano al lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del

comm. Giovanni Moretti

ricordandone l'attiva partecipazione alla vita associativa.

— Torino, 22 settembre 1981.

Bianca Cesare Carlo De Rossi partecipano al dolore della famiglia.

I fratelli **Bertola** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Calderaro** partecipa il dolore della famiglia Moretti

Partecipano al dolore della famiglia gli amici

Matilde e Angelo Gramaro
Margherita e Eugenio Perotino
Emma Grillo ved. **Traschetti.**

E' mancata

Emilia Soria in Buonfrate

Lo annunciano il marito **Pietro**, i figli **Gianni** e **Elena** e parenti tutti. La salma partirà domani alle ore 14 dall'ospedale Molinette, via Santena 5 e sarà tradotta a Canelli dove alle ore 16 avranno luogo le esequie. La famiglia ringrazia anticipatamente il prof. Massaioli, il dott. Summa, il dott. Gugena per l'amorevole assistenza prestata.

— Torino, 21 settembre 1981.

Il gen. **Mazzari**, con al moglie **Magda** e la figlia **Laura** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Buonfrate.

Il **Personale Militare e Civile** del **Distretto Militare** di Torino partecipa sentitamente al dolore del col. Comandante Pietro Buonfrate.

Il **Personale Militare e Civile** del 1° **Deposito Territoriale** di Torino partecipa al dolore del col. Pietro Buonfrate.

Franca Sergio Rusconi e famiglia sono vicini con affetto a Piero, Gianni e Kelly e rimpiangono la carissima amica

Milli Soria Buonfrate

— Torino, 22 settembre 1981.

Mario e **Maria Bergna** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore **Mario Ricotti** e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vasco Ferro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Anna oggi, alle ore 14,30. La cara salma proseguirà per Alpignano dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.

— Torino, 22 settembre 1981.

La consuocera **Gisella Ruffinengo** partecipa al dolore di Rina e famiglia per la perdita del caro **VASCO**.

La famiglia **Bellezza** si associa al dolore dei familiari

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Arturo Castelli

Addolorati lo annunciano i nipoti e le cognate. I funerali avranno luogo il 22 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia B.V. delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 21 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Manfredi ved. Veglia

anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Franca** e figli **Paolo** e **Anna**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 22 corr. ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Vincoli-Fuseglina.

— Torino, 21 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Celestino Bertone

gli amici della Lanerossa:

Claudio Artusi
Enzo Bonadonna
Virginio Campagna
Aldo Carbonaccio
Franco Lopilo
Nello Lostia
Giovanni Lupino
Roberto Palumbo
Emanuele Pasquino
Giuseppe Scandura
Virginio Tantardini.

— Torino, 22 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Garetto

Ex dipendente Michelin

anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Luigi con la moglie **Carolina**, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Mauro Torinese, con partenza alle ore 9 dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 settembre 1981.

Dirigenti e **Maestranze** della **Photovoltaic Torino** partecipano al dolore della famiglia Garetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Conte

Cav. Vill. Veneto
ex Maresciallo dei Carabinieri

Lo annunciano la moglie **Pina**, la figlia **Graziella** con il marito **Franco** e parenti tutti. Funerali il giorno 22-9-1981 alle ore 15,30 partendo dall'Astariana di via Cigna. La cara salma proseguirà per Pecetto Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 settembre 1981.

Sono, in questa occasione, vicini al dolore di mamma, papà e zia Agostina, affranti nel profondo, per la non colmabile perdita del giovane

Cesare Sampeoli

gli zii **Ida**, **Leonello Franchino**, **Marco** e famiglie tutte

— Giaveno-Torino, 20-9-1981

Il **presidente** ed il **Consiglio Federale** dell'**Aero Club d'Italia** si associano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

COMANDANTE DOTT. ING.

Gustavo Gallo-Orsi

per lunghi anni consigliere dell'Ente e Presidente dell'Aero Club Provincia Granda.

— Torino, 21 settembre 1981.

Giuseppe Sacchetto e **Piero Vaudano** partecipano al lutto del notaio Gianfranco Gallo-Orsi per la scomparsa del fratello

Gustavo Gallo-Orsi

— Torino, 21 settembre 1981.

La famiglia **Campana Blazza** prende affettuosamente parte al dolore degli amici Gallo-Orsi.

La **Società Aurora S.p.A.** partecipa al dolore del notaio Gianfranco Gallo-Orsi per la perdita del **FRATELLO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Carlo Dapavo

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida** i figli **Bruno** e **Renzo** le nuore **Nina** e **Marisella** gli adorati nipoti **Pier Carlo Giancarlo

nuova SCIROCCO
è tanto di più...

più bella
nella modernità della sua linea completamente ridisegnata che ne accentua la funzionalità aerodinamica e il carattere sportivo.

più grande
è più lunga di 20 centimetri, più spazio per le gambe, per le spalle, in altezza e per i bagagli (414 litri).

più economica
perchè consuma il 7 per cento in meno di benzina. Con il cambio "4+E" fa 10,3km per litro in città, 18,8 a 90kmh e 13,6km a 120kmh.

GT: 1300cmc, 60CV, 156kmh; 1600cmc, 85CV, 174kmh;
GTI: 1600cmc, 110CV, 190kmh. a iniezione elettronica.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO locale industriale in Torino mq 2200 più 220 uffici zona corso Giovanni tutti gli impianti L. 2500 al mq. Telefonare 810.344 - 544.958.

AFFITTO locale Venaria 1500 mq più uffici eventualmente divisibili in 7000 e 500 per magazzino o industria leggera. Telefonare 610.341 - 544.958.

AFFITTO Moncalieri locale industriale mq 2800 eventualmente divisibili, impianti-corrente a L. 2500 al mq. Tel. 544.958.

AFFITTO ufficio mq 100 arredato magazzino piano terra mq 700, ecopiattaia, passo carraio, zona corso Trapani. Telefonare 373.756 pasti.

ALBERTI vende in corso Grosseto mun bar e box ottimo per investimento 33 milioni 600 mila. Tel. 637.796.

BARRO fabbricato industriale di 180 mq con uffici di 80 mq in zona Santa Rita libero subito Gioia vende. Tel. 560.181.

BOX auto cantiere moltissima impresa vende direttamente zona Mirafiori semiinterrato facilitazioni di pagamento. Tel. 301.701.

BOX auto in Pozzaseo centro totale 8 angoli liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Disponi Uber 749.3309.

BOX auto libero vendesi a Cascine Vica L. 16 milioni dilazionabili. Casa-Nova tel. 337.634.

BOX liberi Pianezza (via Albergo) - stabile nuovo molto spaziosi 18 milioni cadauno dilazionatissimi. Telefonare 531.003.

BOX libero in Lanzi in stabile recente vendo con mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 512.399 - 540.757 - 519.563.

BOX libero Richelmo in zona commerciale 24 milioni pagabili con comode rate mensili. Tel. 380.231 (fusi).

BOX nuovi Collegno vendonsi. Telefonare 372.050 - 542.363 ore ufficio.

BOX presso piazza Pitagora per 2 auto vende owinopoli 4, telefono 515.345 - 546.261.

BOX 1-2 auto e magazzini vendo adiacenze Lingotto Corso Regina (via Possasco) a prezzi occasionali. Orlando 353.900.

BORRI liberi anche abbinabili zona Mirafiori vende. Pagamento facilitato con minimo contanti. Telefonare 519.263 - 540.757.

BRANDIZZO 1300 mq capannone stabile pesante attiguo con palazzina uffici e ditta referenziata. Tel. 749.7637.

CAMBIANO vendiamo capannoni nuovi da mq 360 a mq 500 con lamiera chiusto asfaltato. Fatto a Gerbitesto 742.874.

CAPANNONE industriale nuovo 800 mq più uffici alloggio custode cortile con piano carico avvicolo tangenziale corso Francia affittasi. Tel. 348.024.

CAPANNONE industriale vendesi mq 2000 Pianezza Gerino con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1800 mutuo fondiario a richiesta. Cirmea Snc tel. 695.479.

CAPANNONE industriale mq 870 più palazzina uffici e abitazione cortile mq 1700 vendesi in Borgaretto (To). Tel. 583.809.

CAPANNONE Vadio Ligure 3 mila mq vendesi o affittasi prezzo ridottissimo 290 mila al mq. locazione 5 milioni 500 mila annuali. Scrivere Barbieri, Casella 245, c/o Sipi Savona.

CAPANNONE via Nicola Fabrizi mq 400 affittasi L. 3000 mq adatto magazzino attività stagionale. «Stinocasa» 553.729 - 533.434.

CAPANNONE 1000-2000 mq affittasi in Beinasco zona industriale. Telefonare 011 908.6890.

CASMA trasferimento vendo privatamente Collegno corso Francia angolo corso Torgiati negozio con appartamento camere tinello a servizi libero. Tel. 619.0029.

CENTROCASA 515.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 160 circa. Abbinato semiinterrato mq 280 circa. Mutuo San Paolo.

CHIERI centro locale commerciale artigianale 300 mq avviamento alloggio 100 mq laboratorio 200 mq liberi vendesi 245 milioni. Telefonare 640.6834 S.R.I.P.

COMPLESSO capannoni mq 8000 su tornate in parte da ristrutturare con possibilità di ampliamento vicinanze Crescentino vendesi. Tel. 388.808.

COMPLESSO industriale alla periferia di Torino zona commerciale costituito da palazzina uffici 700 mq, capannone industriale mq 2450, basei fabbricati mq 1200 area totale 8500 mq recintati. Prezzo 300.000 al mq. Possibilità frazionamento. Studio RI.DI.M. a.s.s., telefono 515.832.

CONSULENZA Per Ditta Francesca cso Brizzara 185 ufficio mq 120 libero completo di impianti luce telefono aria condizionata piano hall vendesi. Tel. 257.343 ore ufficio.

CORSO Casale locali 90 mq para liberi parte ristorabili ottimi per conversione e rendita 400 mila al mq. Tel. 749.7637.

CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vende titolo civile tel. 746.036.

DISPONENDO capannoni 500 a 1000 mq in Torino offriamo deposito e distribuzione Scrivere Publikompass 472 — 10100 Torino.

EDILCASE A vende in via Machiavelli (zona Molinette) muri ristrutturati con annesso magazzino. Valido investimento. Telefonare 540.104.

GABETTI 011/5787 divisione immobili industriali affitta vicino autostrada To/Mi capannone mq 650 circa e palazzina indipendente per uffici mq. 230. Terreno recintato.

IFI Castello, fabbricato di recente costruzione 1680 mq circa su 2 piani con 2000 mq circa di terreno. Tel. 511.382.

ITALCASE vende muri negozio corso Regina 100 mq circa servizi grande cantina dilazioni. Tel. 512.670.

LIBERO box auto doppio via Abegg (piazza Cardusio) con acqua e luce interna indipendente. Sobrim 533.908 - 533.360.

LIBERO piazza Vittorio (via Bava) locale negozio mq 65 più soppalco mq 35 posizione commerciale. Centro Immobiliare 548.163.

LIBERO via Gardonecchia negozio ristrutturato 2 vani servizi ottima posizione L. 35 milioni. Mediocasa tel. 389.183.

LIBERO zona centrale vendesi elegante negozio di mq 215 con 3 vetrine su importante corso. Tel. Bido 361.332.

LOCALE industriale 900 mq telefonia mediamente uffici immobiliare vende libero Torino Mirafiori. Telefonare 011 840.

LOCALE libero Cascine Vica corso Francia 800 mq con progetto di costruzione per casa di 3 piani adiacente. Telefonare 360.096.

LOCALE libero indipendente fronte strada via Reiss Romoli 800 mq con passo carraio vendesi o affittasi. Tel. 441.787.

LOCALI mq 80 piano terra più mq 220 seminterrato più alloggio carraia cucina servizi libero vendesi anche frazionatamente in barriera Milano. Tel. 857.472.

LOCALI salone unico con uffici mq 900 via Lairi emanuel. Tel. 541.814.

LOCALI uso magazzino e box 55 mq. ottimo investimento adiacente corso Potenza vende Eurocasa tel. 748.086.

MEC-CASE vende Torino Nord capannone da 300 a 3000 mq liberi prezzi ridottissimi. Telefonare 883.029.

MONCALIERI affittasi capannone mq 1850 con uffici, mq 2500 terreno, impianto riscaldamento - Falite & Bertinetti 742.874

MURI negozio mq 60 zona Mirafiori presso affare vendo. Telefonare 530.088.

PIAZZA Bengasi mq 100 1° piano uso laboratorio silenzioso o magazzino. Tel. 636.565 mattino.

PIAZZA Statuto vendesi locale libero mq 50 uso magazzino box tre 30 milioni. Immobil 4, telefono 515.345 - 546.261.

PORTA Palazzo vicinanze vendesi libero locale mq 120 uso magazzino. Immobil 4, telefono 515.345 - 546.261.

PRIVATO vende a privato locale libero seminterrato 300 mq zona corso Peschiera ascso Trapani. Tel ore pasti 696.2259.

S. MAURO via Settimo 51 vendo box auto 11 milioni 500 mila. Immobili Italia tel. 585.836.

S. PAOLO zona molto commerciale adiacente mercato vendesi muri negozio mq 150 circa lire 75 milioni. Mediocasa 389.183.

SICA affitta magazzini e uffici stessa casa in zona semipenferica. Tel. 839.8058 832.036.

SICA vende cantina negozio mq 30 + 70 circa di seminterrato e servizi, con vetrina. Facilitazioni. Tel. 839.8058-832.036.

SICA vende via Monte (zona Aurora) in casa recente locale seminterrato mq 100, privo di tramezzature. Tel. 839.8058.

SOCIETA' vende direttamente libero fabbricato recente 160 mq via Varolanga 1° piano scala indipendente uso ufficio o commerciale. Telefonare 296.306.

TRIP 647.828 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 800 mila rateando.

VENDO in Moncalieri zona forte passaggio ufficio commerciale composti mun a arredamento impianto telefonico antifurto tutto come nuovo locale composto di due vani salotino servizi cucinino archivio cantina piano terra con vetrina 48 milioni. Telefonare 603.429.

VENDO muri negozio libero mq 70 in Venchiglia adatto anche uffici studi. Tel. Sofi 518.725 - 537.048.

VERDO quattro box 14 milioni cadauno. Tel. 671.841 ore pasti.

VIA Goiveni 58 opero negozio 60 metri quadri con annesso basso tabbinicato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare 556.956.

ZONA Francia locali piano terreno e primo piano affittasi esclusivamente per ufficio. Telefonare 726.983.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA 17enne con diennio installatore oleopneumatico offresi a ditta. Telefonare 800.5496.

AUTISTA patente B-K2 lunga esperienza guida viaggi Italia e praticissimo aeroporti, libero subito offresi. Tel. 738.4523.

CAPOCUOCO offresi a mensa cucine centralizzate grandi comunità grande senso di responsabilità. Tel. 311.025.

DIPLOMATO 26 anni cerca lavoro anche notturno. Telefonare al 780.0933.

FUOCHISTA con patentino offresi per eventuale sostituzione impianti riscaldamento. Tel. 411.3747 ore pasti.

OFFRESI collaboratrice domestica fissa referenziata minimo contestuale. Telefonare 0331.28243.

OFFRESI donna per pulizia uffici o lavori domestici solo mattina. Massima serietà. Telefonare 353.524.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

OPERAIO lilampressore qualificato offresi istituto Parella primo impiego cerca lavoro. Tel. 303.824 ore pasti.

PARETTIERE falegname offresi 4-5 ore la notte, patente B. Telefonare 251.850.

PERITO meccanico con esperienza nelle lavorazioni meccaniche d'officina di attrezzature pitreal. Tel. 949.1731, ore pasti.

QUARANTENNE offresi mezza giornata come futtotare. Telefonare dopo le 17 al 211.809.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro primo impiego come aiuto pediatrica o commessa. Telefonare 218.3240.

SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato auto Golf diesel per incarico di fiducia assume o lavori leggeri dignitosi. Tel. 519.5827.

TORNITORE con pluriennale esperienza in attrezzature e stampi lavorazioni varie offresi. Telefonare 949.1731, ore pasti.

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO esperienza quinquiennale uomo donna bimbo residenziamo responsabilità quadriennio conduzione negozio cerca nuovo incarico. Telefonare 389.812.

COMMESSA abbigliamento esperienza pluriennale massima referenza offresi. Tel. 608.1378 ore pasti.

DONNA offresi 5 ore giornaliere a famiglie con referenze, pratica anche pulizia uffici. Telefonare 853.313.

SIGNORA bella presenza pratica bar offresi. Telefonare 777.818 Torino.

SIGNORINA 40enne pratica vendita settore arredamenti mobili ed complementi autonoma principio referenze offresi. Telefonare 447.0104 - 447.0963.

TESSERE pratica copia silografiche offresi anche come commessa nel genere Tel. 738.4523 ore pasti.

impiegati

A.A.A. PER un verio datore di lavoro [illegible] registrare bene ordinare per qualsiasi tipo di impiego Tel. 788.194

A.A.A. RAGIONIERA 21enne 2 anni esperienza piccole aziende offresi impiego referenze libero subito. Tel. 096.8378.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio disponibili al contatto pubblico offresi. Telefonare 377.752.

ESPERTA lassing, 23enne, miglioramento attuale situazione, anche ramo factoring, massime referenze Telefonare 571.442.

ESPERTA paghe e contributi offresi passaggio diretto Telefonare 548.306.

GEOMETRA 24enne studentessa di architettura millesecolo [illegible] lavoro preferibilmente in studio tecnico. Tel. 337.453.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi seria ditta possibilità passaggio diretto Tel. 548.306.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio esperienza quadriennale patente passaggio diretto offresi. Telefonare ore ufficio 011 857.545 (chiedere Lombardi).

INGEGNERE tecnico 48enne esperto approvvigionamenti e produzione in magazzino media industria metalmeccanica. Tel. pomeriggio 348.9436.

LAUREANDO Giurisprudenza 26enne sonnese ultimo assolto cerca occupazione anche tempo parziale. Scrivere «Publikompass 472 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE contabile pratico fatturazione iva passaggio diretto offresi serie ditta. Tel. 749.2181.

PASSAGGIO diritto registratrice con esperienza pluriennale offresi. Telefonare ore serali al 854.814.

PERITO elettronico esperienza pluriennale offresi. Telefonare 613.873.

RAGAZZA 18 anni cerca lavoro come contabile o segretaria. Telefonare 788.194.

RAGAZZA 25enne diploma magistrale e di dattilografia, conoscenza perfettissima Audit, cerca lavoro. Referenziatissima tel. 0161 - 843.190

RAGIONIERA neodiplomata offresi. Telefonare 787.319, ore pomeridiane

RAGIONIERA praticante con esperienza triennale cerca serio studio professionale. Telefonare 237.052 ore serali.

RAGIONIERA 23enne esperienza partita doppia prima nota cassa libri iva cerca impiego adeguato. Tel. 746.610.

RAGIONIERA 24enne pratica lavori ufficio cerca occupazione presso seria ditta. Telefonare 357.025, ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda 17enne cerca prima impiego. Telefonare 897.731.

SIGNORA offresi part time lavori ufficio centralino reception. Telefonare 217.248.

SIGNORINA 40enne pratica vendita negozi capacità autonoma voglia seria proposta di lavoro primarie referenze. Tel. 447.0104 - 447.0963.

TECNICO di manutenzione collaudo più vicino alle cucine pluriennale esperienza referenziato offresi. Si esamina la massima [illegible] zione. Scrivere «Publikompass 6283 — 10100 Torino».

VENTENNE esperienza quadriennale lavori ufficio occuperebbesi in qualsiasi posto purchè serio. Telefonare 724.918.

19ENNE diploma magistrale qualifica segretaria ufficio patentuato offresi Tel. [illegible]

20ENNE ragioniera referenziata cerca qualsiasi lavoro. Tel. 827.1303.

21ENNE diplomata un anno esperienza disegno sbloggiamento e tranchena offresi come disegnatrice, piccy aiter. commessa. Tel. 738.221.

25ENNE offresi con passaggio diretto esperienza quadriennale fatturazione lavori ufficio vari o altro lavoro purchè serio. Telefonare 254.177.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A.A.A.A. A giovani offresi 950 mila mensili lavoro esterno presentarsi ore ufficio via Montepetto 4F traversa via Po.

A.A.A.A. A.A.A.A. A ragazz/e 900 mila mensili lavoro organizzano presentarsi ore ufficio via Barolo 9D entrata via Nizza.

A.A.A.A.A.A. A ragazzi e ragazze offresi facile guadagno per lavoro dimostrativo. Via Ormea 78 C ore ufficio.

A.A.A. A.A.A. CERCO giovani 900 mila mensili semplice lavoro via S. Secondo 24 interno cortile campanello pubblicità.

A.A.A.A.A. A ragazz/e offresi 800 mila mensili per facile lavoro continuativo. Presentarsi via P. Tommaso 14 bis dreu ufficio.

A.A.A.A.A. A 200 mila settimanali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro organizzato via Catania 20, tram n. 1.

A.A.A. AD ambosesso giovani offresi alta possibilità di guadagno per semplice lavoro. Via Baretti 23 interno cortile.

A.A.A. ALTO guadagno offresi a ragazzi e ragazze per lavoro facile. Per informazioni via Giolieri 35 orario ufficio.

A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e a 200 mila settimanali più premi. Per lavoro facile. Presentarsi via Rocchi 64 B.

A.A.A. SIGNORA con agenzia in Torino assume 17 ambosessi con auto propria anche per 2° attività. Possibilità guadagno da L. 900.000 a L. 1 milione 200 mila secondo capacità. Tel. al 534.452 per appuntamento.

ABILE [illegible] e macchina per pelle e plastica cercasi. Telefonare 640.343.

ACCONCIATURE Gigi cerca lavorante. Telefonare solo se veramente capace al 361.901.

AFFIDABILI lavoro ricalco domicilio scrivere Novarte XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto S. Giovanni Milano. Tel. 02 342.3255

AGGIUSTATORI per manutenzione piccoli stampi trancatura fine a passo su 2 turni, 4°, 5° livello, zona Torino Nord cercasi. Telefonare 470.1856.

ASSUMESI collaboratrice domestica e ore referenziatissima non primo lavoro. Telefonare 519.017 mattina.

ASSUNTO custode stabilimento in Torino massima referenza Tel. ore 10-13 e 16-17 al n. 532.834

AUTORISTRA cerca notturno pratica referenziato Tel. 237.890.

AUTOSCUOLA assume istruttore automunito Tel. 502.816.

AZIENDA artigiana cerca applicatore fornitura attrezzata Telefonare ore ufficio 363.584.

AZIENDA refrigerazione industriale cerca figura qualificata capace condurre autonomamente servizio manutenzione. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Publikompass 434 — 10100 Torino».

BARISTA assume [illegible] cameriere cuciniglia ed apprendista. Telefonare 308.586.

CARPENTIERI in ferro provetti 3° consegna con mansioni di capo squadra cercasi. Tel. 739.0885.

CERCANSI inventori e stilisti per ditta Simay S. Secondo di Pinerolo, via Vallelica 87/A. Tel. 0121/500.675.

CERCASI coll fisso referenze controllabili per 2 persone adulte. Telefonare 683.452.

CERCASI collaboratrice domestica fissa ora pino servizio. Tel. 638.297.

CERCASI coppia domestici pratici con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 - 877.374.

CERCASI coppia custodi meglio tuttofare per palazzina dintorni Torino. Con maggio sola 2 persone. Tel. 900.2561

CERCASI cuoco qualificato o apprendista proveniente scuola alberghiera. Telefonare 682.488.

CERCASI custode per condominio in Cappadelli, referenziato, media età, senza figli. Telefonare 0184.58.802.

CERCASI donna per assistenza persona anziana piccoli lavori zona Mirafiori Telefonare 309.3858 ore serali.

CERCASI elettricisti esperti per impianti industriali. Tel. 385.878 ore ufficio, 372.458 ore serali.

CERCASI esperto pagatore lettere scritte macchina Schlavi conoscenza disegno. Tel. 244.[illegible]

CERCASI meccanico riparazioni autocarri. Richiamo. Telefonare 824.641.

CERCASI montatori termoisolatori capaci anche per lavoro indipendente. Tel. 721.297.

CERCASI referenziatissima/o giornata pulizie e cucina zona centro ottimo trattamento. Telefonare 548.042 ore ufficio resto lunedì mattino.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 630.581 - 677.374.

CERCASI referenziata per lavori domestici mattino zona corso Gabetti. Tel. 831.467.

CERCASI sarta esperta per le prove anche mezza giornata. Scrivere «Publikompass n. 6483 - 10100 Torino». E' gradito n. telefono.

CERCASI tuttofare referenziata stile 4 ore mattino. Telefonare 542.068.

CERCASI 25/60enne per attività part time settore cinicitticoltura si richiede piccolo capitale iniziale. Tel. 720.905.

CERCO aiuto sistemi per maglieria riciamatrice punto maglia. Tel. 774.589.

CERCO cameriere abilissimo, capace pesticure. Telefonare a Bepo 510.581.

CERCO tuttofare fisso anche dormire ottimo stipendio camera indipendente con tv. Tel. 337.048 pasti 325.140.

COLLABORATRICE domestica cerca famiglia 3 adulti colline Tel. ore ufficio 517.225.

FALEGNAMERIA specializzata in allestimenti di stands cerca falegnami, preferibilmente già pratici. Tel. 347.2350.

FALEGNAMI
4/aberi industria Avigliana assume subito. Ottime condizioni. Telefonare 930.933.

INDUSTRIA meccanotecnica ricerca per stabilimento Settimo Torinese saldatore abile. Telefonare 801.1550.

LOANO cercasi signora disposta trasferirsi Riviera Ponente accudire anziano autosufficiente conducente appartamentino. Tel. 02 646.9351.

MAGLIFICIO cerca tessitore/a telai cotton e meccanici rettifines. Scrivere Publikompass 215 — 25100 Brescia.

PARRUCCHIERE finto cercasi. Telefonare 852.066.

PARRUCCHIERE per signora cerca aiuto in vetrina. Telefonare Fernando e Michele piazza Solferino, al 513.418.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante finito max 30 anni paga massima. Tel. 304.341 presentarsi corso Siracusa 66.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante finito max 30 anni. Telefonare 304.341 o presentarsi corso Siracusa 66.

PASTICCIERE cerca. Presentarsi Tamborini, piazza Sabotino 8, telefono 331.090.

PENSIONATO oppure coniugi pensionati cercansi per custodia club cartapeggio. Telefonare 631.056.

PICCOLA media industria chimica, settore gas tecnici, cerca per stabilimento di Torino operaio meccanico per riparazioni e conduzione compe, trigoriteri lavori generici in officina capacità saldatura rame inox, patente ott. C se candidatura risulta positiva possibilità appartamento presso lo stabilimento. Scrivere «Publikompass 8506 — 10100 Torino».

RESIDENCE cerca vigilanti notturno possibilmente esperto centralinista. Telefonare 359.6787 - 359.5768.

RICERCASI per ditta coppia meccanici senza fissa referenziatissima. Offresi sistemazione [illegible] indipendente retribuzione comprensiva 700 mila mensili. Telefonare 876.315 ore 9-17 solo serissimanti internazionali.

SALDATORI elettrici e radiografia pratici lavori melandoidi interna carte. Assicurasi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 011 900.3731 - 901.1838.

SCAPOLO cerca cameriera praticissima referenziata, zona Stadio, mezza giornata al mattino. Telefonare ore ufficio 513.434.

SOCIETA' cerca muratore, patente auto quale fattorino-aiuto magazziniere. Scrivere [illegible] 201, 20123 Milano.

SRL ricerca tra operai/e e/o impiegati/e 8 elementi volenterosi minimo 25anni guadagno anche superiore alle 800.000 mensili presentarsi oggi rispettando dati orari ore 9,30-10,30 - 16,30-18 piazza Cesare Augusto 1, Lera 2° piano.

TIPOGRAFIA Gavosti cerca impressore capocorsa volenteroso. Telefonare al 606.9927.

TIPOGRAFO Impressore 1° categoria proveniente piccola azienda pratico platina plano-cilindro Heidelberg cercasi. Telefonare 445.460 ore 13-18,30.

TUTTOFARE fisso alla referenziata cerca. Trattamento famigliare, massimo stipendio. Telefonare 738.296.

TUTTOFARE giornata lunga, abile referenziata cercasi. Telefonare 600.031 dopo ore 14.

URGENTE cercasi esperto garzone panetteria. Tel. 347.2900.

VORWERK società sede federale necessita elementi 21-40enni anche se provenienti rami operativi per sviluppo commerciale in Torino. Offre buon trattamento economico. Inserimento immediato dopo corso preparatorio. Presentarsi oggi corso Turati 77/M Torino, sig. Reinaudo.

commessi, baristi

BAR Roberto via Garibaldi 59, telefono 543.426 cerca abile barmanzzinista.

NEGOZIO di tessuti assume commesse provenienti abbigliamento, offre qualifica superiore. Telefonare al 542.004.

impiegati

A.A.A. SPA di importanza nazionale per ampliamento sede di Torino assume impiegato ed impiegata per dinamiche mansioni. Richiedesi disponibilità immediata cultura media superiore minima assoluta età massima 28 anni — Telefonare 447.1242.

A. CERCANSI ambosessi da addestrare come programmatori per inserimento centri elettronici locali. Per collocarsi in zone telefonare 02 870.0726 - 02 264.3389, oppure scrivi: Sidepol, via Palestrina 36 - Milano.

ACCREDITATO studio immobiliare cerca signora/ina pratica ufficio quale socia-collaboratrice. Scrivere: «Publikompass 8254 — 10100 Torino».

AFFERMATA ditta di prodotti per la stampa, settore chimico, cerca responsabile di stabilimento con esperienza amministrativa e commerciale zona Centro Italia. Scrivere: «Publikompass 9250 — 10100 Torino».

AGENZIA pubblicità selezione bambini/e 3/5 anni per campagna promozionale. Preferibile residenti Mirafiori. Telefonare 447.1643.

AGENZIA pubblicità: Scego ricerca giovani ambiziosi intraprendenti. Tel. 531.842 ore ufficio.

AZIENDA commerciale Torino zona Rocca Garibi cerca impiegata mezza giornata non 1° impiego preferibile tenuta contabilità generale preferibilmente operazioni su Texas referenziando. Scrivere «Publikompass 5324 — 10100 Torino».

AZIENDA grafica industriale trentennale alternata attività con sede in Aosta cerca: tecnicompositore, impiegato tecnico commerciale, compositore, stampatore offset, venditore/ice esperto/a nel settore librario. Scrivere: Pubblicità Musumeci, via K. De Maistre 10, tel. 0165 45.951 - Aosta.

AZIENDA moscio automatizzata To-Mi cerca impiegata max 16-20 anni dattilografia conoscenza lingua: livello scolastico passaggio diretto. Telefonare 262.5777

AZIENDA per nuovi posti lavoro assume personale femminile età 18-30. Presentarsi rag. Traviani corso Turati 7, 1° piano.

CASAMERCATO ricerca per promozione salone internazionale splendida ottima presenza. 650.3805.

CERCASI capo officina esperienza alleinistaldatori e lavorazione meccaniche pesanti. Telefonare 808.5763.

CERCASI maestro d'asilo per carabola bimbi anni tre ore pomeridiane. Telefonare 448.578 - 704.255.

CERCASI pensionata conoscenza francese per lavoro in ufficio di rappresentanza industriali anche part time. Telefonare ore ufficio al 677.831

DATTILOGRAFA velocissima primo impiego studio professionale cerca. Telefonare 011 737.562.

DIRETTORI MENSA
Metalgrini S.P.A. azienda leader settore, cerca per mense provincia Torino. Si richiede: provenienza dal settore cucina, capacità di comando. Offresi: retribuzione interessante e possibilità di carriera. Telefonare dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 19 al 02 468.7921.

DISEGNATORI particolaristi meccanici anche part-time preferenziale capaci cerca ufficio tecnico. Tel. 244.564

FUNZIONARI giovani max 30 anni società assume per inserimento in attività dinamiche in fase di espansione. Si richiede: sufficiente preparazione culturale, mentalità estroversa e volontà di affermazione, auto propria. Si offre: periodo di addestramento completamente retribuito per l'apprendimento di specifiche nozioni del settore, fase più stimolanti forme di incentivazione e successiva rimborso spese. I giorni interessati telefonerannno al 690.8008.

ISTITUTO scolastico privato per selezione allievi da inserire nei propri corsi assume giovani diplomati/e liberi subito militesenti sito proprio. Preziamo che i nostri corsi hanno come finalità un diploma di Stato o una qualifica professionale. Con assistenza didattica in sede. I nostri funzionari lavoreranno solo su richiesta specifica degli interessati. Un breve corso preserà la fase esecutiva del lavoro. Offresi inquadramento di legge, retribuzione di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento allo 011 696.5760, ore ufficio.

PENSIONATA abilissima contabilità per condominio consulenza part-time piccola ditta cerca. Tel. 230.028/9.

PICCOLA industria cerca segretaria buona conoscenza inglese trancese pratiche esport contabilità e lavori vari ufficio. Tel. 243.148.

SEGRETARIA telefonista cercasi meglio 1° impiego Tel. 214.064.

SOCIETA' immobiliare cerca per ufficio in Torino medaliere iscritto all'albo anche part time. Tel. ore pasti 711.504.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionari/e Torino e provincia indispensabile massima esperienza auto propria. Tel. 335.9070.

SOCIETA' immobiliare assume personale per potenziamento quadro acquisizione ottima retribuzione al richiede esperienza nel settore diploma e auto propria. Tel. 512.012.

SOCIETA' ricerca elemento femminile max 35 anni indiscussa presenza con esperienza commerciale per inserimento conduzione organizzazione negozi vestito. Scrivere: «Publikompass 8469 - 10100 Torino».

STUDIO commerciale cerca persolarista part time tenuta libri iva rapporti clienti lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

TEDESCO trancese parlato scritto cerca società trasporti in Torino per lavoro coordinamento traffico. Età 20-30 anni. Costituzione titolo preferenziale eventuale esperienza nel settore e capacità organizzative e di lavoro responsabile. Inviare curriculum e richieste economiche a: Publikompass 5502 — 10100 Torino.

UN'azienda leader nel settore del prefabbricato leggero, e cioè
PARETI MOBILI - PARETELLI
CASE PREFABBRICATE
ricerca per stabilimento Avigliana
DUE TECNICO-COMMERCIALI
di età una capace assumere piena responsabilità ufficio stesso. Il candidato ideale dovrebbe avere: studi e sicura preparazione tecnica; esperienza a contatti ad alto livello nei settori specifici; conoscenza di almeno una lingua estera; notevole dinamismo e iniziativa. La remunerazione offerta è di più alti livelli del mercato. Se in possesso dei requisiti richiesti, telefonare subito per appuntamento alla signora Eliana, 930.933.

VERTRETUNGSBURO industrieberich empf. Betriebm mit schreibmaschine multisprachen deutsch halbtage oder ganztage. Curriculum erbeten an Publikompass 8244 — 10100 Torino.

1.000.000 al mese a persone selezionate; libera, 22/45 anni, cultura superiore. Tel. 533.161.

1SENNE volenterose 1° impiego segretarie laureande Corso perfezione offresi serio impiego. Telefonare 300.388.

8 Rappresentanti

A agenti pubblicità settimanale introdotti edilizia prestigiose vendite export propone interessante collaborazione. Tel. 02 678.103.

AFFERMATA società di servizi ricerca 4 dinamici collaboratori max 25enni con auto in età adatte a nuova ed interessante attività. E' richiesta capacità di parola ed una forte ambizione di successo oltre a serietà e reale volontà di lavorare. L'offerta è interessante, anche, compensatore, stampatore offset, venditore/ice esperto/a nel settore librario. Scrivere: Pubblicità Musumeci, via K. De Maistre 10, tel. 0165 45.951 - Aosta.

AZIENDA mobile automatizzata To-Mi cerca impiegata max 16-20 anni dattilografia conoscenza lingua: livello scolastico passaggio diretto. Telefonare 262.5777

AZIENDA per nuovi posti lavoro assume personale femminile età 18-30. Presentarsi rag. Traviani corso Turati 7, 1° piano.

CASAMERCATO ricerca per promozione salone internazionale splendida ottima presenza. 650.3805.

CERCASI capo officina esperienza alleinistaldatori e lavorazione meccaniche pesanti. Telefonare 808.5763.

CERCASI maestro d'asilo per carabola bimbi anni tre ore pomeridiane. Telefonare 448.578 - 704.255.

CERCASI pensionata conoscenza francese per lavoro in ufficio di rappresentanza industriali anche part time. Telefonare ore ufficio al 677.831

DATTILOGRAFA velocissima primo impiego studio professionale cerca. Telefonare 011 737.562.

DIRETTORI MENSA
Metalgrini S.P.A. azienda leader settore, cerca per mense provincia Torino. Si richiede: provenienza dal settore cucina, capacità di comando. Offresi: retribuzione interessante e possibilità di carriera. Telefonare dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 19 al 02 468.7921.

DISEGNATORI particolaristi meccanici anche part-time preferenziale capaci cerca ufficio tecnico. Tel. 244.564

FUNZIONARI giovani max 30 anni società assume per inserimento in attività dinamiche in fase di espansione. Si richiede: sufficiente preparazione culturale, mentalità estroversa e volontà di affermazione, auto propria. Si offre: periodo di addestramento completamente retribuito per l'apprendimento di specifiche nozioni del settore, fase più stimolanti forme di incentivazione e successiva rimborso spese. I giorni interessati telefonerannno al 690.8008.

ISTITUTO scolastico privato per selezione allievi da inserire nei propri corsi assume giovani diplomati/e liberi subito militesenti sito proprio. Preziamo che i nostri corsi hanno come finalità un diploma di Stato o una qualifica professionale. Con assistenza didattica in sede. I nostri funzionari lavoreranno solo su richiesta specifica degli interessati. Un breve corso preserà la fase esecutiva del lavoro. Offresi inquadramento di legge, retribuzione di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento allo 011 696.5760, ore ufficio.

PENSIONATA abilissima contabilità per condominio consulenza part-time piccola ditta cerca. Tel. 230.028/9.

PICCOLA industria cerca segretaria buona conoscenza inglese trancese pratiche esport contabilità e lavori vari ufficio. Tel. 243.148.

SEGRETARIA telefonista cercasi meglio 1° impiego Tel. 214.064.

SOCIETA' immobiliare cerca per ufficio in Torino medaliere iscritto all'albo anche part time. Tel. ore pasti 711.504.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionari/e Torino e provincia indispensabile massima esperienza auto propria. Tel. 335.9070.

SOCIETA' immobiliare assume personale per potenziamento quadro acquisizione ottima retribuzione al richiede esperienza nel settore diploma e auto propria. Tel. 512.012.

SOCIETA' ricerca elemento femminile max 35 anni indiscussa presenza con esperienza commerciale per inserimento conduzione organizzazione negozi vestito. Scrivere: «Publikompass 8469 - 10100 Torino».

STUDIO commerciale cerca persolarista part time tenuta libri iva rapporti clienti lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

TEDESCO trancese parlato scritto cerca società trasporti in Torino per lavoro coordinamento traffico. Età 20-30 anni. Costituzione titolo preferenziale eventuale esperienza nel settore e capacità organizzative e di lavoro responsabile.

Breve udienza, poi la decisione del giudice, signora Barret-Joncas

Canada: Piperno resta in carcere sono validi i mandati di cattura

Il suo avvocato difensore aveva chiesto la libertà per mancanza dell'«Habeas corpus» Dopo la decisione del magistrato ha presentato richiesta di libertà provvisoria sotto cauzione per mancanza di indizi - Il leader di autonomia disporrebbe di ingenti somme

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il tribunale di Montreal ha ieri rifiutato la scarcerazione a Franco Piperno, dichiarando *«fondato»* il mandato di cattura spiccato nei suoi confronti dalla Procura canadese. L'avvocato difensore del leader autonomo, Pierre Poupart, aveva chiesto la libertà del suo assistito per mancanza dell'*«habeas corpus»*, ossia per invalidità del provvedimento. Il mandato, spiccato sulla base di quelli di Gallucci del '79, contemplanti tra l'altro complicità nel rapimento Moro e concorso nell'omicidio del giudice Palma e dei due brigadieri di scorta, è stato giudicato legittimo dal magistrato, una donna, la signora Barrett-Joncas.

L'avvocato Poupart ha però immediatamente presentato un'altra richiesta, quella di libertà provvisoria sotto cauzione. L'udienza, fissata dallo stesso magistrato per le 15 pomeridiane, le 21 ora italiana, si è protratta fino a sera inoltrata. Se venisse respinta, il tribunale dovrebbe prendere in esame la domanda di estradizione giunta dall'Italia. Con ogni probabilità, il suo responso sarebbe favorevole. Il trattato in vigore tra l'Italia e il Canada, quello inglese del 1873, prevede infatti l'estradizione per omicidio.

Il giudice Barrett-Joncas, un magistrato autorevole, madre di sette figli, aveva incominciato il dibattito sull'*habeas corpus* sabato, aggiornandolo poi a ieri, e rinviando Piperno alle carceri di massima sicurezza di Montreal, il «Centre Parthenais». Ha dedicato il *weekend* allo studio del mandato di cattura spiccato dall'assistente procuratore Jack Weissman e alla massiccia documentazione pervenuta attraverso i canali diplomatici dalla Procura di Roma. L'udienza di ieri mattina, che ha visto Piperno in sala, visibilmente teso, è stata piuttosto breve. Udite le ultime argomentazioni, il giudice ha emesso sentenza in pochi minuti.

Il diniego della libertà ha scosso visibilmente il leader autonomo, il cui avvocato difensore era riuscito a prevalere sull'*habeas corpus* giovedì scorso. Piperno si è allontanato dall'aula tra i poliziotti protestando, con a fianco la «fidanzata francese», l'italiana di origine polacca Marta Petrusewicz, che insegna storia dell'economia a Harvard. Giovedì Poupart aveva potuto proclamare invalido il mandato di cattura, perché spiccato sulla base di quello di Imposimato quest'anno, per commercio di armi, reato non riconosciuto dal vecchio trattato di estradizione. Per l'udienza del pomeriggio per la libertà provvisoria su cauzione, l'avvocato ha promesso *«numerosi e autorevoli testimoni a difesa di Piperno»*.

La vicenda del leader autonomo è così giunta alla fase finale, per quanto riguarda il Canada. Sono presenti a Montreal un magistrato italiano e un sottufficiale dei carabinieri, per ora solo per seguire l'iter processuale. Gli amici dell'imputato nella metropoli, un giovane italiano e un medico sudamericano, hanno chiesto assistenza dall'Italia, pare in forma legale oltre che con testimoni. Se verrà concessa l'estradizione, Poupart ricorrerà in appello, e non è possibile prevedere quando esso si svolgerebbe. L'avvocato ha fatto presente che il suo cliente dispone di ingenti somme, e può pagare qualsiasi cauzione seduta stante.

Per il leader autonomo, gli ultimi cinque giorni sono stati tra i più tumultuosi della sua permanenza all'estero. Scarcerato giovedì sera, come riferito, egli si è presentato 24 ore più tardi all'aeroporto Mirabelle di Montreal per prendere l'ultimo aereo per Parigi. In precedenza, aveva manifestato l'intenzione di ritornare in Francia per riprendere l'insegnamento di fisica all'Istituto Poincaré. Al Mirabelle, Piperno ha però trovato gli agenti ad aspettarlo col mandato di cattura. Quella notte stessa, Pierre Poupart, che è uno degli avvocati più noti di Montreal, ha ottenuto dai tribunali un'udienza per la mattina.

Il leader autonomo aveva riavuto la libertà per una serie di circostanze fortunate. Non solo il trattato d'estradizione non contemplava il commercio di armi. Il primo giudice, Jean Negussen, è anche un rigido sostenitore della lettera prima che dello spirito della legge. Alla procura canadese, inoltre, era mancato il tempo di prepararsi adeguatamente sul dossier italiano. Ma lo stesso Negussen aveva espresso il proprio sbalordimento per la gravità delle accuse mosse all'arrestato. Quando la signora Barrett-Joncas è scesa nei particolari della vicenda, Piperno si è trovato in difficoltà.

La procura canadese sta inoltre indagando, con estremo riserbo, sui legami del leader autonomo con gruppi dell'estrema sinistra internazionale che hanno esponenti a Montreal, e col Fronte di liberazione del Quebec, la provincia dove sorge la metropoli. In particolare cerca di scoprire i motivi del tentativo d'ingresso di Piperno negli Stati Uniti. Piperno ha dichiarato che era stato invitato a insegnare al celebre Massachussets Institute of Technology a Boston, ma questa spiegazione ha lasciato scettici gli inquirenti. Egli fu arrestato il 9 settembre, il giorno prima che passasse la frontiera.

e. c.

Deposito delle «Br» scoperto in Liguria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Nei pressi di Davagna nell'entroterra ligure di Levante, a una trentina di chilometri da Genova, i carabinieri che stanno conducendo da qualche settimana le indagini sulle ricostituite «colonne» delle Brigate rosse, hanno trovato un pozzo, coperto da un tombino, definito *«base logistica»* di terroristi. Nella buca (che non può a quanto è stato detto, nascondere un uomo, e quindi era stata usata come deposito o nascondiglio) sono state trovate due pistole automatiche calibro nove e 7,65, cinquanta cartucce calibro nove, una ventina di cartucce calibro 12 a pallettoni, due metri di miccia a lenta combustione, quattro pani di tritolo. Inoltre è stato trovato uno degli altoparlanti, simile a quelli già trovati abbandonati su auto in sosta, per diffondere dinanzi ai cancelli dell'Italsider e di altre fabbriche messaggi e slogans delle Br.

Il ritrovamento più importante, quello cui i carabinieri attribuiscono maggiore interesse è invece un ampio schedario che comprende nomi, indirizzi qualifiche di impiegati, quadri intermedi, operai e dirigenti delle fabbriche Italsider. Nel fascicolo ci sono anche dati informativi sugli enti pubblici con l'elenco di assessori e funzionari.

Non è la prima volta che nei covi o nei rifugi delle Br vengono trovati schedari e documenti informativi: d'altro canto, in diverse occasioni, sia nel caso di attentati, sia in quello di irruzioni in uffici (l'Intersind), i terroristi si impadronirono sempre di documenti e indirizzari. p. l.

Luna & C. senza soste

Roma. Dopo il successo a Discoring, in tv, il complesso «Luna & Black Connection» si concederà solo un breve periodo di riposo: a giorni Luna (al centro), Betty (a sin.) e Isabella partiranno per gli Usa per una lunga tournée, che proseguirà a novembre in Germania, Olanda e Messico (Telefoto Ansa)

Fermi 250 processi penali e 4 mila cause civili

Legali in sciopero da 6 mesi Giustizia bloccata a Trapani

TRAPANI — La giustizia è sull'orlo del collasso: da sei mesi avvocati e procuratori legali sono in sciopero. Si sono accumulati i processi rinviati a nuovo ruolo e si sono moltiplicati i casi di detenuti in attesa di giudizio. Ma, soprattutto, nonostante la lunga protesta, il ministero della Giustizia finora non ha accolto neanche una delle richieste fatte dai magistrati.

Due i motivi dello sciopero che si concluderà il primo ottobre: uno riguarda la riduzione dell'organico dei giudici (è previsto un posto in meno), decisa all'inizio dell'anno al ministero; l'altro concerne la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia (da vent'anni si aspetta che finiscano i lavori, per trasferire le sezioni civili e penali, la Procura e la Corte d'Assise).

Nel vecchissimo edificio del centro storico, dove attualmente ha sede il tribunale, le udienze e il normale svolgimento di istruttorie e colloqui procedono a rilento per mancanza di spazio: i pochi uffici disponibili (già troppo piccoli) e le pratiche accumulate negli anni rallentano il normale corso delle istruttorie.

Dopo la posa della prima pietra per il nuovo palazzo, i lavori sono rimasti sovente bloccati. Molte gare d'appalto sono andate deserte, in tanti anni non si è riusciti a trovare una ditta per completare la costruzione.

Intanto lo sciopero ha accumulato quattromila cause civili e duecentocinquanta processi penali. Il 2 ottobre, quando dopo più di sei mesi riprenderà l'attività, diciannove persone saranno giudicate in quanto sospette di appartenere alla mafia.

La decisione di scioperare tra la primavera e l'autunno fu presa il 31 marzo, all'unanimità, da avvocati e procuratori legali riuniti in assemblea. Ma, a distanza di tempo, questa unità si è rotta. *«Non abbiamo più preso un soldo»*, dice Paolo Camassa, penalista. E l'avvocato Antonino Catania aggiunge: *«Abbiamo perso molti clienti senza ottenere niente»*.

Chi, invece, ha sempre appoggiato l'azione dei legali è il presidente del tribunale, Cristoforo Genna: *«Il ministero non ha mai tenuto conto delle nostre esigenze. Ad esempio non ha mai considerato nella giusta misura che ogni anno dobbiamo giudicare un centinaio di casi appartenenti alla mafia, oltre alle normali pratiche penali»*.

Wojtyla in S. Pietro il 4 ottobre per cinque beati

CITTA' DEL VATICANO — E' stata confermata dal Vaticano la presenza di Papa Wojtyla in piazza San Pietro la mattina di domenica 4 ottobre per la solenne cerimonia nel corso della quale verranno proclamati cinque nuovi beati: tre uomini (due francesi e due italiani) e due donne (una francese e una italiana). Gli italiani, in particolare, sono: Luigi Scrosotti, di Udine, vissuto dal 1804 al 1854, fondatore della congregazione religiosa femminile delle Suore della Provvidenza di San Gaetano da Thiene; Riccardo Pampuri, lombardo, religioso dell'ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio (Fatebenefratelli), nato nel 1897 e morto nel 1930; e infine Suor Maria Repetto, di Genova, religiosa dell'istituto di Nostra Signora del Rifugio in Montecalvario (Brignolino), vissuta dal 1887 al 1890.

Vigile del fuoco il «fotografo dell'anno»

MILANO — Le giurie del 34° Festival internazionale del cinema di Salerno, che si svolgerà dal 19 al 25 ottobre prossimo, hanno attribuito il premio «La fotografia dell'anno» al vigile del fuoco Emilio Nesti di Milano autore della foto intitolata *«L'amore»*.

«Dall'inquadratura realizzata — si legge nella motivazione — che risulta di una rara efficacia compositiva e raffigura due coniugi di Conza della Campania statuariamente uniti nella morte dal terremoto del novembre scorso, prorompe una elevata carica di drammaticità. La foto, pubblicata dalla stampa a grande diffusione divenne pietoso messaggio» e «i figli emigrati in Canada — sottolinea la motivazione della giuria — riconobbero dalla foto gli sventurati genitori potendoli così raggiungere per l'estremo distacco».

Misterioso suicidio di un commerciante a Genova

GENOVA — La squadra mobile di Genova sta indagando su un misterioso caso di suicidio. Un giovane commerciante genovese, grossista di acque minerali, Francesco Falchi, di 33 anni, s'è tolto la vita sulla propria auto, sparandosi al capo un colpo di rivoltella calibro 6,35. Mancava dalla propria abitazione da sabato: si era allontanato per partecipare con degli amici ad una battuta di caccia nel Basso Piemonte.

Il cadavere è stato ritrovato dalla moglie del Falchi, Maria Rosa Alvigini. La donna è scesa in strada all'alba, perché il cane s'è messo ad abbaiare, come in genere faceva, ogni volta che il padrone ritornava. L'uomo era riverso sul sedile al posto di guida: la pistola gli era scivolata dalle mani ed era sul pavimento, vicino alla leva del cambio.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

L'AVIS la appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue DONA SANGUE

Il presidente del Consiglio all'inaugurazione

«Ma Milano può coltivare ben altro che la Triennale»

MILANO — Giustamente preoccupato per le condizioni della finanza pubblica, Giovanni Spadolini non può che rispondere di no alla domanda di ulteriori fondi per la Triennale. Ma, da politico nom'è, lo fa in maniera articolata e, da giornalista, capisce gli umori del pubblico: così, subito sollecita un sorriso complice da parte degli stessi ascoltatori che ha appena deluso.

«*L'avanzata economica prosegue di pari passo con il progresso civile*» afferma il presidente del Consiglio al Teatro dell'Arte durante il discorso di inaugurazione della sedicesima Triennale, dopo di che passa ad illustrare il concetto e quindi conclude: «*Ci sarà un tempo in cui i problemi della Triennale si risolveranno da soli perché l'iniziativa avrà trovato nella società civile il suo nutrimento. Milano e la Lombardia sono in grado di alimentare e coltivare ben altro che la Triennale*». Poi, senza nemmeno un attimo di pausa, solo cambiando il tono di voce, aggiunge: «*Questo non significa che io non abbia capito la domanda*». Nella sala, una risata rapidissima, ammiccante, dinoatra che la battuta ha ottenuto l'effetto sperato.

Sul palcoscenico alla sinistra di Spadolini è seduto il sindaco, Carlo Tognoli, socialista, e il presidente della Triennale, Giampaolo Fabris. Tognoli ricorda le origini della manifestazione, promossa nel 1923 dall'Umanitaria; anticipa un incontro internazionale di design che si terrà a Milano nel 1983, con il titolo «Dal cucchiaio alla città». Alle spalle degli oratori, ai lati, in piedi almeno quattro agenti in borghese; più o meno all'altezza del tavolo, collaboratori e funzionari della presidenza del Consiglio. Sul proscenio, una ventina di fotografi, alcuni operatori muniti di macchina da presa: del sindaco si sente solo la voce, così come di Fabris, durante la prima parte dell'intervento.

Fabris ricorda le condizioni disastrose in cui il Comune, circa 2 anni fa quando cominciò attivamente ad interessarsene, trovò la Triennale e le carenze anche culturali della gestione precedente. Cita Penelope che di giorno tesseva la tela e di notte la disfaceva («*Noi, per un certo periodo, con la Triennale abbiamo avuto la stessa impressione: però ad annullare il lavoro svolto, era l'indifferenza con cui il governo accoglieva i nostri progetti*») e richiama l'ottimismo della volontà e il pessimismo della ragione. Spiega che gli investimenti sulla cultura si rivelano sempre produttivi, specialmente nel caso della Triennale che vuole fungere da collegamento tra cultura e industria. «*Siamo consapevoli delle difficoltà, ma il nostro impegno, da solo non è sufficiente*» conclude Fabris.

Il pubblico è attento e ben disposto: si sente una certa cordialità. Ci sono signore con velluti, pizzi, ricami, camicie dorate, fiori in seta bianchi e rossi, ventagli; uomini in blu come le macchine che li hanno lasciati di fronte all'ingresso. Nel foyer un rinfresco con stands in legno allestiti da un ortolano ecologo: «*il tè alle more selvatiche*», «*il vino con le pesche*».

«Triennale museo in progresso», citano i manifesti sulla facciata dell'edificio. Sono belli: riprendono il motivo delle due grandi T in legno nero, proprio davanti alla facciata, e l'asta orizzontale, superiore, è una scala di colori: rosso, indaco, giallo, verde, celeste.

Infine, visita alla mostra: la fiumana di persone permette di vedere in pratica solo l'arredamento. Il corridoio d'entrata è complicato da una impalcatura in ottone, una specie di rete a motivi geometrici. Poi le pareti color panna, la moquette beige, i grandi divani grigi, i pannelli neri che espongono immagini dedicate al cinema, al disegno industriale, all'evoluzione dei centri e delle periferie di Torino e Bergamo, alle altre rassegne che hanno aperto questa sedicesima edizione.

In precedenza, Spadolini — che aveva cominciato la giornata con un discorso a Palazzo Marino — era stato in Regione, in Provincia e in Prefettura. Nei vari interventi, aveva toccato, oltre alla questione economica, anche i problemi dell'ordine pubblico (San Vittore compreso) e del funzionamento degli enti locali.

Ornella Rota

I corsi di alpinismo autunnale

Con la «Taurinense» sul Monte Bianco

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR — «*Uomini che vivono in alto, sopra gli altri uomini*» recita, un po' retorico, lo slogan pubblicitario di una novità editoriale dedicata agli Alpini. Eppure, per alcuni di loro la definizione è quasi esatta.

Sono i ragazzi che frequentano a Plan Veny, pochi chilometri sopra l'abitato di Courmayeur, il corso alpinistico autunnale della Brigata «Taurinense». Quattro settimane in cui un'ottantina fra soldati di leva e istruttori si sono impegnati in allenamenti, escursioni, arrampicate lungo le diverse pareti e ghiaccial della catena del Bianco. Molti di loro, già da civili erano provetti alpinisti, gli altri lo sono diventati in questo mese.

Mercoledì scorso avrebbe dovuto esserci il «*gran finale*», quasi una festa e coronamento del corso: tutti gli allievi, divisi in cordate, sono partiti da tre campi base (rifugio Boccalatte, Fiorio e bivacco Rainetto) per «*attaccare*» altrettante cime del massiccio: la punta Walker (m 4206) sulle Grandes Jorasses, il M. Dolent (3819) al confine tra Francia, Italia e Svizzera, l'Aiguille de Trelatête (3908) e il Petit Mont Blanc (3424). Purtroppo il tempo, non soggetto alla disciplina militare, ci ha messo lo zampino,e solo una cordata è riuscita a raggiungere, poco dopo le 16, la cima del Petit Mont Blanc.

Il ritorno è stato un po' con le pive nel sacco, «*ma lo scopo del corso* — spiega il comandante del distaccamento di Plan Veny, colonnello Broverio — *è stato raggiunto ugualmente. Questi ragazzi provengono da tutti i battaglioni della Brigata, i nuri «Saluzzo», «Pinerolo», «Susa», «Aosta», Comando trasmissioni o Genio Pionieri. Imparano a muoversi agevolmente su roccia e ghiaccio e, una volta ritornati al reparto, saranno in grado di guidare su e giù per le Alpi i loro compagni e, all'occorrenza, trasformarsi in valide squadre di soccorso, non solo con fini militari ma anche civili*».

La selezione avviene attraverso test psico-fisici a cui tutti sono stati sottoposto al momento della prima visita di leva. Non sempre però la burocrazia vede giusto e non tutti quelli prescelti frequenteranno poi il corso. «*Se un ragazzo non è tagliato per la montagna* — spiega il direttore tecnico, maggiore Berardi — *lo vediamo subito, appena si alza un metro da terra. Inoltre non pretendiamo certo di creare dei super-alpinisti, ma ragazzi capaci di guidare i propri compagni in condizioni di sicurezza ottimali*».

Il corso segue di pochi mesi quello primaverile che si tiene nel mese di maggio sempre qui a Plan Veny. Così ogni anno circa 160 alpini ottengono la qualifica di «*alpieri*» e nei mesi invernali verranno anche addestrati allo sci. Per tutti queste quattro settimane rappresentano una fatica notevole, ampiamente ricambiata però dai risultati e dall'amore per la montagna. «*Stare in caserma è noioso* — spiega uno di loro mentre accompagna il giornalista a punta Helbronner, comodamente trasportati dalla funivia — *Qui almeno il tempo scorre veloce e la disciplina è meno rigida che al reparto. Dopotutto, sei convinto di quello che fai, partecipi, cerchi di mettercela tutta, impari qualcosa*».

Beppe Minello

Dopo una lunga epidemia che aveva falciato gli animali

Nel bosco di Salbertrand tornati cervi e marmotte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALBERTRAND — La grande epidemia è finita. Il gallo forcello è tornato a cantare, le lepri sfrecciano sulle radure, si sono riviste le coturne, si è risentito il fischio delle marmotte. Da quest'estate il gran Bosco di Salbertrand, in alta Val Susa, si sta ripopolando di animali, dopo la morìa, durata 17-18 anni, causata dalla coccidiosi diffusa dalle lepri.

Siamo nel regno del cervo, dei daini, caprioli e camosci. Una preziosa oasi di 5200 ettari, unica in tutto il Piemonte. Ci accompagna Mario Rey, 73 anni, patriarca del Gran Bosco. Ne conosce tutti i segreti.

Sono le 8 del mattino. La foresta si sta svegliando. Felci ed erba luccicano di rugiada, mentre sull'altro versante la Punta Seguret e il Pramand (regno delle aquile) sono già in ombra. Dopo un'ora di cammino siamo nel cuore del Gran Bosco. I cespugli sono rosa di lamponi, mentre larici, pini, abeti bianchi e rossi sono alti decine di metri. Uno scoiattolo si ferma incuriosito sul sentiero, mentre il «*gheghe*» della nocciolaia rimbalza di albero in albero.

Rey individua sul terreno impronte fresche. «*Sono di cane selvatico e di cervo* — precisa — *c'è stato un inseguimento. Il cervo corre per 2 ore, poi cede e finisce sbranato. Sull'altro versante alle Grange della Valle i canì hanno già ucciso 40 pecore, una strage*».

Quota 1800: dal Colle dell'Assietta scende un torrente. Il suo letto è di calcare bianco, trascinato in centinaia di anni. Lungo un costone erboso Rey osserva la cotica, scruta le foglie dei cespugli. Ecco le tracce. I prati sono già violetti di colchici e a tratti l'erba è pestata. «*Qui i cervi si sono riposati* — precisa la guida — *sembra ancora di sentire il loro calore*». Un sibilo. «*E' meglio allontanarci, è un vespaio che il tasso ha trascinato nella sua tana per leccare il miele*».

Poi le tracce diventano più evidenti. Sono i «bottoni» marrone dello sterco. I rami e le foglie di un maggiociondolo sono brucati. «*Un attimo fa c'era il branco* — afferra il binocolo e scruta nel vallone di fronte — *eccoli, ai piedi delle rocce*». Sono sei femmine: magnifiche, color marrone chiaro, a 300 metri. Il loro movimento è armonico. La maestosa capobranco si volta, ci ha visti e fiutati. Un guizzo e scompaiono nella pineta.

C'incitriamo nella foresta. Il passo dell'anziano cacciatore è leggero, non uno scricchiolio sul tappeto di rami secchi e aghi d'abete. La luce filtra tra i fitti larici alti 40-50 metri. I funghi sono a decine (in questo periodo i cervi maschi in amore ne sono ghiotti).

Rey tace e cammina. Si ferma di colpo: a 20 metri un capriolo bruca un ramo. L'animale alza il muso, è stupito di vedere due intrusi. Echeggia un sinistro latrato e scompare come d'incanto. L'eco del grido impaurito ha raggiunto i cervi, è finito nei valloni dei camosci, ha messo in fuga cinghiali, il gallo forcello ha ormai preso il volo. Il bosco si anima di rumori. C'è paura. Come quando compaiono i bracconieri.

Ormai è inutile cercare i branchi dei cervi, sono fuggiti chissà dove. Di fronte al vallone, la frazione Seoul con 40 baite. «*Durante la storica battaglia dell'Assietta* — precisa Rey — *era l'ospedale da campo delle truppe piemontesi. Ora stanno rovinando questo villaggio*». L'architettura originale è stata orribilmente modificata dagli acquirenti cittadini venuti da Biella.

La punta del Seguret ha un pennacchio. «*Cambia il tempo* — dice Rey — *è questione di ore*». Si torna a valle. Per strada c'è una jeep carica di villeggianti. Sono ospiti di un camping di fondo valle battezzato «Gran Bosco», vanno a visitare questo angolo di paradiso. Già si parla di sfruttamento turistico. I protezionisti fiutano il peggio.

Giuliano Dolfini

Sindaco di Lisbona a Padova per l'Anno Antoniano

PADOVA — Una delegazione della città di Lisbona, capeggiata dal sindaco, Nuno Krux Abecasis, si trova a Padova in occasione dell'Anno Antoniano. Il sindaco portoghese si è incontrato con le autorità padovane e ha visitato la Basilica pontificia dove è custodito il corpo del santo, di origine portoghese.

Avviso di finita locazione a Franca e Nando Rampi

Sfrattati i genitori di Alfredo morto nel pozzo di Vermicino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un «*avviso di finita locazione*» è giunto in casa di Franca e Nando Rampi, i genitori del bimbo che trovò la morte atroce nel pozzo di Vermicino. Lettere del genere, scritte dai padroni di casa che vogliono ritornare a poter usufruire del proprio appartamento o per sottrarsi alle norme dell'equo canone o per reali necessità logistiche, ne circolano tante in questo momento in Italia, e vengono a rendere ancora più ampio e fosco il problema della casa in cui si dibattono migliaia di famiglie. Ma questa volta, proprio per la drammaticità della fine del piccolo Alfredo, la notizia assume rilievo e sembra ancora più ingiusta.

La famiglia Rampi non vuole commentare la notizia. E' riservata, allena da pubblicità. «*Siamo una famiglia come tante altre. Faremo come tutti coloro che devono cercarsi una nuova casa* — fanno dire — *Non vogliamo che quello che si è successo diventi una ragione per chiedere trattamenti di favore*». In quell'appartamento, nel quartiere Tiburtino, vivono da quattro anni. Lì vicino Alfredino andava a scuola. Nello stesso stabile e in quelli vicini aveva i suoi amici. Fra quel breve reticolato di strade ha vissuto i momenti dello studio e dello svago fino al giorno in cui, nel giugno scorso, la famigliola si trasferì a Vermicino perché lui e il fratellino Riccardo respirassero un'aria meno inquinata.

Il padrone di casa di Nando Rampi è un medico, che esercita la professione a Rossano Calabro. Nello stesso stabile in cui abitava Alfredino, possiede altri due appartamenti. Due dei suoi figli studiano a Bologna. Che lui stia per trasferirsi a Roma è improbabile. Eppure ha fatto pervenire, per il tramite del suo legale, avv. Mangone, la lettera in cui chiede che i Rampi se ne vadano via. Si chiama Pietro Filici. Motiva la sua richiesta con «*insopprimibili esigenze familiari*». Tenendo conto che i quattro anni di locazione previsti dal contratto stipulato stanno per finire, con il debito preavviso invita i Rampi a «*liberare l'appartamento entro il 1° gennaio 1982*».

Tutto sembra rientrare nella legalità, nell'ambito dei diritti riconosciuti dalla legge a un proprietario di casa. Peccato che, stando a quanto lo stesso dott. Filici comunica, il problema che più sembra assillarlo in questo momento è quello dei soldi, quelli che gli costa l'appartamento di Bologna per i figli, quei pochi che gli appartamenti affittati di Roma gli procurano. Aumenti di canone non ne vuole.

(Segue da pagina 7)

I Compagni della Camera del Lavoro e dell'U.N.C.A. di Asti profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Rosa Nebbiai

sono fraternamente vicini e partecipano al grandissimo lutto dei compagni Francesco e Leopoldo Nebbiai.
— Asti, 20 settembre 1981.

E' mancata

Maria Arato ved. Sclerandi

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio i figli e i nipoti con la rispettiva famiglia. Funerali martedì 22 ore 14,30 parrocchia S. Barbara.
— Torino, 22 settembre 1981.

Gli amici Rosita, Bamarone, Riccio sono affettuosamente vicini alla famiglia Rotiglio-Sclerandi.

Sono affettuosamente vicini a Regina Luisa, Oreste, Adriana, Irma, Rosa.

Partecipano al dolore di Regina le famiglie col. Werling.

I Dipendenti della Società Stroba si associano al dolore della famiglia.

Artuffi, Arseca, Banzio, Berra, Brunero, Chiesa, Mina e Negri, Amici ed ex colleghi di lavoro, si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del compianto

Elio Ramassa

— Torino, 22 settembre 1981.

Giuseppe Fornero
Paolo Fornero
Giorgio Ghiazza
Gianfranco Girino
Luciana Lana
Giamberto Panza
Renato Rapisarda
Pietro Rivò
Rinaldo Torchio
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Elio Ramassa

— Torino, 22 settembre 1981.

La Classe 2A dell'istituto «Principessa Clotilde di Savoia» con i Genitori delle allieve partecipa al profondo dolore della prof.ssa Albertina per la scomparsa del papà

Elio Ramassa

— Torino, 22 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Moglie e figli di

Giuseppe Cavaglià

ringraziano tutti. Un ringraziamento particolare al professor Pagorano e la equipe del reparto del professor Lenti dell'ospedale Molinette. Santa messa di trigesima il 10 ottobre ore 18,30.
— Volvera, 22 settembre 1981.

La famiglia, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia commossa per l'attestazione partecipazione al dolore per la scomparsa di

Ernesta Danda ved. Gilardino

— Torino, 22 settembre 1981.

Giuseppina ed Emilio ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro

Bettino Recchia

La Messa di trigesima martedì 20 ottobre ore 17,30 nella parrocchia del Santo Natale.
— Torino, 21 settembre 1981.

Mario Teresa Bonari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia commossa coloro che con scritto, fiori e presenza hanno voluto onorare la memoria del marito

Giuseppe Pontari

Messa di trigesima 14 ottobre ore 18, parrocchia di Sassi.
— Torino, 22 settembre 1981.

ANNIVERSARI

23-9-1980 23-9-1981

L'uomo il cui nome è dono resta in vita

Paolo Vittorio Forni

La S. Messa verrà celebrata domani alle 8,30 nella parrocchia di S. Massimo.

1954 1981

Bricco rag. Stefano Camusot

Ricordato e rimpianto.

1977 1981

Ing. Cesare Voghera

Wanda ricorda il suo Nino.

1979 1981

cav. Benedetto Fiora

Il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con noi.

1977 1981

rag. Bruno Cornigila

Sei sempre nel nostro cuore.

Nel quarto anniversario della dipartita del caro compianto

Francesco Supertino

netalo

la moglie Franca, i figli e i congiunti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Messa in suo suffragio sarà celebrata nella cattedrale di Saluzzo giovedì 24 settembre alle ore 9,30.
— Saluzzo, 22 settembre 1981.

1979 1981

Mariacarla Correndo

Il destino avverso che ti colpì è valso a dimostrare il valore della loro umanità a quanti li conobbero. Con affetto e rimpianto. I tuoi cari.

1976 1981

Raffaello D'Elisei

Vivi ogni giorno nel cuore della Tua Tina che ti ha tanto amato.

1976 1981

gr. uff. Raffaello D'Elisei

Nel quinto anniversario della Sua scomparsa, le Case di cura Fornaca e Villa Pia, la Scuola infermieri Professionali dello S.M.O.M., la Fondazione Pia Lobetti Bodoni partecipano con commozione al ricordo dell'indimenticabile loro Fondatore e Promotore.

1980 1981

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Jolanda Viglino Rinaldi

il marito e i figli la ricordano con l'amore di sempre e immenso rimpianto. S. Messa giovedì c.m. ore 18, Parrocchia S. Barbara.

1975 1981

Salvatore Pepino

Sempre attenuosamente ricordato. Messa ore 18, San Carlo, 23 settembre.

1980 1981

Irma Pregno Albione

Viva in colore che ha amato. S. Messa oggi ore 19,30 parrocchia SS. Sacramento, v. Casalborgone.

1979 settembre 1981

Mario Bernardi

Sempre ricordato.

23-9-1973 23-9-1981

DOTT. PROF.

comm. Arturo Manni

Sempre ricordato dai suoi cari.
— Alessandria, 22 settembre 1981.

1980 1981

Paola Arbuto

Per sempre nel nostro cuore, mamma, papà, parenti tutti.

1980 1981

avv. Giuseppe Milanesio

Nel dolore e nell'incolmabile vuoto lasciato, moglie, figlie, generi, nipotine e parenti tutti lo ricordano con grande affetto e rimpianto. S. Messa sabato 26 settembre, ore 18, parrocchia Borgo San Michele e Ginzo di Carmagnola.

Piccola solo nei consumi

RENAULT 5

Gli interventi di Sette (Iri) e Romiti (Fiat) al convegno di Venezia

La collaborazione Stato-privati può ridare ossigeno all'impresa

VENEZIA — La crisi della grande impresa ha colpito, sia pure con differente intensità, sia le imprese pubbliche sia quelle private. Va dunque affrontata coinvolgendo le une e le altre in un disegno integrato di razionalizzazione; tutto ciò comporta una serie di ostacoli da superare: dalle necessarie ricapitalizzazioni delle aziende, al definitivo superamento di orientamenti politici di tipo assistenziale, a comportamenti sociali e sindacali vicini a quelli dei Paesi del Nord Europa. C'è inoltre, in alcuni casi, anche un problema di «management». Come ha detto il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis, questo problema può essere risolto «o con *modifiche dei comportamenti o cambiando le persone*».

Un convegno sul tema «La crisi della grande impresa in Italia — soluzioni nazionali o strategia europea?» si è svolto ieri all'Università di Venezia, organizzato dalla facoltà di Economia e Commercio e dal Ceaiv, il centro europeo di studi del movimento federalista europeo. Sono intervenuti tra gli altri il presidente dell'Iri, Sette, l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, il presidente dell'Imi, Arcuti. Le relazioni introduttive sono state svolte dai professori Podestà e Ruliani. I lavori, presieduti dal prof. Saraceno, sono stati introdotti dal sindaco di Venezia, Rigo, e dal rettore dell'Università, Benvenuti.

Sulla necessità di attrarre capitale privato nelle aziende pubbliche si è soffermato il presidente dell'Iri, Sette, il quale ha rilevato tra l'altro che l'obiettivo più ambizioso della «privatizzazione» deve essere il recupero di un più soddisfacente livello di partecipazione dei privati al capitale delle imprese pubbliche e ciò presuppone il preventivo conseguimento della redditività delle aziende. Per Sette, condizione necessaria per la soluzione dei problemi dell'impresa pubblica è «*la piena assunzione da parte dell'azionista pubblico delle responsabilità che gli competono in ordine alla non più rinviabile ricapitalizzazione delle aziende interessate*». Soltanto allora — ha sostenuto Sette — potrà realizzarsi una *piena collaborazione tra iniziativa privata e iniziativa a partecipazione statale, articolata su una specifica gamma di intese di settore, come quelle recentemente avviate tra l'Iri e la Fiat*».

Sulle ipotesi di collaborazione tra industria pubblica e industria privata nel settore automobilistico, in quello siderurgico e in quello delle telecomunicazioni si è soffermato l'amministratore delegato della Fiat, Romiti. «*L'ipotesi di collaborazione tra la Fiat auto e l'Alfa Romeo* — ha detto — *offre una soluzione globale al problema di migliorare la competitività dell'industria automobilistica italiana e giustifica un programma pubblico di sostegno, paragonabile a quelli da tempo attuati negli altri paesi, che si configuri come un investimento produttivo e non come un intervento assistenziale*». Romiti ha affermato che «*l'emergere della vulnerabilità del sistema industriale italiano di fronte alle nuove sfide internazionali e la crescente comprensione, da parte del governo, della necessità di attuare una politica di intervento pubblico rivolta più a ricostituire condizioni di effettiva competitività che non a perpetuare un sistema di sussidi non risolutivi, consentono oggi, per la prima volta, di guardare i problemi del nostro sistema industriale in modo integrato, coinvolgendo imprese private e pubbliche nei processi di razionalizzazione*».

E' urgente giungere al risanamento gestionale e finanziario della grande industria: lo ha riconosciuto il ministro De Michelis. Un ulteriore rinvio delle decisioni pubbliche e aziendali in alcuni settori strategici — ha detto — «potrebbe produrre *effetti devastanti per l'intero sistema economico*». Il ministro ha quindi ribadito la necessità di «*organiche, coordinate e immediatamente operanti decisioni governative e parlamentari in materia di politica industriale*» e ha aggiunto che si deve «*costruire il consenso*» su queste decisioni. Ha ribadito infine l'opportunità di «*riacquistare nel governo delle imprese il binomio potere-rischio, restituendo autonomie al management e chiamando il sindacato a passare dall'antagonismo alla partecipazione, e nel contempo di operare per una integrazione europea in materia di politica industriale*».

Il segretario confederale della Cisl Merli Brandini ha rilanciato una proposta per risolvere la situazione finanziaria delle imprese: trasformare parte dei crediti delle banche, dei fornitori e dei dirigenti (indennità di anzianità) in partecipazioni al capitale. Il senatore Colajanni (pci) ha sostenuto a sua volta la necessità di una risposta ampia alla «crisi di valori».

r. s.

Tre giorni di discussioni tra ministri, politici, sindacalisti, studiosi

Due terapie per un'economia malata

Al convegno organizzato dallo Studio Ambrosetti sono emerse due linee - La prima, che fa capo a De Michelis, punta sulla guida dello Stato, la seconda, che si ispira a Andreatta, vede nel vincolo finanziario il perno del risanamento

MILANO — *L'attuale governo è gravemente indebolito dalla riluttanza dei partiti che lo sostengono in Parlamento a fornirgli un appoggio duraturo e efficace. Il negoziato per un accordo contro l'inflazione Confindustria-sindacati in corso dall'inizio dell'estate non si concluderà, come previsto, il 30 settembre prossimo ma è destinato a slittare fino ad agganciarsi ai rinnovi contrattuali, con esito molto incerto. La situazione economica e finanziaria sta rapidamente peggiorando sia sul fronte interno, dove tendono a crescere disavanzo pubblico e tassi di interesse mentre il sistema degli enti e delle aziende pubbliche mostra i segni di una pesante crisi di liquidità (difficoltà recente dell'Italsider a pagare gli stipendi, blocco dei pagamenti Enel), sia sul fronte esterno per la perdita di competitività dell'industria italiana sui tradizionali mercati di sbocco (soprattutto Cee). I soli dati positivi sono una decelerazione dell'inflazione dovuta alla recessione produttiva e un recupero delle esportazioni verso i Paesi dell'area del dollaro.*

Sono questi i tratti salienti dello scenario economico dei prossimi mesi emerso da tre giorni di discussioni fra ministri, politici, economisti, sindacalisti, imprenditori, manager, riuniti a Villa d'Este dallo Studio Ambrosetti.

Se abbastanza univoca è risultata la diagnosi, la discussione sulle terapie ha fatto emergere due linee contrapposte, espressione di opposte concezioni di politica economica, che dividono in due schieramenti il governo e il Paese. Da una parte c'è quello che si potrebbe definire il polo De Michelis (perché è il ministero delle Partecipazioni statali ad esprimere con maggiore autorevolezza questa linea) dall'altra il polo Andreatta (perché la linea opposta fa perno sul Tesoro).

Il solo punto di incontro è il riconoscimento della necessità di una politica di medio periodo che ripristini le condizioni per un rilancio dello sviluppo economico imperniato sulle nuove sfide tecnologiche individuate efficacemente dal presidente del Cnen, Umberto Colombo, sul terreno dell'energia, della microelettronica, della telematica (telecomunicazioni più informatica) che richiedono fra l'altro massicci e rapidi investimenti infrastrutturali nei trasporti. Lo scontro riguarda invece i tempi, i modi dell'accumulazione nonché la gestione dei capitali necessari a finanziare la ripresa dello sviluppo.

Il polo De Michelis punta sulla capacità dello Stato di assumere la guida di questo processo, non necessariamente allargando l'intervento pubblico (anzi magari decidendo la riprivatizzazione della Montedison), ma favorendo da una parte scelte strategiche di politica industriale valide per l'intero sistema produttivo e dall'altra garantendo il massimo di difesa dei salari e dell'occupazione compatibili con le condizioni della finanza pubblica dentro la quale debbono trovare accomodamento tutti i conflitti. Vittime di questa politica la stabilità del cambio che è subordinata alla necessità di mantenere occupazione e produzione ai massimi livelli possibili, il risparmio delle famiglie che deve affluire nelle casse dello Stato ai tassi più bassi possibili, la politica di libero scambio che potrebbe subire forti limitazioni sulla linea del neo-protezionismo francese allo scopo di evitare condizionamenti internazionali.

La richiesta avanzata pubblicamente da De Michelis di una massiccia iniezione di fondi nelle Partecipazioni statali giustificata dalla necessità di coprire le perdite del passato ma priva delle garanzie sulle perdite future (in aziende dove il management non è neppure in grado di programmare il pagamento degli stipendi) è destinata però a scontrarsi con il ministero del Tesoro che ha fatto invece del vincolo finanziario la leva principale per riportare ordine nel medio periodo nella finanza pubblica. I principali centri di spesa che oggi assorbono metà del disavanzo pubblico sotto forma di trasferimenti (alla finanza locale, agli enti publici, alle aziende statali e parastatali, alle imprese private, all'Inps, ecc.) debbono tornare ad essere responsabili della propria gestione finanziaria così come il Tesoro, con il divorzio dalla Banca d'Italia, è costretto a misurare il proprio fabbisogno sulla base della capacità di assorbimento del mercato.

Una politica quindi che richiede un rientro rapido, anche se non brusco, dall'inflazione, difesa del risparmio che deve poter affluire liberamente verso gli impieghi più remunerativi.

Marco Borsa

Cooperazione Enel-Zaire

ROMA — E' stato firmato a Kinshasa, capitale dello Zaire, un accordo di cooperazione tra l'Enel e la Snel (Societe Nationale d'Electricite). Le trattative, già in corso da alcuni mesi, sono state concluse dal prof. Fabio Fittipaldi, consigliere di amministrazione dell'Enel, che ha firmato l'accordo con il presidente della Snel, Munga Mibindo, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia nello Zaire, Paolo Angelani Rota.

Diga italiana in Mozambico

MAPUTO — E' stato firmato a Maputo tra la cooperativa muratori e cementisti di Ravenna (Cmc), aderente alla lega delle cooperative, l'Italstrade (gruppi Iri-Italstat) ed il governo del Mozambico un contratto relativo alla costruzione della diga di «Pequenos Libombo», un progetto del valore di circa 90 milioni di dollari. Alla firma del contratto avvenuta ieri, ha assistito l'ambasciatore d'Italia a Maputo Patrizio Schmidlin.

Nei lavori, che dovrebbero terminare nel 1985, saranno impiegati 120 italiani, dirigenti e quadri medi di cantiere.

La diga, un'opera di importanza strategica per il Mozambico, è situata a 40 chilometri dalla capitale e permetterà di regolarizzarne il rifornimento d'acqua

certificati di credito del tesoro

durata 2 anni — scadenza 1 ottobre 1983

prima cedola semestrale

10,00 per cento

equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 22%

cedole successive RENDIMENTO BOT SEMESTRALI +0,40 centesimi

prezzo di emissione per ogni 100 lire cn. 98,00 lire

□ Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi dei BOT a sei mesi □□□ Taglio minimo 1 milione □□□ Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 28 settembre □□□ Il regolamento avverrà il 1° ottobre al prezzo di lire 980.000 per milione □□□ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □□

esenti da ogni imposta presente e futura

Capria a Hong Kong

I programmi italiani per i mercati dell'Asia

HONG KONG — I problemi della presenza e della penetrazione italiana sui mercati asiatici sono stati oggetto di una lunga riunione di lavoro durata l'intera giornata di ieri cui hanno preso parte i diplomatici e i rappresentanti dell'Istituto per il commercio estero (Ice) di Singapore, Birmania, Malaysia, Giappone, Indonesia, Filippine, Corea del Sud e Hong Kong alla presenza del ministro del Commercio Estero Nicola Capria, e del presidente dell'Ice Luigi Deserti.

Nel corso della discussione i rappresentanti italiani in questi Paesi hanno illustrato i problemi inerenti alla presenza commerciale italiana soprattutto sottolineando le condizioni necessarie per la penetrazione italiana in un'area che raccoglie oltre mezzo miliardo di persone. Al centro della riunione sono stati in particolare esaminati i problemi relativi alla scarsa competitività delle condizioni di finanziamento italiane rispetto a quelle di altri Paesi Cee.

1° Congresso Fat-Cisl

ROMA — Dal 23 al 25 settembre, nel palazzo dei congressi a Benigallia si terrà il 1° Congresso nazionale della Federazione alimentazione e tabacco (Fat) della Cisl, con 300 delegati in rappresentanza di 85 mila iscritti ai due sindacati di categoria: Pulpia e Monopoli Tabacco, che con questo appuntamento daranno vita ad un'unica organizzazione. Le relazioni introduttive saranno tenute da Mario Garimberti, Roberto Vicentini, Ferruccio Pelos. Parteciperà il segretario confederale Cesare Delpiano.

L'orientamento dei maggiori Istituti di credito europei dopo il caso Polonia

Banche più avare nei prestiti internazionali

PERUGIA — Le banche tenderanno ad essere sempre più «avare» nella concessione di prestiti internazionali. Una prudenza dettata dalle crescenti preoccupazioni che accompagnano l'attività dei sistema bancario nel finanziamento dei deficit di bilancia dei pagamenti. E' questo l'orientamento di fondo emerso dal seminario organizzato dall'Ente per gli studi monetari e finanziari «Luigi Einaudi», presso la scuola di formazione della finanza d'Italia a Perugia.

Nei due giorni del dibattito, presieduto dal governatore onorario Paolo Baffi, 45 tra i maggiori banchieri italiani ed europei hanno esaminato i rischi dell'attività internazionale determinati dalla crisi petrolifera, dalla crescente concorrenza, dai forti squilibri economici dei Paesi indebitati, dagli elevati tassi d'inflazione. Il caso più lampante dello stato di disagio viene dalla Polonia che è indebitata con circa 400 banche di tutto il mondo per più di 23 mila miliardi di lire e che ha sempre più bisogno di nuovi prestiti.

Ma «rischio-Polonia» a parte, i debiti accumulati dai Paesi che ricorrono tradizionalmente ai prestiti delle grandi banche mondiali superano nel complesso i 330 miliardi di dollari, una cifra alla lunga insostenibile. Ad aggravare le cose ci sono poi le improvvise decisioni dei governi che sovente fanno saltare la «logica professionale» nella concessione dei prestiti, come è accaduto di recente con il blocco dei fondi iraniani deciso dall'ex presidente statunitense Carter per gli ostaggi di Teheran. Tutte situazioni che nascondono pericoli di insolvenza sia da parte dei debitori sia da parte di qualche banca. Nessuno dei partecipanti si è azzardato in previsioni.

Ed ecco, allora, il suggerimento di una maggiore vigilanza da parte delle banche centrali sulla concessione dei prestiti ai Paesi in via di sviluppo. Così come molti oratori hanno chiesto che il Fondo monetario internazionale (Fmi) sia più generoso nei suoi finanziamenti. Ma un dato è certo: le istruttorie dei singoli istituti di credito saranno condotte con maggiore severità, per lasciando presente che non è possibile chiudere improvvisamente il rubinetto finanziario a favore dei Paesi emergenti o in difficoltà.

Tirando le conclusioni dell'appassionato dibattito, il presidente del Banco di Napoli, Rinaldo Ossola, ha auspicato un maggior ruolo del finanziamento diretto a Paesi in via di sviluppo da parte degli investitori finali, sia sotto forma d'investimento di capitale di rischio che sotto forma di prestiti obbligazionari.

e. p.

Lo afferma la Banca Mondiale nel suo rapporto annuale

Il «caro denaro» rende più difficile finanziare i deficit del Terzo Mondo

ROMA — Gli alti tassi di interesse rendono difficile finanziare i deficit da importazioni di petrolio per i Paesi in via di sviluppo; d'altra parte, se questi Paesi si adattano alla situazione controllando il loro import, «*quasi inevitabilmente ridurranno il loro tasso di sviluppo, al tempo stesso contribuendo ad una diminuzione di produzione nei Paesi industrializzati*».

A dirlo è la Banca Mondiale, istituzione che ha proprio il compito di dare prestiti, per investimenti, ai Paesi in via di sviluppo, e la cui attività è condizionata dall'elevato livello dei tassi di interesse sui mercati finanziari internazionali. Il rapporto annuale della Banca Mondiale — presentato dal rappresentante in Europa, Rainer Steckhan — contiene un bilancio positivo dell'anno 1980 in cui i Paesi in via di sviluppo hanno registrato un alto tasso medio di crescita economica. Il 4,6%, accorciando le distanze con i Paesi industrializzati che si sono sviluppati in media di soli l'1,3%; ma, aggiunge, «*una quantità di elementi negativi oscurano questa visione ottimistica*».

La Banca Mondiale (139 Paesi ne sono membri) ha il compito di finanziare investimenti destinati a stimolare la crescita economica dei Paesi in via di sviluppo. La Banca come tale raccoglie fondi sul mercato internazionale dei capitali e presta, a un interesse determinato dal costo della raccolta, soltanto ai governi, o con garanzia dei governi, e in genere ai Paesi non poverissimi.

Per i Paesi a reddito più basso opera una istituzione collegata, l'Ida, che presta senza interesse (e con rimborso in 50 anni) fondi concessi dalle nazioni più ricche. Per gli investimenti privati, sempre nei Paesi definiti «in via di sviluppo» (dei quali, si apprende, l'Italia ha cessato di far parte nel 1980, entrando nella categoria superiore), esiste un altro ente legato alla Banca Mondiale, denominato IFC.

Non si tratta di attività irrilevanti: nell'anno fiscale 1981 (da metà '80 a metà '81) il gruppo della Banca Mondiale ha dato autorizzazione di prestiti e preso impegni di investimenti per una cifra complessiva di 13 miliardi e 100 milioni di dollari, pressappoco un decimo del totale dei finanziamenti provenienti dai Paesi industriali e diretti ai Paesi in via di sviluppo. Dagli investimenti infrastrutturali, negli ultimi tempi l'attenzione della Banca Mondiale si sta spostando «*su quegli insediamenti diretti ad assistere le popolazioni più povere dei Paesi emergenti, aumentandone la produttività*».

Si tratta di progetti di sviluppo agricolo e rurale, di intervento sulle aree urbane. In questo quadro è stato concesso nel 1981 il primo finanziamento alla Cina popolare, che è da poco diventata Paese membro della Banca Mondiale.

g. l.

Ansaldo, Fiat e Westinghouse collaboreranno per il carbone

MILANO — La società Ansaldo Spa settore energia (Finmeccanica), Fiat e Westinghouse hanno siglato a Genova un accordo di collaborazione sulla gassificazione del carbone.

In questo campo l'Ansaldo e la Fiat stanno portando avanti il progetto, che ha già ottenuto un contributo di 8 miliardi dalla Cee, di un impianto di gassificazione del carbone integrato con un ciclo combinato per la produzione di energia elettrica.

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE V - LL.PP.
DIREZIONE II EDILIZIA

Indice un appalto-concorso da esperirsi ai sensi della legge 8.8.1977, n. 584, per la progettazione e costruzione della nuova sede dell'Ente Comunale di Consumo, in esecuzione della deliberazione adottata dalla Giunta Municipale in data 19.5.1981, n. 3784.

Importo presunto L. 13.000.000.000;
Categorie: 2, 2bis, 3, 3bis, classifica O.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande di invito vedere l'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dal Campidoglio, 14 settembre 1981

p. IL SINDACO
(L'Assessore ai LL.PP.)
Ego Spartaco Meta

UFFICI DIREZIONALI SERVICE

Uffici completamente arredati, con servizi centralizzati: 2 sale riunioni-proiezioni con traduzione simultanea, telex, fotocopie via telex, servizio steno-dattilo, recapito telefonico e servizio postale rapido con fattorino, parcheggio interno.
Per informazioni:
(011) 835083 ric.aut. o 877391
Via Della Rocca 35 - 10123 TO

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DI RAFFINAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI
DIREZIONE G.P.L.

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

Si informano i concorrenti interessati alla gara d'appalto n° MB/GOO/316/81, relativa a MATERIALE DA CAMPEGGIO, che la data limite per la presentazione delle offerte, inizialmente fissata al 19 settembre 1981, è prorogata al 10 ottobre 1981.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto Nazionale ed Internazionale per la fornitura di:

1 LOTTO DI LAVATRICI A VAPORE

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole Imprese di produzione escluai i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari etc., conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la: SONATRACH DIRECTION PRODUCTION - 8, CHEMIN DU RESERVOIR - HYDRA - ALGER, Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite di ritiro: 12-10-1981

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'offres national et international numéro: HA-155-MA - A ne pas ouvrir - confidentiel» dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département approvisionnements et Trasporta.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 5-12-1981 alle ore 12, termine di rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla. La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio Comunale 7 luglio 1981 esecutiva ai sensi di legge, n. mecc. 8105194/09 con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. relativo all'area sita in via Nicomede Bianchi all'altezza di via Gianfrancesco Re, è depositata, ai sensi dell'art. 40 L. 56/77, unitamente agli elaborati tecnici, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 22 settembre 1981 al 22 ottobre 1981 presso la Ripartizione IX Amm.va Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato, giorni feriali: ore 8-16, festivi, compreso il sabato: ore 9-12) durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 21 novembre 1981, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata in originale e cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, via Milano n. 1, in ore d'ufficio, ore 8-16 dei giorni feriali).

Torino, 28 agosto 1981

IL VICE SEGRETARIO GENER.
A. Favetto

IL SINDACO
D. Novelli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 162/80 di: Immobiliare Tre Stelle S.r.l. in liquidazione.
Il giorno 8-10-1981 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Corradini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Nel Comune di Sibiana - Regione San Vincenzo - Condominio «Les Champignons». Nuova Strada del Manteso: fabbricato civile ed un piano verso monte e il piani verso valle, composto di 52 alloggi ed 11 box.
L'immobile è in via di ultimazione e conserva la destinazione a complesso turistico-alberghiero originaria della licenza edilizia n. 25/73 del 10-8-73, in quanto non è stata richiesta alcuna variazione di destinazione d'uso, fatto salvo per il piano a quota 13-30, destinato a box per autorimesse, autorizzato con concessione n. 50/78 del 3-4-1979. Il termine per la presentazione dell'ultimazione lavori e della relativa richiesta di abitabilità è fissato con scadenza al 31-12-1983.
Prezzi base L. 823.775.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 222/79 contro: Vecchia Daniele e Iacoceli Tania in Vecchia.
Il giorno 8-10-1981 alle ore 12 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°) in Torino, alloggio in via Valperga n. 195, piano 1° composto di salone, tre camere, cucina con cucinino, ingresso, disimpegno, bagno e ripostiglio e cantina. Al N.C.E.U. alla partita 212734.
LOTTO 2°) in Torino, diritto di nuda proprietà sull'alloggio sito in via Foni n. 56 piano 4° composto di una camera, tinello con cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio e cantina. Al N.C.E.U. partita 181812, con diritto di usufrutto generale a favore della Sig.ra Bellotto Giovanna ved. Vaccina.
Prezzo base L. 69.165.000 per il 1° lotto e L. 16.800.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 500.000 per il 2° lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

PRIVATO
acquista
stabile
intero
anche occupato,
oppure rileva quote società
intestataria.
TRATTATIVE RISERVATE
INDIRIZZARE A STUDIO DR. VITO SANGIUOLO
Corso Matteotti, 12 - 10121 - Torino

Prevalgono le vendite, erosioni in quasi tutto il listino

Altra batosta in Borsa (-3,8%) In ritirata Sai, Dalmine, Centrale

MILANO — [illegible] nella tempesta. La settimana è cominciata malissimo, su [illegible] nettamente cedenti, con forti erosioni nelle quotazioni di gran parte del listino che, complessivamente, ha perso quasi il 4% (per la precisione il 3,83%). Una batosta che va ad aggiungersi al 7 per cento perso già la settimana scorsa.

Sensibili minusvalenze registrano i valori del gruppo Centrale Banco Ambrosiano, [illegible] Centrale risp. —12,9%, Toro priv. —12,2%, Toro ord. —11,1%, Centrale ord. —8% e Credito Varesino —5,8%. Molto deboli anche le Dalmine —17,3%, le tre Sai (—11,9% le ord., —10% le ord. p.v., —8,6% le priv. p.v., queste due ultime dopo il rinvio in ribasso), Ifil —10,2%, Cir risp. —10,1%, Interbanca —9,1%, Italcementi ord. —8,7%, Pirellina —8%, Italmobiliare —7,7%, Ifi —7,6%, Sip e Comp. Milano ord. —7,5, Banco Lariano —7,2 e Invest —7%.

Perdite comprese fra il 4% [illegible] Pirelli ord. e risp., Lepetit ord., Gen. Immobiliare, C. Erba, Standa ord., Ras, Westinghouse, Mediobanca, Comit, Alleanza, Miralanza, Fiat, priv., ed Eridania.

In decisa ripresa, invece, Condotte (+18,6%) dopo l'accordo con l'Iran per la prosecuzione [illegible] lavori a Bandar Abbas. Recuperano inoltre Banco Roma +6,6%, Worthington +6,5%, Latina priv. +6%, Bil risp. +4%, Credit +3,8%, e Bastogi +1,5%.

Ci troviamo decisamente [illegible] fronte all'altra faccia della medaglia. Nella prima parte dell'anno si era all'apogeo del rialzo per [illegible] rialzo, dove in Borsa bastava comprare qualunque cosa per assistere a rivalutazioni crescenti dei prezzi [illegible] Poi l'incantesimo si è rotto [illegible] ora si pagano le conseguenze della leggerezza in cui tutti avevano operato.

Queste [illegible] considerazioni fatte dagli operatori di Borsa più pacati e responsabili. Chi si trova invischiato in operazioni speculate da sistemare ovviamente non ragiona con lo stesso distacco e mostra un certo disagio avvelenato nei confronti [illegible] provvedimenti di raffreddamento messi in atto dalla Consob l'estate [illegible] Ma così facendo dimentica che la tendenza si era già invertita per ragioni fisiologiche e che una regola [illegible] si imponeva per poter costruire il futuro non sulle sabbie mobili della speculazione.

Resta il fatto che ieri l'indice Comit è sceso a 184,84, praticamente sui livelli di metà gennaio quando la tendenza stava iniziando la sua marcia a senso unico. Ora l'attività è quasi inesistente; e l'offerta risulta costante e tutti i settori del listino ne subiscono le conseguenze senza che nessuno o quasi intervenga per assorbire le vendite generalizzate.

D'altra parte, fanno rilevare alcuni agenti di cambio [illegible] i più dotati d'esperienza, i problemi [illegible] fondo [illegible] assai gravi: l'inflazione è sempre più selvaggia dovunque, la situazione mondiale si aggrava e la nostra Borsa, dopotutto, è stata l'unica a marciare imperterrita contro corrente pur essendo la più fragile come struttura e come possibilità operative.

«*Non è certo il caso [illegible] stupirsi per quanto sta avvenendo oggi in Borsa* — dice Benito Covolan, presidente dell'Aiaf (Associazione italiana degli analisti finanziari) —; *se mai c'era da preoccuparsi prima quando [illegible] tendenza saliva senza alcuna logica. L'unico [illegible] che può colpire spiacevolmente nella fase attuale è la rapidità del calo cui si assiste ma non si deve perdere di vista il ritmo folle del precedente rialzo*».

Chi ha acquistato titoli di imprese non sopravvalutate ha tutto l'interesse di tenerli nel cassetto e di aspettare anche a lungo poiché l'esperienza insegna che non esiste mai un prezzo troppo elevato per un buon titolo: è solo questione di acontare un periodo più o meno lungo [illegible] rivalutazione. [illegible] ovvio che coloro che hanno acquistato [illegible] denti non possono che piangere il proprio errore.

Entrata in vigore ieri mattina la stretta monetaria in Francia

Cordone sanitario per il franco

Aumentato il tasso di sconto ma le banche non potranno rincarare il costo del denaro per gli investimenti - Vincoli all'acquisto di valuta straniera - Resta però aperta la prospettiva di una svalutazione del franco e di altre monete nei confronti [illegible] marco all'interno dello Sme - Già cominciata la fuga [illegible] dollaro [illegible] la moneta tedesca?

PARIGI — Sono entrate in vigore ieri mattina, all'apertura dei mercati finanziari francesi, le misure annunciate sabato dal governo Mauroy per difendere [illegible] franco. La moneta francese ha reagito positivamente: il dollaro infatti è sceso da 5,44 franchi a 5,31; anche il marco è ribassato da 2,4060 a 2,3850 franchi. Questo peraltro non ha fatto venire meno la prospettiva di un riallineamento della posizione del franco nello Sme, prospettiva che è apparsa ieri rafforzata.

In base a quanto annunciato sabato, la Banca di Francia ha elevato il tasso a pronti di un punto, dal 17,50 al 18,50 per cento e gli importatori si sono visti chiusa la possibilità [illegible] garantirsi contro [illegible] svalutazione acquistando a termine le valute necessarie per saldare i loro debiti esteri. Nel contempo, le autorità monetarie hanno imposto alle banche di mantenere il tasso primario invariato al 14,5 per cento nonostante i maggiori costi ai quali queste vanno incontro per rifornirsi di liquidità. Come ha detto il ministro delle Finanze, Delors, le banche dovranno attingere ai profitti accumulati nella prima parte dell'anno per colmare la differenza fra tasso primario e il costo che pagano per rifinanziarsi.

Questo è l'aspetto che più ha attirato le critiche [illegible] quanto se [illegible] grandi banche potranno più facilmente farvi fronte per un certo periodo di tempo, le difficoltà possono risultare gravi per [illegible] banche minori. Qualcuno parla per queste [illegible] rischio di qualche fallimento se la [illegible] situazione dovesse durare a lungo.

[illegible] primo ministro Mauroy ha risposto alle critiche che i provvedimenti hanno sollevato affermando che questi hanno carattere temporaneo e mirano ad erigere un diga a protezione del franco in attesa che si giunga ad una «soluzione europea».

Con i provvedimenti di sabato [illegible] governo ha messo in atto una terapia di pronto intervento con la quale cerca di isolare dalle influenze esterne i tassi di interesse interni, che vuole mantenere bassi per stimolare gli investimenti, mentre cerca di attirare capitali esteri con tassi remunerativi. Ma negli ambienti bancari sia [illegible] Francia che all'estero, si dubita che Parigi riesca a tenere in piedi a lungo questo doppio sistema dei tassi. Le nuove misure sono viste negli ambienti finanziari come poco più di [illegible] pannicello

A Parigi, in realtà, [illegible] continua a parlare [illegible] allineamento delle parità all'interno dello Sme che sarebbe inevitabile prima della fine d'anno. Si parla di una rivalutazione del 4 per cento per il marco e di una svalutazione [illegible] 5-6 per cento per il franco francese e per quello belga. In misura minore verrebbe interessata anche la lira.

Il governo di Parigi è stato costretto ad adottare le ultime misure dall'allarme lanciato dalla Banca Centrale che venerdì ha sborsato l'equivalente di un miliardo di franchi per impedire al franco di crollare.

Ma al di là di questo «pronto intervento» [illegible] dunque la necessità [illegible] ristrutturazione dei rapporti delle monete nello Sme, una necessità che il quotidiano «Le Monde» ieri sintetizzava così: «Il fenomeno [illegible] attuale è innanzitutto caratterizzato da una corsa al marco, nuova moneta rifugio, a detrimento [illegible] dollaro che i detentori internazionali di capitali abbandonano precipitosamente, bruciando ciò che adoravano appena [illegible] mese fa. Il rovesciamento di tendenza, sapientemente orchestrato da un governo tedesco desideroso di regolare i propri conti con Washington, è tanto più violento quanto più il dollaro era stato esaltato e il marco trascurato».

La produzione industriale è calata del 1,8% nei primi sei mesi dell'81

ROMA — L'indice generale della [illegible] industriale, secondo i dati definitivi dell'Istat, è diminuito del 4,8% nei primi sei [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel mese di giugno '81 l'indice è diminuito dell'1,9% rispetto a giugno '80.

Negli ultimi dodici mesi la variazione percentuale dell'indice rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente ha presentato il seguente andamento: nel 1980 +12,7% in luglio, —12,5% in agosto, +3,7% in settembre, —7,8% in ottobre, —3,4% in novembre, —0,3% in dicembre; nel 1981 si è avuto: —6,4% in gennaio, —7,2% in febbraio, —3,4% in marzo, —4,5% in aprile, —5,7% in maggio, —1,9% in giugno.

Con riferimento ai rami d'industria, nel mese di giugno — aggiunge l'Istat — si sono registrate le seguenti variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: [illegible] estrattive —2,8%, industrie manifatturiere —2,1%, industrie elettriche e del gas +8,3%.

Rispetto allo stesso periodo dell'80, nel periodo gennaio-giugno '81, sempre secondo i dati definitivi dell'Istat, le variazioni sono state: —6,3% per le industrie estrattive, —4,9% per le industrie manifatturiere e —3,3% per le industrie elettriche e del gas.

Prendendo in esame i dati relativi del periodo gennaio-giugno '81, si rileva che, rispetto all'analogo periodo del 1980, nel ramo delle industrie estrattive l'estrazione dei minerali non metalliferi ha avuto una diminuzione del 5,2% e l'estrazione dei minerali metalliferi [illegible] 32,4%. Nel ramo delle industrie manifatturiere le diminuzioni più consistenti si sono avute nelle industrie delle calzature (—15%), vestiario ed abbigliamento (—12,1%), legno (—9%), metallurgiche (—8,1%), carta, cartone e cartotecnica (—8%), tessili (—7,1%), chimiche (—7%).

Nuovo rialzo dei tassi americani e il dollaro sfonda a 1134,5 lire

ROMA — Il dollaro ha cominciato la settimana con un nuovo balzone, e il franco francese ha ricevuto una boccata d'ossigeno dalle misure monetarie decise da Parigi mentre il marco si conferma come la moneta leader del momento.

In Italia la lira in un giorno ha guadagnato l'1,7 per cento circa sul dollaro che alla [illegible] dell'Ufficio italiano dei cambi è sceso a 1134,50, oltre 18 lire in meno di venerdì (1154) e 61,5 in meno rispetto a lunedì 14 settembre quando il dollaro ancora sfiorava le 1200. Ha contribuito al nuovo ribasso del dollaro un calo dei tassi di interesse e l'impallidire della «stella Reagan».

A meno di una settimana dall'ultimo ribasso, le principali banche statunitensi hanno nuovamente ridotto ieri il cosiddetto «prime rate», cioè il tasso concesso sui prestiti alla migliore clientela. Anche questa volta, a prendere l'iniziativa è stata la Chase Manhattan Bank, che ha ridotto di mezzo punto il «prime rate», portandolo dal 20% al 19,50%. La [illegible] National Bank di Chicago, la Continental [illegible] e la Southwest Bank di St. Louis ne [illegible]o immediatamente seguito l'esempio.

A Francoforte [illegible] marco [illegible] dollaro ha perso l'1,6% al fixing, quotando 2,2330 marchi contro i 2,2710 di venerdì. Nella mattinata la valuta Usa aveva toccato come massimo 2,2510 ed era scesa ad un minimo di 2,2265.

Leggermente migliorata la posizione della lira all'interno dello Sme per il ricorso generale dei movimenti speculativi che puntano sulla rivalutazione del marco e il riallineamento di tutte le parità. Allo medio Uic il marco è sceso a 508,5 lire, un decimo sotto il massimo storico di venerdì. Scesa di misura anche il fiorino olandese, mentre il franco francese è salito a 213,5, quasi due lire in più di venerdì.

Sempre erodente la sterlina, unica tra le principali valute a perdere terreno sul dollaro; rispetto alla lira è scesa sotto quota 2100.

Incontro a Roma di due delegazioni

Italia e Libia trattano per ampliare gli scambi

ROMA — La cooperazione nei settori petrolifero, energetico, industriale e la collaborazione bancaria, con possibilità di costituzione di società miste, sono state i temi principali dei quali hanno discusso una delegazione libica, guidata dal viceministro dell'Economia Shakshuki, e [illegible] italiana, presieduta dal [illegible] segretario al Commercio con l'Estero, Armato.

Una nota del ministero del Commercio [illegible] l'Estero specifica che parallelamente a queste discussioni [illegible] sono svolti incontri a livello politico tra il ministro [illegible] dell'Industria pesante, Muntasser, e i ministri italiani del Commercio con l'Estero, Capria, dell'Industria, Marcora, delle Partecipazioni Statali, De Michelis, delle Poste e Telecomunicazioni, Gaspari.

Negli incontri è stata anche esaminata la partecipazione italiana a iniziative previste dal piano di sviluppo libico, nonché la necessità di poter regolare i problemi di natura previdenziale e assistenziale concernenti la manodopera italiana. Si è parlato, infine, del nuovo cavo telefonico che allaccerà la Libia all'Italia e del contenzioso presentato da molte ditte italiane per il ritardo dei pagamenti per beni esportati e per [illegible] eseguiti.

[illegible] vendite (+19%) della Rinascente in sei mesi

MILANO — Il consiglio di amministrazione della [illegible] ha approvato la relazione per la Consob sull'andamento di [illegible] società nel primo semestre [illegible].

In tale periodo l'azienda ha realizzato vendite per un ammontare complessivo di 372,771 milioni al lordo dell'Iva, con un incremento del 19 per cento sulla corrispondente cifra del 1980.

Per quanto riguarda i singoli comparti, l'abbigliamento-tessile nel primo semestre ha incrementato le vendite del 27,3 per cento, l'arredamento ed i casalinghi dell'8,9 per cento, le merci varie del 14,1 per cento e gli alimentari del 18,5 per cento.

Le aumentate disponibilità finanziarie, impiegate a tassi più elevati, conseguenza anche di una più veloce rotazione delle scorte di merce, hanno generato una crescita di oltre il 50 per cento degli interessi attivi; gli oneri finanziari della società sono rimasti sostanzialmente immutati rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

La relazione della Rinascente accenna poi ad iniziative portate a termine nel primo semestre del 1981: l'apertura di un nuovo ipermercato a Rho [illegible] superficie di vendita di 5500 metri quadrati; l'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto di immobili a [illegible] Varese e Roma ove sono in esercizio [illegible] magazzini Upim; la cessione di un complesso immobiliare a Bre[illegible] che ha permesso di realizzare una plusvalenza di 540 milioni al netto di invim.

Il Banco di [illegible] nell'Unionfidi

TORINO — Una nuova verifica dell'impegno che il Banco di Roma ha assunto per sostenere e facilitare l'accesso al credito della media e piccola impresa, si è avuta ieri con la sottoscrizione dell'accordo che ha sigiato l'ingresso dell'istituto nell'Unionfidi Torino, la cui attività si esplica appunto attraverso l'assunzione di convenzioni con le banche per la concessione di finanziamenti alle imprese sue socie.

Le vendite Fundus [illegible] triplicate

MILANO — Il successo crescente dei certificati immobiliari; il grande potenziamento del settore commerciale; il buon andamento del mercato per tutto lo scorso anno e per la prima parte del 1981 sono gli elementi alla base dei buoni risultati dell'ultimo esercizio (dal 1° luglio [illegible] al 30 gi[illegible] 1981).

Nel periodo indicato, infatti, la società ha più che triplicato le vendite.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	159.000 - 165.000
Sterlina n.c.	175.000 - 185.000
Marengo It.	125.000 - 135.000
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	125.000 - 135.000
Marengo bel.	120.000 - 135.000
20 Doll. oro	7[illegible]
50 Pesos mex.	— —
Krugerrand	600.000 - 640.000
Argento (*)	305 - 362
Platino (*)	17.425

(*) Per grammo, iva esclusa

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21 - 9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Socl. 5,50% 66	93	—
» » 5,50% 69	[illegible]	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	73	—
» » 9% 75/90	76	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/87	83	—
C. Cv. Ves. 1/7/81	—	—
» » » 1/9/82	99 20	+ 0 20
» » » 1/5/83 I	98 10	—
» » » 1/5/83 II	98 30	—
» » » 1/7/83	98 10	+ 0 30
» » » 1/10/82	97 85	—
» » » 1/1/83	98	—
B.T.N. 5,50% 1983	92 80	+ 0 30
B.T.O. 12% 1983 I	97 35	+ 0 15
» 12% 1982 II	98 10	+ 0 90
» 12% 1983	96 80	—
» 12% 1984 I	94	— 0 60
» 12% 1984 II	94	—
» 12% 1984 III	92 75	—
» 12% 1987	93	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '60 II	68 50	—
» » '60 II	58 30	—
» 7% '73	56	—
Enel '74 Indiciz.	—	—
» 10% '75 II	92	—
» '77 Indiciz. II	122 70	—
» 12% '79/94	81	— 1 90
» 12% '80/87	86 50	—
Enel '80/87 Indiciz.	93 25	+ 0 15
I.R.I. 6% '64	87 50	—
I.R.I. 6% '65	77	—
Autostrade 6% '65 I	93	—
» 6% '66	86	—
» 7% '72	84	—
CO.PP. 6%	46 40	—
» 7%	44 80	—
» 6% Aiuto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	57	—
» Int. St. 7% IV	91 50	—
» Ansa 6% 66	41 30	—
» » 7% 72 I	[illegible]	—
» Autostr. 7% II	[illegible]	—
FF.SS. 6% '60 I	71	—
» 6% '67	67	—
» 7% '72 II	84	—
A.F.S. 7% '70	87	—
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	86	—
» 7% II	86	—
ICIPU vent. 6%	87 70	—
» » 7% I	91 50	—
» » 7% II	92 50	—
» » 7% III	45	—
Imi XXVI 6%	84 70	—
» XXIX 7%	84 80	—
» XXXIII 7%	91 50	—
» XXXVIII 7%	88	—
» XLII 6%	81 60	—
» IL 10%	91 50	—
Invalmar 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	90	—
Torino Asca 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	78	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	87	—
S. Paolo 6%	91	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 6%	47	—
» » 6%	48	—
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	87	—
Cr. F. Sicilia 6%	86	—
Cr. I. Sar. 6% '60	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	44	—
M. Paschi 6%	88	—
F. Piem. Val. A.O. 6%	89	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	—
Viscosa 6% '64	82	—
Citta Milano 10% '75	[illegible]	—
RIV 5,50%	99 80	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	—
M. Bil 7%	69 70	—
M. Spirito 7%	380	— 35
M. Viscosa 7%	98	—
Ir Stet 7% 73/88	[illegible]	—
S. Paolo M. 12%	100 20	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Bancanote (Milano) 18 - 9	Bancanote (Milano) 21 - 9	Esportazione [illegible] 18 - 9	Esportazione [illegible] 21 - 9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 18 - 9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 21 - 9
Dollaro Usa	1145	1135	1154,05	1134,50	1154	1134,50
Dollaro Usa t. p.	1100	1090	—	—	—	—
Dollaro canadese	945	935	951	947,975	951,25	947,975
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	501	503	508,95	509,65	505,925	506,825
Fiorino olandese	449	454	459,45	459,05	459,525	459,025
Franco belga	27,25	27,25	31,06	31,225	31,075	31,188
Franco francese	205	207,50	211,90	213,53	211,75	213,538
Sterlina	21,35	2080	2118	2088,80	2119	2088,50
Lira irlandese	1760	1780	1852	1845,40	1851	1855,20
Corona danese	157,50	157,50	161,50	161,50	161,525	161,525
Corona norvegese	197	193	197,63	196,95	197,515	196,025
Corona svedese	205	205	209,97	208,63	210,525	208,68
Franco svizzero	580	585	594,52	591	594,31	591,275
Scellino austriaco	71,25	71,25	72,56	72,15	72,55	72,15
Escudo portoghese	16	16	17,80	16,25	17,825	[illegible]
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,36	12,30	12,368	12,37
Yen giapponese	4,75	4,75	5,098	5,047	5,099	5,044
Dinaro taglio gr.	25,50	25,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Bancario San Paolo di Torino

Titoli	21-9	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2870	—	4000
Bonifiche Ferr.	26800	—	—
Chiari & Forti	6100	— 80	900
Eridania	12700	— 550	11700
Ind. Buitoni P.	3600	— 400	1300
Buitoni risp.	3380	— 670	3000
Ind. Zuccheri	4900	— 150	500
Milano Agr. VIII.	12300	—	13300
Sarmide ord.	98 25	— 2	45000
Sarmide priv.	118	— 2	—
Sarmide risp.	130	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	44900	— 2100	[illegible]
Ausonia	3090	+ 225	[illegible]
C. Ass. MI ord.	15250	— 1250	5760
C. Ass. MI Risp.	13700	— 710	1500
C. Latina ord.	1200	— 50	7000
C. Latina priv.	1000	+ 50	[illegible]
FIRS	2200	+ 100	500
FIRS risp.	1090	— 90	1000
Generali	126000	— 5200	23525
Italia Ass.	20700	— 3450	1400
L'Abeille Ital.	40500	— [illegible]	50
La[illegible]aria	[illegible]	— [illegible]	2675
RAS	[illegible]	— 8500	8750
SAI	[illegible]	— 3200	[illegible]
SAI 1-5-81	26800	— 2300	[illegible]
SAI priv.	20990	— [illegible]	4450
Toro Ass. ord.	39300	— [illegible]	13650
Toro Ass. priv.	35200	— [illegible]	37050
BANCARI			
B. Comm. Ital.	31000	— 1500	14025
[illegible]	32000	+ 2900	16500
Banco Lariano	12550	— 900	32000
Cred. Italiano	[illegible]	+ 100	154000
Cred. Varesino	9400	— 580	28100
Interbanca pr.	25500	— 2010	6450
Mediobanca	134000	— 6700	9200
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	1030	— 20	1000
Burgo ord.	6000	— [illegible]	5100
Burgo priv.	5280	— 120	900
De Medici	361	+ 30	6000
Mondadori pr.	4900	— [illegible]	1600
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3780	— 130	4500
Pozzi-Ginori	54	— [illegible]	60000
Pozzi-Ginori r.	132	— —	—
[illegible]	680	— [illegible]	4000
Eternit priv.	521	— 4	2000
Italcementi	33500	— 3220	8500
Italcementi r.	[illegible]	— —	100
Unicem	18990	— [illegible]	2900
[illegible]			
Cattaneo	460	— 21	10000
Cattaneo risp.	450	— 30	5000
Ferroli Erba	5700	— [illegible]	5000
Italgas	[illegible]	— [illegible]	34000

Titoli	21-9	Variaz.	Quantità Trattate
Lepetit	32200	— 2500	1050
Lepetit priv.	33500	— 400	25
Mira Lanza	17150	— [illegible]	2200
Montedison	158	— 5	3020000
Perlier	7850	— 50	4500
Pierrel	895	— 25	15000
Saffa	5250	— 150	3600
Saffa risp.	4180	— 120	1400
Sloss[illegible]	16000	—	1000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	274 75	— 5 25	648000
La Rinasc. p.	220	— 5	95000
Silos	[illegible]	— [illegible]	1500
[illegible]	[illegible]	— [illegible]	9000
Standa risp.	1750	— [illegible]	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	[illegible]	+ 30	1000
Ausiliare	9080	— 200	500
Autostr. To-MI	4200	+ 90	6500
Italcable	6610	— 100	10500
NAI	155 50	— 5	240000
[illegible] Milano	[illegible]	— 15	—
SIP	[illegible]	— 90	58500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	703	— 2	35000
Magneti M. risp.	[illegible]	— 1	1000
Tecnomasio	200 25	—	25000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1980	— 140	9000
Agricola	14100	— 100	700
Bastogi (RBS	345	+ 4 75	202000
Bonli. Siele	40000	— 2400	4150
Borgosesia ord.	7400	— 100	100
Borgosesia risp.	3500	— 1400	100
Brioschi	2880	— 25	33500
Buton	3720	—	2500
La Centrale	8070	— 530	168300
La Centrale r.	3790	— 550	48800
Fin. Gresti	2690	— 130	3000
Finmare	45 25	—	—
Finrex	1290	— 50	7000
Finsider	37	— 0 50	150000
Fiscambi	3170	— 30	1500
Gemina	634	— 12	68500
Generalfin	831	— 18	6000
Generalfin 1-1-81	783	— 15	1000
Gilardini	3800	—	4500
IFI priv.	2140	— 250	40000
IFIL	4815	— 550	4700
Invest	2870	— 210	18000
Italmobiliare	137500	— 11500	5875
Mittel	1500	— 100	1000
Partec. Finanz.	1810	—	—
Pirelli & C.	2780	— 180	11000
Pirelli SpA	1335	— 95	123000
Pirelli SpA risp.	1305	— 85	7000
Rejna	18500	— —	—
Rejna risp.	14895	— —	—
Riva Finanz.	10490	— 380	—
Saroni	3490	— 110	3000
SME	2980	— —	1600
SMI	3000*	+ 40	2000
Stet	790	— 30	37500
Terme Acqui	1580	— 20	1000
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	8340	— 210	6500
B.I.I. ord.	750	— 20	38000
B.I.I. risp.	693	+ 27	12000
COGE	1470	+ 19	23000
Cons. Acqua	233	+ 33	185000
De Angeli Frua	18900	— 1100	2250
Q. Imm. Sogena	1410	+ 160	54000
Iniziativa Ed.	38500	— 700	1700
ISVIM	24500	— —	—
La Milano Centr.	11510	— 280	14225
Risanamento	11600	— 380	2300
SIFA	980	— 20	11000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
FIAT ord.	1560	— 16	360000
FIAT priv.	1140	— 52	171000
Franco Tosi	26800	— 700	450
Gilardini	4205	— 6	2000
Olivetti ord.	2821	— 140	95000
Olivetti 1-4-81	2815	— 95	500
Olivetti priv.	2360	— 140	16000
Westinghouse	19900	— 900	100
Worthington	3250	+ 201	10000
MINERARI-METALLURGICI			
Breda Ifar	13750	+ 100	2000
Dalmine	184	— 36	26000
Falck ord.	3150	— 54	2000
Falck risp.	3340	— —	—
Ilva-Viola	1820	+ 20	—
La Magona	4150	— 3	[illegible]
Pertusola	1250	— 40	[illegible]
Trafilerie	2800	— 50	[illegible]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	36	— 1 50	150000
Cantoni	6800	— 200	2000
Cucirini	2700	— 10	4500
Cascami Seta	4540	— 160	400
FISAC	8318	+ 10	—
FISAC risp.	6950	— 100	—
Linif. e Can. n.	2070	— 40	9000
Linif. e Can. r.	1250	— 50	[illegible]
Marzotto ord.	3480	— 100	500
Marzotto priv.	3000	— —	3000
Olcese Venez.	34	— 0 75	30000
Rotondi	14500	+ 1500	[illegible]
Snia Visc. ord.	700	— —	[illegible]
Snia Visc. priv.	705	+ 20	1800
Unione Manif.	38000	+ 800	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3160	— 161	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	3200	— 290	[illegible]
Acque Potabili	2580	— —	1000
Calcest. Varese	4300	— —	—
CIGA	10095	— 405	[illegible]
CIR	11080	— 460	4200
CIR risp.	10200	— 1150	2100
Pacchetti	126	— —	100000
Tranno	5870	— 30	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	— 50
Eridania	12900	— [illegible]
Florio	[illegible]	— 13
Milanagr. Vittoria	12000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16500	— 2100
Comp. Ass. Milano risp.	14000	— 1900
Comp. Latina ord.	1250	—
Comp. Latina priv.	[illegible]	— 150
Generali	126300	— 4500
RAS	99500	— [illegible]
SAI	24000	— 2700
SAI 1-5-81	21500	— 1500
SAI priv.	[illegible]	— 1500
Toro Ass. ord.	41000	— 2550
Toro Ass. priv.	[illegible]	— 2000
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	[illegible]	+ [illegible]
Banco di Roma	[illegible]	+ 1500
Credito Italiano	4150	+ 150
Interbanca priv.	26000	— 1500
Mediobanca	[illegible]	— 6000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6000	— 400
Burgo priv.	[illegible]	— 400
Cart. Ital. Riunite	[illegible]	—
CEMENTI - CERAMICHE MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	58	— 4
Pozzi Ginori risp.	135	— 10
Eternit ord.	730	—
Eternit priv.	500	—
Unicem	17000	— 500
CHIMICI-IDROCARBURI-GOMMA		
Italgas	980	—
[illegible]	17700	—
Montedison	158	— 4
Pirelli	2175	— 25
Pirrel	940	—
Saffa ord.	5300	—

Titoli	21-9	Variaz.
Sella risp.	4250	—
SAIAG	1350	—
[illegible]		
Rinascente ord.	265	— 4
Rinascente priv.	[illegible]	— 2
Silos Genova	4100	— 100
COMUNICAZIONI		
[illegible] priv.	[illegible]	—
Autostrade To-MI	[illegible]	— 15
Italcable	[illegible]	— [illegible]
NAI	158	— 5
SIP	780	— 40
Torino Nardi	[illegible]	— 2 25
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	705	—
M. [illegible] risp.	719	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	340	—
Borgosesia ord.	7400	— 250
Borgosesia risp.	5000	—
Centrale	6000	— 510
Centrale risp.	3800	— 550
Finsider	38	—
GIM	3850	—
IFI priv.	2100	— 335
IFIL	4800	— 400
Invest	3850	— 100
Mittel	1450	—
Fiscambi	3100	—
Pirelli & C.	2775	— 125
Pirelli S.p.A.	1420	— 40
Pirelli SpA risp.	1350	— 100
SARON	3480	—
Schiapparelli	800	—
SME	2950	—
SMI	3100	— 190
SIFA	980

Si è aperto a Pesaro il congresso nazionale dei metalmeccanici Cisl

Quest'anno in Piemonte e in Lombardia calano di 40 mila gli iscritti alla Flm

Il segretario generale Bentivogli ha definito «caricatura» l'unità sindacale esistente - Rilanciata la riduzione a 35 ore - Polemica con il governo sulla politica antinflazione - Sì a raffreddare la scala mobile

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — Il sindacato dei metalmeccanici, formato da Cgil-Cisl-Uil, quest'anno perderà oltre ventimila iscritti nell'area torinese e almeno altrettanti in Lombardia. Questa è la cifra fornita dal segretario generale dei metalmeccanici della Cisl, Franco Bentivogli, conversando con alcuni giornalisti prima dell'apertura del congresso di categoria avvenuta ieri pomeriggio. «La riduzione degli iscritti che colpisce la Fim — ha detto Bentivogli — è dovuta a fatti: aumento integrazione, calo degli occupati, atteggiamento delle nuove leve in fabbrica».

Nell'ambito del movimento sindacale italiano i metalmeccanici rappresentano la categoria più potente (con un milione e centomila iscritti, dei quali il 38% attribuito alla Cgil, il 34% alla Cisl e il 23% alla Uil), anche i braccianti sono più numerosi.

La flessione del numero degli iscritti non è il solo problema. Bentivogli vede anche quello della rappresentatività: «Nel 1972-73, quando l'unità sindacale sembrava vicina, convenimmo di consentire ai lavoratori che lo desiderassero di iscriversi alla Fim precisare se intendevano appartenere alla Cgil, alla Cisl o alla Uil. Con il trascorrere degli anni il numero di coloro che "non hanno fatto la scelta confederale" è cresciuto, mentre si è assottigliato, per eventi naturali, quello degli iscritti alle singole organizzazioni. Poiché ai congressi ci sono soltanto gli iscritti, sono loro che dettano la politica sindacale dell'intera categoria. Bisogna quindi tornare a fare la scelta confederale».

Al congresso metalmeccanici della Cisl partecipano un migliaio di persone, 800 delegati in rappresentanza di 336.000 iscritti (dal 1971 gli iscritti sono aumentati di tredicimila unità). A conclusione dei lavori, venerdì sera, eleggeranno novantanove membri del consiglio generale, i quali aggiungeranno i sessantacinque designati dai direttivi regionali. Inoltre verranno eletti i cinquantasei delegati che rappresenteranno la categoria al congresso confederale della Cisl, in ottobre a Roma. Nel consiglio generale i lavoratori «direttamente impegnati nella produzione» saranno circa un terzo, mentre sensibilmente superiore al passato».

Bentivogli sarà certamente riconfermato alla guida della categoria con tutti i segretari uscenti. Però il dibattito congressuale potrebbe anche diventare difficile. Convivono tra i metalmeccanici della Cisl parecchie anime: dal gruppo milanese Tiboni, che porta al congresso 82 delegati su posizioni massimaliste, a quello dei napoletani che alcuni definiscono «di destra».

Il segretario generale Bentivogli, forte della maggioranza, sembra poco incline a compromessi con queste componenti. Nella relazione dal titolo: «Diritto al lavoro; autogestione del lavoro; libertà dal lavoro» è un documento di ampio respiro. Sulla politica internazionale sostiene l'esigenza di «impegni per la pace, non opportunistici» perché, pensando a El Salvador e all'Afghanistan, «né gli Stati Uniti né l'Urss legittimati a portare le bandiere della libertà e della pace». A giudizio anche la politica solidaristica del sindacato verso il «Terzo Mondo» è molto carente «perché finora il sindacato italiano ha fatto meno del movimento "Mani tese"».

Conversando con i giornalisti (nella relazione è stato più «diplomatico»), Bentivogli ha definito «una caricatura» l'unità sindacale esistente tra Cgil-Cisl-Uil, ed ha aggiunto: «Si fanno grandi chiacchiere ma non si combina niente; non si disturba governo e nessun padrone». La polemica tra le forze di sinistra danneggia il sindacato e «il partito comunista autentiche picconate al movimento sindacale».

In materia di contratti la Cisl intende insistere sull'obiettivo delle trentacinque ore settimanali verso il 1985: una riduzione graduale per settori e non nelle singole aziende. «Chi parla di coordinamento europeo degli orari — ha affermato Bentivogli — fa per allontanare il calice della riduzione. Invece di spendere migliaia di miliardi per la cassa integrazione — ha proseguito —, non sarebbe meglio fiscalizzare gli oneri sociali nei settori dove si riduce l'orario e si difende così l'occupazione?».

Il segretario della Cisl è stato molto polemico con la politica antinflazionistica del governo: «Non si può chiedere ai commercianti un impegno di mesi ai lavoratori di almeno un anno». Ha però difeso le proposte della Cisl (Tarantelli) per un «raffreddamento della scala mobile».

Quale aumento salariale si chiederà nei prossimi contratti?

La domanda Bentivogli ha risposto: «Le settemila lire ipotizzate qualcuno fanno ridere non soltanto i lavoratori. Le nostre richieste, anche nei precedenti contratti, sono sempre state nell'ambito del recupero del potere d'acquisto perduto e dell'incremento della produttività».

Oggi è previsto un intervento del leader della Cisl Pierre Carniti. Parleranno anche i segretari generali dei metalmeccanici: Pio della Cgil e Silvano Veronese della Uil.

Sergio Devecchi

Sciopero di 2 ore contro il piano della Finsider

ROMA — I lavoratori della siderurgia pubblica effettueranno martedì 29 settembre due ore di sciopero per protestare contro il «piano Finsider», presentato loro nei giorni scorsi. La decisione è scaturita questa sera al termine di una riunione di coordinamento per la siderurgia della Flm, riunione che è seguita agli incontri con la Finsider, guidata dal vice presidente Giovanni Costa. Il giudizio della Flm è quindi negativo su vari punti e viene chiesta una «sostanziale modifica».

«Non solo questi incontri — ha detto il coordinatore nazionale Flm, Paolo Perugino. — non hanno chiarito le nostre obiezioni rispetto al piano, ma hanno addirittura introdotto altri elementi di preoccupazione. In particolare parte che riguarda gli investimenti e la capacità produttiva per soddisfare nazionale di acciaio è assolutamente aleatoria».

Cotonificio Cantoni riduce il personale

TORINO — Il Cotonificio Cantoni metterà in atto una riduzione di unità in vari comparti di lavorazione, per riequilibrare la struttura economico-finanziaria del gruppo, che negli ultimi due anni è risultata fortemente negativa. La decisione della società, che ha tra i principali azionisti i gruppi Montedison e Pirelli, e le famiglie Junghar e Soldini, è stata comunicata ieri a Milano ai dirigenti dei sindacati del settore.

Gli amministratori del Cotonificio hanno illustrato il documento messo a punto sulla situazione dell'azienda: da esso emerge l'esigenza di una «incisiva azione di riassetto della attività industriale nel suo complesso ed in particolare dei settori maggiormente deficitari». Le azioni che si intendono intraprendere consentiranno al gruppo di mantenere ed ampliare nel prossimo esercizio il proprio giro di affari. A questi risultati, comunque, si potrà giungere dimensionando i livelli di attività ed i relativi costi al volume delle vendite.

«Temo che interventi meno drastici di quello adottato dai Cantoni — ha commentato il presidente della Federtessile, Mario Boselli — sono necessari e saranno sempre più frequenti se non verrà risolto il problema della produttività».

3 settimane di cassa integrazione all'Innocenti

MILANO — Nello stabilimento di Lambrate della «Nuova Innocenti» è stata da ieri e per due settimane la cassa integrazione per 1250 dei 2300 lavoratori. Il provvedimento si è reso necessario per diminuire lo stoccaggio della «Mini».

La cassa integrazione interessa infatti gli addetti alla produzione di questa vettura che, per due settimane, non sarà fabbricata.

Per il nuovo contratto piloti l'accordo è questione di ore

ROMA — Sono vicine a concludersi le trattative per rinnovare il contratto dei piloti. Sbloccata questa vertenza, che si trascina da tempo, in breve tutte le categorie di lavoratori del trasporto aereo dovrebbero cessare le agitazioni.

E' ormai scontato che gli aumenti di stipendio ai piloti saranno pari al «massimo possibile» indicato mesi fa dalla mediazione ministeriale, vale a dire 8 milioni e duecentomila lire all'anno distribuite nei tre anni di validità del contratto. Questa cifra i piloti Cgil-Cisl-Uil l'avevano accettata da tempo, mentre il più numeroso sindacato autonomo Anpac si è persuaso solo negli ultimi giorni, dopo essere partito con rivendicazioni tre o quattro volte superiori.

In queste ultime ore di trattativa, l'Anpac stava insistendo per un beneficio aggiuntivo, che l'Alitalia e l'Intersind (associazione sindacale delle aziende a capitale pubblico) potrebbero concedere a una condizione: «deindicizzare» ossia rendere meno costosi gli scatti di anzianità. Questa «deindicizzazione» è stata già accettata da tutte le altre categorie di lavoratori del trasporto aereo. Fino a ieri mattina, l'Anpac respingeva nettamente questa condizione.

Resta anche da definire la «garanzia del posto di terra», ossia la sorte che per qualche ragione dovesse perdere il brevetto di volo. Qui le posizioni erano più vicine.

Incontri con operatori economici

Con la visita di Pertini chiusa la Fiera di Bari

BARI — Una breve visita del presidente della Repubblica ha caratterizzato l'ultima giornata della Fiera di Bari, una visita definita strettamente privata ma che, in realtà, è stata come tutte le visite di Sandro Pertini, vivace incontro con una grande folla che ha stretto da vicino per tutto il tempo il capo dello Stato.

Il Presidente della Repubblica è stato accolto al centro direzionale dai presidenti della fiera, Romanazzi, della Giunta e del Consiglio regionali, Quarta e Tarricone, e dal sindaco di Bari, Farace. Ha percorso a piedi, tra due ali di folla che scandiva a tratti il suo nome e tentava di dargli la mano, i viali della campionaria. Ha visitato la «galleria delle nazioni», dove sono presenti 47 Paesi esteri e dove ha ricevuto applausi anche dagli stranieri, ed ha sostato brevemente nel padiglione dell'Unione delle Camere di Commercio pugliesi.

Il Presidente è stato ricevuto poi negli stand dell'Eni, presidente della Saipem, Gandolfi; in quelli della Finsider e dell'Iri è stato ricevuto dal vicepresidente dell'Iri, Armani, mentre, fermato nei pressi della fontana monumentale, ha accettato di buon grado rustico pane di Matera ed una cartella di litografie sui «Sassi», il caratteristico quartiere con le case scavate nella roccia della città lucana.

«La 500 era inuperabile — ha poi detto Pertini al capo delle relazioni esterne della Fiat, Pittaluga, nel padiglione dell'automobilistica torinese — perché avete cessato di produrla? Perché non vi conveniva più?». «Mia moglie — ha aggiunto — non l'ha mai voluta vendere, con quel poco di benzina che consuma». Il presidente ha ascoltato con interesse le spiegazioni di Pittaluga sull'automatismo delle lavorazioni in fabbrica e sul funzionamento del «totem», il gruppo elettrogeno a dispendio minimo di energia costruito per il motore della «127».

Nel padiglione dell'Efim, da dove poi ha lasciato il quartiere fieristico, Pertini è stato ricevuto dal direttore generale, Triveliato, il quale gli ha mostrato le carrozze per le metropolitane di Washington e Cleveland costruite da una società del gruppo, la Breda.

La fiera di Bari, inaugurata l'11 settembre, è chiusa i battenti alle 24.

Alla Pirelli ha giovato il divorzio da Dunlop

LONDRA — E' stato un matrimonio infelice quello tra le Pirelli e la Dunlop, finito nell'aprile scorso dopo quasi dieci anni di perdite finanziarie notevoli per ambedue le aziende: ma il divorzio ha fatto bene ad entrambe, soprattutto alla Pirelli, che già dallo scorso anno ha cominciato a registrare utili e che sembra avviata a decisa ripresa: lo ha confermato al «Times» Filiberto Pittini, presidente e amministratore delegato della «Industrie Pirelli Spa».

Due mesi fa la filiale inglese della Pirelli ha ottenuto dalla «Central Electricity Generating Board» un contratto (circa 60 milioni di dollari) per la fornitura di due cavi sottomarini attraverso il canale della Manica. In luglio, la Pirelli ha firmato un contratto di 14 milioni di sterline per attrezzature e tecnologia all'Urss (pneumatici). Negoziati sono in corso con due stati arabi: l'Iraq per la fornitura di cavi elettrici (27 milioni di sterline) e Tunisia per attrezzature e tecnologia per la fabbricazione di pneumatici (13,5 milioni di sterline).

Ormai imminente l'aumento delle tariffe di cui si discute da gennaio

Voli nazionali: previsti rincari del 14%

Le compagnie chiedono gli adeguamenti degli ultimi mesi sarebbero stati inferiori all'incremento dei costi - L'ultimo ritocco (15 per cento) risale al 7 luglio 1980

ROMA — E' in vista il rincaro dei biglietti aerei interni: rinviato una prima volta per la crisi di governo, fatto slittare dal ministro dall'inizio dell'estate all'autunno, l'aumento delle tariffe non può ormai più essere ritardato. La richiesta di adeguamento era partita a gennaio ed era stata del 12,5 per cento; la commissione Sangalli, che deve esaminare preliminarmente la richiesta e fare la «raccomandazione» al ministro dei Trasporti, aveva ritenuto come equo un ritocco del 10 per cento.

Nel frattempo, però, le compagnie hanno ritenuto le loro richieste considerando l'ulteriore lievitazione dei costi intervenuta nel frattempo; le compagnie pubbliche Alitalia, Itavia e Aermediterranea hanno sollecitato un aumento del 18 per cento, la compagnia privata Alisarda del 24,61 per cento. La commissione Sangalli, dopo questa seconda richiesta, ha «raccomandato» un rincaro del 14 per cento.

L'ultimo ritocco delle tariffe risale al 7 luglio dello scorso anno quando era stato del 15 per cento. Ma allora — sostengono le compagnie aeree per appoggiare la loro richiesta di revisione — il carburante è rincarato di circa il 50 per cento soprattutto per effetto del boom del dollaro, il costo del lavoro è salito più del previsto per il rinnovo dei contratti; sono aumentate le spese aeroportuali; anch'esse oltre il previsto.

Gli aumenti ottenuti dalle compagnie italiane negli ultimi anni, d'altra parte, sarebbero stati inferiori all'incremento dei costi. Per questo le sempre tesi compagnie oggi viaggiare in aereo in Italia costerebbe sensibilmente di meno

A titolo esempio vengono paragonate alcune tratte analoghe nei vari paesi: il biglietto Roma-Bari (383 chilometri) costa 47.400 lire al netto di Iva, cioè 124 lire per chilometro, mentre il biglietto Parigi-Lione (397 chilometri) costa 61.500 lire; anche se si «corregge» questa cifra, evidentemente falsata dal rapporto di cambio, tenendo conto del potere reale di acquisto, la differenza resterebbe sempre a favore del viaggiatore italiano: appunto 47.400 lire contro 61.500.

Volare da Roma a Milano (467 chilometri) costa 66.700 lire, da Francoforte ad Amburgo (414 chilometri) costa 89.000 lire; da Londra a Newcastle (426 chilometri) costa 105.000 lire (in moneta «corretta», sulla base del potere di acquisto, le tre cifre sarebbero rispettivamente 66.700 lire in Italia, 85.000 lire in Germania e 76.200 lire in Gran Bretagna e cioè a chilometro rispettivamente 143, 142 e 163 lire).

v. rav.

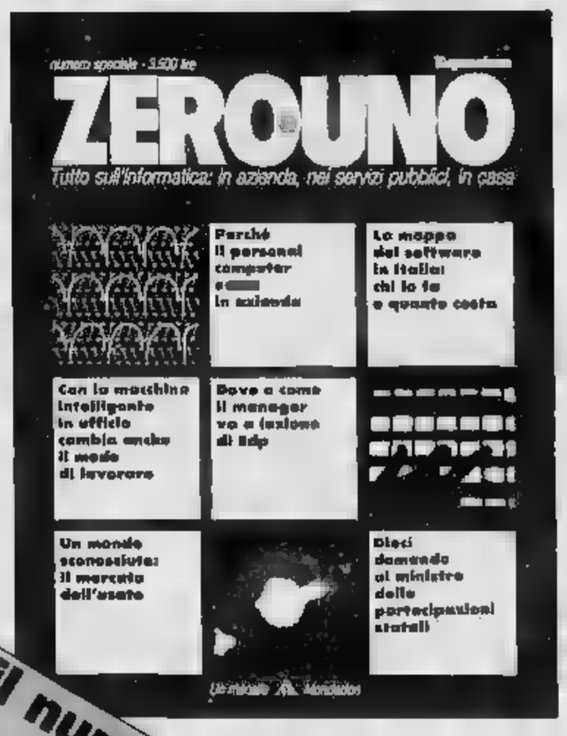
Piano aeronautico La commissione sentirà De Michelis

ROMA — La Commissione bicamerale per riconversione industriale ed i programmi delle Partecipazioni statali ascolterà probabilmente la settimana prossima il ministro De Michelis a proposito del piano di settore dell'industria aeronautica. La commissione — ha spiegato il presidente sen. Principe (psi) — si accinge infatti ad esaminare il programma aeronautico; una particolare attenzione la società settore da un gruppo all'altro, per capirne le motivazioni».

A questo scopo la commissione ha in programma una serie di audizioni informali: l'intenzione è di ascoltare esponenti della Finmeccanica, dell'Aeritalia e dell'Efim. Sono infatti previsti gli interventi di Vizzoli, di Bonifacio e di Bo. E' probabile anche l'audizione di dirigenti dell'Agusta.

ZEROUNO

la chiave per entrare nel mondo dell'informatica



il numero speciale da oggi in edicola

ZEROUNO si rivolge anche a tutti coloro che, pur non essendo tecnici direttamente impegnati nel settore, sono coinvolti nella grande avanzata dell'informatica in azienda, negli uffici, nei servizi pubblici e privati, e persino in casa propria.

ZEROUNO è realizzato da giornalisti esperti estremamente qualificati che lavorano nell'ambito del Gruppo Informazione economica dell'Arnoldo Mondadori Editore. Inoltre pubblica in esclusiva per l'Italia i testi della più autorevole rivista del settore, DATAMATION, edita da Technical Publishing.

Il numero speciale è in edicola contiene articoli, studi, interviste con grossi nomi come Richard Nolan, Gianni De Michelis, Louis Naugés e Oltorino Beltrami. Due delle rubriche sono firmate da Luciano De Crescenzo e Roberto Vacca.

il nuovo mensile del Gruppo informazione economica Arnoldo Mondadori Editore

Abbiamo programmato il nostro orario pensando al tuo.

Ogni giorno, tranne la domenica, un Lufthansa parte da Torino alle 7.05 e raggiunge Francoforte alle 8.25. E ogni sera, tranne il sabato, riatterra puntualmente a Torino. Una formula ideale per un viaggio di lavoro – andata e ritorno – nel più breve tempo possibile. A chi invece intende proseguire, Francoforte offre ottime coincidenze; per tutte le parti del mondo. Più ci conosci da vicino, più vedi la differenza.

Lufthansa

Si apre giovedì a Padova l'importante rassegna dei trasporti interni

Tramag, produrre risparmiando

Le crescenti difficoltà economiche costringono le piccole e medie industrie a razionalizzare gli impianti e il ciclo produttivo - La movimentazione interna e il magazzinaggio hanno una importanza notevole riduzione dei costi - Quattrocento espositori, giornate studio per dibattere i problemi del settore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Quattrocento espositori italiani e stranieri presenteranno da giovedì Fiera di Padova i più recenti prodotti per i trasporti, la movimentazione interna e il magazzinaggio nelle industrie. Come ormai avviene da 17 anni (la prima rassegna tenne nel '63) anche questa edizione Tramag, il Salone internazionale della logistica industriale, è particolarmente attesa dagli operatori del settore.

La crisi economica fa sentire il suo peso soprattutto nelle piccole e medie industrie che devono affrontare costi di produzione in continua scita. Diventa perciò fondamentale studiare nuovi canismi di produzione, razionalizzare il lavoro, evitare sprechi di tempo, spazio, materiali. A tutto questo è dedi- Il Tramag, che presenta panoramica completa sulle possibilità che tecnologia offre alle aziende che intendono ristrutturare la logistica interna.

Fino a qualche anno fa la media impresa era più che altro affidata all'improvvisazione, alle intuizioni dei suoi dirigenti. La logica ferrea processi produttivi ha però imposto una profonda revisione intendere l'organizzazione del lavoro e la movimentazione prodotto finito. Il risparmio di tempo, la razionalità degli sfaggi si concretizzano in risparmio di denaro e possono contribuire a salvare un bilancio.

Sono tuttavia ancora molti gli imprenditori che non danno la necessaria importanza a questi problemi. alcuni casi si limita all'acquisto nuovo macchinario, comprendere ogni innovazione tecnica deve inserita in un ciclo razionalizzato, in un complesso sistema che tenda a rendere più nomica la gestione dell'azienda.

Gli investimenti, in questo campo, devono attenti e oculati e l'acquirente ha diritto di essere guidato alla scelta dei macchinari più convenienti. Ma non basta: l'industria del settore produce in modo standardizzato, mentre ogni azienda ha caratteristiche precise, impianti che devono entrare in perfetta sintonia con le nuove attrezzature. questo punto di vista, il Tramag è una delle rassegne più complete a livello europeo. Non limita offrire una panoramica dei prodotti più recenti, ma illustra anche come questi possono essere validamente inseriti in qualunque produttivo. La componentistica, a questo proposito, ha un'importanza fondamentale, e il Tramag le ha dedicato una speciale sezione.

La rassegna Padova, che ha dal un ritmo biennale, cade in momento poco favorevole per le industrie produttrici. settore *leader*, quello carrelli elevatori, ha registrato una flessione, dovuta soprattutto alla concorrenza straniera. Le importazioni sono quasi raddoppiate lo scorso anno, mentre i produttori italiani con riescono a conquistare nuovi mercati. Altri settori, come quello delle gru mobili, vanno leggermente meglio, e hanno registrato incrementi anche nelle esportazioni.

La crescita lavoro dell'inflazione sono in parte le cause di questa situazione di stasi. Gli esperti, tuttavia, ritengono che il mercato della movimentazione interna registrerà a breve termine una ripresa. Nonostante le difficoltà, il settore resta dei più ricchi di vitalità nel panorama dell'industria italiana e si rinnova continuamente.

La fiducia nella capacità di ripresa è motivata proprio dall'importanza strategica del comparto: è proprio la crisi a costringere le industrie a rinnovarsi, ad scelte e investimenti che, rinviati, potrebbero aggravare forse in modo irreparabile la situazione.

All'aggiornamento tecnologico, il Tramag dedica sette importanti «Giornate di studio», che si articoleranno dal 24 settembre, giorno di chiusura dell'esposizione. Saranno affrontati da esperti del settore i problemi legati ai sistemi organizzativi interni, alla gestione magazzini, alla diagnostica alla manutenzione dei macchinari.

Le «Giornate di studio» insegnano a risparmiare, a trovare punti fermi nella definizione dei costi aziendali. Non è poco, in un periodo contrassegnato dall'inflazione, dalle incertezze legate all'approvvigionamento delle materie prime del petrolio. E' una prova fiducia nella possibilità una ripresa produttiva non legata semplicemente a manovre finanziarie, strettamente collegata a investimenti su tecnologie valide e rapidamente ammortizzabili.

Basti pensare agli enormi sviluppi che ha registrato negli ultimi anni la telematica e alle sue possibili applicazioni nelle diverse realtà aziendali. Una tavola rotonda, programma il 26 settembre, dibatterà questo tema. Una corretta elaborazione dei dati può contribuire infatti a risolvere molti dei problemi legati all'approvvigionamento e alla distribuzione del prodotto

La Fiera di Padova lancia dunque un messaggio concreto, avanza proposte valide per ridare competitività all'industria. Il passo verso l'automazione, la razionalizzazione del processo produttivo diventato ormai indispensabile. All'estero è stata creata da tempo figura del «materials manager», il dirigente che ha come unico incarico quello di occuparsi materiali, dei loro trasporto, stoccaggio, distribuzione.

v. sab.

Il settore della movimentazione registra le prime flessioni

Nuove idee per rispondere alla concorrenza straniera

PADOVA — Tramag, ormai noto come la «biennale dei trasporti industriali interni», cade quest'anno in un momento particolarmente significativo della vita economica italiana. Molte imprese vivono momenti delicati, in cui l'ammodernamento degli impianti può essere risolutivo ai fini della loro stessa sopravvivenza, o almeno della competitività dei loro prodotti. Il salone di Padova può aiutarle. Non soltanto perché consente agli imprenditori un necessario aggiornamento tecnologico, ma perché, affiancando alla mostra una serie di «giornate di studio», permette di sviluppare un'attenta riflessione sulle prospettive di un settore destinato sempre più a ricoprire un ruolo «strategico» nella battaglia per la riduzione dei costi e dei consumi nella produzione.

L'industria italiana, come confermano i dati più recenti relativi alla produzione di impianti e apparecchiature per il trasporto e il sollevamento, tiene, nonostante le difficoltà generali c alla crescita del costo lavoro e ai ritmi inflazionistici, difficilmente controllabili.

Una tenuta tanto più apprezzabile e significativa, se si considera la presenza agguerrita della concorrenza straniera, che negli ultimi anni ha accentuato le sue pressioni sul mercato italiano.

Certo, dopo alcuni anni «boom» per la «logistica industriale», che hanno coinciso con la necessità di un ammodernamento degli impianti, all'inizio degli Anni Settanta, ultimi mesi hanno segnato una relativa involuzione, determinata comunque ragioni esterne a questo specifico produttivo, le prospettive incoraggianti.

Vediamo i dati più significativi. Prima di tutto quelli relativi alla produzione. Confrontando i risultati dei con quelli dell'anno precedente, nota una interessante tendenza all'aumento, anche se abbastanza . In particolare, i trasporti hanno registrato crescita di quasi venticinque miliardi e mezzo, ponendosi dei carrelli elevatori, il settore leader con un valore di oltre 210 miliardi di lire nel 1980.

Purtroppo, proprio i carrelli elevatori stanno facendo registrare flessione nel 1981. Le ragioni? Probabilmente primo posto concorrenza straniera: l'anno scorso le importazioni in questo comparto, particolarmente sui mondiali, hanno registrato impressionante salto avanti, sfiorando addirittura il raddoppio e raggiungendo i 141 miliardi e mezzo di lire.

Contemporaneamente, difficoltà interne non hanno consentito nostre industrie di rafforzare le proprie posizioni sui mercati internazionali né di creare nuovi sbocchi: le esportazioni segnano il passo soprattutto nei settori dei cartelli elevatori.

E' soddisfacente, invece, l'incremento della produzione nel settore delle gru mobili: il valore complessivo è salito dai 95 miliardi del 1979 a 111 miliardi e 150 milioni del

Il buon andamento esportazioni conferma questi dati: la vendita di gru sui mercati esteri è passata valore di 58 miliardi e 371 milioni di lire del 1979 agli 82 miliardi e 676 milioni del 1980.

Anche il mercato ha dato segni positivi, dimostrando di essere in grado di assorbire una parte dell'aumento di produzione di gru

Le difficoltà permangono invece nel comparto degli apparecchi e impianti di sollevamento pesante: l'aumento del valore della produzione non corrisponde a un'espansione delle esportazioni, mentre crescono le importazioni.

e. n.

Servizi, collegamenti orari e prenotazioni

ORARIO — La mostra è aperta dal 24 al 28 settembre senza interruzioni dalle ore 9 alle 18.

SERVIZI — Tramag sono allestiti servizi informazioni, interpreti, cambio, prenotazione alloggi, ufficio stampa, ristorante, self-service.

TELEFONI — Il centralino espositori risponde allo 049 - 656.666. Al Tramag è in servizio un posto telefonico pubblico. Inoltre è possibile comunicare la Fiera via Telex (430051 Fierpd).

COLLEGAMENTI — L'aeroporto internazionale Venezia è a 30 minuti d'auto dal quartiere fieristico, la stazione ferroviaria a 5 minuti. Padova è collegata via autostrada con Torino, Milano, Brennero, Venezia, Roma, Trieste, Bologna, Ancona. Uscita per la Fiera: Padova Est.

ALBERGHI — A Padova sono disponibili 1500 posti letto e 16.000 nelle vicine stazioni termali (Abano, Montegrotto, Battaglia).

Padova Fiera — Per le prenotazioni alberghiere occorre rivolgersi allo 049 - 660.577 (Telex: 430122 Itopd).

Padova Fiera — Ulteriori informazioni possono essere chieste al Tramag, Fiera Padova, via Tommaseo 59, 35100 Padova, Tel.: - Telex: 430051 Fierpd.

DIVIETI — Negli stand della è vietato portare valigie, macchine fotografiche e cani.

Il Tramag si è trasformato in una Fiera sistemi

Suggerimenti alle imprese contro crisi e inflazione

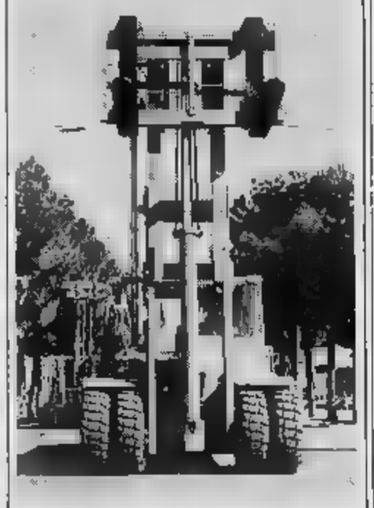
— nel il Tramag possiede un bagaglio di esperienza in Italia, che lo colloca al vertice del settore, essendo divenuto ormai meta obbligata per tutti coloro che, piccole alle grandi aziende, affrontare in termini globali aggiornati i problemi dell'organizzazione aziendale.

E' proprio la intuire, l'importanza di questo momento produttivo. L'evoluzione imponeva un ripensamento di tutte le fasi inerenti la movimentazione. trasporto, lo stoccaggio, lo la produzione, delle quali non si coglieva appieno la pesante incidenza sui costi gestione imprese.

Adesso, negli 80, significato e l'importanza di salone della logistica industriale evidente agli occhi di tutti gli imprenditori, è giusto dunque rilevare come il Tramag abbia, nel corso della sua storia, misura sostanziale all'evoluzione non delle esperienze tecnologiche, anche di una mentalità avanzata, moderna, capace di trasformare un'esigenza di contenimento dei costi in una serie di proposte affascinanti di organizzazione interna delle aziende, che hanno obiettivamente rivoluzionato anche il modo di produrre.

Questa edizione del Salone si svolge a due anni di distanza dalla precedente. La scelta di biennale è stata determinata proprio dall'esigenza consentire un maggior respiro tempi di progettazione, decisioni da parte dei costruttori, o nell'acquisto nuove attrezzature e nell'introduzione nuovi sistemi di logistica aziendale.

Fiera mezzi, infatti, il Tramag si è trasformato in fiera di «sistemi», offrendo al visitatore, più che una lunga serie di macchine e attrezzature, una



gamma completa di soluzioni globali, dalle più semplici alle più sofisticate, ad ogni problema di organizzazione del flusso dei materiali, della gestione delle scorte, dello smistamento del prodotto.

L'obiettivo è quello mettere in grado qualunque imprenditore, dal piccolo al grande, di compiere una scelta rapida e sicura fra le varie tecnologie per ridurre al minimo i costi di gestione, intervenendo in tutte quelle fasi essenziali che intercorrono fra il completamento prodotto e la sua consegna. Per rispondere a questa domanda il Tramag offre una esposizione vasta e completa.

Al Tramag speciale stand è dedicato alle più importanti aziende del settore

La manutenzione può diventare un affare

Una accurata gestione degli impianti industriali permette di ottenere considerevoli risparmi (anche il sul fatturato) - Il recupero dell'efficienza produttiva può essere compromesso dalla mancanza di interventi tempestivi

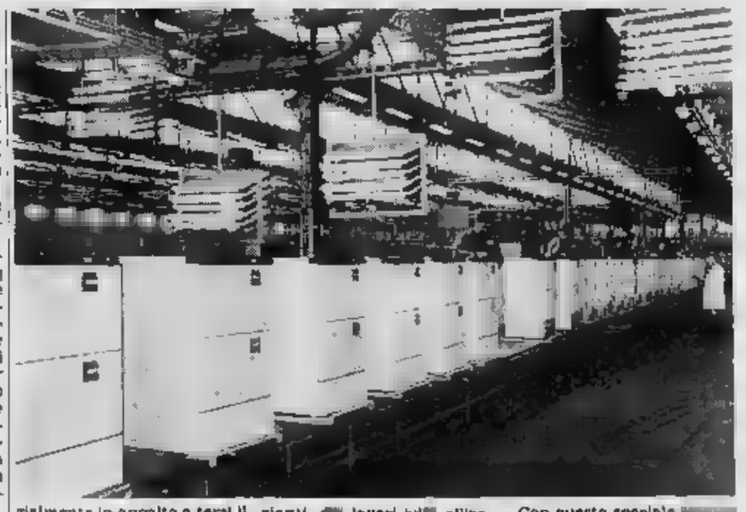
Due carrelli che si muovono in spazi

Il carrello elevatore elettrico trilaterale Star-LS3 è la nuova macchina nata per risolvere i problemi di stivaggio merce all'interno dei magazzini. Le dimensioni ridottissime della macchina rendono possibile lavorare in corridoi strettissimi, all'interno dei magazzini, con il conseguente aumento di spazio utilizzabile.

Comodo e sicuro, questo elevatore ha la possibilità di entrare nei corridoi e di inforcare pallets, lateralmente, sia sul lato destro che su quello sinistro. Oltre ai movimenti di inforcamento laterale destro e sinistro, può svolgere anche il lavoro dei carrelli tradizionali ad inforcamento frontale.

L'operatore del carrello trova posto in una comoda e sicura cabina che si eleva unitamente carico. Il vantaggio di essere alla stessa quota del carico da prelevare o da deporre, rende più semplici e veloci i movi di magazzinaggio.

Il carrello elevatore elettrico Star-LL4 appartiene invece alla famiglia dei carrelli laterali forche retrattili. Queste macchine sono consigliate per lo stivaggio di merci palletizzate in magazzini con corridoi molto stretti.



PADOVA — Il Tramag si arricchisce quest'anno di un altro settore specializzato, naturale sviluppo della caratteristica originale della gna padovana, cioè di «Fiera di sistemi»: si tratta del settore riservato ai servizi tecnici, ausiliari e di diagnostica tecnica e manutenzione degli impianti per l'industria.

Il perché di questa ulteriore specializzazione risulta chiaro da questa considerazione: si calcola che un'azienda possa risparmiare fino al 10 cento del valore totale delle vendite grazie ad un'avveduta manutenzione degli impianti; poter evitare fermate singola macchina di un intero impianto, non dover attendere ore o giorni l'arrivo del tecnico che deve eseguire una riparazione un collaudo, mantenere costantemente sotto il controllo un esperto l'intera fabbrica in modo da «ottimizzarne» costantemente il rendimento, controllarne lo di usura significa infatti da lato poter eliminare sui le cause arresti improvvisi della produzione e dall'altro prolungare spesso notevolmente la vita di macchine e di attrezzature industriali.

E' per queste considerazioni che negli ultimi tempi le aziende industriali, alla ricerca ogni mezzo aumentare la produttività, stanno dando crescente importanza alla voce «manutenzione» nella fondata convinzione che si tratti di aspetto della politica di impresa fondamentale quanto l'organizzazione, le vendite, la gestione finanziaria.

Oltre 50 mila imprese industriali in Italia affidano parzialmente in appalto a terzi il montaggio di nuovi impianti (l'80 per cento), manutenzione del parco automezzi per cento), riparazione e la ricostruzione dei pezzi ricambio. allarga quindi campo di attività per tecnici e per piccole aziende specializzati in questo tipo di lavoro.

All'interno delle industrie medie e piccole dimensioni che non all'esterno le operazioni di impianto, collaudo controllo e tenzione invece affidate ad un tecnico o a una piccola équipe di dipendenti specialisti i quali devono essere in grado di occuparsi di tutte le evenienze possono presentarsi nell'attività industriale, dall'acquisto dei ricambi alla di nuovi impianti, dei lavori edili all'acquisto di un mezzo di trasporto. Per questo sia i tecnici esterni che quelli interni hanno la necessità tenersi costantemente aggiornati sulle apparecchiature e sulle tecniche di lavoro.

Tramag da quest'anno si è proposto di rivolgersi a questa schiera operatori-clienti con una specializzata che raccolga e presenti tutto quanto attiene a questo tipo di attività; quindi non sarà più necessario a costoro visitare più mostre, consultare fornitori sparsi ai quattro punti cardinali, fare confronti a distanza; troveranno a Padova, concentrato in un solo colpo d'occhio, gran parte di ciò che loro serve nell'attività quotidiana.

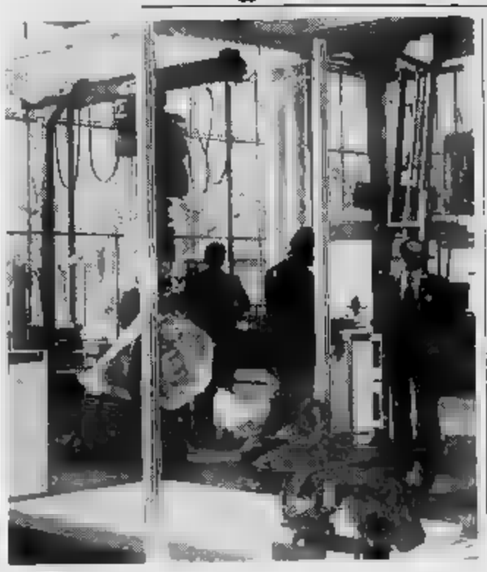
Con questo speciale dedicato ai servizi tecnici, ausiliari, diagnostica tecnica e di manutenzione degli impianti il Tramag è infatti proposto di fare da punto di incontro di utilizzatori di fornitori in un settore per nazione complesso e molto articolato; per fare questo si è avvalso della indispensabile collaborazione associazioni professionali, particolare dell'Aiman.

Sono presenti i costruttori di strumenti apparecchi per il controllo, il collaudo e la manutenzione; nell'ambito della mostra organizzate giornate di in cui discussi i problemi tecnici relativi gestione dei servizi tecnici di stabilimento.

v. rav.

Alcune delle principali novità esposte negli stand della Fiera

Carrelli, nastri, elevatori e scaffali c'è tutto quello che serve all'industria



PADOVA — Nei padiglioni della Fiera di Padova sono esposte le maggiori novità nel settore della movimentazione interna e del magazzinaggio: dai nastri trasportatori, ai semplici scaffali ai carrelli per vagoni ferroviari, ai contenitori modulari.

Si può dire in pratica che ogni prodotto è stato rivisto e migliorato in base alle ultime scoperte della tecnica, che hanno permesso ad esempio la realizzazione di profili che ottimizzano l'impiego dell'acciaio consentendo maggiori portate minore deformazione elastica. Particolarmente interessanti anche novità nel campo dei sistemi di archiviazione e classificazione adattabili alle diverse esigenze delle industrie.

Buona parte del Tramag è ovviamente dedicata ai carrelli, un settore nel quale si registra sviluppo costante novità. Un particolare impegno è stato dedicato quasi tutte le industrie produttrici alla movimentazione negli spazi ristretti di un magazzino o di una fabbrica.

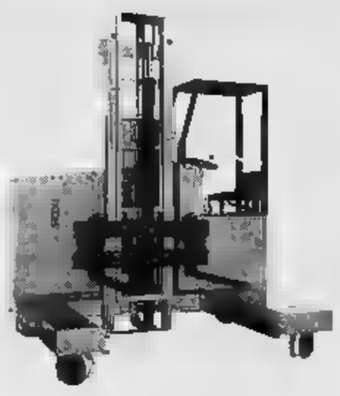
La corretta gestione degli spazi impone infatti che anche le macchine adibite al sollevamento e al trasporto abbiano bisogno di margini esigui di manovra e possano svolgere correttamente la loro funzione anche nelle condizioni più difficili.

Notevoli migliorie sono state apportate inoltre ai sistemi di comando e ammortizzazione, che consentono di operare in assoluta sicurezza anche per quanto riguarda l'integrità del carico.

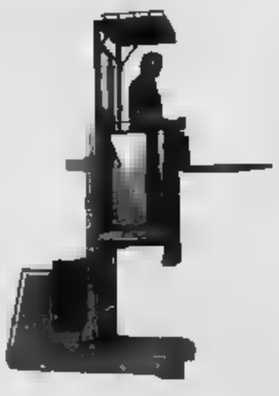
Al Tramag sono esposti anche semplici contenitori, pallets caricamento, scaffalature ad incastro e altri prodotti che molti non ritengono avere grande importanza nell'economia di una azienda e che si rivelano invece importantissimi nel quadro di una corretta gestione.

La Fiera presenta inoltre una gamma di pedane di carico, sistemi di per porte flessibili.

CARRELLI ELEVATORI
STAR
MUOVERE
NEL MINIMO SPAZIO
Elettronici - laterali - trilaterali - commissionatori
Affidabilità data dalla lunga esperienza
Lavorare con tecniche
Aumentare la capacità magazzini
Minimo impiego d'opera
Risoluzione problemi specifici
Minor consumo di energia
Sicurezza a norme antinfortunistiche
Garanzia di un'assistenza continua
Vendita - Leasing - Noleggio
Noleggio carrelli STAR:
per risolvere problemi temporanei o di urgenza
per disponibili tecniche
di movimentazione



Carrelli elettronici laterali
Portata fino a Kg. 3000
Altezza di sollevamento m.
Forche laterali retrattili
allargabili sino 3000
Applicazioni: profilati - barre - tubi
rotoli di fiati o tessuti - legnami
ecc. ecc.



Carrelli elettronici magazzinieri
Portata fino a Kg.
Altezza di sollevamento 9
Operatore stessa quota carico
Prelievi manuali degli scaffali
Trilaterale a inforcamento frontale
Laterale destro laterale sinistro

STAR s.r.l. via C. 15/5 - Milano - Tel. 02-3761984 - 3762398 -

Nelle giornate di studio della Fiera indicazioni sulla gestione delle imprese

Scienza e tecnica a fianco dell'industria

In sette incontri verranno dibattuti temi di stretta attualità nella logistica aziendale - Dalla gestione dei magazzini alla manutenzione degli impianti al «materials management» - Interventi [illegible] esperti del [illegible] affiancati da espositori e operatori economici

PADOVA — Il Tramag si distingue [illegible] altre manifestazioni del [illegible] per [illegible] essenziali motivi: la qualità dei prodotti esposti e le «Giornate di studio». A Padova i responsabili [illegible] piccole, medie e grandi industrie hanno la possibilità di dibattere per alcuni giorni i problemi comuni, di confrontare soluzioni, di ascoltare dagli esperti della movimentazione interna e del «materials management» proposte concrete, spesso già sperimentate con successo all'estero, per una migliore [illegible]azione dell'impresa.

Le «Giornate di Studio» si c[illegible]o per l'alto livello scientifico e tecnico dei relatori, per l'apporto fondamentale delle esperienze provenienti direttamente [illegible] mondo delle imprese, per [illegible] possibilità di un confronto immediato e [illegible] filtri. [illegible] «giornate» promosse direttamente dal Tramag sono due: venerdì 25 settembre si parlerà della «gestione integrata del magazzino». Moderatore dell'incontro sarà il professor Alberto Russo Frattasi, del [illegible] di Torino. Verranno esaminati, in una successione logica, i diversi momenti delle attività aziendali, dall'analisi [illegible] domanda alla distribuzione.

Il secondo incontro promosso direttamente dal Tramag si terrà sabato 26 settembre: [illegible] tavola rotonda [illegible] «l [illegible] della telematica nella gestione dei materiali, dall'approvvigionamento alla di[illegible]zione», coordinata dal professor Mario Volpato, presidente della Camera di commercio di Padova. Questa tavola rotonda è particolarmente attesa, in quanto sarà proprio la telematica a rivoluzionare in un futuro non troppo lontano la gestione delle imprese.

Numerosi anche gli appuntamenti promossi da associazioni e società. Giovedì 24 settembre si svolgerà la giornata dell'Aiman, l'Associazione Italiana manutenzione, che sarà dedicata alla «diagnostica tecnica e la manutenzione secondo condizione come mezzo per la ottimizzazione della gestione [illegible] impianti [illegible] macchine». Si tratta di un [illegible]gomento estremamente importante per tutti gli operatori industriali, soprattutto se si tiene [illegible] che i costi di manutenzione superano mediamente il 5 per cento dei costi delle vendite.

Nella [illegible] giornata l'Associazione italiana di logistica [illegible] (Ailog) affronterà in un convegno il problema della «scelta del magazzino nella piccola e media industria: soluzioni alternative». La «giornata» intende offrire una panoramica sulle soluzioni tecniche d'avanguardia che possono rendere più [illegible]nomica e [illegible] la gestio[illegible] dei magazzini [illegible] [illegible].

Sabato 26 settembre la Eris (Edizioni per l'industria) dibatterà in [illegible] convegno il «materiali management: il si[illegible] organizzativo che unisce la produzione, i trasporti [illegible], i magazzini e la distribuzione dei prodotti». Una tematica in parte nuova per molte aziende italiane, gestite finora in modo improvvisato.

Due [illegible] appuntamenti in programma lunedì 28 settembre: la giornata dell'Aiper (associazione italiana per pavimenti [illegible] ri[illegible]ati) che affronterà [illegible] [illegible] delle pavimentazioni industriali e speciali, con un'analisi dei requi[illegible] in base [illegible] norme «Uni [illegible] e proporrà nu[illegible] soluzioni tecniche. L'Api, Associazione piccole industrie, [illegible] terà [illegible] problema [illegible] gestione [illegible] magazzini [illegible] quanto riguarda gli aspetti tecnici, [illegible]inistrativi e fiscali.

Dove si terranno i convegni

SALA A	[illegible] *settembre:* «Aiman, diagnostica tecnica e manutenzione»	*25 settembre:* Tramag i magazzini integrati	[illegible] *settembre:* «Eris, materials management»
SALA B	*28 sett.:* «Aiper, le pavimentazioni industriali e speciali»		
SALA C	*24 settembre:* «Allog, [illegible] scelta del magazzino nella media e piccola industria»	*25 settembre:* «Tavola rotonda, la telematica nella gestione del magazzino»	*28 settembre:* «Aipi, la gestione [illegible] magazzino»

L'intenso calendario delle manifestazioni in programma questa settimana alla Fiera

Giorno per giorno conferenze e dibattiti

Questo [illegible] programma delle «Giornate [illegible] studio» [illegible] Tra[illegible]:

Giovedì 24 settembre — Sa[illegible] «C», ore 9,30 e 15: Giornata A.I.Log. (Associazione Italiana di Logistica Industriale). «Il magazzino per la media e piccola industria: problemi e soluzioni; scelta tra le alternative».

Relatori: Emanuele: «La progettazione razionale del magazzino»; Gentiloni: «Un capannone ed un carrello [illegible] forche spesso [illegible] rappresentano la soluzione più economica: approfondiamo altre soluzioni più efficienti»; Mu[illegible]: «Magazzini per applicazioni particolari»; Carnaghi: «Altri esempi di soluzioni di problemi di magazzinaggio con carrelli più sofisticati»; Seri: «Tipi di magazzini più automatizzati anche per industrie medie. Verifica dei costi nelle varie alternative».

Giovedì 24 settembre — Sala «A», ore 9,30 e 15: Giornata A.I.MAN. (Associazione Italiana Tecnici Manutenzione - Milano). «La diagnostica tecnica e la manutenzione secondo condizione come mezzo per la ottimizzazione della gestione [illegible] impianti [illegible] macchine».

Moderatore: [illegible], Asturio Baldini - Consulente, Milano: «L'aspetto economico ed organizzativo del sistema di manutenzione secondo condizione». **Tecniche diagnostiche applicate a parti rotanti** — Sig. Alberto Armani, Bruel Kjaer [illegible], Milano: «Identificazione di cause di difetti su riduttori mediante una analisi di frequenza». Ing. A. Andriani, [illegible] Cgt Carugate (Mi): «Diagnosi [illegible] motori diesel [illegible]». **Tecniche diagnostiche applicate agli impianti** — Dr. Ing. S. Pistolato, Hewlett [illegible] Packard, Cernusco sul Naviglio (Mi): «Ricerca di guasti con l'analisi di firma su sistemi a microprocessori». Sig. M. Missler, Montedipe: [illegible] Corrosioni, Marghera (Ve): «Applicazioni della termovisione per la diagnosi dello [illegible] di forni e tubazioni». Sig. Gaetano Zanfortini, Acea Roma: «Manutenzione delle apparecchiature elettriche e delle linee A.T.». **Verifica del sistema e raccolta dati** — Ing. A. Calatroni e Ing. F. Gatto, Ibm Italia, Segrate (Mi): «Raccolta dati diagnostici tecnici, loro analisi ed utilizzazione in un sistema informativo di manutenzione».

Venerdì 25 settembre — Sala «A», ore 9,30 e 15: Giornata di studio Tramag. **La gestione inte[illegible]ta dal [illegible]**

Moderatore: Prof. Alberto Russo Frattasi, Politecnico di Torino. Relatori: Ing. Alfredo Morini, Tecnomasio Italiana, Milano: «L'approvvigionamento: La direzione materiali»; Ing. Alberto Laugero, Fiat Ricambi Spa, Volvera (To): «Ricevimento e servomeccanizzazione per [illegible] centro di raccolta e distribuzione di [illegible] elevato assorbimento di materiali»; Ing. Bruno Bonino, Fiat Ricambi spa, Volvera (To): «Due alternative in un sistema [illegible] distribuzione su vasta scala»; Geom. G. Ribotta, Honeywell Italia [illegible], Caluso (To): «L'analisi delle procedure»; Prof. Domenico [illegible] Noto, Istituto Trasporti Università di [illegible]: «Manutenzione e stoccaggio»; Dott. Mario Fasolini, Vice Direttore Responsabile del Sistema Informat. e Magazzini [illegible] Stabilimento di Dalmine, Dalmine (Bg) e [illegible] Sauro Amboni, Responsabile della Organizzazione della Produzione Stabilimento Dalmine (Bg): «Movimentazione e stoccaggio»; Prof. Antonio Ceridi, Politecnico di Torino: «Gestione degli stock»; Rag. Bondavalli, Atlas Copco Italia, Milano: «Gestione degli stock»; Ing. Ruggero Daini, [illegible] Scott spa, Torino: «Confezione per la spedizione»; Sig. Dino Di Luca, Con[illegible]e spa, Milano: «[illegible]emi di Trasporto»; Cav. Orio Luoni, Asea, Varese: «Sistemi di distribuzione».

Sabato 26 settembre — Sala «C», ore 9,30: Tavola rotonda Tramag. «I riflessi della telematica nella gestione dei materiali dall'approvvigionamento alla distribuzione».

Moderatore: Prof. Volpato; Presidente Ccian, [illegible] Interlocutori: Prof. Giovanni Tamburelli, docente di Comunicazioni Elettriche, Politecnico di Torino; dr. Paolo Sardi di Torino; dr. ing. [illegible]anca[illegible] Ruzza, Sip spa Roma; ing. G. Battista Marini, Montedipe spa, Milano; ing. Tarcisio Zucca, Edp Fiat.

Sabato 26 settembre — Sala «A», ore 9,30: Giornata Eris, Edizioni per l'industria: «Materials management: Il sistema organizzativo che unisce la produzione, i trasporti interni, i magazzini e la distribuzione dei prodotti».

Moderatore: ing. Martino de Martini, Olivetti spa, Ivrea (To). Relatore Generale: ing. Egidio Graziadei, Olivetti spa, Ivrea (To): «Materials Management».

Relatori: P. I. Francesco Silvestri, Olivetti Synthesis: «Il miglioramento di efficienza e la riduzione dei costi in un'esperienza concreta di mutamento organizzativo orientato al materials management»; dr. Giuseppe Balbiano, Ibm Italia: «Il supporto informativo ed il ruolo dell'elaborazione [illegible] dati»; dr. Luigi Gaboardi, Rinascente spa: «Distribuzione organizzata: scelte di sistema in rapporto alle specifiche esigenze del settore»; dr. Mario Masini, Ibm Italia, Stabilimento di Vimercate (Mi): «Logistica materiali in [illegible] ambiente produttivo».

Lunedì 28 settembre — Sala «B», ore 9,30 e 15: Giornata Aiper (Associazione italiana pavimenti e rivestimenti): «Le pavimentazioni industriali e speciali - Analisi dei requisiti secondo la norma Uni 7999 e relative soluzioni tecniche».

Moderatore: dr. Michele [illegible]alvi, Presidente Aiper Milano. Relazione introduttiva: arch. Canavesio, Politecnico, Torino.

Relatori: ing. Teodoro Du Marteau, Fidenza (Pr): «Requisiti derivanti da fattori meccanici, fisici, fisicotecnici, di conformazione»; dr. Riccardo Gagnor, Torino: «Requisiti derivanti da fattori: idraulici, chimico-fisici, elettrici, biologici, pirici, radioattivi»; ing. Carlo Salvini, Milano: «Soluzioni tecniche con rivestimenti resinosi: la realizzazione del supporto»; sig. Enzo Businaro, Caselle di Selvazzano (Pd): «Soluzioni tecniche con rivestimenti resinosi: il rivestimento»; geom. Alberto Ballarini, Monfalcone (Go): «Sistemi di applicazione dei rivestimenti resinosi». Nel corso della giornata saranno proiettati due cortometraggi sulle pavimentazioni industriali.

Lunedì 28 settembre — Sala «C», [illegible] 15: Giornata Api (Associazione piccole industrie, Padova): «La gestione dei magazzini: aspetti tecnici, amministrativi e fiscali».

Relatori: dr. Guido Penso, commercialista: «Alcune considerazioni in ordine alla contabilità [illegible] del magazzino»; ing. Giorgio Mose, [illegible] Ponteggi Dal[illegible]: «Magazzino e movimentazione fisica»; [illegible]. Vittorio Fabris, consulente di Org. Sistemi informativi: «L'elaboratore [illegible] supporto alla gestione del magazzino: Movimentazione, scorte, inventari».

Notevoli risparmi [illegible] [illegible] corretta gestione [illegible] scorte

Un semplice magazzino può salvare l'azienda

PADOVA — Quando si parla di costi di produzione industriale, la mente corre immediatamente alle materie prime, alla manodopera, all'energia, al denaro. E' vero: si tratta di fattori fondamentali nella composizione del costo [illegible] prodotto. Ma [illegible] sono i soli: anzi, c'è un'area, più [illegible] [illegible] sommersa, di [illegible] della produzione, che incide pesantemente sul costo finale. E' tutta la fa[illegible] di operazioni che vanno dal trasporto interno, alla movimentazione, allo stoccaggio, alla manutenzione.

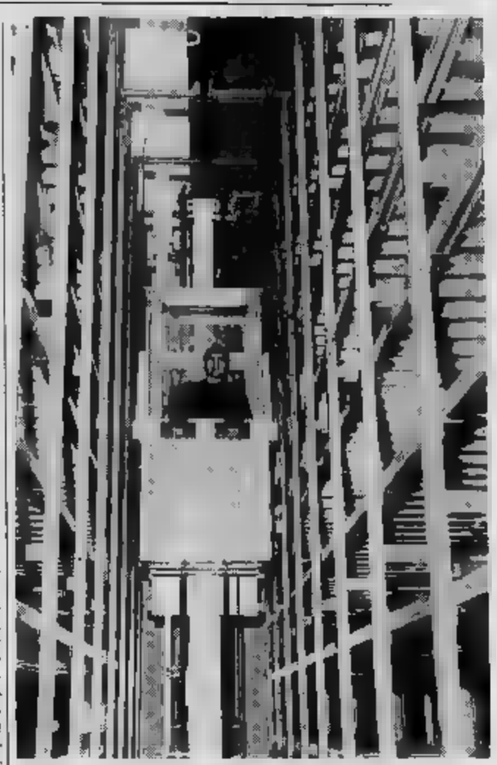
Fino a non molti anni fa questa era una terra di nessuno, nella quale gli imprenditori [illegible] avventuravano armati [illegible] buon senso e di capacità organizzative a livello empirico. A Padova, di trasporti interni si parla dal 1963, [illegible] di offrire a tecnici, imprenditori industriali e commerciali e dirigenti, una serie di risposte sempre più sicure e [illegible] a questi problemi.

Il Tramag nacque, in effetti, come un'intuizione per molti versi anticipatrice delle future tendenze della produzione industriale. Una mostra d'avanguardia, insomma, che ha saputo, [illegible] passare delle edizioni, mantenere le sue caratteristiche ed evolversi nella direzione di una fiera di «sistemi». In grado di affrontare contestualmente ed organica[illegible]te le [illegible]mi dei trasporti in[illegible], [illegible] sollevamento, [illegible] movimentazione, del magazzinaggio e della manutenzione.

Per le aziende di media e piccola dimensione, in effetti, è indispensabile ri[illegible]vare i problemi di organizzazione aziendale, riduzione dei costi di gestione, incremento [illegible] produttività.

In fondo si tratta di un modo indiretto ed intelligente di fronteggiare le difficoltà finanziarie ed economiche. Se è difficile aggredire l'inflazione e la crescita dei costi energetici in modo diretto, è vero però che una razionale utilizzazione delle risorse consente economie di scala non indifferenti. I risparmi connessi al magazzinaggio, secondo stime effettuate negli Stati Uniti, possono aggirarsi attorno al dieci per cento del costo della produzione.

Migliorare il magazzino significa sfruttare al massimo [illegible] ordini e spedi[illegible]zione.

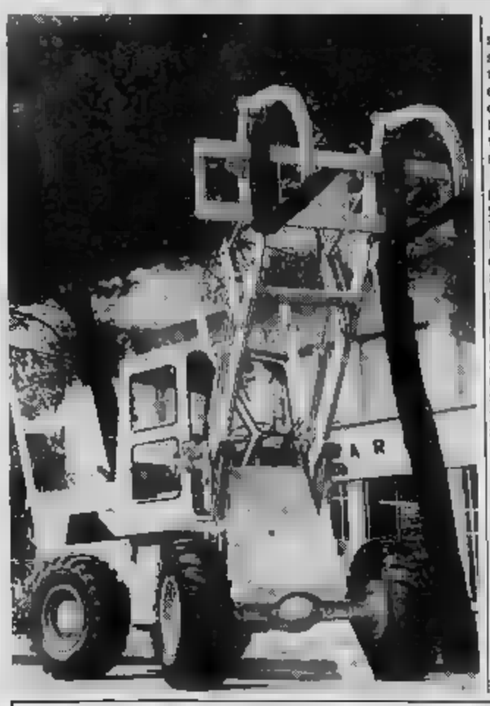


[illegible] questi problemi il Tramag dà risposte tecnologicamente avanzate, e le fornisce tanto sotto forma di esposizione delle attrezzature più aggiornate, [illegible] sotto forma [illegible] approfondimento scientifico nelle giornate di studio. E' per questo che oltre quattrocento espositori hanno scelto la mostra della Fiera di Padova: per la sua completezza, [illegible] la [illegible] originalità.

demo
Automazione meccanizzazione dei trasporti interni aziendali
[illegible]: TORINO: c. Corsica 178
[illegible]. (011) 613.787 / 612.110
Sede: [illegible] v. [illegible] 14
Tel. (0121) 56.128 / 58.116

Nuove soluzioni permettono di risolvere i problemi [illegible] movimentazione

Trasportare i prodotti non basta bisogna anche saperlo fare bene



PADOVA — Il Tramag si articola in quattro filoni: trasporti interni e organizzazione aziendale; magazzinaggio e distribuzione fisica della containerizzazione; manutenzione degli impianti e servizi tecnici; complementi e accessori.

L'intera gamma delle esigenze aziendali è coperta dai prodotti esposti alla Fiera di Padova. Le ditte presenti alla manifestazione espongono le offerte più aggiornate di mezzi di sollevamento e trasporto adatti ai diversi possibili impieghi, suggeriscono soluzioni di trasferimento [illegible] merci con carrelli elevatori, trattori, rimorchi, gru e paranchi, con applicazioni speciali adeguate a risolvere anche i più complessi [illegible] del trasporto aziendale.

Al Tramag sono esposti inoltre sistemi per il trasporto continuo con convogliatori aerei o [illegible] suolo, trasporti a nastro o pneumatici, montacarichi e piattaforme sollevabili. Sempre nel settore [illegible] trasporti interni [illegible] mostra comprende un'ampia offerta di componenti meccanici, elettrici, pneumatici e idraulici. Uno spazio interessante è inoltre riservato alle automazioni, alle computerizzazioni e alla robotica.

Il settore dei trasporti interni e dell'organizzazione [illegible] offre agli operatori interessati un'ampia gamma di soluzioni per la movimentazione delle merci, soluzioni tutte ispirate alla riduzione dei costi aziendali e alla razionalizzazione del processo produttivo in tutte le sue componenti. Non meno importante a questo proposito è la sezione riservata al magazzinaggio, alla distribuzione fisica e alla «containerizzazione».

Questo [illegible] affronta la complessa problematica di uno stoccaggio ottimale della merce, che consenta di sfruttare al meglio lo spazio disponibile senza ricorrere all'ampliamento dei magazzini e dei depositi. La gestione razionale del magazzino è una componente che viene spesso sottovalutata [illegible] [illegible] minori: la possibilità di prelevare rapidamente i pezzi e i prodotti necessari agevola invece in [illegible] notevole il lavoro, riduce i tempi di produzione e si concretizza, [illegible] sostanza, [illegible] un risparmio.

Gli espositori presentano al Tramag le soluzioni più aggiornate in materia di strutture per magazzini, di depositi automatici e traslatori, di scaffalature componibili metalliche, di palette, contenitori, gabbie, casse pieghevoli. Completano inoltre il settore paletizzatori e carichi paletizzati, strumenti [illegible] pesatura, [illegible] controllo [illegible] produzione e gestione degli stock.

Una terza sezione, anch'essa di grande importanza, è dedicata alla manutenzione degli impianti e ai servizi tecnici. Un'attenta gestione del patrimonio tecnologico [illegible] strutture produttive è infatti indispensabile per ridurre i costi di esercizio aziendale. [illegible] ditte specializzate del settore espongono [illegible] Fiera proposte innovative per l'organizzazione dei servizi di stabilimento, apparecchi e strumenti per la manutenzione industriale, mezzi antincendio, apparecchiature per il riscaldamento, la ventilazione e il condizionamento degli ambienti, macchine per la pulizia industriale e la prevenzione degli infortuni.

Un quarto settore della mostra è dedicato ai complementi e agli accessori. La componentistica è infatti essenziale per adattare le soluzioni standard che vengono proposte dalle industrie alle diverse realtà e organizzazioni di ogni azienda. Sono esposti ricambi, parti staccate, applicazioni diverse, batterie per la trazione elettrica, rulli, ruote e cinghie in vari materiali e per usi diversi, porte flessibili, applicazioni [illegible] per carrelli elevatori, mobili e armadi per attrezzi e accessori.

Il Tramag si è confermato in questi [illegible] [illegible] delle più complete rassegne del settore. Ma è proprio la ra[illegible] della disposizione dei prodotti esposti a renderla particolarmente gradita agli operatori e agli esperti. Prendere visione delle [illegible] e verificarne [illegible] concreto le caratteristiche è estremamente facile e i visitatori sono in un certo senso «guidati», aiutati a trovare la soluzione più vantaggiosa ai loro problemi.

Una guida per orientarsi nei settori della Fiera

Questi i prodotti presentati al Tramag nei diversi [illegible] espositivi:

Trasporti interni e organizzazione aziendale — Mezzi di sollevamento e trasporto di ogni genere: carrelli elevatori, trattori, rimorchi, gru [illegible] paranchi. Trasporti continui a nastro e pneumatici. Montacarichi e piattaforme. Applicazioni speciali: [illegible]azioni, computerizzazioni e robotica.

Magazzinaggio e distribuzione fisica — Magazzini automatici e traslatori. Scaffalature. Palette, contenitori per magazzino e trasporto. Paletizzatori. Pesatura, controllo della produzione e gestione degli stock.

Manutenzione impianti e servizi tecnici — Organizzazione [illegible] servizi [illegible] stabilimento. Apparecchi, strumenti, attrezzi per la manutenzione industriale. Mezzi antincendio, [illegible] scaldamento, ventilazione e condizionamento per stabilimenti e magazzini. Pulizia industriale. Antinfortunistica.

Complementi ed accessori — Ricambi, parti staccate, applicazioni diverse. Batterie. Rulli, ruote e cinghie per usi diversi. Porte flessibili. Attrezzi ed accessori.

L'AUTOMEC
OFFICINE
FONDERIA
COSTRUZIONE
RICAMBI PER
CARRELLI
ELEVATORI
NAZIONALI
Via [illegible] 177 - [illegible] TORINO
Tel. (011) 696.6777/8/9 ric. [illegible]
L'AUTOMEC... IL RICAMBIO
GIUSTO [illegible]

NON E' UNA "FUORISERIE"...
[illegible] carrello elevatore della nuova serie ZOOM, l'ultima prestigiosa creazione [illegible] All'avanguardia [illegible] alle più sofisticate [illegible] delle prestazioni [illegible] su elevati contenuti [illegible] raggiungibile per l'operatore, favorendo il massimo rendimento.
ZOOM
4000 kg, elettronici ed oleodinamici, com[illegible]rapportati FENWICK! offre 160 modelli con [illegible] ogni problema di trasporto e magazzinaggio
FENWICK

Una vasta e articolata rassegna dei più applicativi modelli FENWICK sarà presentata in occasione del
TRAMAG 81 Fiera di Padova 24/28 settembre
FENWICK

TRAMAG '81

SALONE INTERNAZIONALE DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE: TRASPORTI INTERNI, MAGAZZINAGGIO, CONTAINERIZZAZIONE, MANUTENZIONE IMPIANTI E SERVIZI TECNICI

FIERA DI PADOVA 24 - 28 SETTEMBRE 1981

C'è un motivo per il quale decine di migliaia di visitatori qualificati – tecnici, imprenditori industriali e commerciali, dirigenti – attendono l'appuntamento del TRAMAG '81 per incontrarsi con i suoi oltre 400 espositori: perché dal 1963 **TRAMAG** vuol dire:

TRASPORTI INTERNI
SOLLEVAMENTO
MOVIMENTAZIONE
MAGAZZINAGGIO
CONTAINERIZZAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI

presentando in un'unica rassegna soluzioni semplici o integrate, ma sempre complete ■ « sicure » perché anche nelle sue decisioni il visitatore ha bisogno di non perdere tempo.
Ecco perché il TRAMAG è una **Fiera di sistemi**.

LA RASSEGNA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO

Il TRAMAG si svolge quest'anno in un momento essenziale per fornire alle aziende, specialmente a quelle di piccola e media dimensione, le risposte più complete in tema di:

- **organizzazione aziendale**
- **riduzione dei costi di gestione**
- **incremento della produttività**

TRAMAG A PADOVA, NATURALMENTE

Il TRAMAG è nato ■ Padova.
Di trasporti interni e magazzinaggio qui si parla dal 1958.
Il TRAMAG e Padova
sono un binomio inscindibile.

IL TRAMAG E' PIU' AVANTI

ORARIO D'INGRESSO: ■■■■ ■■■ 9 ■■ ■■

Per ulteriori informazioni: TRAMAG - FIERA DI PADOVA VIA TOMMASEO, ■■ - 35131 PADOVA TEL. (049) 38620 - TELEX 430051 FIERPD

I «tagli» alla spesa pubblica minacciano la realizzazione

Metrò leggero nei guai prima ancora di nascere

Il «no» del Tesoro ai finanziamenti costringerebbe Torino ad aprire i cantieri con le sole proprie forze: «Lo faremo comunque, ma i tempi si allargherebbero e la spesa pure»

«Se non arrivano i soldi da Roma il metrò leggero lo faremo, certo, ma a spilucchi e bocconi».

Che vuole dire assessore? Giuseppe Rolando, socialista, responsabile municipale dei trasporti, padre di un progetto di metropolitana leggera che sta facendo discutere la città risponde «Voglio dire la verità: i progetti per la linea della metropolitana leggera, da Porta Nuova a Rivoli, ci sono. Stanno per essere approvati dagli organi di controllo e questo punto si apre in modo drammatico il problema dei finanziamenti».

Non potevate pensarci prima?

Ci abbiamo pensato. C'è addirittura un disegno di legge pronto per distribuire circa mille miliardi a quattro città, Roma, Napoli, Milano e Torino. A noi ne spetterebbero 180 in conto capitale con i tagli della spesa pubblica, il ministero del Tesoro parla addirittura di «disinvestimento». Nella malaugurata ipotesi che la proposta di legge presentata prima dal ministro Formica, ed ora dal suo successore, Balzamo, non venga approvata, faremo da noi».

Tutto risolto quindi?

«No. Perché il Comune può al massimo disporre di 20-30 miliardi, con il risultato che ad ottobre (data prevista per l'avvio degli appalti, ndr.) potremo partire in sotto-tono, con l'apertura di qualche cantiere, senza poter far programmi definitivi».

Un metrò con l'acqua alla gola?

«Non esageriamo. Certo però un'opera pubblica costa tempi di realizzazione forse più lunghi e quindi costi più elevati. Con 230 miliardi, cioè la somma necessaria a disposizione, la linea della metropolitana leggera, da Porta Nuova a Rivoli, potrebbe essere appaltata completamente e realizzata in cinque anni, il che, con gli attuali ritmi d'inflazione, consentirebbe notevoli risparmi, imporibili, se l'incertezza dal finanziamento e la necessità di reperire fondi sul mercato dei crediti dovessero allungare i tempi».

I tagli della spesa pubblica, stanno dividendo il governo: di fronte a polemiche che investono settori fondamentali, dall'assistenza alle pensioni, il metrò di Torino passerà in second'ordine?

«Tutt'altro. Abbiamo avuto numerosi incontri con il governo, il ministro Balzamo, ha assicurato il proprio impegno per risolvere il problema. Come alla gente di spostarsi più velocemente, e sui mezzi pubblici, nelle grandi aree urbane dovrebbe avere un carattere di assoluta priorità, sia per l'impulso che la realizzazione del metrò darebbe all'occupazione, sia per i processi di riequilibrio territoriale e sociale che innescherebbe».

Rolando, sia sincero: queste cassate quelle le vedremo?

«Torino, nonostante le discussioni e le polemiche, ha fatto le sue scelte e progetti precisi tocca al governo decidere. Il ministro dei trasporti ha promesso di dare presto una risposta, possibilmente positiva. Se sarà negativa, lo ripeto, apriremo i cantieri con le nostre sole forze. La spesa però sarà, senza essere troppo pessimisti, all'incirca triplicata. Quando si compra un'auto se si salda in contanti si ottiene lo sconto. Se il pagamento è a rate la cifra finale fa le ale stelle. Con una sola differenza: la famiglia che decide di acquistare a rate, un programma, bene o male lo fa; l'ente locale, invece, non ha certezze. Se non dispone del denaro deve andare alla rottura, affidarsi ai mutui bancari e sottostare agli interessi passivi fissati dagli altri. E' un meccanismo perverso. Ed è fonte d'inflazione».

Giuseppe Sangiorgio

temperatura di ieri

massima	+ 24,6
minima	+ 18,9
media	+ 21,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare a Caselle ore 30: pressione a livello del mare 1018 mb, umidità 93%, temperatura gradi. Cielo nuvoloso Temperatura massima +24,6; minima +18,2; media +20,3. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con sparse precipitazioni Visibilità ridotta a foschia densa o banchi

Dopodomani nelle scuole incomincia la refezione

Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore all'economato La dc lamenta: «I centri professionali cattolici discriminati»

Vi saranno ancora ritardi, come negli anni scorsi, per l'avvio del tempo pieno nelle scuole elementari cittadine, «con grave disagio per le famiglie e soprattutto per le madri lavoratrici.» All'interrogazione, presentata da Elda Tessore e Franca Prest (a cui se ne è aggiunta una seconda dei dc Berardi e Lucci sulla situazione della scuola dell'obbligo) ha risposto a sorpresa l'assessore all'Economato, Ermanno Bonifetto, in un Consiglio comunale che ieri sera doveva discutere i tagli della finanza locale da parte del governo: argomento a cui è chiarezza delle misure che verranno definite dal Consiglio dei ministri entro la settimana.

Unico tema di rilievo, per l'alto numero di famiglie che coinvolge, è stato dunque quello scolastico, di cui ha parlato l'assessore all'Economato per spiegare che quest'anno le cose andranno meglio che in passato, soprattutto sotto il profilo delle refezioni fornite dal Comune. «Non partiranno fra un mese — ha precisato Bonifetto — ma da giovedì prossimo, cioè da dopodomani».

E aggiunto: «Solo in 23 scuole, quelle dove funzionerà la refezione a "self-service", l'avvio slitterà di una settimana, poiché devono essere attrezzate ultimate le strutture per offrire un servizio completo».

Conclusione: «Il Comune ha fatto la sua parte E se vi saranno ritardi nell'avvio del tempo pieno dipenderà dallo Stato il quale non ha ancora nominato tutti gli insegnanti».

La socialista Tessore si è dichiarata soddisfatta della risposta dell'assessore, «perché finalmente, l'avvio del tempo pieno coincide quasi con l'inizio dell'anno scolastico. Si potranno così definire meglio i programmi anche in questo delicato settore dell'educazione, favorendo soprattutto i ceti meno abbienti e le donne che lavorano».

Il dc Berardi ha invece rinunciato il proprio intervento, in attesa di una risposta dell'assessore all'Istruzione Artesio al problema dell'inserimento dei bambini e dei ragazzi handicappati nella scuola.

Egli ha però annunciato che il problema delle refezioni scolastiche non è chiuso «Ne riparleremo — ha detto — oggi in commissione, poiché sono stati esclusi dal servizio i centri professionali gestiti dai cattolici Essi hanno pari diritto ad ottenere le refezioni, visto che i centri amministrati dal Comune o da cooperative organizzano corsi gratuiti».

Il più in difesa del contribuente

L'on. Zanone, segretario generale del pli, intervenendo alla riunione della direzione regionale piemontese, a proposito della situazione economica del Paese ha detto:

«La manovra per il ritorno dell'inflazione, che costituisce il banco di prova per il governo, è sostanzialmente più pesante rispetto alle promesse elettorali e non è accompagnata per una giusta difesa del contribuente».

Ha precisato: «Il discorso pubblico va continuato con la ripulsa nei confronti della spesa corrente e, ove occorra, con l'applicazione di contributi moderatori dei consumi pubblici, non con ulteriori inasprimenti fiscali. La politica fiscale va ampiamente riveduta nel Consiglio nazionale del 9 ottobre in cui saranno presenti anche i rappresentanti periferici per l'occupazione, l'abitazione e il lavoro dell'artigianato».

Convegno sui fidi

I Con/fidi come sistema reale e prospettivo. E' il tema di un convegno che si terrà domani all'Unione Industriale. E' organizzato dalla Federconfidi, la federazione che raggruppa oltre ottanta consorzi per la garanzia collettiva dei fidi. Verrà presentata una ricerca sui consorzi e le imprese, elaborata dal prof. Giorgio Rota.

Al convegno parteciperanno il presidente del Comitato nazionale piccole industrie, Pichetto Pieralisi, il presidente dell'Unione Industriale, Pininfarina.

Record di visitatori, ottimi affari al Valentino

Caravan: 10 mila operatori e grande successo di folla

Duecentomila persone, quasi il doppio dell'anno scorso - Commercianti dalla Florida - Boom pea le roulottes, boom dei camper

«Caravan Europa 81», che ha chiuso ieri i battenti a Torino Esposizioni, non soffre crisi del settimo anno se il settore delle «roulottes» mostra di essere in fase di stasi (se non addirittura in difficoltà) la rassegna per il resto non è apparsa mai così vitale. Nei sette giorni mostra — tre riservati agli specialisti e quattro al pubblico — il numero dei visitatori ha sfiorato le mila unità, facendo un grosso balzo in avanti rispetto alle 120 mila del Domenica l'afflusso è stato continuo per tutta la giornata, ieri ancora nel tardo pomeriggio e in serata, a poche ore dalla chiusura, gli stands erano affollati.

Per quanto riguarda gli operatori l'interesse è stato superiore al previsto: ne sono giunti oltre 10 mila da 21 Paesi, non solo europei, mentre ben cinque Stati (Grecia, Polonia, Francia, Unione Sovietica, Danimarca) hanno inviato delegazioni ufficiali. Particolare importanza ma la visita di un gruppo di commercianti provenienti dalla Florida, un'area che viene normalmente considerata il «paradiso» delle abitazioni mobili (camper, caravan e case su ruote) che hanno dato origine addirittura a piccoli centri abitati per le vacanze.

Importanti, allo stesso modo, le visite di operatori spagnoli e greci, provenienti da Paesi «emergenti» nel campo del caravan. Lo schieramento di modelli alla gna torinese ha accontentato anche i più esigenti. Quest'anno (e i conti sono potuti fare solo alla fine perché alcuni modelli sono arrivati anche durante manifestazione) padiglioni di Torino Esposizioni e nelle aree all'aperto c'erano 304 caravan, 322 e camper, carrelli tenda e rimorchi, 26 case mobili e 24 tende, un totale di quasi mille mezzi per le all'aria aperta.

E più interessante di questa settima edizione della rassegna è l'enorme sviluppo raggiunto dal motorcaravan e dai camper i cui modelli presenti in salone, dal '75 a oggi, si moltiplicati passando da 15 a 322. L'evoluzione questi mezzi li ha portati flusso quasi principesco dei primi, in gran parte provenienti dall'estero, all'austerità spartana dei modelli attuali che vanno incontro al pubblico popolare senza sprechi di comodità non indispensabili. L'8ª edizione di Caravan Europa si svolgerà dal 14 al settembre 1982.

g. b.

Tre milioni in festa a Italia 61

Primo bilancio del pci - Nei soli ristoranti, 3 mila di incasso

Quasi tre milioni di nelle due settimane della Festa dell'Unità sui prati di Italia 61 mezzo milione domenica, ultimo giorno. le prime cifre ufficiali di un bilancio che si chiude secondo gli organizzatori del pci, «un successo»: «Basti dire che a Torino oltre 1500 pullman da tutta da Genova come da Firenze, da Palermo come da Messina. Numerose comitive hanno raggiunto le nostre città in treno».

Se le spese per il solo allestimento delle strutture costate circa un miliardo (al montaggio giorni hanno collaborato migliaia di volontari iscritti e simpatizzanti), le cifre dell'incasso non sono ancora note.

Ma un dato è indicativo: ne discussioni ristoranti, paninoteche, pizzerie, self-service hanno superato cifre 400 mila pasti. Facendo una media di 8 mila lire a siamo già a mila lire. Un miliardo di incasso sono presto superati. La pagoda progettata dal celebre Kenzo Tange installata sul lago Italia 61 è stata il punto di maggior affluenza del pubblico «gastronomico». sono stati trascorsi pasti e trangugiati birre e litri e aperitivi per la soddisfazione dei visitatori che si aggirava già grandi una sportina si rivelava ben presto indispensabile.

La folla s'accalcava un po' dovunque tra le mostre «Vivere con le macchine» (all'interno del Palazzo del Lavoro) e la rivelata a pochi locali dell'ultima rassegna. Secondo gli organizzatori «almeno 500 mila persone si sono soffermate di fronte alle macchine in esposizione, hanno assistito alla proiezione ininterrotta di filmati e documentari sulle tecnologie e sul lavoro in fabbrica».

Appena concluso il giro «tra le macchine» la folla si indirizza nella rassegna dedicata alla casa, ma una strozzata dalla «grafica» dove quadri d'autore tipografie e manifesti andati a ruba a parte (ma l'inventario non è ancora concluso) di un incasso di parecchi

Ai dibattiti di 50 mila persone con l'intervento di circa 700 oratori; ai cento spettacoli (80 tra gruppi musicali e concerti cantautori e 20 films) hanno assistito 90 mila spettatori più di 100 mila agli intrattenimenti gratuiti.

Qualche polemica non è mancata: il blocco al traffico di Unità d'Italia nei giorni feriali e la sera giorni festivi ha disturbato più di un automobilista. Nelle vie di casa a perché introvabili il rombo dei motori e «chiasso di cose» che si sentivano nella Festival ha provocato le proteste di molti dei quartieri. Per due settimane sono dovuti tornare a casa a piedi, «perché non c'era più posto per l'auto». E questo non è stato certo un divertimento.

dalla Florida, un'area che viene normalmente considerata il «paradiso» delle abitazioni mobili (camper, caravan e case su ruote) che hanno dato origine addirittura a piccoli centri abitati per le vacanze.

Importanti, allo stesso modo, le visite di operatori spagnoli e greci, provenienti da Paesi «emergenti» nel campo del caravan. Lo schieramento di modelli alla gna torinese ha accontentato anche i più esigenti. Quest'anno (e i conti sono potuti fare solo alla fine perché alcuni modelli sono arrivati anche durante manifestazione) padiglioni di Torino Esposizioni e nelle aree all'aperto c'erano 304 caravan, 322 e camper, carrelli tenda e rimorchi, 26 case mobili e 24 tende, un totale di quasi mille mezzi per le all'aria aperta.

E più interessante di questa settima edizione della rassegna è l'enorme sviluppo raggiunto dal motorcaravan e dai camper i cui modelli presenti in salone, dal '75 a oggi, si moltiplicati passando da 15 a 322. L'evoluzione questi mezzi li ha portati flusso quasi principesco dei primi, in gran parte provenienti dall'estero, all'austerità spartana dei modelli attuali che vanno incontro al pubblico popolare senza sprechi di comodità non indispensabili. L'8ª edizione di Caravan Europa si svolgerà dal 14 al settembre 1982.

g. b.

Carnitura impallinato

Domenica pomeriggio, Raimondo De Matas, 48 anni, nativo di Nuoro, via Bardonecchia 180, mentre partecipava ad una battuta di caccia, nei pressi di Poirino, è stato impallinato da un altro cacciatore, rimasto sconosciuto. Ha riportato ferite ad una gamba e al piede sinistro, che i medici delle Molinette hanno giudicato guaribili in una decina di giorni.

Il Sergio Rossetto, anni, Borgaro, via dei Ciliegi 34, domenica pomeriggio, mentre con alcuni amici faceva una gara di motocross, in un campo a poca distanza dalla sua abitazione, è caduto battendo l'addome contro il manubrio. Ha riportato un grave trauma, con sospette lesioni interne: è ricoverato alle Molinette, con riserva di prognosi.

★ Un pensionato, sofferente di esaurimento nervoso, si è tolto la vita impiccandosi E' Luigi Armandi, di anni; originario di Settimo abitava a Torino via Montalto 7 Più volte aveva manifestato l'intenzione di uccidersi «perché stanco di vivere». Ieri, verso le 13, è sceso in cantina, Mezz'ora dopo, la moglie, Maria Favero, anni, vedendolo tornare, è andata a cercarlo Lo ha trovato impiccato ad un tubo dell'impianto Il riscaldamento Inutile ogni soccorso: era già morto

Quasi conclusa l'inchiesta sull'episodio di Rivoli (ottobre dell'80)

Pm: a giudizio carabiniere che sparò contro l'uomo che lo voleva investire

Per lesioni colpose - A una volta il ferito (ha le gambe paralizzate) dovrà rispondere di resistenza - Era suo, scappò, colpito da una raffica - La decisione al giudice istruttore

Poco meno di un anno fa un operaio fu ferito a Rivoli da una raffica di mitra sparata da un carabiniere. Vincenzo Ceravolo, 26 anni, si era fermato a chiacchierare con una donna sulla sua in una stradina tranquilla della periferia. Di quella disgraziata serata l'operaio porterà per sempre i segni: una pallottola lo raggiunse alla spina dorsale e ora cammina a fatica con le stampelle, ha le gambe paralizzate.

L'inchiesta che si avvia alla conclusione non ha eliminato i dubbi come si svolsero realmente i fatti Il sostituto procuratore Soleri, ha accolto in pratica la versione dei carabinieri, ha chiesto il rinvio a giudizio di entrambi i protagonisti lesioni colpose per il carabiniere Giuseppe Venezia e resistenza per il Ceravolo L'ultima parola spetta al giudice istruttore Gosso che dovrebbe decidere entro la prima metà di ottobre

La vicenda è dell'11 ottobre scorso. Verso le 22 un guardiano della fabbrica «Balmain» telefona ai carabinieri di Ha notato un'auto (una Matra Simca Bagheira) ferma nella stradina stabilimento. La pattuglia arriva su una 127 con targa militare ma senza il «fungo» blu a luce intermittente.

Vincenzo Ceravolo

Cosa accadde? I militari «Il carabiniere Venezia si avvicina alla portiera sinistra Simca intimando: «Carabinieri, giù macchina». Per tutta risposta il guidatore parte di scatto, cercando di investire il milite. Il Venezia, con berretto, bandoliera bianca, senza pistola, si butta sulla sinistra esplodendo alcuni colpi». Il Ceravolo (difeso dall'avv.) «Ho visto due scendere dalla macchina e dirigersi velocemente verso di me. Non notai nulla che mi facesse pensare ai carabinieri e pensai. Mirano alla portiera e partii in fretta. Gli spari mi raggiunsero pochi metri dopo e finii contro un Non potevo investire con la mia fuga nessuno perché trovarono ancora indietro, lontani dalla mia auto». E la donna «Ho visto i due armati correre e ho avuto paura. Scappiamo, ho detto al mio amico».

Ceravolo è rimasto in ospedale cinque mesi. Si legge nella perizia medico-legale del prof. Torre «I postumi saranno un permanente indebolimento del sistema centrale e periferico. Non è da escludere una permanente impotenza alla procreazione».

Il perito balistico prof. Ghio. «L'auto fu raggiunta da 7 proiettili, sparati a distanze di 5-10 metri da una persona che stava in piedi e impugnava il mitra "al fianco". I colpi sono indirizzati verso l'abitacolo della vettura, al di sopra della pomma. Il proiettile che ferì Ceravolo penetrò attraverso il vetro posteriore, trapassò il poggiatesta e colpì l'operaio alla base del collo

L'inchiesta, è detto, è quasi conclusa e tocca al giudice istruttore in merito. La vicenda merita però alcune considerazioni E' giusto che le forze di polizia istituiscano una sorveglianza stretta, predispongano controlli severi posto di blocco con militari in divisa o comunque facilmente riconoscibili (ad esempio paletta) può al massimo rallentare la circolazione e provocare il mugugno del solito automobilista che ha fretta.

Ma quale reazione può avere un che fermandosi a chiacchierare sera, in una stradina vede scendere da una macchina civile persone armate? Quell'uomo — è la reazione più probabile — avvierà il motore e cercherà di andarsene il più in fretta possibile. L'episodio di Rivoli, uno tra i tanti, può insegnare molte cose alle forze di polizia, ma anche ai cittadini. Un minimo di prudenza, quando è in gioco la vita, è auspicabile da una parte e dall'altra.

Agente rapinato da 5 malviventi

Domenica sera, in via San Donato, l'agente di pubblica sicurezza Alfredo Miolli, 22 anni, originario di Venezia, in servizio al commissariato di San Secondo è stato affrontato da cinque giovani armati di coltello. Preso alla sprovvista, il poliziotto non ha potuto reagire ed è stato costretto a consegnare il portafogli, tenente, tra l'altro, il tesserino della scuola allievi

Inaugurata alle Molinette la rinnovata «Banca» aperta nel dopoguerra

In un anno 20 tonnellate di sangue prelevate, analizzate e distribuite

Almeno 20 esami al computer per accertare la purezza di ogni prelievo, poi la lavorazione per ottenere plasma e altri derivati - Ora tutto è pronto anche per il trapianto di reni

La «Banca del plasma e del sangue di Torino, fondazione Giovenale Struminia» presso le Molinette, ha 34 anni: fu fondata dall'italo-americano dott. Massilo Maurilio Struminia al suo ritorno dagli Stati Uniti alla fine della guerra e intitolata al padre Era in scantinato: ieri ha inaugurato i nuovi locali dotati di tutti gli strumenti più moderni per analizzare il sangue, lavorarlo e conservarlo

«Ai nostri vecchi donatori — ha detto ieri il direttore prof Peyretti davanti a un folto di invitati tra cui il sindaco, l'assessore regionale alla Sanità, il presidente del San Giovanni Poli, il direttore sanitario, Neri, il presidente della Federazione donatori di sangue prof Cravero medici — misuravamo solo la pressione e chiedevamo se avevano fatto qualche malattia, unico screening quello per la sifilide Oggi ogni prelievo di sangue è sottoposto in questi apparecchi che vedete, oltre 20 diversi esami». I risultati sono memorizzati dal calcolatore

«Dominano la scena gli esami tendenti a ridurre al massimo il rischio di trasmissione epatite virale tipo e sappiamo tutti quante siano le infezioni che si contraggono in ospedale

I 34 anni di storia sono stati tracciati dal presidente Banca prof Pejrone che partecipò alla fondazione: ha ricordato il prof Dogliotti che ne fu primo presidente, tutti i collaboratori e ha dato una nota che appare curiosa: tutta l'attrezzatura acquistata negli Stati Uniti, costò allora mila dollari Ora ci sono strumenti nuovi, elettronici gli esami si sono moltiplicati, i prelievi anche come pure la lavorazione del sangue

In questi anni la trasfusione ha compiuto un grande salto di qualità. Dice Peyretti: «Ora siamo alla trasfusione mirata, cioè siamo in grado di trasfondere a ciascun paziente quella sola frazione di sangue umano di cui ha bisogno, riservando ad altri i rimanenti frazioni Da ciò deriva un importante risparmio». In un momento in cui il sangue è sempre più richiesto (un'operazione sul cuore ne consuma da due a tre litri)

Fa un esempio «Nel abbiamo raccolto 3890 flaconi di sangue e ne abbiamo distribuiti scartandone 500 L'anno scorso una raccolta di 40 mila sacche di sangue abbiamo distribuito 30 mila unità di sangue intero altre di concentrati eritrocitari, piastrinici, leucocitari, plasma crioprecipitati antiemofilici» Ogni è di 300 grammi in totale tonnellate.

Una volta il sangue non si poteva lavorare in questo modo ricavandone tutti questi prodotti E molti di essi vanno a finire in Sardegna per la cura dell'anemia mediterranea.

Infine: «Il prof Ceppellini ha dimostrato che anche i globuli bianchi hanno i loro gruppi e da quel momento si è aperta tutta la tematica dei trapianti d'organo, del processo di allacchiamento e rigetto, dell'immunoematologia e immunologia». Ora la banca dei sangue è pronta per i trapianti di rene e i donatori volontari «ripizzati» secondo il sistema Ceppellini sono già stati avvertiti di tenersi disponibili: l'evento potrebbe imminente

Tanti benemeriti in questo settore due l'ing Poli presidente dell'ospedale e il sovrintendente sanitario prof Neri hanno ricevuto, al termine della cerimonia, un «modesto riconoscimento» che vuol essere comunque grazie a tutti

g. garb.

Quando olio, pasta e prosciutto fuggono dalla rete del listino

Piccole astuzie e furberie di negozianti per alzare i prezzi

E mentre commercianti e si far a quello crudo. Non rientra nell'elenco Marcora, non c'è quindi un prezzo massimo fissato e forse, proprio per questo, qualcuno ne approfitta. Una consumatrice «Dall'inizio di settembre è rincarato di lire alla settimana. Siamo a quota 1200 lire l'etto. Mi pare un'esagerazione». La denuncia rincari alla produzione è stata fatta da *La Stampa* proprio all'inizio settembre

Ma vale sempre l'arma del confronto e della scelta. In salumeria non di una sola) abbiamo trovato tre diverse qualità di prosciutto cotto e diversi prezzi: 860, 750 e lire l'etto (quest'ultimo per la qualità priva di polifosfati). E non basta: c'è anche la spalla cotta in vendita a 450 lire l'etto, saporita quanto il prosciutto, di eguale potere nutritivo. Perché i consumatori non se ne ricordano?

Il cliente non ha un ruolo subalterno, non deve accettare ad occhi chiusi qualunque proposta del commerciante, né affidarsi soltanto ad un unico punto di vendita. E' lui il protagonista incontrastato della scelta, sia del negozio sia del prodotto, non si lamenti del caro-prezzi, se è proprio lì consumatore invece a pretendere la merce soltanto in virtù del prezzo elevato ritenendo (e non sempre è vero) che sia sinonimo di qualità. Esistono parecchi negozi e parecchi prodotti hanno prezzi ancora più convenienti di quelli del listino. In quello che è stato chiamato «l'accordo tra pentitiuomini» il consumatore è il giudice cui spetta l'ultima parola.

s. c.

Convegno regionale Fiom

Da domani al Nuovo, su crisi produttiva e occupazionale - Concluderà Pio Galli, venerdì

Si apre domani alle 9, al Teatro Nuovo, il secondo congresso regionale dei metalmeccanici Cgil. Il tema è «La Fiom nella Fim per un sindacato di classe protagonista del cambiamento» La relazione introduttiva sarà svolta dal segretario uscente, Cesare Damiano, il calendario dei lavori, che si concluderanno venerdì con l'intervento del segretario generale Pio Galli, è fitto

L'assemblea si soffermerà in particolare su «crisi produttiva e occupazionale» che rappresenta «uno dei terreni principali di impegno per il sindacato» in vista, soprattutto della trattativa per il nuovo contratto A tale problema verrà dedicata anche una tavola rotonda giovedì alle 15.30 parteciperanno l'assessore regionale Simonelli, l'economista Napoleoni, Lon Pugno, i sindacalisti Binaghi e Bertinotti, moderatore Giancarlo Carcano

Nei giorni del congresso presentati i risultati di una ricerca sui gruppi dirigenti Fiom, curata dal sindacato e dall'Istituto Gramsci

CENTROFIN — Oggi presidio dei cancelli della azienda che in tutta Italia fanno capo alla finanziaria di Gianfranco Mascolo per «una rapida e positiva conclusione» del caso. Com'è noto il gruppo (un castello di aziende sane, attraverso un periodo di crisi finanziaria per la chiusura dei crediti bancari). Informa la Fim: «L'incontro con la proprietà non ha dato risultati positivi, soltanto promesse poco credibili».

Cgil, — Il consiglio generale pli si è stato venerdì i membri della segreteria Confermo per Giovanni Avonto a segretario confederale da Riccardo Peccenini Giancarlo Panero, Carla Gasco, Gianni Garella, Aldo Smaluzza, Sergio Penna

Specchio dei tempi

«Io, prete, operaio della Chiesa» - E la scuola emargina - Non basta indignarsi per i cuccioli-football, bisogna parlare - Meglio pulire che la sala d'aspetto - Non solo per il Festival - Speranza (vana?)

Un lettore ci scrive

«Finalmente il Papa che vera da un lontano' parlato in modo chiaro del primato dell'uomo nel mondo del lavoro e del suo dem- sindacati. Però io prete operaio della Chiesa, che non ho mai smesso di essere un ve gli ho scritto e detto il mio matrimonio ed insieme un sindacato «ibero che mi difenda sul mio posto di lavoro, nella Chiesa dalla mia classe dirigente gerarchica.

«Perché negare a il matrimonio ad un'equa remunerazione ai preti ed alle suore con la scusa pura sublime, che la vita religiosa è una vocazione che piove dal Cielo? Né basta lamentarsi, e pregare, per gli operai che sono pochi nella (vedi l'articolo *Preti in estinzione*. Il Renato Romanelli) e del Signore ad a diventare i preti e umani soltanto con le lettere altolocate».

Don Mario Picco «In un mese vissuto»

Il segretario Cgil e il segretario Fgci di Torino ci scrivono

«I giovani liberali e i giovani vogliono esprimere in questa sede il loro dissenso riguardo alla sentenza della Corte di Cassazione con cui si autorizzano le scuole a non accettare gli studenti handicappati ritenendo questa del tutto antitetica ai principi e ai valori di umanesimo liberta e dignità umana che ispirano la nostra lotta contro ogni forma di emarginazione

«Ancora una volta e costretti a denunciare la mancanza di una effettiva volontà di adeguare le strutture sociali ai bisogni e garantire una reale uguaglianza e opportunità a Ancora una scuola e sempre più considerata una fucina di tecnici perfetti da inserire nel sistema produttivo, anziché un luogo di crescita culturale e di al vertice della classe

«La Gioventù liberale e la Federazione giovanile socialista di Torino s impegnano pertanto ad intervenire presso le amministrazioni scolastiche affinché sia garantito il pieno esercizio del diritto allo studio per i giovani handicappati nella scuola».

Emilio Rossi Daniele Cantore

Il presidente del Enpa ci scrive

«Episodi simili si verificano due cani di Zoagli e i ripetuti maltrattamenti a gatti e cuccioli delle Case bianche Il Cascine Vica, suscitano anche in molti lettori la opportuna sottolineare come nella quasi totalità dei casi i medesimi si limitano all'indignazione o, meglio della specie, alla segnalazione anonima del fatto. Rilevando sempre di mancare un prima persona attraverso la non-sospensione testimonianza, la difesa di questi vassalli non sappiamo come

«A dell'Enpa più di 4 mila segnalazioni all'anno di animali contro i responsabili (o meglio gli irresponsabili) è indispensabile un sempre più valido supporto di prove e testimonianze In caso contrario, la querela denuncia rimane come unico risultato una perdita di tempo nei confronti della magistratura che si appella ad un incontro di calcio che ha un cucciolo come palloncino due qualcun altro/a terrenga o agrovaccaio la cosa una telefonata, spesso Il tutto per paura di

«In un periodo oscuro per gli animali preso di mira dalle amministrazioni comunali che da privati e il indispensabile che il cittadino si responsabilizzi, ricordando, tra l'altro il decreto del 31-3-1979 all'art 3, ai Comuni (e quindi ai Vigili urbani) l'osservanza del regolamento e dare oggi vigore alla Protezione animali e qualora le competenti autorità non intervenissero a tale disposizioni è facoltà del cittadino denunciare ai sensi dell'art 328 del codice penale per omissione in atti di ufficio

«Le leggi di tutela non sono meno e neppure cristiano ma è dovere di tutti accertarne il rispetto unendosi qualora le mancanze alla volontà dell'Enpa che, come molti ricorderanno, anni or sono venne denunciato "morte del Stato, intendo, forse, l'allora presidente del Consiglio Andreotti che un Paese civile come il nostro non necessitasse di un Ente apposito per la protezione degli animali».

Silvana Tracci

Un lettore ci scrive

«Certo l'igiene e la pulizia assieme nel reparto cardiochirurgico Blalock vanno far presente che se sono poche attualmente le agli cuore, ne rebbero sicuramente ancora ma se l'ingresso al reparto e la sala d'aspetto fossero e lucide come il reparto stesso se fosse proprio lunare e gettare mozziconi e cenere in ogni angolo dell'ingresso se fosse sostituito il pavimento in plastica da anni sbiecato e mbarcante la pena.

«Tuno può non escludo di dover veramente lodare i professori e il personale che sono riusciti ad ottenere un risultato confortante a percentuale di mortalità che molte lunghezza e alla pari grandi».

Lino Baudrasco

Un lettore ci scrive

«Rispondo al sig che si lamenta per la mezzo

Una «Festa» per la Festa dell'Unità. In effetti ha ragione, ma capisco perché quando vi è una corsa chiudere quando il Papa a Torino chiudano il centro, quando lì è una di portata internazionale tutto il eterno alla stadio quando è esposta la S. Sindone ecc ecc. Perché?».

Sergio Merello

Una lettrice ci da Alpignano

«Il 16 settembre alle 9 circa in corso Matteotti angolo via Avogadro mentre mi recavo da un malato ho smarrito un portafoglio di vellutino beige contenente effetti, con ricordi di famiglia di grande valore affettivo

«Confidando nell'onestà persone notizie tramite *Specchio dei tempi* mento e promette una a chi mi verrà restituire».

Patrizia Ferretto

La Fidas chiama (ultimi prelievi)

Prelievi collettivi sangue giovedì a Carmagnola, 16-18,30, (v. Marconi 6); Chieri 16,30-20, (v. Cottolengo 1); 16-18,30, (Teatro F. Municipio); S. Antonino, 16-18, (v. Torino 144); sabato a Rivoli, 15-19,30, (v. Pio); domenica a Vigone, 8,30-12, (v. Torino 13), Carignano, 9-12 (Municipio), Villarbasse, 9-12; Pecetto, 9-12.

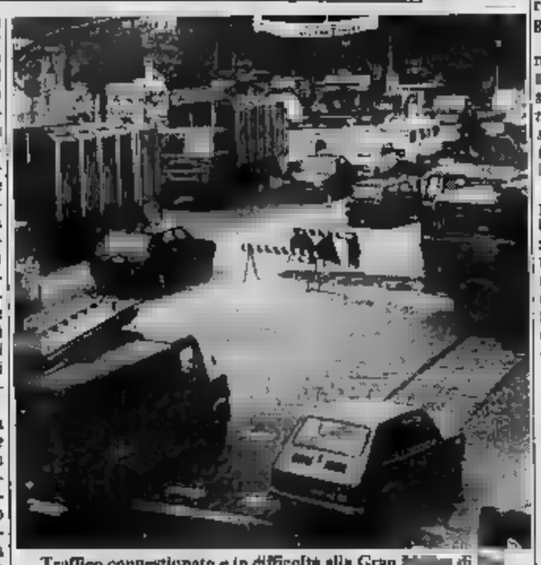
In via Foma 3 prelievi e giovedì ore 9-12, giovedì 16-18,30.

Corso Casale bloccato, il traffico è in crisi

Non rischiare la pelle per i «lavori in corso»

A parte i giri viziosi in [illegible] vie precollinari, le interruzioni [illegible] pericolo - Perché [illegible] si lavora d'estate?

«*Le vie della precollina* [illegible] *un "assaccio" troppo fine per sopportare un assedio d'auto come quello cui, con i lavori stradali di corso Casale, sono sottoposte da alcune settimane*»: Il [illegible]te di [illegible] M[illegible] ferrato fa questa osservazione con l'aria [illegible] chi l'ha già ripetuta mille volte («*Ho anche scritto in Comune*») e sa perfettamente che non [illegible] a nulla. «*Ma ti dicevo non [illegible] tutto: purtroppo in meno di un mese ci sono stati già due giovani morti per questa "rivoluzione". Eppure nessuno ha pensato a queste eventualità prima di dare il via ai lavori né ci pensa ora che i lavori vengono addirittura ampliati*».



Traffico congestionato e in difficoltà alla Gran [illegible] di [illegible]

Sono parole che, nella tona [illegible] piazza della Gran Madre e il ponte di corso Regina, in questi giorni si sentono ripetere come un'eco. Corso Casale è praticamente bloccato (corsia unica sul piazzale della chiesa dall'incrocio con via Santarosa a quello con via Giannetti e senso unico (quasi un chilometro) [illegible] Madonna del Pilone all'altezza [illegible] Gabetti.

Divieti che obbligano a lunghi giri viziosi gli automobilisti diretti verso l'esterno della città e hanno reso monca una delle arterie cittadine a massimo scorrimento per cui, anni fa, era stata addirittura coniata la definizione di «*tangenziale est di Torino*». Sono difficili i collegamenti con il traforo del Pino e quelli con la superstrada per Chivasso, in parte pregiudicati quelli con corso Giulio Cesare e le autostrade attraverso la «bretella» di lungostura Lazio.

Si dirà, e giustamente, che proprio perché così utile e frequentato, corso Casale ha urgente bisogno di miglioramenti [illegible] sede stradale. Ma è proprio necessario apportare questi miglioramenti in periodi in cui la città, dopo l'estate, ha ripreso il suo consueto, concitato respiro? La risposta a questo interrogativo è, come in tutti questi casi, un [illegible] interrogativo: «*Come riuscire a mobilitare, [illegible] esempio in agosto quando Torino si spopola di persone ed auto, imprese che si facciano carico di questi lavori?*».

Un suggerimento: tenere conto più delle esigenze della cittadinanza che di quelle delle imprese appaltatrici. Probabilmente se, al momento [illegible] definizione del contratto, si stabilisse che le opere devono essere eseguite nel periodo delle «grandi ferie» e [illegible] si accettassero «ma» o «se» [illegible] parte di chi deve farsene materialmente carico, corso Casale e le altre strade trasformate oggi in cantiere, sarebbero già sistemate da un mese. Con tanti disagi in meno per tutti e, chissà, forse anche senza che ora si dovessero piangere due giovani vite stroncate in incidenti.

Informazione tre proposte di legge dc

Il gruppo della dc al Consiglio regionale ha presentato all'assemblea tre proposte di legge che hanno come primo firmatario il consigliere Cerchio il quale le ha illustrate ieri mattina insieme con i colleghi Ratti e Brizio.

Riguardano tutte l'informazione e, dice Cerchio, «*tendono a applicare l'impegno statutario che indica lo strumento informativo come presupposto per un'efficace partecipazione dei cittadini alla [illegible] sociale*».

La prima proposta riguarda pertanto la pubblicizzazione della vita regionale sulla stampa periodica. Ora tale mezzo è gestito individualmente dai singoli assessorati i quali pubblicano anche notiziari propri. E' necessario coordinare tutto — dice la dc — con una gestione unica di bilancio.

La seconda proposta riguarda un più massiccio intervento per l'installazione di ripetitori nelle zone montane ancora «buie» coinvolgendo anche finanziariamente la Rai.

L'ultima, infine, riguarda corsi di formazione professio[illegible] per i numerosi giovani che lavorano «*a tempo più o meno pieno, con qualifiche più o meno gratificanti*» nelle radio e televisioni private.

Guardia di finanza [illegible] comandante

Cambio di consegne al vertice della 2ª Legione della Guardia di finanza. Sabato scorso, alla presenza del generale Pelloso, comandante della zona piemontese, il colonnello Ugo Mangani ha ricevuto le consegne dal col. Filippo Furia destinato al comando della Legione di Como. Mangani, veneto di Peschiera del Garda, ha comandato i più impegnativi reparti del Corpo e proviene dalla Legione allievi di Roma.

Protesta di maestri e professori

Duemila insegnanti attendono pensione

Da due anni e più tardano i conteggi definitivi o i ricalcoli sul «nuovo assetto retributivo»

Amareggiati, [illegible] combattivi i docenti pensionati [illegible] stano [illegible] situazione che giudicano assurda. Sono i maestri ed i professori che non hanno ancora ricevuto la pensione definitiva né il ricalcolo in base alle norme sul «*nuovo assetto retributivo del personale civile e militare dello Stato*».

Spiegano: «*Per noi [illegible] della scuola la legge riguarda non soltanto coloro che hanno cessato il servizio successivamente [illegible] emanazione, [illegible] anche coloro che sono stati collocati a riposo nel periodo tra il 1° giugno 1977 ed il 1° aprile 1979. Precisa che il relativo trattamento economico decorre però da quest'ultima data*».

Spiegano gli interessati: «*Il ministero decentra ai provveditorati l'applicazione della legge previa registrazione da parte della Corte dei Conti regionale. Ebbene siamo quasi alla fine del 1981 e noi non abbiamo ancora visto non solo l'adeguamento, ma neppure la pensione definitiva. In provveditorato rispondono che il ritardo era dovuto al mancato accordo con la Corte dei Conti sul come si deve interpretare la legge. E' una spiegazione difficile da accettare. La circolare applicativa spiega con un esempio molto chiaro come devono essere fatti i conteggi. Temiamo piuttosto che tutto sia fermo per le lungaggini del provveditorato*».

Sottolineano polemici: «*La circolare del ministro del Tesoro raccomandava la massima sollecitudine nell'applicazione della legge. Noi domandiamo a chi giova questa lentezza burocratica. Dato che se sono autorizzati i pagamenti esiste la copertura finanziaria forse giova a qualcuno che il denaro resti in banca a fruttare gli interessi?*».

Una proposta: «*Se la legge obbligasse gli uffici a pagare agli aventi diritto gli interessi bancari composti oltre agli arretrati, forse le pratiche subirebbero sveltite*».

Concludono: «*Intanto noi soltanto in provincia di Torino saremmo oltre 2 mila, stiamo ad aspettare la liquidazione del trattamento di quiescenza, la ridu[illegible] della pensione e gli arretrati. Il potere di acquisto di questi denari sarà ridotto a ben poco se mai riusciremo ad avere ciò che ci spetta*».

Una marcia indietro

Trenta (e non 35) allievi per classe

Risolto il problema delle classi numerose nelle medie superiori: il ministero aveva stabilito che potessero averne fino a 35 alunni, ieri ha annunciato che il massimo consentito è di 30 unità. L'annuncio è stato dato dal vice provveditore [illegible]. Aldo Patritti alla delegazione dei dimostranti (alcune centinaia fra studenti e professori in sciopero) che ieri mattina si assiepavano di fronte al palazzo [illegible] via Coazze.

Il «*passo indietro*» era nell'aria ed è diventato definitivo dopo una telefonata del dott. Patritti al ministero. Oggi l'iniziativa verrà sancita con u[illegible]. Si ricostituiranno [illegible] classi già sdoppiate, non ne [illegible]no smembrate altre. Nessuna classe avrà più di 30 allievi.

Nonostante questo provvedimento lo Stato non avrà un onere [illegible] più per quanto riguarda i posti-docente perché la distribuzione avviene nell'ambito provinciale: quelli che hanno [illegible] il posto per la contrazione degli alunni finiranno là dove invece si forma una sezione in più.

Cgil, Cisl e Uil scuola hanno appreso con [illegible] l'annuncio e [illegible] riservano di controllare la corretta applicazione delle norme.

ATTENZIONE

La
Delbury Hair Laboratory Ltd.
laboratorio specializzato nella prevenzione della calvizie

INVITA

per una consultazione gratuita

tutti coloro che accusano i sintomi di una caduta precoce [illegible] capelli, o che già soffrono di calvizie, a far controllare lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli poiché, come già scientificamente accertato, in molti casi [illegible] può intervenire con risultati apprezzabilissimi per allontanare quei disturbi che, nella gran parte dei casi, provocano una calvizie precoce ed irreversibile. Telefonate oggi stesso per un appuntamento o presentatevi di persona.

Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO Via Principe Tommaso, [illegible]
tel. 011 - 65.55.88
Orari: 10 - 13 / 15.30 - 19.30 lunedì mattino chiuso

Solo 850 cc, ma vera automobile

RENAULT 5

echi di cronaca

[illegible] **prossimo inizio corsi**
Segretaria d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità perforazione, registrazione, operatori programmatori. Bst, via Po 2, Torino, tel. 893 7219

A prezzi di fa[illegible]
vendo moquettes, carne da pentoli, tessuti per panni. Ti aspettiamo, conviene. Villanova d'Asti, Strada Statale km 48.

Barovero [illegible] di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

TV riparazioni fidate Telexpress tel. 585.005
I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. [illegible] anche festivi

Porte corazzate Blokka
con serrature Fichet assicurate con polizza Sai design ricercato e originale acquisto servizio di assistenza e posa in opera via Servais 2. Telefono 518.560.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la [illegible] soluzione con oltre duecentomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro coniuge. «Il Focolare» via Bustelchi 43, Lugano tel. 091/922.380

Tv [illegible] Tv
Assistenza Tv L 732.981
758 988 Tecnici qualificati. Ripariamo qualsiasi Tv colore bianconero 8-22

FINALE LIGURE
In Residenza panoramica con servizi
Vendesi appartamenti 1-2-3 locali anche in villa
Tel. 019/691.323
Visite in loco

Per favore ritorna presto a casa, oppure mettiti subito in contatto con noi.
O.P.M.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO [illegible] IL LAVORO
LA FORMAZIONE [illegible]
E LA [illegible]

Nei Centri di Formazione Professionale Comunali inizia l'anno formativo con **corsi diurni** (biennali e triennali) nel settore industriale: meccanica, elettromeccanica, elettronica, idraulica, oleopneumatica e telecomunicazioni.

Apertura ufficiale il:
— **28 settembre 1981**
«Caduti per [illegible] Libertà», via Bazzi 4
Corsi: **elettronica** n. 16 corsi per 239 giovani
telecomunicazioni n. 5 corsi per 115 giovani
idraulica n. 2 [illegible] per [illegible] giovani
— **5 ottobre 1981**
«Lanza e Porceddu», strada delle Cacce 38
Corsi: **meccanica** n. 5 corsi per 95 giovani
elettromeccanica n. 2 corsi per 37 giovani
oleopneumatica n. 3 corsi per 55 giovani
— **12 ottobre 1981**
«Mario Enrico», [illegible] Bardonecchia 151
Corsi: [illegible] n. 10 corsi per 116 giovani
[illegible] **mecca[illegible]**: n. [illegible] corsi per 142 giovani
[illegible] n. 12 corsi per 270 giovani
telecomunicazioni n. 10 corsi per 192 giovani

CORSI [illegible] PRESERALI e SERALI
Negli stessi settori di attività si svolgeranno **corsi pre[illegible] e serali** (orario 18 - 22) d'intesa con la Regione Piemonte. Organizzazioni imprenditoriali e sindacali, riservati a lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale o in mobilità.

MANSARDE
TOTALMENTE RISTRUTTURATE
con soluzioni intelligenti, rifiniture ed arredamento eleganti, [illegible] effettivo elevato
Vendonsi in Torino [illegible] Marconi
TELEFONARE 543.414 - 650.7439

DAL 1949
metodo ISTITUTO METHODO
Institute
Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

Inglese francese [illegible]
Con professori madrelingua

Segretariato linguistico stenodattilo
TORINO
Via S. Secondo 37
Piazza S. Rita 8

Paghe e contributi consulenti del lavoro
[illegible]
Tel. (011) 505.561/505.562
Tel (011) 364.441

Gestore due bar tavola calda
avviatissimi in primario centro sciistico invernale [illegible] stazione base [illegible] intermedia
ricercasi da società impianti
Richiedonsi ineccepibili esperienza montana et referenze
Scrivere
[illegible] 7116 - [illegible]

L'inglese vivo con il metodo Wall Street made in USA
- Inizio corsi ogni [illegible]
- solo insegnanti di madrelingua
- laboratorio linguistico individuale
- autoverifica del proprio apprendimento con microcomputer
- possibilità di variare liberamente ore e [illegible]orni di frequenza

WALL STREET INSTITUTE
TORINO - Piazza Castello 139 - tel. 011/549203-553107

PRIMO VIAGGIO NEL MON[illegible]
TEATRO BOLSCIOI
PROG. TEATRALE: **POEMA INDIANO**
CIPOLLINO - SPARTACUS
LA BELLA ADDORMENTATA
PROGRAMMA TURISTICO:

MOSCA
19-25 NOV.
[illegible]
TUTTO COMPRESO
LIT. 960.000
SAGA Via Fieschi, 3/15 - Genova
Tel. [illegible]
•E IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Via Gubbio

Macerie rimosse

Si è lavorato ieri in via Gub[illegible] 42 [illegible] condominio semidistrutto dallo scoppio di venerdì: squadre di operai hanno provveduto ad una parziale rimozione delle macerie. Fra oggi e domani dovrebbero avere [illegible] anche le opere di puntellamento delle scale interne per consentire alle sei famiglie che vivono al nono e decimo piano di rientrare nelle loro abitazioni solo parzialmente colpite.

Le circa quaranta persone rimaste senza tetto continuano ad essere ospitate in due ricoveri comunali, il Marco Antonetto e la Casa Ozanam. Si spera comunque che già giovedì alcune famiglie possano tornare in via Gubbio. Per i sette gruppi familiari che hanno [illegible] alloggi semidistrutti si dovrà invece attendere più a lungo: sulla loro sorte si è discusso ieri sera in un incontro al Comune [illegible] l'assessore Vindigni ed il presidente della [illegible] Circoscrizione Torbazzi.

E' assai probabile che almeno sei delle sette famiglie vengano ospitate in un albergo di Venaria, la settima potrebbe invece [illegible] trasferita in [illegible] appartamento [illegible] a via Gubbio messo a disposizione da un privato.

Sulla mancata effettuazione di lavori murari nella giornata di sabato, si è appreso che il ritardo era necessario per consentire i sopralluoghi da parte della Compagnia di Assicurazioni che rifonderà i danni. I condomini, che avevano protestato, non erano stati informati dall'amministratore dello stabile Calogero Platia. Ma ora, superati i dinieghi anche grazie all'impegno dei dirigenti del Consiglio di Quartiere, l'opera di ricostruzione dovrebbe essere rapida: quattro giorni per rendere agibili le scale, quattro mesi per ricostruire ex novo i sette appartamenti più colpiti.

Con i compagni [illegible] classe voleva godersi l'ultimo giorno di sole

Dodicenne si tuffa in un laghetto e annega sotto gli occhi degli amici

La disgrazia [illegible] [illegible] nei pressi [illegible] - [illegible] bimbo, che frequentava la seconda media, [illegible] quarto giorno [illegible] scuola - Invano i coetanei gli hanno detto di [illegible] [illegible] acqua

Roberto Marengiu - Antonello Mossoni, Nunzio Dragotto

Era uscito ieri dopo pranzo, con tre compagni di classe, per godersi l'ultimo giorno d'estate. A piedi i ragazzini hanno raggiunto il Sangone, accanto c'è un laghetto artificiale, formatosi [illegible] dove un tempo c'era [illegible]va. «*Forza, facciamo finta di essere al mare*», ha gridato agli amici. Si è liberato dei vestiti, è corso nell'acqua. «*Non è profondo, [illegible]ggio, venite*». Ma è scivolato subito. L'hanno visto annaspare. E' annegato in una pozza, profonda poco più di un metro, sotto gli occhi atterriti dei compagni.

Aveva 12 anni, Roberto Marengiu, abitava a Pasta, frazione [illegible] Rivalta, in via Leopardi 9. Al suo quarto giorno di scuola, classe 2ª C, alla media Don Milani. I compagni, le ins[illegible]anti: «*Un ragazzo d'oro, allegro, pieno di gioia*».

Ieri, subito dopo pranzo, [illegible] sceso in strada. La madre, Ca[illegible] 41 anni, era andata [illegible] lavoro, alla Fiat, per il turno del pomeriggio. Ha detto alla sorella Michela, 16 anni «*Gioco con i miei amici, poi torno per i compiti*». Doveva fare una traduzione di francese e un tema, «*Le mie vacanze*».

Ne avevano parlato per tutta la mattinata, in classe, delle vacanze. E ieri pomeriggio ha sognato di essere ancora al [illegible]. «*Andiamo a fare un bagno*», ha proposto [illegible] Nunzio Dragotto, Antonello Mossoni e Luca Schiavello, tutti dodicenni, abitanti nella [illegible] via. A piedi, insieme, hanno percorso circa trecento metri, raggiungendo quel laghetto artificiale, in una cava abb[illegible]donata. Dicono i contadini della zona: «*E' una zona molto battuta, d'estate, dai ragazzi e dalle famiglie. Fanno i bagni, prendono il sole*». La spiaggia dei poveri, di quelli che al mare non possono andare.

Roberto era l'unico a saper nuotare, ma poco. Antonello Mossoni e gli altri, al suo incitamento, si [illegible] schermiti: «*No, noi non facciamo il bagno. Ci bagniamo solo un po' i piedi*». [illegible] seduti a terra, si sono tolte le scarpe, le calze. Ma Roberto, è sceso in acqua.

Ha fatto appena due o tre passi. «*Abbiamo cercato di aiutarlo, ma è scivolato giù*», hanno poi detto gli altri tre ragazzi. Il corpo di Roberto è stato recuperato più tardi dai carabinieri, a pochi metri dalla riva.

Qualcuno ha visto Claudia?

Una [illegible]a di [illegible] anni manca di casa da tre mesi. [illegible] chiama Claudia Mancin, abitava con i genitori a Rivoli in via Monte Orappa 7. Pare sia fuggita con un giovane [illegible] Reggio Calabria di cui [illegible] innamorata. I genitori l'hanno cercata a lungo, invano. Il padre, Alberto, dopo aver fatto denuncia della fuga ai carabinieri di Rivoli ha interessato anche quelli di Reggio Calabria; ma [illegible] queste indagini hanno dato esito positivo.

Ieri Alberto Mancin è venuto in lacrime a *La Stampa*: «*Aiutatemi, forse è tornata a Torino e qualcuno può averla [illegible]. E' quasi una bambina, l'aspettiamo a braccia [illegible]*».

Setacciate le vie dei tossicomani

Operazione anti-droga [illegible] carabinieri della compagnia S. Carlo in via Po e in piazza Cavour. Ventidue giovani [illegible] no stati trovati [illegible] possesso di piccole dosi di stupefacenti; alcuni [illegible] stati denunciati, altri inviati ai centri [illegible] disintossicazione.

I militari hanno [illegible] Francesco Sua, 19 anni, di Napoli, il quale era appena arrivato a Porta Nuova. Posati i bagagli, aveva strappato una catena d'oro a Barbara Magnino, 18 anni, corso Francia 35, che passeggiava con la madre.

In via Nizza un carabiniere, Alessandro Tavano, di Alessandria, ha catturato un borseiolo, Bruno Cadeddu, 38 anni, di Carbonia, il quale [illegible]va appena rubato il portafogli a Vittorio Gennaro, 75 [illegible], piazza Nizza 385 bis. Mentre telefonava al pronto intervento. L'uomo è riuscito a scappare. Il militare l'ha inseguito [illegible] è caduto e si è f[illegible] fratturato una spalla; guarirà in 40 giorni. In mano gli sono rimasti il portafogli del derubato e i documenti del ladro.

Saper spendere

«Mi serve l'alloggio»

Se il proprietario ha reale bisogno [illegible] casa, [illegible] tempo per [illegible] lo [illegible]

L'equo canone dura quattro anni anche se le parti hanno determinato la durata di un solo anno, indipendentemente dal fatto che l'alloggio sia ammobiliato o [illegible]. Tale disposizione non [illegible] applicherebbe soltanto se [illegible] trattasse di [illegible] stipulata per soddisfare esigenze abitative [illegible] natura transitoria. [illegible] possibile [illegible] del giudice, ora, per l[illegible]nza del 31 agosto [illegible] 1983 (termine dei quattro anni) la convalida di un'intimazione preventiva di licenza per locazione finita a quella data». Il che — come è noto — non significa ancora avere a disposizione l'alloggio libero.

Maria L.P. abita da poco in campagna in un condominio che ha 30 anni di vita ed è stata ristrutturata. Scrive: «*Abbiamo sposati ingulini, le pulci e non sono riuscita a [illegible]. Non riesco a capire come ci sono arrivate e presumo che [illegible] colpa sia dei cani e dei gatti che abbiamo numerosi e che entrano di nascosto in solaio. Soprattutto in una camera dove c'è un bel pavimento di legno, da oltre 15 anni, la situazione è peggiorata. Vi assicuro e vi prego di credermi [illegible] [illegible] pulizia è persino [illegible]gersita, abbiamo lavato tutto e dato la tinta alle pareti, per di più fatto stendere [illegible] moquette [illegible] pavimenti. Ora [illegible] so più che fare e ho bisogno di aiuto*».

★★ Un esperto risponde che «la pulizia casalinga non sia più sufficiente». Spiega: «Occorre rivolgersi ad una ditta di disinfestazione e richiederne l'intervento specializzato nello stabile con «reattivi» adatti allo scopo. E' difficile che questi sgraditi ospiti provengano dal pelo di cani e gatti, è probabile piuttosto che siano l'ultimo regalo dei precedenti inquilini che abitavano nella casa. Attenzione alle moquette, non soltanto non risolve il problema, ma lo aggrava: i parassiti possono essere annidati anche nel pavimento. Perché l'effetto della disinfestazione sia definitivo sarà indispensabile [illegible] [illegible] questa e ripulire anche il pavimento sottostante».

Piccola posta

★ Con pomodori [illegible] riso Basmica delle conserve oltre una ricetta personalizzata. «*Imburrare una pirofila da forno; cuocere 100 grammi di riso al dente, scolarlo e versarlo nella teglia; unire e mescolare un vasetto di panna fresca, 50 gr di formaggio grattugiato, sale, pepe, profumo di noce moscata. Tagliare a metà i pomodori sodi e maturi, svuotarli con delicatezza, salare e pepare. Sovrapporli al riso, riempirli con cipolla tritata fine e rosolata in olio con aglio tritato a piacere, aggiungere qualche cipollina [illegible], olive verdi e listarelle di pancetta [illegible]. Sistemare il forno a 180 gradi e cuocere per circa 20 minuti. Lasciar raffreddare e servire con insalata di patate lesse insaporite con erba cipollina o prezzemolo e condita con olio, aceto, sale, pepe e una cucchiaiata di senape.*

★ Mentre le pesche si stanno esaurendo, a poco a poco, Bianca ha in serbo una curiosità «*pesche [illegible] nisp*». Occorrono [illegible] tazza da thè colma di riso e chicchi piccoli, tre quarti di latte, tre cucchiai di zucchero, un limone, un pizzico [illegible], quattro pesche gialle, due bustine di zucchero vanigliato, quattro cucchiaiate di gelatina [illegible] frutta, un po' di mandorle tostate e tritate, un cucchiaino di zenzero grattugiato. Bollire il latte con lo zucchero, la scorza grattugiata del limone, il sale. Aggiungere il riso e cuocerlo lentamente per 45 minuti; dovrà [illegible] sorbire tutto il latte. Sbucciare le pesche tuffandole un attimo nell'acqua bollente, tagliarle a metà, lasciarle marinare nel succo di limone amalgamato con [illegible] zucchero vanigliato e lo zenzero. Quando il riso sarà freddo, unire il liquido delle pesche mescolando

Simonetta

Vincere ruote? Certo, quelle di un Combi Daily Iveco o di una Renault 4, oppure le due ruote di un motorino Garelli Noi o di una bicicletta Raleigh. Come si fa a vincere? E molto semplice, fino al 24 ottobre se compri jeans o tops per 20.000 lire al Bazaar 20 anni la Rinascente, giochi con la fortuna e puoi vincere due o quattro ruote. E al Bazaar 20 anni

VESTI JEANS E VINCI DUE O QUATTRO RUOTE.

la Rinascente trovi da sempre i tuoi jeans, di tutti i modelli, dal classico stile pioniere ■ quello all'ultima moda e tutti delle migliori marche: Levi's, Wrangler, Carrera, Farrow's, Spitfire, Fruit of the Loom... e in più le magliette, le polo, i giubbotti, i maglioni e i blusoni felpati della marca che ti piace di più. Simpatico no? Vesti jeans ■ vinci ruote: ci sono un Combi Daily Iveco, quattro Renault 4, cinquanta Garelli Noi ■ 150 Raleigh, uno dei vincitori potresti essere tu.

la Rinascente

ECONOMICI

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO per nuova linea gattoni vino selezionato, qualificati agenti. Il prodotto è già noto nel settore. Telefonare 6a VI (0331) 964.102.

SOCIETA' commerciale con esperienza ed introduzione vitro decennale nel settore specialità dolciarie e alimentari italiane ed estere assumerebbe rappresentanza per Torino provincia e Valle d'Aosta. Telefonare 011 788.118.

SOCIETA' in forte espansione ricerca dinamici venditori di parrucchieri grossisti di piccole e media dimensione per l'area di Torino e provincia. Trattamento economico estremamente incentivato con valide prospettive di crescita professionale. Tel. 011 543.529.

9 Lavori a ore

domande

DOMESTICA referenziata offresi a giornata zona Centro e Madonna di Campagna. Tel. 646.7085 dalle 13 alle 14, dalle 18 in poi.

10 Prestazioni consulenze

AGENCIA assume ripeta amministrazioni stabili proprietà Torinese, corso Peschiera 148, tel. 330.6044 To

DIMITTORE vendita personale collaboratore con serie doti. Scrivere «Puntoform» casa 6253 — 10100 Torino.

ESCUOLA ai propongo per lavoro a domicilio per copiatura a macchina. Offerte a Giaveno, telefono 937 7484.

STUDIO esegue lavori di disegno meccanico anche semplici. Telefonare 293.1086.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA diplomata cerca lavoro presso famiglia come baby sitter. Telefonare 366 218

per custodia bimbi dalle 13 ore 13-17.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 68 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofranca, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore l'elenco fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno Permuta. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofranca concessionaria Fiat corso Francia, 341, Sabato aperto.

A.A.A.A. BAVEA vendita piazzale circolare di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, R5, R4, Autobianchi 900, Alfa rateizzate a prezzi cittadini, relazioni annuali mondo assicurazioni. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 343, telefono 713.113. Savea, corso Vercelli 56, telefono 230.581.

A.A. LINCIANAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 30 ore. Prima di decidere visitateci. Lincianauto concessionaria autorizzata Talbot, consegna 30 ore Matador Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 73, tel 472.047 - 581 008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendendo rateizzando senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia chi sono consegna immediata. Autodealer corso Grosseto 357/A, anche il sabato

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse condizioni anche bisognose, qualsiasi marca e modello. Telefonare 631 047.

ACQUISTIAMO Fiat Panda, [redacted], Ritmo, A112 non importa, pagamento in contanti Rivolgersi Bogas, corso Brescia 40

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Simca, Fiesta, R4, R5, R6, R14 Corso Raffaello 3 Tel. 858 001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lincianauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 73 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ACQUISTIAMO vetture piccole cilindrata massimo 3 anni e qualsiasi marca offerta vis-à-vis telefono. KiCar corso G. Ferraris 24 tel 512.251 corso Belgio 101, tel 692.6044.

AD amatore vendo 2300 Fiat vitarino pelle, stereo. Telefonare solo mattino al 484.018

ALFETTA Berl. Benz 520, Peugeot 304 berlina, 104, SR TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 128, 124, 124 Sport, Renault 1100 berlina, 1307, Zac, Prima 4, Kubisti, Kadett Isuzu, Mantra, Ascona, Record D, Rekord D familia. Via Cigna 2.

AUTO D'OCCASIONE OK CON 6 GARANZIE
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte tutte quelli potete trovare una serie di pari
5 GARANZIE
su Ford Fiesta, modello Lusso, con pagamento del 1978
5 GARANZIE
su Opel Kadett 1900 del 1980 con soli 18 000 km
5 GARANZIE
su 127 Lusso 3 porte blu scuro del 1978
5 GARANZIE
su Opel Ascona Diesel colore azzurro zaffiro del '79
5 GARANZIE
su 131 Super molto bella, da intenditore con solo 10 mesi di vita... ed altre 105 autovetture a visione commerciale Diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo. Cercar, via Nizza 185, telefono 660 1752 (aperto sabato tutto il giorno).

AUTOMANIA PARINI
corso Tazzoli 4 Torino vende auto nuove pronta consegna: Talbot 1510 metallizzata 10 milioni 200 mila, Datsa 1500 8 milioni 600 mila, 131 5 disesi 2300 9 milioni 900 mila escluso accessori.

AUTOMOTY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi innocenti, assortimento usato rateizzazione garantita Via Pianezza 302 angolo corso Chieri-vasio. Tel. 738.9025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo attuale cambiale vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento. 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte rateizzabile e garantite. Corso Orbassano 72, Tel. 381 008 (aperto il sabato).

AUTOSTADIO
Gela 1800 anno 78 come nuova visibile in corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Escort modello nuovo anno 80 blu, cattivi. Corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
[redacted] 500/125 vasto assortimento, batterie, visibili in corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Opel Kadett Voyage anno 80 unico proprietario C. Agnelli 22, telefono 326.232.

AUTOSTADIO
Panda 45 nera anno 80 accessoriata. Corso Agnelli 22, Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Taunus 1600 Gxle garrido tetto, perfetta vendesi C. Agnelli 22 tel. 326 232.

AUTOVETTURE SCORT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Brasmarati Fiat, Lancia e Autobianchi Usate visita appartamento tutto in corso condizioni Permuta dilazioni personalizzate. Scorti, corso Turati 15, tel. 504.339 - 598.978

A111 Elegant anno 1980 perfetti vendo permuta rateizza Automantela, corso Principe Eugenio 11, Torino Telefonare 510 569.

Turati 83, tel. 505.252 Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.

BMW
Lasso scena a garanzia alla Concessionaria O.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.104 e corso Malesco 47 tel 547.204.

BMW 323i 316 Golf GTI nuovi e usati pronta consegna vendonsi. Telefonare 631 047.

BMW 520 i, km 8000 reali, veramente perfetta, garantito vendo. Telefonare (011) 584.384

CAPRIOLET Golf 1100 metallizzato anni 1 privato vende Alfa Sud tagliandi '77. Settembre. Telefonare ufficio 500.765.

DIPENDENTE vende bellissima Ritmo Super 75 accurato rateizzato come nuova, privatamente custodita Tel 200.164.

DIPENDENTE vende Volvo 343 DL camelo autunno 1978. Telefonare ore ufficio 542.666.

RAID2 Rover 3ti, completa di ogni consideria, antifurto ultrasuoni, autoradio Pioneer con ricerca automatica, cerchi in lega montabile 3 mesi di immatricolazione. Telefonare 953.8737.

RENAULT G.T.L. km 30 mila anno 1978 unico proprietario A112 Elegant TD 91 blu scuro vendo rateizzato pagamento Tel. 587.319.

SERZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3 Tel 858 001.

SICUREZZA fabbrica casse ferree in pietra vende Ford Escort 1100 L 3 porte blu. Tel. 646.907.

FIAT 500 vendo ottimo buono carrozzeria media L. 450 mila trattabili. Tel. 512.013 ore giorno 288.454.

FURGONI Pol.Mini
Noleggiasi camioncini attrezzati e vendesi via Giulia di Barolo 30, tel 531 751 - 882.466.

GOLF diesel Bmw bl 80, Delta 1500, 1300 R5 Alpine, R5 TL, Panda 45, Mini Clubman, A112, Ritmo turbo via Volta 8, Moncalieri 648.681.

GOLF GTI del giugno 1980, bianca, privato vende. Telefonare 447.3628.

HPE 2000 azzurro metallizzato vendo ore consolidata lettuccio sportivo antivedova rupia in ogni luogo TD P... L. 5 milioni trattabile Tel. 822.3381 ore pasti.

IL nostro usato con garanzia articolo 400 mila rate minime senza cambiali e senza spese. Ritmo Diesel, A112, R5 Alpine, R4 Cargo verniciato, BMW 320, Gamma 2000, Camaro Gas, Peugeot 204 D, Panda 30 Bertocchi via Sagra S. Michele 48. Tel. 798 407 - 775 891

KITCAR

LE PIU' BELLE
Auto d'occasione, alcuni esempi dalle 200 vetture disponibili: piccole cilindrata 128 da L. 1 milione 350 mila, Panda da L. 3 milioni 800 mila, Dyane 6 da L. 1 milione 430 mila, Meglio cilindrata: A112 da L. 1 milione 800 mila, 124 Sport da L. 3 milioni 200 mila, Golf da L. 4 milioni 500 mila, Cross cilindrata superiore 1.9 da L. 7 milioni 500 mila, 132 diesel da L. 4 milioni 700 mila, Beve da L. 6 milioni 300 mila, Alpine 2000 da L. 9 milioni 900 mila. Tutte queste auto pronte, no essere tue con anticipo rateizzato
L. 968.000
a sole sette cambiali. Kitcar corso Galileo Ferraris 34, tel. 51 02 51, corso Belgio 101, tel. 69 99 044.

MERCEDES 200 D del 67 unico proprietario vende occasione prezzo L. 2 milioni 600 cella Tel 011/920 0317

MERCEDES 200 D fine '78 km 61.000 grigio chiaro, privato vende. Telefonare 866.8324 859 570.

MONTREAL Alfa Romeo in buone condizioni acquista dal privato contanti. Tel. ore pasti 510.382.

NOVITA'
Sei mesi garanzia e un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso subito e non a parole? La prova una settimana, e poi se non è adatta la rimborsiamo. Se hanno che tipi pagano. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Granata Concessionaria Autonoleggio Rapid Torino, corso Francia 187, tel. 3602336 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

PER LA SCELTA
della sua vettura d'occasione c'è Gianni Auto, Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo Sconto Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205-1977 - 205-7005.

PORSCHE 924 1 anno e 3 mesi perfetta privata vendo Tel 547.237-612.430 ore ufficio

PRIVATO vende 500 L TDD... L. 980 mila trattabili inoltre vendo Fulvia 3° serie 1° mano, perfetta nuova L. 950 mila. Telefonare 611.929.

PRIVATO vende Alfasud colore blu nuovo lire 6000 km 5 marce garanzia Alfa, 12000 To/Ir 6 milioni Telefonare 605.4220.

PRIVATO vende 131 Super 1300 azzurro km 4500 reali in box perfetta tagliandata 7 milioni contanti. Tel. 011 323.511.

PRIVATO vende Ritmo CL 65 mesi 9 L. 6 milioni 250 mila, Fiesta 900 L. 2 milioni 750 original serietà. Via Tamagno 4.

PRIVATO vende 127 TD 1ª serie bellissima perfetta vero stato. Tel. 540 710.

PRIVATO vende 128 bordo anno '73 quattro porte gommate nuove meccanica perfetta occasione. Tel. 252.485.

PRIVATO vende Panda 45 buono accessoriata 5 mesi, anche a rate L. 4 milioni 700 mila. Telefonare 011 502.304 ore [redacted].

PRIVATO vende Ritmo 600 T 20.000 km originali. Tel 609 0219 ore ufficio oppure 609 1451 ore pasti.

PRIVATO vende camper Arca Anaconda Mobil su Ford Transit e 300. Telefonare 799.803 ore 15-18.

PRIVATO vende 128 anno 1972. Telefonare 821.718 ore pasti.

PRIVATO vende Volvo 343 DL camelo automatico 1978. Telefonare ore ufficio 542.666.

RAID2 Rover 3ti, completa di ogni consideria, antifurto ultrasuoni, autoradio Pioneer con ricerca automatica, cerchi in lega montabile 3 mesi di immatricolazione. Telefonare 953.8737.

RENAULT G.T.L. km 30 mila anno 1978 unico proprietario A112 Elegant TD 91 blu scuro vendo rateizzato pagamento Tel. 587.319.

SERZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3 Tel 858 001.

SICUREZZA fabbrica casse ferree in pietra vende Ford Escort 1100 L 3 porte blu. Tel. 646.907.

STRANIERO per motivi lavoro e trasferimento all'estero vende Alfetta 2000 L. 9 mesi rateizzata accessoriata. Unico proprietario L. 9 milioni 500 mila trattabili. Honda 1000 anno 79 Ritmo 60 Tel 555.333 ore ufficio.

TOYOTA Land Cruiser Diesel nuova da immatricolare accessoriato consegna immediata. Tel. 812.430-537.273 ore ufficio.

TOYOTA nuovi da 3500 a 5000 pronta consegna accessoriati vendonsi. Telefonare 531 087.

UNICO proprietario vende Ritmo 1200 [redacted] dello 1974 bellissima e 127 3 porte modello 1000 accessori. Telefonare 698 4346.

VENDESI Land Rover 88 Diesel passo corto ottime condizioni interni rifatti pulcrom 6 milioni trattabili. Tel. 348 8775 ore pasti.

VENDO moto Benelli 48 anno 1981. Tel. 0125/344.007

9.999.999 vendo Opel Manta 1200 verde metallizzato fine 79 vero affare. Tel pasti 749.2151.

213.700 MENSILI

Alfetta 2.0 L del 1978 metallizzata con [redacted] mila km di anticipo e 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

228.900 MENSILI

Opel Ascona Diesel 2.3 metallizzata del [redacted] con 220 mila 500 lire di meno senza cambiali e senza ipoteca e con 1 milione 500 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329 9333.

700.000 DI ANTICIPO

Fiat 132 del 1978 azzurro metallizzato unico proprietario con 700 mila lire di anticipo e 134 mila 750 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329 9333

75.400 MENSILI

Fiat 128 P4 rosso 1978 con solo 70 [redacted] km al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

ACQUISTASI libero in Torino monolocale anche non recente o da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 473.0118

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare Telefonare 296 667.

ACQUISTO alloggetto libero cantina cucina e bagno anche in zona cintura massimo 33 milioni. Tel. 832.608.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito entro fine dicembre) in Torino o prima periferia pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Oreo

ACQUISTO alloggio preferibilmente libero sopra inverigamento 2-3 vani servizi in Torino escluso case popolari. Tel. sig. Barbieri al 512.012.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere bagno cucinino servizi pagamento contanti. Tel 650.186

ACQUISTO decoroso alloggio piano rialzato mq 80-100, valido zona centrale Telefonare 696.838

ACQUISTO esclusivamente da proprietario alloggio 1-2 camere libero purché decoroso. 539.722 ore negozio 840.7437 pasti

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio 1-2 camere libero purché decoroso 539.722 negozio 840.7437 pasti

ACQUISTO in centro appartamentino libero o occupato in quanto zona di Torino o prima periferia. Tel. 585.913

ACQUISTO libero in Torino 3 camere libero anche senza riscaldamento massimo 58 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTO subito per contanti libero camera cucina e bagno servizi. Tel. 378.786.

ACQUISTO urgentissimo per contanti appartamento libero di 80 mq nella zona tra Torino e Lanzo. Tel. 920.9624.

AFFITTASI alloggetto libero in Torino cintura 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 511.314.

AGENZIA di rappresentanze ricerca per uso proprio appartamento occupato senza casa circa mq 200. Tel. Rizzo 832.598

AGLIO ed privato acquisterei per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere arredo cucinami servizi Tel. 510 484

ALLOGGIO libero in Zona Frankel o Santa Rita cerco 2 camere cucina servizi anche vecchio massimo 45 milioni. Tel. 532.409.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti appartamento stabile e alloggi anche occupato purché in Torino. Tel 857 811-832.895.

CASABIANCA acquisto definitivo alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.006.

CASETTA acquisto medio grandezza non importa la zona purché di privato e libera. Pagamento contanti. Tel. 413.0377.

CAUSA stretto acquisto subito contanti alloggetto in zona adiacente Torino 50/60 mq. Telefonare 598 858.

CERCASI libero in palazzina a Moncalieri Nichelino o Borgaretto 80-100 mq con box pagamento in contanti. Tel. 473.0116

CERCO acquisto definitivo in Torino 2 camere cucina. Tel. 442.061 ore pasti.

CORRIERI personali cerco in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina pagamento contanti Tel 0141 655 817.

DA privato acquisto alloggio libero medio dimensioni solo se decoroso in Torino Telefonare mattino 549 654 int 27.

FAMIGLIA acquista appartamento in Torino pagamento per contanti soprattutto di salone 3-4 camere. Telefonare 756.814.

GESTORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi pagamento immediato. Tel. 477.0167.

INTERPELLA l'immobiliare Lurisia se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse pagamento per contanti acquisto di salone 3-4 camere. Telefonare 756.814.

MINISTERI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi pagamento immediato. Tel. 477.0167.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino 1-2-3 camere servizi Tel. ore negozio 511.382.

PRIVATO cerca alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in Torino. Tel. 513.715

PRIVATO da privato acquisterei alloggio libero 2-3 camere servizi Tel. 540.127

Per risolvere il problema del riscaldamento

Alla Regione Puglia si «punta» sul Sole

— pugliesi già dal prossimo inverno potranno spendere meno riscaldare il proprio appartamento. Il notevole risparmio sarà ottenuto grazie allo sfruttamento dell'energia solare, utilizzata attraverso i famosi «pannelli», per l'installazione dei quali la Regione offrirà un congruo contributo. Doppio risparmio quindi per quanti, invogliati dalla legge regionale n. 34 del 28 giugno scorso, faranno montare lié terrazze di stabili o villette i pannelli solari.

La legge («Incentivi per sfruttamento dell'energia lare e la produzione biogas da residui organici») è molto conosciuta perché pubblicata il 3 luglio, durante vacanze, ora cooperative edilizie e singoli cittadini chiedono sempre maggiore frequenza notizie informazioni per sfruttare una che permetterà di risparmiare notevolmente sui dell'impianto e di un sensibile calo consumo dei prodotti petroliferi necessari per alimentare le caldaie dei termosifoni e per l'acqua calda ai rubinetti.

I contributi saranno del 40 per cento sul costo totale per impianti negli appartamenti singoli e sino al 70 per impianti condominiali; un altro intervento del 40 per cento è previsto anche per chi farà installare impianti ad energia solare nell'azienda artigiana o alberghiera. Questa sovvenzione è aumentata sino al 70 per cento per le iniziative di tipo cooperativo e consortile. La Regione si è fatta anche carico di una fase sperimentale degli impianti per la quale ogni anni saranno formulati appositi programmi che fissino gli obiettivi. Il contributo della Regione potrà essere concesso sino all'80 per cento del costo dell'impianto, sempre che alla realizzazione partecipino imprese aziende pugliesi piccole e medie.

Con la stessa legge è stata prevista la concessione di contributi (un miliardo per il 1981) fino al per cento del costo di realizzazione a favore di coloro che facciano installare impianti per utilizzare l'energia solare e produrre biogas in agricoltura e zootecnia (anche in questo caso l'intervento è sino al 70 per cento per cooperative e consorzi).

I contributi saranno erogati dalla Giunta regionale secondo grado di rendimento dell'impianto, in funzione del risparmio di energia tradizionale. In modo il pagamento avverrà in tre fasi: all'accettazione della richiesta, all'ultimazione lavori e l'ultima dopo le operazioni collaudo e verifica del grado di rendimento dell'impianto. Nei prossimi mesi il Consiglio regionale emanerà un apposito regolamento; sarà istituito in ogni provincia un di collaudatori. La legge ha stabilito che si costituiscano al più presto un mitato per l'energia» cui faranno parte l'assessore regionale programmazione, cinque esperti eletti dal Consiglio regionale e tecnici designati da vari enti (Enel, Eni, Cnr, sindacalisti, imprenditori artigiani alberghieri). Il comitato ha anche il compito di «elaborare una relazione annuale dei fabbisogni energetici della Puglia contenente proposte sulla qualità e sul tipo di domanda soddisfare con il ricorso all'energia solare ed alle altre fonti rinnovabili»; inoltre dovrà esprimere pareri e proposte nell'ambito della formazione professionale nel settore delle fonti alternative di energia.

«La Puglia — ha detto il presidente della giunta Nicola Quarta — vuole dare il suo contributo sul problema petico. Oltre a pensare all'installazione di centrale nucleari a carbone sul suolo pugliese, vuole anche cercare sfruttare massimo fonte di energia di la nostra regione abbonda: il sole».

Per ora c'è stato soltanto qualche malcontento termini per la presentazione delle domande (stabilito entro il mese di marzo di ogni anno). Anche una transitoria ha spostato il termine di tre mesi, qualche consigliere regionale ha proposto prorogarne ancora la scadenza in modo da avere i primi contributi a partire dai primi si del

Salvatore Gentile

Moda occidentale a Pechino

Pechino. all'occidentale nelle vie della capitale. Due si recano al lavoro in bicicletta indossando una con pettorina a «pois», col tacco (Publifoto)

Continuano le proteste per le servitù militari sulle montagne delle Marche

Con le cannonate sopra la testa

Manifestazioni a Carpegna, centro turistico del Montefeltro, per la decisione delle autorità militari di portare da 12 a le giornate di tiro nel poligono di artiglieria già contestato dalla popolazione

ANCONA — Acque agitate a Carpegna, un centro turistico del Montefeltro, per le recenti decisioni delle autorità militari di portare da dodici a settantadue le «giornate di tiro» del poligono di artiglieria, già contestato duramente dalla popolazione. Qualche anno fa abitanti di Carpegna arrivarono a schierare trattori e carri agricoli sui sentieri dei mezzi militari; ora hanno appreso che il «cessate il fuoco» allora era soltanto un fragile armistizio. Così, dopo un'accesa seduta del consiglio comunale e incontri presso la Comunità montana, una nutrita delegazione di Carpegna è scesa ieri fino ad Ancona, dove la questione delle servitù militari è stata trattata in una seduta del consiglio regionale.

«Potenziamento del poligono uguale emigrazione e povertà», «Consiglieri regionali, difendeteci!», dicevano alcuni cartelli di protesta mentre il sindaco di Carpegna, Gi Salucci, distribuiva un ciclostilato in cui si chiedeva l'impegno della regione perché la zona del poligono destinata ad uso agricolo e pastorale nel piano regionale di sviluppo e perché frattanto siano evitati gli schieramenti delle artiglierie fuori dalla zona demaniale, modo da evitare che la traiettoria proiettili sovrasti alcuni nuclei dalla montagna.

«Vogliamo che il ministro difesa persona a vedere, quando ci sono i tiri, se è possibile campare con le bombe che ti fischiano sulla testa» —protestava un coltivatore diretto portando le grosse mani nodose sopra il capo —«Da noi non solo i cristiani sono stufi e frastornati, ma anche le mucche perdono il latte». «Sembra di stare ai tempi della linea-gotica», echeggiava un altro.

La questione del potenziamento del poligono di Carpe che lo stesso assessore regionale al territorio, avv. Patrizio Venarucci, ha definito in consiglio «Una sorta di colpo di mano» contro il parere espresso dalla regione Marche, ha tra l'altro portato in evidenza tutta una serie di manovre per aumentare una a tre le zone destinate alle esercitazioni di tipo militare. Si è appreso, infatti, che nell'ultima riunione del comitato paritetico, previsto dalla legge 898 sull'istituzione delle servitù militari, nonostante il voto contrario del rappresentante della regione Marche, non soltanto è stato deciso l'aumento delle giornate attività del poligono di Carpegna, argomento neppure iscritto all' del giorno, che stati votati anche espropri per altri due poligoni. nella zona di Campello, tra Pievebovigliana e Pievetorina, nell'Alto Maceratese, ad è stata decisa l'istituzione definitiva del poligono di Piano della Gardosa, nella zona del monte Vettore, sui Sibillini.

Quest'ultima destinazione appare tra l'altro la più da e in grado di arrecare danni irrimediabili all'ambiente se considera che la zona è compresa nel costituendo parco dei Sibillini, per il quale da anni si battono studiosi e naturalisti.

La notizia dell'istituzione di un poligono sui Sibillini, dopo indiscrezioni trapelate nella primavera, trova quindi ora una conferma. L'aspetto più grave della decisione è comunque quello di essere in pieno contrasto con quegli obiettivi di tutela dell'ambiente e territorio che il parco dei Sibillini si prefiggeva.

Tramonta pertanto definitivamente, dopo anni di discussioni, convegni, studi ponderosi, documenti, e persino tre proposte di legge presentate in parlamento, il sogno di veder tutelata con un parco interregionale la zona più bella della montagna umbro-marchigiana compresa tra le province di Macerata, Ascoli Piceno e Perugia.

Sul fronte delle iniziative per cercare di salvare il salvabile c'è da segnalare la decisione della regione Marche di chiedere l'annullamento delle delibere del comitato paritetico, anche con ricorso per via legale, nonché ferma protesta del presidente della regione Marche, Massi, al ministro della difesa. Massi, l'altro, fa presente che dopo cercato per anni di sviluppare le attività delle Comunità montane del Tronto e dei Sibillini, anche con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, regalare loro un poligono di tiro compreso nel perimetro del futuro parco dei Sibillini sarebbe decisamente contraddittoria e vanificante degli sforzi fatti finora.

Ermete Grifoni

Catturati al largo di Imperia

Eccezionale pesca di diecimila tonni

IMPERIA — Pesca grossa al largo di Imperia e della Costa Azzurra: oltre diecimila tonni, peso medio di 15/20 chili, stati catturati da una ventina di pescherecci arrivati dal Salernitano.

Si tratta di un'autentica flotta, con circa 300 uomini d'equipaggio, tra marinai e tecnici elettronici, che dispongono anche di un aereo per segnalare il passaggio dei branchi di tonni. I pescherecci, attrezzati i più moderni congegni, operano quasi come in formazione da guerra. Giunto l'allarme dall'aereo, escono dai porti e si distendono a semicerchio, bloccando tutta uscita dal branco; quando il grosso dei pesci è catturato, le reti vengono chiuse a sacco.

A bordo, i tonni sono messi nelle stive refrigerate dove possono rimanere anche alcuni giorni. Al ritorno in porto vengono mandati agli stabilimenti di inscatolamento con i camion frigoriferi.

Nonostante l'impiego dei mezzi, è una pesca dura e con molte incognite: ogni pescherecci costa da un miliardo e mezzo a due (la Cassa Mezzogiorno interviene con un contributo iniziale di 60-90 milioni per nave e i costi di gestione enormi. La pesca è possibile soltanto mare calmo, quando è più facile avvistare i tonni in migrazione.

La stagione di pesca nel Sud s'inizia in primavera; più tardi i pesci vengono inseguiti al Nord, fino a raggiungere, fra settembre ed ottobre, la Liguria e la Costa Azzurra. Da dove vengono tutti questi tonni? Per scoprirlo, i movimenti della flotta sono seguiti anche dagli studiosi di ittiologia. Ha destato interesse, qualche tempo fa, la cattura di un tonno «marcato», alla coda, da un osservatorio ittico della Florida, negli Stati Uniti: questo significa che una parte di questi pesci, come già accertato per le anguille, non si riproduce e cresce nelle sole acque del Mediterraneo, ma spazia anche da una sponda all'altra dell'Atlantico.

Si tratta di uno studio di notevole importanza: qualche è stato osservato che numero dei tonni nel Mediterraneo pare diminuire, mentre de anche la loro dimensione media. Eccesso di «sfruttamento»? fenomeno ha comunque già provocato la chiusura tutte tonnare Calabria e Sicilia dove catturavano animali anche 2/3 quintali ciascuno.

Viano

Il cannoncino spara a salve e ferisce uno spettatore

— Il cannoncino da regata, utilizzato dal compositore Luciano Berio durante il concerto «Accordo» svoltosi in Piazza del Popolo a Orvieto, è stato sequestrato dai carabinieri. «L'arma», infatti, sparando un colpo a salve per ottenere particolari effetti sonori, ha ferito uno spettatore, Franco Ciampella, 53 anni, che si trovava sotto il palco.

Il cannoncino sarà sottoposto a perizia balistica per stabilire la dinamica dello strano incidente e quindi le eventuali responsabilità. Il concerto è stato composto da Berio, in previsione delle manifestazioni pacifiste promosse Umbria. L'esecuzione è attuata ottocento strumenti musicali, prevalentemente ottoni, suonati da altrettanti musicisti varie bande cittadine umbre. cannoncino da regata era stato prestato agli organizzatori dal Club velico di Passignano sul Trasimeno.

Sono stati necessari tre anni di scavi per recuperare i preziosi reperti

Scoperto in Calabria un grande deposito di oggetti votivi del quinto secolo a. C.

CALABRIA — «Si tratta del più grosso deposito votivo rinvenuto nell'area della Magna Grecia», afferma un tantino d'orgoglio il professor Claudio Sabbione, che ha curato l'esplorazione e il recupero di tutto il materiale in località Scribia nel Comune Vibo Valentia. Lo scavo di questi reperti è durato tre e ha permesso portare alla luce centinaia di statuette, ceramiche e terrecotte, monili in argento e soprattutto anelli e orecchini della prima metà del V secolo avanti Cristo. l'eccezionalità è rappresentata dal numero enorme di cimi, archi che probabilmente rivano depositati nei locali attigui a un santuario da chi vi si per adempiere un voto. Del tempio, invece, nessuna traccia perché sulla zona esiste insediamento abitativo vecchio di molti anni.

oggetti trovati nel deposito saranno sistemati, si spera, entro il prossimo anno, nel museo archeologico Vibo Valentia arricchendo così notevolmente questa collezione.

Ma questi di Vibo non sono gli unici interessanti rinvenimenti che la sovrintendenza archeologica per la Calabria ha portato alla luce in questo scorcio d'estate. Nella zona di Crotone, in località Vignanuova, sulla collina, sono affiorati i resti di un santuario greco; a Capo Cimiti è venuta alla luce villa romana mentre ad Isola Capo Rizzuto, proprio di fronte al castello aragonese, è stato individuato un muraglione difensivo di una fortezza greca. Sia nella villa romana che ai piedi di questo muraglione sono stati trovati resti di insediamenti risalenti all'età del bronzo (1500/1000 isolato).

Ma lo che destato per molti aspetti la maggiore curiosità è stato quello effettuato su un pianoro nel Comune di Montegiordano, nell'Alto Ionio, quasi al confine tra la Calabria e la Basilicata. E' una fattoria costruita dalla gente lucana, che abitò questa fra la metà del IV e i primi III secolo avanti Cristo. tratta di sette vani, alcuni quali comunicanti, che fanno cornice a un ampio cortile scoperto. La fattoria, che forma un grande quadrato con lati di 22 metri, è l'unica del genere ritrovata in Italia. Gli scavi, oltre identificare la destinazione dei vari locali, hanno permesso di recuperare una grande quantità di materiale ceramico rilevare all'esterno presenza di forno e di un recinto per gli animali. La cosa importante però è che questa struttura presenta come un nucleo chiuso autosufficiente dentro quale sono stati ritrovati, oltre una grande quantità di vasellame fine da oggetti decorativi buona qualità assieme ad pressa di pietra squadrata e giare per derrate alimentari.

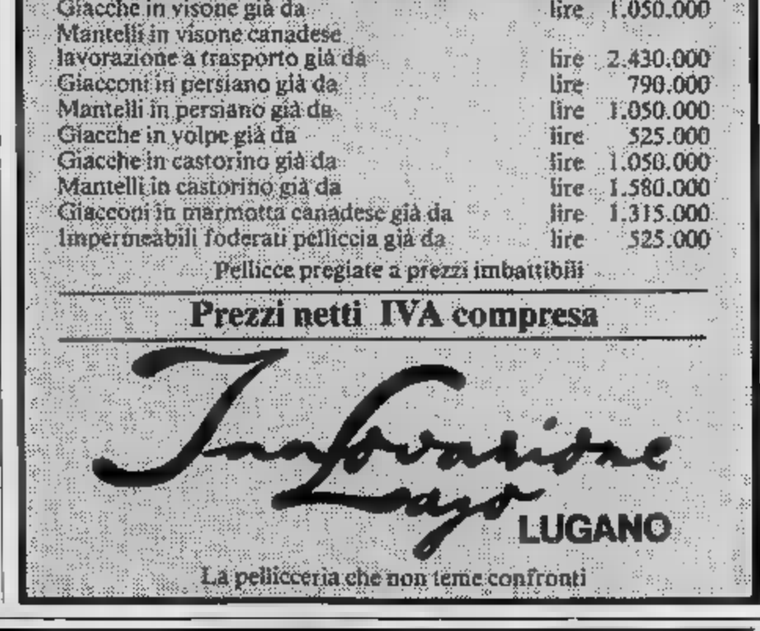
La casa colonica documenta l'occupazione da parte della gente italica (in questo caso lucani) e non bruzi perché Montegiordano anticamente ricadeva nell'antica Lucania). Inoltre, il materiale trovato, definito greco, sta a dimostrare che esisteva un circuito commerciale per oggetti d'uso comune e di lusso che riguardava sia i greci che le popolazioni meridionali indigene.

I primi decenni del III secolo, secondo la ricostruzione effettuata dall'ispettrice Luppino che diretto gli scavi, la fattoria venne abbandonata precipitosamente dai suoi abitanti: nella fuga dimenticarono un piccolo costituito da varie monete della Magna Grecia.

Enzo Lagana

Collezione pellicce '81-'82
al gran completo

Garanzia qualità
Garanzia servizio
Garanzia prezzo



Giacche in visone già da	lire	1.050.000
Mantelli in visone canadese lavorazione a trasporto già da	lire	2.430.000
Giacconi in persiano già da	lire	790.000
Mantelli in persiano già da	lire	1.050.000
Giacche in volpe già da	lire	525.000
Giacche in castorino già da	lire	1.050.000
Mantelli in castorino già da	lire	1.580.000
Giacconi in marmotta canadese già da	lire	1.315.000
Impermeabili foderati pelliccia già da	lire	525.000

Pellicce pregiate a prezzi imbattibili

Prezzi netti IVA compresa

Tanforaine Lago
LUGANO

La pellicceria che non teme confronti

Disponibili i primi 103 letti

A Rivoli è pronto il nuovo ospedale

L'unico rischio è che il taglio delle spese governative blocchi le uscite dell'Usl

A [illegible] dall'inizio dell'attività, i dirigenti dell'Usl 25, hanno fatto il [illegible] e analizzato le necessità prioritarie nei tre comuni [illegible] competenza (Rivoli, [illegible] e Villarbasse: 58.300 abitanti).

«Come [illegible] e sistema assistenziale — ha dichiarato il presidente Cresiani —, stiamo nell'occhio del ciclone. Finanze e organico sono gli elementi principi della [illegible] preoccupazione. La Regione Piemonte, a suo tempo, ci ha assegnato per un anno e per [illegible] corrente [illegible] miliardi e 575 milioni. La somma, dopo i noti tagli governativi, è stata decurtata di seicento milioni. Il grave [illegible] situazione è che questa Usl, pur praticando [illegible] politica [illegible] lesina, in [illegible] mesi ha già speso sette miliardi [illegible] perciò alla fine dell'anno finanziario sarà fuori di due miliardi sulle previsioni. Questo [illegible] tener conto che, per far funzionare i cinque distretti [illegible] sanitari di base da noi localizzati sul territorio (Borgo Nuovo, [illegible] Borgo Uriola, Cascina Vica e Centro [illegible] Bonadies), occorrerebbero [illegible] soldi. Circa il personale, la situazione [illegible] la seguente: per l'ospedale e servizi vari abbiamo [illegible] dipendenti anche se, in effetti, ce ne mancano 27, tutti specializzati, in particolare nove infermiere professionali [illegible] sei generici. [illegible] pianta organica approvata dalla Regione ne contempla 531, con [illegible] aumento di 124 unità. Al [illegible] difficoltà [illegible] reperire [illegible] personale adatto [illegible] nostri bisogni. [illegible] problema gravissimo [illegible] quello [illegible] trovare i soldi per pagarlo. Con le previsioni attuali, ciò è impossibile».

Analogo il pensiero del vicepresidente Maiocchi, che ha precisato: «Pur nelle difficoltà, dobbiamo però dire che il [illegible] [illegible] l'utente è migliorato: in tre giorni, a [illegible] lì, facciamo qualsiasi esame o diagnosi. Se riusciremo a far decollare i distretti ed a godere a breve scadenza [illegible] ospedale, [illegible] un anno la riforma sanitaria, almeno per quanto concerne la nostra zona, sarà una risposta positiva alle attese della popolazione».

L'annosa storia del nuovo ospedale, da tempo punto dolente [illegible] politici, amministratori [illegible] sanitari, quando viene alla ribalta mette tutti [illegible] imbarazzo. La costruzione, iniziatasi dieci anni fa, è in parte finita. [illegible] dicembre, dopo una [illegible] complessiva di circa dodici miliardi, [illegible] agibili i primi [illegible] posti letto sui 350 previsti per il [illegible] ed i 550 contemplati [illegible] progetto. L'Usl [illegible] in forse, anche per questioni economiche, se trasferire [illegible] parte [illegible] vecchio ospedale, ché ora ospita 220 ammalati, nel nuovo edificio.

«Come direzione sanitaria — ha detto il prof. Donadio direttore sanitario dell'ospedale —, sono convinto che il trasferimento [illegible] sola [illegible] possibile, ma necessario. Non possiamo aspettare, mentre il vecchio [illegible] fatiscente nosocomio scoppia [illegible] ha alcuni reparti al limite dell'agibilità, che siano finiti gli altri 250 posti letto prima di trasferirsi nel nuovo, le [illegible] strutture. Secondo le previsioni, nella parte finita dell'edificio di [illegible] Rivalta potremmo [illegible] posto: una sala operatoria sulla [illegible] esistenti, [illegible] chirurgia generale [illegible] 38 posti letto, una pediatria con 31 posti letto, una medicina generale con 38 posti letto ed una sala radiologica. Non sarebbe l'optimum [illegible] ci permetterebbe [illegible] respirare, [illegible] un servizio migliore [illegible] più sicuro ai [illegible] fatti».

Per la [illegible] l'ospedale [illegible] Rivoli, dove funziona un [illegible] trenato dipartimento [illegible] emergenza [illegible] accettazione, ogni [illegible] aumenta il numero delle degenze [illegible] la [illegible] talità. Quotidianamente ai complono piccoli [illegible]. Dieci giorni fa, il professor Donadio e la sua équipe altamente specializzata [illegible] eseguito [illegible] pieno [illegible] [illegible]sezione destra [illegible] un pazziente di 48 anni. Un vento d'avanguardia, che potrebbe ripetersi sempre [illegible] gilone le strutture e l'ambiente [illegible] più adatti.

[illegible] Leva

Banditi rapinano [illegible] in auto

Due fidanzati sono stati rapinati l'altra sera mentre in [illegible]no fermi in strada del Drosso. Sono Sebastiano Tesauro, 28 anni, Moncalieri, via Ponchielli [illegible] e Bernardina Misanella, [illegible] anni, corso Traiano 69, [illegible] chiacchierando quando due sconosciuti, con il volto coperto [illegible] una calzamaglia [illegible] [illegible] di pistola. [illegible] [illegible] avvicinati all'auto.

Difficile avvio dell'anno scolastico in molti centri della provincia

Il Comune rifiuta i fondi alle scuole non statali?

A [illegible] questa è l'accusa mossa dalla dc in Consiglio comunale - L'assessore: «Documenti carenti»

Il Consiglio comunale [illegible] Rivoli ha ripreso i lavori [illegible] una animata discussione sull'«erogazione [illegible] fondi regionali alle scuole per attività [illegible] assistenza nel 1981». Alla riunione, in [illegible] di spettatori, [illegible] presenti [illegible] trecento persone [illegible] rappresentanza dell'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) della zona. Come [illegible] noto, [illegible] Regione [illegible] ga ai Comuni un fondo a favore [illegible] altri delle scuole dell'obbligo statali e private e gli enti locali distribuiscono la somma alle singole scuole.

[illegible] Comune [illegible] Rivoli, cui sono [illegible] assegnati [illegible] milioni, ha provveduto escludendo però dalla ripartizione [illegible] scuole non statali ad eccezione delle materne. Il [illegible] ha sospeso la delibera [illegible] ha invitato l'amministrazione [illegible] precisarne i termini.

L'altra [illegible] il gruppo consiliare della dc ha chiesto se la giunta [illegible] lo [illegible] di luglio. Nonostante i tentativi [illegible] [illegible] del [illegible] Silviero (psi) che si [illegible] dichiarato disponibile [illegible] superare le incomprensioni tra l'amministrazione [illegible] [illegible] non statali, l'assessore all'istruzione Gritti (pci) ha dichiarato: «Non esistono casi disagiati nelle scuole [illegible] statali; inoltre nella [illegible] documentazione [illegible] loro presentata [illegible] dei fondi ci sono gravi carenze, anche in ordine alle scelte. Il primo criterio che ispira la delibera è quello di compiere ogni sforzo perché le energie di cui il Comune dispone vadano incanalate dove esiste [illegible] maggior necessità».

La [illegible] ha ribattuto: «È evidente che poi è poi vogliono penalizzare le scuole [illegible] tali ignorando [illegible] funzione pubblica che svolgono [illegible] città. La deliberazione è illegittima perché le leggi [illegible] e regionali contengono quale elemento [illegible] fondo la perfetta parità degli allievi delle scuole statali e non statali. La questione della documentazione irregolare è un alibi. In sostanza, [illegible] giunta formata da pci, psi, psdi, pri tenta di far passare a Rivoli, unico caso in Piemonte, [illegible] discriminazione [illegible] ingiusta».

Dopo altri interventi, la delibera è stata riconfermata e [illegible] al Coreco.

A Montalto Dora nelle classi elementari i genitori devono sostituire le maestre

Situazione difficile nelle elementari di Montalto Dora per la mancata nomina delle insegnanti necessarie per le sezioni a tempo pieno richieste dal consiglio di circolo. A tutt'oggi per soddisfare le esigenze i genitori si sostituiscono alla maestre per l'assistenza ai ragazzi: la situazione tende però a precipitare tramutandosi in una vera e propria protesta.

L'ultimo consiglio di circolo minaccia di dimettersi se non verranno soddisfatte le esigenze del plesso. Gli stessi genitori riuniti in assemblea hanno avanzato l'ipotesi di uno sciopero ad oltranza. Una delegazione di genitori alla ricerca [illegible] appoggio [illegible] [illegible] Il provveditorato che si è impegnato a risolvere almeno parzialmente la grecarie situazione.

Sono un centinaio i bambini che domattina frequenteranno la scuola a tempo pieno, quattro le insegnanti richieste fin dal mese di marzo. «Da parte degli organi competenti non c'è stata nessuna risposta — afferma un gruppo di genitori — ancora ultimamente abbiamo mandato una serie di telegrammi di sollecito per sbloccare la situazione. Un'ennesima delegazione si recherà domani a Torino per un incontro col dottor Picard; dipenderà dall'esito della riunione se passare ad una forma di lotta più cruenta». Le classi interessate sono due prime e due terze: per una di esse c'è stata una assicurazione che il posto verrà coperto ma che fine faranno le altre tre?

Montalto ha una realtà sociale particolare, la maggioranza dei genitori è impegnata in fabbrica e il Comune per i tagli di bilancio non è in grado di soddisfarsi alla Stato, «ma a Torino non saremo sensibili ai nostri problemi — dice uno dei rappresentanti di classe — saremo costretti a tenere a casa i ragazzi».

In Val Susa cattedre scoperte

Anche [illegible] Valle [illegible] [illegible] si sono aperte [illegible] scuole con il [illegible] problema [illegible] molte cattedre sono ancora scoperte, in particolare nei Comuni più lontani [illegible] Torino. A Bussoleno, ad esempio, nelle me[illegible] i bambini sono aumentati rispetto allo [illegible] [illegible] ed è stata [illegible] una classe in più. Il provveditorato si è però dimenticato di assegnare anche gli insegnanti. Spesso comunque i docenti vengono assegnati ai rispettivi posti di ruolo ma molti non accettano per difficoltà di trasporto.

[illegible] problema ha coinvolto anche un'insegnante elementare di Sauze d'Oulx che è stata assegnata ad Avigliana pur essendosi liberi due posti ad Oulx, in alta Valle Susa. «Ho inviato un telegramma al provveditorato — afferma Piera Fenoglio, 49 anni, [illegible] d'Oulx, via Torre 9 — . Se non verrò accolta ad Oulx [illegible] costretta a dimettermi. Per recarmi ad Avigliana sarei [illegible] [illegible] [illegible] 4,30 per prendere il [illegible] Specialmente [illegible] mesi invernali quando nevica come farei a recarmi in tempo a scuola [illegible] [illegible] spazzaneve il primo viaggio [illegible] inizierà solamente alle 8,30?».

Ad Oulx effettivamente ci [illegible] [illegible] posti liberi «di [illegible]ca (per handicappati) che non sono [illegible] scelti da insegnanti muniti [illegible] titolo; ora verranno assegnati a supplenti che forse dovranno [illegible] da Torino. Al riguardo il direttore didattico di Oulx, prof. [illegible] Gallicet, afferma: «Sì, [illegible] i due posti "di appoggio" [illegible] ma non possono essere assegnati [illegible] di ruolo».

[illegible] la pioggia il rapido si blocca

Ennesimo grave ritardo sulla linea Torino-Milano. Ieri è [illegible] uno scroscio di pioggia nella [illegible] di Novara a fermare il rapido che, partito da Milano alle 18,50, doveva raggiungere Torino alle 20,25. [illegible] convoglio ha atteso oltre [illegible] che la linea venisse ripristinata ed è giunto a Torino con [illegible] minuti [illegible] ritardo. [illegible] oltre seicento pendolari che lo affollavano hanno a lungo protestato.

Ieri mattina sulla Torino-Milano a Chivasso

Auto in panne sull'autostrada camion la travolge: un morto

L'autocarro, proveniente da Sondrio, è ribaltato schiacciando l'autista - [illegible] anche due donne: [illegible] è gravissima

Drammatico il bilancio di un [illegible] [illegible] avvenuto [illegible] ieri mattina sulla Torino-Milano all'altezza [illegible] casello [illegible] Chivasso, [illegible] uomo [illegible] morto, mentre [illegible] donne [illegible] ricoverate [illegible] [illegible] grave) all'ospedale.

La vittima [illegible] chiamava Domenico Sertori, 51 anni, Castione Andevenno (Sondrio), via Balzarro 38/a, ed era [illegible] guida di [illegible] dell'impresa «Del Dosso» [illegible] Sondrio in viaggio [illegible] Torino: è rimasto schiacciato dalla cabina del camion che si è ribaltato per evitare una «500» in panne parcheggiata sulla corsia di destra.

L'urto è avvenuto poco prima delle 7. Vittorio Solimano, 43 anni, via delle Betulle 3, Cigliano, [illegible] andando a Torino [illegible] [illegible] a [illegible] «500» in compagnia di Carmela Sorbello, 23 anni, (entrambi sono dipendenti dell'Aeritalia) e [illegible] Prete, 39 anni, proprietaria di [illegible] [illegible] Poco prima [illegible] casello di Chivasso l'auto

Domenico Sertori, 51 anni

ha avuto [illegible] guasto [illegible] il Solì[illegible] è [illegible] costretto a fermarsi sul bordo della strada che non ha [illegible] d'emergenza.

Appena sceso [illegible] visto [illegible] raggiungere il camion con rimorchio carico di legnami [illegible] Sertori [illegible] ha [illegible] a [illegible] per avvertire l'autista [illegible] sua [illegible] camionista, però, non ha fatto in tempo ad accorgersi dell'utilitaria. [illegible] tentato [illegible] frenata sterzando contemporaneamente [illegible] [illegible] il [illegible] della strada. Il pesante autoarticolato ha sbandato e, nella carambola, ha colpito la «500» [illegible] ancora le [illegible] pra.

Maria Prete [illegible] l'è cavata abbastanza fortunosamente (guarirà in una decina di giorni) mentre la [illegible] è in prognosi [illegible] [illegible] Molinette. Per il Sertori [illegible] da fare: nella carambola la cabina si è accartocciata schiacciandolo [illegible] le lamiere.

Germagnano, infortunio [illegible] cartiera

[illegible] sul lavoro nella Cartiera Burgo a Germagnano. Un operaio, [illegible] Vallino, [illegible] anni, abitante [illegible] Lanzo, [illegible] Valli, mentre stava lavorando [illegible] una bobinatrice, gli è scivolato il braccio destro tra due rulli di carta in movimento. Soccorso dai colleghi, è stato dapprima medicato al Mauriziano di Lanzo e poi trasportato alle Molinette per fratture. La prognosi è [illegible] 60 giorni.

Squilibrato sequestra [illegible]

Uscito da Villa Cristina un ricoverato di 38 anni Tommaso Pinto è salito su di un pullman della linea 56 sbarrato al capolinea del Gerbido nel Comune di Grugliasco ed ha obbligato l'autista puntandogli un coltello alla gola a portarlo [illegible] corso Sebastopoli. Il fatto è accaduto ieri poco dopo [illegible] 15. [illegible] è stato dato [illegible] viaggiatori [illegible] hanno telefonato ai carabinieri non [illegible] che pronunciava frasi sconnesse è sceso ed è fuggito a piedi. Il capitano Cardarelli della compagnia di Rivoli ed i suoi uomini in base alla descrizione dei testimoni si sono messi alla ricerca del ricoverato ed alcune ore dopo lo hanno trovato che passeggiava tranquillo nei viali dell'ospedale.

Salassa, rapinati davanti alla [illegible]

Stavano guardando la televisione e [illegible] si sono accorti [illegible] nulla sino all'ultimo. Quando si sono visti davanti due rapinatori che si erano introdotti in casa approfittando della porta appena socchiusa, hanno cercato di reagire, ma hanno dovuto soccombere e hanno riportato lievi ferite. Il fatto è avvenuto a Salassa domenica verso le ore 21. Vittime della [illegible]na i fratelli Maria e Carlo Damiano, 73 e 78 anni, entrambi pensionati. Abitano in una casa al numero 48 di via Cavour; nessuna serratura alla porta, [illegible] un giro alla maniglia per entrare. Bottino 300 mila lire.

Ivrea, scompare un militare

Allontanatosi da casa sabato [illegible] un diciannovenne di Ivrea, Antonio Grosso, via Papa Giovanni 58, non vi ha più fatto ritorno. Il giovane, che presta servizio militare alla caserma carristi di Bellinzago, si trovava a casa per un periodo di conval[illegible]. Sabato alle 14 ha chiesto al padre 10 mila lire per andare a ballare, da quel momento nessuno lo ha più visto.

Chieri, catturati due scippatori

Un fante [illegible] carrista hanno scippato un'operaia ma i carabinieri [illegible] hanno arrestati. E' successo a Chieri [illegible] in una via del centro Alex Israello ha [illegible] [illegible] giovani correrie incontro, strapparle dal collo una catenina d'oro e poi darsi alla fuga. Hanno però fatto [illegible] [illegible] una pattuglia [illegible] carabinieri li ha inseguiti [illegible] catturati. Sono [illegible] identificati per Attilio Quinterio, [illegible] anni, Torino, via Moranzone 2, carrista alla scuola specia[illegible] [illegible] di [illegible], Salvatore Romano, [illegible] anni, Torino, [illegible] Casale 104, fante alla scuola d'applicazione d'[illegible] Entrambi erano in licenza.

[illegible] — [illegible] ha [illegible] [illegible] stamane, ore [illegible] un'assemblea dei lavoratori Sei Ceri (ex Singer), nel capannone di via Benina [illegible] il sindaci ed [illegible] assessori di Leini e di Volpiano. «Il Cipi ha respinto la domanda di rinnovo della cassa integrazione

Sogno [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] pochi

Una casa in mezzo al verde

[illegible] passi [illegible] Torino in un prestigioso complesso residenziale, impresa vende direttamente ultime ville. Mutui agevolazioni.

Tel. 896.300

Collezione pellicce '81-'82 al gran completo

Garanzia qualità
Garanzia servizio
Garanzia prezzo

Giacche in visone già da	lire	1.050.000
Mantelli in visone canadese lavorazione a trasporto già da	lire	2.430.000
Giaccone in persiano già da	lire	790.000
Mantelli in persiano già da	lire	1.050.000
Giacche in volpe già da	lire	525.000
Giacche in castorino già da	lire	1.050.000
Mantelli in castorino già da	lire	1.580.000
Giaccone in marmotta canadese già da	lire	1.315.000
Impermeabili foderati pelliccia già da	lire	525.000

Pellicce pregiate a prezzi imbattibili

Prezzi netti IVA compresa

Interlaine Lago LUGANO

La pelliccheria che non teme confronti

Primi giorni di scuola.

Dagli tanto. Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina.

A tuo figlio che inizia la scuola, oggi puoi dare un alimento buono e benefico.

Yomo doppia panna infatti, ha tutti i benefici del vero yogurt, ricco di fermenti lattici vivi, con in più il nutrimento, l'energia e la golosità del miele, del mango e dell'Ovomaltina.

Yomo doppia panna può dare molto a tuo figlio, nutrendolo nei lunghi mesi dello studio e apportando al suo organismo tanti benefici, che sommandosi giorno per giorno lo aiutano a star bene.

Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti né aromatizzanti.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

I programmi delle televisioni private

RAI 3 REGIONALE — Ore 18,30 - 20 O la borsa o la vita - La Duja d'or: viaggio inchiesta nella festa del [illegible].

[illegible] **6 TELE TO[illegible]** (33-43-50-61 Uhf) — ore 14 «Il grande peccatore» con Gregory Peck e Ava Gardner; 15 Lassie; 17 [illegible] Hood: «L'avaro»; 18 Pop corn; 19 Simon Templar: «Il segreto di H. Kreisich»; [illegible] Dallas: «Cosa è accaduto al piccolo John»; 21,30 «Nessun resta solo» con Olivia de Havilland, Robert Mitchum e Frank Sinatra; 24 «L'appuntamento» con Annie Girardot.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 12,30 «L'assassino venuto dal passa[illegible]»; 14 Big story; 14,30 The thing; 15 «Mission balanga»; 17,30 [illegible] 18,30 «Petrolio rosso» con Barbara Hale; 20,15 «Era Sam Wallash [illegible] [illegible] sia» con Robert Wood; 22 Wkrp in Cincinnati: «La partita di baseball»; 22,30 «Kaput layer, gli ultimi giorni delle SS» con R. Harrison; 24 Strip; 0,15 «Messa nera per le vergini svedesi».

TELE STUDIO [illegible] (24-45 Uhf) — Ore [illegible] «Come è cambiata [illegible] nostra vita» [illegible] F. Dawsere e M. Piccoli; 13,30 e 18,30 La squadra segreta; 14 e 19 Combat; 15 B come donna; [illegible] Telefilm; [illegible]30 «Non si maltrattano così le signore»; 22,15 «Da 007 criminali al Hong Kong»; 24 «La svergognata»; 1,30 «Il letto rosa».

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 12,30 Maude: «[illegible]e [illegible] lavorare»; 13,30 e 22 Garrison's commando; 15 «I nuovi angeli»; 16,30 Lifelina; 19 Sport; 20,30 Chips; 21,30 «La ragazza dell'ultimo spettacolo» con Yvonne de Carlo e Walter Pidgeon.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — ore 8,30 «La figlia del capo indiano»; 10 e 20 Sanford e Son; 11 «Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella»; 12,45 - 18,50 - 19,25 - 23,15 Grp flash; 13 e 18,30 I cinque ragazzi della montagna rocciosa; 14,15 «La pantera nera»; 15,45 Agente Pepper; 17 Allegra fantasia; 17,45 Qui Regione; 20,35 «Donna disperata»; 22,20 Six milion dollars; 23,30 «Nel Paradiso del piacere»; 1 [illegible] che uccide».

RETE MANILA 1 (44-57 Uhf) — Ore 12 «Criminal story» con Jean [illegible] 13,30 Qui Regione; 18 «I [illegible] samurai» con Toshiro Mifune; 19 «Il magnifico fuorilegge»; 17,30 «Prima comunione» con Aldo Fabrizi; 18,50 «Rashomon» con Toshiro Mifune; 20,45 Giardino d'inverno, condotto da Renzo Gallo; 23 «L'isola dei sensi perduti».

TELE [illegible] CANAVESE (45 Uhf) — Ore [illegible] Nel [illegible]do della fantasia; 19,30 Qui Regione; 19,50 Riccardo cuor di leone; 20,40 e 23,45 Notizie; 21 Wkrp in [illegible] 22,15 «Cinque dollari per Ringo».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10,50 «Conta fino a tre e prega»; 12 e 16 Medical center; 13 Calcio tedesco; 14 Telefilm; 17 Flipper e cartoni; 19 Telefilm; 19,35 e 23,45 Videonotizie: [illegible] La grande vallata; 21 «Il med[illegible]»; [illegible] Ellery Queen: «I veli di Veronica»; 24 Tennis da Palermo.

CANALE 56 TLP 56 Uhf) — Ore 18 Sherlock Holmes; 18,30 Qui Regione; 19,40 Notizie; 20,30 Servizi speciali: [illegible] Parliamo di agricoltura; 22 Film.

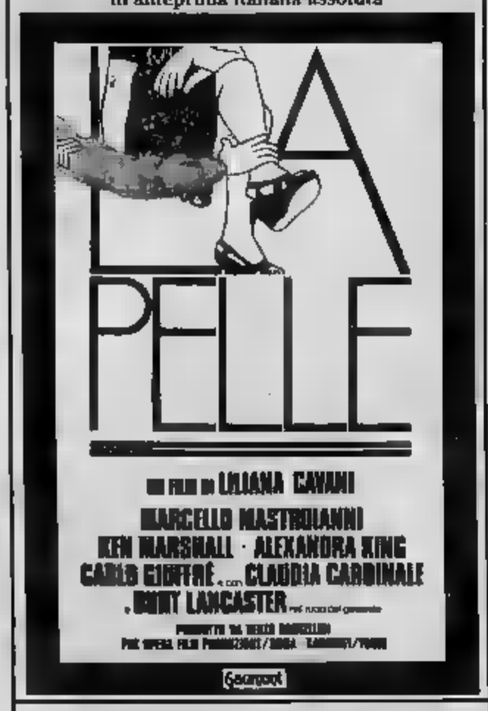
TELE [illegible] (37-64-41 Uhf) — Ore 9,30 e 14 Woobinda; 18 Le grandi congiure; 11 Due per tutti; [illegible] Cartoni; 14,30 Film; 17,30 Cartoni; 19 Mu[illegible] 19,30 e 23 Gazzettino; 20,30 Gli invasori; 21,30 «Singapore intrigo internazionale»; [illegible] Gli amici della notte.

[illegible] (62-67-64 Uhf) — Ore 8,40 Una ragazza strana; 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 [illegible] Giovanni in Sicilia» con Lando Buzzanca; 12,30 [illegible] August; [illegible] L'incredibile [illegible] 15,30 Viva, tv per ragazzi; 18,30 La casa nella prateria; 20,30 «Una donna come me» con B. Bardot e J. Birkin; 22 Sulle strade della California; 23 «Messaggio a mia figlia»; 0,30 Film.

Lo scandalo mai sopito del romanzo, la lunga e grandiosa lavorazione, i [illegible] Cannes '81, le prime [illegible] uscite in Germania... fanno sicuramente di «LA PELLE» il film dell'anno!

GIOVEDI' al REPOSI

in anteprima italiana assoluta



ROMANO

Leone d'oro a Venezia

un film di NANNI MORETTI

Sogni d'oro

richiesta dei giovani oggi a [illegible] Agis

Ecco un tipico prodotto scalfariano»: una commedia sofisticata e soft-core su spiagge, alberghi e quartieri di lusso (come nel memorabile «10» di Blake Edwards) una ronda erotico-sentimentale [illegible] pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni...

da GIOVEDI' a TORINO

nei 2 cinema più eleganti della città

4 PASSI sul LENZUOLO

al VITTORIA

FINALMENTE SI RIDE!

Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepè Alletta, poi...

E con Turi Ferro nel ruolo di ALCOZER

LILLIPUT

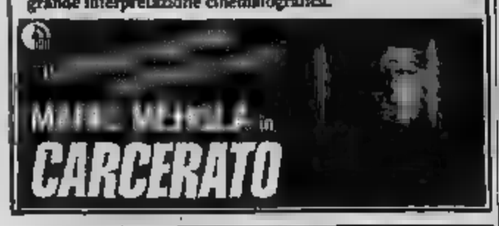
capolavoro MICHAEL CIMINO che continua a sbalordire il pubblico dopo IL CACCIATORE

Michael Cimino

I CANCELLI DEL CIELO

CRISTALLO: un trionfo

MARIO MEROLA, il re della sceneggiata nella sua più grande interpretazione cinematografica.



OGGI all'ARCO c.so Pr. Oddone 31

sposare donna che ami
sposa la donna che ti

LEMMON

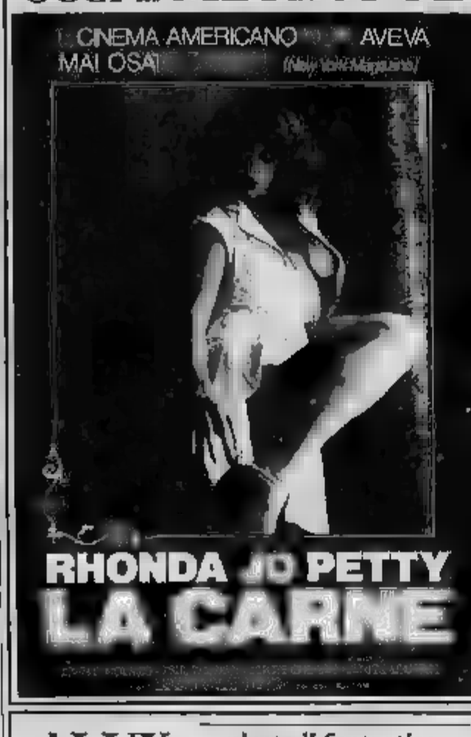
OGGI SPOSI: sentite condoglianze

BARBARA HARRIS
JASON ROBARDS

Orario spettacoli: 16,30; 18,10; 20,15; 22,25

INCREDIBILE!

OGGI al METROPOL



al LUX *vivete il fantastico*

Le avventure più esaltanti, le più emozionanti! Uno spettacolo insuperabile con effetti speciali sbalorditivi

Gaumont

AMBROSIO

AL GRANDE IDEAL

FRANCO [illegible] E' L'INVINCIBILE NINJA

TRIONFA al DORIA

«PISO PISELLO» [illegible] «Kramer contro Kramer» *Il Corriere Sera*

Al CAPITOL

un thriller mozzafiato

ARISTON

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CENTRALE

clamore di VENEZIA l'ultimo film MARCO TULLIO GIORDANA

La torbida storia d'amore di due amanti in [illegible] restaurazione e rivolta

GUD GOLDSMITH MEZZOGIORNO
YVES BENEYTON

LA CADUTA DEGLI ANGELI

MARCO TULLIO GIORDANA

OLIMPIA

Se aspettate che ci ammazziamo perché tutto è [illegible] vino state freschi! Abbiamo vent'anni e...

CINERIZ presenta

VITTORIO [illegible] MARA VENIER

...e poi non torneremo karaburi

un Film di FRANCESCO LONGO

musiche di FIORENZO CARPI
prodotto da ROBERTO CICUTTO
per la CINEMA FILM SOCIETE' COOPERATIVA a responsabilità limitata

Distribuzione CINERIZ

Arlecchino

Così la critica:

... Solo un regista di razza e di buon gusto poteva affrontare una materia che avrebbe potuto cadere facilmente nella volgarità. Ne è uscita un'opera di fantasia e di incantesimi dalla quale si sprigiona un erotismo liberatorio...

TONINO DE DARIO

CLIO GOLDSMITH CATHERINE SPAAK FERNANDO REY

TORINO

ESPERIENCED ADULTS [illegible]

SEXY FILMS

PORNOFILM [illegible]

APERTURA ORE 10

PRIMA ASSOLUTA REGINA

Cristine la follia del [illegible]

V.O. CINEMA MAFFEI

ORGASMO PORNOGRAFICO

GRP

La stagione [illegible] di casa in tutto il Piemonte

OGGI VI [illegible]

alle 20,30 il film «Donne disperate» Il viaggio avventuroso [illegible] donna e [illegible] pistolero

alle 22,20 il telefilm «L'uomo [illegible] sei milioni [illegible]» strepitoso successo [illegible] alle classifiche negli Stati Uniti

DOMANI, MERCOLEDI' [illegible] SETTEMBRE

alle 20,30 il film «A [illegible] tocca» [illegible] Fabio Testi [illegible] Janet Agren

[illegible] 22,20 il telefilm «Il vendicatore di Corbellier» l'avvincente storia tratta [illegible] romanzo di Gaston Leroux

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Col. Dr. 14.45; 17,20, 19,45; 22,30 Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Condorman di Walt Disney con Michael Crawford, Oliver Reed (avventuroso). Dr.: 15,40, 17,20, 18,50, 20,30, 22,15. Ingresso 3500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 567.190): Miele di donna, Cio Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey Colori Vist. 14 Dr. 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Ingresso 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti 33): 374): Kessler, 8 Mm 08, Josephine - Star love - Seduction of - Insaziabile Marilyn - Ho, she transexual - Sex hostess - La bella e la bestia - Chronica Boccha. Orario continuato dalle 15 alle 24

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.516): Storie di ordinaria follia. Orsella Muti, [illegible] Gazzara (drammatico) Vist. [illegible] Dr.: 16,40, 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 535.714): Ricominicio da tre, Massimo Troisi, Colori (divertente). Dr.: 18,10; 19,10, 20,10, 22,30 Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): L'assassino ti siede accanto, Amy Steel, John Furey (thrilling). Vist. 14. Dr. 16,40, 18,40; 20,40, 22,40 Ingresso 3500.

CENTRALE (via Cavour 17, tel. 543.110): La caduta degli angeli ribelli di M T Giordana con Cio Goldsmith. V. Mezzogiorno (drammatico). Colori Dr. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 3000

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.7100): Carcerato, Mario Merola, Regina Bianchi. Col. Vist. 14 Dr.: 16,30 18,30, 20,20, 22,30 L. 3500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Piso Pisello, Luca Porro, Valeria D'Obici, [illegible] Mazzarella (divertente). [illegible] Dr.: 15,40, 18,40, 20,40; 22,40. [illegible] 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Il cavaliere, Ringo Bian, Barbara Bach. Col. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): L'invincibile Ninja con Franco Nero, Susan George. Colori, Non vist. Dr.: 16,45; 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): I cancelli del cielo di M. Cimino con I. Huppert, C. Kristofferson. Col. Dr.: 15,30; 19,20; 22,10. Ingresso 3500.

LUX (Galleria [illegible] Fedenco, tel. 541.283): Scontro di Titani, Laurence Olivier, Ursula Andress, Harry Hamlin (spettacolare). Dr.: 16,10, 18,15; 20,25; 22,30. Ingresso 3500

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.304): Orgasmo pornografico. V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap 14,30; ult 22,30. Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470): La carne, Ronda Jo Petty, Jonn C. Holmes Col. Vist. 18 Dr.: 14,30; 16; 17,40, 19,10, 20,40; 22,30 Ingresso 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 511.850): Quella villa accanto al cimitero di Lucio Fulci con K. Mac Coll, Dagmar Lassander. Techn. Vist. 18 Dr.: 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 3500

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): E noi non torneremo karaibi di F. Longo con Vittorio Mezzogiorno (commedia) Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.870): Escalation sexuale, [illegible] Vist. 18 (erotico). [illegible] ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.051): L'ostaggio, le mogli e le concubine. Techn Vist. 18 Ap. 15; ult 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Christine follia del sesso. V.O. Colori. Vist. 18. Ap 18, ult 22,30. Ingresso L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Camorra alla greca, Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina. Colori (commedia). Ap 18, ult.: 16,30, 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Bogni d'oro di e con Nanni Moretti. Pretà Degli Esposti Techn Non vist. Dr 15,15, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500. Ridur. Agis.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): L'ultima notte, di Francis Truffaut con C. Deneuve, G. Depardieu. Col. Non vist. Dr.: 17,30; 20; 22,30. L. 3000 Alcova L. 1500.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.383): Bocca d'oro con Lindy Bovee. Colori. Vist. 18. (Commedia erotica). Ferrie ap. ore 10, festivo ore 14,30; ult 22,30 Ingresso 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): Il bue, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo) Dr.: 16,40, 18,45, 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 8, tel. 671.542): Action in love, V.O. Techn. Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,30. Ingresso L. 2500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Rollerball, James Caan, J. Housseman Vist 14 Dr.: 20,05; 22,30

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 404.621): Oggi sposi: sentite condoglianze, [illegible] Lemmon. [illegible] 20,15; 22,25 L. [illegible] adulti L. 2000.

ELISEO (piazza [illegible], tel. 335.95.15): Le cose di terra di Sam Peckinpah con James Coburn. Techn. Vist 14 Ore 20,15; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Papillon, S. Mc Queen, D. Hoffman. Non vist. Ap. 16, ult 18; 18,05; 20,10; 22,20. L. 2000, no Agis 1500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Ora le mani, A. Celentano, E. Montesano Ap 20; ult. 22,20 Ingresso 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 584.791): Passione d'amore, V. D'Obici, J. Girardeu, J.-L. Trintignant, L. Antonelli Non vist. Dr. 16,05; 18,05; 20,10; 22,20.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Le fosse delle mante. Vist. 18. Dr.: 20,35, 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.081): Strings, Lesley Anne Down, Frank [illegible] (avventuroso). Dr.: 20,15; 22,30 L. 2000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): Le [illegible] ragazze di Amburgo (commedia erotica). Techn. Vist. 18 Ap ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): chiuso per riposo.

PUNTODUE RAGAZZI: Chiuso per riposo

BLUE PORNO (via S. Donato [illegible], tel. 487.765): Supersex maghi erotici, techn. Vist 18 Ap 16; ult 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 83, tel. 674.171): Le porte cieche, col. Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.0511): La disubbidienza, [illegible] Sergiovelli, Mario Adorf. Techn. Vist. 14 Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

NUOVO VIP (corso Casale 108, tel. 832.085): Il dottor Stranamore di S. Kubrick con P. Sellers, G. C. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. L. 2500, ridotti 1200

VISIONI

ALESSANDRA (via Saluzzo 18, tel. 511.253): Le [illegible] porno, Marie Fournier. Vist. 18. Techn. Dr.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible] L. 1500.

[illegible]ENTAL (via Nizza 346, tel. 667.068): Chiuso per [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Nati peccatrice di una ninfomane. V. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500.

GIANOLIA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi mupi

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee Non vist.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.151): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.20.62): Sex Hair in cinerama. Techn. Effetti ad alta fedeltà Rca, un film di William Wier con Charlton Heston, Jack Ha[illegible]na. Dr.: 18; ult 21,45.

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Martin Scorsese: L'ultimo valzer, con J. Mitchell, Eric Clapton. Ore 16; 20,15; [illegible]

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046): [illegible] 16 alle 24 I segni di Lombardino Nov. ore Le boudoir. Ingr. soci.

[illegible]NECLUB (via Calandra 15, tel. 447.3646): dalle 14.30 alla 24 commusso Das vw wohnuga institut. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO: Love sensation, G Jameson Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715): Io e Annie con Woody Allen, D. Keaton. Col.

DIARDINO d'Essai (via Monlalcone 62, tel. 326.673): Frankenstein junior, di Mel Brooks con Mel Brooks, Gene Wilder. Ore 20,15; 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 585.125): «Sotto grandi film». Quel pomeriggio di un giorno da cani di Sidney Lumet con Al Pacino. Vist. 14. Ore 20-22.30. L. [illegible]

ZONA S. [illegible]

AMERICA (via Frejus [illegible], tel. 446.764): Pornografia compagnola. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Napoli: la camorra sfida la città risponde con Mario Merola. Techn. Non vist. Ore 20,30-22,30.

ZONA [illegible]

STUDIONI (c. Trapani 3, tel. 749.38.43): Questa è la mia terra, di Hal Ashby con D. Carradine. LRL 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): Sogni il film dei Muppet di J. Frawl[illegible] [illegible] [illegible] in parteci di O. Welles, A. [illegible] 20, Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): Porno Agenzia. Vist. 18.

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible]617): Insaziabili notti di una ninfomane (hard core). Vist. 18, Ap 16. Ingresso 1000.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Ambrosio, Adriano, Alessandria, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Artecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Erba, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Major, Massaua, Massime, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Repossi, Roma, Romano, Sacy Moderno, Smeraldo, Spazio, Vittoria, Vip.

FUORI [illegible]

BORGARO
[illegible], Vist. 18.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: La moral di una donna sola.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: [illegible] del prete.
CIRIE'
CATALANO: [illegible] notti di Caligola. V. 18:
ITALIA: Autostoppiste in calore. Techn. Vist. 18.
[illegible]: [illegible] chiuso.

MONTANARO

VITTORIA: Super orgasmi di una porno maglietta. V. 18.

MICHELINO

SUPERGA: America porno story. V. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Porno gola.
ITALIA: Sandy la super Vichinga.
NUOVO: Rickky.
PRIMAVERA: Club per aspiranti pornoattori. V. 18.
RITZ: Gli occhi della concupiscenza.

SETTIMO

GARIBALDI: Marion play lady superporno.

SUSA

CENISIO: Assassinio sul Nilo.

VALPERGA

AMBRA: Sweet Savage.

VENARIA

DANTE: Quella vichinga di Bruna.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno B Aida di Giuseppe Verdi.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: prenotazione Corsi Recitazione tel. 330.833 (9-14). 713.848 (18-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/i, tel. 533.378.

ERBA: «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Ind. da lunedì a venerdì pomeriggio, c. M. d'Azeglio 17, tel. 690 662

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi mupi

GOBETTI: ore 21, Franco Barbero in «La donna da scorta». Due tempi comicissimi di Ennequi. Tel. 544.582 - 556.248

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno. «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Iscrizioni dal lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 690.666.

TEATRO D'UOMO (p. San Giovanni). Iscrizioni Scuola recitazione diretta da Anna Bolena. Or. 16-19, tel. 545.833.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Ilaria con I Marcellini.

CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 eleganze tradizionalmente.

CHALET: ore 21: I Gassebali.

TROCADERO: ore 21 Escalation.

KING - MUSIC BAR (v. Calandra 16): suona Valerio Gullotto.

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.950): si cena con orchestra

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7481): suona Ottavio.

QUERCIAGO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. Unione Sov. 409, tel. 613.231 - 613.285): M° Rory Minnisi.

SHAKER - PIANO BAR (C. Gattinara 3, tel. 832.492): Lourenso Pizzuti, Tiziana.

SHAKER DISCOTECA (C. Gattinara 3)

GALLERIE E [illegible]

ARTECENTRO - QUAGLINO: apertura della stagione 1981-82 con Sei personaggi in... cerca d'autore?.

CENTRO ARTE GRAMMATICA: prenotazione Corsi Recitazione tel. 330.833 (9-14). 713.848 (18-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/i, tel. 533.378.

ARTE 121 (Borgo 121), F. Carroli.

PIRRA (c. Carroli 32, t. 877.344): 8ª rassegna dei pittori della Galleria Pirra.

PORTICI (tel. 885.478): Fabrizio Avogadro Ore 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: Silvio Fedele.
HERMAN: Vincenzo Ferreris.
SANT'AGOSTINO (535.983): «900 - 900».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

TEATRI RITROVI GALLERIE

TEATRO GOBETTI - ore 21 FRANCO **BARBERO** nella comicissima **LA DONA [illegible] SCORTA** di Ennequi [illegible] SUCCESSO [illegible]. 58.45.62 - 55.62.48

TEATRO NUOVO da venerdì Compagnia Stabile torinese «L'operetta» «Il paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato Pres. Corsi M. d'Azeglio 17 - tel. 655.562

TEATRO AURORA Via Biandrà 11 - COLLEGNO **MUSICHE FOLK** [illegible] Paolred Termaji Ingresso L. 3500 Soci Arci-Il ramo d'oro

danze CLUB 84 Ore 15,30 ingresso libero Ore 21: Torneo ballo liscio domani **I NOVELLI FOLK**

Trocadero Successo: GLI ESCALATION e la superstar MIRANDA JONES

Ristorante **I TAROCCHI** via San Dalmazzo 7 - tel. [illegible] provate il «NUOVO MENU» a L. [illegible]

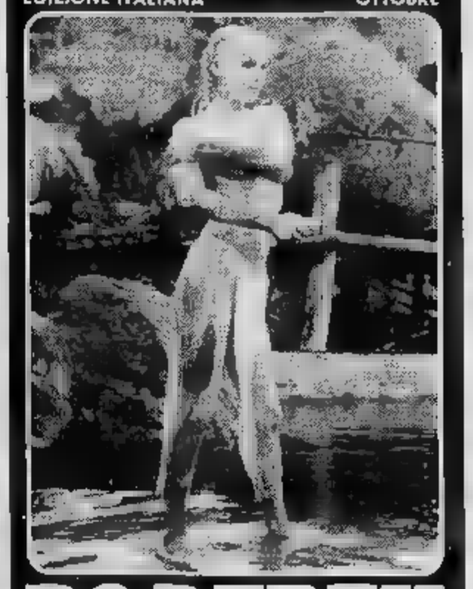
[illegible] **SANTHIA'** (casello autostrada TO-MI) QUESTA SERA [illegible] PREMIATA FORNERIA MARCONI Ingresso unico L. 5000 [illegible] Concerto

CITTA' [illegible] allo **STUDIO 2** VIA NIZZA 32 bis TUTTI I MERCOLEDI' TUTTI I GIOVEDI' TUTTI I VENERDI' VENERDI' 25 [illegible] 22 **BAD MANNERS** IN [illegible]

DAVICO *Questa sera ore [illegible] inaugurazione mostra personale di* **GINO BALZOLA** Gall. Subalpina 30 - tel. 51.91.52

PLAYBOY

EDIZIONE ITALIANA · OTTOBRE



BO DEREK e le foto proibite di TARZAN

INTERVISTA CON VILLENEUVE: VI RACCONTO I [illegible] SEGRETI

ITALIA NUDA
LA BALLERINA DELL'OPERA DI ROMA

SPECIALE [illegible]
LE PREVISIONI [illegible] DEGLI ALLENATORI • LA «VIPERA» SCOPIGNO • GLI SCARNI BILANCI DELLE SQUADRE DI SERIE A

LA VITA EROTICA DI JEAN HARLOW E JOHN KENNEDY

In tutte le edicole RIZZOLI EDITORE

Al Regio l'opera di Verdi ha aperto la stagione d'autunno, regista Crivelli

Gavazzeni dirige un'Aida un po' vichinga

Le scene di Savi danno colore nordico all'Egitto - Molto affiatata la coppia Seta del Grande - Bruna Baglioni

Una scena di «Aida», l'opera [illegible] aperto la stagione d'autunno con un ultra-esaurito

[illegible] — La stagione d'autunno al Regio si è aperta con un'*Aida* che non è la stessa d'una recente stagione con le scene lignee [illegible] Ceroli. [illegible] esta ha scene di Carlo [illegible] nell'allestimento realizzato dal Teatro Massimo [illegible] Palermo. Curiosamente, sembrano in legno anche queste, [illegible] per un partito preso stilistico, come avviene in tutta l'opera dello scultore Ceroli, e prestano un colore un poco nordico, da Vichinghi, a questo Egitto dove [illegible] pietra era il principale materiale da costruzione. Per altro sono luminose e funzionali, e quella del terz'atto, all'aperto, sul [illegible], è appropriata.

Musicalmente l'esecuzione [illegible] che è un piacere, grazie soprattutto alla presenza sul podio di Gavazzeni che governa orchestra e palcoscenico con la consueta nobiltà. La sua esperienza amalgama [illegible] compagnia di canto dove non svettano magari nomi di mostri sacri della lirica, [illegible] che forse appunto per questo risulta abbastanza omogenea.

La coppia femminile, Seta [illegible] Grande e Bruna Baglioni, è affiatatissima per frequenti esibizioni in [illegible]. Le ricordiamo all'Arena di Verona, [illegible] dove costituirono un tandem ben collaudato. Seta Del Grande [illegible] maturato l'autorevolezza [illegible] sua Aida, sempre toccante e commossa, e oggi vocalmente più sicura. Bruna Baglioni mantiene la sua raffigurazione di una Amneris elegante, fredda, molto «principessa». Riesce benissimo nella schermaglia femminile dei primi due atti, [illegible] ribellione appassionata [illegible] quarto non [illegible] no di entrare in concorrenza con certe leonesse della scena che aspettano proprio questo momento per scatenarsi. I personaggi dell'ultimo Verdi [illegible] molto grossi, molto spessi, [illegible] è ottima [illegible] che il diverso temperamento degli interpreti ne metta [illegible] rilievo ora questo ora quell'aspetto.

Radames [illegible] il tenore Martinucci, che interpretava la parte quest'anno all'Arena. Non staremo perciò a ripeterci sul suo portamento franco e disinvolto, sulle qualità d'una voce squillante, che nell'intonazione si aiuta un [illegible] con frequenti portamenti.

Dall'Arena arrivano anche Alfredo Zanazzo (il Re) [illegible] Maria Gabriella Onesti (una sacerdotessa). Figurano anche loro degnamente, insieme con Agostino Ferrin (Ramfis), Alessandro Cassis (Amonasro), Giampaolo Corradi (un messaggero). Soddisfacente anche il [illegible], affidato a un nuovo direttore: Fulvio Fogliazza (al Regio il perenne valzer [illegible] maestri del [illegible] è pari a quello dei direttori artistici). Tradizionali coreografie di Ugo Dell'Ara, dove si sono ammirati con un brivido gli audaci voli di Taina Beryl) nelle [illegible] dei pochi elementi maschili [illegible] corpo [illegible] ballo.

Regia fluida e scorrevole di Filippo Crivelli, un regista generalmente apprezzato per doti d'umiltà [illegible] di finezza. Una curiosità vederlo alla prova con lo stuzzo dell'*Aida*. S'era anticipato che fosse una [illegible]. m. m.

Arriva a teatro Shakespeare in musica

MILANO — Lo spettacolo *Sogno [illegible] notte d'estate*, un musical tratto dall'opera di [illegible] Shakespeare, realizzato dalla compagnia milanese «Teatro dell'Elfo» e prodotto, in collaborazione, con l'Assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Parma, il Teatro Regio, Teatro Due e la Pointe-Cetra, debutterà in prima nazionale, il 14 ottobre prossimo al «Regio» di Parma.

La regia è di Gabriele Salvatores, autore anche del libretto, le musiche [illegible] Mauro Pagani. Il debutto milanese è previsto per il 23 ottobre prossimo al «Teatro dell'Elfo».

Al Comunale di Alessandria

Un buon Falstaff con tutti giovani

ALESSANDRIA — *Nel rinnovato Teatro Comunale, che è gestito come Azienda municipalizzata, il Laboratorio Lirico Sperimentale, che [illegible] due [illegible] giovani cantanti e strumentisti d'orchestra, per metterli poi alla prova in due rappresentazioni pubbliche, ha osato molto lanciando [illegible] compagnia e un'orchestra di giovani in un'opera come il Falstaff, che [illegible] propriamente terreno per principianti.*

La fortuna aiuta gli audaci, e le cose [illegible] andate abbastanza bene, grazie alla grande pratica di Edoardo Müller nella concertazione e direzione d'un'orchestra un po' acerba, e all'assennata regia d'un collettivo di giovani (Amelia Imbarrato, Gianni Ravelli e Paolo Ricagno) assistiti dall'esperienza dell'onnipresente Filippo Crivelli. Coro diretto da Gian [illegible] Bosio fa la quasi commozione rilevare [illegible] si tratta di una corale «Luigi Dallapiccola» della civica scuola di musica «A. Rebora» [illegible] Ovada). Coreografia di Loredana Furno. Scene e costumi [illegible] Carlo Niccolai Orlandi.

Il baritono Bojan Sober, certamente già dotato d'esperienza scenica, disegna un Falstaff bonario, più simpatico che carogna. Gli altri elementi [illegible] giovani, quali più quali meno dotati vocalmente, [illegible] tutti ben preparati: Arianna Aristini, Jiro Futagami, Fabio Armiliato, Sergio Bertocchi, Giuseppe De Matteis, Erick Berthe, Masako Deguchi, Evghenia Dundekava, Kumiko Yoshii.

Quest'ultima è una curiosissima Quickly, cui non serve colorirsi sulla punta del naso [illegible] vistoso paio d'occhiali a stanghetta [illegible] nascondere i vent'anni che denunciano la sua freschezza e soprattutto la vivacità d'una sbarazzina buffonaria. Pubblico [illegible] entusiasta. m. m.

Norman Jewison prepara un nuovo «Grand Hotel»

HOLLYWOOD — Il regista Norman Jewison girerà per la Mgm [illegible] nuova, e contemporanea [illegible] versione del celebre film «Grand Hotel», basandosi su [illegible] sceneggiatura scritta [illegible] William Goldman, già vincitore di [illegible] Oscar; ne dà notizia il settimanale dello spettacolo americano *Variety*.

Il progetto di [illegible] rifacimento [illegible] della celebre pellicola [illegible] '32, nella quale appariva la «divina» Greta Garbo, risale al 1977.

Le riprese del film, che [illegible] prodotto da Patrick Palmer e dallo stesso Jewison, cominceranno [illegible] nei [illegible] nei locali del Gran Hotel [illegible] Las Vegas, di proprietà della Mgm.

Concerto in piazza Plebiscito con oltre [illegible] mila spettatori

Daniele, re del rock napoletano

Il cantautore ha raccolto [illegible] 52 concerti [illegible] pubblico di circa 700 mila spettatori

Pino Daniele cerca di esprimere il [illegible] napoletano

FORMIA — *Pino Daniele l'altro sera a Napoli, [illegible] piazza Plebiscito, ha suonato [illegible] tato [illegible] ad [illegible] platea sterminata che, [illegible] alcuni, annoverano oltre [illegible] spettatori. [illegible] un cantante, in Italia, aveva richiamato una simile folla. Alcune settimane prima, a Milano, in piazza Duomo, gli spettatori sono stati quasi centomila.*

Più o [illegible] un anno fa, preparandosi a partire per [illegible] prima tournée estiva negli stadi, mi aveva confidato i suoi timori: «Non mi sento all'altezza, [illegible] non poter richiamare molti spettatori. Sarebbe già un successo [illegible] arrivassero cinquemila».

Che cose è cambiato in quei dodici [illegible] lo so — risponde — non me lo spiego. Io ritengo di [illegible] maturato, ho le idee più chiare, una maggiore professionalità. C'è anche qualche soldo in più. [illegible] quest'anno [illegible] potuto organizzarci meglio, abbiamo preso le cose migliori, l'impianto più forte. Tutte cose che fanno più bello lo spettacolo».

La sua tournée estiva (52 concerti, pare oltre 700 mila spettatori) è stata definita dalla critica specializzata uno dei più grossi concerti d'Europa [illegible] sotto il profilo tecnico [illegible] spettacolare: un impianto [illegible] 60 [illegible] watts (analogo a quello usato dai Pink Floyd), un complesso di prim'ordine ottimamente impostato con il [illegible] James Senese, le percussioni [illegible] Tony Esposito, [illegible] basso di Gigi De Rienzo, [illegible] batteria [illegible] Tullio [illegible] Piccolo e [illegible] tastiere di Jo Amoroso (tutti napoletani [illegible] ad [illegible] dei nomi esotici).

Pino Daniele ha alle spalle un vasto patrimonio culturale e musicale, quello napoletano, schietto [illegible]. [illegible] è questo, probabilmente, [illegible] le sue canzoni piacciono [illegible] gente, perché, [illegible] dice Daniele, «lo canto quello che sento: [illegible] frasi mi nascono dall'esperienza quotidiana. Io sono uno del pubblico, uno di loro, non un mestierante».

La [illegible] musica è un riuscito impasto [illegible] varie componenti: una grande preparazione tecnica alla chitarra (distorta, come insegnò a tutti il mitico Jimmi Hendrix), poi [illegible] gusto per il rock-blues con una buona [illegible] infarinatura [illegible] jazz. Infine i testi, parole che [illegible] vogliono stupire ma provocare, portare in superficie le contraddizioni [illegible] sua terra, con uno spaccato di profonda [illegible]

«Io voglio scuotere [illegible] [illegible] adesso [illegible] after- [illegible] che [illegible] gente [illegible] ha capito. L'altra [illegible] in piazza Plebiscito, doveva essere una festa. E ci siamo riusciti. Io, per la verità, non ho visto niente. Per un'ora e mezzo ho suonato e [illegible] rendermi conto [illegible] quello che accadeva. Tutta quella gente, un mare di [illegible]. E l'emozione [illegible] essere lì, quella piazza che avevo attraversato migliaia di volte...».

Questo è un anno particolarmente fortunato per il cantautore. Ha scritto le musiche [illegible] il film di Troisi, Ricomincio da tre, che ha ottenuto un fantastico successo [illegible] pubblico e [illegible] sta per [illegible] diffuso anche all'estero.

«E' vero. Ma questo non è un traguardo per [illegible] Io sto [illegible] di recuperare la musica italiana, meglio [illegible] la [illegible] musica napoletana. Non è vero che noi siamo i parenti poveri dei musicisti anglosassoni. Io voglio esportare [illegible] questa [illegible] all'estero».

In questo mi aiuterà senz'altro la fortuna del film di Troisi. «Certo, [illegible] basta. [illegible] vorrei [illegible] uno spazio per la mia musica negli altri [illegible] si. Incominciando come ho fatto in Italia, [illegible] club, nelle discoteche, per finire poi nei teatri, negli stadi».

Nelle piazze? «Certo. Un concerto in Place [illegible] la Concorde, a Parigi. Magari», dice [illegible] [illegible] punta [illegible] [illegible] nella [illegible] voce. *E sorride all'idea [illegible] portare a [illegible] per l'Europa le [illegible] canzoni che parlano di Napoli, della [illegible] gente, della [illegible] incredibile realtà, del terremoto che «invece [illegible] far cadere [illegible] [illegible] e uccidere la gente inerme, doveva seppellire [illegible] camorra ma quelli, [illegible] hanno protezioni anche in alto».* f. for.

Amburgo Orchestra [illegible] concluso Settembre musica

TORINO — Il [illegible] glia [illegible] Settembre Musica è giunto finalmente in porto [illegible] l'ultimo concerto della Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta [illegible] Niklaus Wyss. Ancora [illegible] volta il pubblico ha risposto con entusiasmo [illegible] richiamo del grande repertorio ed [illegible] corso numerosissimo per ascoltare l'Ouverture della *Grotta di Fingal* [illegible] Mendelssohn, la *Jupiter* di Mozart e la *Settima Sinfonia* [illegible] Beethoven, tre sacri testi [illegible] cui [illegible] Sinfonieorchester [illegible] Norddeutschen Rundfunks ha potuto sfoggiare una efficienza e una serietà che fanno onore alla scuola e alla tradizione da cui questi professionisti provengono.

Senza essere un fenomeno di virtuosismo, questo complesso [illegible] far musica con una applicazione ammirevole, e il direttore Niklaus Wyss, [illegible] ha sostituito [illegible] cause imprecisate Hans Zender, li guida con correttezza e diligenza costanti.

Anche se manca un po' di fantasia, l'assieme gli riesce tuttavia pregevole [illegible] la nettezza dei profili e la chiara organizzazione [illegible] discorso sinfonico che nella *Sinfonia Jupiter* ha pure avuto alcuni momenti di efficace immediatezza.

Inutile poi segnalare l'entusiasmo [illegible] cui il pubblico ha accolto i tre pezzi, e soprattutto l'esecuzione della *Settima* [illegible] Beethoven, insistendo nella richiesta [illegible] [illegible] punto tale che il direttore ha dovuto concederne uno, eseguendo la brillante *Pizzicato-Polka* di Strauss. p. gal.

PRIME FILM: «Scontro di titani» [illegible] D. Davis - «Condorman» [illegible] C. Jarrott

La Andress è Afrodite, Olivier fa Zeus in un fumetto mitologico-elettronico

Scontro di titani di Desmond Davis, con Harry Hamlin, Judi Bowker, Ursula Andress, Laurence Olivier. Mitologico a colori. Gran Bretagna-Usa 1981. Cinema Lux.

Dei dell'Olimpo e terrestri personaggi affollano [illegible] cart [illegible] film di realizzazione inglese e di presentazione americana *Scontro [illegible] titani* («Clash of [illegible] Titans»), che si rifà a quel genere mitologico reso popolare trent'anni fa dal cinema italiano (ne galleggiano [illegible] frammenti sparsi nel mare [illegible] tv private).

[illegible] soggetto [illegible] questo *Scontro*, scritto [illegible] Beverly Cross, si narra che Perseo, figlio naturale [illegible] Zeus, [illegible] liberare Andromeda da Kraken, il mostro marino al quale la bella e pura fanciulla deve essere sacrificata. Per giungere allo scopo, Perseo, [illegible] fornito di poteri divini, deve faticare non poco e cimentarsi in imprese disparate e, in qualche situazione, disperate: domare il bianco cavallo alato Pegaso, affrontare iper- [illegible] scorpioni, scampare agli artigli e al becco d'un immane avvoltoio, evitare i mortali di Diaschillo, il cane con due teste, e, per tacere d'altre minori difficoltà, decapitare la Medusa la cui testa, dotata del potere d'impietrire chi la guardava, sarà l'arma [illegible] ziale [illegible] Kraken.

Ad animare, a rendere evidente [illegible] non visivamente goffo lo scontro di Perseo contro i sopra elencati mostri ha provveduto, più che il regista Desmond Davis, il maestro degli «effetti speciali», ossia dei trucchi, Ray Harryhausen, che [illegible] set [illegible] in laboratorio ha ottenuto risultati spettacolari sempre credibili nell'alternare immagini realistiche ad [illegible] accortamente fornite [illegible] cinema d'animazione: spassosa in proposito la civetta-robot Bubo, [illegible] elettronica pettiniana.

Harry Hamlin e Judy Bowker risultano abbastanza [illegible] come Perseo e Andromeda. Più saporite [illegible] caratterizzazioni degli immortali con Laurence Olivier (Zeus), Claire Bloom (Hera), Maggie Smith (Tati), Ursula Andress (Afrodite).

* *

[illegible] *Charles Jarrott, con Michael Crawford, Oliver Reed, Barbara Carrera. Avventuroso [illegible] colori. [illegible] 1981. Cinema Ariston.*

Il disegnatore di fumetti Woody, inventato il nuovo eroe Condorman, s'identifica in lui al punto [illegible] voler vivere personalmente le avventure attribuitegli. Così, [illegible] Parigi, diventa «uomo-uccello» con l'ambizione [illegible] librarsi sopra la città partendo dal sommo della Torre Eiffel, ma un guasto all'ala interrompe il volo con un mortificante tuffo nella Senna.

Meglio gli andrà [illegible] Montecarlo, dove la mirabolante impresa gli riesce quando, diventato [illegible] un collaboratore della Cia a conflitto [illegible] del Kgb, deve affrontare a queste e, per di più, recare in salvo la graziosa Natasha che per [illegible] (di Condorman, ovviamente) [illegible] i sovietici trasferendosi sull'opposta sponda.

[illegible] questa trametta che si è cercato d'irrobustire con qualche turistico sviluppo interfocusionale, s'innestano [illegible] contagocce episodi dotati [illegible] qualche amenità negli *special effects* e nell'impiego, a ridotta [illegible] dimensione disneyana, di quelle risorse tecnico-meccaniche divulgate dai [illegible] [illegible] James Bond.

S'intuisce, soprattutto [illegible] questo, che *Condorman* tende a [illegible] un'imitazione del genere «007» pensata e realizzata dalla Walt Disney Prod. soprattutto per un pubblico decisamente infantile. [illegible] vuol altro, oggidì, anche per i ragazzini. s. v.

Firenze: il cinema a 6 mila lire

FIRENZE — [illegible] alcuni giorni Firenze è, [illegible] il cinema, la città più cara d'[illegible] Il biglietto all'Odeon, dove si proietta da sabato «Excalibur», è [illegible] mila [illegible] per la platea e [illegible] mila lire per la galleria. Al Capitol, dove [illegible] proietta [illegible] Illia [illegible] Ferreri «Storie di ordinaria follia», [illegible] prezzo unico è di 4500 lire.

Il costo del biglietto nei cinema fiorentini è «flessibile», [illegible] senso che può [illegible] [illegible] seconda del film.

Scorsese inedito al Movie Club

TORINO — Oggi comincia al Movie Club [illegible] seconda parte della personale [illegible] [illegible] regista Martin Scorsese. Il ciclo comprende i film «L'ultimo valzer», «Toro scatenato» e gli inediti «Appunti americani» divisi in due mediometraggi: «Italoamericani» e «Ragazzo americano: un profilo [illegible] Teven Prince». Lo Scorsese inedito sarà proiettato da domani

«Via Millelire» Due premi

ROMA — «La ragazza di via Millelire», il film di Gianni Serra girato a Torino, ha vinto due primi premi al [illegible] cinematografico di Hyères (Provenza): il gran premio della giuria e il premio [illegible] giuria popolare. Il [illegible] premio [illegible] [illegible] è stato assegnato [illegible] Margarethe [illegible] Trotta per «Schwestern», il film realizzato prima degli «Anni di piombo».

La Brochard in «Buonanotte, Patrizia», rv 1, ore 20,40 - Anthony Quinn nel film «Capodistria»

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

«Cavalleria» di Perlini o di Spadaro? Sul video due regìe si confrontano

La stagione [illegible] prova sul palcoscenici sta per esplodere, [illegible] anche la tv, questa settimana [illegible] inserisce: un'abbondanza teatrale insolita, che contrasta con l'indifferenza mostrata [illegible] troppo tempo dalla Rai nei confronti di [illegible] settore importante, richiesto dal pubblico, e completamente ignorato dalle tv private.

Comincio col segnalare una grossa curiosità venerdì, due edizioni della *Cavalleria* rusticana di Verga a diretto confronto, una del [illegible] Ottavio Spadaro [illegible] recentissima [illegible] Memè Perlini. E c'è da registrare stasera la conclusione [illegible] «Quattro commedie d'amore [illegible] d'allegria» con la riesumazione di *Buonanotte Patrizia!* di Aldo De Benedetti.

Giuliana De Sio

Come noto, [illegible] Benedetti [illegible] un tipico autore d'evasione degli Anni Trenta. *Buonanotte Patrizia!* [illegible] 1956 e co[illegible] con avvertibile disagio, di rinnovare i temi dell'intrigo benevolmente umoristico e sentimentale; ma lo stile e lo spi- [illegible] restano degli Anni Trenta quando De Benedetti, attivo anche in cinema come sceneggiatore, ottenne memorabili successi [illegible] *Milizia territoriale* [illegible] *dozzine* [illegible] *scarlatte*.

L'idea-base della rassegna [illegible] felice: meno felice il repertorio, [illegible] un vertiginoso salto dalla *pochade* sfrenata *Le pillole d'Ercole* al patetismo crepuscolare di *Esami di maturità* che non c'entrava nulla, [illegible] recupero di *Conchiglia* [illegible] non è la cosa migliore di Pugliese, [illegible] questo prodotto [illegible] un De Benedetti amabile [illegible] stanco, al termine di [illegible] riera e «fuori tempo».

Anche sulla realizzazione ci sarebbe da dire, in quanto, nella media, non si [illegible] andati oltre una dignitosa correttezza illuminata qua [illegible] da singole prestazioni di interpreti). Il ciclo può senz'altro ripresentarsi, [illegible] altra impo- [illegible] e altro [illegible]: il repertorio comico della prima metà del secolo è in grado di offrire un cartellone ben più consistente [illegible] rappresentativo.

Nel quadro della prosa televisiva c'è stato pure un monologo, una novità in prima [illegible] soluta. *Ritratto di donna di* [illegible] del romanziere Vincenzo Cerami [illegible] della regista Fiorella Infascelli, trasmesso domenica sera [illegible] tarda ora per evitare saggiamente la concorrenza dello sport.

Una giovane donna, moglie e madre, [illegible] medico psicanalista, si [illegible] [illegible] si sfoga: parla a ruota libera, ride, piange, medita in silenzio, espone i suoi problemi che sono — anche — un difficile rapporto [illegible] la vita [illegible] denaro e un più generale assillo di insicurezza [illegible] di solitudine, e un bisogno quasi infantile di protezione. Quarantacinque [illegible] filati, il tempo esatto di una seduta: dopo di che il [illegible] pronuncia poche parole e la giovane donna se ne va, non sappiamo — sfogo a parte — [illegible] quanto beneficio.

Un ritratto [illegible] facile, volutamente complesso e al limite ambiguo, [illegible] una casalinga destinata per tutta la sua vita, [illegible] essere «dipendente», [illegible] non avendo imparato nulla, [illegible] «producendo» nulla, non ha [illegible] dare: ritratto cui Giuliana [illegible] ha dato ironia incisività con quella bravura [illegible] fa [illegible] lei una delle certezze [illegible] teatro italiano di oggi. Il monologo in televisione? Ci sta, può funzionare bene, soprattutto [illegible] un monologo [illegible] tipo vecchio, pretesto per gigionate, [illegible] se è [illegible] vo e attuale, e se può servire per mettere a fuoco da distanza ravvicinata personaggi [illegible] momenti del nostro tempo.

I Premi [illegible] per la musica

SIENA — Gran Bretagna, Francia, [illegible] Giappone si [illegible] aggiudicati i premi per il settore musicale, tra i 34 Paesi concorrenti al Premio Italia. La Gran Bretagna ha vinto per la tv (dieci milioni di lire) con *Nell'ora strepata in cui finisce [illegible] giorno* [illegible] Tony Palmer, musiche di William Walton. La Francia ha ottenuto il medesimo riconoscimento per il lavoro radiofonico *La notte di Ermete* di Michel Zbar.

L'Italia ha vinto [illegible] *Vendetta* [illegible] musica di Lorenzo Salveti [illegible] Bruno Cagli; il Giappone [illegible] il televisivo *La principessa della Luna* di Akira Watakaba.

Incontri col cinema — Riprende questa sera alle ore 21 il ciclo di proiezioni cinematografiche dell'«Incontro» [illegible] Collegno, con «Kagemusha». Il ciclo [illegible] con altri 33 film con proiezioni settimanali. Si segnala quest'anno una interessante personale dedicata [illegible] R. W. Fassbinder. Quota tessera incontro + Arci L. 10.000

I [illegible] DI STASERA ALLE TV

Una Cenerentola bizzosa col fascino della Loren

Francesca Rosi, autore di film fortemente polemici quali «Le [illegible] sulla città», «Il caso Mattei», «Cadaveri eccellenti», ha realizzato [illegible] '64 e nel '67 due pellicole che segnano [illegible] certa pausa nel [illegible] impegno politico: «Il momento della verità» sulla Spagna [illegible] toreri e la fiaba C'era una volta. In onda sulla rete 2, ambientata a Napoli durante la dominazione spagnola, [illegible] Sophia Loren, Omar Sharif, Dolores Del Rio, George Wilson.

La storia è tratta dalla raccolta [illegible] favole «Lo cunto de li cunti» del poeta e novelliere Giovambattista Basile vissuto a Napoli tra il 1575 e il [illegible] una fiera [illegible] bellissima popolana, novella Cenerentola, innamora [illegible] sé [illegible] giovane principe che per [illegible] trascura le nobildonne; [illegible] fanciulla non è [illegible] [illegible] né arrendevole ma tra [illegible], scontri e ripicche la fantasiosa vicenda [illegible] conclude con giuste nozze.

Sulla Svizzera va [illegible] anda la prima [illegible] puntata del film, realizzato per la [illegible] elvetica, Pandaglio da fossa con Himmar Thate e Angelica Domrose: autore [illegible] il regista [illegible] attore svizzero Xavier Koller, attivo in tv, noto per l'interessante «Hannibal» realizzato in Grecia nel '72. A Montecarlo [illegible] poliziesco tedesco I criminali [illegible] banda Dillinger (1956) [illegible] Helmuth Ashley, [illegible] vicenda girata in Germania e ambientata in America.

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19 Gr 1 Flash; 23 per gli automobilisti «Onda verde»

8 - 7.15 - 8.40 [illegible] combinazione musicale

8.30 Edicola del Gr 1

9 - 10.03 Radio anche noi con R. Arbore e G. Boncompagni

11 — Quattro quarti

12.03 Amby vuol dire...

13.15 Master

14.25 [illegible], con I Ghione e I. Garrani

15 — Eroeporno estate

16.10 Rally

17.03 Jeep

18.30 Va pensiero...

19.10 Ascolta, si fa sera

19.15 Una storia del jazz (142ª)

[illegible] La civiltà [illegible] spettacolo

[illegible] Stasera con...

21 — La gazzetta

21.30 Musica del folklore

22 — Racconti d'[illegible]

22.35 Musica [illegible] musica

23.03 Oggi al Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6.30; 7.30; 8.[illegible] 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30

6 - 6.06 - 7.05 - 7.55 - 8.45 I giorni d'estate

6 — Bollettino del [illegible]

7.20 Momenti dello sport

9.05 Cronache di poveri amanti (2ª)

9.32 - 10.12 La luna nel pozzo

11.32 Dse, a caccia senza sparare (5ª)

11.52 Le mille canzoni

12.10 - 14 Trasmissioni regionali

12.45 Contatto radio

13.41 Sound-track

15.30 Gr 2 economia

15.42 Tutto il calcio [illegible] minuto

19 - 19.50 - 22.50 Facciamo un passo indietro

21 — Sera d'estate, concerti operistici

22.20 Panorama parlamentare

22.35 Bollettino del mare

RADIOTRE

Giornali [illegible] 7.25, 9.45; 12.45, 13.45; 15.15; 18.45; 20.45, quotidiana Radiotre

6 — Preludio

6.55 - 8.30 - 10.15 Il concerto del mattino

7.30 Prima pagina

9.45 Se ne parla oggi

10 — Noi, voi, loro donna

13.15 Rassegna culturale

15.30 Un certo discorso [illegible]

17 — Dse: l'Italia di campagna (10ª)

17.30 - 19 Spaziotre

21 — [illegible] Torino, appuntamento con la scienza

21.30 Concerto del [illegible] al V Concorso nazionale allievi organisti di Noale (2ª)

23.05 Da Torino, il jazz

23.45 Il racconto di [illegible]

RADIO MONTECARLO

6.30 Supervegliu

8.05 Il gioco dell'occhio

12.03 A tavola, con Roberto Bisci

12.35 Il gioco del milione

13.30 Buon compleanno

16 — [illegible] uno

17 — Il discolo

Alla televisione

[illegible]

Telegiornale: 13.30; 20

13 — **Maratona d'estate** (c). Rassegna internazionale di danza a cura di V. Ottolenghi: [illegible] di protagonisti: Anthony Dowell (3)

17 — **Quel rissoso, irascibile, carismo [illegible] di ferro** (c): [illegible] grande ballerino» - «Un film su [illegible] Babà» - **Torta del compleanno**

17.20 **Lo spaventapasseri** (c): «**La scommessa di Worzel**». Regia di James Hill, [illegible] Jon Pertwee, Charlotte Coleman

17.45 **Furia** - «**La zia [illegible] Jim**», con Peter Graves

18.10 **Mister Fantasy** (c). **Musica da vedere**, un programma di Paolo Giaccio, regia [illegible] Emilio Uberti

18.50 **Attenti a quei due** (c): «**La bella ereditiera**» con Tony Curtis, Roger Moore

19.45 **L'almanacco del giorno dopo** (c), a cura [illegible] Giorgio Ponti, Flora Favilla e Diana De Feo — **Che tempo fa**

20.40 **Quattro commedie di [illegible] e d'allegria: «Buonanotte; [illegible]»**, di Aldo De Benedetti, con Martine Brochard, Gianni Agus, Franco Graziosi, Claudia Poggiani, An- [illegible] Fattorini. Regia di Raffaele Meloni

22.30 **I «Sogni d'oro» di Nanni: «Moretti: 8, 16, 35»**. Musica [illegible] Franco Piersanti. Moretti [illegible] nascono i suoi film in uno «speciale» di Lisa Caracciolo

[illegible]

Telegiornale: 13; 19.45; 23.35

13.30 **Un [illegible] re una città: Giovanni Testori** a cura di Anna Benassi. Consulenza di Aulo Greco. Regia di L. Faccini

17 — **Spazio 1999** (c): «**Il testamento degli Arkadi**» (12). Regia di David Tomblin, [illegible] Martin Landau, Barbara Bain, Barry Morse

17.50 **Tv 2 [illegible]**; a) Noi supereroi (c), appuntamento con Aquaman [illegible] Superman; b) Animali d'Europa (c), doc

18.30 [illegible] **Parlamento — Tg [illegible] Sportsera** (c)

18.50 **Radici** (c), dal libro di Alex Haley (8). Regia [illegible] Marvin Chomsky con Chuck Connors, [illegible] Donald Carey, Sandy Duncan, George Hamilton, Carolyn Jones

20.40 **C'era una volta** (c). Film di Francesco Rosi (1988), con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, Marina Malfatti, Rita Forzano, Carlotta Barilli

22.40 **Appuntamento [illegible] cinema** (c). I film che vedrete sul grande schermo

22.45 **Storia dell'isola [illegible] luce** (c). Programma [illegible] Ferruccio Marotti (2): «**Il principe [illegible] Saba**»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22.30

19.30 **Tv [illegible] Regioni** cultura, spettacolo, avvenimenti, costume (c)

20.05 **Educazione e regioni** (c): **infanzia e territorio**, a cura di Mauro [illegible]. **La natura e i bambini**. Regia di Vito Bruschini

20.[illegible] **Il jazz** (c). Musica bianca e nera a cura di Alfonso De Liguoro. **Concerto George Adams-Don Pullen Quartet**. Regia di Biagio Scrimizzi

21.40 **La scienza in piazza** (c). Un programma a cura di Giulio Macchi. «**La dinamica della terra: vivere con vulcani e terremoti**». Partecipano: Franco Barberi, Paolo Scandone e Daniele Postpischi del Progetto geodinamica del Cnr

Tv estere

[illegible]

Telegiornale: 18.45, 20.15; 22.55; 23.55

18.15 **Per i ragazzi**

18.50 [illegible] **trecce [illegible] Enea**

19.20 **Il carrozzone**

19.50 **Il Regionale**

20.40 **Pendaglio [illegible] forca**, film [illegible] André Kaminski [illegible] Hilmar Tate

21.40 **L'opera di Bruno [illegible]**

23.05 **Martedì sport**

[illegible]

Telegiornale: 20.15; 22.; 23.10

16.30 **Cinenotes**

17 — **Ciao ragazzi**

[illegible] — **Film** (replica)

19.30 **Orizzonti**

20.30 **Cominciò per gioco**, film di [illegible] Silverstein, con Anthony Quinn, George Maharis

22.10 **Vetro infrangibile. Telefilm e Il ritorno dei predestinati**

MONTECARLO

Telegiornale: 19.45; 23.45

17.45 **Il [illegible] di Ogiu [illegible]**. Film di Eva Zsurzs

19.15 **Shopping**

19.35 [illegible]ni

19.50 **Editoriale**

19.55 **I giochi [illegible] Telemontecarlo**

20.35 **I criminali della banda Dillinger**. Film di Peter Ashley, [illegible] George Nader, Yvonne Monlaur

22.15 **Aggiudicato**

23.50 **Editoriale** (replica)

Incontri col cinema — Riprende questa sera alle ore 21 il ciclo di proiezioni cinematografiche dell'«Incontro» [illegible] Collegno, con «Kagemusha». Il ciclo [illegible] con altri 33 film con proiezioni settimanali. Si segnala quest'anno una interessante personale dedicata [illegible] R. W. Fassbinder. Quota tessera incontro + Arci L. 10.000

Inviando questo coupon riceverete ampia documentazione sulla convenienza di utilizzare IP-GAS nel vostro caso specifico.

Nominativo _____

Attività _____

Indirizzo _____

Città _____ Telefono _____

■ Dalle provincie di TO-AO-VC-NO-CN-AT-AL spedire a: COVENGAS SpA - Via E. Fermi 10020 Trofarello (TO) Loc. Sabbioni Tel. (011) 649.8380

L'ENERGIA MIGLIORE E' QUELLA CHE ARRIVA. SEMPRE.

Dal combustibile che avete scelto per le vostre esigenze vi attendete innanzitutto che arrivi con puntualità. Per darvi questa certezza, la Covengas vi offre un servizio di rifornimento del GPL efficiente e tempestivo.
Tre raffinerie di grande produzione, una rete di centri distribuzione e un vasto parco di autobotti garantiscono tra voi e la fonte dell'energia un collegamento continuo.

Questo servizio contribuisce a rendere ancora più preziosa una energia già ritenuta ottima. IP-GAS (gas liquido), ha potere calorifico e un termico elevati e costanti. È versatile, semplice da impiegare, non sporca, non inquina e nelle collettività offre autonomia di gestione ai singoli.

IP-GAS è Servizio Covengas insieme costituiscono oggi la migliore opportunità per risolvere con sicurezza ed economia i vostri problemi energetici.

Settori di utilizzazione.
- agricoltura (serre, essiccazione di cereali, foraggi, ecc.)
- allevamenti avicoli, suini, bovini...
- industriale e artigianale
- alberghiero, turistico e ristorazione.
- civile (riscaldamento, acqua calda, cucina).

IP
Covengas
IL SERVIZIO CHE NON VI LASCIA MAI A SECCO

...ntatore fisso COVENGAS ...duto in uso gratuito!

CRODETTA via San Secondo attico camera cucina bagno ristrutturazione Lire 30 milioni o realizzo. L'Amministratore 513.209.

EDILCASE A vende alloggi via Argentero (zona c.so Nizza) open-plan cantina, cucine arredate, prezzi veramente eccezionali con disponibilità di pagamento. Per informazioni tel. 698.787.

EDILCASE B vende zona stazione Città Lago appartamento libero tre camere, cucina, servizi, prezzo interessante. Per informazioni tel. 644.154.

EDILCASE C vende via Monastero (Barriera Milano-corso Sempione) appartamento signorile, libero, camere, cucina, bagno. Prezzo interessante. Per informazioni tel. 644.154.

EDILCASE D vende in via Genova 29 elegante appartamento libero composto da due camere, cucina, servizi. Prezzo interessante per dilazioni di pagamento. Tel. 644.154.

EDILCASE E vende in zona Mirafiori (strada Druento 140 e via Negarville 35) alloggi recentissimi, liberi, arredati. Ampio soggiorno-cucina, camere, bagno. Visite sul posto. Per informazioni tel. 644.154.

EDILCASE F vende bellissimo appartamento, molto signorile zona Italia '61 fronte collina: salone, due camere, cucina, office, camera servizio, tripli servizi, box auto. Tel. 644.154.

EDILCASE G vende in San Giusto Canavese appartamento signorile nuovo libero, con cantina, camere, studio, cucinino, bagno. Prezzo molto conveniente con dilazioni. Tel. 011 646.154.

EDIL-NIKE vende libero in villa alloggio camera soggiorno cucina, bagno ingresso 2 ampi locali, mansardine luminose posto auto cinta privata corso, Richiesta L. 110 milioni [redacted] Collegno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box riscaldamento autonomo dilazioni di pagamento [redacted] tel. 606.5880.

EDIL-NIKE vende libero recentissimo 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina recente costruzione 4° piano richiesta L. 95 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 606.5880.

EDIL-NIKE A libero soleggiato panoramico via Cecchia 3 camere ampia ingresso cucina servizi rimesso a nuovo 1970 facilitazioni pagamento e permuta [redacted]

ESIM

ESIM
Libero Borgo Po (corso Cassia) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi posto auto dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Barriera Milano via Cimarosa [redacted] no camere cucinino mansarda 2 camere servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero prossi piazza Rebaudengo via Reims Formoli camere tinello cucinino servizi recente dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero prossi Lungodora Voghera (via Monolito) panoramico piano alto camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero precollina viale Thovez villa salone 3 camere tinello cucinino servizi box auto giardino mutuo permute. [redacted] 519.019.

ESIM
Libero piazza Garibaldi panoramico soleggiato 2 camere cucina servizi ottimo stato 65 milioni dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Santa Rita (via Bertolotti piano alto 3 camere ampia cucina servizi ottima recente dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM 2 libero precollina piazza Hermada luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box auto giardino condominio costruzione recente dilazioni pagamento Tel. 512.012.

EUROCASE B 513.681 libero Barriera Milano (via Botticelli) camera tinello cucinino servizi splendido verde disponibile.

EUROCASE C 513.746 libero adiacenze piazza Siracusa (v. Nuoro) 2 camere cucina servizi posto auto piano alto 65 milioni.

EUROCASE D 513.725 libero zona Aeronautica due camere tinello servizi terzo eccezionale soleggiato. Pagamento facilitato.

EUROCASE E 547.470 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi 45 milioni dilazioni. Contanti 20 milioni.

EUROCASE F 513.748 libero adiacente via E. Artom 2 soggiorni volendo abitabili di camera cucina servizi a scelta possibile investimento.

EUROCASE G 513.681 libero adiacenze via Barletta camere tinello cucinino servizi 50 milioni dilazioni panoramico.

EUROCASE H 513.748 libero via Monginevro splendido ingresso-soggiorno 2 camere cucina ripostiglio servizi piano alto recente.

EUROCASE I 547.470 libero corso Cosenza panoramico soleggiato camera tinello cucinino servizi stabile signorile dilazionando.

EUROCASE L 513.681 libero via Montevecchio mansarda composta da due camere e servizi piano 5° non ascensore 30 milioni.

EUROCASE M 545.542 Caselle uovo Don Bosco libero casa nuova 2 camere cucina giardino privato box auto prezzo attuale.

EUROCASE N 531.005 libero Santa Rita camere tinello cucinino servizi 60 mq termoautonomo facilitazioni di pagamento.

EUROCASE O 531.005 Parella camere tinello cucinino servizi posto auto ristrutturazione 50 milioni dilazionabili.

EUROCASE P 566.367 libero B. Vittoria 3 camere cucina servizi piano alto 100 mq posto auto facilitazioni di pagamento.

EUROCASE Q 546.748 B. Vittoria (adiacenze C. Brin) 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore facilitazioni pagamento.

EUROCASE R 546.748 libero Borgaretto camere tinello cucinino servizi 5° piano terrazzo soleggiato facilitazioni pagamento.

EUROCASE S 543.542 libero Stupinigi camere tinello cucinino servizi ampio soleggiato occupato rendita 1 milione annuo.

EUROCASE T 545.542 Pozzo Strada (via Sarre) libero camere tinello cucinino posto giardino arredato volendo rate.

EUROCASE U 547.542 corso Regina Elena monolocano con bagno ripostiglio grande 1° piano 18 milioni dilazionabili.

EUROCASE V 546.748 libero Collegno (via XX Settembre) salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi casa signorile vicino parco vendesi o affittasi.

EUROMILE vende adiacenze Lungo Po Antonelli piano rialzato recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto nel cortile. Telefonare 746.068.

EUROMILE vende corso Vittorio Emanuele in blocco composto da 6 camere occupate e 2 libere e relative cantine. Telefonare 746.068.

EUROPEILE vende corso Giulio Cesare appartamento signorile 2 camere tinello cucinino bagni. Telefonare 746.068.

EXIMPORT 513.333 vende libere subito zona Vanchiglia casetta indipendente composta da 2 camere cucina servizi.

EUROCASE libera zona centro soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio ingresso mq 95 L. 48 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE libero Corso Europa salone 2 camere tinello cucinino servizi ingressino. Tel. 504.263.

EUROCASE libero Corso Europa salone 2 camere tinello cucinino servizi ingressino bagno 2 box sup.li L. 129 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE libero corso Li Sovietica adiacenze soggiorno 2 camere cucina servizi mq 1301, 137 milioni 500 mila. Tel. 504.263.

EUROCASE via Friuli 3 Posto appartamento di 1 p 2 camere tinello cucinino servizi mq L. 77 milioni 500 mila. Telefonare 504.263.

FARLA E BERTINETTO libero B. Paolo (adiacenze Lancia) 2° piano camere tinello cucinino bagno 35 milioni 400 mila. Tel. 742.874.

FARLA & BERTINETTO piazza Madama Cristina 2° piano, 3 vani (di cui due studi) servizi, cantina 24 milioni. Tel. 742.874.

FARLA & BERTINETTO libero Moncalieri via Real Collegio, in palazzina 3 camere cucina bagno 33 milioni. Tel 742.874.

FARLA & BERTINETTO libero Grugliasco, termoautonomo, recente, 2 camere tinello cucinino bagno 68 milioni. Altezza 742.874.

FARLA & BERTINETTO libera via Nizza-angolo Sommeiller ingresso camera cucina bagno 2 balconi 34 milioni [redacted] 743.874.

FIMMTER SPA libera in collina mansarda di recente costruzione camera cucina ripostiglio servizi posto auto, dilazioni. Tel. 698.7121.

FIMMTER SPA vende in Villarbasse appartamenti in villa pluri-bilocali nuova realizzazione. Mutui dilazioni. Tel. 698.7121.

FIMMTER SPA libero B. Rita via Barletta soggiorno 3 camere cucina ripostiglio, bilocali, L. 135 milioni, mutuo. Tel. 698.7121.

FIMMTER SPA libero adiacenze piazza Rivoli appartamento di 2 camere cucina servizi, L. 52 milioni dilazioni. Tel 698.7121.

FIMMTER SPA libero via Madama appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina tripli servizi ingresso termoautonomo, dilazioni Tel. 698.7121.

FINDI adiacenze piazza Bernini: splendido 3 camere cucina servizi ampio soleggiato occupato. Tel. 505.901 - 503.318.

FINCI corso Taranto 2 soggiorni occupati di 2 camere tinello cucinino servizi volendo abitabili. Tel 505.901 - 503.318.

FINCI libero adiacenze corso Tazzoli signorile salone 3 camere cucina tripli servizi box giardino mq Tel. 505.901 - 503.318.

FINCI libero signorile via Duchessa Jolanda 7 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda di salone camere bagno box auto. Telefonare 505.901 - 503.318.

FINCI libero via Pietro Cossa attico con panoramica vista 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 505.901.

FINCI libero Lucento via Vespucci in casa media signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.901 - 503.318.

FINCI via Teppati in stabile medio signorile 2 alloggi composti di 2 camere cucina servizi autorimessa. Telefonare 505.901.

FIRM A libero Santa Rita in posizione panoramica attico due camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 40 ottime rifiniture facilitazioni di pagamento, mutuo permute. Tel. 505.271.

FIRM corso D. Cosma appartamenti liberi a occupati due-quattro vani servizio anche ottobre mutuo. Tel. 511.970.

FIRM libero Porta Palazzo mansarda completamente ristrutturata due vani servizi 14 milioni 000 mila mutuo. Tel. 597.980.

FIRM libero prossi corso Brianza ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi posto auto mutuo. Tel. 521.730.

FIRM libero via A. Cecchi due camere cucina bagno ingresso ripostiglio 45 milioni dilazionabili Tel 505 902.

FIRM libero centralissimo signorile piano di 5 salone tre camere cucina servizi lavoro uso studio. Tel. 521.880.

FIRM libero prossi corso Novara ampio cantinato tinello cucinino servizi anche uso ufficio mutuo permute. Tel. 698.373.

FIRM libero prossi corso Derna prestigioso attico due camere tinello cucinino servizi terrazzino 45. Tel. 521.970.

FIRM Oreste corso Vittorio grande atto angolo due camere cucina servizi 85 milioni mutuo permute. Tel. 891.860.

FIRM libera via O. Vigliani grande atto luminoso soggiorno due camere cucina servizi posto auto mutuo. Tel. 521.730.

FIRM libero prossi corso Vercelli recente in grande piano atto due camere tinello cucinino servizi box. Tel. 505.273.

FIRM libero prossi via Cibrario economico ampio luminoso tre camere cucina servizi mutuo-permute. Tel. 561.870.

FIRM occupato prossi corso Palermo soleggiato due camere cucina servizi 21 milioni 500 mila dilazioni Tel. 599.997.

FIRM occupato prossi piazza Rivoli ampio luminoso due camere cucina servizi 48 milioni dilazionabili. Tel. 599.997.

FM Fiam A. Cecchi (corso Duca Abruzzi) occupato 2 camere cucina abitabile ampio ingresso servizi cantina ottimo investimento. Mutuo Fondiario Tel. 596.513 - 592.932.

FIAM libero Porta Nuova mansarda piccola casa con servizio dilazioni pagamento. Tel. 596.513 - 592.932.

FIAM libero Parella luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 596.513 - 592.932.

FIAM libero piazza Bengasi panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 596.513 - 592.932.

FIAM libero prossi corso Lombardia recente arredato camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 596.513.

FINCA soleggiato corso Moncalvo ed alloggio recente camera tinello bagno prezzo eccezionale vera occasione. Corso Agricoltura Impiglia, Tel. 540.220.

FRAZIONAMENTO stabile recente in corso U. Cosmica 320 vendo 2 camere cucina bagno accessorio. Tel. 485.255.

FRAZIONAMENTO via Asiago (Stadeo) alloggi di 2-3-4 camere cucina servizi da 70 milioni a 94 milioni ristrutturati A.P.E. Corso Vittorio 43 - Tel. 545.361 - 515.727.

FRAZIONAMENTO piazza Statuto grosso stabile alloggi diverse metrature. Adatti uffici o abitazione Holding 506.561.

FRONTESTANTE giardini, corso Trapani 172 (residenziale costruzione camere tinello cucinino bagno 20 milioni cantina) più mutuo. Affidasi a stabilendi 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare 566.966.

GIUSTI Alvoli 958.9483/8 vende libero Piossasco splendido soleggiato salone camere cucina mansarda doppi servizi box 2 auto.

GIUSTI Alvoli 958.9483 vende Rivoli libero ultimo piano soleggiato salone due camere cucina servizi balcone cantina mutuo dilazioni.

GIUSTI 5757 vende corso Principe Oddone via Ravenna 3 appartamenti di 2-3-4 vani e mansarda a prezzi da vero affare con mutuo casa, dolce parcheggio sul posto.

GIUSTI 5757 vende adiacenze piazza Zara Corso Sicilia in piccola palazzina 2 camere cucina servizi 48 milioni (500 mila).

GIUSTI 5787 vende libero Vanchiglia via Sacra piano alto 4 camere cucina servizi 38 milioni 500 mila dilazionabili.

GIUSTI 5787 vende adiacenze corso Regina via Regione soleggiato 4 camere tinello cucinino ingresso bagni con mutuo.

GIUSTI 5757 vende libero corso Belgio via Orvieto monolocale con bagno 26 milioni 500 mila e camera ingresso bagno 34 milioni 500 mila.

GIUSTI 5787 vende libero giardini Alpignano via Pedro Dense recente splendido soleggiato cucinino bagno camera.

GIUSTI 5787 vende libero Grugliasco piazza Bottesini metà soleggiato di 1° piano camere cucina servizi 35 milioni 700 mila.

GIUSTI 5787 vende libero Santa Rita via Lagrange piccolo via Cortina recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 596.513 - 592.932.

GIUSTI 5787 vende libero via Morghen grosso corso Francia ristrutturato adiacenze camere cucina bagno centrale mutuo.

GIUSTI 5787 vende cantinale via Maurizio Bakunin in stabile d'epoca con ascensore 4 camere cucina bagno cantina.

GIUSTI 5787 vende bellissimo Milano via Montevecchia recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mezzo.

GIUSTI 5787 vende corso Francia via Lagrange spazioso 1° piano ingresso camere cucina bagno con mutuo casa.

GIUSTO (Borgo Vittoria) via Vibiana camera cucina servizi 7 milioni ottima conveniente dilazioni. Tel. 489.739.

GIUSTO libero corso Monte Cucco salone 3 camere cucina bagni vicinissimi comoda mutuo dilazioni, Telefonare 489.739.

GIUSTO libero corso G. Cesare adiacenze camera tinello cucinino servizi 35 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 489.196.

GIUSTO libero (S. Paolo) via Revello camera cucina servizi ristrutturata 28 milioni mezzi forti dilazioni. Telefonare 488.972.

GIUSTO libero (S. Donato) via Capelina camere tinello cucinino servizi possibilità mutuo dilazioni. Tel. 488.972.

GIUSTO corso Francia (Tabacchi) salone 5 camere cucina 3 servizi 2 ingressi mutuo. Tel. 489.739.

GIUSTO libero adiacenze via Borgaro 2 camere tinello cucinino servizi nuovo e abitabili. Tel. 488.972 - 489.739.

GIUSTO libero centralissimo via P. Tommaseo camera tinello cucinino servizi recente mutuo dilazioni. Tel. 488 972.

GIUSSINO villa libera piazza camere tinello cucinino ripostiglio piano mansardato 5 camere da fare prezzo ottimo. Telefonare 441.456.

GOTHA 500.181 vende libero adiacenze corso Massimo D'Azeglio 3 camere cucina servizi box per 2 auto carrozz.

GRIMALDI adiacenze corso Potenza stupenda camera tinello cucinino servizio salone ampia come studio. Tel. 505.871.

GRIMALDI favorito libero ingresso 2 vani cucinino servizi camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 40 mutuo. Tel. 505.902.

GRIMALDI Cascine Vica salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi stabile signorile box e posti auto dilazioni Tel. 508.921.

GRIMALDI Cavoretto (corso Moncalieri) 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Tel. 515.013.

GRIMALDI cortili liberi camere cucina abitabile servizio 17 milioni dilazionabili. Telefonare 011 515.411.

GRIMALDI Corso Casale in palazzina nuovissima disponibili ultimi salottino angolo cucina-bar ampissimi camere servizi da L. 30 milioni. Tel. 547.841

GRIMALDI Ilma 61 libero in casa recente signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi cantina Tel. 515.411.

GRIMALDI libero fine dicembre 1981 zona meravigliosa ultime 2 vani cucina biservizi cantina. Volendo anche box. Tel. 508.928.

GRIMALDI libero adiacenze corso Brunelleschi ascensore 2 vani cucinino camera servizi tutti i comforts. Tel. 508.928.

GRIMALDI libero zona S. Paolo 2 camere cucina abitabile servizi balcone camera possibilità mutuo. Tel. 508.921.

GRIMALDI Lozzolo (Ar) rustico su due piani con cascinale e vasto terreno coltivato ottima investimento. Tel. 508.921.

GRIMALDI Lucento intavolatissima cantina cucina abitabile servizi cortile 22 milioni 600 mila dilazionabile. Telefonare 515.411.

GRIMALDI Lucento libero ampio 2 camere cucina servizi cantina 3 balconi 39 milioni Tel. 011.515.411.

GRIMALDI S. Rita appartamenti liberi in stabile dotati ogni comfort 2-3 camere servizi dilazioni Tel. 505.921

GRIMALDI Santa Rita libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato soluzione Telefonare 515.411.

GRIMALDI via Talucchi in ottima casa appartamenti di 2-3 vani e mansarde realizzo minimo stupendi di dilazionamento. Tel. 505.921

GRIMALDI via G. Peri libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi. Tel. 506.621

GRUGLIASCO libero camere tinello cucinino ampio ripostiglio. Occasionalissima. Europrop tel. 787.061.

GRUGLIASCO libero soleggiatissimo [redacted] no 2 camere tinello cucinino servizi giardinetto Finci, tel. 606.691 - 503.318.

[redacted] via N. Sauro 2 camere tinello cucinino terrno bagno box auto 52 milioni meno mutuo. Tel 441 787 - 443.273.

GUELI libero corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano ermo ascensore 20 milioni. Tel. 340.231

GUELI occupato via Stradella attico 3 camere cucina e bagno 29 milioni trattabili di pagamento. Tel. 340.231.

IFIM
A libero corso Rosselli piano alto ampio soggiorno camera cucina, servizi dilazioni e/o permute. Telefonare [redacted]

IFIM
B libero corso Brunelleschi recente signorile salonano due camere cucinino [redacted] in dilazioni e/o permute. Telefonare 519.582

IFIM
[redacted] via O. Ravizza recente signorile due mq tinello cucinino servizi dilazioni [redacted] permute. Telefonare 51[redacted]

IFIM
O occupato in casa d'epoca prossi corso Tassoni (via Cassillo) soggiorno due camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM E libero corso Sebastopoli in palazzina signorile appartamento indipendente su tre piani salone studio tre camere cucina 2 servizi taverna lavanderia box doppio e giardino privato; volendo abitabili. soggiorno libero mq 120 e occupato custodi mq 70 [redacted] mutuo ero dilazioni Telefonare 515.582

IFIM
F libero prossi via O. Medici soggiorno camere cucina servizi 63 milioni meno mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM FRAZIONAMENTI fabbricato a Venaria, Strada Torino-Druento stabile 1985 vendo eccezionale appartamento libero e occupati di 1-2 camere tinello cucinino servizi a partire da 38 milioni fino 13 milioni dilazioni mutuo loro permute. Tel. 516.583.

IFIM FRAZIONAMENTI proprio via Cibrario (adiacenze Maria Vittoria) fabbricato stabile composto da appartamenti di 1-2-3 camere cucina servizi a partire da 7 milioni dilazionabili, soggiorni e [redacted] da 30 milioni. Tel. 515.583.

IFIM
Il libero libero via Trapani luminoso silenzioso camera cucina servizi terrazzo dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM
Libero prossi Palazzo nuovo stupendo mobili cucinotto vera occasione 30 [redacted] lavanderia. Tel. 515.582

IFIM
Libero via Fratelli Marcellesi recente soggiorno camera tinello angolo cottura servizi [redacted] mesi 6/8 permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupato via Brescia ultimo occasione soggiorno camera tinello cucinino servizi 48 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
occupato Santa Rita recente soggiorno 3 camere cucina servizi mq 104 non aggredibili. Tel. 515.582.

IFIM PROPRIE
Libero via Turati splendido piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM PROPRIE
a San Gusto deliziosa villetta panoramica nel verde nuova dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
UNO STUDIO
occupato presso Tribunale signorile in casa d'epoca con ingresso indipendente 3 locali e servizi mq 100 56 milioni dilazionabili Tel 515.582.

IL MATTONE vende libero corso Traiano signorile tre camere cucina ingresso bagni terrazzino 175 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero prossi corso Peschiera signorile tre camere cucina libertà vende mutuo 120 milioni. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Grosseto recenti 1-2 camere tinello cucinino piani alti massime dilazioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero Mirafiori camere tinello cucinino servizi minimo contanti più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende Mezzo via Cibrario signorile tre camere tinello cucinino servizi terrno cantine A1 milioni Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero prossi corso [redacted] tre camere cucina ingresso bagni terrazzino 175 milioni. Tel. 532.760.

IL TETTO affare Vanchiglia 2 camere cucina servizi 20 milioni 000 mila [redacted] 398.788.

IL TETTO libero corso Belgio adiacenze soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 388.163 - 398.788.

IL TETTO libero corso Unione Sovietica splendido salone 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 388.163 - 398.788.

IMMOBIL 4 stazionale di Campagna libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno pianissimo 84 milioni. Telefonare 948.261.

IMMOBILIARE MAPADLO libero Orbassano recente signorile salone 2 camere tinello cucinino L. 87 milioni. Tel. 505.000.

IMMOBILIARE MAPADLO villa a Bruino [redacted] no ed il piani più interrato mansarda e [redacted] a Nare. Tel. 903.200.

IMMOBILIARE vende direttamente corso Roma Borgo S. Pietro Mosciatieri alloggi recenti liberi ed occupati 3/4 vani più servizi tra 75 milioni dilazioni Tel. 530.078

IMPRESA vende parlamentare in Piossasco alloggi signorili da vari dimensioni in villaggio collinare di tutti i servizi pochi lavori. Telefonare 783.394 - 926.8414.

IN blocco vende libere 3 monolocanti materiale con servizi a eccezionale vendita collina-lacustre. Tel. 537.213 - 617.290.

IN palazzina libero prossi Chieri recente signorile salone 2 camere tinello servizi posto auto cantina. Vendesi Consolidata. Telefono 332.406.

IN stabile libero zona Stadio Monumentale ristrutturato vendiamo alloggi mansarde uffici dimensioni diverse. Tel. 516.725.

INCASSO le vendite di recentissimo fabbricato adiacenze corso Racconigi, via Cuneo via 32 angolo via Mongioverde, camere tinello cucinino libero 20 milioni più mutuo, 2 camere tinello cucinino 33 milioni più mutuo, 2 camere 2 bagni 84 milioni Fiduciaria immobiliare 566.966.

INTERPELLATECI via Chiavolini 2 camere tinello recente lusso comforts 45 milioni e mutuo Cessalva 553.363 - 532.807.

INTERPELLATECI via P. Cossa recente camere tinello cucinino bagno piano alto dilazioni. Cessalva 553.363 - 532.807.

IPI A libero Mombarcaro zona Fiocchetto, splendida villa dell'800 composta da piano terra, 8 camere cucina, piano 1°: 11 camere, doppi servizi e lavanderia, piano mansarda: 6 camere, doppio. Giardino recintato di 3800 mq. Telefonare 011.382 - 537.095.

IPI A libero Mombarcaro zona Fiocchetto, splendida villa dell'800 composta da piano terra, 8 camere cucina, piano 1°: 11 camere, doppi servizi e lavanderia, piano mansarda: 6 camere, doppio. Giardino recintato di 3800 mq. Telefonare 011.382 - 537.095.

ITALCASA vende Rivoli via Fratelli Piol 3 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 70 milioni. Tel. 952.0

Juventus e Torino in testa mentre torna la Nazionale, domani a Bologna con la Bulgaria

Galli, Terraneo, Zoff: soprattutto colpa loro se si segnano pochi gol

I portieri arbitri del campionato

Situazione nuova, e piacevole (doppiamente, vista da parte torinese), questo avvio di campionato: la classifica sinora l'hanno decisa più i portieri che gli attaccanti. La non potrà deludere chi fa i conti coi gol e giudica tutto — meriti e demeriti — a seconda del numero dei palloni finiti in fondo alla rete. E' dispiaciuto anche il quale vorrebbe che i «cannonieri» dei club italiani allenassero domenica per ripetersi in Nazionale, ma invece è molto importante per lo spettacolo del football questa rivalutazione di un ruolo caduto un po' in disuso.

Ragionare e volare

Al portiere vola, che toglie letteralmente palloni alla rete («che ha mozzato nella gola dei tifosi l'urlo del gol» si volta) abbiamo sostituito il portiere-ragioniere, che fa da secondo «libero», che è «maestro di piazzamento», che prevede tutto e pianifica tutto. E' chiaro che il ragionamento per chi sta fra i pali è importante quanto la prontezza di riflessi, che è meglio trovarsi traiettoria della palla dover volare, ma il calcio non è il duole è questo momentaneo ritorno all'antico.

Ci furono epoche nel dopoguerra caratterizzate da Bepi Moro, Bacigalupo, Sentimenti IV, Casari (Atalanta, chi lo ricorda?), Costagliola, Piani (Triestina, «palla di gomma»), Bugatti di cui rammentiamo, per il Napoli e con febbre, una partita giocata solo contro la Juve di Charles e Sivori, Ghezzi e Vieri. Adesso godiamoci questo revival portiere che «dice all'avversario. A Castellini, l'ultimo romantico fra i pali, sono aggiunti domenica Dino Zoff che ha salvato Juventus ad Avellino, Giuliano Terraneo che ha più volte Torino paticci, ipnotizzatore di e Collovati quali sbarrato la strada vere prodezze evitando miliardaria Fiorentina un crollo alla borsa Milano.

Torna il portiere (non solo quello di una modesta squadra, obbligato a ben figurare frequenza dei tiri avversari) nel ruolo di protagonista, il calcio se ne avvantaggia. Alcuni allenatori (Radice, ad esempio) riscoprono quanti con che in porta si può decidere un risultato. Che non sempre colpa solo «dell'arbitro contrario». Un portiere in volo è spettacolo quanto prodell'attaccante. Non va incluso fra le sfortune, trovarselo di fronte, né è una scusante.

Zoff e Terraneo, Juventus e Torino in testa alla classifica. I bianconeri per restarvi, i granata per divertirsi già in tasca punti preziosi. Anche Piotti (Milan) e Bordon (Inter) hanno la coscienza a posto, ma senza troppa fatica: loro onesta guardia alla porta è stata vanificata dall'inconsistenza dei colleghi attaccanti. (Fiorentina), che segnava campionato di tutto riposo alla spalle una macchina da gol, per ora può distrarsi.

La squadra viola resta l'oggetto misterioso di questo campionato ai primi passi. Non una vera squadra, un gruppo attimi giocatori abituati ad protagonisti, e che non riescono amalgamarsi. Lavorano per la collettività Galli (è anche obbligato, visto il ruolo), Cuccureddu per antica abitudine, Galbiati, Ferrone, Casagrande e Massaro per coscienza di non essere dei «big», ma Bertoni, Antognoni, Graziani e Pecci sembrano da isolati, e Vierchowod comincia a sollevare dubbi sulle sue reali qualità. Preferiremmo (visto il match di Milano) nei panni di piuttosto che in quelli di Sisti.

Zaccarelli jolly inutile

Bearzot, domani, riprende invece a lavorare con i soliti giocatori. Stessi discorsi, stessi problemi, con la variante che cinque anni fa mancavano i centrocampisti e adesso mancano i goleador. E mancherà Bettega, i cui malanni coincidono talvolta con partite di modesto interesse concedendo chances ad altri: a anche a Selvaggi. Più per Zaccarelli, bra. Convocato regolarmente anche quando zoppicava, è lasciato giusto adesso che è diventato un jolly (libero, mediano, mezz'ala, guri tersino) utilissimo. Bearzot era a Genova, la prima di campionato, Maldini a Torino. Zaccarelli è piaciuto?

Bruno Perucca

Per gli azzurri stagione «aperta» ma in molti vedono già bianconero

Dossena: «La Juve alla fine la spunterà» - Tardelli: «Bella una nuova sfida torinese» - Antognoni ammonisce: «Aspettate che il nostro attacco ingrani, e vedrete» - Bearzot preoccupato, spera nei gol

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — La Nazionale torna a Bologna dopo quindici anni di assenza ed anche l'ultima volta fu per un'amichevole la Bulgaria risolta il punteggio 6-1 favore degli azzurri Fabbri alla vigilia dei «mondiali» che concluse con l'infausta disfatta di Hiesbrough.

Al raduno di Pontecchio Marconi, più che dell'impegno di domani sera, si parlava campionato e del fatto che le squadre torinesi, dopo le prime due giornate, comandito la classifica a pieno punteggio, riproponendo il tema che caratterizzò almeno stagioni negli anni Settanta.

Che la Juventus sia testa la notizia, mentre che Torino divida la «leadership» suscita una certa sorpresa anche nel Club Italia. Durerà o si tratta meno contingente? *«Ne riparleremo a metà campionato, adesso è presto»*, osservava Zoff. Il portiere, protagonista del successo Avellino, disputerà domani la 93ª partita in Nazionale e a Belgrado.

«Anche se in fatto di gol si poteva segnarne di più, l'avvio di campionato mi sembra promettente mi riferisco soltanto alla Juventus o al Torino, ma «generale», mentava traendo buoni auspici anche l'apertura della stagione che si concluderà Coppa del Mondo in Spagna.

Circa vittoria Avellino, aggiungeva che la Juventus *«con un'onesta prestazione ha strappato due punti un campo dove sarà difficile per tutti passare»*. Alle parole del capitano azzurro si Cabrini e Scirea. libero era dell'opinione che i punti del Torino non siano frutto del caso: *«Già in Coppa Italia, eliminandoci, i granata avevano dimostrato poter diventare squadra-rivelazione»*. Tardelli diceva che *«E' bello si riproponga di torinese»*.

Dossena, unico rappresentante Torino Nazionale, stava con i piedi per terra, ribadendo che la grande favorita resta Juventus (*«Alla fine spunterà»*) che la brillante posizione granata è anche frutto circostanze fortunate. *«Però un segno che l'annata sicuramente positivo. Per lo scudetto la Juventus dovrà fare i conti Inter, Roma Fiorentina»*.

Il «fair-play» regna nel Club Italia, dove neppure Pruzzo polemizzava, pur definendosi ironicamente «riserva riserva», dopo aver appreso che Bearzot aveva annunciato l'impiego Selvaggi al posto Bettega. Pruzzo, capo cannoniere dell'ultimo torneo che non in quello attuale, spiegava che la Roma, avendo disputato la Coppa Italia, è un po' in ritardo di condizione, ma è convinto che la squadra sia più forte quella che piazzata seconda.

La carenza gol preoccupa anche Bearzot. Il c.t. ammetteva che il problema esiste ma non è pessimista circa prospettive della Nazionale: *«Se siamo in buone condizioni è facile batterci»*. Che l'Italia, nell'81, non ancora vinto (due pareggi e tre sconfitte) non rappresenta un campanello d'allarme per Bearzot, che non reputa la squadra «sclerotizzata» nel chio gioco, anche se cercando soluzioni che migliorino il rendimento offensivo. Una potrebbe sperimentata la Bulgaria nella ripresa, Dossena a centrocampo (al posto Marini insieme l'interista).

Oltre alla scontata staffetta tra Zoff e Bordon, c'è qualche possibilità di impiego anche per Bagni.

Bruno Bernardi

Fa discutere il malanno Bettega

Roberto Bettega ha dato forfait, non giocherà domani Bologna l'amichevole con la Bulgaria. Motivo, un accenno di pubalgia che disturba il giocatore. Già altre volte, Bettega ha marcato visita per infortuni in vista di amichevoli della Nazionale (Spagna-Italia, Jugoslavia-Italia, Italia-Svizzera, Italia-Uruguay, Italia-Germania Est) oltre che per Grecia-Italia «ufficiale» ad Atene.

Il male non sembra affatto «diplomatico». Bettega era malleolo da Glasgow che Trapattoni già espresso il timore che il giocatore non regresse i novanta minuti (prevedeva una staffetta con Fanna). Ad Avellino, colpito duro due volte, ha in modo innaturale ed ha poi chiesto il cambio.

Mentre Giacomini riconosce che nel Torino gli anziani per stanno giocando meglio dei giovani

Paolino Pulici saluta i suoi dopo il gol della vittoria Il Bologna

Pulici: «Nessun miracolo il gol è il mio mestiere»

TORINO — vittoria contro Bologna ed il primo posto in classifica accanto alla Juventus hanno dato scossa all'umore ma non cambiato i programmi granata: «L'avvio indubbiamente favorevole — dice Giacomini — ma non vogliamo parlare scudetto e fare di vertice. anche contento che gli non ne partino assolutamente».

Il più sereno tutti. Ieri pas- la battuta. Il presidente Pianelli, da 18 anni alla guida della società Ebbene, Pianelli crede nel e ci tiene a ribadirlo, però non lancia proclami. La parola : un passo alla volta senza pensare troppo al domani. «Siamo in compagnia della Juventus — dice *il presidente* — e piacerebbe starci ancora parecchio. Per contentiamoci di quattro punti in due partite: parlano tanto di stranieri, e il Torino li ha trovati in casa, i suoi stranieri».

L'illusione a Pulici evidente, i suoi gol valgono ieri era in vena di battute, per un cannoniere gol è tutto, emozionarsi e gioia a pure un pizzico di ingenua follia: «Ma quale miracolo — —. lo. cercate il mostro ed il mastro. io, ho sempre fatto gol ed è tornato a farli. Il gol è il mio ho avuto un attimo di sbandamento, tutto è passato».

E il Torino, dove può arrivare? «Calma, calma. Può essere campionato pura salvezza. Ho visto squadre vincere le prime cinque e finire serie B. Nessuna velleità scudetto, programma preciso».

Pulici ha capito Piace alla gente perché è istintivo e sincero, un calciatore d'altri tempi. «Prima facevo gol e davo fastidio perché faccio gol quando nessuno ci crederà più, mica ci penso. Lo vado in campo e bado al sono 13 anni che rendo felici granata». *Nessuna meraviglia, dunque, semmeno da parte dell'allenatore:* «Ho visto Pulici benissimo a Pollone — *conferma Giacomini* — e l'attuale rendimento è la naturale conseguenza buona salute e della punta».

Poche parole per un giudizio pieno. Del resto, Giacomini si nasconde dietro il dito: «Per ora gli anziani girano meglio dei giovani — *dice* — è naturale sia così, questione di esperienza. In quanto alle difficoltà incontrate Bologna nel primo tempo, questo dipende in parte preparazione, impostata l'inizio fondo e Abbiamo voluto, e Zorattl, dare una base a tutti, complesso, la squadra ha gno di scioglierai, anche se certe difficoltà esisteranno sempre. Le avversarie sono tutte forti e noi migliori quando giochiamo rimessa. Però, attenti: vorrei che le spiegazioni diventassero un per disputare primi tempi non esaltanti».

Giacomini, parlando dei singoli, si soffermato soprattutto ad analizzare le prove di quanti non hanno brillato. Van de Korput: «Mi è piaciuto, tatticamente non demeritato. L'ho sostituito soltanto per dare maggior respiro alla squadra. Ma resterà mediano, quella è sua posizione». : «Ho letto critiche negative suo Certo, è apparso un po' teso, però giocato così male».

Il Torino, fatti salvi i motivi psicologici e fisici di un primo tempo negato, ha mostrato trovarci meglio a agio con il modulo d'attacco ad una punta. problema Mariani viene temporaneamente accantonato. Il ragazzo andrà Australia con la Nazionale juniores, mentre la società pure intenzionata a muoversi sul mercato di novembre. sono stati contatti con la Spal, si parla di Giani, terzante di belle promesse.

Carlo Coscia

Trap non si illude dopo due vittorie

TORINO — La prima scrollata al campionato, con le due torinesi a guardar dall'alto le rivali, non esalta Trapattoni. Il tecnico bianconero è soddisfatto, naturalmente, ma ci tiene anche a far notare come il torneo sia appena all'inizio, come ancora ogni discorso sia prematuro: «A noi — dice — interessa protagonisti, indipendentemente dal essere ritenuti favoriti o Gasp però per due vittorie, gli tanti. L'i squadre quello nostro della passata stagione: non esistono problemi insolubili, è solo questione di».

Trapattoni, condivide quasi della Juve ad Avellino prophinata soprattutto da «Intanto una è vero che abbiamo subito il ritmo imposto dagli avversari visto che per almeno 70' siamo stati noi a dominare la partita. E non mi sta dunque bene sentir dire che Zoff ha salvato la Juve il portiere fa parte della partita così come la palla-gol mancata da Marocchino, Virdis e Bettega. La prodezza del nostro portiere, che non voglio certo minimizzare, paragiano quello che si sarebbe potuto ottenere altrove».

«Sul piano atletico — prosegue l'allenatore bianconero — andiamo abbastanza bene.

Totocalcio n. 5

Colonna vincente:

1-2-x; x-x-x; x-1-x; 1-1-x-1

La quale:

Non pervenute.

Totip n. 38

Colonna vincente:

2-x; 2-1; x-2; 2-1; 2-1; 2-1

Le quote:

«12» vinc.	24	L. 3.422.300
«11» vinc.	349	L. 250.000
«10» vinc.	2573	L. 32.000

Anche Bersellini, Prohaska e altri giocatori nerazzurri colpiti dal malessere «turco»

L'Inter in allarme quasi un'epidemia

MILANO — *Con un bollettino di poche righe, l' ha lanciato l'allarme. C'è il timore di vera epidemia nella squadra nerazzurra. Dopo ricovero all'ospedale civile di del rincalzo Ferri (il giovanotto è rientrato ieri in aereo a Milano), sintomi preoccupanti hanno colpito via via Prohaska, Bergomi, stesso Bersellini, Oriali e Marini (quelli ultimi, anziché sbarcare a Milano, si sono poi fermati a Bologna per rispondere alla chiamata della Nazionale, inoltre Cenci e Serena, in forma più lieve. L'Inter è in emergenza. Dopo un incontro da parte componenti staff medico, l'ufficio stampa dell'Inter ha diramato il seguente bollettino:* «Alcuni giocatori dell'Inter sono affetti da disturbi gastroenterici con febbre. Sono accertati di laboratorio (coprocultura ed esami ematochimici) per definire l'agente patogeno. Sono già in corso anche le terapie per colore i quali sono affetti da tali disturbi e la profilassi per restanti facenti parte della comitiva in Turchia».

E' stato quindi accertato che l'Inter è ritornata Turchia non soltanto con quei tre poi incoraggianti, ma anche con una pericolosa infezione. Bersellini, colpito lui stesso, era a letto ieri con po' di febbre ed era molto più preoccupato di questa vicenda che zero a incontaggiante di Catanzaro.

«Certo che preoccupato, più preoccupato per la lute questi tre o quattro giocatori, e per quella Bini che, tra l'altro, ha rimediato distorsione al ginocchio, che per lo zero a Quello è già nel dimenticatoio».

All'Inter, insomma, pur facendo tragedia, lo dicono ormai apertamente. «Quello 0-0 conseguenza della condizione fisica degl'interisti, inutile sconderlo». *Ha detto fine Bersellini. Ha anche aggiunto:* «A parti ci poteva anche stare, se mai i conti non tornano partita con l'Ascoli, nella prima giornata. Non è soltanto Altobelli problema, anche qualche fuoriclasse internazionale, nel ha sbagliato rigori. Non è problema di gioco, relativo al modulo tattico inedito varato quest'anno, ché questo gioco va perfezionato, soltanto il tempo e quindi in questo caso non è assolutamente da mettere dietro sbarra.

«Nel primo tempo — *ha ammesso ancora Bersellini* — sono stato io a "frenare" la squadra ripromettendomi poi di mandarla avanti nella ripresa, tentare di ottenere il risultato pieno. E invece, poiché tutti non bene, alla fine abbiamo dovuto accontentarci di questo pareggio. Bergomi, prima della partita non aveva febbre, gli è venuta soltanto dopo, in serata. Prohaska, Oriali e lo stesso Bergomi erano stati in effetti molto male alla vigilia della partita e questo ha certamente inciso sull'esito del risultato».

Bersellini, ha già studiato i rimedi, per evitare che questa epidemia possa mettere k.o. l'Inter?

«Cambierò preparazione, rallenterò l'intensità — *ha promesso* — anche se questo tipo di programma era già previsto dalla scorsa settimana. Ma faremo comunque del per non appesantire il fisico».

Sulla strada dell'Inter c'è già un Torino minacciosa, a punteggio pieno. Bersellini, consapevole, ieri ha preferito ignorare l'argomento: «Devo ancora pensarci. ora problema è quello di recuperare tutti, se ce la faccio. Ho mandato il mio vice. Onesti, a spiare il Torino, deve prima sentirmi con lui e vedere che cosa ha scoperto d'interessante».

In serata Bini è stato sottoposto a un accurato controllo medico ed è stata esclusa l'eventualità ingessargli il ginocchio. Dovrà rimanere comunque fermo per una decina di giorni, salterà certamente la partita con il Torino. Un ulteriore problema per l'Inter e per Bersellini.

In previsione della partita con granata, giovedì l'Inter dovrebbe effettuare l'intero ore 20) un'amichevole a Rho, contro la Rhodense, neopromossa in Serie C/1.

f. o.

L'allenatore ungherese Bari ha messo a disposizione del Benfica il suo incarico di responsabile della squadra. La decisione, attualmente all'esame della presidenza della di Lisbona, è stata presa dal tecnico dopo l'inattesa sconfitta subita ieri per 1- squadra sul campo dell'Amora, una formazione che solitamente lotta per non retrocedere.

L'Adanaspor, avversaria dell'Inter in Coppa Uefa ha battuto il Bursaspor per 2-0

Vandereycken elogi a metà

Manca solo il negro Zaboni dell'Ascoli, ancora bloccato da difficoltà burocratiche, per completare il quadro dei nuovi stranieri della serie A. Ieri è stato il turno d'esordio per l'austriaco Schachner del Cesena e per il belga Vandereycken del Genoa, che avevano saltato per turno la prima giornata.

L'attaccante danubiano, pur non segnando, ha confermato pienamente le sue qualità, mentre su Vandereycken i giudizi dei critici sono stati abbastanza contrastanti: «pagella» del lunedì, il centrocampista belga ha preso voti che vanno dal severissimo 4,5 della «Gazzetta dello sport» al 7,5 del quotidiano sportivo torinese.

In realtà Vandereycken, fresco di infortunio e pertanto prudente nel muoversi e nell'amministrare la sua dubbia tenuta alla distanza, ha fatto intuire più che vedere la sua importanza per il Genoa del futuro. Ad un primo tempo in sordina, buona posizione, Zeni ha fatto seguire una ripresa più gagliarda che lo ha visto salire in cattedra dall'alto della sua esperienza, quando si Genoa è convenuto amministrare l'1-1 senza tentare altre avventure. A due minuti insomma, ma già estremamente preziose.

Liedholm contento del gioco adesso aspetta i due punti

Liedholm è soddisfatto. I tifosi che guardano sodo della classifica e dei risultati, lo sono un po' meno. In due partite la formazione giallorossa ha collezionato altrettanti risultati di parità, contro Avellino e Cesena, che non figureranno certo fra le squadre più temibili del campionato. Tuttavia il svedese, che guarda oltre l'immediato futuro, ritiene di aver cominciato a trovare la formula giusta per il varo di una Roma più veloce, aggressiva, prevedibile dello scorso anno.

novità nel hanno prezzo e davvero i romanisti cominceranno a mettere a frutto quanto si cominciato intravedere a Cesena, non dovrebbero tardare a recuperare il breve spazio di terreno perduto.

«La Roma di Cesena mi è piaciuta — ha dichiarato che trascorrendo due giorni di vacanza Piemonte — *I manovrato soltanto nella fase finalizzazione del gran lavoro svolto».*

Un giudizio sulla novità tecnica di maggior rilievo, cioè sull'utilizzazione di Scarnecchia che ha esordito al posto di Di Bartolomei, colpito infortunio al sciatico probabile «natura diplomatica», nell'inconsueto ruolo di mezz'ala.

«Il giocatore non ancora al massimo forma perché finora non aveva mai disputato partite valide per i due punti quando assimilato una maggiore disciplina tattica, potrà costituire dei punti di forza squadra. Tuttavia si visto più nella gara di Cesena quanto Scarnecchia faccia sperare positivamente con la sua nuova collocazione. Scarnecchia potrà scambiarsi il ruolo con Chierico e Conti senza che la squadra accusi squilibri. La considerazione tecnica di una formazione che mira in alto, sia nella possibilità avere uomini che possano avvicendarsi a turno, consentendo a fuori tirare fiato e quindi ripresentarsi in squadra assicurando un rendimento costante a tutto il complesso».

— Però l'attacco, anche se in debito con la fortuna, continua a con il pentagrocemantendo parte ultimamo.

«Contro la formazione di Fabbro saputo procurarci numerosissime occasioni da gol. Però devo riconoscere non mi ancora vista la necessaria rapidità combinazioni. Contro difese strette, come quelle che abbiamo affrontato nelle due prime gare del torneo, bisogna farsi sfuggire l'attimo giusto».

Liedholm come suo costume, non ha fatto nomi. Ma è chiaro che aspetta una sollecita «sveglia» che consenta centravanti mettersi passo con il resto della squadra. Al momento Pruzzo sostituzione. Ma deve ricordarsi che Liedholm il tipo che non guarda in fa no, compresi i grandi nomi.

tecnico, infine, ha voluto tornare su un argomento lo riguarda personalmente tono vivacemente polemico, in contrasto con il suo stile: *«Si dice che sono già d'accordo con Fiorentino per assumere la guida tecnica della squadra nella . Non faccio nomi. Non ho sito parlare di rinnovo tratto all'inizio della stagione. Possono tante cose, anche ad esempio chi mia assenza non sia soddisfatto perché squadra delude. Una volta per sempre desidero dichiarare che sto volentieri a Roma. Non ne faccio una questione di soldi».*

Bianchini

Telegrammi e protesta per le designazioni

Il problema del Napoli non è solo gli arbitri

Il Napoli protesta. Ieri sono partiti telegrammi indirizzati a Gordillo (presidente Federazione), a Righetti (presidente della Lega), a Campanati (presidente degli arbitri) per protestare sulle designazioni arbitrali fin qui avute, con direttori di gara «non graditi». La classica goccia stata partita di Cagliari sospetto fuorigioco Selvaggi nell'azione del pareggio dei sardi e le successive espulsioni Vinazzani e Bruscolotti.

Insomma del polverone che, però, non cancella in chi ha visto partita domenica l'impressione che i mali della squadra di Marchesi dipendano tanto dagli arbitri (neppure «movimentata» è riuscita a stabilire l'esatta posizione di Selvaggi l'impressione che le proteste partenopee fossero gratuite mentre due espulsioni erano ineccepibili), altri fattori.

Innanzitutto il Napoli ha, infatti, mostrato patire anche troppo l'assenza di Krol: specie a centrocampo, dove possa l'olandese appoggia il gioco dei compagni rilanciando l'azione, è stato in grado prendere in mano la situazione e dare ordine alla manovra. Una sola volta si è visto un lancio degno di questo nome, opera di Benedetti, e guarda caso ne è scaturito il gol del momentaneo vantaggio.

Il Napoli, già lo scarso anno, mostrava i limiti quando si trovava a dover , preferendo per la natura stessa dei suoi uomini il gioco di rimessa. è chiaro che ne c'è alcuno capace di saltare il centrocampo avversario con opportuni lanci Krol, per intenderci) la manovra si perde presto e a poco serve che Pellegrini si dannii l'anima come ha fatto a Cagliari ritornando indietro alla ricerca disperata di palloni giocabili.

L'assenza di Krol, dunque, ha gravato fin troppo sull'assetto del partenopei evidentemente mal abituati dall'olandese e incapaci di districarsi logicamente in sua Ma non soltanto. un problema parlave proprio domenica mattina presidente Ferlaino, ricordando per qualsiasi squadra non facile inserire quattro uomini contracolpi: «I cambiamenti — diceva con un fondo autenticità — *devono gradualli. L'ideale sarebbe cambiare elemento alla volta in modo non creare di alcun genere».*

Ottorio, Criscimanni, Benedetti (Palanca è, invece, rimasto panchina), hanno dimostrato Cagliari come Ferlaino abbia ragione. Individualmente, che i primi due, danno già buon apporto alla squadra, però ancora mancano orcli automatismi, gli stessi inserimenti Ottorio fascia sinistra diventano monocorde l'impostazione offensiva. O, almeno, questo quanto è accaduto in assenza dell'ispirazione di Krol.

Giorgio Barberis

I risultati e le classifiche

Serie A

(Risultati, 2ª giornata)

Ascoli-Udinese	
Avellino-Juventus	0-1
Cagliari-Napoli	1-1
-o-	4-0
Cesena-Roma	1-1
Como-Genoa	
Milan-Fiorentina	
Torino-Bologna	1-0

Classifica

Juventus	4	Napoli	
Torino	4	Roma	
Ascoli	3	Avellino	
Fiorentina	3	Bologna	
Cagliari	2	Como	1
		Genoa	1
Inter	0	Udinese	1
Milan	2	Cesena	1

Prossimo turno

Bologna-Catanzaro
Fiorentina-Ascoli
Genoa-Cesena
Inter-Torino
Juventus-Como
Napoli-Milan
Roma-Cagliari
Udinese-Avellino

Serie B

(Risultati, 2ª giornata)

Bari-Rimini	1-0
Catania-Varese	0-2
Cremonese-Perugia	0-0
Lazio-Spal (sabato)	1-2
Lecce-Forlì	1-0
Pescara-Brescia	1-0
Pistoiese-Sambened.	1-0
Reggiana-Cavese	
Sampdoria-Palermo	
Verona-Pisa	

Classifica

Cavese		Verona	3
	4	Catania	
	3		
Perugia		Cremonese	1
Pistoiese		Lazio	1
Spal	2	Rimini	1
Pisa			1
Sampdoria		Palermo	
Brescia		Reggiana	
Lecce	2	Forlì	0

Prossimo turno

Brescia-Lecce
Cavese-Sampdoria
Foggia-Pistoiese
Palermo-Pescara
Perugia-Verona
Pisa-Catania
Rimini-Lazio
Sambenedett.-Cremonese
Spal-Bari
Varese-Reggiana

LA TUA PRIMA VERA AUTO.

VOLVO 340

Con la VOLVO 340 ti sentirai a bordo di una vera berlina a due volumi, veloce, aggressiva, maneggevolissima. Puoi sceglierla AUTOMATICA o MANUALE, a 3 o 5 porte, motore di 1400 o 1900 cc.

ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria — SA.GI.CAR di S. Gagliano, Via Duccio Galimberti, 11 - Tel.

Valenza Po (Alessandria) — RAITERI CALIZZANO, Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454

CONSULCAR s.n.c. Capuzzo e Maggiora, Filiberto, 12/14 - Tel. 55377

GARAGE CENTRALE s.n.c. (Vercelli), di Pagella e Donis - Corso Europa, 8 - Tel.

Alba (Cuneo) — F.lli VEGLIO, Via Rossini, 12 - Tel. 4811

Cuneo — V.A.R. s.r.l., Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 5466/65467

Borgomanero (Novara) — FONTANA GIUSEPPE, Via Novara, - Tel. 81944

Novara — TOTAUTO s.r.l., V.le Roma, 34 - Tel. 453900

Torino — ZUAN-CAR s.r.l., Corso Matteotti, - Tel.
ZUAN-SERVICE s.r.l., Via Cabolo, 35 - Tel. 595668

Vercelli — BRICCO ANTONIO, Via Monviso, - Tel. 392150

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IM Barriera Milano, ultimo piano: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 811.382 - 637.086.

IM Feletto Canavese, appartamenti varie dimensioni liberi e occupati a partire da L. 28 milioni 100 mila. Tel. 811.382 - 637.086.

IM Libero Collegno, appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 811.382 - 637.086.

IM Libero corso Carlo, in casa d'epoca appartamento completamente arredato composto di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinino, doppi servizi. Tel. 811.382 - 637.086.

IM libero Crocetta in stabile signorile, lussuoso appartamento di salone, 5 camere, cucina, ingr. servizi, doppi ingressi. Telefonare 811.382 - 637.086.

IM Moncalieri zona San Pietro, appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. L. 32 milioni 100 mila. Tel. 811.382.

IM Parella, appartamento di: camera, tinello, cucinino, servizio. L. 24 milioni. Telefonare 811.382 - 637.086.

IM vicinanze corso Unione Sovietica: appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 811.382 - 637.086.

IM Vialfrancо corso Calvoli, vendesi in blocco di 300 mq circa di mansarde in parte ristrutturate. Tel. 811.382 - 637.086.

ITALCASA vende a S. Francesco al Campo su 1800 mq struttura villa copertura ottima stato. Tel. 512.870.

ITALCASA vende libera a Lairi prestigiosa villa bifamiliare 1600 mq di lavoro ampia gestazione forte mutuo a permuta. Tel. 512.870.

LA GINEVRA 442.333 mansarda ingresso [illegible] zona vicino corso Pr. Oddone con soppalco servizio piano 4. Direttori.

LA GINEVRA 444.225 libero corso Farnese completamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi [illegible] 3 Cinquecento [illegible] recente 2 [illegible] ti servizi piano 3 terzo ascensore.

LA GINEVRA 444.225 grande [illegible] lussuoso Borgo Rossini libero camera soggiorno cucinino bagno servizi terzo piano 3 a 36 milioni. 57% contanti.

LA GINEVRA 442.333 [illegible] via Luisa ristrutturato ampio 2 camere soggiorno cucinino terzo a ascensore.

[illegible] 444.225 libero libr. Mirafiori ri[illegible] cucina servizi terzo a 38 [illegible] 44.225 occupato a 18 milioni. Antiopo 30%.

[illegible] via De Sanctis camera soggiorno cucinino servizi piano 2. Direttori.

[illegible] via Cumiana da ristrutturare. 3 servizi garage mq 5000 di [illegible] 920.9705.

[illegible] libero signorile in[illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] Fontana via Forlì 2 [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] 3 camere cucina bagno garage 85 milioni [illegible] Maiora 753.582.

LEURAIN

Tenuta in pietra libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino 110 milioni meno mutuo. Telefonare 983.434

LIBERA camera con servizio arredata 2° piano L. 18 milioni. Tel. Colombatto 837.149.

LIBERA mansarda centrale ristrutturata camera cucina bagno lussuoj immobiliari cerca in locazione. Cassiano 653.363 - 632.807.

LIBERISSIMO signorile via XX Settembre - Molinette 7 vani cucina [illegible] Sommeiller. Telefonare [illegible] 537.222 mattino.

LIBERO A pressi via Garibaldi mansarda mobili servizi interni [illegible] L'Amministratore 615.209 - 615.731.

LIBERO in palazzina appena eseguiti di varie dimensioni mutuo vendo accetto V a V via [illegible] 636.311 Grivelli.

LIBERO via Carnoli 81 semiparcheggio in piccola palazzina cucinino bagno terrazzo 35 milioni a camera tinello cucinino bagno 60 milioni. Richiedere immobiliare [illegible].

LIBERO via San Massimo stabile d'epoca 2 camere cucina servizio e 3 camere cucina servizi uso ufficio o abitazione. Telefonare 548.788.

LIBERO A (M. Campagna) recente [illegible] termoautonomo L. [illegible] 500 mila [illegible] Sberra 531.578 - 630.291.

LIBERO [illegible] via Nicola Cangia vendesi [illegible] camera tinello servizi piano mezzo [illegible] 741.

LIBERO A Mirafiori via Pizzi casa del 70 [illegible] camere cucina libertà 70 milioni a mutuo. L'[illegible] 543.773 - 543.825.

LIBERO A via Ormea (Giovanni Dalmi) camere cucina servizi giardino mq 1000 15 milioni a mutuo. L'[illegible] 543.773 - 543.825.

LIBERO A via Ormea (M. Campagna) 2 camere [illegible] mq 1000 [illegible] 7 milioni mutuo. L'Amministratore 615.727 - 618.732 - 543.825.

LIBERO in via Nizza stilos 3 camere tinello bagno mq 100 terrazzo mq 70 ristrutturato [illegible] 513.252.

LIBERO [illegible] (Crocetta) camere [illegible] 25 milioni a mutuo. L'Amministratore 615.727 - 618.732 - 543.825.

LIBERO a via Cumiana (Nizza) vigna 2 camere cucina servizi 20 milioni a mutuo. Sberra 530.158 - 531.677 - 630.913.

[illegible] Pio Fea (S. Salvario) 2 camere [illegible] 30 milioni. Vi casa Immobiliare 70 mq arredato ingresso soggiorno letto cucina bagno [illegible] - 531.677 - 531.578 - 530.158.

[illegible] via Sassari (b. Milano) ottime camere [illegible] immobiliare L. 60 milioni a mutuo. [illegible] 530.315 - 531.577 - 531.578.

[illegible] soleggiata contro Lucca soggiorno 2 cucina bagno pagamento facilissima [illegible] 14-696.8415.

[illegible] Fontana via Forlì 2 [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] pagamento rateizzato. L. 350 milioni.

LIBERO adiacente corso Tassoni ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box. Immobiliare 40 milioni 600 mila. Tel. 441.027.

LIBERO adiacente via Chieri Delle Salute 2 camere cucina servizio box 40 milioni residuo rateizzabile ottenibile. Immobiliare [illegible] 19.781.

LIBERO [illegible] Ovario vendesi appartamento [illegible] 160 più box auto. [illegible] Canaveli ricerca [illegible] cucinino bagno 75 [illegible] servizi 47 [illegible] 513.981 - 513.748 - [illegible].

LIBERO Borgaretto spaziose camere tinello cucinino servizi 47 [illegible] 513.981 - 513.748 - [illegible].

LIBERO [illegible] Torinese lussuoso ampio 2 camere tinello cucinino L. [illegible] più mq [illegible] 037 - 443.291.

LIBERO Borgata Parella (Collegno) signorile salone 2 camere cucina Cleanrol 2 terrazzini mq 140 Tel. Colombatto 837.149.

LIBERO Borgo Vittoria ampia [illegible] 4 camere cucina esterno possibilità interno 36 milioni 500 mila stabili. Immobiliare B. Rita 745.982.

LIBERO [illegible] appartamento mini spazioso [illegible] cucinello servizi box auto [illegible] 636.911 Grivelli.

LIBERO bruno alloggio di recente costruzione salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box a L. 115 milioni. Tel. 746.281.

LIBERO buttigliera Alta in nuova signorile palazzina ampio 3 camere tinello cucinino bagno box auto grandi giardino 105 milioni. Consulenza 533.332.

LIBERO c. Peschiera ang. Pazzo Stretto signorino 2 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi. Tel. 537.313 - 617.290.

LIBERO Caccia Vica corso Francia recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi vendo box tel. 350.098 - 329.8425.

LIBERO Cascina Vica adiacenze corso Francia via Allende 2 camere tinello cucinino servizi vendo box Tel. 350.098.

LIBERO [illegible] recente salone 2 camere tinello cucinino servizi 66 milioni possibilità mutuo. Holding 503.977.

LIBERO [illegible] zona [illegible] 3 vani [illegible] piano terreno [illegible] unico. Telefonare 9-13 n. 670.420.

LIBERO Centro Europa recente ingresso salone 2 camere cucina servizi centro box auto. Telefonare 535.911 Grivelli.

LIBERO Centro Europa recente signorile ascensore 2 camere cucina bagno box. Familiari doppi pagamento permuta. Tel. 543.336.

LIBERO Collegno in palazzina di recente costruzione salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi ripostiglio camere nacolamento autonomo a L. 150 milioni. Tel. 746.281.

LIBERO Collegno appartamento recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina a L. 120 milioni. Tel. 746.281.

[illegible] soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio pertinato a ciascuno. Tel. 448.671.

LIBERO corso Trapani cass. signorile pertinenza alloggio camera soggiorno cucinino servizi. Cassiano 595.376.

LIBERO corso Orbassano vendesi signorile soleggiato 2 camere tinello servizi box auto possibilità mutuo. Telefonare 500.345.

[illegible] Imperia (piazza Adriano) camere [illegible] cucinino servizi da 55 milioni discussione. Telefonare 547.470 - 515.725.

LIBERO corso Grosseto Madonna di Campagna [illegible] tinello cucinino terrazzi bagno accessorio 36 milioni residuo. Tel. 441.787.

LIBERO corso Unione Sovietica 540 ottimo recente di 4 camere cucinone bagno terrazzo vendo 60 milioni. Telefonare 485.256.

LIBERO corso [illegible]. Svizzera vendo alloggio soleggiato camere tinello [illegible] possibilità mutuo discreti. Telefonare [illegible] 548.

LIBERO corso Francia (Aeroplano) 2 camere soggiorno cucina servizi possibilità box. Telefonare 858.4143 ai pomeriggio.

LIBERO in Nichelino 2 camere tinello servizi cantina. Per informazioni telefonare 627.0148.

LIBERO Madonna di Campagna via Gorresio soleggiato corso Polonia camere cucina servizi 35 milioni dilazionabili. Tel. 443.223.

LIBERO Madonna Campagna vendesi in vecchia costruzione alloggio cucina bagno camera 29 milioni 500 mila locazione stabile. Tel. 530.871.

LIBERO Mauriziano privato vende 3 camere cucina servizi cantina mq 90. L. 90 milioni. Telefonare ore pasti 351.577.

LIBERO Mirafiori saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina box a L. 95 milioni Tel. 748.291.

LIBERO Mirafiori spaziosi 3 camere cucina ingresso bagno giardino deposito condominiale. Studio RD vende 835.211.

LIBERO Mirafiori, recenti costruzione soggiorno 4 camere cucina doppi servizi + box auto lire 94 milioni 800 mila comprese mutue. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Nova 648.781 - 853.304.

LIBERO nuovo via Marzani in palazzina signorile ristrutturata ristrutturata salone letto cucina bagni, L. 115 milioni più mutuo. Telefonare AG 537.829.

LIBERO Parella via C. Capelli 2 camere ampie cucinino servizi 65 milioni. Nordimmobili 740.270 - 783.000.

LIBERO Parella via Exilles 2 camere cucina servizi 90 milioni 2° piano no ascensore. Telefonare 701.058 ore ufficio.

LIBERO piazza Massaua 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 65 milioni. Telefonare ufficio 537.293 mattino.

LIBERO piazza Statuto signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi bilocale L. [illegible] milioni 800 mila. Tel. 441.027.

LIBERO primo corso Tassoni camere tinello cucinino terzo 30 milioni più mutuo. Tel. [illegible] 548.

LIBERO privato vende signorile via Davide Reni salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 660.873 ore ufficio.

LIBERO recente piano alto adiacente corso Unione Sovietica camera tinello cucinino L. 39 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.443.

LIBERO recente spazioso corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Agevolazioni. Tel. 538.093.

LIBERO recente 2 [illegible] tinello [illegible] vendonsi o permutasi. Con 1 camera tinello. Tel. 233.822 ore serali 477.032.

LIBERO recente vicinanze corso San Maurizio vendesi 2° piano ascensore 2 camere tinello servizio camere. Telefonare 900.346.

LIBERO ristrutturato mq 155 adiacente Mauriziano uso abitazione ufficio. Tel. 334.978 no agenzia.

LIBERO S. Paolo (via Fréjus) ingresso 2 camere cucina servizi cantina Telefonare 505.911 Grivelli.

LIBERO salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina box a L. 95 milioni Tel. 748.291.

LIBERO signorile corso Brescia angolo Barletta soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazza box. Tel. 347.478.

LIBERO spazioso ingresso camera tinello cucinino adiacente corso Trapani a L. 78 milioni vendo Tecnoplace. Tel. 542.662.

LIBERO [illegible] 2 camere tinello cucinello [illegible] Fontana (Nichelino) [illegible] Zona Statuto 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 65 milioni. Tel. 652.919.

LIBERO [illegible] Brescia adatto anche uffici [illegible] 2 camere tinello cucinino primo piano L. 60 milioni. Tel. 483.819.

LIBERO subito zona Crocetta 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. [illegible] 836.7981.

LIBERO subito adiacente corso Tassoni splendido 3 camere cucina, balconi terrazzo. Centro Immobiliare 890.3174-696.8415.

LIBERO Vanchiglia signorile ingresso 2 camere salone cucina abitabile servizi cassina. Tel. 541.[illegible].

LIBERO

via Bertolotti angolo piazza Madama Cristina 2 camere cucina terrazzo bagno accessorio Lux Case. Tel. 546.478.

LIBERO via C. Massaua recente ampio 3 camere cucinotta servizi ripostigli 37 milioni dilazionabili. Nordimmobili 740.270 - 783.000.

LIBERO via Carnoia n. 26 spazioseimo 3 camere a tinello cucinino ingresso bagno di servizio anche 2 camere tinello. Facilitazioni immobiliare 556.956.

LIBERO via Chieri, dalla Salute angolo via Pietro Cossa cucinino ingresso 36 milioni. Contratto, telefono 446.651.

LIBERO via Genova adiacenze ingresso 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina posto auto. Telefonare 505.911 Grivelli.

LIBERO via Genova luminoso ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.291.

LIBERO via P. Clotilde (S. [illegible]) camere [illegible] servizi cantina posto [illegible] abitazione nuova. Holding 503.861 - 503.977.

LIBERO via Romolo adiacente 2 camere tinello cucinino grande ripostiglio servizi L. 85 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 383.446.

LIBERO zona Francia signorile 3 camere cucina servizi box auto. Centro Immobiliare 890.3174 - 696.8415.

LIBERO zona Stadio [illegible] camere [illegible] 442.553 - 441.488 Grivelli.

LIBERO zona Vanchiglia piano nobile 180 metri 3 camere tinello cucina servizi 120 milioni 515.679.

LIGURIANA casa esposta via Vittorio Amedeo [illegible] cucina servizi ca 6 milioni rate [illegible] cucina 553.363 - 5[illegible].

LINGOTTO divisione [illegible] corso Svizzera 185 camere cucina WC (mancano da 14 lattoni [illegible] L. 7 [illegible] 543.773 - 543.825.

LUCENTI [illegible] tinello servizi ampio 45 [illegible] mutuo. Stabile 530.158 - 530.315 - 531.578 - 531.677.

MADAMA Cristina piazza ampio 4 vani servizi terzo ascensore vendo 44 [illegible] 756.327.

MADONNA Campagna vicinanze appartamento di ingresso 2 camere cucinello servizi cantina 36 milioni 600 mila. Telefonare [illegible] 530.315 - 531.578.

MANSARDA 100 mq circa ristrutturata per ragazzi, monolocali, management, parcheggi, posti auto, vendesi in residence avviato buon reddito stabile investimento. Tel. 634.949.

MANSARDA 70 mq ristrutturata 70 mq arredata ingresso soggiorno letto cucina bagno vendesi in residence avviato buon reddito stabile investimento. Tel. 634.949.

MARE vende libera villetta Forte dei Marmi 82 prestigio no agenzie immobiliari parcheggiamo. Tel. 546.214.

MARE vende libero prenotevole 82 prestigio no agenzie immobiliari parcheggiamo. Tel. 546.214.

MARE vende libero in complesso residenziale con tennis club a 20 minuti dal centro appartamento mq 125 più mansarda. Tel. 546.214.

MARE vende libero piazza Vittorio stessa casa appartamento 4 vista [illegible]. Tel. 546.214.

MARE vende libero Pino Torinese villa con giardino. Tel. 546.214.

MARE vende libero prestigioso mini appartamento piano rialzato anche uso ufficio cambio Svizzera. Telefonare 546.214.

MARE vende 6. Salvario appartamento mq 170 occupato prezzi interessanti. Tel. 546.214.

MIC-CASE vende libero prosto via Millefonti piazza Statuto stupendo 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 653.805.

MIC-CASE vende corso Trapani 73/75/77 stupenda cucinino, 3 camere tinello cucinino, 2 camere cucina bagno abitabili vista in loco 16/18 e telefonare 535.804.

MIRAFIORI libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Centro Immobiliare, tel. 546.153 - 519.229.

MIRAFIORI via G. Vigliani libero recente palazzina 2 camere tinello cucinetto servizi L. 65 milioni. Telefonare 335.9730.

MIRAFIORI (via Passo Buole) libero recente soleggiato 2 camere tinello cucinino 78 milioni. Tel. 546.426 Studio Bertelli.

MOLINETTE piazza Cerduno soleggio di 2 camere cucina e bagno a L. 60 milioni ribassabili 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

MONCALIERI centro libero signorile salone 2 letto cucina e servizi cantina box area verde condominiale. Telefonare 541.836.

MONCALIERI (corso Roma) recente piano alto 3 soli [illegible] camera cucina servizi posto auto 37 milioni Grivelli, tel. 508.464.

MONCALIERI via Pepe Giovanni 31 stupendo ingresso 2 camere cucina servizi ampia cantina stilare. Tel. 396.635.

MONCALIERI via Pastrengo vendo nuovo libero in palazzina 3 vani cucinino volendo box. Telefonare 756.327 - 695.5838.

MONCALIERA stabile ristrutturato con doccia e terma cauma per investimento zona piazza Bodoiio L. 18 milioni Cumea GMC. Tel. 855.470.

MONCALIERA recente libera signorile centrale reddito vendo 29 milioni più discreti. Telefonare 536.807 pomeriggio.

NICHELINO centro privato vende alloggio libero mq. 85 recente costruzione volendo garage. Tel. 758.068 ore pasti.

NICHELINO stupendo 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi splendido recente L. 50 milioni. Cumea GMC. Tel. 855.470.

NICHELINO (via Genova) libero camere tinello cucinino servizi 50 mq veranda 2° piano 548.748 Eurocasa dilazioni.

NIZZA via Nizza ottimo investimento camera cucina servizi 16 milioni. Sberra 530.158 - 531.677 - 530.315 - 531.578.

NONE libero mai abitato 3 camere cucina 100 mq box auto in casa di 3 piani fabbricato pagamento. 556.357 Eurocasa.

NUOVO Studio immobiliare tel 531.478 - 544.908 via Vanchiglia libero splendido 2 camere tinello cucinino servizi.

NUOVO Studio immobiliare tel 531.478 - 574.908 libero adiacente corso Potenza recente soleggiato 2 camere tinello cucinino.

OCCASIONE studio RD vende adiacente stupendo via Barbaroux 2 camere tinello cucinino 15 milioni. Tel 532.711 - 535.211.

ORBASSANO libero in recente costruzione 2 camere tinello cucinino balcone dilazioni vendo Kevin, tel. 868.7285.

PARELLA ideale in ordine bicamere a servizi 3° no ascensore privato vende a privato. Telefonare 744.533 sera.

PARELLA libero recente soleggiato 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

PERMUTO

Appartamento libero corso Francia (Collegno) soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi con appartamento 2-3 camere cucina servizi quartieri zona dilazioni. Tel. 512.012 Kalm.

PIANEZZA [illegible] camere cucina servizi. Telefonare 011 967.4274.

PIAZZA Adriano via Pesaro 14 in stabile signorile appartamenti liberi da mq 80 a mq 170 con mutuo, nostro personale sul [illegible] Cassetti 6787.

PIAZZA Bengasi vendo libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno camino giardino. Tel. 857.796.

PIAZZA Peschiera adiacente in zona verde ingresso camera tinello cucinino servizi cantina portineria. Tel. 442.353 Grivelli.

PIAZZA Robilant in stabile signorile ampio salone 4 camere cucina angolo cottura servizi panoramico 8/a 44 milioni Telefonare 360.077.

PIAZZA Statuto nella costruzione via Pinelli 16, grande libero camera cucina ingresso bagno solo 15 milioni. Fiduciaria immobiliare 596.896.

PIAZZA Statuto vicinanze libero splendido 2 camere cucina bagno 35 milioni 000 mila contanti + mutuo. Salita vendo tel [illegible].

PIED A TERRE brioccle servizi ristrutturatissimi ambientati indipendente in casa nuova completamente adatto anche anziani L. 94 milioni prezzo vendo Tel. 542.101

PINO in villa recente bilocali vendesi alloggi liberi di vicino cucina 2 camere servizi box giardino Tel. 841.044.

PINO Torinese libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina [illegible] box giardino condominiale. Tel. 613.748 - 613.881.

POZZO Strada (adiacente corso Brunelleschi) luminoso appartamento libero recente 5 piano ascens. 5 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi, tel. 508.464.

PREGOLLINA Gran Madre in stabile signorile alloggi 2 vani con servizi esterni a 4 vani servizi interni più grande terrazzo. Finanziamento a mutuo. Orbis Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

PRESSI Cernaia (via Piccolo) libero recente 2 camere finestre angolo cottura. Subito vendo affare 54 milioni 500 mila. Tel. 487.741.

PRESSI corso Vercelli libero in stabile recente e signorilissimo splendido 2 camere cucina ingr. servizi. Tel. 504.734 - 505.172.

PRESSI corso Grosseto libero recente camera tinello cucinino bagno terrazzo 23 milioni contanti più mutuo vendo Cantamessa. Tel. 535.409.

PRESSI piazza Statuto libero in casa decorosa d'epoca 4 camere cucina bagno dilazioni-permuta. Tel. 504.734 - 505.172.

PRIVATAMENTE acquisto camera cucina tinello libero in Barriera Milano o S. Paolo pagamento contanti. Tel. 294.043.

PRIVATO a privato vende libero alloggio nelle più belle palazzine di Torino splendide permute. Tel. 308.7967 ore pasti.

PRIVATO causa trasferimento vende zona Parella 2 camere tinello cucinino bagno servizi ristrutturato libero subito L. 85 milioni. Tel. 782.779.

PRIVATO vende a privato attico 2 camere cucina servizi semicielo/tetto coibentato zona signorile, Comunale. Telefonare 282.291.

PRIVATO vende a privato 3 camere tinello cucina servizi presso p. Benigni. Tel. 505.0716.

PRIVATO vende a privato zona Torino Esposizioni ampio moderno appartamento 4 camere salone cucina servizi libero subito. Tel. 878.507 ore 17-19.

PRIVATO vende libero ottimo recentissimo signorile adiacenze corso Trieste 2 camere grandi servizi. Telefonare 601.717.

PRIVATO vende libero camera soggiorno cucinino servizi Rivalta vicinanze Cascinetta. No agenzie 40 milioni Tel. 572.455.

PRIVATO vende direttamente libero bellissimo due camere cucina bagno ripostiglio ampi terrazzi 60 milioni. Tel. 759.483.

PRIVATO vende ottico libero di camera tinello servizi e terrazzo in stabile recente costruzione, zona Madonna di Campagna. Richiesta 47 milioni. Telefonare 486.553 219.320.

PRIVATO vende in Barriera di Milano 2 camere più cucina e servizi 55 milioni. Tel. 602.925 solo mattino, no agenzie.

PRIVATO vende alloggio libero camera tinello cucinino servizi mq 62 casa signorile zona corso Antonio Angelo corso Francia. Telefonare 300.237.

PRIVATO vende mansarda libera camera cucina bagno zona corso Marconi. Telefonare 543.330.

PRIVATO vende a privato S. Rita alloggio soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 386.789.

PRIVATO vende borgata Parella camere cucina servizio, altro 2 camere cucina completamente vero affare. Telefonare 326.852.

PRIVATO vende villa panoramica Rivalta 2 saloni 4 letto 3 servizi 10 mila mq parco 180 milioni vero affare. Tel 710.536 - 713.409.

PRIVATO vende a privato libero in Santa Rita camere tinello cucinino e servizi finiture signorili. Telefonare 542.295.

PRIVATO vende alloggio a 32 km da Torino ore 18 milioni trattabili. Telefonare 833.784 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio libero piano rialzato anche uso ufficio 3 camere tinello cucinino e servizi zona Parella. Tel. 648.592.

PRIVATO vende libero appartamento largo Francia signorile con salone 3 camere doppi servizi box comodità. Telefonare 488.327.

PRIVATO vende o affitta a privato alloggio in villa Rivalta 4 camere salone cucina mansarda doppi servizi lavanderia garage giardino Tel. 290.367.

PRIVATO vende alloggio libero piazza Statuto 4 camere doppi servizi ingresso e cantina. Telefonare 482.805 - 482.361.

RIVOLI centro libero recente spazioso camere tinello cucinino servizi dilazioni a persona vende Santa Rivoli, tel. 958.7295.

REVOLI libero mollo spazioso 3 camere cucina servizi stilare 58 milioni 500 mila dilazioni. Tel. Salim 473 0387.

RIVOLI recente spazioso soggiorno 2 camere cucina ampio ingresso servizi 58 milioni dilazioni vende Centro Ravoli, 958.7295.

RUSTICO da ristrutt. privato Crescentino 400 mq di fabbricato mq 2000 giardino cinto torretta di stile mura e tutto prezzo affare 39 milioni rateabili. [illegible] 778.515.

S. DONATO alloggio di ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi a lire 80 milioni, vende Tecnoplace. Telefonare 542.662.

S. RITA camere tinello cucinino bagno cantina privato vende L. 48 milioni trattabili. No agenzie. Tel. 893.213.

S. RITA libero [illegible] signorile 7° piano soleggiato camera ampia cucina terrazzino fronte giardini 60 milioni più box. Tel. 852.4630 dopo ore 18.

S. RITA privato vende alloggio libero casa signorile 2 camere cucina servizi no agenzie. Tel. 307.746.

S. RITA via Troya vendesi appartamenti di camera tinello cucinino servizi. Tel. 847.119 ore ufficio.

S. SECONDO n. 29, 3 camere sale cucina bagno terrazzo particolare libero vendesi. Telefono 335.8044, dorta Peschiera 148.

SAIR 445.585 vende soleggiata via Vigliani camere tinello cucinino servizi 35 milioni dilazioni di pagamento.

SAIR 445.585 vende adiacente piazza R. Cerri [illegible] signorile [illegible] camere cucinino servizi mutuo.

SAIR 445.585 vende recente in collina S. Mauro salone 2 camere cucina servizi mansarda box auto dilazioni permesse.

SAIR 445.585 vende libero adiacenze corso Francia-Tirreno camere cucina servizi cantina AA mesi.

SAIR [illegible] [illegible] alloggi in [illegible] camere [illegible] Pellico 6 [illegible] 822.1071.

SAN MAURO via 30/V Aprile 35 quartiere residenziale vendiamo direttamente appartamenti liberi nuovissimi ingresso 3/4 camere cucina ripostiglio doppi servizi, box auto. Telefonare 548.128.

SANTA Rita centro privato vende nuovo alloggio ne vani bagno entrata 1° piano mensimestrali. Tel. 970.499 - 968.2981.

SANTA RITA via Ciotta libero metà loggia camere cucinetta bagno completamente arredato. Subito Rit. lit. 535.211 - 532.711.

SCIOLZE villa libera nuova centro piano 2 appartamenti di salone 3 camere cucina doppi servizi box con mutuo. Gabetti 5787.

SERRAI vende a L. 30 milioni e dilazioni libera San Paolo camera tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 530.801.

SERRAI vende libero zona Rivalta 2 camere cucina ingresso bagno doppio ufficio ambiente zione prezzo vantaggioso. Tel. 530.801.

SERRAI vende libero adiacente piazza Massaua 3 camere 2 camere tinello cucinino servizi appollaiato mansarda comunicante terrazzo mq 140. Centro Immobiliare 648.153.

STATUTO via Duchessa Jolanda ampio 4 camere cucina servizi 33 milioni 500 mila dilazionabili. Stampa 630.315 - 531.577.

STATUTO via Sulmona libero appartamento ristrutturato mq 50 signorile portineria. Centro Immobiliare, tel. 546.153 - 519.229.

STUDIO RD vende zona Vadonbo 2 camere cucina ingresso e bagno ottimo investimento. Tel 536.211 - 532.711.

TAIT è vendita recente corso Lombardia camere tinello cucinino ingresso bagno L. 31 milioni 600 mila locazi. Tel 502.383.

TAIT è vendita libero adiacente piazza S. Rita camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni 300 mila. Tel 502.383 - 596.425.

TAIT E vendita libero via Saluzzo (S. Paolo) camere cucina bagno ristrutturate L. 31 milioni. Stabilini Tel. 502.383 596.425.

TAIT H vende libero via Saluzzo in lussuosa palazzina del 1971: salone 3 camere cucina bagno più piano mansardato con servizi e ampio box per 2 auto. L. 237 milioni. Tel 502.383.

TAIT I vende libero in corso Lombardia angolo, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 64 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

TAIT L vende in corso U. Govitella camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 35 milioni 800 mila. Locale. Telefonare 532.383.

TRAVA camere in signorile e duplissima palazzina salone 3 vani ristrutturi ampi balconi splendo box. Tel 519.017 - 519.085.

URAV 747.720 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi salonetto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazionando.

URAV 747.729 vende libero recente corso Sommeiller salonetto 2 camere cucina servizi stabile decoroso con cortile. Mutuo.

URAV 747.729 vende nuova libera via Cesare angolo via Assisi 2 camere tinello cucinino servizi piano 6°. Mutuo, dilazioni.

URAV 747.729 vende in via Lanzo libera recente camere tinello cucinino servizi mutuo a dilazioni di pagamento.

URAV 747.729 vende a Vercelengo stesso stabile camere tinello libero e 3 vani tinello cucina volendo box auto. Dilazioni.

URAV 747.729 vende in via Ulzano libero nuovo stabile ufficio 600 mq. 9 vani tripli privati 2 sezioni 2 prestigio 2 cucine centrale in 3 appartamenti indipendenti.

URAV 747.729 vende a Pinerolo libero in recente palazzina 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

UTIP

531.188 vende via Digione II in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore e riscaldamento monocamere 2-3 camere [illegible] da 12 milioni 500 mila a 65 mi[illegible], panoramiche in loco.

UTIP 547.829 vende libero via Re Sancho 2 camere tinello cucinino bagno 74 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libero Borgo San Pietro camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.829 vende via Montevideo 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libero Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno 49 milioni 800 mila facilitazioni pagamento permute.

UTIP

[illegible] G. Raffaello Cam[illegible] via signorile nuovissime salone 2 camere pranzo cucina quadrupli servizi box giardino mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libero soleggiatissimo via Cigna via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 53 milioni 800 mila mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende Crocetta su corso libero signorile soleggiato, camere, tinello, cucinino, bagno, dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libero via Candiolo camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 547.829 vende libero adiacente corso Racconigi via Telmino 2 camere cucina ingresso servizi 43 milioni 800 mila.

UTIP 547.829 vende via Mantova zona Crimea grande mansarda perfettamente libera con 5 camere servizi ristrutturata.

UTIP 547.829 vende grandioso alloggio libero corso Traiano salone 2 camere tinello cucinino mutuo permute.

UTIP 547.829 vende libero recente [illegible] cucina ingresso bagno box dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libero Rivoli via Filiberto camere cucina ingresso [illegible] facilitazioni di pagamento permute.

UTIP 547.829 vende libero recente [illegible] camere tinello cucinotto bagno box auto ristrutturi permute.

UTIP 547.829 vende libero corso Agnelli soleggiatissimo 4 camere tinello cucinino bagno box auto dilazioni permute.

VALBALICE

villa prestigiosa 350 mq giardino privato, vendesi intermediari. Scrivere «Pubblicompass 8472 — 10100 Torino».

VANCHIGLIA via Cigna 56 alloggi prezzi molto vantaggiosi a partire da 10 milioni. Contanto euchiciato 50%. Personale sul posto pomeriggio ore 15-19 Immobil Italia tel. 588.836 - 595 690.

VENARIA libera recente in piccola casa 3 camere soggiorno cucina studio servizi posto auto 70 milioni stagioni. Tel. 920.548.

VENDESI in palazzina signorile con giardino e Drugbasse alloggi nuovi da mq 90 a 114. Tel. 742.920.

VENDO in Moncalieri strada Stupinigi 1 alloggio composto di tre camere e bagno. Telefonare dopo le ore 14 al 690.311.

VENDO in Moncalieri zona commerciale via Pastrengo locale libero uso ufficio qualsiasi attività, locale composto di due vani servizi cucinino ripostiglio cantina piano terra con vetrina 25 milioni. Telefonare 606.4220.

VENDO libero corso Casalmus appartamento 7 camere salone/no tinello servizi posto auto cassetta tinello solo contanti. Tel. 619.0000.

VIA Da Genova 2 camere tinello cucinino bagno, facilitazioni di pagamento. Immobiliare 349.781 - 553.204

VIA MARENGO

vendo alloggio 3 camere servizi 3° piano L. 29 milioni. Tel. 948.0240

Via Pietro occupato vendesi alloggio 4° piano terzo ascensore camere salone tinello mansarda cantina. Tel. 817.493.

Via Ugolini spazioso salone 3 camere cucina riservisti tenue escamotage in zona residenziale 65 milioni e mutuo. Tel. 505.584-201 193.

VILLA a Lairi unifamiliare recentissima libera mq 170 abitabili mq 150, terreno mq 4000, 180 milioni permute Makro 756.625.

VILLA a Lairi indipendente 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage, giardino, 200 milioni trattabili permute Makro 756.625.

VILLA bifamiliare 15 km Torino 5 camere 3 salotti 2 cucine 4 bagni 2 terrazzi 2 garage tavernetta lavanderia bagni riscaldamento indipendente cadauna giardino 2700 mq 310 milioni Tel. 840.8634 ore p.r.p.

VILLA in centro residenziale Vinovo salone [illegible] angolo [illegible] camere [illegible] veranda bifamiliare mutuo facilitato permute. Tel. 561.758.

VILLA in Pecetto nuova costruzione salone 2 locali cucina Torino a prima

Da domani a Baden Baden si terrà l'11° Congresso olimpico

Come sarà il futuro dilettante

Il Cio alle prese con i sempre più scottanti problemi del professionismo e del Sud Africa - Da scegliere le sedi per i Giochi '88: Cortina è in lotta per le gare invernali

Si celebra da domani e sino al 4 ottobre, a Baden Baden, Germania Occidentale, l'11° Congresso olimpico, da non confondere con l'assemblea del Comitato olimpico internazionale. Il congresso olimpico (l'ultimo era stato tenuto a Varna, Bulgaria, nel 1973) raduna, oltre ai membri del Cio, i rappresentanti delle federazioni internazionali e i presidenti dei comitati olimpici nazionali. Ci sarà anche una rappresentativa di atleti e allenatori: quattro e uno, rispettivamente, potranno prendere la parola, senza diritto a voto.

A Baden Baden sempre e soltanto i membri del Cio, l'ente sportivo più aristocratico del mondo, però sostenuto soprattutto dai paesi socialisti, e in verità funzionale e funzionante. Nobili, ricconi, generali, i membri del Cio si ritrovano, un solo assente a Baden Baden, dove comunque sarà il quasi centenario Honey, sudafricano, fermo e patetico rappresentante il paese bandito, per razzismo, dallo sport ufficiale, danno garanzie d'indipendenza. Dovranno cooptare alcuni nuovi membri, e il presidente Samaranch, spagnolo moderno, insisterà per almeno una donna (finlandese?): sarebbe la novità storica.

Il programma del congresso è vastissimo. Il «titolo» che interessa più noi italiani è quello relativo alla «designazione della città organizzatrici dei Giochi 1988». Per le gare invernali, Cortina d'Ampezzo è candidata contro Falun (Svezia) e Calgary (Canada): sarà dura, può farcela. La votazione è in programma il 30: prima o fa fuori una sede, quella meno votata, quindi c'è il ballottaggio fra le altre due. Per le sede estive sia Melbourne che Atene hanno ritirato le loro candidature: dunque lotta asiatica fra Nagoya (Giappone) e Seul (Corea del Sud), con sicuro successo giapponese.

Criteri

I «titoli» del congresso sono tutti affascinanti: «l'avvenire dei giochi olimpici»; «la cooperazione internazionale»; «il movimento olimpico futuro». Dentro c'è può stare di tutto. Il grande dibattito riguarderà le regole, quelle che pretende di fissare i criteri d'ammissione ai Giochi, che rimanda tutto ai regolamenti delle varie federazioni internazionali: quella dello sci che ha ufficializzato la divisione in milioni, anzi di miliardi fra gli atleti, a quella di canottaggio che potrebbe arrabbiarsi con l'Italia perché ognuno dei due fratelli Abbagnale, freschi campioni del mondo, ha ricevuto un premio di tre milioni e seicentomila lire.

Probabilmente, su impulso di Samaranch, verrà decisa che è dilettante chi non è strettamente professionista, cioè non trae vantaggio diretto da singola performance (gli ingaggi con rimborsi-spese, sia pure di tipo sceicchesco). Inoltre verrà ripristinato il cosiddetto spirito dilettantistico, dando importanza alla parte morale: e cioè un Leonard che partecipa all'Olimpiade, rinunciando a facili lucrosi incontri, è più dilettante di molti altri atleti.

Più che voti diretti sulle varie questioni, ci sarà un orientamento globale del Cio. Ricordiamo che due sono i membri italiani: Giulio Onesti, già presidente del Coni, e Giorgio de Stefani, ex tennista. Il Cio vorrà riaffermare la leadership dello sport mondiale, anche sui comitati olimpici.

Il congresso è annunciato come storico, e probabilmente lo sarà. La figura dell'atleta che uscirà dalla discussione di Baden Baden sarà poco decubertiniana, molto realistica, sana'altro più onesta

Tensione

Purtroppo il congresso recepirà anche l'estrema tensione internazionale avviene periodicamente, dalla questione sudafricana. Fuori Cio, il Sud Africa intrattiene rapporti nel rugby, sport non olimpico, con alcune nazioni. Nel 1976 africani, che «sorvolano» sui rapporti che il Sud Africa intrattiene col resto del mondo, Italia presa, nel tennis e nell'automobilismo, lasciarono Montreal olimpica per protesta contro la presenza dei neozelandesi, colpevoli di giocare a rugby con quelli di Pretoria.

Attualmente una squadra sudafricana di rugby è in tournée sofferta, clandestina, negli Stati Uniti: da qui proteste africane, scatenate dai sovietici i quali hanno fatto soltanto finta di avere dimenticato il boicottaggio verso Mosca '80, e preparano qual per Los Angeles '84.

Gian Paolo Ormezzano

Nel basket (da domenica via al campionato) 56 stranieri tutti d'oro

I due mori di Venezia più ricchi di Krol

Quattrocentomila dollari a testa per Haywood e Wicks, ex stelle dei professionisti negli Stati Uniti - Follie anche in campo femminile: a Schio ottanta milioni alla Woodard

Cinquantacinque americani e uno jugoslavo (Dragan Kicanovic, a Pesaro) compongono la cosiddetta «legione straniera» della serie A di basket 1981-82, un missile ormai giunto agli ultimi del count down. Ha toccherà lo zero sabato sera, con l'anticipo Bancoroma-Scavolini.

Dei cinquantasei stranieri, 24 sono nuovi (10 in A1), dieci sono «riciclati», cioè vecchie conoscenze passate da una squadra all'altra o tornate in Italia a distanza di qualche anno (4 in A1, 1 in A2), 22 sono confermati dalla stagione, rispetto alla quale soltanto quattro squadre (Billy, Lattesole e Jesus in A1, Honky in A2) hanno intatte le loro coppie di stranieri, mentre sette squadre (solo la Sinudyne in hanno sostituito tutti e due.

Nel processo di ricambio il campionato ha perduto almeno tre protagonisti d'eccezione, il favoloso Bob Morse, il Mengelt e «Zorro» Dalipagic, uno dei più micidiali tiratori europei. In compenso, oltre a Kicanovic, approdati personaggi come Huges (Bancoroma) e Jeelani (L. Livorno), di ritorno dopo esperienze col «pro», e Sidney Wicks, veterano dell'Nba, rimbalzista e difensore massiccio, «nato» all'Ucla, proveniente ora dai San Diego Clippers, il quale alla Carrera affiancato il principe Haywood. Inoltre stelle dei colleges, come Frederick e Rolle, il duo della Sinudyne.

Difficile calcolare il costo complessivo dell'operazione stranieri. Ci sono squadre che mila dollari di tutto risolvono il doppio problema (è il caso della Berloni Torino, tra le altre, ma c'è sul mercato americano non a spese: Jeelani non prende meno di 200 mila dollari, mentre si è calcolato che i due di Venezia, Haywood e Wicks, costino complessivamente alla società e allo sponsor della Carrera circa ottocentomila dollari. Tenuto conto di tutto, si tratta di prodigalità difficilmente comprensibili: questi giocatori guadagnano perfino più stranieri del campionato di calcio, pur essendo parte di un fenomeno, quello del basket, che non ha certo le dimensioni di quello calcistico.

Sullo stesso piano della follia s'è del resto aperta anche l'era dell'americana per il nostro basket femminile. Nel campionato che comincerà il 18 ottobre, il primo nel quale sia consentito il tesseramento di giocatrici straniere, militeranno infatti la cestista più pagata del mondo in ogni tempo: si tratta di Lynette Woodard, 1,85, guardia di colore della Kansas University, irresistibile, perfino eccellente rimbalzista, però ingaggiata dall'Ufo Schio per la bella cifra — si dice — di settantamila dollari, dieci meno di quando ne aveva richiesti.

Settantamila dollari ottanta milioni di lire. In Italia non c'è una giocatrice che guadagni venti milioni (di sfio-rano Gorlin e Sandon), e sono pochissime ragazze che mettono insieme più di dieci milioni. E negli stessi Stati Uniti lo stipendio pro-fessionista di richiamo supera poco i diecimila dollari. Tant'è vero che per cifre molto inferiori a quella garantita alla Woodard i clubs italiani, tutta la loro inesperienza, hanno strappato alla lega «pro» due all stars universitarie (Kris Kirchner, centro 1,93 Vicenza; Cindy centro di 1,97, Pagnossin Treviso), una pentatleta Carol Blazejowski, professionista con le New Jersey Gems e capocannoniera alle Olimpiadi di Montreal, nonché Carol Menken, di 1,85 dell'Oregon State della Nazionale Usa alle Universiadi Budapest, dall'Accoral.

Per , al momento quattro delle squadre femminili A1 prive straniera (Pejo Brescia, Comen. Spinea e Cesa Sesto).

Gianni Menichelli

Carol Menken (Accorsi)

Ecco tutta la «legione»

SERIE A 1				SERIE A 2			
Bancoroma	Hughes	28	2,10	Cidneo	Pietkewitz	25	1,95
Roma		23	2,07	Brescia	Abernathy	27	2,05
Bartolini	C. Pondexter	28	2,08	Honky	Crow	27	2,06
Brindisi		25	2,04	Fabriano	Beal	27	2,06
Benetton	Mosley	27	2,03		Stewart	31	2,06
Treviso	Boston	25	2,06	Caserta		30	1,96
Billy		20	1,90	Rapident	Grochowalski	29	2,02
	Gianelli	31	2,10	Livorno		28	2,03
Cagiva	Brickowski	22	2,05	Sacramora	Collins	28	2,04
Varese		30	2,05	Rimini	Rank	24	1,96
Carrera	Haywood	32	2,05	Sapori	Bucci	28	1,91
		32	2,03		Vroman	25	2,18
Ferrarelle	Sojourner	33	2,07	Tropic	Lingenfelter	22	2,06
Rieti	Zeno	33	2,04	Udine		30	1,97
Berloni	Wansley	27	2,07	Basket		25	2,06
Torino	Campbell	35	2,04	Napoli	Clarck	25	2,04
		28	2,05	Libertas	Jeelani	37	2,03
Bologna	Jordan	27	2,05	Livorno		28	2,05
		31	2,07	Stella Azzurra		22	2,06
Mestre	Brown	29	2,03	Roma	Terry	22	2,05
Recoaro	Griffin	25	2,01	Pallacanestro	Cooper	22	2,05
Forlì	Iavaroni	25	2,04	Trieste	Laurel (?)	27	2,00
	Kicanovic	28	1,93	Basket	Gallon	24	2,09
Pesaro	Bonte	23	2,15	Vigevano	Hartaborne	24	2,04
Sinudyne	Frederick	22	1,83	Ginnastica	Mayfield	23	2,02
Bologna	Rolle	22	2,03	Gorizia	C. Jones	24	2,04
	Flowers	24	2,05	Lazio	G	25	3,05
	Kupec	28	2,04	Roma	A. Jones	24	2,03

Oggi a Palermo, da domani a Cagliari

Atletica, il congedo contro i britannici

L'atletica italiana chiude oggi a Palermo), domani e giovedì (gli uomini a Cagliari) in pratica la affrontando la Gran Bretagna, per l'occasione priva dei elementi di maggior spicco (Cram, Ovett, , per citare i nomi più celebrati) la sfida che specie a livello maschile coinvolge le forze atletiche in massa, trattandosi di un confronto a tre uomini gara.

Qualcuno sogna vittoria sui britannici, terzi in Coppa Europa; ma questo sarebbe risultato di valore relativo non essendo campo uomini assai importanti tanche atleti due nazionali. Imporsi sarebbe una soddisfazione.

Oggi alle ragazze, ancora prive della Simeoni per la quale esami clinici sembra abbiano escluso complicazioni tendinee all'origine del malanno che ha impedito gareggiare in Coppa del mondo. Per è comunque già chiuso la sua stagione e sta meditando se, una volta superati i guai, valga la pena di continuare un discorso forzatamente interrotto quest'anno.

Naturalmente (e ci sono buone probabilità) è logico sospicare che di proseguire.

Sul fronte maschile, a Cagliari, le motivazioni dovrebbe averle Ortis: a lui, a nessun altro, si può chiedere un'ulteriore conferma dopo il discorso Atene dove, a settembre, a difendere il europeo conquistato Praga sui cinquemila.

g. bar.

Torna la boxe a Torino

Venerdì Castrovilli

TORINO — Spagnoli ha illustrato ieri i programmi della IBF, in collaborazione con la Marca, per il ritorno della boxe a Torino. Per rompere il ghiaccio dopo una lunga inattività è stata allestita per venerdì prossimo alle «Cupole» di via Artom riunione di portata locale imperniata sul campione d'Italia Castrovilli opposto a Ravaioli.

In prospettiva futura si parla già, per il 9 ottobre, di una grande riunione al Palasport di Parco Ruffini, imperniata sull'imbattuto pugile di colore Nino La

Agli Europei in Bulgaria si lotta per il sesto posto

Schiacciata anche dai polacchi la nazionale di pallavolo: 3-0

Elio Angelis per la Williams?

LONDRA — Le «voci» sul mercato-piloti continuano mentre la stagione di F. 1 si avvia verso la fine con i Grandi dal Canada (domenica) e di Las Vegas (il). Al centro dell'attenzione la Williams dopo l'annuncio del ritiro di Alan Jones.

Permangono incertezze permanenza di Reutemann nel team (ma l'argentino, secondo ultime indiscrezioni, avrebbe deciso di rimanere), mentre per la sostituzione di Jones si parla di Cheever e De Angelis. Quest'ultimo ha già detto no all'Alfa Romeo. Il Lotus sostiene che l'italiano si impegnato con Chapman anche per

All'Alfa Romeo resterà Bruno Giacomelli. Chi sarà lui? E' incerta la riconferma di Andretti. Tra i candidati De Cesaris.

DAL NOSTRO INVIATO

— *Ai campionati europei in Bulgaria la nazionale maschile italiana di pallavolo, perdendo ieri la Polonia, è matematicamente fuori dal giro delle finali del primo posto. La squadra di Pittera per approdare alla finalissima già in parte compromessa dalla prima sconfitta subita dalla Cecoslovacchia) avrebbe dovuto battere la Polonia nettamente. Soltanto un a avrebbe promosso gli azzurri, qualsiasi altro risultato, compresa la vittoria, avrebbe permesso alla Polonia e alla Cecoslovacchia di accedere alle finali del primo al sesto posto.*

L'Italia in quest'occasione è apparsa nervosa e contratta. Persa malamente il primo set, non è riuscita a ritrovare il filo del gioco permettendo alla Polonia di imporsi per tre a zero con i seguenti parziali: 15-3; 15-8; 15-13. nel terzo set la ha usufruito trascinata da Di Coste, Dall'Olio e Bertoli, è trovata in vantaggio. Il vantaggio rassicurante (12-5) che però è servito agli azzurri a condurre il porto favorevolmente questa frazione dell'incontro. La Polonia è riuscita con una reazione determinata a recuperare il aggiudicandosi pure il ed ultimo set.

A fine partita gli apparivano sensibilmente amareggiati. Alla nazionale adesso toccherà battersi nelle partite finale per l'aggiudicazione del sesto posto fino al dodicesimo. Gli atleti di raggiungeranno quindi Federmik già anche in gli incontri di finale incominceranno soltanto il giorno successivo.

Queste le squadre qualificate per la poule dal 1° al posto: (maschile) Romania, Bulgaria, Est, Cecoslovacchia, Polonia; (femminile) Urss, Cecoslovacchia, Germania Est, Polonia, Bulgaria, Ungheria.

La squadra femminile italiana è finita terza sul suo girone con p. 4, dietro a Germania Est (p. 6) e Polonia (p. 5) e come i colleghi maschi si batterà nella poule dal 6° al 12° posto.

f. v.

● Il Tour dell'Avvenire è stato vinto dal francese Simon e aggiudicato anche l'ultima tappa, a cronometro, percorso in salita Marzine-Avoriaz. In classifica Simon ha distanziato di 7'43" il sovietico Soukhoroutchenkov.

Negli assoluti di tennis oggi in campo Barazzutti

EMILIA — oggi pomeriggio scenderanno sui campi del Tennis Villa Canali i primi veri protagonisti dei Campionati italiani di tennis. Il primo dei «grandi» a scendere in campo sarà il titolo detentore Corrado Barazzutti che alle sul «central» impegnato dall'ex promessa Costa. toccherà invece ad Adriano Panatta, arrivato ieri a Reggio il fratello Claudio e con Ocleppo.

In mattinata si concluderà invece il di qualificazione con la scelta dei quattro uomini e quattro donne da agli ammessi di diritto al tabellone finale. Ieri sera erano rimasti in semifinalisti: Colladel, Bianco, Becherini, Reggi, Virginiano, Marinovich e Cecchini in femminile: Lombardi, Bonaghi, Rossini, Fioroni, Bertini, Tacconi, Cirillo ed Ercoli in campo maschile.

Otto i che si affronteranno nell'ordine a partire dalle ore 11 ed a seguire fino alla designazione dei migliori. Questi i risultati di ieri per la qualificazione maschile: Lombardi b. Canessa 7-6, 6-3; gni b. David 6-2, 6-1; Rossini b. Ricci 7-5, 6-1; Fioroni b. 6-4, 6-4; Bertini b. Marzano 5-7, 6-0, 6-1; Tacconi b. Paris 5-7, 7-5, 6-1; Cirillo b. Cocciolo 6-1; Ercoli b. Zampieri 6-2, 6-2.

● Fabio , il fiorettista azzurro accusato di tamente scorretto ai mondiali di Clermont-Ferrand, sarà giudicato oggi a Roma

Springboks in Usa polemiche

WASHINGTON — Dopo aver giocato sabato scorso nella semidilettantistica in una prima partita in un paesino Wi- in, la squadra su di rugby degli Sp ha continuato la sua controversa tournée negli Stati Uniti trasferendosi ad Albany, capitale dello Stato di New York.

I giocatori avrebbero dovuto disp una seconda partita mercoledì ma il governatore newyorkese, Hugh Carey, ha deciso la settimana scorsa di annullare l'incontro per «imminente pericolo di disordini».

Sulla decisione di Carey pesa però una battaglia legale, in cui la Lega del rugby ha denunciato l'annullamento una violazione diritti costituzionali ed esige che la partita si tenga regolarmente con l'obbligo per il governatore di disporre le opportune misure di sicurezza.

LA
Direttore Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massarani, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Paradetto, Secondino Riollo

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in tipolitografia presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1000, Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

piace piace piace

In continuo aumento le iscrizioni ai centri specializzati

Dottori e ingegneri a scuola per imparare bene una lingua

Il 90 per cento degli allievi è formato da adulti - Gli istituti privati sopperiscono a che questo campo a scuola pubblica - Tecniche d'insegnamento

«I giovani oggi più maturi di quelli di un tempo. Sanno pratici e sorridono sufficienza quando sentono dire che l'italiano all'estero. In fondo, se la cava sempre, magari con l'aiuto del famoso linguaggio dei gesti. Eppoi la conoscenza di una lingua straniera, oggi, è praticamente indispensabile sia perché ci arricchisce culturalmente, sia perché offre maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro». Chi parla è la dottoressa Ballabio, direttrice della Panvista Multimethod e la Language un'organizzazione con sedi in numerose città italiane specializzata nella formazione professionale delle lingue straniere (dall'inglese all'arabo, dal tedesco al russo, al francese, allo spagnolo). Da qualche anno a questa parte il numero delle scuole private di lingue è cresciuto moltissimo, solo a Torino ce ne sono una cinquantina. Come si spiega questo boom?

«I motivi sono gli stessi che hanno determinato il successo delle scuole private in generale e non solo quelle specializzate nell'insegnamento delle lingue: le carenze delle scuole statali. Chi si rivolge a una privata paga, ma, in cambio, otterrà risultati positivi garantiti da moderne metodologie d'insegnamento che si avvalgono di tecnologie d'avanguardia e, cosa secondaria, dalla stabilità e preparazione del corpo docente».

Frequenta la «Panvista»?

«Il pubblico della nostra scuola è formato al 90% da adulti fra i 20 e i 35 anni. Chi cerca un impiego sa, come ha dimostrato una recente indagine statistica, che la conoscenza di una o più lingue straniere è considerata requisito preferenziale, se non indispensabile da quasi tutte le aziende pubbliche o private. Ed è la maggioranza dei nostri allievi ha già un lavoro: si tratta di impiegati, dirigenti, tecnici, liberi professionisti che vedono nella conoscenza della lingua straniera uno strumento di lavoro e una qualifica professionale indispensabile per l'avanzamento di carriera. A noi si rivolgono, inoltre, per la formazione di quadri dirigenti molte industrie statali o private come l'Agip, l'Eni, la Montedison, l'Ibm, varie società del Gruppo Fiat, la Comunità Europea, il Centro nazionale delle ricerche e numerosi Enti locali».

Quali sono i vostri metodi didattici?

«L'insegnamento (tutti i docenti sono madrelingua) si svolge totalmente senza traduzione in italiano e, specialmente nella prima fase, punta esclusivamente sulla lingua parlata. L'acquisizione di una certa capacità di comprensione e di che consente un minimo di dialogo è di stimolo alla prosecuzione nel corso e alla frequenza dei corsi di perfezionamento. Evitiamo di imporre lo studio mnemonico delle regole».

Perché?

«Gli elementi strutturali della lingua hanno senso solo nel loro contesto, all'interno del loro sistema. Presentiamolo dunque inseriti in un dialogo, in situazione quotidiana del Paese in cui si parla quella lingua. La proposta del dialogo, che apre ogni lezione, riproducente rapporti, situazioni ed espressioni tipiche di quel determinato Paese, si giustifica proprio in questo modo: insegnare l'uso dei diversi elementi strutturali e avvicinare lo studente a un tratto quotidiano della cultura e della civiltà che hanno prodotto quel sistema linguistico e non un altro».

E per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nell'insegnamento?

«Da quest'anno abbiamo a disposizione un nuovo strumento didattico: il nostro metodo per l'insegnamento dell'inglese trasferito su videotape. Si chiama "Panvideo programme" e rappresenta il traguardo più avanzato della ricerca nel campo dell'insegnamento linguistico. E' una novità assoluta per l'Europa e, in Italia, ne abbiamo l'esclusiva. La consiste nell'abbinamento tra le capacità didattiche proprie del mezzo televisivo ed il metodo diretto situazionale. Il video realizza la totale simultaneità di tali solitamente divise in: vedere, ascoltare e parlare.

«Il nostro "Panvideo programme" — spiega la dottoressa Ballabio — è composto di 71 videocassette a colori della durata di minuti ciascuna che contengono divertenti scenette recitate da oltre sessanta attori professionisti. Ogni scena viene ripetuta più volte; questo perché lo studente, inizialmente, è semplicemente invitato a guardare, poi soprattutto ad ascoltare, infine a parlare, interpretando egli stesso il dialogo degli attori».

Quanto durano i corsi?

«Quelli intensivi, che impegnano 8 ore al giorno, durano dalle 4 alle 8 settimane. Ci sono poi per piccoli gruppi di 4-5 persone che frequentano dalle 3 alle 8 ore settimanali e che durano da tre a sette mesi. Ci sono infine i corsi per classi di dieci persone che durano un paio d'anni e impegnano per tre ore la settimana».

Come sono organizzati i corsi?

«I cicli di studio sono quattro: basico, intermedio, post-intermedio, avanzato. Il primo obiettivo di chi studia è il livello intermedio, vale a dire l'autonomia nell'uso della lingua. Chi lo ha raggiunto conosce tutte le strutture principali ha un vocabolario di circa 3000 parole. Gli altri livelli corrispondono a uno sempre maggiore scioltezza; ad un vocabolario più ricco e pronuncia ed intonazione adeguate. Per i corsi di perfezionamento all'estero il Panvista ha una propria sede a Londra e scuole corrispondenti in Germania, Francia e Spagna. La Panvista è in grado di fornire vacanze studio occupandosi di tutto: dal corso, al viaggio, alla sistemazione in famiglia o in albergo, alle attività ricreative e culturali».

Aldo Lamanna

Le preferenze degli studenti nella scelta della lingua

Inglese batte francese ma il tedesco incalza

Sono tre milioni i giovani che studiano l'inglese, due quelli alle prese con il francese. Ma dietro queste cifre c'è un'altra verità, forse anche più interessante: mentre è in netto calo il dei giovani che si avvicina alla lingua transalpina, cresce, anno anno, quello dei ragazzi che apprendono l'inglese. Non c'è da stupirsi: questa è in pratica la lingua ufficiale dei Paesi aderenti alla Comunità europea ed è anche quella più parlata in tutto il mondo.

Già oggi in Italia studiano l'inglese 83 alunni di scuola media su (in tutto un milione e seicentomila circa) e 58 studenti delle superiori su cento (un milione e quattrocentomila). Per il francese i percentuali sono 44, nelle inferiori, e 34 nelle superiori.

E il tedesco? Lo si studia soprattutto da qualche anno a questa parte: sono 250 mila i giovani che lo imparano. Non è poco, se si considera che più del 60% dei Paesi civili conoscono l'inglese e il francese. Al Goethe Institut di Torino, in piazza San Carlo, sono costretti a respingere le iscrizioni.

Libri di testo l'aumento è del 20%

«Stangata» sulle famiglie che devono acquistare i libri per i ragazzi delle superiori. Quest'anno i listini dei prezzi fanno registrare aumenti intorno al 20 per cento.

La spesa va dalle 120 mila alle 160 mila lire a seconda scuola. A questa cifra si deve poi aggiungere anche la spesa vocaboliari che si aggira sulle 25-30 mila lire.

Per le lingue straniere si assiste insomma a un vero e proprio boom. Anche perché a queste cifre occorre aggiungere quelle degli studenti che, per necessità di lavoro o altri motivi, si iscrivono agli istituti privati. Qui il discorso diventa più complesso. Alcuni sono alle prime armi, ma molti sono costretti a ritornare sui banchi per approfondire la conoscenza di lingue imparate nelle scuole pubbliche. Dagli istituti statali generalmente non esce sapendo parlare, scrivere e veramente bene l'inglese o il francese. Tant'è vero che quando si deve qualificare la propria preparazione, a un esame per un posto di lavoro, per dire che si raggiunge appena una leggera infarinatura si dichiara: scolastica».

La scuola pubblica continua purtroppo a insegnare la lingua straniera in modo inadeguato. Eppure inglese è redatta la letteratura tecnico-scientifica maggior valore, in inglese si comunica fra le multinazionali nei diversi Paesi e di lingua inglese sono i principali .

Alla luce di tutto questo è indispensabile che l'insegnamento scolastico si adegui alle esigenze reali. L'ideale sarebbe forse che a un certo punto si abbandonasse lo schema classico dell'insegnamento della lingua per quello alle necessità di lavoro: l'inglese, ad esempio, potrebbe diventare una vera e propria materia professionale.

Nell'attesa, l'industria dovrebbe fare qualcosa in tempo breve, in particolare quella scientifica ed elettronica i cui legami con la lingua inglese sono vitali. L'insegnamento in questo potrebbe essere privo di fronzoli letterari, volto al pratico, per rendere capaci di sostenere una conversazione, di leggere e scrivere senza difficoltà.

E' po' quello che avviene per il francese a Torino, al «Centre culturel franco italien». Qui viene rilasciato un certificato d'initiation per il «francese commerciale» e, in seguito, un diploma. Il corso è organizzato dall'istituto in collaborazione la Camera francese di commercio in Italia.

Intanto anche lo Stato si Il ministero della Pubblica Istruzione ha già annunciato che lo studio delle lingue straniere sarà incentivato un maggior numero di ore di insegnamento e con l'introduzione di strumenti e didattiche moderne. Questa decisione comporterebbe anche una riqualificazione professionale degli insegnanti: dovranno avere la possibilità da un lato di frequentare corsi di perfezionamento all'estero, dall'altro di utilizzare gli strumenti più adatti l'insegnamento delle lingue, quali audiovisivi, registratori e cinetecha.

Pierangelo Sapegno

The Cambridge College

CENTRO CULTURALE INGLESE

Rappresentanti del Trinity College

ISCRIZIONI 1981-1982

CORSI DI LINGUA INGLESE PER RAGAZZI E ADULTI

CORSI SPECIALI PER:
AZIENDE - DIRIGENTI - TURISMO
INSEGNANTI (Trinity College Diploma)
BUSINESS ENGLISH

PREPARAZIONE AL:
Trinity College di Londra (CENTRO PUBBLICO PER GLI ESAMI)
Cambridge First Certificate e Proficiency
British Chamber of Commerce

ATTIVITA' CULTURALI
(Programma settimanale da ottobre a giugno)

CONFERENZE - Dibattiti con commento - Cineclub - «advanced language» - BIBLIOTECA (5000 volumi anche per ragazzi) - Registrazioni - Programmi VIDEO (film, documentari) - FOLK EVENINGS

SERVIZI
Interpreti - Traduzioni - Consulenze

LA QUOTA TOTALE COMPRENDE
Iscrizione - Corso (100 ore) - Materiale didattico - Attività - Speciale cartella «Cambridge College»

GRATIS! GRATIS! GRATIS!
- Corsi di ripasso a settembre
- Test di controllo del vostro inglese

THE CAMBRIDGE COLLEGE
UNICA SEDE: Corso Vittorio Emanuele II, 100 - Torino
Telefono 539.171

S.D.C.

per: **PROGRAMMATORI ELETTRONICI**
(Corso teorico-pratico con FREQUENZA OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e R.P.G.II)
OPERATORI (su elettronici)
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
(disco)
(nastro M.D.S.)
INFOREX

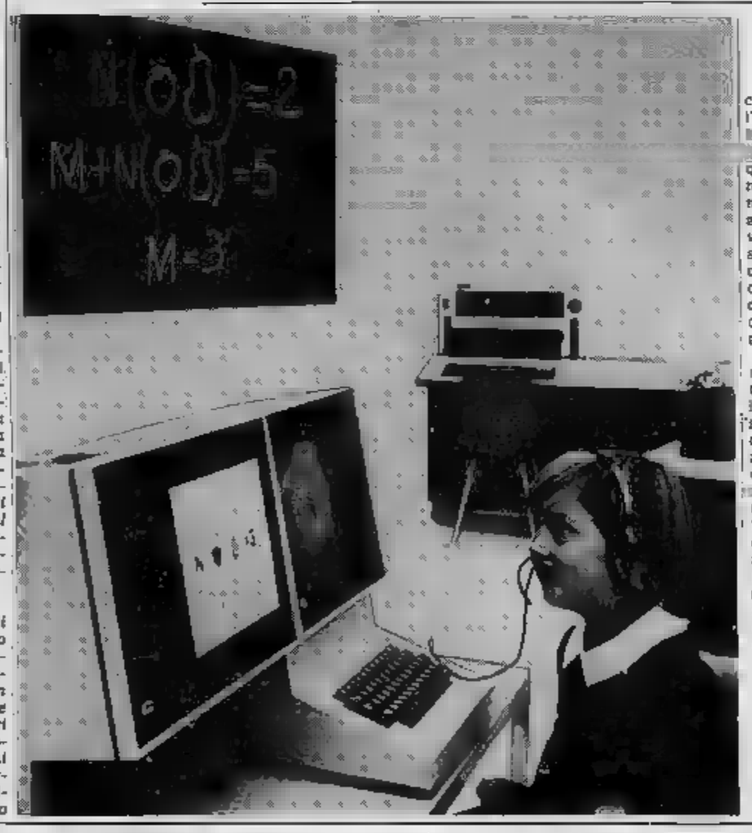
e inoltre: di per microprocessori (linguaggio BASIC e PASCAL) e corso pratico processori

SEGNALAZIONE DI TUTTI I PROMOSSI ALLE AZIENDE INTERESSATE

TORINO - Corso 3 bis - t.

L'uso degli audiovisivi si diffonde rapidamente anche nel settore della scuola

Davanti alla tv tutto sembra più facile



Immagini abbinate al possono ridurre del per cento il tempo necessario a imparare lingua - Le ultime scoperte

Il boom degli audiovisivi è cominciato nel '77. In quell'anno un'azienda milanese un'indagine dalla quale nel giro di ventiquattro la capacità del mercato avrebbe dovuto aumentare di ben otto volte: allora c'è crescita verticale. Il giro affari, nel settore audiovisivi, per le società professionalità ormai consolidata, è di alcune decine di miliardi l'anno, una cifra impensabile solo cinque anni fa.

Perché tanto successo? ha un'ottima resa», dicono gli addetti ai lavori. La scuola e l'industria sono i due settori nei quali l'audiovisivo ha più spazio. A sottolineano alcuni, per la scuola l'Italia è molto indietro rispetto ad altri paesi. Negli Stati Uniti, ad esempio, ogni aula è dotata di proiettore per audiovisivi. Da noi la situazione è diversa: gli insegnanti oppongono una certa resistenza, temono forse di non controllare più l'attività didattica.

Di fatto, comunque, anche nella scuola il settore è in crescita. L'industria nazionale è diventata sempre più competitiva e da qualche anno a questa parte l'espansione è continua. E se negli istituti statali gli audiovisivi in pratica devono ancora entrare (costano sia come spesa iniziale, sia gestione: comportano primi tempi presenza di un operatore con tutti gli oneri derivanti) il discorso cambia nel settore privato, soprattutto linguistico.

Anche i progressi dell'elettronica vengono in aiuto a chi si avvicina alle lingue straniere. Un'industria ha inventato un calcolatore che sostituisce (e persino migliora) l'uso del vocabolario. Inoltre l'uso dell'audiovisivo può ridurre del cinquanta per il tempo di apprendimento di una lingua. Anche per gli insegnanti, dove si registrano le resistenze più forti, l'audiovisivo potrebbe costituire un aiuto notevole: gli allievi annoiano meno, mentre i docenti intervengono solo quando è necessario.

Un discorso diverso merita il videoregistratore, una sorta di «audiovisivo personale», già entrato da qualche anno in molte case. Questo strumento (che consente di registrare e rivedere per un numero illimitato di volte quasi ogni programma televisivo) è un po' il simbolo del settore. Sconosciuto solo fino a poco tempo fa, sta diventando prodotto commerciale di consumo, quasi come la televisione. Il funzionamento è semplicissimo: per registrare una trasmissione basta collegarlo all'antenna tv e programmare il giorno e l'ora di inizio e fine della trasmissione.

Uno degli ultimi ritrovati del settore è il videodisco, che può sostituire le te- le dimensioni di un normale long playing: fatto girare su uno speciale giradischi collegato con due fili a un televisore, trasmette i milioni di impulsi elettrici necessari a riprodurre programmi a colori con suono stereofonico. Con il videodisco, che può essere stampato facilmente migliaia di copie, si una riproduzione ad alta fedeltà a un costo relativamente basso.

Nata a Torino scuola privata "ecologica"

E' nata il Cucciolo, nella collina torinese, in Strada dei Tadini 47. E' la prima scuola privata ecologica. Accoglie bambini dai 3 agli 11 anni, cioè quelli della fascia materna ed elementare.

Una splendida villa nel verde per le attività di studio e di gioco, un grande con la fattoria per la preparazione ecologica.

Sono previste serie di attività integrative quali nuoto, inglese, musica, animazione, espressione corporea, psicomotricità, ginnastica. Ma i ragazzini impareranno anche ad piante animali.

COMUNICATO

A Torino, in via Quarello 19, tel. 347.1371, in un nuovo grandioso complesso scolastico il

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE

con inizio settembre 1981:
Corsi diurni di qualificazione specifica nel settore edilizio GIOVANI POSSESSO DEL TITOLO DI SCUOLA DELL'OBBLIGO (media) E PER NEODIPLOMATI CORSI LAVORATORI GIA' OCCUPATI NELL'EDILIZIA.

ISCRIZIONI, libri e didattico gratuiti. Mensa gratuita

★ ASSEGNI mensili a partire da L. 100.000 a tutti gli allievi in base alle ore di frequenza.

Nell'edilizia la soddisfazione di un lavoro vario, guadagni e forma di previdenza sociale migliori di molti altri settori.
Nuovo di 40 posti circa, per allievi del corso '81- con possibilità di usufruire di colazione, pranzo, cena e pernottamento

Interamente gratuiti

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
del British Colleges Group
SCUOLA INTERPRETI E LICEO LINGUISTICO BIENNALE
Maturità linguistica - Operatore turistico
(accesso a tutte le facoltà universitarie)
Corsi di lingue per: - INTERPRETE CORRISPONDENTE - HOSTESS - ECC.
ATTESTATO PIEMONTE: 8 LINGUE

J.J.R. **LICEO LINGUISTICO "J.J. ROUSSEAU"**
Quinquennale - Legalmente riconosciuto (parificato)

Diplomi internazionali:
British (3 livelli) - First Proficiency (Università di Cambridge) - Proficiency Michigan
Zertifikat e Kleines Sprachdiplom: Deutscher bandi e Goethe Institut.
FRANCESE Alliance Française - Università di
Diploma de lengua y cultura española Universidad de Sevilla.

ALTRI CORSI DI LINGUE E CULTURA
Arabo - Russo - Cinese - Portoghese - Brasiliano - Italiano (per stranieri)
Italian for foreigners - Deutsch für Ausländer -
Laboratorio elettronico - Traduzione consecutiva e
Corsi diurni - preserali - serali

Il CIS COMUNICA l'apertura del corso per
OPERATORE TURISTICO
professionale che dà a tutte

CIS Via Lagrange 3 (Palazzo Vagnino)
TORINO - Tel. 530.326 - 537.828
a due passi da Porta

PERITI IN INFORMATICA
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI
Istituto Tecn. Ind. legalmente riconosciuto
"SPAGNESI"
Via T. Grossi 23 - Torino - Tel.
Sezioni: DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
Per i non promossi di ricupero specializzati interni ogni tipo di scuola
COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni Segreteria.
Collegio Dal - Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

WELCOME Tutte le lingue
regent school
VIA dell'ARCIVESCOVADO, 7 - ☎ 54.85.80 - 54.82.78

PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.623
(zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce FREQUENTA ORDINE SUCCESSO INTERNE

Con le attuali strutture impossibile anticipare l'età scolare

Un vantaggio la scuola a 5 anni ma l'Italia non è ancora pronta

Scuola a cinque anni? Il problema è dibattuto e controverso. Da una parte ci sono le ragioni e i timori delle famiglie, dall'altro si affacciano i motivi più razionali dei pedagogisti. Le famiglie vogliono di rubare un anno all'infanzia spensierata e felice. Dall'altra parte si ribatte che già in alcuni Paesi (Giappone e Gran Bretagna, ad esempio) l'esperimento ha dato buoni frutti. Ma soprattutto si rileva che prima si incomincia e meno è faticoso apprendere.

E' vero che oggi la maggioranza dei bambini va alla materna, ma questa non è obbligatoria e non ci sono ancora posti disponibili per tutti coloro che vorrebbero frequentarla.

Iniziare le elementari un anno prima, tuttavia, può essere un vantaggio soltanto se i programmi si adeguano alla nuova realtà. Sarebbe più dannoso che utile anticipare le attività come oggi congegnate.

Gli esperti sottolineano che il bambino a cinque anni ha una capacità ricettiva molto grande, ma a patto che l'insegnamento venga trasmesso nel modo adatto. La scuola anticipata dovrebbe essere un prolungamento delle attività di gioco didattico avviate nella materna (per chi l'ha fatta), ben assimilabili da chi non ha frequentato scuola. Si tratta cioè di stimolare curiosità ed interesse. Perfino la simpatia e l'affetto per l'educatore ed i compagni rappresentano un aiuto per la formazione di questi individui.

Giusto creare situazioni di competitività senza mai trovare un accordo, sono tanti. Innanzitutto dovrebbe essere rivaduto il programma, si tratta anche di ampliare l'organico dei docenti, di trovare spazi indispensabili per accogliere correggere le frustrazioni che involontariamente crea l'ambiente familiare, dovrebbe cercare di superare la diversità di base provocate inevitabilmente dai diversi livelli sociali. Andare a scuola un anno prima vuol dire poter recuperare meglio le situazioni difficili, perché le menti sono più ricettive ed anche perché i guasti sono più limitati.

I problemi di questo anticipo che da anni viene dibattuto senza mai trovare un accordo, sono tanti. Innanzitutto dovrebbe essere rivaduto il programma, si tratta anche di ampliare l'organico dei docenti, di trovare spazi indispensabili per accogliere questo piccolo mondo. E' impensabile infatti anticipare l'inizio della scuola senza creare anche le necessarie strutture per le attività motorie. Gioco sport, come ginnastica è anche un modo per rimediare con la scuola la povertà di spazio delle nostre metropoli.

Il moto è essenziale per i bambini in crescita, spesso costretti a giocare fra le sole pareti domestiche. Eppure il movimento intelligente ed organizzato ha una parte importante nel mosaico di attività per trasformare il bambino in adulto. Imparare a muoversi nel modo giusto è già un esercizio di logica razionale che si basa su tutti i risvolti futuri. Sono teorie sperimentate nelle elementari attività di drammatizzazione, nei laboratori di psicomotricità che spesso coinvolgono le stesse famiglie.

Ma già c'è il problema spazio: uno dei più pesanti nella scuola italiana. La carenza di palestre, di laboratori per attività manuali, di verde, perfino di aule rendono la vita difficile agli alunni e insegnanti.

La somma di queste divergenze e delle difficoltà quindi rende improbabile ancora per molto tempo l'anticipo a cinque anni dall'inizio della scuola elementare.

Gli studenti in Italia sono 11 milioni

Il 14 settembre sono tornati a scuola quasi dieci milioni di alunni e 811 mila insegnanti. Gli scolari sono così distribuiti: 4.400.800 nelle elementari, 2.380.000 nella media inferiore e nella secondaria superiore. In 9 milioni e mezzo mila alunni.

A questi, però, aggiungiamo il milione e 950 mila bambini che frequentano le scuole materne, pubbliche e private. Il numero degli scolari italiani è ormai gli undici milioni. Questa cifra, comunque, è destinata a ridursi, soprattutto nelle classi inferiori, per la caduta del tasso di natalità. Un leggero calo si registra anche nelle università: gli studenti sono passati da 767 mila a 759 mila (l'uno per cento in meno).

Cresce invece il numero degli insegnanti, anche per il continuo fenomeno delle supplenze dei docenti di ruolo, che contribuisce a alimentare il «precariato».

Quanto costa un alunno allo Stato? Secondo i dati dell'Istat, elaborati dal Censis un allievo delle elementari ha inciso sul bilancio della Pubblica Istruzione dell'anno scorso per circa 850 mila lire, uno delle inferiori 1 milione, uno delle superiori 930 mila. Uno studente universitario è costato quasi un milione e mezzo.

Le scuole materne preparano i bambini ad affrontare le elementari

Magia dell'asilo: giocando s'impara

I genitori hanno compreso l'importanza della formazione precoce e non considerano più questi tipi di istituti un semplice «parcheggio» per i figli - Molti problemi per la mancanza di posti in immense città

Tutti i bambini nascono uguali, ma le loro capacità si sviluppano in modo diverso a seconda dei condizionamenti e dell'ambiente in cui vivono. Recenti studi compiuti da un gruppo di ricercatori dell'Università di Milano hanno posto in evidenza come il figlio di genitori di buona base culturale, che frequentano elementari ha il 50 per cento di capacità in più di quello che vive in famiglie con un bagaglio povero e addirittura inesistente. Significa che nel bambino si forma ogni giorno di più l'esperienza vissuta come gioco: come scoperta, come inquadramento logico della propria mente. Prima si inizia l'esperienza guidata, più c'è la possibilità di sviluppare l'intelligenza e la capacità della mente.

La scuola materna anche per questo motivo ha assunto una funzione educativa e formativa molto importante per lo sviluppo integrale del bambino. Si è trasformata, in sostanza, da «contenitore» a vera e propria scuola.

Essa accoglie i piccoli alunni a tre anni e li accompagna nel viaggio di quella che viene definita «*l'età magica*» per la grande importanza che assume la fantasia, fino ai 6 anni, cioè alla soglia delle elementari. Il grande neo è determinato dal fatto che la materna non è obbligatoria e quindi non tutti coloro che ne avrebbero diritto la frequentano. Anche perché, purtroppo, nonostante la popolazione stia diminuendo ci sono ancora in Italia più bambini che posti disponibili.

L'attività in queste scuole è impostata soprattutto sul gioco non fine a se stesso, ma finalizzato allo sviluppo mentale del bambino. Uno sorta di quadro logico che consente la crescita mentale in modo graduale ed armonico, adeguato all'età.

Non si tratta di anticipare che verrà poi quella delle elementari, anche i piccoli alunni sarebbero perfettamente in grado di apprendere il modo meccanico lettura, scrittura ed operazioni matematiche. E' piuttosto scoperta quotidiana delle cose fatta con il disegno, la pittura, con l'attività motoria che porta la conseguenza del leggere, dello scrivere, del far conto. Ma soprattutto porta concreto sviluppo capacità di ragionamento e quindi all'apprendere senza fatica.

La materna ha perso da tempo la sua funzione custodia per i figli di madri lavoratrici. Il personale si è specializzato, le famiglie hanno compreso l'importanza formazione precoce, ma anche della funzione specializzatrice. Ragazzini timidi, soprattutto i figli, hanno trovato nell'impatto la scuola materna piacevole sorpresa. Non costrizione e fatica, compagnia di coetanei, giochi organizzati, insegnanti pazienti. Essi vivono un'esistenza a misura di bambino. Il mondo fatto da loro stessi e per loro. Una materna rappresenta minisocietà movimento con le sue regole, ma tuttavia duttili, per adattarsi alle realtà più diverse.

Così ogni piccolo nucleo di materna si plasma riale umano che lo forma per dare un corretto sviluppo ai suoi bambini. Non c'è nulla di più dannoso infatti dell'anticipare o del «*saltare*» alcune tappe dello sviluppo stesso.

Ed ecco che si differenziano i lavori fra una scuola con gazzini già molto seguiti in famiglia da quella con alunni provenienti da situazioni difficili. Le alcune esistono già. In queste c'è tutto da vedere e scoprire.

Il lavoro delicato, difficile per le insegnanti che rappresentano il corpo docente più giovane dell'intero organico scolastico nazionale. L'età media è sui 35-36 anni. La loro è in fondo una professione nuova che si basa sulla te concezione di scuola come studio, anche come società e quindi formazione del bambino.

Queste insegnanti è affidata in buona parte la sorte dei futuri studenti. avranno lavorato bene. I bambini si ritroveranno alla scuola dell'obbligo prima ed alle superiori poi buone possibilità di senza neppure fare troppa fatica.

Maria Valabrega

The Cambridge Centre
INIZIO CORSI INTENSIVI PER ESAMI FIRST CERTIFICATE E PROFICIENCY
CORSI INTENSIVI
Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle 9,30 alle 11,45
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI
PER DI:
Trinity College, London, Cambridge First Certificate, Cambridge Proficiency
ATTIVITA' SOCIALE:
Mercoledì e venerdì per conferenze, dibattiti, dettati, parole incrociate, biblioteca, uso cassette ecc.
THE CAMBRIDGE CENTRE
VIA PONZA 8 - TORINO - TEL. 5.442.589

SIST
Da al servizio di migliaia di giovani di quattro generazioni, tutti meritatamente in posti qualificati
La Segreteria è a completa disposizione per le iscrizioni e per le informazioni che riguardano i corsi già ben noti a tutti, e che, con delibera della GIUNTA REGIONALE N. 154-29336 del 29-4-1980, sono stati concessi D'ATTO».
AIUTO SEGRETARIE, D'UFFICIO, DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA, CALCOLATRICI E CONTABILI, CONTRIBUTI, CONTABILITA' PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE, OPERATORI-
SIST - Po 2 - TORINO - Tel. 883.7219

Corsi di lingua russa
Italia-URSS
Torino - v. Lagrange 7
Tel. 54.91.00-54.71.90
Alessandria - p. Matteotti, 30
Tel. 0131/44.27.68
Iscrizioni fino al 10 ottobre
Inizio corsi 12 ottobre
Borse di studio in URSS
Corsi per adulti e per bambini
Biblioteca Comunale Collegno
c. Francia, 135
Tel. 78.39.71

Kensington School
CENTRO LO STUDIO DELLE
Corsi di lingue per
— BAMBINI
— STUDENTI
—
Organizzazione e segreteria:
Linguistico «Erasmo
S. T 20 - Torino Tel. 517.091/531.650

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti (Decr. Min. 1939)
• SCUOLA MEDIA
• GINNASIO
• LICEO CLASSICO
• LICEO LINGUISTICO
Per informazioni rivolgersi Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

POGLIANI
LA SCUOLA PRIVATA CON MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA
CORSI DIURNI
PRESERALI - SERALI
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti)
Scuola media - Istituto Magistrale
RECUPERO ANNI
CAMBIAMENTO DI STUDI
POGLIANI
CORSO 3 - Telefoni - 517.371 - Torino

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Classico
Liceo Scientifico - Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno
Po - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, 8,30-12,30; 15-21

REPUBLIQUE
CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN
Torino - via 5 - (011) / 555.341
Corsi lingua e artistiche per giovani (6-12 anni)
Corsi per adolescenti
Preparazione ai diplomi dell'Alliance française, dell'Università di Grenoble e della Camera Francese di Commercio di Milano e Parigi
Corsi intensivi
Laboratorio audiovisivo, biblioteca, videoteca, cineteca
Conferenze, film, esposizioni
Informazione pedagogica e prestito di materiale didattico
Riapertura 1°
Inizio corsi 5

SCUOLA PIEMONTE
Lungo Voghera 837.977 - Torino
Corsi per:
PERITO IN INFORTUNISTICA STRADALE (ricostruzione dell'incidente - Valutazione danno)
ENERGY (tecniche di produzione, gestione e risparmio dell'energia).

ISTITUTO
PAOLA
PERITI AGRARI
Le relative pratiche si svolgono presso Agraria «PAOLA»
RAGIONIERI
PROGRAMMATORI
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
Corsi regolari e di recupero
Diurni - Preserali - Serali
Per informazioni rivolgersi:
Organizzazione Istituto PAOLA
C.so Rosselli, 1 - C.so De Nicola,
Tel. 581.085 - 587.023

da vagnino c'è
tutto per il disegno tecnico

Centro - Via Lagrange 3 - 57.84.84 (2 linee)
Francia - C.so V. Emanuele 314 - Tel. 77.41.21
Moncalieri - Via Passo Buole 170/10 - Tel. 618.0.818 (4 linee)

perdere il
ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI
PROGRAMMATORI CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO
all'istituto maria vittoria

il nostro inglese quotidiano
in via giolitti, 55
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

CHIABRERA
35, tel. 011/885.151
Corsi normali e di recupero diurni - preserali - serali
ISTITUTO MAGISTRALE
Istituto Tecnico - Industriali - Meccanici - Elettronici
INFORMATICI
Periti Aziendali Maturità
Assistenza didattica continua

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

FALEGNAME artigiano cerca lavoro a casa o in laboratorio. Tel. 618.3085.

30 Scuole e istituti

SCUOLA accompagnatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel 839.742.

33 Matrimoniali

GELLA presenza colta laureata indipendente a [illegible]

Seri privati massimo riserbo. Scrivere: «Pubblikompass 480 — 10100 Torino».

LAUREATA torinese molto carina aspirante 40-50enne degno di stima presenza posizione cultura. Scrivere: «Pubblikompass 8248 — 10100 Torino».

MEDICO prestigiosa presenza ragionevole scopo matrimonio con bella elegante e ben educata. Scrivere: «Pubblikompass 8248 - 10100 Torino».

PENSIONATO benestante cerca signora anche vedova età 65-70 anni, scopo matrimonio. Scrivere: Gerlotto Pubblicità, 8981 Fossano.

PIEMONTESE 24enne alto distinto presenza gradevole desidererebbe ragazza anche di campagna proveniente stella semplice amante natura. Scrivere: «Pubblikompass 5526 — 10100 Torino».

POSIZIONE colta distinta 38enne desidera rapporto adeguato scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblikompass 8261 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA piemontese con patrimonio finanziario ed immobiliare, solo, molto colto, conoscerebbe scopo matrimonio 30/40enne, ottima moralità anche nubile/vedova. Scrivere: «Pubblikompass 8254 — 10100 Torino».

PROFESSIONE nubile piemontese sola posizione sociale agiata cultura presenza distinta 40enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina/vedova bella intelligente pari condizioni, no anonimi. Scrivere: «Pubblikompass 8481 — 10100 Torino».

SIMPATICI carina sposerebbe 43/50enne serio. Scrivere: «Pubblikompass 8256 - 10100 Torino».

SEPARATO 30enne buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina 28-35enne. Gradito telefono. Richiede e assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblikompass 8525 — 10100 Torino».

SIGNORA 34enne divorziata con bimba età scolare, presenza, colta e sensibile, conoscerebbe max 45enne laureato o equivalente, in modesti mezzi culturali, buon carattere, per serio rapporto affettivo scopo matrimonio. Gradito numero telefonico. Garantisco anonimi. Scrivere: Pubblikompass 490 — 10100 Torino.

SIGNORINA non alta sposerebbe operaio settentrionale 43-50enne vedovo o vedovo. Scrivere: «Pubblikompass 8248 — 10100 Torino».

TORINESE 45enne alto 1,75 bella presenza ottimo impiego conoscerebbe signorina stessa [illegible]

VEDOVO 56enne senza figli piemontese settentrionale cerca propria sposerebbe vedova astemia [illegible] compagnia. Scrivere: «Pubblikompass [illegible] 10100 Torino».

VEDOVO 60enne [illegible] buon impiego sposerebbe [illegible] gradita foto. Scrivere: «Pubblikompass 8268 — 10100 Torino».

ZENITH insegnante cerca scopo matrimonio serio affiatato bella max 43enne. Scrivere: Pubblikompass 8243 - 10100 Torino.

ZIENTE cella piemontese buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina età massima 34enne, gradita telefono. Scrivere: «Pubblikompass 8474 — 10100 Torino».

ZODIACO colta nitida presenza raffinata, divorziata senza figli, priva convenzionalismi, relazionerebbe scopo matrimonio con persona di buona condizione economica, massimo riservatezza. Scrivere: «Pubblikompass 1007 — 10100 Torino».

ZODIACO conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblikompass 8487 - 10100 Torino».

ZODIACO separato 2 figli cerca compagna giovane scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblikompass 8528 — 10100 Torino».

ZODIACO vedovanile presenza molto giovanile torna signorina o signora scopo matrimonio. Scrivere Pubblikompass 8511 - 10100 Torino

ZODIACO alto 1,80 posizione solida relazionerebbe scopo matrimonio signora/ina anche media istruzione e senza grado posizione. Scrivere Pubblikompass 488 — 10100 Torino.

36 Nautica

PATENTI nautiche vela e motore inizio corsi dal 21 settembre lunedì mercoledì venerdì ore 18-22. Telefonare 878.256 Murialdo Pino 27.

37 Campeggio e sport

CASAMERICATO tel. 850.3605 vende in campeggio ad Avigliana piazzola per autocaravan-roulotte.

ROLLER Rotahech m 4,38 anno '78 perfetto stato con ripe veranda Orlando L. 5 milioni. Tel. 237.118

38 Animali e veterinaria

AMANTE animali acquisterebbe squarrone Vetraria Semeria. Telefonare ore pasti al 936.170, chiedere di Luciano.

CUCCIOLI bassotti coppie adulti pinscher vendesi. Tel 660.7215.

CUCCIOLI pastore maremmano abruzzese maschi femmine alta genealogia allevamento vendo. Sanità. Telefonare 0172.58.129.

PREGIATO vendo cuccioli maschi napoletani [illegible] con pedigree Telefonare [illegible] 36.3377.

VENDO bellissima femmina pastore tedesco mesi 6 alta genealogia offerta da guardia L. 600 000. Tel. 909.1320.

YORKSHIRE terriers cuccioli stupenda genealogia vendo disperati subito. Telefonare 0141 617.607.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino, corso Cairoli 32, telefono 677.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni monete medaglie oro argento anche perite grande. Scrivere: Telberia Hummorum, c.so Vittorio 63/E, tel. 011 - 548.386 Torino.

ACQUISTO francobolli Regno Repubblica San Marino Vaticano Europa pagamento per contanti. Scrivere: «Pubblikompass 8482 — 10100 Torino».

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMLAI A vendita Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione vicinissimo al mare appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto per giorni festivi via Diamanti 115-117. Tel. 0182 50.713; tel. Torino 548.133.

A.A. DOMLAI Z vende Bardonecchia in palazzina nuova nel verde della pineta nuova costruzione mono bi trilocali. Quarta sola rateizzo comfort residenziale Verde Sole unisce verdire sport in loco anche giorni festivi via Nizza angolo via Mazzini adiacenza viale Ceccrio. Telefonare 548.123.

A.A. PETTINENGO (pre costruzione 1982 ci vari cuorso su due piani bagni scambiano giardino 36 milioni. L'astuto 517.561.

A. CASCINOTTE nel Monferrato comode si posso 6 vani + rustici 5000 mq di terreno L. 35 milioni 500 mila. Tel. 011 / 840.7152 agevolazioni.

A. CARETTA nuclei adiacenze [illegible] (Nebbiolo) 2500 mq terreno (pasto e vigna) vendo 25 milioni 500 mila volendo più terreno [illegible] 1 - 540 947.

[illegible] vicino Vic in villa ristrutturata bilocali [illegible] 28 milioni più mutuo trilocali 31 milioni [illegible] più mutuo. [illegible] 549 864.

A. 45 minuti da Torino rustico ristrutturato di 2 vani grandi, cucina e servizi, circa 300 mq giardino adiacente subito Reg Immobili vendo. Telefonare 512.923 - 532.130.

A. Cumiana casa 7 camere cucina soggiorno terrazzo box cantina terreno mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Sabbiadoro 882.649

A Loano Caribe Pietra Ligure «Case al mare» vendo alloggi in costruzione rustici, [illegible] (011) 893.064 - (019) 569.972.

A Luserna S. Giovanni vendesi villa d'epoca con torri 10 camere e servizi eventualmente ristrutturabile in 2 appartamenti tre 88 milioni. Telefonare 506 249

A Moncalieri (condominio Tre Aquile) alloggio lo arredato camere soggiorno bagno posto macchina vendo L. 42 milioni trattabili meno mutuo residuo. Tel 482.222.

A Oulx vendesi fabbricato libero da ristrutturare frazionabile con 7000 mq terreno irriguo per ristorante discoteca a L. 87 milioni. Tel. 805.436.

A San Secondo di Pinerolo vendesi villa costruzione nuova consultare. Telefonare 011 648.018.

A Sanremo in signorile residenza vicino [illegible] vendesi [illegible] 011 682.4813 serali.

A 10 minuti da Torino libera recente villa unifamiliare 5300 mq di terreno mutuo disponibile Biegi vendo tel. 630.601

A 35 km da Torino casetta ristrutturata indipendente recintata 2 ampie camere cucinino bagno ripostiglio più terreno vendo L. 45 milioni Tel. 482.222.

A 40 km da Torino vendo casetta 3 camere cucina servizi stalla tende portoni cortinata pozzo e terreno acqua luce a Lire 37 milioni Telefonare 0141 34 892.

ABITARE in campagna con le comodità della città: piscina, golf, parco recintato, tennis. Appartamenti di prestigio in villa composta di salone, pranzo, tripli servizi, tavernetta, 2/3 camere letto, mansarda, lavanderia, giardino privato Tangenziale Nord-Belgiorno Alta. Facilitazioni pagamento stato avanzamento lavori Tel 505.513.500 056

ALBA Langhe e Roero prestigioso via Miramonti palazzo del Sole 3 letto salone cucina servizi. Tel. 329.8396

ALBA San Remo libero corso degli Inglesi soggiorno letto cucina servizi. Telefonare 329.8396

ALBA Studio finanziario vendono prestigioso intero condominio in Borgo d'Alba, via Maremonti, tre letti salone servizi cucina, vero affare. Tel. 011 - 329.8396

ALBA Studio finanziario vende in S. Remo, a 100 mt dal Casinò in corso degli Inglesi, prestigioso soggiorno libreria, letto, cucina e numerosi locali per gli abitazionari liberi. Telefonare 011 329.8396.

AFFARONE vendesi in Artegrosa [illegible] 2 rustici con terreno mq 5000 L. [illegible] Tel. 011 650.3024 - 650.8684.

AIROLDI vende Cuneo case rustica panoramica con mq 2000 di terreno circostante. Gabetti, Alessandria 0131 53 808.

ALASSIO attico vista mare salone 2 camere cucina bagno grande terrazza privato vende o privato L. 200 milioni, altera Telefonare 540.744 ore ufficio 897.750 pasti

ALASSIO (Sv) stupendo soggiorno arredato libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno box Telefonare 821.452.

ALASSIO vendesi al mare monolocale arredato mq 30 L. 86 milioni; Leguzzola bicamere mq 60 L. 70 milioni Comma Tel 0182 42.104.

ALASSIO 2 camere cala cucina abitabile doppi ingresso giardinetto ristrutturato lire 137 milioni. Telefonare 0182 460.510.

ALBENGA vendiamo mini verde camere cucinino tinello ripostiglio balcone 78 milioni. Telefonare 0182 541.222 ore pasti.

ALBISOLA (8 minuti mare bilocali indipendenti lamentazione multipack 45 milioni + mutuo a discussione. Tel. 0182 - 33.465.

ALBISSE Milanese vendesi rustico parzialmente abitabile con fienile fabbrica e terreno, L. 42 milioni. Telefonare 839.892

[illegible]

AMEF J. & CO. A Segnalazione Panacea case medio signorile camere terrazzi 2 balconi cantine lire 20 milioni 500 mila. Tel. 948.549

AMEF J. & CO. B Segnaliamo Panacea case medio signorile 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina lire 47 milioni 500 mila dilazionabili Tel 948.549.

AMEF J. & CO. C Segnaliamo Michelon in case medio signorile camere triple cucine servizio 1 balcone lire 46 milioni dilazionabili. Tel. 948.549.

AMEF J. & CO. D Segnaliamo Sauze d'Oulx attico libero in condominio signorile vicinanze impianti sportivi composto da soggiorno 3 camere cucina servizio ampio terrazzo giardino condominiale solarium lire 121 milioni 500 mila dilazionabili. Tel 948.549.

AMEF J. & CO. E Segnaliamo Villaggio Fiorito mini abitato camere triplo cucinino servizi su tre 89 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 948.549.

[illegible]

AMEF J. & CO. Z Segnaliamo Sansicario libero investimento sovvenzionato con abitabile mq. 123 lire 44 milioni 500 mila. Tel. 948.549.

ANDORA libero 2° piano camere soleggiate cucina servizi 300 mt dal mare 60 milioni, dilazioni. Telefonare 011 299 008 - 329.6425.

ARTEMISIA privato vende intermediazione nuovissimo bilocale mq 45 angolo cottura servizi balconi vista pista garage privato eleganza arredato. Telefonare ore pasti 016 41.484.

AVETTA vende nel Bellese ristrutturata villetta 900 completa di 2/3 vani più 8000 mq di giardino. Tel. 532.182 - 532.588

AVIGLIANA villa bifamiliare fronte Lago Grande 2 alloggi spaziosi terrazzi box terreno mq 1000 edificabile. Telefonare 953.3036.

BAITA caratteristica in Valle Varaita 3 camere riverenza arredata vendo lire 37 milioni Telefonare 011 504 056.

BALME vendesi rustico soleggiassimo soggiorno 2 camere cucinetta box ristrutturato in ampliamento mq 50 ca. Tel. 749.7837.

BARDONECCHIA privato vende alloggio quadrilocale centrale mq 56 Tel. 011 580.015 ore pasti.

BARDONECCHIA bilocale servizi mq 50 nuovo ammobiliato libretto privato vendo L. 100 milioni. Tel. 502.471.

BASSA Val Susa alloggi liberi recenti composti da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 932.8705

BEAULARD un investimento a Beaulard - Alta Valle Susa impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata. A due passi dalla seggiovia. Telefonare 011 597.540.

BEAULIEU Costa Azzurra 3 splendidi appartamenti magnificamente arredati. Vista a sole Alfm, 3, Avenue de Grande Bretagne Montecarlo (Monaco). Tel. 0033-93 309.850.

BELLUNO in residenza Forte dei Foggo residenza S. Vincenzo impresa vende dimostrativo in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna. Cessione rivolta camo da servizi. Per informazioni telefonare 549.178.

BELLUNO

(Pinerolo) strumento di vita a 2 piani più mansarda (140 mq per piano) 2637 mq terreno L. 28 milioni. Tel. MIT 0121 36-80

[illegible] 150 mt soleggiato con vista mare monocamera con cucinino bagno e ampio balcone. Center 0182 431.58 - 432.86

BONGIETTO a 150 mt dal mare zona centro camera tinello completamente arredata. Center 0182 431.58 - 432.86

BRA libera 25 km da Torino (Polonghera) casa rurale ristrutturata mq 300 più mq 600 terreno pagamento dilazionato. Tel. 857.160.

BRUINO

Impresa vende alloggi in villa ampio spazio esterno cucina 3 camere bagno mansarda cantina box doppio. Piccolo terreno da L. 180 milioni compreso mutuo Telefonare 348.0248 - 926.6302 Adami

CALABRIA Cutronio [illegible] appartamenti panoramica zona spiaggia 18 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.691.

CALABRIA Scalea zona Petrosa Proprietario costruttore vende direttamente appartamenti in vendita su due piani a scherzo con giardino privato angolo cottura viste mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento Telefonare 0982 30.570, ufficio 20.082, Tx 650 3000.

CANAVESANO casetta rustica con recente ampliamento completamente rustata 4 vani servizi terreno e sottoterreno terreno 400 mq circa 40 milioni più 24 milioni mutuo. Tel 363.445.

CARMAGNOLA alloggio nuova casa eleganza 3 camere cucina bagno ingresso vendesi 48 milioni Telefonare 839.8211

CASA Castiglione Torinese (libera) 3 piani buoni stato tutti i servizi giardino 130 milioni Torinese 841.419.

CASA Pecetto in S. Maurizio Canavese soleggiata 3 camere cucina ottimi affreschi dependance. Giardino Telefonare 820 0375

CASA di campagna collina Nolve ristrutturata nuovo 4 camere con bagno 705 mq giardino vendo 32 milioni. Tel ore pasti 011 640.3608

CASA indipendente panoramica [illegible] acque luce terreno vicino piano [illegible] Centrale vendo, Tel. 011 908.5019 ore

[illegible]

CASALBIANCO

A cinque chilometri case vista fiume in Po, mare, monti, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti Tel. (011) 839.6444.

CASALBIANCO B Cattaneo (To) porzione di casa ampia in parte abitata di 1 piano. Tel. 011/839.6444.

CASALBIANCO B Cumiana (AI) vendiamo cortile casa di civile abitazione ristrata, cortile mq 70 Tel. 011 839.6444.

CASALBIANCO B Nolve (Co) villa unifamiliare libera [illegible] con terreno mq 800. Telefonare [illegible] 839.6444.

CASALBIANCO B Settimo (To) casa di civile abitazione libera con cortile mq [illegible] 011/839.6444.

CASALBIANCO C San Mauro (To) vendiamo casa civile abitazione libera ristrata con orto mq 50. Tel. 011 839.6444.

CASALBIANCO D Bonaviri vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di varia dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901 367.

CASALMERCATO A ricavata per propria clientela appartamenti, case, ville in Borgaglia mare e Oltre. Perfezionamento rapido e massimo realizzo per contanti. Telefonare 011 650 3805.

CASALMERCATO B 952.3405 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Varie scelte. Studi.

CASETTA di campagna abitabile subito 6 camere stalla fienile terreno comoda passa vendo a lire 35 milioni. Telefonare 0141 23.365.

CASETTA in montagna Valle Po Crissolo vicino impianti sciistici 4 camere cantina vendesi a lire 30 milioni. Telefonare 011 804.130.

CASETTA libera recente verso centro passo 40 km Torino camera soggiorno cucinetta servizi box posto. Tel 011 642.537.

CASETTA Valchiusa 5 camere bagno riscaldamento terreno recintato vicino impianti vendo L. 56 milioni. Tel. 011 - 712.057.

CASETTA 4 vani ampi portoni terreno vicino passo Pisse Pisaco Sauze vende 37 milioni. Tel. 0121 216.56

CASETTE indipendenti e ristrutturate, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

CERCO direttamente pagamento contanti rustico indipendente anche da ristrutturare. Tel. 744 029 solo ore pasti.

CERRALE a Finale Ligure impresa vende alloggi-villette a partire da 79 milioni ottima vista mare. Tel. (0163) 90.320

CHIANA bravo signorile soggiorno cucina bagno ingresso ripostiglio arredato per 6 posti letto. Gabetti vende 011 5767

CHIOMONTE in splendida posizione si cerca persone e [illegible] due piani della soggiorno impresa grande minialloggi. Splendidi architettonici e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011 597.540

CHIOMONTE vendo alloggio libero 2 camere cucinotta bagno ripostiglio terrazzo prezzo interessante. Tel. 011 558.498.

CIRIÈ a Michele vendesi libero alloggio con annesso negozio, eventuale locale commercio alimentari, vero affare Telefonare 839.866

CLAVIERE vendesi ingresso soggiorno con zona cucina camera bagno terrazzini. Tel. 613.818 ore ufficio.

COAZZE dell'Agata monolocale libero completamente arredato, fronte piste sul 1. 6 milioni 400 mila minimo contanti L. 10 milioni dilazionabili. Immobiliarembro 349.781 - 833.394

CORSO Carlo Alberto 114 rilascio disponibile [illegible] 011 - 736.633 ore pomeridiane e serali.

CUMIANA vendesi villetta ristrutturata con 3 camere cucina bagno box 48 milioni. Tel. 011 - 964.786.

DRUENTO (8 Gabetti) a 3 km dalla uscita autostrada Torino-Milano in villaggio turistico «Vanchiglia» - parco privato tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici alloggi con doccia acqua calda e fredda. Mutuo telefono 852.213 - 807.592. Alberga-Center telefono 0182 58.141

FIAN del Frejus in residenza angolo cottura soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box. Finci, telefono 011 505.891.

FIUMEZZA case indipendenti di camere 9 nello spazio giardino nuova libera vendesi 80 milioni. Telefonare 885.747.

FIETRA Ligure a 150 mt dal mare piano stile camere a finire completamente arredato. Center 0182 431.58 - 432.86.

FILA privato vende appartamento arredato con posto auto riscaldamento impianto solare. Tel. 660.3459

FILA VALLE AOSTA

residenza Ciel Bleu appartamenti con soleggiatum, riscaldamento a impianto solare, vista meravigliosa, ridotta garanzia, mutuo non indicizzato 5% dilazionato. Telefonare 011 532.784 - 512.728.

FINO Torinese via Montenevoso vendesi case 2 piani 6 camere servizi parzialmente accessoriate ventimila box. Tel. 800.9148.

FORZIERE Piemonte 30 minuti macchina tre piani scenici Abbazia villetta nel verde soggiorno cucina due camere (anche con 2 camere) servizi giardino 900 mq circa dilazioni e/o permute Telefonare 515.452.

IL ZETTO libert Treno ruotici ristrutturati e no e libera da L. 42 milioni Telefonare 558.183 - 396.786.

IMPERIA alloggiato libera recente posizione centro tranquillo vista mare [illegible] privato vendesi 011 736.633 ore pomeridiane e serali.

IMPERIA vendo libera camera servizi 28 milioni libra 3 grandi vani 28 milioni volendo anche magazzino. Tel. 0141 531.210

IPI Salice d'Ulzio condominio San Giorgio, ampio monolocale con balcone e box auto vendiamo facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI Valle d'Aosta-Breuil-Cervinia, vendiamo Aosta vendiamo bilocali in nuova costruzione da L. 60 milioni. Possibilità mutui. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Feria, ai piedi pel rinomino Cervinia, posizione [illegible]. Vendiamo appartamenti varie dimensioni da L. 90 milioni mutuo personale Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-La Maddalena, appartamenti vista dimensioni in ristrutturazione Tel. 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Morgex Lavanchier, appartamenti varie dimensioni con [illegible] Tel. 511.382-Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Pila, panoramici appartamenti [illegible], box auto a cantina da L. 68 milioni. Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741

IPI Valle d'Aosta-Saint Pierre Bosses, in residence, soggiorno, 1 camere, cucinetta, balconi, taverna, cantina a box auto, L. 75 milioni Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.

ISOLA d'Elba Marciana Alta loc. Poggio in ristrutturazione villa napoleoniche in parco esclusivo: soggiorno angolo cottura 1-2 camere bagno da 84 milioni. Gabetti 5767.

LEINÌ privato vende villetta nuova libera settembre cucina, [illegible] 3 locali, ripostiglio/cantina, luce, [illegible] 300 mq terreno cintato. Facilità permute. Telefonare 998.0782

LIBERO a Oulx in centro posizione vendesi 2 camere tinello cucinino bagno box 66 milioni dilazionabili. Casamia 563.563.

LUSERNA Alpi vendo monolocale 6 + vasto giardino 2 camere tinello cucinino bagno box 66 milioni dilazionabili. Casamia 563.563.

LUSERNA Alpigiano rustico composto da 6 vani con annesso giardino e fienile di 48 metri su 200 mila, facilitazioni di pagamento. Immobiliaresero 549.781 - 563.394.

LIGURIA (8 Bartolomeo) a 3 km dal mare vendo appartamento di 2 camere cucina letto terrazzo lavoro bagno i. d6 milioni Tel 482.222.

LIMONE Piemonte vendesi appartamento libero arredato 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Cohn 668.746 - 648.807.

LOANO casa indipendente 3 vani con cantina magazzini ampio terreno vista mare 41 milioni. Tel. 011 831.210.

LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuova. [illegible] riviera 0182 670.326.

LOANO 50 mq/i mare privato vendo appartamento, camere, tinello, servizi, ripostiglio, condominiale. Telefonare 019 671 234.

LOCALITA' Imperiali vendesi appartamento Fiorpedale Progetto Pisa 3-4 vani servizi box. Gabetti, telefono 0121 77.356.

LURISIA vendesi a 3 km campo ski vendo rustico completamente ristrutturato 2 camere cucinotta taglio inventaria camera camini. Adattato subito L. 35 milioni Tel. 019 - 890.800

[illegible] Giovanni villa seconda panoramica tranquilla giardino adiacente a 30 minuti da Torino vendo. Tel. 383.154.

MANGARDATO completamente da ristrare a Cuglieno L. 8 milioni più 4 milioni [illegible] Tel. 383.448.

MARETTO d'Asti vendesi casetta ristrutturata con 10 mila mq di frutteto. Tel Elda 391.532.

MIAMI BEACH - [illegible] prossimità [illegible] Harbour Shopping Center [illegible] ma costituzione di un lussuoso condominio sulla spiaggia, piscine, [illegible] accessorizzate. Vendesi/si appartamenti e condizioni interessanti per l'altri acquirenti. Prezzi [illegible] a partire, garanzia di mutui. Telefonare Alfm 3, Avenue de Grance Bretagne tel. 0033-93 309859 Montecarlo (Monaco).

MONCALIERI in capatta richiudibile tutela centro posto alloggi a mezzanile da L. 18 milioni 500 mila Tel. 319.017

MONTECARLO Principato di Monaco davanti acquartamenti disponibili dal monolocale alle 5-7 camere, disdrutti o in costruzione. Alfm, 3, Avenue [illegible] Montecarlo (Monaco). Tel. 0033-93 [illegible]

MONTENEGRO Grand Curtio vendesi recentissimo ampio soggiorno 2 camere servizi terrazzo mutuo Telefonare 510.348 - 543.261.

MONTEU Roero vendesi case rustica signorile di 240 mq ristrutturata e nuovo con giardino, cortile, più altro rustico in unico corpo anche stagionale. Telefonare 0173 90.400 ore pasti.

OCCASIONE vendo a San Giorgio casa rurale indipendente perfettamente abitabile composta da 10 vani più stalle e fienile terreno a cortile L. 12 milioni. Tel. 0124 - 35.370.

ORBASSANO a 3 km casetta libera stato indipendente 5 vani bagno terreno stalla fienile lettore 5000 mq terreno ulteriore acqua luce vendo L. 150 milioni Tel. 011 901.3164.

OTTIMO INVESTIMENTO

acquisizione pacchetto per condomini e bungalows in villaggio turistico «Vanchiglia» - parco privato tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici alloggi con doccia acqua calda e fredda. Mutuo telefono 852.213 - 807.592. Alberga-Center telefono 0182 58.141

PIAN del Frejus in residenza angolo cottura soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box. Finci, telefono 011 505.891.

PIANEZZA case indipendenti di camere 9 nello spazio giardino nuova libera vendesi 80 milioni. Telefonare 885.747.

PIETRA Ligure a 150 mt dal mare piano stile camere a finire completamente arredato. Center 0182 431.58 - 432.86.

PILA privato vende appartamento arredato con posto auto riscaldamento impianto solare. Tel. 660.3459

PILA VALLE AOSTA

residenza Ciel Bleu appartamenti con soleggiatum, riscaldamento a impianto solare, vista meravigliosa, ridotta garanzia, mutuo non indicizzato 5% dilazionato. Telefonare 011 532.784 - 512.728.

PINO Torinese via Montenevoso vendesi case 2 piani 6 camere servizi parzialmente accessoriate ventimila box. Tel. 800.9148.

POZZOLENGO Piemonte 30 minuti macchina tre piani scenici Abbazia villetta nel verde soggiorno cucina due camere (anche con 2 camere) servizi giardino 900 mq circa dilazioni e/o permute Telefonare 515.452.

PRATO NEVOSO

90 km da Torino [illegible] vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronte consegna oppure prenotazione per inverno 82-83 a/a prezzi notevoli 35% contributo rimanente mutuo a dilazioni. Telefonare 011 518.080.

PRIVATO cerca cascina o alloggetto in Sciolze o dintorni. Telefonare ore serali 382.639.

PRIVATO vende alloggio composto di 2 camere da letto soleggiato con cantinetto cortile cucina servizi e 2 box, cortile, 300 mq terreno con frutteto, strada Torino-Casale a 300 metri dalla stazione di Brozolo L. 48 milioni trattabili. Telefonare 915.0095.

PRIVATO vende zona Alassio libera cabina 2 camere cucina bagno orto per abitazione fine settimana 25 milioni. Tel. 736.836.

PRIVATO vende alloggio due vani ammobiliato vicino mare San Bartolomeo Oxiro Telefonare ore pasti 0183/48.371.

PRIVATO vende passeggiata mare Variante 6 camere tinello servizi ripostiglio cantina mq 110. Telefonare 0184 201.988.

PRIVATO vende villetta unifamiliare con terreno cintato a Busca (Cn) in bellissima zona collinare. Tel. 0171 933.041 - 926.042.

ROVALTA

centro vendo villa con magazzino terreno 600 mq L. 210 milioni. Tel. 346.0046.

VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 più mansarde vendesi anche parzialmente mutuo trattabile eventuali permute. Tel. 359 600

VILLAGGIO «Edelweiss» Crevere, Susa, Imperia vende in palazzine e due piani monocamere bilocali in ingresso, soggiorno, letto, [illegible] bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 3 milioni, [illegible] centralizzato, pagamento 60% alla [illegible] 40% rimanente in loco tutti i giorni dalle [illegible] 0122 / 31.588.

[illegible] vista nuova valenza [illegible] 4 camere cucina 4 bagni garage giardino. Telefonare 588.747.

VILLANOVA vista salone 2 camere cucina rimanente 2 servizi lavanderia garage 185 milioni mutuo mutuo. Tel ufficio 552.561.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3605.

VILLE signorili di nuova costruzione Lavagnetto Bangiolo Imperia [illegible] vendite direttamente [illegible] 900.3416.

VIU' cascina indipendente 6 vani doppi servizi box terreno mq 3700 sole L. 72 milioni dilazionabili Casa-Nova 925.9705.

ZOAGLI appartamenti lussuosi sul mare soleggiatissimi [illegible] 100 mq vendonsi. [illegible] 100 — 20 [illegible]

38 km da Torino villette uni-bifamiliari recentissima costruzione in posizione panoramica e pianeggiante L. [illegible] milioni. Tel. 965.6198

L.200.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi al Lido Tamerici a Sardegna appartamenti e villette a schiera. Telefonare immobiliare Mediterranea (011) 556 413 - 847.950 oppure direttamente al (0039) 926 191

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borgaretto affittasi alloggi mobiliati soleggiato libero vicino mare negozi [illegible] quillo. Tel. 011.383.264 dopo le 13

AL mare nel dolce riposo godendo piacevolezza! Residence Riviera - Arma di Taggia appartamenti arredati per vacanze. Giardino - Bar - Parcheggio. Offerte speciali dal 5-9-81, interpellateci. Telefonare (0184) 43.009.

ALASSIO passeggiata a mare affitto mensilmente per vacanza arredato 6-8 posti letto. Telefonare 0182 44.168.

ALASSIO zona signorile 50 mt mare affittasi monocamere 28 mq arredata periodo stabile-mare. L. 1 milione 800 mila. Tel. 011/515.606.

CARETTA nuclea per weekend Lauriano località panoramica terreno [illegible] piscina 1 milione 100 mila annue Tel 683.711 pomeriggio

D'ANNA Marina affittasi mensilmente ammobiliato, nuovo, soleggiato, vicino mare, 2 camere cucina. Tel 660.9733 dopo ore 16.

LOANO centro affitta inverno mesi è arredata nuova stanza cameretta separata vicino mare negozi doppia luce Telefonare 633.923

PIETRA Ligure, 100 metri mare «Residence Verde Park» affittansi nuovi appartamenti 2-3-4 locali completamente arredati 1-8 persone Sets 3 ottobre da 130 mila settimanali. Offerta speciale 3-10 28-11 da 70 mila settimanali. Tel. 019 669.290.

PRADELATO affittasi immersi 4-6 posti letto servizi posto auto soleggiatissimi. Orlo Organizzazione immobiliare, telefono 011 540.220

RAPALLO affittasi alloggio signorile panorama con box Tel 011 580.016 ore pasti.

SANREMO vendesi 2 alloggi fiori vista mare, prezzo interessante, Tel. 0184 53.272.

SANREMO vendo ampio monolocale bagno cucinino balcone centro posto auto vista mare. Tel ore pasti 781.782.

SANSICARIO privato vende bilocale in costruzione doppi servizi terrazzino soleggiatissima panoramica e [illegible] dilamba. Telefonare 411.0258 chiedo reggio.

SANSICARIO vendo direttamente monocamera con angolo cottura servizi finitissimo soleggiata mq abitata vicinissimo posto auto coperto Tel. 851.0265 ore pasti.

SANT'ANNA Ristorante (Cuneo) vendesi rustico bilocale, mutuo e facilitazioni pagamento Tel. 010 345 040 ore pasti

SARDEGNA golfo di Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno 75 milioni mano 13 milioni mutuo. Telefonare 011 847.014.

[illegible] Porto Cervo [illegible] residenziale vita sul mare posizione invidiabile. Telefonare 011 687.014

SAUZE d'Oulx in casa signorilmente ristrutturata tinello cucinino 2 camere bagno 78 milioni trattabili. Gabetti 5767.

SAUZE D'OULX splendido casolare completamente ristrutturato finito rustico 4 letti bagno con box all'esterno cantina posto macchina tre zone 22 271 1177 ore pasti.

SAVONA sul mare 2 camere cucina abitabile riscaldamento 1° piano cantina vendesi lire 65 milioni. Telefonare 019 892.741 - 880.110.

SESTRIERE Borgata vendesi mansarda 2 monocamere arredate in complesso residenziale adiacente impianti risalita. Cinema Snc. tel. 955.479

SESTRIERE

libero signorile nuova costruzione soleggiato 3 camere cucinetta box auto panoramico soleggiato dilluneri. Tel. 512.012 Esim

SESTRIERE

libero in residenza signorile recente soggiorno cucinetta pavimenti ben curato 66 milioni [illegible] dilazioni permute. Tel. 512.012 Esim.

SESTRIERE libere eleganti signorile appartamento arredato salone 3 camere cucina letto servizi posto auto. Gabetti 5767.

SESTRIERE vendesi bilocale nuova costruzione con posto macchina. Arredo parabolare e spettacolare. Alvi vendeggio. Tel 011 570.823.

SESTRIERE vendesi appartamento arredato mq 150 valendo dividerlo tel 2 posti auto. Telefonare Studio Labirio 548 650.

SICA vende a 25 km da Torino recente villa unifamiliare disposta su 2 piani. Terreno mq 9000, box auto. Tel 532 035.

STEMAX 351.393 offre nuovo con progetto di 2 vani e servizi abitabile zona panoramica canavesana, 38 km Torino. A indoori.

STRADA 200.833 offre nel Canavese case abitabili e cantine vendo anche separate prezzo basso terreno fino 42 metano.

ST-VINCENT in residenza ristrutturata posizione dominante e tranquilla comoda al servizi vendiamo mono bilocali da L. 1 milione al mq. Telefonare Orlimobi 91 3 3456.

URSE acquisisce mini alloggio a nostro per fine settimana. Indispensabile ente a confine massimo 100/200 mq T

Anno 115 Numero 224

LA STAMPA

Martedì 22 Settembre 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Estero: pacchi spedizione 65.65 (corrispondente il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.65) Telex 221181 - L. 650 (spedizione in abbonamento postale DR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2104); consegna domiciliare più posta anno L. 96.000, consegna domiciliare sola posta anno L. 46.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 300 Italiani Austria sc. 12; Belgio fr. 75; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pes. 65; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40; - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, tel. 548.085; 20123 Milano, corso Matteotti 3, tel. 70.93.41; Genova, via Fieschi 17, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 220.626; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.324; Padova, piazza Dr Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe modulo mm 42 x 45, per testo, posizione o data di ritiro tariffe indicate in precedenza: Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglie L. 2480) - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

CALVI

Fu lui a organizzare l'operazione per esportare due miliardi: depositata la sentenza che lo condanna a 4 anni e

di Marzio Fabbri

A PAGINA 8

GENOVA

Sindaco socialista (Cerofolini) e giunta di sinistra riconfermati al Comune

di Paolo Lingua

Il ministro La Malfa ha presentato il piano del governo

I sindacati: non è l'ora X per il patto antinflazione

Non ritengono conclusivo l'incontro di giovedì con Spadolini - Il presidente del Consiglio, in ogni caso, presenterà il disegno di legge a fine mese - Merloni chiede il rinvio dei contratti per un anno

ROMA — Si è ormai alla fase finale del confronto governo-sindacati per il patto anti-inflazione. Il ministro del Bilancio, La Malfa, ha illustrato ieri sera a una delegazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil aspetti importanti del programma per gli investimenti produttivi, la tutela dell'occupazione, l'utilizzazione a questi fini del fondo anti-crisi di 5.000 miliardi di lire.

Giovedì il presidente del Consiglio Spadolini riceverà a Palazzo Chigi la segreteria unitaria per tentare una prima verifica politica, cogliendo pure eventuali segnali positivi o negativi dal colloquio fissato per domani fra sindacati, Intersind e Confindustria sui problemi del costo del lavoro. Il presidente Merloni ha avanzato ieri l'ipotesi del rinvio dei contratti per un anno e la costituzione di un gruppo di lavoro fra imprenditori, sindacati ed esperti per lo studio del problema della modifiche della scala mobile). Ulteriori contatti con gli altri ministri economici non ci saranno prima di giovedì, ma potranno svolgersi nella settimana prossima. Il negoziato potrà proseguire anche se il governo è tenuto a presentare entro il 30 settembre al Parlamento il disegno di legge finanziaria e il bilancio preventivo per l'82.

La questione degli investimenti e del fondo anti-inflazione è certamente collegata ai tagli della spesa pubblica, ma La Malfa ha detto all'inizio dell'incontro di non volere avviare in questa fase negoziale trattativa con il sindacato sulla manovra economica complessiva. Di cui i tagli sono un aspetto. «Non è compito mio — ha aggiunto — e questa non è la sede».

La Malfa ha fatto utili chiarimenti sui tre gruppi di interventi da determinare, nell'ambito del piano a medio termine, una significativa svolta della nostra politica economica, uno finanziario di 115.000 miliardi nel triennio '82-'84 ritenuto compatibile rispetto ad una impostazione finanziaria complessiva disinflazionistica e tutto tendendo ben presente l'esigenza, anche in riferimento al Mezzogiorno, di potenziare le infrastrutture e di incidere nei settori ad alta tecnologia per garantire il sistema produttivo italiano alla innovazione tecnologica, la più diffusione nei settori produttivi tradizionali.

Il ministro ha sottolineato l'importanza del fondo di 18.000 miliardi, che per la prima volta consente al governo di disporre di uno strumento flessibile all'interno del bilancio pubblico da utilizzare in relazione a esplicitamente dichiarate e superando le attuali condizioni di estrema rigidità. Al fondo si attingerebbe pure per eventuali aumenti di tariffe pubbliche non compatibili con la necessità di mantenere il 16% il tasso di inflazione programmato: se ci sarà il patto anti-inflazione, il fondo potrà essere gestito con il consenso del sindacato.

Fra i settori prioritari i sindacati hanno indicato l'Enel, la Finsider, la Stet, la Fincantieri. Le risorse potranno essere trovate con determinati tagli di bilancio, ma non anche con una eventuale manovra che blocchi il progetto del ministro delle Finanze, Formica, soprattutto per quanto riguarda il recupero del *fiscal drag*. In una pausa dell'incontro, il segretario confederale della Cisl Galbusera ha cercato di attenuare qualche motivo di tensione. «Non attribuiamo all'incontro con Spadolini di giovedì un significato taumaturgico, né finale. La scadenza del 30 settembre non rappresenta per noi l'"ora X": il governo presenterà un disegno di legge che, come tale, può ulteriormente approfondito e modificato ma i cardini fondamentali dell'accordo dovranno essere definiti in questi giorni».

Giampiero Sambucini, segretario confederale della Uil, ha definito l'incontro di oggi di «grande importanza» in quanto è servito a sdrammatizzare l'incontro di giovedì con Spadolini. «Sitari politici permettendo — ha precisato il sindacalista socialdemocratico — cercheremo di costruire un accordo il più governo».

A proposito dell'incontro di giovedì tra Spadolini e la federazione Cgil, Cisl, Uil, il ministro La Malfa, conversando con i giornalisti ha chiarito che gli incontri con il sindacato continueranno e quindi quello di giovedì non si può ritenere affatto conclusivo, anche se — ha rilevato — con esso si chiude una fase del confronto.

Quanto all'incontro di ieri, La Malfa ha detto: «Ritengo che sia stato costruttivo e che sia stato fatto un passo in avanti; i sindacati hanno precisato le loro priorità e noi abbiamo mostrato cosa stiamo facendo per cercare di legare la legislazione esistente con quella programmatica. L'incontro — ha concluso — è servito ad avviare a completare il programma di investimenti nei settori importanti e mi sembra che ci siamo riusciti».

Gian Carlo Fossi

Spadolini e il pci

— «Questa è una settimana decisiva per la battaglia senza quartiere all'inflazione che il governo sta conducendo», ha dichiarato Spadolini ieri a Milano, dove ha pronunciato un discorso tutto di attacco contro il «motore» che sta divorando i già magri bilanci degli italiani, aggravando la crisi del Paese. Per la battaglia contro il «motore», il presidente del Consiglio non intende usare né armi né alleati segreti; non ha chi intenda recarsi «fronte» lo ha chiarì. Ieri in termini molto decisi a finalizzare alla «lotta inflazionistica tutta la strategia di politica economica del governo».

Come va condotta questa battaglia decisiva? Le armi si chiamano rigore, coerenza e disciplina; i provvedimenti governo, che verranno approvati dal Consiglio dei ministri di venerdì, tutti in questa linea, perché «è la gravità della situazione economica che ha imposto». L'obiettivo concreto è il «tetto» del 16 per cento dell'82.

Con chi va condotta? Lo ha Spadolini fornire l'elenco, minuzioso ed analitico, dei suoi alleati, spiegando bene che uno politico e sociale, nella maggioranza, nel Parlamento e nel Paese, oggi sarebbe un errore drammatico. Gli alleati socialisti. I presidenti dei gruppi parlamentari che dovranno approvare la finanziaria e bilancio, parlamento di governo e dell'opposizione, ai quali il presidente ha rinnovato un appello alla concordia nazionale.

«Vogliamo dare di questo esempio di senso dello Stato, ma esercitare il diritto di esigere altrettanto» — ha dichiarato Spadolini — «è questa la sola via per consentirci di battere il pericolo della degenerazione, della disgregazione, della frantumazione corporativa che ci sovrasta. Le emergenze che gli stati fanno nascita della maggioranza pentapartita permangono in tutta la loro gravità. Siamo certi che allo sforzo del governo mancherà il leale sostegno dei partiti della maggioranza non che positiva disponibilità dell'opposizione costituzionale».

Sull'opposizione costituzionale, e cioè sul pci, nessuno, e Spadolini per primo, si fa grandi illusioni. Nel discorso di Torino, Berlinguer ha però con molta di politicizzare con il governo e di chiederne la testa del suo capo, come sempre ha fatto dei tempi ormai lontani della fine della solidarietà nazionale. E' una scelta politica precisa: il pci attende il governo le armi in piede, vuole giudicare dai fatti, non poiché che in questi giorni di nevrosi politica hanno investito alcuni gruppi maggioranza.

Al centro delle polemiche (che potrebbero riemergere

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

La Borsa perde il 3,83%

MILANO — Un'altra giornata di pesanti ribassi in Borsa: l'indice Comit ha perduto il 3,83 per cento, alcuni titoli hanno ceduto vistosamente e in generale il mercato visto un'insistente offerta di titoli quasi nessuno si facesse avanti per acquistare. Sono così bastati pochi scambi a determinare un sensibile ridimensionamento dei prezzi.

Particolarmente grave la perdita subita dal gruppo Centrale-Banco Ambrosiano

(Servizio a pagina 11)

Una nota segreta nella lettera del pcus?

Mosca minaccia la Polonia «Vi daremo meno petrolio»

Incriminati alcuni tipografi - Oggi Solidarietà la sua risposta al Cremlino - Il vice-premier polacco: «Si è distrutta ogni cooperazione con governo Walesa»

VARSAVIA — L'esistenza di una «nota aggiuntiva alla lettera del pcus — in alcuni casi si parla invece di tagli al testo pubblicato della lettera originale — viene affermata con insistenza negli ambienti bene informati di Varsavia. Nella stessa fonti nota aggiuntiva si farebbe esplicito riferimento a limiti nelle forniture di petrolio e di materie prime alla Polonia da parte dell'Unione Sovietica. Inoltre si che nella nota i dirigenti sovietici ventilano l'eventualità che si astenga alla reciprocità negli scambi commerciali con la Polonia.»

Altri interventi a pressioni del Cremlino sulle autorità polacche perché si decidano a reprimere l'anarchia «antisovietismo» della federazione sindacale indipendente polacca «Solidarietà» sono serviti solo a provocare rancori a peggiorare gravemente il clima politico, a pochi giorni dalla seconda tornata del primo congresso nazionale del sindacato: ha dichiarato ai giornalisti il portavoce nazionale di «Solidarietà», Janusz Onyszkiewicz, alla vigilia della riunione dell'esecutivo del sindacato che si riunisce oggi a Danzica per discutere le nuove minacce di Mosca e del regime polacco.

I dirigenti dovranno decidere, sia pure valutando la situazione in un quadro generale non ristretto alle sole sedute di Mosca, se insistere nelle richieste formulate nella prima parte del loro comunicato o se ritirarsi, alla ripresa dei lavori congressuali, rinunciare a una parte di esse per evitare lo scontro.

La prima risposta al durissimo attacco di Mosca si è avuta da parte dei lavoratori di una fabbrica di carta di Niedomice: «Mettere il governo sovrano contro chiaro

A PAGINA 5

Haig: Siamo pronti a trattare ma l'Urss cambi rotta

dell'esecutivo del sindacato che si riunisce oggi a Danzica per discutere le nuove minacce di Mosca e del regime polacco.

I dirigenti dovranno decidere, sia pure valutando la situazione in un quadro generale non ristretto alle sole sedute di Mosca, se insistere nelle richieste formulate nella prima parte del loro comunicato o se ritirarsi, alla ripresa dei lavori congressuali, rinunciare a una parte di esse per evitare lo scontro.

La prima risposta al durissimo attacco di Mosca si è avuta da parte dei lavoratori di una fabbrica di carta di Niedomice: «Mettere il governo sovrano contro chiaro

A PAGINA 5

Haig: Siamo pronti a trattare ma l'Urss cambi rotta

interferenza negli affari del Paese».

Tipografi aderenti a «Solidarietà» sono incriminati per atti «contro l'alleanza con l'Urss» a Czestochowa ed a Jelona Gora. Per uno di essi è stato spiccato mandato di cattura. Sarebbe stato arrestato. L'accusa è di aver stampato e distribuito volantini antisovietici.

Il vicepremier ministro polacco Mierzyniaw rappresentante del governo nelle trattative sindacali, ha accusato oggi di aver distrutto la possibilità di cooperazione tra regime e sindacato con la prima sessione del suo congresso nazionale. Di quelle conclusioni di cooperazione, ha detto Rakowski, «non rimane niente». «Almeno per il momento — ha detto il vicepremier polacco — il funerale di quell'idea si è già svolto. E non sono stato io a deporla nella tomba: ha avuto un funerale solenne a Danzica».

Il quotidiano dell'esercito polacco è intervenuto ieri per attaccare «Solidarietà» e per affermare che il partito comunista polacco deve avere il pieno controllo dei giornali.

Il prestigio giocato a scacchi

Il «rinnegato» sovietico sfida Karpov a Merano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Anatolij Karpov porterà a Merano il suo titolo mondiale di scacchi, per difenderlo a costo, perché la rivalità con lo sfidante Viktor Korchnoi oltre lo scacco matto, è tocca i delicati tasti della politica. Dal 1° ottobre, data fissata tra mille polemiche per l'inizio delle partite, gli occhi di tutto puntati su ogni mossa il campione non può farsi sconfiggere da un russo che ha rinunciato alla patria, per dirla con i giornali di qui «da un rinnegato». Forse mai come questa occasione l'Urss ha fatto tanto tifo per il suo portabandiera, neppure durante quell'altro storico incontro che il campione sovietico Spasskij giocato dall'americano Fischer.*

«Politicamente Korchnoi è nostro nemico giurato» *detto il giovane Karpov (30 anni) in un'intervista pubblicata ieri dalla Pravda. Ha aggiunto, come si conviene a un buon gladiatore: «Proprio questa situazione mi darà maggior impulso creativo». La «situazione» è presto detta. Korchnoi, protagonista cinque anni fa di una clamorosa defezione in Occidente e ora residente in Svizzera, ha sfruttato il match mondiale per premere sui sovietici affinché consentano a moglie e a suo figlio emigrare e raggiungerlo in Occidente. Ha ottenuto un rinvio della prima partita — originariamente in programma per il 19 settembre — affermando che avrebbe giocato se prima Mosca non gli avesse dato garanzie. Lo stato depressivo in cui si trovava per le proprie vicende familiari, non gli consentivo un'adeguata preparazione, la concentrazione per partite con Karpov.*

Lo sfidante deve avere ottenuto il suo scopo. Le polemiche fra i sovietici e il presidente della Federazione internazionale (Fide), colpevole secondo Mosca ceduto senza motivo alle pressioni di Korchnoi cesparono in luglio. A riunione svoltasi ad Amsterdam tutto si stesso in cambio — annuncia il comunicato sovietico — di «assicurazioni per» «soluzione soddisfacente» dettata da «motivi) umanitari». In parole, l'Urss titolo all'espatrio della signora Korchnoi e del figlio.

Non per questo la «guerra fredda» fra Mosca e Korchnoi si è placata. Le parole di Karpov lo indicano chiaramente. I mass-media di qui non mancano occasione, infatti, di denunciare la antisovietica» svolta dallo sfidante, sua precisa volontà «avvelenare l'atmosfera del match». I pochi giorni fa la Tass ha provveduto a un Riepilogo morale di Korchnoi che costituisce in somma tutte le accuse rivoltegli durante l'estate.

Con molto sarcasmo, l'agenzia ufficiale di Mosca ha ripe-

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Sette Romiti al convegno di Venezia

La nuova alleanza

TORVIANO — *Anche il convegno che si è svolto ieri (*«Crisi della grande impresa: soluzioni nazionali o strategia europea?») *poteva sembrare una delle abituali tavole rotonde che il bazzegnino ogni settimana con ritmo frenetico quanto, quasi sempre, con pochezza di risultati concreti. Con sorpresa della maggioranza dei convenuti questa volta il dibattito, chiaramente preordinato nel suo svolgimento, ha invece segnato un momento di svolta nella strategia delle grandi imprese pubbliche e privati italiane. Dopo un periodo, anche recente, contrassegnato da polemiche e contrasti (basta ricordare la vicenda Alfa-Nissan o le contrapposizioni tra Intersind e Confindustria), segni una tacita tregua, oggi l'incontro di Venezia siamo proclamazione di un'alleanza dichiarata tra impresa pubblica e impresa privata o, quanto meno, tra i maggiori gruppi dei due settori, l'Iri e la Fiat.*

La confluenza, che si estrinseca solo in intese integrate nel campo delle telecomunicazioni, dell'auto e della siderurgia, ma anche in una filosofia globale lo Stato, l'amministrazione, le forze politiche e sindacali, dalla percezione che il pericolo incombente di un degrado definitivo del nostro sistema industriale ha origini comuni e soluzioni obbligate più per la grande impresa privata che per quella pubblica.

Da questo punto di vista l'intervento del presidente dell'Iri, Sette, e quello dell'amministratore delegato della Fiat, Romiti, sono apparsi come un unico discorso a due voci, rivolto in primo luogo alle forze politiche e ai sindacati. Se Romiti ha sottolineato la razionalizzazione del tessuto produttivo italiano sia ormai improrogabile pena l'emarginazione del nostro Paese dal competitivo europeo, Sette non ha mancato di ribadire che di fronte alla sfida internazionale l'Italia è non l'anello più debole, ma quello contraddistinto dalla colpevole carenza di ogni politica industriale. Il presidente dell'Iri, concordando sulla necessità di un'associazione tra capitale pubblico e privato ha, peraltro, ricordato al ministro Michelis che questa può essere resa possibile solo dalla ricapitalizzazione delle Partecipazioni statali da parte dell'azionista pubblico e cioè dello Stato.

Ma esistono le condizioni politiche ed economiche per un risanamento non assistenziale della grande industria? Affermativa è stata la risposta di Romiti che ha giudicato positivamente crescente comprensione da parte del governo della necessità attuare una politica d'intervento pubblico rivolta a ricostituire condizioni di effettiva competitività e non a perpetuare un sistema di sussidi non risolutivi. Un esperto banchiere come il presidente dell'Imi, Arcuti, ha accostato lo Stato di ristrutturare a tassi sempre più alti gran parte dei mezzi finanziari a disposizione che finiscono nel pozzo fondo dei deficit pubblico, invece di essere impiegati per lo sviluppo delle imprese produttive.

Appare, quindi, chiaro fin da ora che raggiunta intesa tra aziende di Stato e aziende di private sarà uno dei volani per l'Italia tra le grandi nazioni europee se essa sarà accompagnata da reale azione rientro dall'inflazione e dalla ricostituzione delle condizioni in cui le imprese possano operare come negli altri Paesi comunitari. Altrimenti alla fine tutto si concluderà con una statalizzazione delle perdite ancora maggiore di quella attuale e in un deperimento definitivo del nostro sistema produttivo.

Mario Pirani

A pagina 10 la sintesi degli interventi.

Rapporto sull'Afghanistan Per piegare la guerriglia necessari 400 mila russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per stroncare la resistenza afghana l'Urss avrebbe bisogno di altri 400 mila uomini, mentre momento truppe d'occupazione sono costituite da 85 mila soldati. Questa valutazione è stata data ai giornalisti da alcuni funzionari del governo americano, che stanno compiendo un giro per le capitali europee per illustrare all'opinione pubblica e alle forze politiche la situazione in Afghanistan venti mesi dopo l'invasione sovietica.

I patrioti afghani, sempre secondo le stime americane, sono attualmente 70 mila, molti altri battono saltuariamente o partecipano in altri modi alla lotta antisovietica. La posizione per le truppe sovietiche si è fatta quindi «ancora più difficile», poiché l'Armata Rossa «appare bloccata». Per questo, i rappresentanti del governo di Washington ritengono che l'Urss dovrebbe «pensare seriamente di avviare un negoziato». L'opposizione è regione di Kabul, ai suoi mila soldati regolari e alle truppe sovietiche è pressoché totale nel Paese: la ribellione coinvolge tutte le 24 province e tutti i gruppi etnici.

Le perdite sovietiche ammontano a circa mila uomini, tra morti e feriti. Almeno mille carrarmati sovietici sono distrutti dai guerriglieri. Risulta inoltre che ci sono state numerose diserzioni di sovietici di religione musulmana. L'Urss non può vincere questa guerra, esperti americani hanno riferito a lungo a Peshawar e che sono in contatto con l'organizzazione dei profughi afghani, ma neppure i guerriglieri riusciranno mai a espellere le truppe sovietiche dal Paese.

I sovietici fanno largo impiego di elicotteri «Mi-24» e di carri armati, oltre che di mine anti-uomo, ma le loro perdite di equipaggiamento sono gravi. I sono addestrati dai disertori dell'esercito afghano, i quali li riforniscono di armi. I funzionari americani si sono rifiutati di dire se Washington aiuta a far pervenire armi ai guerriglieri. Sul piano militare, la resistenza afghana risulta danneggiata dalla mancanza di un unico comando dei guerriglieri.

E' stato chiesto ai funzionari del governo americano se hanno avuto dell'uso di armi chimiche o biologiche da parte delle truppe sovietiche contro i guerriglieri afghani. Prodirette, è stato risposto, non è stato possibile raccoglierne, tuttavia vi sono numerosi resoconti di profughi che avrebbero raccontato di «una pioggia gialla» effetti micidiali provincia di Badakshan. I funzionari americani hanno dato un resoconto delle loro esperienze anche al Consiglio della Nato, che si è riunito a livello di ambasciatori nella sede di Evere.

Renato Proni

La battaglia a Kandahar

— continua ad infuriare a Kandahar, la seconda città dell'Afghanistan, di cui i guerriglieri afghani avevano annunciato la conquista domenica scorsa. L'Armata Rossa ha intervenire massicciamente l'artiglieria. Il bombardamento a tappeto avrebbe distrutto gran parte della città e decimato la popolazione.

Il di Kandahar è in mano a truppe sovietiche e a reparti regolari afghani; nella si sono rifugiati anche il governatore provinciale, il capo della polizia e il comandante militare afghano, fedeli a Kabul.

A scatenare la nuova battaglia è stato richiamo alle armi dei militari afghani in congedo.

Non accenna a diminuire la violenza nel carcere

Due detenuti assassinati nelle celle di San Vittore

MILANO — Ancora Vittore violenza, divenuta ormai pratica quotidiana nel carcere milanese. Nel giro di giorni ci sono stati morti, un ferito, un detenuto per una dose di eroina, segno tangibile della circolazione di droga in carcere. Ed problema della droga branco legati anche i assassinii e l'aggressione: tutte tre vittime erano in carcere per sostanze stupefacenti.

C'è un tentativo di cambiare le cose nel carcere di San Vittore, sono i detenuti in particolare quelli «politici» del secondo raggio) che si sono organizzati e presentano richieste per un trattamento più umano, per migliori condizioni sanitarie, per spazi culturali «affettivi». Lo fanno con documenti, appelli alla stampa: in forme di lotta pacifiche. Ad essi hanno risposto i terroristi che venerdì hanno assassinato il vicebrigadiere Francesco Ruzzi e che, per giustificare il gesto, hanno espresso la loro opposizione a qualsiasi riforma carceraria.

Ieri è stato assassinato un detenuto di 25 anni, in carcere per rapina e spaccio di droga. Arrestato sotto il nome di Lisa Shoviller, algerino, si sospetta si tratti in realtà dell'egiziano Mohamed Abdel. Lo hanno ucciso con 40 coltellate nella sua cella, nell'infermeria del Lo ha scoperto, con un suo compagno di prigione e sembra non ci siano testimoni. Del resto quando c'è un solo agente a guardia di 80 detenuti, sarebbe difficile stupirsi che i delitti non possano essere prevenuti.

Così nel caso di Sergio Rapaccioli, anni, e per spaccio di droga, aggredito in cella da altri detenuti domenica pomeriggio. Gli sono saltati addosso colpendolo con un punteruolo.

Il sostituto procuratore di turno ha interrogato i detenuti presenti al momento dell'aggressione e le guardie che hanno vittima. Non sembra però che gli interrogatori siano riusciti a la dinamica e soprattutto i motivi dell'uccisione. Si l'ipotesi di un regolamento di conti probabilmente legato al traffico massicciamente presente all'interno del carcere. Forse per lo motivo è stato aggredito anche Vito Liscio, 24 anni, anche lui arrestato per spaccio di stupefacenti.

Gravissime invece condizioni di Domenico Quarticelli, 29 anni, in carcere per omicidio volontario e rapina. Domenica mattina è stato trovato in coma dal suo compagno di cella: il motivo è apparso subito chiaro, una «overdose» di eroina. Già una volta Quarticelli era stato ricoverato in ospedale per una iniezione di stupefacente.

s. mar.

Con otto voti quattordici ha battuto Antonino De Stefano

Corte Costituzionale: Elia presidente

«Cercheremo di porre tutto il nostro impegno nel soddisfare la crescente domanda di giustizia» - Lo sconfitto: «Ho sempre anteposto del Paese al personale»

Leopoldo Elia

ROMA — Cinquantasei anni, democristiano, già consigliere giuridico di Aldo Moro, Leopoldo Elia è l'undicesimo presidente della Corte Costituzionale. Le indiscrezioni della vigilia che vedevano più che mai divisi i giudici della Consulta, schierati su due fronti di pressoché identica consistenza, sono state rispettate. Ma, infatti, ha ottenuto, prima delle votazioni previste, otto dei 14 suffragi. Gli altri sei sono andati ad Antonino De Stefano. Il nuovo presidente, come stabilisce l'art. 135 della Costituzione, resterà in carica tre anni e potrà anche essere rieletto, dal momento che il suo mandato di giudice costituzionale scadrà il 7 maggio del 1985.

Il primo atto di è stato la nomina a presidente di Giulio Gionfrida, che sino a ieri aveva svolto le funzioni di presidente dopo che Amadei aveva lasciato la carica il 29 giugno scorso. «Sono grato — ha detto Elia subito dopo l'elezione — a quei colleghi che mi hanno manifestato stima e fiducia con il loro voto». Dopo aver rivolto un saluto al Capo dello Stato, al presidente del Fanfani, a Nilde Jotti e a Giovanni Spadolini, ha avuto parole di elogio per il suo «rivale» Antonino di Stefano. «Anche in questa — il professor De Stefano ha dato prova adesione ad una morale che definirei kantiana, ispirata ad altissimi ideali».

Leopoldo Elia, nato a Fano il 4 1928, libero docente in diritto costituzionale dal '59, è giunto al vertice della Consulta con idee ben chiare. «Cercheremo — ha annunciato pochi minuti dopo la sua nomina — di porre tutto il nostro impegno nel rispondere nel miglior modo possibile, non solo punto di quantitativo anche e pratitutto da quello qualitativo, alla crescente domanda di giustizia costituzionale che, attraverso le ordinanze rimessione dei giudici ordinari, ci giunge dal Paese».

Anche quanto riguarda la richiesta di riforme istituzionali proveniente più parti, il nuovo presidente ha dato un'assicurazione precisa: «Il dibattito in non tocca il ruolo della Costituzionale». Con ciò lasciando capire che la Consulta rimarrà estranea ogni possibile polemica: il compito sopralluogo quello di applicare le norme in vigore più che pensare a cambiare.

Ad eleggere Elia sono quattordici giudici, uno meno il numero previsto. Il Parlamento, infatti, ha provveduto alla nomina dei quindicesimo componente della Corte. La candidatura socialista Federico Mancini è infatti per ben quattro volte respinta alla Camera, riunita in seduta

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Altre scosse di terremoto a Potenza e a Napoli

La gente fugge in strada

POTENZA — Ancora in e in Campania. La notte di domenica e ieri si sono ripetute le scene di panico che il 23 novembre scorso, quando il terremoto sconvolse le due regioni. Ci sono state quattro scosse, due molto violente, hanno fatto crollare cornicioni, intonaci e spezzato i tubi di un acquedotto.

Il primo è avvenuto domenica alle 11,51 ed è stato avvertito non solo in città, ma anche nei comuni di Balvano, Picerno, Pescopagano e Filiano. Il è stato leggero, hanno oscillato i lampadari. I vetri hanno più violenta, alle notte, 2,42, preceduta da boato della terra. Tutta Potenza si è svegliata, migliaia di persone in strada e si sono fatte dalle per paura crolli. sono poi a letto, altre invece hanno atteso l'alba nei prati.

Questa seconda scossa ha causato danni all'acquedotto di Ruoti: il serbatoio raccoglie l'acqua si è inerpinato condotta mentre il paese si è spaccato in più punti. Il piccolo comune è rifornito con autobotti.

Dopo un terso, leggero pomeriggio avvenute nelle prime ore del pomeriggio, alle 16,16, la scossa più forte di tutte: sesto-settimo grado Mercalli. Le case hanno oscillato e è tornata la catastrofe. ha raggiunto anche Napoli, solo alcuni quartieri. Stando all'osservatorio vesuviano ha dato «rientrano nel contesto evolutivo movimento sismico delle scorse ore».

La ha anche a Spoleto e nei vicini Montemariano, Morgnano e San Giovanni di Baiano: alle 22,45 domenica e una seconda quindici minuti dopo. Non sono danni, persone hanno trascorso la notte all'aperto.

Juventus e Torino in testa mentre torna la Nazionale, domani a Bologna con la Bulgaria

Galli, Terraneo, Zoff: soprattutto colpa loro se si segnano pochi gol

I portieri arbitri del campionato

Si [illegible] nuova, e piacevole (doppiamente, vista da parte torinese), in questo avvio di campionato: la classifica sinora l'hanno decisa più i portieri che gli attaccanti. La cosa potrà deludere chi fa i conti dei gol e giudica tutto — meriti e demeriti — a seconda del numero dei palloni finiti in fondo alla rete. E' dispiaciuto anche Bearzot il quale vorrebbe [illegible] i «cannonieri» del club Italia [illegible] domenica per ripetersi in Nazionale, ma invece è molto importante per lo spettacolo del football questa rivalutazione di un ruolo caduto un po' in disuso.

Ragionare o volare

Al portiere che vola, che toglie letteralmente palloni dalla rete (che ha mozzato nella gola tifosi l'urlo del gol: si scriveva una volta) abbiamo sostituito il portiere-ragioniere, che fa secondo «libero», che è «maestro del piazzamento», che prevede tutto e pianifica tutto. È chiaro che il ragionamento per chi sta fra i pali è importante quanto la prontezza di riflessi, che è meglio trovarsi sulla traiettoria della palla che deve volare, ma il calcio non si duole di questo momentaneo ritorno all'antico.

Ci furono epoche nel dopoguerra caratterizzate Bepi Moro, Bacigalupo, Sentimenti IV, Ca[illegible] *(Atalanta, chi se lo ricorda?), Costagliola, Piani (Triestina, detto «palla di gomma»), Bugatti di cui rammentiamo, per il Napoli e con la febbre, una partita giocata da solo contro la Juve di Charles e Sivori, [illegible] e Lido Vieri. Adesso godiamoci questo revival del portiere che «dice no» all'avversario. A Castellini, l'ultimo romantico fra i pali, si sono aggiunti domenica Dino Zoff che ha salvato la Juventus ad Avellino, Giuliano Terraneo che ha [illegible] più volte il Torino dai pasticci, Galli spettacolarizzatore di Battistini e Collovati ai quali ha sbarrato la strada con vere prodezze, evitando alla miliardaria Fiorentina un crollo alla borsa di Milano.*

Torna il portiere (non solo quello di una modesta squadra, obbligato a ben figurare dalla frequenza dei tiri avversari) nel ruolo di protagonista, il calcio [illegible] avvantaggia. Alcuni allenatori (Radice, ad esempio) riscoprono quasi con rabbia che in porta si può decidere un risultato. Che non sempre la colpa è solo «dell'arbitro contrario». Un portiere in volo è spettacolo quanto la prodezza dell'attaccante. Non va incluso fra le sfortune, trovarselo di fronte, né è una scusante.

Con Zoff e Terraneo, Juventus e Torino sono in [illegible] alla classifica. I bianconeri per restarci, i granata per divertirsi sentendo già in tasca punti preziosi. Anche Piotti (Milan) e Bordon (Inter) hanno la coscienza a posto, ma senza troppa fatica: la loro onesta guardia alla porta è stata certificata [illegible] colleghi attaccanti. Galli (Fiorentina), che sognava un campionato di tutto riposo [illegible] spalle di una macchina [illegible] poi, per ora non può distrarsi.

La squadra viola resta l'oggetto misterioso di questo campionato ai primi passi. Non è ancora una vera squadra, è un gruppo di ottimi giocatori abituati ad essere protagonisti, e che non riescono ad amalgamarsi. Lavorano per la collettività Galli [illegible] anche obbligato, [illegible] il ruolo), Cuccureddu per antico abitudine, Galbiati, Ferrone, Casagrande e [illegible] per coscienza di non [illegible] «big», ma Bertoni, Antognoni, Graziani e Pecci sembrano correre da isolati, e Vierchowood comincia a sollevare dubbi sulle [illegible] reali qualità. Preferiremmo [illegible] (visto il match di Milano) nei panni di [illegible] piuttosto che in quelli di De Sisti.

Zaccarelli jolly inutile

Bearzot, da domani, riprende invece a lavorare con i soliti [illegible]. Stessi discorsi, stessi problemi, con la variante che cinque anni fa mancavano i centrocampisti e adesso mancano i goleador. E [illegible]herà B[illegible] i cui [illegible] coincidono talvolta con le partite «azzurre» di modesto interesse concedendo chances ad altri: [illegible] ancora a Selvaggi. Più nessuna per Zaccarelli, sempre. Convocato regolarmente anche quando zoppicava, è lasciato a casa giusto adesso che è diventato un jolly (libero, mediano, mezz'ala, mezzi terzino) utilissimo. Bearzot era a Genova, la prima di campionato, Maldini a Torino. Zaccarelli non è piaciuto?

Bruno Perucca

Per gli azzurri stagione «aperta» ma in molti vedono già bianconero

[illegible]: «La Juve fine la spunterà» - Tardelli: «[illegible] una nuova sfida torinese» - Antognoni ammonisce: «Aspettate che il nostro attacco ingrani, e vedrete» - Bearzot preoccupato, spera nei gol

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

BOLOGNA — La Nazionale torna a Bologna dopo quindici anni di [illegible] ed anche l'ultima volta [illegible] un'amichevole con la Bulgaria risolt[illegible] con il punteggio di 6-1 in favore degli azzurri di [illegible] vigilia del [illegible]» che si concluse[illegible] poi [illegible] l'infausta disfatta coreana [illegible] dieabrough.

[illegible] raduno [illegible] Ponte[illegible]cchio Marconi, più che dell'impe[illegible] di [illegible] il parlava [illegible] campionato e del fatto che le squadre torinesi, dopo le prime [illegible] giornate, comandi[illegible] la classifica a pieno punteggio, riproponendo il [illegible] che caratterizzò almeno [illegible] stagioni negli anni Settanta.

Che la Juventus sia in [illegible] [illegible] mentre [illegible] il Torino ne divida [illegible] «leadership» suscita [illegible] sorpr[illegible] anche nel C[illegible] Italia. Durerà o si tratta di [illegible] feno[illegible]meno contingente? «Ne riparleremo [illegible] metà campionato, adesso [illegible] presto», osservava Zoff. Il portiere, protagonista del [illegible] di Avellino, disputerà [illegible]ani la [illegible] partita in Nazionale e a Belgrado.

«Anche se in fatto di poi si poteva segnarne di più, l'avvio di campionato mi sembra promettente e [illegible] mi riferisco soltanto alla Juventus o al Torino, ma in generale», com[illegible] Zoff, traendo buoni auspici anche per l'apertura della stagione [illegible] che [illegible] concluderà con la Coppa Rec Mondo in Spagna.

Circa la vittoria di Avellino, aggiungeva [illegible] la Juventus «con un'onesta prestazione [illegible] strappato due punti [illegible] un campo [illegible] sarà difficile per tutti passare». Alle parole del capitano azzurro si [illegible] no Cabrini e Scirea. Il libero era dell'opinione che i 4 punti del Torino non siano frutto del caso: «Già in Coppa Italia, eliminandoci, i granata avevano dimostrato di poter diventare una squadra-rivelazione». E Tardelli diceva che «E' bello si riproponga la sfida di marca torinese».

Dossena, unico rappresentante del Torino in [illegible], [illegible] con i piedi per terra, ribadendo che la grande favorit[illegible] resta la Juventus («Alla fine la spunterà») e che la brillante posizione [illegible] granata [illegible] anche frutto di [illegible] fortunate. «Però [illegible] segno che l'annata sarà sicuramente positiva. Per lo scu[illegible]to la Juventus [illegible] fare i [illegible] con Inter, Roma e Fiorentina».

Il «fair-play» regna sovrano nel Club Italia, dove neppure Pruzzo polemizzava, pur definendosi, ironicamente «riserv[illegible] della riserva», dopo [illegible] che Bearzot [illegible] l'impiego [illegible] Selvaggi al posto [illegible] Bettega. Pruzzo, capo [illegible] dell'ultimo [illegible] che [illegible] ha [illegible] segnato in quello attuale, spiegava che la Roma, non avendo disputato la Coppa Italia, è un po' in ritardo di condizione, ma è convinto che la squadra [illegible] più [illegible] di [illegible] che [illegible] il pianeta [illegible] conti[illegible].

La carenza di gol preoccupa [illegible]ne Bearzot. Il c.t. annu[illegible]a che il problema esiste [illegible] non è pessimista circa le prospettive della Nazionale: «Se [illegible] in buone condizioni [illegible] difficile batterci». Che l'Italia, nell'81, non abbia ancora vinto (due pareggi e tre sconfitte) [illegible] r[illegible]ta [illegible] campe[illegible]nello [illegible] per Bearzot, che [illegible] reputa [illegible] squadra «sclerotizzata» nel s[illegible] [illegible]chio gioco, anche se sta cercando [illegible] migliorino il rendimento offensivo. Una potrebbe [illegible] sperit[illegible] già [illegible] la Bulgaria nella ripresa, con Dossena a centrocampo (al posto di Marini o insieme [illegible] l'interista).

Oltre alla scontata staffetta [illegible] Zoff e Bordon, c'è qualche possibilità di impiego anche per Bagni.

Bruno Bernardi

Fa discutere il malanno di Bettega

Roberto Bettega ha dato forfait, non giocherà domani a Bologna l'amichevole con la Bulgaria. Motivo, un accenno di pubalgia che disturba il giocatore. Già altre volte, Bettega ha mancato visita per infortunio alla vigilia di amichevoli della Nazionale (Spagna-Italia, Jugoslavia-Italia, [illegible]vincra, Italia-Uruguay, Italia-Germania Est) oltre che per Grecia-Italia «ufficiale» ad Atene.

Il male non sembra essere «diplomatico». Bettega ora rientrato malconcio da Glasgow tanto che Trapattoni già sabato aveva espresso il timore che il giocatore non reggesse i novanta minuti (previdero una staffetta con Fanna). Ad Avellino, colpito duro due volte, l'attaccante ha corso in modo innaturale ed ha poi chiesto il cambio.

Mentre Giacomini riconosce che nel Torino gli anziani per ora stanno giocando meglio dei giovani

Paolino Pulici saluta i suoi tifosi dopo il gol della vittoria contro il Bologna

Pulici: «Nessun miracolo il gol è il mio mestiere»

TORINO — *La vittoria contro il Bologna ed il primo posto in classifica ottenuto alla Juventus hanno dato una scossa all'ambiente ma non hanno cambiato i programmi granata: «L'avvio è stato ind[illegible] f[illegible]* — dice *Giacomini* — ma non vogliamo parlare di scudetto o fare discorsi di vertice. Sono anche contento che gli anziani non ne parlino assolutamente».

Il più anziano di tutti, se [illegible] se [illegible] *la battuta, è il presidente Pianelli, da 13 anni alla guida della società. Ebbene, Pi[illegible] crede nel Torino e ci tiene a ribadirlo, però non lascia proclami. La parola d'ordine è: un passo alla volta senza pensare troppo ai domani. «Siamo in compagnia della Juventus — [illegible] il presidente — e mi piacerebbe starci ancora parecchio. Per ora accontentiamoci di quattro punti in due partite: parliamo tanto di stranieri, e il Torino li ha trovati in casa, i suoi stranieri».*

L'allusione a Pulici è [illegible]te. I suoi gol valgono oro. Pulici [illegible] era in vena di battute, per un cannoniere il gol è tutto, sdrammatizzarne a gioia è pura un pizzico [illegible] ingenua follia: «Ma quale miracolo — dice —, nessun mi[illegible]lo. Voi create il mostro ed io mostro, cioè io, ha sempre fatto gol ed il tornaio a farli. Il gol è il mio mestiere. Ho avuto un attimo di sbandamento, ora tutto è passato».

E il Torino, dove può arrivare? «Calma, calma. Può essere un [illegible]pionato di pura salvezza. Ho visto squadre vincere le prima cinque partite e finire in serie [illegible] [illegible] di scudetto, nessun programma preciso».

Pulici va capito. Piace alla gente perché è istintivo e sincero, un calciatore d'altri tempi: «Prima facevo gol e davo fastidio, adesso dò fastidio perché faccio gol quando nessuno ci credeva più. Ma lo mica ci penso. Io vado in campo e bado al sodo: sono 13 anni che rendo felici i tifosi granata». Nessuna meraviglia, dunque, nemmeno da parte dell'allenatore: «Ho visto Pulici lavorare benissimo a Pollone — conferma Giacomini — e l'attuale rendimento è la naturale conseguenza della buona salute fisica e morale della punta».

Poche parole per un giudizio pieno. Del resto, [illegible]sisi non si nasconde dietro il dito: «Per ora gli anziani girano meglio dei giovani — dice — è naturale sia così, questione di esperienza. In quanto alle difficoltà incontrate col Bologna nel primo tempo, questo dipende in parte dalla preparazione, impostata all'inizio su fondo e potenziamento. Abbiamo voluto, io e Zoratti, dare una buona base a tutti. Nel complesso, la squadra ha bisogno di sciogliersi, anche se certe difficoltà caratterizzeranno sempre. Le avversarie sono tutte forti e noi siamo migliori quando giochiamo di rimessa. Però, attenti: non vorrei che le spiegazioni diventassero un alibi per disputare primi tempi non esaltanti».

Giacomini, parlando dei singoli, si è soffermato soprattutto ad analizzare la prova di quanti non hanno brillato. Van de Korput: «Mi è piaciuto, tatticamente non ha demeritato. L'ho sostituito soltanto per dare maggior respiro alla squadra. Ma resterà mediano, quella è la sua posizione». Mariani: «Ho letto critiche negative sul suo conto. Certo, è apparso un po' teso, però non ha giocato così male».

In realtà il Torino, fatti salvi i motivi psicologici e fisici di un primo tempo sbagliato, ha mostrato di trovarsi meglio a suo agio con il modulo d'attacco ad una sola punta. Ora il problema Mariani viene temporaneamente accantonato. Il ragazzo andrà in Australia con la Nazionale juniores, mentre la società pare intenzionata a muoversi sul mercato di novembre. Ci sono stati contatti con la Spal, si parla di Citani, tornante di belle promesse.

Carlo Casela

Trap non si illude dopo due vittorie

TORINO — La prima scrollata al campionato, con le due to[illegible] a guardar dall'alto le rivali, non esalta Trapattoni. Il tecnico bianconero è soddisfatto, naturalmente, ma ci tiene anche a far notare come il terreno sia appena all'inizio, come ancora ogni discorso sia prematuro: «A noi — dice — interessa essere protagonisti, indipendentemente dal fatto di essere ritenuti favoriti o meno. Quest'anno [illegible] a guardar dall'alto le rivali, non esalta Trapattoni. Il tecnico bianconero è soddisfatto, naturalmente, ma ci tiene anche a far notare come il terreno sia appena all'inizio, come ancora ogni discorso sia prematuro: «A noi — dice — interessa essere protagonisti, indipendentemente dal fatto di essere ritenuti favoriti o meno. Quest'anno [illegible] partiti ad inseguire. Ci sono parecchie squadre attrezzate per fare un buon campionato, a cominciare dalla Roma, che ha speso molto per rinforzarsi. Non dimentichiamo che anche il Napoli ha fatto acquisti importanti, e che il Milan, dopo la batosta di Torino, ha dimostrato di avere ancora molte frecce nel suo arco. Per non parlare della Fiorentina, che ha ancora tutti i suoi uomini migliori. Insomma, ci sono tante squadre che possono dire la loro, e noi non vogliamo certo essere tra quelle che si accontentano di fare la comparsa».

Trapattoni, comunque, non condivide la quasi totalità dei giudizi sulla vittoria della Juventus ad Avellino pregiudicata soprattutto da Zoff: «Intanto non è vero che abbiamo subito il ritmo imposto dagli avversari visto che per almeno 70' siamo stati noi a dominare la partita. E non mi pare proprio che Zoff ha salvato la Juventus: il portiere fa parte della partita così come le pallegol mancate da Marocchino, Virdis e Bettega. La prodezza del nostro portiere, che non voglio certo ridimensionare, purtroppo quelle che si sarebbe potuto ottenere altrove».

«Sul piano atletico — prosegue l'allenatore bianconero — andiamo abbastanza bene.

Totocalcio n. 5

Colonna vincente:
1-2-x; x-2-x; x-1-x; 1-1-x-1

Le quote:
«13» vinc. 19.264 L. 215.700
«[illegible]» vinc. [illegible] L. [illegible]

Totip n. 38

Colonna vincente:
2-x; 2-1; x-2; 2-1; 2-1; [illegible]

Le quote:
«12» vinc. 16 L. 2.412.500
«11» vinc. 240 L. [illegible]
«10» vinc. 2670 L. [illegible]

Anche Bersellini, Prohaska e altri giocatori nerazzurri colpiti dal malessere «turco»

L'Inter in allarme quasi un'epidemia

MILANO — *Con un bollettino di poche righe, l'Inter ha lanciato l'allarme. C'è il timore di una vera epidemia nella squadra nerazzurra. Dopo il ricovero all'ospedale civile di Catanzaro [illegible] rinviato Ferri (il giovanotto è rientrato ieri in aereo a Milano), sintomi preoccupanti hanno colpito via via Prohaska, Bergomi, lo stesso Bersellini, Orlali e [illegible] rini i quali ultimi, anziché sbarcare a Milano, si sono poi fermati a Bologna per rispondere alla chiamata della Nazionale, e inoltre Cerati e Spreafi in forma più lieve. L'Inter è in emergenza. Dopo un incontro da parte dei componenti lo staff medico, l'ufficio stampa dell'Inter ha diramato il seguente bollettino: «Alcuni giocatori dell'Inter [illegible] affetti da disturbi gastroenterici [illegible]. Sono in corso accer[illegible] di [illegible] (coprocultura ed esami ematochimici) per definire l'agente patogeno. Sono già in corso anche le terapie per coloro i quali sono affetti da tali disturbi e la profilassi per le restanti persone facenti parte della comitiva in Turchia».*

E' stato quindi [illegible] che l'Inter è rientrata [illegible] non soltanto con quei tre gol incoraggianti, ma anche con una pericolosa infezione. Bersellini, colpito lui stesso, era a letto ieri con un po' di febbre ed era molto più preoccupato di questa vicenda che dello zero a zero poco incoraggiante di Catanzaro.

«Certo che sono preoccupato molto più preoccupato per la salute di questi tre o quattro giocatori, e per quella di Bini che tra l'altro, ha rimediato una distorsione al ginocchio, che per lo zero a zero. Quello è già mal dimenticatoio».

All'Inter, insomma, pur non facendo tragedie, [illegible] dicono ormai apertamente. «Quello 0-0 è conseguenza della condizione fisica degl'interisti, inutile nasconderlo», ha detto alla fine Bersellini. Ha anche appiunto: «A Catanzaro il pari ci poteva anche stare, se mai i conti che non tornano si riferiscono alla partita con l'Ascoli, nella prima giornata. Non è soltanto Altobelli il nostro problema, anche qualche fuoriclasse internazionale, nel passato, ha sbagliato dei rigori. Non è nemmeno un problema di gioco, relativo al modulo tattico inedito varato quest'anno.

«Nel primo tempo — ha ammesso ancora Bersellini — sono stato io a "frenare" la squadra ripromettendomi poi di mandarla avanti nella ripresa, per tentare di ottenere il risultato pieno. E invece, poiché tutti non stavano bene, alla fine abbiamo dovuto accontentarci di questo pareggio. Bergomi, prima della partita non aveva febbre, gli è venuta soltanto dopo, in serata. Ma Prohaska, Orlali e lo stesso Bergomi erano stati in effetti molto male alla vigilia della partita e questo ha certamente inciso sull'esito del risultato».

Bersellini, ha già studiato i rimedi, per evitare che questa epidemia possa mettere k.o. l'Inter?

[illegible] preparazione. [illegible] lenterò l'intensità — ha promesso — anche se questo tipo di programma era già visto dalla scorsa settimana. Ma faremo comunque meno del solito per non appesantire il fisico».

In [illegible] Bini è stato sottoposto a un accurato controllo medico ed è stata esclusa l'eventualità di ingessargli il ginocchio. Dovrà rimanere comunque fermo per una decina di giorni.

In previsione della partita con i granata, giovedì l'Inter dovrebbe effettuare l'ultima ore [illegible] un'amichevole a Rho.

f. o.

Liedholm contento del gioco adesso aspetta i due punti

Liedholm è soddisfatto. I tifosi che guardano al sodo della classifica e dei risultati, lo sono un po' meno. In due partite la formazione giallorossa ha collezionato altrettanti risultati di parità, contro Avellino e Cesena, che non figurano certo fra le squadre più temibili del campionato. Tuttavia il tecnico svedese, che guarda oltre l'immediato futuro, rifiuta di aver cominciato a trovare la formula giusta per il vero di una Roma più veloce, aggressiva, meno prevedibile dello scorso anno.

Le novità nel calcio hanno un prezzo e se davvero i romanisti cominceranno a mettere a frutto quanto si è cominciato ad intravedere a Cesena, non dovrebbero tardare a recuperare il breve spazio di terreno perduto.

«*La Roma di Cesena mi è piaciuta* — ha dichiarato Liedholm che sta trascorrendo due giorni di vacanza in Piemonte — *è mancata soltanto nella concretizzazione del gran lavoro svolto*».

Un giudizio sulla novità tecnica di maggior rilievo, cioè sull'utilizzazione di Boarisochia che ha esordito al posto di Di Bartolomei, colpito da un infortunio al nervo sciatico di probabile «natura diplomatica» nell'incomodo ruolo di mezz'ala.

«*Il giocatore non è ancora al massimo della forma perché finora* [illegible] *disputato partite valide per i due punti quando sarà disponibile una maggiore disciplina tattica, potrà costituire uno dei punti di forza della squadra. Tuttavia si è visto già nella gara di Cesena quanto Boarisochia faccia sperare positivamente con la sua nuova collocazione. Scarnecchia potrà a volta scambiarsi il ruolo con Chierico e Conti senza che la squadra accusi squilibri. La consistenza tecnica di una formazione che mira in alto, sta nella possibilità di avere uomini che possano avvicendarsi a turno, consentendo a chi rimane fuori di tirare il fiato e quindi ripresentarsi in squadra assicurando un rendimento costante a tutto il complesso*».

— Però l'attacco, anche se in debito con la fortuna, continua a segnare con il contagocce smentendo in parte il suo ottimismo.

«*Contro la formazione di Fulvi abbiamo saputo procurarci numerosissime occasioni da gol. Però devo riconoscere che non si è ancora vista la necessaria rapidità nelle conclusioni. Contro le difese strette, come quelle che abbiamo affrontato nelle due prime gare del torneo, non bisogna farsi sfuggire l'attimo giusto*».

Liedholm come è suo costume, non ha fatto nomi. Ma è parso chiaro che si aspetta da Pruzzo una sollecita «sveglia» che consenta ai centravanti di mestieri il passo con il resto della squadra. Al momento Pruzzo non sembra correre pericoli di sostituzione. Ma deve ricordarsi che Liedholm è tipo che non guarda in faccia nessuno, compresi i grandi nomi.

Il tecnico, infine, ha voluto tornare su un argomento che lo riguarda personalmente usando un tono vivacemente polemico, in contrasto con il suo stile: «*Si dice che sono già d'accordo con la Fiorentina per assumere la guida tecnica della squadra nella prossima stagione. Non facciamo i ridicoli. Non ho mai smesso parlare di rinnovo del contratto all'inizio della stagione. Possono accadere tante cose, anche ad esempio che la mia attuale società non sia soddisfatta perché la squadra delude. Una volta per sempre desidero dichiarare che sto volentieri a Roma. Non ne faccio una questione di soldi*».

Mario Bianchini

Telegrammi di protesta per le designazioni

Il problema dei Napoli non è solo gli arbitri

Il Napoli protesta. Ieri sono partiti telegrammi indirizzati a Sordillo (presidente della Federazione), a Righetti (presidente della Lega), a Campanati (presidente degli arbitri) per protestare sulle designazioni arbitrali fin qui avute, con direttori di gara «non graditi». La classica goccia sarebbe stata la partita di Cagliari con il sospetto fuorigioco di Selvaggi nell'azione del pareggio dei sardi e le successive espulsioni di Vinazzani e Bruscolotti.

Insomma un bel polverone che, però, non cancella in chi ha visto la partita domenica l'impressione che i mali della squadra di Marchesi non dipendano tanto dagli arbitri [illegible] la «noviola». Il [illegible] riuscita a stabilire l'esatta posizione di Selvaggi dando anzi l'impressione che le proteste partenopee fossero gratuite mentre le due espulsioni erano inaccettabili, ma da altri fattori.

Innanzitutto il Napoli ha, infatti, mostrato di patire anche troppo l'assenza di Krol: specie a centrocampo, dove spesso l'olandese appoggia il gioco dei compagni rilanciando l'azione, nessuno è stato in grado di prendere in mano la situazione e dare ordine alla manovra. Una sola volta si è visto un lancio degno di questo nome, opera di Benedetti, e guarda caso ne è scaturito il gol del momentaneo vantaggio.

Il Napoli, già lo scorso anno, mostrava i suoi limiti quando si trovava a dover attaccare, preferendo per la natura stessa dei suoi uomini il gioco di rimessa. Ma è chiaro che se non c'è alcuno capace di saltare il centrocampo avversario con opportuni lanci (alla Krol, per intenderci) la manovra si perde presto e a poco serve che Pellegrini si danni l'anima come ha fatto a Cagliari ritornando indietro alla ricerca [illegible] palloni giocabili.

[illegible] di Krol, dunque, ha gravato [illegible] troppo sull'assetto del partenopei evidentemente mal abituati [illegible] e incapaci di districarsi logicamente in una emergenza. Ma non soltanto. Di un altro problema parlava proprio domenica mattina il presidente Perlano, ricordando come per qualsiasi squadra non sia facile inserire quattro uomini senza contraccolpi: «*I cambiamenti* — diceva con un fondo di autocritica — *devono essere predisposti, l'ideale sarebbe cambiare un elemento alla volta in modo da non creare traumi di alcun genere*».

Ottavio, Criscimanni, Benedetti (Palanca è, invece, rimasto in panchina), hanno dimostrato a Cagliari come Perlano abbia ragione. Individualmente, specie i primi due, danno già un buon apporto alla squadra, però ancora mancano certi automatismi, gli stessi inserimenti di Ottavio sulla fascia sinistra diventano tema monocorde dell'impostazione offensiva. O, almeno, questo è quanto è accaduto in assenza dell'ispirazione di Krol.

Giorgio Barberis

I risultati e le classifiche

[illegible] A
(Risultati, 2ª giornata)

Ascoli-Udinese	3-0
Avellino-Juventus	0-0
Cagliari-Napoli	1-1
Catanzaro-Inter	0-0
Cesena-Roma	1-1
Como-Genoa	1-1
Milan-Fiorentina	0-0
Torino-Bologna	1-0

Classifica

Juventus	4	Napoli	3
Torino	4	[illegible]	2
Ascoli	3	[illegible]	1
Fiorentina	3	[illegible]	1
Cagliari	3	[illegible]	1
Catanzaro	2	[illegible]	1
Inter	2	[illegible]	1
Milan	2	Cesena	1

Prossimo turno

Bologna-Catanzaro
Fiorentina-Ascoli
Genoa-Cesena
Inter-Torino
Juventus-Como
Napoli-Milan
Roma-Cagliari
Udinese-Avellino

Serie B
(Risultati, 2ª giornata)

Bari-Rimini	1-0
Catania-Varese	0-0
Cremonese-Perugia	0-0
Lazio-Spal (sabato)	1-0
Lecce-Foggia	1-0
Pescara-Brescia	1-0
Pistoiese-Sambened.	1-0
Reggiana-Cavese	0-0
Sampdoria-Palermo	1-0
Verona-Pisa	1-0

Classifica

Cavese	4	Verona	2
Varese	4	Catania	2
Bari	3	Pescara	2
Perugia	3	Cremonese	1
Pistoiese	3	Lazio	1
Spal	2	Rimini	1
Pisa	2	Sambened.	1
Sampdoria	2	Palermo	1
Brescia	2	Reggiana	1
Lecce	2	Foggia	0

Prossimo turno

Brescia-Lecce
Cavese-Sampdoria
Foggia-Pistoiese
Palermo-Pescara
Perugia-Verona
Pisa-Catania
Rimini-Lazio
Sambenedetti-Cremonese
Spal-Bari
Varese-Reggiana

LA TUA PRIMA VERA AUTO.

VOLVO 340

Con la VOLVO 340 ti sentirai a bordo di una vera berlina a due volumi, veloce, aggressiva, maneggevolissima. Puoi sceglierla AUTOMATICA o MANUALE, a 3 o 5 porte, con motore di 1400 o 1900 [illegible].

ANCHE [illegible] E [illegible] DELLA VOLVO

VOLVO

Alessandria — SA.GI.CAR di S. Gagliano, Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 84770
Valenza Po [illegible] — RAITERI E CALIZZANO, Via Martiri di Cefalonia, [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] — CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora, Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
[illegible] (Vercelli) — [illegible] CENTRALE s.n.c., Pagella e Donis - Corso Europa, 5 - Tel. 29650
Alba (Cuneo) — F.lli VEGLIO, Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo — V.A.R. s.r.l., Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. [illegible]
Borgomanero (Novara) — FONTANA GIUSEPPE, Via Novara, 66 - Tel. [illegible]
[illegible] — TOTAUTO s.r.l., V.le Roma, 34 - Tel. 4[illegible]
Torino — ZUAN-CAR s.r.l., Corso Matteotti, 61 - Tel. 517083/530324/533415/536362
ZUAN-SERVICE s.r.l., Via Caboto, 35 - Tel. [illegible]
Vercelli — BRICCO ANTONIO, Via Monviso, [illegible] - [illegible]

Vandereycken elogi a [illegible]

Manca solo il negro Zahoui dell'Ascoli, ancora bloccato da difficoltà burocratiche, per completare il quadro dei nuovi stranieri della serie A. Ieri è rimbalzato il nome d'autorità per l'austriaco Schachner del Cesena e per il belga Vandereychen del Genoa, che avevano saltato per infortunio la prima giornata.

L'attaccante danubiano, pur non segnando, ha confermato pienamente le sue qualità, mentre su Vandereychen i giudizi dei critici sono stati abbastanza contrastanti: quello «sgradito» del lunedì, il centrocampista belga ha preso voti che vanno dal severissimo 4,5 della «rosea» all'entusiastico 7,5 del quotidiano sportivo torinese.

In realtà Vandereychen, freno di infortunio e pertanto prudente nel muoversi e nell'amministrare la sua dubbia tenuta alla distanza, ha fatto intanto più che vedere la sua importanza per il Genoa del futuro. Ad un primo tempo in sordina, seguito fuori pratiche. Resa ha fatto seguire una ripresa più guizzante che lo ha visto subire in cattedra dall'alto della sua esperienza, quando al Genoa è convenuto amministrare l'1-1 senza tentare altre avventure. A due cifratori insomma, ma già estremamente prezioso.

GLI STRANIERI

Schachner convince anche Liedholm

Il centravanti del Cesena Schachner ha esordito positivamente in campionato contro la Roma, anche se non è riuscito né andare in gol soprattutto per mancanza di collaborazione da parte dei compagni. E' stato però sicuramente uno dei migliori in campo.

Ecco il giudizio sul giocatore espresso da Liedholm: «Schachner è molto veloce, un po' scriteriato. Mi è parso assai pericoloso nelle manovre di contropiede. Lanciato a rete, possiede caratteristiche per fare grandi cose. Ha bisogno di una spalla. Considero il contrasto marcatore uno dei calciatori più validi fra gli stranieri che giocano attualmente in Italia».

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

ALESSANDRIA E PROVINCIA

corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 812.361
a t. 442.778; Acqui t. 25.29; L. t. 29.19; Ovada t.

Proteste e interrogazioni per la sezione di sicurezza

I cittadini: «Non vogliamo il carcere nel centro storico»

«E' una bomba nel di Alessandria» - sarà costruito in periferia?

— La città, visse, e il 9 maggio del 1974, due terribili giornate di sangue legate alla tragica rivolta di tre detenuti della casa penale di piazza don Soria, che nell'infermeria e nelle aule scuola, una volta vanto del reclusorio, avevano preso una ventina ostaggi (il medico, insegnanti, detenuti e poi un'assistente sociale).

La ebbe la dell'8 maggio; nel tardo pomeriggio del 9 maggio tutto si concluse in un bagno di sangue: cinque ostaggi uccisi, morti due dei rivoltosi, numerosi feriti.

Si allora che il carcere di piazza don Soria non doveva restare nel cuore del centro storico. Impegni

Voghera Fornaci in ripresa

VOGHERA — Le fabbriche di laterizi del Vogherese in soddisfacente ripresa dopo la pausa estiva.

Il sta gradatamente assorbendo le ultime denze in parecchie fornaci produzione è tornata su livelli sostenuti, consentendo l'utilizzazione di stranze.

Il lavoro quindi dovrebbe assicurato per parecchi mesi; in questo settore per il momento non previsti periodi di integrazione.

Tra qualche riprenderà l'attività anche la fornace Oriolo di Voghera dopo la completa ristrutturazione e l'installazione nuovi macchinari.

Solo alla fornace Candiani di Castelletto Branduzzo permangono incertezze futuro dell'azienda, che avrebbe dovuto al Gruppo Valdadige di Verona. L'accordo non è stato ancora siglato a causa di divergenze emerse tra la Valdadige e le organizzazioni sindacali sull'organico dello stabilimento.

Il interessato quisto vorrebbe infatti ridurre di dieci unità il numero dei lavoratori.

I dipendenti (circa 60) sono integrazione, in attesa che venga definita la sorte della loro fabbrica. e. g.

vennero presi: si sarebbe studiato il modo di trasferirla in periferia, il Comune assicurava il terreno.

«Belle parole — alcuni dei superstiti di quelle giornate di sangue —; tante furono le promesse. Ma tutto, pochi mesi, scordato».

Non solo: un mese fa, in un isolato settore della stessa casa di pena, è stata aperta una sezione speciale di massima sicurezza, per il momento destinata ad alcuni terroristi pentiti, primo dei quali Patrizio Peci.

«Una bomba innescata nel della città — ntano Giovanni Merlo e sua moglie —; noi, come tanti altri che vivono in questa zona, ma anche tutti gli alessandrini che ricordano quei tragici 8-9 maggio, la decisione proprio non la comprendiamo. Ma si sono chiesti, i responsabili, cosa vuol dire una sezione di massima sicurezza nel cuore del centro storico?».

Una domanda che questi giorni, hanno anche due parlamentari comunisti di Alessandria, Carla Nespolo e Bruno Chiedono, in un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, se la «decisione è stata presa dopo aver attentamente l'ubicazione penitenziario, posto centro storico della città e confinante la maggiore struttura sanitaria (si sulla stessa piazza dell'ospedale: ndr) e con una viabilità esterna difficile e pericolosa. Inconvenienti questi, purtroppo, già riscontrati in occasione della tristemente nota rivolta del maggio '74».

Gli onorevoli Fracchia Nespolo, pertanto, sapere «il tipo di struttura, formemente antiquato, malgrado le ingenti spese di recente sostenute, e che per altro potuto suggerire il trasferimento fuori città del penitenziario, sia tale da consigliare il provvedimento deciso rispetto ad altre scelte eventualmente realizzabili in alternativa. E ciò indipendentemente da considerazioni di convenienza o opportunità, del tutto estranee al senso di responsabilità dei cittadini di Alessandria».

«Quanto affermano i parlamentari — spiegano alcuni cittadini che na zona di piazza Don Soria — è stata la nostra prima preoccupazione, appena ci siamo resi conto di quello che accadeva nel carcere, dietro le nostre case. Ma, evidentemente, dove si decide, queste cose non vengono prese in considerazione, perché la logica non conciliabile con il potere».

Intanto, oltre ai timori suggeriti da ad Alessandria già è accaduto esplosiva di tante carceri italiani, si aggiungono altri problemi pratici, non poco conto.

di circolazione attorno alla penale di piazza don Soria stata bloccata lungo strada. Tali strade si possono percorrere solo a piedi: come conseguenza automezzi sono costretti lunghi giri, rendendo più esasperata la reazione negativa della gente alla di massima rezza. In difficoltà alcuni servizi pubblici.

— dicono Giovanna, Angelo e Roberto, che ricordano le giornate sangue del maggio '74 — quando i morti da seppellire. Poi, come ora, ci ricorda tutto. Vedremo protesta e le interrogazioni parlamentari servi a qualcosa».

Franco Marchiaro

Contadino ucciso da una sincope

— Attilio Albanese, anni, abitante a Carpeneto in via S. Barbara dopo nella vigna, stava rientrando quando alla periferia paese si è sentito male. Seduto su una panchina in to, è morto. Il corpo stato trovato accanto un cesto pieno di che doveva portare alla moglie. (g. t.)

Alessandria — Il pensionato Mario Colli, anni, vedovo, che viveva solo in via Wagner 51, si è ucciso impiccandosi proprio alloggio. Il cadavere è stato scoperto dal figlio Giampietro, abitante in spalto Borgoglio: aveva inviato il padre pranzo e, non vedendolo re, è andato a cercarlo.

Preoccupazione per il rinvio

Refezione ai bimbi solo a novembre

Il Comune di Alessandria deve reperire fondi

ALESSANDRIA — *Sarà ripreso non prima del prossimo novembre parte del comune Alessandria il servizio refezione a doposcuola per le elementari — che costo di circa 200 milioni — perché momento esistono problemi finanziari.*

La decisione, legata anche all'entrata in ruolo di una cinquantina dipendenti comunali, precari destinati servizi, ha in le organizzazioni sindacali che ieri si sono incontrate con amministratori comunali, a livello di federazione unitaria, per fare il punto della situazione e chiedere il rispetto degli accordi siglati nel maggio scorso.

parte sindacale è insistita per una rapida ripresa servizi, la cui crea gradi problemi a molte famiglie, e l'assunzione a tempo indeterminato di cuoche e maestre. Sindaco ed assessori hanno però spiegato che le difficoltà economiche sono dovute alle restrizioni e ai tagli bilancio dovuti alla nuova legge finanziaria.

«Non nostra intenzione turlupinare — *ha affermato l'assessore al Personale, Carlo Marsobrio* — ed intendiamo rispettare gli accordi. resto già sono decollati gli nelle scuole materne e ieri ha preso avvio la scuola a tempo pieno, per la quale abbiamo disposto l'immediata ripresa servizio di refezione, con riconferma posto per 15 cuoche ed inservienti cuoche che alnio a venerdì scorso sono state adibite piscina comunale e che quindi rimaste sempre in attività, senza perdere sola lavoro».

Per questo personale verrà predisposta la delibera per l'assunzione a tempo minato e lo stesso avverrà per le 37 maestre doposcuola riprenderà il servizio.

la giunta comunale sottoporrà l'approvazione Consiglio l'ampliamento pianta organica, che seguirà poi l'iter burocratico previsto, cioè Comitato regionale controllo Commissione centrale, per il placet definitivo.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti nel Vogherese

Quattro cacciatori feriti dalle fucilate dei colleghi

Una delle vittime rischia di perdere un occhio - Solite imprudenze

VOGHERA — Tre incidenti di caccia, due quali con conseguenze gravi, sono avvenuti nel Vogherese domenica, primo giorno stagione venatoria. I feriti sono Silva, 43 anni, abi a Voghera in via 20, Armando Costa di 44 tante a Savona a Angelo Ver 45, Casei Gerola, cascina Cucca.

I tre partecipavano a battute sulle di Casteggio e in Valle Staffora. Gravi le lesioni riportate Armando Costa e Giovanni ; quest'ultimo ricoverato all'Ospedale di Pavia, nella clinica oculistica, rischia perdere l'occhio sinistro trapassato da pallino. Un altro pallino è conficcato nel torace. Egli ha poi riportato una ferita alla regione cervicale destra. E' stato impallinato un altro cacciatore che aveva sparato ad un fagiano.

Armando è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Voghera dove sono state prestate le prime cure. Dopo la diagnosi, è stato soccorso dal padre di anni, e quattro pure Savona, che lo ha accompagnato battuta di caccia.

Il ferito non è stato ancora identificato.

Nell'ospedale vogherese è ricoverato anche Vercesi, il quale è stato raggiunto un pallino vagante in pieno viso: si è conficcato nello zigomo destro; guarirà in palo settimane. e. g.

ALESSANDRIA — Il primo giorno di caccia è stato caratterizzato in provincia dal previsto, eccessivo afflusso cacciatori giunti da Liguria e Lombardia, oltre che da tutto Piemonte (hanno forse superato i 40 mila) dalla quasi totale assenza incidenti. «Considerata la folla cacciatori — dicono alcuni appassionati di questo sport — è un record...

L'incidente più grave è forse quello accaduto nella zona di Morbello dove il cinquantenne Attilio De Lorenzi, di Genova, mentre partecipava una battuta di caccia, è impallinato un collega rimasto sciuto; subito lesioni al viso, a un braccio e ad una coscia. All'ospedale di Ovada è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Impallinati parecchi cani e gran lavoro per veterinari. nel complesso, una giornata calma.

Se assai poche state le lepri catturate — anche perché scarseggiano — molti! invece i fagiani finiti nei carnieri dei cacciatori (i ripopolamenti di questa selvaggina erano stati massicci) sebbene molti capi si siano salvati per una circostanza a loro favorevole: il granoturco cresciuto nei campi ha raggiunto altezze considerevoli che, impedito doppiette, salvo le solite deprecabili eccezioni, di entrare in quegli appezzamenti di terreno, ha consentito alla selvaggina di nascondersi adeguatamente.

Le previsioni della vigilia sono state sostanzialmente confermate ma questa prima giornata di caccia ha messo in evidenza un problema, che, per provincia Alessandria, deve essere assolutamente risolto. Non è più infatti concepibile — fortunatamente il caleranno nelle prossime giornate aperte caccia — riversino su questo territorio oramai troppo depauperato. e. c.

La truffa avvenuta Novi Ligure

Pagarono brillanti con assegni falsi

La coppia toscana rinviata giudizio

ALESSANDRIA — *Bruno Punta, 58 anni, abitante a Novi in via 4, consulente tecnico — è un rettificatore di traffilature in diamanti — lo scorso giugno, avendo necessità di denaro liquido, vendette per 44 milioni ad un facoltoso commerciante (gli era stato presentato come tale) numerosi brillanti che aveva acquistato a scopo di investimento.*

Fu pagato con un assegno poiché, alla richiesta tante, si era sentito rispondere che se accettato tale forma pagamento, l'affare sarebbe sfumato. L'assegno all'incasso, rivelò di un conto estinto. Il cliente gli aveva dato nome falso, non era commerciante e tanto meno facoltoso, per cui il Bruno Punta non rimase che denunciare il raggiro subito carabinieri.

Ora il procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Burlo, ha ordinato l'arresto del truffatore e della sua amica — ed ogni stati per provincia Alessandria, Contemporaneamente ha rinviati a giudizio del tribunale per concorso truffa aggravata e falso in assegni.

Sono Amedeo e Adelina Manconi, 54 anni, abitanti a Viareggio. L'uomo, che si faceva chiamare Amedeo Saccarini, prima di sparire circolazione, ha scritto una lettera al direttore, di albergo di Cinisello Balsamo, Filippo Zoppardo, che aveva agito come intermediario nell'affare, chiedendogli scusa per il disturbo arrecatogli, e scagionando ogni responsabilità la Manconi.

renderà comunque latitante — ha anche scritto — perché non alcuna intenzione di finire in effetti sia lui che la donna non stati rintracciati. Ieri Soppardo a presentare al Punto il Sabatini, che alloggiava nel suo albergo, elargiva grosse fesceva e riceveva lunghe telefonate di affari. e. c.

L'incidente pericolosa della Montabone-Terzo nell'Acquese

Diciassette anni, si uccide in moto Grave la ragazza che l'accompagnava

Il giovane è riuscito evitare un camioncino - La studentessa operata alla milza

ACQUI — Un ragazzo di anni è morto in un incidente: una sua amica quindicenne è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Acqui. La vittima è Marco Ghiazza, abitante a Terzo in regione Dota 9; la ragazza, gravemente ferita, si chiama Daniela Ollari ed abita anch'essa a Terzo, in via Gallareto 18.

avvenuto verso le 17 di domenica sulla provinciale Montabone-Terzo, in una curva, poco oltre l'abitato di Montabone. Marco Ghiazza era alla guida del suo scooter e trasportava sul sedile posteriore Daniela. Nell'affrontare la curva il manubrio dello «scooter» ha sfiorato un camioncino proveniente da opposta direzione. Marco ha perso il controllo della moto che, dopo avere sbandato per una quindicina di metri, è finito fuori strada trascinando i due ragazzi.

Daniela Ollari

Marco Ghiazza

«Stavo rientrando a Calamandrana dove — ha detto proprietario del camioncino, Vittorio Boido, anni, abitante in frazione 16 — con carico di muscato; viaggiavo sulla destra, in salita, a moderata velocità, anche perché avevo a fianco mia figlia Federica, 4 anni. Ad tratto mi sono trovato davanti lo scooter. Ha sterzato tutto destra, ha in moto mi ha ugualmente tato di striscio».

Rotolato sull'asfalto Marco Ghiazza è apparso subito in gravissime condizioni. Trasportato con un'autolettiga della Croce Rossa al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria, è morto per paralisi bulbare. Daniela Ollari è ricoverata all'ospedale di Acqui; i medici le hanno asportato la milza. La prognosi è ancora riservata. La polizia stradale di Acqui sta svolgendo le indagini del caso, sull'incidente ha portato la disperazione nelle famiglie dei giovani.

Marco Ghiazza abitava con il padre Giovanni, 53 anni, agricoltore, e la madre Gemma Migliardi di 50; un fratello Luigi, 26 anni, è sposato e vive a Canelli. Daniela Ollari, che frequenta il secondo anno del liceo scientifico, abita con i genitori — Giancarlo, 48 anni, operaio e Caterina di 37 — e due sorelle: Anna ria e Cristina di 13 e 8 anni.

Al «La diligenza» Alessandria

«Incontri» piano-bar in carcere due persone

ALESSANDRIA — Secondo un rapporto inviato all'autorità giudiziaria, al piano bar-night club «La diligenza» di corso Acqui 91, ad Alessandria, i clienti potevano intimamente con ballerine. Il magistrato di turno, il sostituto procuratore Bruno Rapetti, ha quindi ordinato l'arresto del e del gerente locale, Renzo Sola anni, via Ponchielli 2, e Rogello Maroni di 56, tein sobborgo San Michele, via Loreto.

Entrambi sono di aver favorito sfruttato prostituzione di alcune dei night club: il Maroni, inoltre, deve rispondere avere istigato indotto una ballerina a prostituirsi. Arrestato nella notte di sabato, Maroni stato colpito da è ora ricoverato, piantonato, all'ospedale di Alessandria.

In questura da qualche tempo si nutrivano sospetti sull'attività che veniva svolta a «La diligenza», quindi dopo aver svolto accertamenti, sabato notte veniva decisa un'irruzione nel Secondo quanto contestato al Maroni Sola, mentre piano terra de «La diligenza» tutto era regolare, scendendo un raggiungendo un piano interrato, i clienti del «night» potevano intrattenersi, lontani da occhi indiscreti, con alcune

Il sopralluogo ano bar, agenti interrogavano numerosi clienti e delle ballerine, quindi il vicequestore Nando Fiola inviava un rapporto alla procura della Repubblica, con conseguente ordine cattura per Maroni e Sola. e. c.

Conclusa la Festa dell'uva del vino

Premi e illustri a Casale per il futuro del grignolino

CASALE MO TO — *E' stata una domenica all'insegna della cultura, del folklore della «buona terra» monferrina, i suoi vigneti ed grignolino, in primissimo piano. La dell'uva e vino», a Casale, anche per questa ventesima edizione ha registrato enorme afflusso cultori.*

Particolare interesse l'importante convegno sul grignolino, organizzato dall'Ente manifestazioni Città di Casale. Nel salone Tartara è un susseguirsi relazioni, studi e ricerche «ad alto livello» sul pregiato Monferrato.

«Un d'antico pregio che guarda al futuro», il trattato dal senatore Paolo presidente del Comitato nazionale vini d'origine: mentre l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giampiero Bertolone, il tecnico Donato Lunati e il dottor Vincenzo Gerbi, dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Torino, hanno sottolineato i valori ed i problemi del grignolino.

dibattito ricco di storiche, di progetti e prospettive future, per cercare di allargare il campo degli estimatori del prestigioso vino.

In chiusura giusti numerosi premi e riconoscimenti. Diplomi, e targhe alle Pro Loco, davvero numerose, che hanno stuzzicato il palato dei buongustai piatti tipici della migliore tradizione culinaria monferrina.

Grigliate, dolci — non potevano mancare i cremini di Casale — e anche «parissa» e la d'uva presentate dalle Pro Loco Castelletto Merli, Odalengo Piccolo, Monferrato Casale, Olivola, Casale, Arcos Villanova, Mauriziana Morano; degustazione vini agli stands della Camera Commercio, del Comitato vini Monferrato e dell'Enoteca di Vignale.

Il «barlett d'or» è stato vinato Alfredo Nunziante del Corriere vinicolo di Milano; il premio «Giancarlo Bandiera» al commerciante tedesco Bremher, mentre il premio «Arturo Marescalchi» è andato a Livio Pavese Treville per il miglior grappolo grignolino.

Una medaglia d'oro è consegnata al senatore Paolo Desana, per l'impegno e l'interesse profuso nel settore pitivinicolo; una targa con medaglia d'oro alla moglie dell'enologo Carlo Bandiera, mente scomparso.

Inaugurato anche il «Club amatori del grignolino», tra giornalisti, estimatori e propagandisti vino, ai quali è stato assegnato un diploma riproduce gli antichi contratti dei canonici del Monferrato per l'acquisto di uve pregiate. g.

Falstaff «bonario» al Comunale

Il servizio nella pagina il spettacoli

· Con il rinvio a giudizio conclusa l'inchiesta sulla droga a Voghera

Cocaina: incriminati sei giovani

VOGHERA — Con rinvii a giudizio si è conclusa la seconda per il traffico di droga scoperto nel marzo scorso a Voghera dagli agenti questura di Pavia.

Per questa vicenda stati sei giovani: una di 16 anni, P.B., Mauro Savignone, 19 anni, Damiano Varvaro di 19, Franco Preboli di tutti di Voghera, Bruno Rossi di 25 di Ponte Nizza, di albergatore, e Pablo Poggi di

Il giudice del tribunale di Voghera, Francesco Cozzi ha incriminato tutti gli imputati per detenzione e spaccio di hashish e cocaina.

Durante l'operazione aveva sequestrato grammi cocaina e dosi di hashish. Sono invece cadute altre gravi al Poggi e al Rossi: erano in di avere regazzo minorenne all'uso della cocaina offrendogli gratuitamente la prima dose e vendendogli poi le per 100 mila lire l'una. questi ad i due giovani sono stati prosciolti in istruttoria per insufficienza di prove.

Contemporaneamente Rossi è stato scarcerato: ha ottenuto la libertà provvisoria dietro versamento di una cauzione dieci milioni. In carcere, in attesa del processo vi è solo il Poggi: non ha potuto usufruire della libertà provvisoria perché altre volte implicato in traffico di droga. Gli quattro imputati stati rimessi in libertà dopo poche settimane

Fabbri dai fratelli Lino, Tommaso, Giuseppe e Renato Fava, che ridiscivano a sollevare il trattore: l'uomo morto sul colpo, per schiacciamento del

e.

Agricoltore di Ozzano

Ucciso che ribalta

OZZANO MONFERRATO — Mortale incidente in località «Bavola»: un agricoltore stato travolto e ucciso trattore che si ribaltato. Francesco Fabbri, 41 anni, abitante con la moglie Maria Longo e i due figli, Davide e Cristina di 11, in cascina Ravizza 22.

Stava ritornando dal lavoro alla guida del suo trattore con rimorchio quando perdeva il controllo del mezzo che usciva di strada e si rovesciava nella vigna sottostante.

Inutili i soccorsi portati sul

La Vetro Pharma in pericolo

VOGHERA — *Ci sono poche speranze di salvare Vetro-Pharma, una fabbrica di articoli di vetro di Rivanazzano con sede in via Tortona, gli operai forse hanno trovato un altro lavoro.*

L'azienda ha cessato l'attività dopo appena cinque licenziando i 32 dipendenti che hanno occupato lo stabilimento. L'amministratore delegato, ingegner Peroni, in incontro con il sindaco di Rivanazzano, Giancarlo Piaggi, ed i rappresentanti dei lavoratori chimici, ha illustrato l'insostenibile e debitoria situazione finanziaria società aggravatasi nelle ultime settimane anche a causa della mancanza di ordinazioni.

Tutto ha costretto dirsi ad adottare drastico provvedimento chiusura. L'Associazione industriale di Voghera ha scelto un'indagine le aziende associate ed ha assicurato agli operai licenziati la possibilità trovare immediatamente lavoro nelle fornaci od altre aziende della zona. e. g.

Voghera: distrugge 250 viti

VOGHERA — Sono ripresi gli atti di vandalismo nei vigneti di Torrazza Coste. Da anni un maniaco fa strage di viti recidendole alla base.

Il vandalo, che finora è riuscito ad evitare la cattura, è entrato nuovamente in azione la notte, danneggiando irrimediabilmente le viti agricoltori Domenico Agostelli, 30 anni, e Maria Quaglini, 70 anni.

L'altra notte il maniaco ne ha recise 250. I carabinieri e agricoltori della hanno istituito servizio di sorveglianza notturna.

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: L'invincibile Ninja.
Ambra: Horror show
Corso: La mia guardia corpo.
ge pornografiche.
facce della morte.
Moderno: di Thani.
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Cerimonia dei sensi.

CASALE
Moderno: La ragazza di Nashville.
Politeama: Fai come il pesce.
Villaita: I porno incontri.

NOVI
Cristallo: Il succhiona.
Ilia: Io e Annie.
Italia: Spaggia di sangue.
Moderno: C'era una volta un amore.

OVADA
Lux: Rock machine.
Moderno: Rocky.
Torriglia: Erotic sxriation.
Lara: Prestami tua moglie

TORTONA
Moderno: porno a Parigi.
Sociale: Complotto di famiglia.
Verdi: Commando d'assalto.
Nuovo Italia: Alien
Sociale: Blue obsession.

VOGHERA
Arlecchino: Bocca golosa.
Galvani: Immacolata e Concetta.
Rosa: Porno svedesi.
Sociale: riposo

FARMACIE
Alessandria: Danovi, corso Roma
Notturna: Santo Stefano, via Milano. Acqui: Bollente, corso Italia. Casale: Vicario, via Roma; Novi: Capodaso, viale Saffi; Ovada: Moderna, piazza Cappuccini; Tortona: Zerbo, via Emilia; Viganò, via Cavour; Voghera: Gazzaniga, Garibaldi.

TAXI
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 61.632.

CENTRO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Chiusa lunedì mattina e sabato; altri giorni: dalle 12 a 14.45 alle 19.

Notturni 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 156; IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico).

Ovada — A cura dell'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, nei locali ex Bogem di via Galliera, da domani al 27 settembre si svolge un'interessante mostra di retini vivi

ALL'ASTA DI ANTICHI
VILLA SOUROUR
già dimora di Farouk
LESA (NOVARA)
Sono compresi nella vendita mobili XVI XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, collezione di porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato della proprietà in la villa è in vendita).
PROGRAMMA
ESPOSIZIONE
Tutti i giorni 10 13 e dalle ore 15 18
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
ASTA dalle ore 15,30 alle ore 19
ASTA 21 alle ore 24
LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. 0322 / 76.332

Internazionale
cerca collaboratori/trici
anche come seconda attività
auto propria, nessun impegno finanziario sto.
Presentarsi Acqui Terme sig. tari, via Nizza 18, piano terra, 16-18,30 oppure tel. ore uff. 0131/443.330.

CONSULENTE FINANZIARIO (40.000.000)
La grande Società italiana Consulenza per il risparmiatore, controllata da un istituto Credito leader in campo europeo, ricerca due Consulenti Finanziari residenti nelle province di ALESSANDRIA e ASTI
Il candidato spiccata attitudine ai contatti umani per svolgere prevalente attività di sviluppo. indispensabile una forte personalità, raggiunto posizione di prestigio, ed avere di maggior econo mico.
Il lavoro, totalmente autonomo, è carattere professionale e consente raggiungere un'affermazione economica anche superiore alle cifre indicate.
L'inserimento nella Società avviene mediante un periodo di formazione e successivi programmi aggiornamento. Rispondere esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti allegando dettagliato curriculum.
Scrivere - 10100 Torino.

NOVI 2
Complesso residenziale Centro sportivo
in costruzione nel Comune
PASTURANA
A 2 km Novi Ligure
100 VILLETTE IN 100.000 METRI QUADRATI DI VERDE
Venite a visitarci
o telefonateci (0143)

NOTIZIE SPORTIVE

Prezioso punto al «Moccagatta» strappato al quotatissimo Piacenza

L'orso grigio bloccato nella sua tana Ballacci: «Sono comunque contento»

Intanto arriva l'attaccante Giuntini - Giovedì [illegible]ole a Valenza - Oggi training: si pensa a Mantova

ALESSANDRIA — Esordio positivo per l'Alessandria calcio che ha imposto il pareggio al quotato Piacenza per 1-1. Nonostante le [illegible] delle ultime domeniche, la squadra ha rispolverato [illegible] ed orgoglio raggiungendo il primo punto importante della nuova stagione agonistica.

«Abbiamo disputato [illegible] onesta gara — [illegible] Dino Ballacci. — Purtroppo non [illegible] giocare [illegible] difensore a mezzo servizio [illegible] me Fabris. Inoltre senza un centrocampista non abbiamo potuto tenderci pericolosi in molte altre occasioni».

L'allenatore dei grigi è apparso soddisfatto della p[illegible] fornita dai giocatori. «Era la prima volta che schieravo una formazione quasi uguale: infortuni e contrattempi e preparazioni hanno impedito di presentare un'Alessandria più spumeggiante di quella [illegible] vala contro il Piacenza».

Fra l'altro l'1-1 casalingo costituisce risultato apprezzabile anche perché all'ultimo momento è stato inserito Passalacqua, prelevato sabato pomeriggio dal Perugia. A tale proposito unitamente all'ex fiorentino è reggiano, i dirigenti, producendo [illegible] altro sensibile sforzo finanziario, si sono assicurati, in prestito, l'attaccante Riccardo Giuntini.

Il toscano, nato a Poggibonsi il [illegible] gennaio 1961, dovrebb[illegible] risolvere il problema della prima linea. Giuntini, già schierato domenica in panchi[illegible] a disposizione, ha esordito esattamente un anno fa in serie A [illegible] la maglia [illegible] Perugia.

Intanto il pubblico è accorso in misura notevole [illegible] «Moccagatta» a dimostrazione di un ritrovato amore per il glorioso «orso grigio», mentre gli abbonamenti hanno ampiamente superato la quota di 800 che equivale in pratica [illegible] un pic[illegible] primato. Oggi pomeriggio, [illegible] ech[illegible] gara contro il Piacenza, i giocatori si raduneranno per preparare, con meticolosità, la trasferta di Mantova.

Giovedì alle 18,15 l'Alessandria disputerà un'interessante amichevole a Valenza.

L'Alessandria ha giocato con: Zanier; Fabris (Albinelli), Soncini; Maniscalco, Colombo, Piccotti; Passalacqua, Colusso, D'Urso (Di Prete), Discepoli, Pasquali.

r. g.

Alessandria: L'attaccante Passalacqua conclude a lato la sua azione

Il successo esterno del Casale, spinta psicologica per i più giovani

Nerostellati: chi ben comincia... A Seregno s'è ritrovata la fiducia

Il lavoro di Andreani [illegible] i suoi [illegible] - Ora [illegible] la Carrarese

[illegible] — *Debutto migliore il Casale non poteva compiere: vincere a Seregno, sebbene per 1-0, è pur sempre arduo e per giunta contro una formazione battagliera.*

[illegible] vantaggio con Rogliano pronto ad [illegible]ocare di testa un pallone sfuggito al portiere lombardo, i nerostellati hanno badato con oculatezza ad amministrare il vantaggio.

Fra i singoli [illegible] impressionato favorevolmente [illegible] solito indomito Fait, Rispoli ed il forte difensore Citterio. L'ex [illegible] turno ha disputato una magnifica partita ricevendo consensi dai sostenitori di un tempo.

Bianchini, subentrato all'inizio [illegible] ripresa [illegible] Rogliani, si [illegible] mosso [illegible] disinvoltura e dimostrazione di una ritrovata fiducia nei propri mezzi dopo qualche anno di anonimato.

Nonostante la pioggia, i giovani di Omero Andreani h[illegible] saputo rispondere positive[illegible] alle sollecitazioni della panchina rimediando un successo che vale molto di più di ciò che si pensa. «La vittoria — [illegible] dichiarato Andreani — [illegible] una spinta psicologica notevole [illegible] questi ragazzi alla loro prima esperienza in campionati professionistici. Sono soddisfatto del gioco anche se il terreno non consentiva eccessivi lezios[illegible]smi».

L'1-0 a sorpresa conseguito in Brianza lascia bene sperare i tifosi monferrini che, dopo l'eliminazione di Coppa Italia da parte del Derthona, manifestavano perplessità. Il lungo lavoro iniziato il 19 luglio dal modesto ma valente Andreani incomincia a dare i primi frutti. [illegible] importante, però, che i giovani non si esaltino ed [illegible] si preparino a dovere per ricevere al «Natal Palli» la quotatissima Carrarese.

I nerostellati sono avviati verso un campionato dignitoso e ricco di soddisfazioni, perseguendo l'obbiettivo della società che è quello di valorizzare ragazzi pressoché sconosciuti.

Il Casale ha giocato con: Mattiazzo, Citterio, Campioni, Fait, Bertini, [illegible], Rispoli, Mando, Rogliani (Bianchini), Bernardel, Farina (Ubertazzi).

r. g.

Fait

Bracchi

Bianchini

La "De Negri" battuta: 16-5

OVADA — Nel primo incontro del girone finale del campionato di tamburello di serie «C» la squadra alessandrina [illegible] «Polisportiva De Negri» [illegible] Castellaro è [illegible] battuta, [illegible] trasferta, [illegible] formazione mantovana [illegible] per 16 a 5.

Alessandria — Il Coni di Alessandria, dopo l'interruzione estiva, riapre al pubblico la biblioteca sportiva. Questi gli orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19.

La Vogherese dopo 31 [illegible] in «C»

Tifo alle stelle per il bel «tris»

Sul Legnano un [illegible] netto e impensabile

VOGHERA — Entusiasmo alle stelle dei tifosi vogheresi per la vittoria della squadra sul Legnano (3-0) nella prima parti[illegible] [illegible] campionato di calcio [illegible] [illegible]. [illegible] aspettava un successo così netto ed una prova così convincente. Dopo 31 anni di assenza i «rossoneri» sono tornati a giocare in [illegible] C ottenendo, al loro esordio, un'affermazione che dovrebbe essere [illegible] buon auspicio per [illegible] gare.

[illegible] domenica prossima [illegible] derby di Pavia: Pondi[illegible] di Oscar Massei dovrà appunto confermare [illegible] sua capacità tecniche ed agonistiche e dimostrare di essere veramente un complesso di rango.

«La Vogherese ha espresso un gioco di alto livello — [illegible] presidente Roberto Patrucco —; tutti i tifosi credevano e credono in questa Vogherese. Sape[illegible]mo della sua consistenza e della sua forza. Anche lo [illegible] anno [illegible]amo iniziato il campionato con una vittoria e lo abbiamo concluso con la promozione. Mi auguro che il [illegible] contro il Legnano, una formazione di tutto rispetto, sia la prima [illegible] altre belle soddisfazioni».

La partita è stata quasi [illegible] monologo dei padroni [illegible] casa. Due reti nel primo tempo (Colloca al 30' e Sannino al 33'), la terza [illegible] ripresa (39' Sannino). La Vogherese ha avuto altre facili [illegible] e avrebbe quindi potuto aumentare il bottino ma forse una sconfitta più severa avrebbe stata immeritata per il Legnano. Nella Vogherese si sono messi in evidenza Sannino, Mazza e Seveso.

La Vogherese è scesa in campo con Rama, Broglia, Nicolosi, Mazza; Seveso, Trezza (80' Salarno), Lucchetti (75' Spada), Rapacciuli, Sannino, Frigerio, Colloca.

e. g.

Qualificazioni

E' presto per giudicare

OVADA — L'Ovadamobili è stata battuta (2-1) dal Varazze nel primo impegno del campionato di Promozione [illegible] girone ligure. [illegible] una formazione che [illegible] dei limiti ma la partita di domenica è stata per qualcuno, come per esempio per Ferrara, la prima [illegible] di giocare con i nuovi compagni di squadra. La massiccia [illegible] vendita effettuata dall'Ovadamobili si fa sentire, come pure l'assenza di Franco Subbrero, [illegible] se i nuovi arrivati si [illegible] comportati abbastanza bene [illegible] Tumminello.

La partita di domen[illegible] ova subito, alla 2a, il valore dell'avversario, che però ha deluso, alla prova presenza di due ex: Galardini e Sergio Milazzo. E proprio Galardini ha messo a segno la prima rete, approfittando di una certa indecisione dei locali. Ancora più fortunosa è stata la seconda rete realizzata dal Varazze: Giribaldi avuta la sfera da un calcio d'angolo, ha «sparato» da circa trenta metri, e la palla è finita alle spalle di Pardi, tra l'incredulità di tutti.

L'unico punto realizzato dall'Ovadamobili porta la firma di Tumminello che in una punizione dal limite ha scansato la barriera e ingannato il portiere avversario il quale quando ha visto la palla varcare la riga della porta sulla sua destra non ha fatto neppure in tempo a tuffarsi. A metà del secondo tempo il capitano dei «mobilieri». Core, ha dovuto lasciare il terreno di gioco portato a spalle per un colpo al solito ginocchio. Pare che comunque non vi sono conseguenze serie.

Ovadamobili: Pardi, Ghiglione, Coppa, Core, (65' Lusuardi), Repetto, Carlini, Ghiglia, Tognocchi, Carrea, Ferrara, Tumminello.

r. bo.

Ping-pong

Mattatori i giovani ovadesi

OVADA — *Ottima prestazione dei giovani pongisti ovadesi [illegible] sezione [illegible]nis tavolo del Circolo Ricreativo Ovadese nel torneo disputatosi ad Alessandria. Nella categoria allievi, infatti, sei concorrenti si sono piazzati fra i primi sette della classifica. Anche se non sono riusciti ad aggiudicarsi il primo posto, il successo acquista un particolare valore perché met[illegible] in evidenza [illegible] «politica» sportiva verso i giovani che la sezione tennis tavolo del Cro da tempo sta svolgendo e che ora dà i suoi primi risultati.*

Questi i piazzamenti: al secondo posto si è classificato Alessandro Baretto, battuto in finale da La Piana di Alessandria; ai qu[illegible] Massimiliano Malaspina; al sesto Carlo Carrea; al settimo Federico Ghio e all'ottavo Cristiano Lazzarini.

(r. bo.)

Valenza: tornei calcio

Managgio e Under Oggi le sem[illegible]

VALENZA — Si avviano alla conclusione, con le sfide di [illegible] fra le protagoniste, i tornei [illegible] calcio «Papà Managgio», riservato ai pulcini, e «Under 20», organizzati dalla Valenzana U.S.

Entrambi i tornei [illegible] così giunti alle semifinali: [illegible] alle 21, per i pulcini saranno di fronte Valenzana e Monferrato, mentre alle 22, per la Under allisce confronto fra Valenzana e Casalnovese, squadra che ha sinora fornito ottime prestazioni. Giovedì seconda semifinale [illegible] il doppio confronto [illegible] Asca Gallimberti e Don Bosco.

(r. sc.)

Aggressivi i «tigrotti» nei confronti dei «leoncelli»

Derthona, non facciamo drammi per il gol-punizione di Busto

«Non si può fare il processo alla squadra, anche se la vita sarà dura»

TORTONA — *Ad essere sinceri nessuno si era mai rassegnato [illegible] l'inizio di questo [illegible]pionato di [illegible]2, per il Derthona, era molto [illegible]. Nessuno, alla vigilia della trasferta a Busto Arsizio, [illegible] sperato in una vittoria. Tutti, insomma, [illegible] consapevoli che i bian[illegible]ri contro i «tigrotti» di Busto avrebbero avuto vita dura. Ora che la «frittata» è fatta (i leoncelli hanno perso per 1 a 0) ecco i primi mugugni.*

«Il Derthona — sono stati i commenti — tutto sommato non è poi quella squadra spauracchio vista in Coppa Italia. Dopo soli 90' di gioco è di fronte [illegible] [illegible] sconfitta, è pur di misura, già [illegible] ta il "processo" alla squadra. Un gol subito con calcio di punizione, realizzato da uno specialista come Bardelli, non sembra debba essere [illegible] miccia per dare vita [illegible] drammi. Il campionato è appena iniziato e di tempo ve n'è ancora parecchio».

Poi non è affatto vero che i ragazzi di Gianfelice Soldo non hanno avuto cenni di reazione: il quoziente calci d'angolo parla chiaro. Il Derthona ne ha totalizzati 10 contro uno solo della Pro Patria. Sul piano del gioco, quindi, il Derthona ha creato più occasioni in proporzione rispetto ai Bustocchi. I locali, hanno saputo opporre una validissima difesa che ha arginato tutti gli arrembaggi delle punte Quaglieroli e Simonini. L'allenatore, d'altro canto, dalle sostituzioni effettuate alla ripresa, ha dimostrato che a Busto Arsizio non era sceso in campo per accontentarsi [illegible] pareggio o ancora, per contenere, dopo il gol subito, i danni. Ha giocato il tutto per tutto le sue carte: al 54' [illegible] inserito Brambilla [illegible] punta) al posto di Pertusi e all'82' ha mandato in campo Satriano al posto di Riccardino. Il mister a Busto non voleva proprio perdere perché lui, che di calcio [illegible] mastica forse più dei tifosi, aveva capito che i suoi ragazzi, potevano anche pareggiare. E' andata male, un danno che costringe, purtroppo, i leoncelli ad inseguire già non solo le «grandi» del campionato ma anche le squadre «cugine» [illegible] campanilismo, Vogherese e Casale. Tutto sommato è poi questo che «brucia» maggiormente ai tifosi.

La squadra dei «leoncelli» [illegible] in campo con: Piacentini, Bisi, Semino, Gabbana, Lunghi, Riccardino (82' Satriano), Quaglieroli, Legnani, Pertusi (54' Brambilla), Paolini, Simonini.

e. r.

Dopo il netto successo di Borgo

Novese matricola ma da rispettare

L'Eccellenza iniziata nel migliore dei [illegible]

NOVI — La Novese ha iniziato il campionato di Eccellenza nel migliore dei modi: ha vinto in trasferta a Borgo [illegible] 3-1 con un risultato che non lascia dubbi sulla piena legittimi[illegible] del successo. I biancocelesti [illegible] presidente Dino Rosso hanno disputato [illegible]na partita maiuscola sotto tutti gli aspetti, sia dal lato tecnico che da quello tattico. Sono passati in vantaggio [illegible] quarto d'ora del primo tempo con Talarico, hanno raddoppiato al 62' con Cavo e messo a segno la terza rete al 73' con Zanotti. Due minuti dopo Talarico ha colpito la traver[illegible] dei padroni di casa e portiere battuto.

[illegible]Borgo Ticino ha realizzato la rete della bandiera in piena zona Cesarini, su calcio di rigore. La squadra allenata da Borsalin che mancava del difensore Bacarelli, squalificato, [illegible] sostituito dal giovane Traverso, ha dato lezione di bel gioco: tutti i giocatori sono da giogiare in blocco; dal portiere Fertua, che ha neutralizzato parecchi tiri pericolosi, quando il risultato era ancora incerto, all'estrema sinistra Cavo. Su tutti ancora una volta ha primeggiato il centrocampista Scarpa, [illegible] propulsore della compagine.

«La Novese, matricola del campionato, al [illegible] esordio si è [illegible] rispettare — ha commentato G[illegible] Casu, [illegible] presente sul campo novarese — ha vinto e convinto».

Bonaffin contro il Borgo Ticino ha schierato in campo: Gerrus; Traverso; Saverino; Caltanso; Piredda, Olivieri; Zanotti, Bovera, Talarico, Scarpa, Cavo.

g. a.

La squadra orafa, «matricola» di Promozione, ha «affondato» in trasferta il Grugliasco

E la Valenzana ha già preso il volo

Clamorosa vittoria [illegible] Boschese a spese dei nerostellati di Cherasco - Acqui: un punto proprio sudato

VALENZA — Con [illegible] «doppietta» la Valenzana, neo promossa nel campionato di calcio di Promozione, ha chiuso i conti, in trasferta, con un Grugliasco che non ha mai saputo rendersi veramente pericoloso, probabilmente per difetto di esperienza.

Le reti sono state messe a [illegible] due ciascuno, da Brumana, al 14' e [illegible] Baglini, al 18' e 78', ma la vittoria è scaturita dalla buona prova offerta da tutta la squadra, che ha dimostrato di essere già a buon punto e di avere le carte in regola per diventare una delle protagoniste del torneo.

Fra i rossobiù si temevano le assenze dello squalificato [illegible] e degli infortunati Nervi e Busio, ma sul campo l'undici valenzano ha saputo reagire ed anche i nuovi hanno subito trovato l'intesa con i compagni.

«E' stata una bella partita — dice il presidente Balbis — e speriamo che la squadra continui su questa strada; domenica, comunque, con la fortissima Moncalieri, vedremo cosa effettivamente sappiamo fare perché è questa [illegible] delle avversarie più forti».

Le [illegible] scaturite [illegible] azioni corali: al 14' Brumana dopo una bella triangolazione in area, insaccava; al 19' toccava poi a Baglini, con un forte rasoterra dal fondo; al 29' il gol del 3-0 su un cross di testa di Brumana ed al 78' Quaini serviva Baglini che saltava un avversario e batteva il portiere.

Valenzana: Favot, Pirrone, Parise, Simoniello, Coppiano, Della Donna, [illegible] Brumana, Quaini, Baglini (all'80' Massobrio), Rustico (46' Orsatti).

(r. sc.)

Boschese sugli scudi

[illegible] per la bella e netta vittoria dell'Audace Boschese nella prima giornata del Campionato Promozione [illegible] calcio: ha battuto, per tre reti a zero, la Cherasc[illegible]. Una vittoria tanto più bella se si considera [illegible] nella [illegible] stagione i cheraschesi, nei due incontri di andata e ritorno, avevano rifilato ben otto reti ai boschesi.

«Superato il timore iniziale, sopraffatto psicologico per i ricordi [illegible] stagione passata — afferma il mister dell'Audace, Renzo Guazzotti —, i ragazzi hanno capito di poter condurre la danza. La difesa è stata solida, il centrocampo [illegible] assaltato il marcamento a zona [illegible] avanti ci siamo mossi in sincronia, aprendo spazi per [illegible] inserimenti».

La vittoria, dicevamo, ha entusiasmato i tifosi, domenica prossima c'è la trasferta di Fossano e già si pensa ad [illegible] nuova, certa vittoria. Guazzotti, invece, non vuole lasciare troppo spazio agli entusiasmi facili.

Se poi verrà qualcosa di più, [illegible] accettato. [illegible] non [illegible] la testa. [illegible] stante la bella vittoria di domenica, conquistata con sicurezza. Hanno segnato al 22' Borella, poi Sciacca [illegible] raddoppiato [illegible] 56'; la terza rete, di Mogni, è stata la più bella.

L'Audace Boschese ha schierato: Cizza, Borella, Falciani, Mauro, Corradin, Cerruti, Sciacca, Paniga, Boscolo, Ferraro (80' Marchetti), Mogni.

(f. m.)

ACQUI — *«Un punto fuori casa è sempre un risultato positivo. L'importante è [illegible] perdere»*: Giuseppe Pucile, ritornato alla guida dei «bianchi», dopo aver salvato il Quattordio dalla retrocessione alla Seconda Categoria, cerca [illegible] consolare i tifosi termali che da questo primo esordio nel campionato di calcio di Promozione si aspettavano una sonante vittoria.

Invece, è venuto un pareggio (0-0) che la Sommarivese, avversaria dell'Acqui, sembra aver meritato ampiamente. *«Ci siamo trovati di fronte una squadra battagliera* — ha detto ancora mister Pucile — *in cui militano giocatori provenienti dalle serie superiori».*

Nelle file dell'Acqui mancava Delle Donne, il regista del[illegible] formazione termale, e que[illegible] è l'unica attenuante [illegible] marcatore successore. Il presidente acquese, Mario Bovera, ha messo [illegible] [illegible] squa[illegible] [illegible] di conquistare la prima poltrona: gli altri piazzamenti non interessano.

L'Acqui [illegible] già [illegible] conda nello scorso campionato ad [illegible] sol punto dalle neo-promosse. L'obiettivo di quest'anno [illegible] dunque [illegible] Un discorso che Bovera avrà certamente [illegible] all'interno rosa parlando molto chiaro. Altrimenti...

g. p.

Due pareggi e cinque vittorie nell'incontro d'esordio

Il San Carlo balza in testa La «Prima» sarà avvincente

Due vittorie e cinque pareggi [illegible] il bilancio della prima giornata.

Il San Carlo ha liquidato la neo-matricola Atletico Vercelli per 3-0. Il Trino ha vinto fuori casa superando il Sergio Comolli per 1-0.

I borghigiani del San Carlo sono andati a rete al 36' [illegible] Ta[illegible] segnando il [illegible] condo ed il terzo gol, entrambi su rigore, con Montiglio e con Spampinato.

Anche il Trino ha beneficiato di [illegible] rigore concesso dall'arbitro Visconti, di Asti, per atterramento di Graziano. [illegible] trasformato al 72' Balocco.

La favorita Spinettese non è andata al di là di un pareggio (1-1) sul campo del coriaceo Quattordio. Gli ospiti [illegible] dominato [illegible] primo tempo passando [illegible] vantaggio al 25' con Borghello che di testa ha inflisso l'incrocio dei pali. La Spinettese ha colpito una traversa ed un palo. Nella ripresa è venuto fuori il Quattordio: al 74' Socco si è fatto parare un rigore, ma il neo-acquisto Spadonaro, all'87', ha inflitto Espinosa con un tiro al volo dal limite e con la complicità di una probabile deviazione di un difensore «bianco». Risultato di parità fra Cascinagrossa e Garbese per 1-1 frutti di De Negri al 55'e di Calvio all'87'.

Molti gol e divisione della posta fra San Giuliano e Felizzano (2-2). Il Felizzano è andato per due volte in vantaggio ma è stato raggiunto in entrambe le occasioni. S[illegible] Mignoni al 22', pareggia il San Giuliano al 32', con Venzia; nuova rete del Felizzano al 49' con Doglioli e autorete di Evangelisti al 61'. [illegible] Rotaldi che il San Giuliano ha fallito un rigore con Colla.

Il Monferrato ha pareggiato (1-1) in trasferta con la Sandamianese.

La classifica: San Carlo e Trino, punti 3; Asca Gallimberti, Cascinagrossa, Felizzano, Garbese, Monferrato, [illegible]no, Sandamianese, San Giuliano, Quattordio e Spinettese, punti 1; Atletico Vercelli e Sergio Comolli punti 0.

[illegible]

Il torinese vince il «Memorial Coppi»

Fedrigo è una «lepre» scatta e vince da solo

NOVI LIGURE — Il torinese Giovanni Fedrigo, un «asburo» portacolori del Gruppo Sportivo Bisport, si è nettamente imposto nella Novi Ligure-Castellania, terno «Memorial Fratelli Coppi», corsa ciclistica per dilettanti di Prima e di Seconda categoria organizzata dalla Società Novese «Fausto Coppi».

La gara è stata disputata [illegible] una media elevata nonostante le asperità del tracciato che si snodava lungo le strade della zona collinare del Novese.

Fedrigo ha vinto per distacco: scattato al 115° chilometro tra Cavi e Novi da un gruppetto in fuga di sette corridori, non è stato più raggiunto; al secondo posto si è classificato [illegible] altro corridore [illegible] club sportivo torinese, Pierpaolo Prato di Alessandria, vincitore della passata edizione.

g. c.

NICER VIAGGI

UFFICIO VIAGGI E TURISMO - Via Pontida, 81 - Alessandria - Tel. 0131/442.025

CAPODANNO A PARIGI

DAL 30 DICEMBRE AL 3 GENNAIO

— Viaggio in pullman lusso — Pensione completa
— [illegible]one di fine anno — Assistenza qualificata accompagnatore

Si ricevono le iscrizioni entro e non oltre il [illegible] settembre. Richiedeteci il programma dettagliato

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60 [illegible] 011/65.89.65
via Roma 80 - Tel 65 98 44
Via Maroncelli [illegible]

PK Agenzia PIEMONTE e [illegible] D'AOSTA
[illegible] (15100) via Cavour 5 - Tel 0131/44.25.43
AOSTA (11100) Via Xavier de Maistre 10 - Tel 0165/45 951
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel 0141/ 32 722
BIELLA (13051) via della Repubblica 29 - Tel 015/35.52 30
CUNEO (12100) Via XX Settembre 39 - Tel 0171/ 50 632
NOVARA (28100) Corso Mazzini 1 - Tel 0321/33 341
VERCELLI (13100) Via P.ta Bandiera 14 - Tel 0161 [illegible] 111

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel 010/59 75 80 - 59.56 33
IMPERIA (18100) Via Bonfante 1 - Tel 0183/27 33 71
SANREMO (18038) Via Giolitti 47 - Tel 0184/88 40 49
SAVONA (17100) Via Astengo 1/1 - Tel 019/36 219 - 38 54 95

PK Punti [illegible] corrispondenza
ACQUI [illegible] (15011) Corso Cavour 63 - Tel 0144/2528
[illegible] (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel 0173/ 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Roma 52/b - Tel. 0142/3154
FOSSANO (12045) Via Denis Arghien 18 - Tel 0172/ 60 054
MONDOVI' (12084) Via 5 Agosto 12 - Tel 0174/40 278

PK
publikompass spa

Oggi assemblea in fabbrica, si riunisce il Consiglio regionale

I partiti politici affrontano il nodo dei «tagli» alla Cogne

AOSTA — La settimana politica si apre in parallelo al più importante problema sindacale del momento. L'aggiornamento del piano quinquennale Finsider è, infatti, al centro del dibattito politico, proprio quando, alle fabbriche sono gli stessi lavoratori a chiedere alcuni risultanze dei recenti incontri con la dirigenza della Finsider e il ministero delle Partecipazioni statali.

COGNE — Oggi sciopero di ore per turno alla Cogne. Verso metà settimana si fermeranno anche i venti dipendenti attualmente rientrati alla Sadea di Verrès per giudicare, con i lavoratori ancora in cassa integrazione, i punti del programma siderurgico che interessa l'azienda della Bassa Valle poiché presto incorporata nella «Nuova Stas» con Cerimet e Tecnocogne.

I dipendenti dello stabilimento di Aosta sono riuniti in assemblea di (lo stabilimento è stato diviso in quattro settori).

Dal confronto il sindacato deve emergere la linea che la Fim difenderà domani davanti al ministro De Michelis.

La perdita di peso della Cogne nell'economia nazionale degli acciai speciali continua a essere ritenuta perché comporterebbe l'impoverimento qualitativo di un'azienda per la quale l'ultimo piano di ristrutturazione approvato dal Cipe prevedeva la verticalizzazione produttiva.

Ora, invece, l'improvviso cambio di tendenza da parte Finsider la Cogne vedrà, in cinque anni, almeno 1173 posti di lavoro: «*Una riduzione* — dice l' — *in aperta contraddizione con la necessità di ridurre, per quanto riguarda gli acciai speciali, la nostra dipendenza dall'estero*».

REGIONE — Alle quepomeriggio il Consiglio regionale si esprime sul piano della siderurgia pubblica.

Il problema è molto delicato e i nostri uomini politici intendono affrontarlo con massima attenzione.

almeno posizioni. Quella moderata parla di «*piano insufficiente all'effettiva ripresa della siderurgia italiana*» e si oppone ai tagli occupazionali ricordando, tuttavia, la ristrutturazione delle aziende non si può più rimandare e che «*la stessa Valle d'Aosta deve fare autocrisi per non essere risultata e creare nuovi posti di lavoro*».

Sulla ristrutturazione industrie indispensabile alla ripresa economica, si esprime chiaramente il partito repubblicano appoggiando la soluzione «*imprese più valide e meno assistite*», pur vaudo perplessità «*sulla contrazione dei posti lavoro*».

Contrari piano sono unionisti e comunisti.

Per l'Union Valdôtaine non si deve «*lasciar strada aperta ai privati non si vuole pregiudicare il futuro ruolo della Cogne*». L'Unione chiederà al Consiglio regionale di esprimersi negativamente sulla realizzazione di un comparto acciai speciali che «*vede lo stabilimento aostano sottomesso a Piombino*» e di ribadire il sì «*alla verticalizzazione della produzione*».

Il partito comunista, nel chiedere la votazione di un ordine del giorno, che trasformerebbe una propria mozione, è in «*completo disaccordo*» con il piano Finsider e considera «*particolarmente inaccettabili previsione una riduzione mila tonnellate produzione prodotti lunghi e l'ipotesi di posti di lavoro in alla Nuova Stas*». I comunisti chiederanno così l'impegno della giunta a «*far pesare nei confronti governo il parere sfavorevole del Consiglio gionale sul piano Finsider*».

— Strana situazione Consiglio comunale per le diverse posizioni delle due più colorazioni di maggioranza.

Il partito socialista non condanna il piano voluto dal ministro socialista Michelis, ma affrontando il nodo dell'occupazione parla di «*assorbimento del turn-over*» e di «*programma che può essere accettato offre precise garanzie sul decollo della siderurgia pubblica*».

La democrazia cristiana ha deciso invece di attaccarlo perché manca di «*una strategia sul concorso delle industrie private alla produzione siderurgica*» e perché la razionalizzazione «*nasconde la recessione produttiva senza giustificare i licenziamenti*».

d. cr.

Gignod: coscritti

GIGNOD — E' prevista per i giorni 26 e 27 la «Fêta di Couscrit» dei 40 anni della Comunità montana del Grand Combin.

La «due giorni» prevede pranzi e cene in ristoranti tipici della Vallée, con puntate gastronomiche anche nel Canavese. Per le prenotazioni rivolgersi alla Gabella di Gignod al Bar Charaban di Bignayes.

«I libri di scuola in francese sono fermi a Torino: la Regione potrebbe aiutarci a sdoganarli»

AOSTA — I scolastici per ci sono, ma in città arrivano. All'importazione per posta vincolato allo sdoganamento che si può solo a Torino, c'è l'alternativa della ferrovia: però il molto lento (quasi un da di spedizione a quella di gna) e i rischi di smarrire i colli sono maggiori.

Per tali motivi anche quest'anno i librai valdostani hanno dovuto sopportare il fatto di andare a ritirare i libri provenienti dalla Francia nel capoluogo piemontese, dove esiste la sezione per sdoganarli, come che alla dogana di Aosta. Nei peggiori casi, hanno ritirato i pacchi arrivati per posta ad Aosta e li hanno portati a Torino per lo sdoganamento.

Fino all'anno le operazioni di dogana venivano fatte ad Aosta, ma dal 1° gennaio '81 il servizio è stato accentrato presso gli uffici postali di Torino, i quali trattengono parte dei pacchi arrivati dalla Francia e li sdoganano quando il libraio si presenta con la fattura, in altri casi, invece, i pacchi per esigenze di spazio vengono mandati alle poste di Aosta che nonostante non siano sdoganati li consegnano al destinatario.

I volumi arrivano perciò, nelle librerie senza che queste possano provvedere alla distribuzione. «*Il fatto grave* — afferma Margherita Pernettaz — *è avere in regola fatture non sdoganate che ci impediscono di consegnare i libri ai ragazzi senza considerati contrabbandieri. Andare a Torino con i pacchi che la posta ci scarica in negozio presenta tra l'altro una perdita tempo e spese notevoli*».

«*Capita a volte andare agli uffici postali di Torino* — aggiunge Romana Fosson — *e dopo ore di coda vederli chiudere lo sportello in faccia con l'invito a ritornare il giorno dopo. Le case non vanno meglio neppure quando i pacchi sono fermi nel capoluogo piemontese in quanto succede di dover aspettare lunghi momenti preziosi prima che gli "addetti ai lavori" riescano a ritrovare nel generale il pacco in questione*».

Da tempo i librai della Valle chiedono collaborazione anche alla regione affinché ogni la fornitura dei testi scolastici agli studenti non si trasformi in un incubo.

Per quanto riguarda i libri c'è considerare anche l'obbligo per i librai depositare presso una somma pari al 30 per cento del valore dei testi francesi ordinati oltr'alpe, cifra che viene bloccata per tre mesi e poi restituita senza interessi.

«*La Regione sui libri che ordina in Francia per un proprio deposito* — conclude Margherita Pernettaz — *la nostra categoria dovrebbe cercare di ottenere trattamento. Sulla questione dogana, poi, chiediamo solo di poter pagare l'Iva sull'importazione, senza dover per questo farci carico di ulteriori spese*».

Beatrice Mosca

Seconda festa del «bulu axuatu»

ARPUILLES — Il «Komitel de là Joenese» di Arpuilles-Exenex organizza nei giorni 25, 26 e 27 settembre in località «Le Villette» la «2.e Fêta di axuatu». Di cosa si tratta? E' roba che si mangia, o si potrebbe tradurre con «bollito salato», ma in realtà è un piatto a base di carne salata, ma con una preparazione che dura parecchi mesi durante la quale bisogna intervenire anche con aromi vari e spezie.

Durante la manifestazione verrà servito un altro piatto tipico valdostano, la «fréide», che consiste in pane nero messo a macerare nel vino zuccherato.

Sono previste gare di pétanque, palet, bocce a coppie fisse, il tradizionale albero della cuccagna, balli e giochi vari. Alle ore 11 di domenica 27, come «clou» manifestazione vi di paracadutisti d'Aosta.

(b. b.)

Aosta — L'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per per la nomina a tre posti di controllore presso i servizi di controllo regionale sulla gestione appaltata della casa da gioco di Saint-Vincent. La domanda di ammissione deve pervenire entro il 17 del 7 ottobre

Dagli agenti della squadra mobile

Saint-Vincent: preso ricercato per rapina mentre va al Casinò

Antonio Cappello

AOSTA — Un uomo già noto alla polizia, Antonio Cappello, 31 anni, di Torino, è stato arrestato dagli agenti della «Mobile» in servizio al Casinò di Saint-Vincent, nella serata di domenica.

Il Cappello colpito mandato di cattura del tribunale di Reggio Emilia per rapina.

All'entrata da gioco è stato fermato dagli agenti che, insospettiti, hanno fornito le sue generalità al «cervellone» della centrale. Il rapinatore è stato identificato e arrestato.

V — Nella notte di 19, a Variney, un'auto condotta da Fabrizio Parlod, residente a Nus, sbandato ha compiuto «carambola» contro due vetture parcheggiate al fianco reggiata.

L'incidente, fortunatamente non grave, forse potuto essere evitato nel rettilineo in cui avvenuto, o più dei tanto discussi dossi (vedasi il caso del Comune di Courmayeur), avesse costretto il conducente a ridurre la velocità, pena la struttura della sua vettura.

AYAS — Permangono gravi condizioni Allod, 68 anni, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Ivrea dopo l'incidente avvenuto saball'incrocio la per Champoluc e la frazione Pilaz di Ayas.

L'uomo, mentre si immetteva con la bicicletta sulla statale, veniva investito da un furgone condotto da Aldo Malocco, 55 anni, di Montemagno, che scendeva da Champoluc.

L'Allod, dopo un volo di 20 metri, batteva violentemente il capo sull'asfalto. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Ivrea, i sanitari si riservano la prognosi.

c. m.

Poteva essere una sciagura

Chambave. Poco prima delle 8 di ieri un camion «Cl 75» della Scuola Militare Alpina di Aosta, nel superare una pala meccanica sul rettilidi Chambave, è finito con la ruota anteriore sinistra nel fossato ai bordi della carrozzabile e si è schiantato contro un muro. L'autista, l'alpino Teresio Gaspard, 20 anni, di Valtournenche e il capo macchina, il maresciallo Porchiella, hanno riportato lievi contusioni. Dopo pochi minuti, malgrado le segnalazioni dei militari, l'auto dell'impiegato Giuseppe Cardone, 35 anni, di Aosta, urtava il cassone del camion. Il Cardone è uscito incolume dall'incidente.

Il progetto dell'Anas (terminerà in due anni)

Via ai lavori per fare a 4 corsie il tratto autostrada-corso Ivrea

AOSTA — Cominceranno in settimana i allargamento della statale 26 dall'uscita dell'autostrada fino al cavalcavia via Ivrea. Secondo il progetto dell'Anas, il tratto stradale avrà una larghezza di metri e il traffico scorrerà su quattro corsie. I sensi di contrariamente a quanto si pensava, saranno da doppia linea continua e da guard-rail. Il costo dell'opera, secondo l'Anas, è di due miliardi e mezzo e i vori dovrebbero ciusi tra circa due anni.

Ieri la giunta regionale si è riunita per discutere sulle migliorie adottare. E' probabile che richiederà all'Anas semaforizzazione 4 chilometri e la costruzione di strade d'accesso centri mercinali dei comuni di Quart e Saint-Christophe. I semafori dovrebbero piazzati, secondo la Giunta, all'incrocio della «Croix Noire» (vicino alla caserma dei Vigili del fuoco), della strada regionale per Saint-Christophe, di quella per l'aeroporto e nella zona centrale centro commerciale in regione «America». Quattro semafori che non dovrebbero rallentare di molto il traffico e che consentiranno l'accesso ai fabbricati commerciali sorti alle porte di Aosta in questi ultimi anni.

Una soluzione che rischia comunque di pregiudicare un'iniziativa da anni e più che mai urgente. Lo sostiene regionale ai lavori pubblici, Giuseppe Barbey, dice: «*Abbiamo scelto il peggio cercando di incontrare esigenze commerciali pregiudicare la scorrevolezza del nuovo tratto stradale*».

dunque, di ripiego visto che l'Anas ha appaltato i lavori di una progettata lontano 1974, quando la realtà economica di Quart, Saint-Christophe e Aosta era molto diversa dall'attuale. In questi sette anni i numero elevato di permessi edilizi la costruzione di grandi punti di vendita.

Con l'allargamento della carrozzabile (per metà a monté e per l'altra a valle della strada di oggi) sicuramente si avrà un miglioramento, meno ingorghi e meno code, ma non si potrà più ottenere quello svellimento del traffico secondo quanto previsto nel '74. una situazione che durerà fino all'appalto dei lavori della circonvallazione Sud della città di Aosta.

Il tratto della a quattro corsie dovrà in futuro sopportare un sempre maggiore flusso di traffico turistico e commerciale. Nonostante l'apertura del traforo del Fréjus la circolazione autotreni è infatti destinata ad aumentare nella nostra regione.

Da qui a due anni, anche ipotizzando una diminuzione di passaggi sotto il Bianco, aumenteranno quelli del tunnel del Gran Bernardo

I quattro chilometri tra Aosta e Quart sono determinanti per la scorrevolezza del traffico di qualsiasi natura, visto che su di essi confluiscono tutti i veicoli intenzionati ad imboccare l'autostrada per Torino o Milano. La giunta regionale ha dunque dovuto scendere ad un «compromesso» per non rendere vano l'intervento dell'Anas e per servire la zona commerciale.

Enrico Martinet

Chiofalo (dc) al posto di Artaz

— democrazia cristiana ha designato il sostituto del dimissionario Carlo Artaz, ex vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, nel consigliere Antonino Chiofalo.

Chiofalo, pare abbia perplessità nell'accettare. Il problema di un altro «cambio» potrebbe ripresentarsi anche fra un mese.

La democristiana verrà nel Consiglio e di ottobre

Gratuito, nelle frazioni del Comune di Aosta

Il servizio trasporto alunni

AOSTA — L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione ha istituito un servizio gratuito trasporto alunni delle scuole elementari e medie che, già funzionante, coprirà le frazioni del Comune di Aosta.

Questi gli orari per le Scuole elementari:

Pleod-Aosta

Andata (mattino): ore 8; pomeriggio ore 13,30 (con percorso d'Avisod, Duvet, Pleod, Via delle Betulle, Barrailon, Aosta). *Ritorno*: mattino ore 12, pomeriggio ore 16,30 (con partenza dal piazzale delle Scuole del Quartiere Cogne).

Entrebin-Aosta

Andata (mattino): ore 8; pomeriggio ore 13,30. *Ritorno*: (mattino) ore 12; pomeriggio ore 16,30.

Beauregard-Ponte di Pietra

Andata (mattino) ore 7,55; pomeriggio ore 13,25. *Ritorno* (mattino) ore 13; pomeriggio ore 16,30.

Busseyaz-Ponte di Pietra

(mattino) ore 8,15; pomeriggio 13,45. *Ritorno* (mattino) 12; pomeriggio ore 16,30.

Questi orari dello scuolaper le Scuole medie:

Pleod-Aosta

Andata: 7,30 (con percorso Pont d'Avisod, Duvet, Pleod, via delle Betulle, Barrailon, Aosta). *Ritorno*: 13 (con partenza da Viale della Pace).

Sempre per le medie gli di linea della soc. Savda:

Perossan-Aosta

Andata: ore 7,25. *Ritorno*: ore 13,25 (con partenza da Piazza Narbonne).

Signayes-Aosta

Andata: ore 7,30. *Ritorno*: 13,15 (con partenza da piazza Narbonne).

La Direzione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Aosta partecipa al grave lutto del prof. Pierangelo Bonini per la morte della figlia

Francesca Bonini

— Aosta, 22 settembre 1981.

Il Lions Club Aosta partecipa al dolore della famiglia Bonini per la morte di FRANCESCA.

— Aosta, 22 settembre 1981.

VENDITA ALL'ASTA DI ARREDI

VILLA SOUROUR

già dimora Farouk

LESA (NOVARA)

Sono compresi vendita mobili del XVI al XIX secolo dipinti XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione porcellane europee orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni proprietà. (Su mandato della proprietà anche villa è in vendita).

PROGRAMMA

Tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

Da martedì settembre a domenica 27 settembre

15,30 ore 19

dalle 21 alle ore

SEGRETERIA E CATALOGO IN LOCO

Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)

TEL. 0322 /

VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

Dall'esperienza Volkswagen con 1 milione di Volkswagen Transporter in tutto il mondo è nato il nuovo Volkswagen Transporter con motore Diesel.

Motore Diesel a 4 cilindri, 1600 cmc, lo stesso che ha tanto successo sulle Golf, sulla Passat e sulla Audi 80. Velocità massima 130 e 112 km/h, consumo 8,6 litri di gasolio ogni 100 km. Anche per il Transporter Diesel sei modelli: Camioncino, Furgone, Giardinetta a 9 posti. Portata fino a 940 kg. Numerose versioni per esigenze speciali.

...e per provarlo lo troverete qui

VAL-WAGEN

- REG. AEROPORTO - Tel (0165) 35851

IVREA - C.SO VERCELLI, 219 - Tel (0125) 251 215

CON I PULLMAN SIAT

Da Courmayeur partenza ore 4,50, Aosta 5,30, St-Vincent 6,00, Verrès 6,15, Pont St-Martin 6,30, Ivrea 6,50, Santhià 7,00 e Vercelli 7,30 per:

— *La Riviere Liguri:* Varazze, Finale Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;

— *La Versilia:* Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;

— *La Toscana:* Monteca-tini e Firenze;

— *L'Umbria:* Perugia, Assisi e Terni;

— *Il Lazio:* Roma.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi e alla Siat: a Casale Monferrato in Roma 191 - tel. 0142/2814 - a Vercelli, corso Libertà 20 - tel. 0161/2472.

— *Per l'Adriatico:* Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica. Rivolgersi agenzia Sait - Ivrea - corso Cavour, tel. 49.049.

CARDERIA VALDOSTANA TRAPUNTIFICIO

Via Brean 29 - Tel.

11100

Trapunte - Piumoni - Piumini copertine per culla

INGROSSO MINUTO

Orario: 9-12 15-19 sabato pomeriggio chiuso

STUDIO geom. IORIO

AOSTA Cedesi centralissima attività commerciale articoli in pelle.

AOSTA Alloggio composto da: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage

Affittasi alloggio ad uso ufficio zona centrale

Affittasi locale negozio, magazzino o ufficio

AOSTA Cedesi mura negozio con o senza attività zona centrale

AOSTA Affittasi ufficio completissimo parzialmente arredato

Per informazioni previo appuntamento telefonare 0165 2223 - via Festaz 64, AOSTA

Philips

ColoreSempreVivo

JOLLY MARKET

VIA CHAMBERY 97 — 11100 AOSTA - TEL. 0165/45.982

CENTRO ASSISTENZA TEL. 0165/44.141

LONGHI - 26 POLLICI

L. 800.000

CINEMA

AOSTA

CORSO: Convoy di Sam Peckinpah, K. Kristofferson ed E. Borgnine. Usa 1978, drammatico — *La rivolta dei camionisti ai metodi brutali della polizia acquista il tono di un episodio del vecchio «West».*

DIACOSA: Come perdere una moglie e trovare un'amante di Pasquale Festa Campanile, con J. Dorelli e B. Bouchet. Italia 1978, commedia — *Il titolo dice già tutto sulle intenzioni «didattiche» del film.*

ITALIA: Assoli miei di Slano, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech. Italia 1978, commedia — *I logori schemi della «commedia all'italiana» sono serviti in questo caso dalle professionalità degli attori.*

LUX: Super sex super, film luce rossa. V. m. 18.

SPLENDOR: Machine Taylor Hackford, Sharkey, T. Feldshuu, P. Gallagher. Usa 1981, film musicale — *Un impresario musicale tenta egli stesso la carriera di cantante.*

COURMAYEUR

riposo.

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: Incredibile di Stuart Rosemberg, con C. Bronson, J. Ireland, R. Steiger, 1976, drammatico — *Un agente di polizia, incaricato di proteggere una preziosa testimone, finisce per innamorarsene.*

VERRES

IDEAL: Sexy diabolic story, film luce rossa. Viet. m. 18.

RADIO E TELEVISIONE

ANTENNE 2

10,30 **A2 Antiope**
11,15 **Antiope**
12,05 **Passez donc me voir**
12,30 **Feuilleton: La vie des autres**
12,45 **A2, première édition du journal**
13,35 **Magazine régional de Fr3**
13,50 **Face à vous**
14 — **Aujourd'hui madame**
15 — **Les Cibles**, de Roberi Schneerer, avec Bo Svenson et Maresa Bexter, (film)
16,15 **Paroles et musiques**
17,20 **Fenêtre sur...**
17,52 **Récré A2**
18,50 **Jeux: Des et des lettres**
19,20 **Actualités régionales de Fr3**
19,45 **P.N.C.**
20 — l'A2 (troisième édition)
D' d'accord
20,40 de l'
23,30 **Journal de l'A2** (troisième édition)

TV SUISSE ROMANDE

17,25 **Point de mire**
17,35 **L'entance Dominique**
18 — **Téléjournal**
18,10 **Il faut savoir**
18,15 **La petite pista dans l'écran**
18,35 **4, 5, 6, 7... Babibouchettes**
18,45 **Les aventures de la Souris sur Mars**
18,55 **Un jour, une heure**
19,30 **Téléjournal**
19,50 **Le petit Ange Gardien**
20,10 **Kojak**
21,05 **Entracte**
22,05 **Regards**
22,35 **Téléjournal**
22,45 **Football**

RADIO 2

12,10-12,30 Valdo
14 — **Pomeriggio Mari e monti** (un programma di P. Pasquin e L. De Jyaryot)
14,30-16 **Voix de la Vallée** (2ª edizione)

Barbara Bouchet

12 — **33 giri live** (spettacolo musicale con Marcella e Gianni Sella)
12,30 **Maude:** «Maude comincia a lavorare» (telefilm)
13 — **Wheelie** (cartoni animati)
13,30 do (telefilm)
14,30 **Star Blazers** (cartoni animati)
15 — **I nuovi angeli** (film), regia di Ugo Gregoretti
16,30 **Lifeline** (telefilm; 13ª episodio)
17,30 **Captain Cavey** (cartoni animati)
18 — (cartoni animati)
18, **Musicuore - Cucina** (rubriche)
19 — **Sport**
19,30 **Wheelie** (cartoni animati)
20 — **Captain Cavey** (cartoni animati)
20,30 **Chips** (telefilm)
21,30 **La ragazza dell'ultimo spettacolo**, regia di G. Nelson, con Y. De Carlo e W. Pidgeon. Usa 1974 (film)
23 — **Garrison's commando** (telefilm)

Dispongono attualmente [illegible] mille [illegible] vino

Donnas: le Caves Cooperatives festeggiano 10 anni, 62 soci

Donnas. Una veduta dello stabilimento delle «Caves cooperatives»

[illegible]S — A Donnas le Caves Cooperatives sono la più palese dimostrazione che la cooperazione in agricoltura è una forma valida, che dà risultati tangibili, effetti [illegible] concreti e tali da smentire le critiche più scettiche.

Fondata 10 anni orsono, dotata di una bella costruzione, [illegible] cooperativa che conta 62 soci non intende però festeggiare il decennale di fondazione con manifestazioni o celebrazioni, perché, come dice il presidente Giulio Folliot-ley «*per il momento abbiamo soltanto di lavorare, di produrre, di acquisire quelle strutture che ancora ci mancano o di ampliare le cantine, in modo da poter ricevere con comodo tutto il prodotto*».

Nelle cantine attuali le Caves dispongono di 1000 ettolitri di vino Doc, senza poi contare la produzione di [illegible] da tavola, denominato «rouge des Caves» ed il Pinot di Olapey, vino bianco che le Ca[illegible] producono da 4 anni e che, ultimamente, ha riscosso notevole successo.

All'ultima esposizione dei vini, svoltasi recentemente ad Aosta, le Caves hanno venduto, in 9 giorni, circa 1200 bottiglie e questo successo di mercato non è un fatto isolato, in quanto [illegible] fama del Donnas ha superato i confini italiani raggiungendo il mercato [illegible] reo ed americano.

E' stato infatti esposto, fra i primi vini italiani a Montreal, in Canada, all'esposizione dello [illegible] anno e sarà venduto presto, in una anal[illegible] manifestazione a New York.

Domandiamo ancora al presidente quali siano gli scopi della cooperativa: «*Noi puntiamo — dice Giulio Folliot-ley — alla sempre maggior valorizzazione del prodotto. Il nostro scopo primario non è quello di potenziare la quantità del prodotto, bensì quello di migliorare la qualità e di garantirne la tipicità*».

Queste produzioni non sono ancora [illegible] battaglia, in quanto, come prescrive il disciplinare, l'invecchiamento del Donnas deve es[illegible] fatto per 3 anni in botti di rovere...

Quali sono le prospettive per la stagione 1981?

«*Sono ottime, perché la maturazione è avanzata a possiamo [illegible] sperare sia come quantità sia come qualità*».

Come partecipano i soci all'attività ed alla gestione della cooperativa?

«*I soci non soltanto conferiscono il prodotto, ma tutti i lavori della cantina vengono fatti a corvée: questo per due vantaggi indiscutibili: 1) i soci sono responsabilizzati e direttamente partecipi di tutte le attività; 2) si evitano i costi di gestione che sarebbero insostenibili per una cooperativa come la nostra*».

Teresa Charles

Un'analisi della situazione [illegible] Valle [illegible] dei pericoli

Ma è sempre indispensabile l'uso degli antiparassitari

Numerosi organismi viventi (funghi, insetti, acari) arrecano notevoli danni alle coltivazioni agricole. E' pertanto frequente il ricorso ai trattamenti antiparassitari. L'uso dei vari tipi di antiparassitari (fungicidi o anticrittogamici, insetticidi, acaricidi, erbicidi, ecc.) non è per la verità particolarmente generalizzato in Valle d'Aosta (come avviene invece in altre zon[illegible] ad agricoltura altamente specializzata e tecnicizzata). A[illegible] da noi, comunque, l'impiego degli antiparassitari, che [illegible] ogni caso limitato grazie alle condizioni climatiche [illegible] ambientali, comporta una spesa globale di circa 200-300 milioni l'anno.

Il consumo degli antiparassitari non è però stato costante nel tempo. Poco impiegati nel periodo precedente la seconda guerra mondiale — periodo nel quale erano utilizzati essenzialmente lo zolfo, [illegible] solfato di rame e marginalmente l'arseniato di piombo — gli [illegible] hanno avuto uno sviluppo particolare negli Anni 50 quando sono entrati in commercio gli esteri fosforici, che hanno avuto un notevole successo commerciale in quanto la loro efficacia nella lotta agli insetti si è dimostrata [illegible] gran lunga superiore a quella dell'arseniato di piombo. Quest'ultimo, infatti, agisce come tossico soltanto se viene ingerito [illegible] gli insetti. Gli esteri fosforici, invece, si dimostrano attivi sia se vengono ingeriti, sia se vengono respirati, sia, infine, se vengono anche soltanto toccati da alcune parti del corpo degli insetti.

Sullo slancio dei risultati acquisiti con l'impiego degli esteri fosforici, la ricerca industriale si è poi spinta verso numerosi altri gruppi di prodotti chimici, sempre più efficaci ma purtroppo anche sempre più tossici.

L'uso degli antiparassitari che, per fortuna, da noi non raggiunge punte particolarmente intense, ha causato nelle zone ad agricoltura specializzata alcuni inconvenienti che sono stati evidenziati nell'ultimo decennio. Analitto le specie dannose [illegible] fronte a questa «guerra chimica» condotta [illegible] prodotti sempre più tossici, si sono selezionate in forme resistenti.

Altro tipo di inconveniente collegato all'uso degli antiparassitari è rappresentato dal diffondersi di nuove specie [illegible] insetti o acari che un tempo non erano pericolose. Esempio classico, qui in Valle d'Aosta, è il caso dei ragnetti che colpiscono i vigneti della Bassa Valle. [illegible] della [illegible]

Gignod: orario [illegible] biblioteca

GIGNOD — La biblioteca di Gignod, [illegible] secondo piano della casa comunale, riconferma il seguente orario: venerdì 15-17 e d[illegible] 8,30-10,30. Inoltre la biblioteca sarà a disposizione delle scuole elementari per 2 giorni alla settimana, da concordarsi con gli insegnanti.

Non si ricordano attacchi pericolosi di tale acaro e il fenomeno, che si è d'altronde verificato in molte [illegible] regioni italiane, si spiega con il fatto che gli insetticidi usati contro il «vermet» della v[illegible] hanno distrutto molti altri insetti, definiti predatori, i quali [illegible] natura si nutrivano di ragnetti. Si è così alterato quell'equilibrio biologico che faceva sì che le varie specie si controllassero tra di loro. Ancora si è appurato che alcuni antiparassitari influiscono sugli apparati riproduttivi degli insetti stessi mentre ris[illegible] efficaci per combattere alcune specie, [illegible] favoriscono il diffondersi di altre.

Come inconvenienti, poi, si possono elencare le ripercussioni che si hanno verso il mondo animale: sono stati ripetutamente diffusi gli allarmi per i danni che gli insetticidi provocano indirettamente agli uccelli, la selvaggina, i pesci.

Giorgio Vola

Le famose mele di Saint-Pierre

Cominciata raccolta di renette e golden

SAINT PIERRE — E' cominciata [illegible] questi giorni [illegible] raccolta delle mele. A Saint Pierre, sede della cooperativa «Cofruit» [illegible] patria della «renetta». Le previsioni per il raccolto sono buone.

Presto nelle cassette faranno bella mostra di sé le mele renette «Canada» che coprono il 60 per cento della produzione totale e le mele «Golden» conosciute anche con il nome di «delikin», che coprono il restante 30 per cento. Non bisogna dimenticare la produzione [illegible] limitata (10 per cento) delle mele «Starking» e di diverse qualità di pere, [illegible] alle burrose «Kaiser», al tradizionali «Martin sec», al «Martinot», alle «Abate Fetel», alle «Passa-[illegible]»; una produzione questa che nei [illegible] anni a venire potrà, a detta degli esperti, venire ulteriormente incrementata.

Alla «Cofruit» aderiscono più di 400 soci, [illegible] solo [illegible] Saint-Pierre aderì della cooperativa, ma prevedibilmente da in-trod, Villeneuve, Aymavilles, Gressan, Jovençan, Sarre, Gignod, Roisan, Aosta e frazioni circostanti.

La cooperativa [illegible] che a ritirare il quantitativo di mele raccolto, debitamente selezionato in «floreni» (mele di pezzatura al di sopra dei 90 mm. di diametro) e in mele di prima qualità, ottime ma di pezzatura inferiore a quella sopracitata, fornisce le cassette, i prodotti per la coltivazione ed il trattamento delle piante. [illegible] mette a disposizione dei soci un tecnico che consiglia, che suggerisce il calendario dei trattamenti antiparassitari.

Tralasciata l'esportazione in [illegible] per motivi [illegible] merciali, la produzione [illegible] mele, che l'anno [illegible] si è aggirata sui 10.800 quintali, è stata totalmente assorbita dal mercato interno, venduta ai grossisti, per la maggior parte piemontesi, o venduta direttamente dalla cooperativa ai consumatori.

Ezio Berard

Alfasud 1200, 1300, 1500 cc

A PREZZO RIBASSATO!

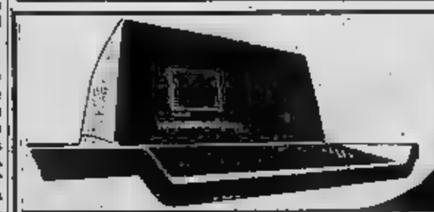
Costa L. 572.000 in [illegible]

per informazioni rivolgersi alle Concessionarie Alfa Romeo:

ARA
Corso Ivrea 168, [illegible]
Tel. 0165/40.029

SEA
S.S. per Viverone Burolo [illegible]
Tel. 0125/57.585

Alfa Romeo



lagoual
macchine mobili per ufficio
APPLICAZIONI PERSONALIZZATE

Sede: VIA TORINO, 25 - AOSTA ☎ 0165/43928 - 43991 - Esposizione: VIA LUCAT 2/B

Per [illegible] [illegible] ufficiali smentiscono

Trovate volpi morte per rabbia silvestre?

GIGNOD — [illegible] partire [illegible] 13 settembre si è aperta la caccia [illegible] Valle, [illegible] nella Comunità Grand Combin i cacciatori lamentano scarsità di lepri pur essendo stati effettuati alla fine della scorsa stagione venatoria numerosi «lanci» (ripopolamento stagionale) di questi animali.

Circolano, a questo proposito, voci allarmanti [illegible] capi trovati morti con gonfiori nel corpo. Abbiamo contattato rappresentanti del corpo Forestale regionale che ci hanno detto di aver rinvenuto parecchi capi morti, ma in primavera, e che, secondo analisi, la causa è stata broncopolmonite, bronchite acuta, pastoreilosi.

Tutte morti quindi «normali», così [illegible] per alcune volpi trovate morte per rogna.

E' da escludersi quindi la presenza della temibile rabbia silvestre. Però alcuni [illegible] cacciatori affermano esservi [illegible] molto recenti di lepri trovate morte, con l'addome rigonfio.

LA STAMPA - Cronache della Valle d'Aosta
Redazione: rue Jean-de-la-Pierre 3, Aosta.
Pubblicità: Musumeci, via Xavier de Maistre 10, telefoni 45.961 e 2169.

Il pareggio [illegible] Arona lascia ben sperare

L'Aosta poteva vincere ma con due espulsioni...

AOSTA — La [illegible] ros-[illegible] soltanto due settimane fa, vista la solita prestazione dell'Aosta contro l'Ivrea e ricordando le parole del presidente Guglielminotti, che già allora giurava sulle doti della sua squadra, aveva pensato: «*Se il presidente è fortunato quanto ottimista, que-[illegible] vinciamo il campio-[illegible]*».

Ora dopo il pareggio esterno con l'Arona, su un campo che diventa difficile ancor prima del fischio d'inizio per il calore [illegible] pubblico che si stringe attorno ai locali, qualcuno forse comincia a credere [illegible] nelle doti sciamaniche del presidente. «*Solo chi non ha visto la partita di domenica può pensare ciò una Aosta battuta dalla fortuna* — dice Guglielminotti —. *Durante il pre-campionato, per un motivo o per l'altro, Cardellina non ha potuto portare tutti i giocatori allo [illegible] vello di preparazione. Zottola e Duò hanno seri problemi di lavoro, Cuzano e Brucato sono militari, Menabreaz, sabato, aveva la febbre a 39°, ma è sceso in campo lo stesso, riuscendo, al termine, uno dei migliori. Come [illegible] non bastasse, un'assurda decisione arbitrale, ci ha costretti in nove uomini fin dal 42' del primo tempo. Qui c'è da toccar ferro, altro che fortuna*».

La fortuna, spesso, bisogna andarsela a [illegible] L'Aosta, domenica, l'ha fatto con grinta e determinazione inattese uscendo dal terreno di Arona a testa alta, recriminando persino.

«*Certo* — dice l'allenatore Osvaldo Cardellina —, *il pareggio mi sta bene, ma devo confessare che, ad un certo punto, speravo seriamente di vincere, poi, purtroppo, la terna arbitrale...*».

Sulla prima espul[illegible]one, quella di Duò, si intrecciano [illegible]ni contrastanti. C'è chi ha parlato di «pugno gratuito» al viso di Brena (il centravanti aronese), ma Duò nega recisamente: «*Non è vero* — [illegible] spiegato — *correvo, [illegible] Antonin, di fianco al mio [illegible] versario. [illegible] ripiegando in difesa e devo averlo colpito con una spallata, non con [illegible] "cazzotto" a gioco fermo. L'arbitro, [illegible] massimo, avrebbe potuto ammonirmi*».

L'operato del direttore di gara, il signor Quaglia («*una vecchia conoscenza*», ha detto Cardellina) [illegible] ha soddisfatto. Tuttavia, da parte rossonera si rifiuta la polemica e ci si affida alla semplice descrizione dei fatti. «*Dopo il fallo su Brena* — dice Cardellina — *l'arbitro ha indicato la via degli spogliatoi ad Antonin, solo dopo le proteste del giocatore e l'intervento del guardalinee ha rettificato la sua decisione. Quello che è successo poi al 42', sul gol dell'Arona, ha del rocambolesco. Sul lancio del centrocampo avversario, il segnalinee ha alzato la bandierina per indicare il fuorigioco di tre attaccanti. Per il signor Quaglia, invece, tutto regolare, compreso, logicamente, il gol. Zottola ha protestato ed è stato espulso. La difesa da quel momento ha giocato in affanno*».

[illegible] un gol, [illegible] squadra rossonera si è trasformata nel secondo tempo sfoderando le armi della grinta [illegible] della voglia di riscatto.

«*Prima [illegible] pareggio di Menabreaz (su ottimo cross dell'appena entrato Stortieri) siamo andati vicini alla segnatura almeno un paio di volte, nonostante l'inferiorità numerica. La svolta decisiva* — continua l'allenatore — *si è avuta, però, [illegible] venti minuti dal termine con l'ingresso di Emiliano al posto di Coppo. Il "ragazzo" è andato a fare [illegible] libero, il che ci ha permesso di spostare in [illegible]nti Signetto, tornato efficacemente a "spingere" sulla mediana. Oserei dire [illegible] abbiamo attuato un orrendante "pressing" finale. In panchina eravamo tutti soddisfatti*».

I rossoneri domenica prossima esordiranno al Puchoz contro il Cunso, psicologicamente caricati e, di conseguenza, meno indifesi di fronte alle attese — e ai dubbi — della platea casalinga.

I giocatori sperano di poter ripetere il campionato che, due anni fa, portò la squadra valligiana [illegible] quinto posto.

E' troppo presto per credere [illegible] pronostici, ma si deve lasciare [illegible] uomini [illegible] Guglielminotti quella voglia di «vendetta» — verso chi li ha giudicati con troppa sufficienza — insaporita da un pizzico di presunzione.

Dario Crestodina

Tennis: campionati regionali Master's

Dario Nicoli al vertice

Aosta. Sui campi centrali del Tennis Club Aosta si sono conclusi i campionati regionali Master's che hanno laureato, per il secondo anno consecutivo, Dario Nicoli (nella foto), al vertice della categoria. Nell'incontro di finale si [illegible] imposto, [illegible] confronti [illegible] Pastorelli, con i seguenti parziali: 6-0, 6-2. Negli [illegible] di semifinale [illegible] si [illegible] imposto nei confronti di Barmasse mentre Pastorelli [illegible] battuto Fracassi. Sabato prossimo si concluderà il [illegible] di doppio che vedrà di fronte le coppie formate da Gomiero-Meriddi e Fracassi-Nuttini (Tel.)

A Tour d'Herera

Risultati della gara di «trial»

PONT ST. MARTIN — Si è svolta domenica a Tour d'Herera, organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta, una gara interregionale di trial con dieci prove «no stop».

Il percorso di 16 chilometri, molto impegnativo, è stato compiuto tre volte da «seniores» e «juniores» e soltanto due dalle altre categorie.

Queste le classifiche. Senior: 1. Gardiol (Gentlemenia); 2. Benedetti; 3. Tosco; 4. Bodro (Valle d'Aosta). Junior oltre 125: 1. Chiaberto (Valli del Canavese); 2. Sartori; 3. Vezzani; 4. Cristolfi (Valle d'Aosta).

Valpelline: [illegible] corso torneo di tennis

VALPELLINE — E' in corso, organizzato dal locale Tennis Club, il torneo di chiusura di stagione. Nel singolare, che ha visto 38 iscritti, la finale si disputerà sabato 26 tra il già qualific[illegible] Glarey e il vincente di Murari-Valisi.

Nel doppio, al quale partecipano diciotto coppie, si [illegible] invece alle prime battute.

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in [illegible] massiccio

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE GOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

MINI METRO

da 1000 a 1300 cc

— Grande confort — Cinque comodi [illegible] — Ampio bagagliaio
— Basso consumo — Manutenzione ridotta con tagliandi ogni 30.000 km

Concessionaria LEYLAND
del F.lli GAL
via Monte Emilius, 9 - Tel. 0165 23.53 - AOSTA

AGENZIA COMMERCIALE
RAG. FABBRO
via E. Chanoux 15 - Aosta

vende

Zona turistica [illegible] ristorante.

0165 32'854

AGENZIA [illegible] SANT'ANSELMO

vende

Fenis, casa bifamigliare, arredata, libera.

0165 32'854

Contro un mediocre Gattinara (1-1)

Due errori di Drudi e St. Orso p[illegible]eggia

AOSTA — Prima uscita ufficiale del Sant'Orso Gabetto e delusione, almeno parziale, per i suoi tifosi. I bianchi [illegible] sono andati oltre il pareggio (1-1) con un Gattinara ancora troppo in pesce alla ricerca, [illegible]a forma migliore.

Ha segnato Mauro Salmin, in un'azione corale, quindi ha pareggiato Raoul Franchino per i piemontesi. Da questo momento si può dire che ha fatto tutto [illegible] Drudi, dribblando, giocando, abbattendo un rigore e facendosi anche espellere per doppia ammonizione (più per svista dell'arbitro, signor Biondi di Torino, che non si è accorto di avergli già mostrato una volta il cartellino giallo ed è stato quindi costretto a applicare il regolamento).

In evidenza anche il gioco di Boni, un ragazzo [illegible] promette bene. Neu e Pacchiodi [illegible] [illegible] sostituiti dal trainer [illegible] con Avati e Glarey, ma il ritmo non è cambiato. Da segnalare [illegible] gol annullato [illegible] Sant'Orso: l'arbitro era a due passi e avrà visto con più oculatezza di noi. In sintesi, meglio il Sant'Orso per tecnica individuale; più squadra il Gattinara. Ma ambedue le [illegible]oni mancano d'un centravanti di sfondamento e le reti si faranno quindi attendere.

Sant'Orso Gabetto: Negara; D'Amico, Mattio; Blanquin, Guicharrina, Boni; Neu [illegible] (sostituito [illegible] Avati), [illegible] (autore del gol), Bosonin, Pacchiodi (sostituito [illegible] Glarey). Drudi.

Arbitro: Biondi, di Torino.

p. c.

In evidenza la manifestazione «Ragazzi in bicicletta»

Atletica, calcio femminile, basket

Nel «Memorial Botta», svoltosi a Biella, Fabio Grange ha corso gli 800 nel tempo di 1'57"1/10 classificandosi al secondo posto.

A Donnas si [illegible] disputata la prima giornata [illegible] Campionati valdostani Allievi, settore maschile e femminile. Dal punto di vista tecnico il miglior risultato è stato ottenuto da Roberta Brunet che ha vinto gli 800 nel tempo di 2'11"24/10, migliorando il proprio primato regionale. Nella staffetta maschile 4x100 la formazione della Cogne, Vuillermoz, Policini, Orivellin e Martinet, ha fermato i cronometri [illegible] tempo [illegible] 45"8/10 nuovo primato valdostano. Altri successi sono andati alla Gonippo nei 300 piani, Anna Challancin nell'alto, Clerino nel peso, Ciocchini nel giavellotto e U. S. Pont Donnas nella 4x100. Nel settore maschile il titolo dei 200 è toccato a Vuillermoz, Gauna ha vinto gli 800, Ballerini i 400 hs., Luddeni il salto in alto, Peani il triplo, Milaneslo nel giavellotto e Manfred Klomsdorf nel getto [illegible] peso. Nelle gare di contorno Silvia Gamba [illegible] saltato m. 1,70, Cagliardi [illegible] [illegible] in 23"2/10, Piero Challancin ha [illegible] m. 1,90 in alto.

Ragazzi in bicicletta

Si è conclusa [illegible] manifestazione «Ragazzi in bicicletta» organizzata dall'Acsi e svoltasi in tre prove [illegible] campo di Gressan. [illegible] promiazione è intervenuto il consigliere regionale Piero Minuzzo.

Cat. Ar nati nel 1968-'69 (5 giri del circuito): 1. [illegible]arcé Glarey (V. O. Villeneuve) tempo [illegible] 5'04"; 2. Ennio Cavedon, 5'07"; Daniele Lordi, 5'09".

Cat. [illegible] nati 1970-'71 [illegible] giri [illegible] circuito): 1. Albano Gallina, tempo [illegible]"; 2. Tiziio Gilberto, 3"; 3. [illegible] Pressendo, 5'41".

Femminile: 1. Matia Bertucci, tempo 3'17".

Cat. C: nati 1972-'73 (due giri del circuito): 1. [illegible] Gustavo, tempo 1'41"; 2. Mir-[illegible] Lunardi, 1'47"; Ferrarese Paolo, 1'52".

Femminile: 1. Stefania Bellon, tempo 1'14"; 2. Barbara Lunardi, 1'17".

Cat. [illegible]: [illegible] [illegible] (un giro [illegible] circuito): 1. Filippo Chiristillin, tempo 3'04".

Calcio femminile «Coppa delle Alpi»

Risultati delle formazioni valdostane impegnate nel secondo turno del girone A:

Aosta-Biellese 1-1

Juventus Martino Vernici-Helios 1-1.

Calcio veterani «Campionato [illegible]olo-stano»

Risultati [illegible] [illegible] giornata:

Châtillon-Anpi Elter 0-0

Morgex-Nus 3-0.

Il Morgex guida la classifica con 9 punti.

MOBILI ARREDAMENTI
ieulia

IVREA
VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102
[illegible] CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172
La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 224 - Martedì 22 Settembre 1981

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio, 26 - Asti - Telefono 33.252 - [illegible]

Uffici corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato, t. 726.756; Moncalvo, t. 917.5[illegible]

La vittoria di Montechiaro ha colto di sorpresa i borghi cittadini sconvolgendo le previsioni

C'è qualcosa di nuovo in questo Palio

La manifestazione ha riconfermato il suo successo [illegible] ha messo in luce anche alcuni limiti - Il «catino» con poco tifo

Asti. Il momento cruciale della finale: Renato Magari su «Capriccio» sta superando Mario Cottone su «Brise», che era in testa, e va a vincere. (a destra) Due personaggi della sfilata durante una pausa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — *«Il Palio ha bisogno di cambiare aria. Cercheremo di portarlo un po' in campagna»*. Renato Magari, capelli color grano fin sulle spalle (da qui l'appellativo di «Angelo biondo»; ma la faccia è da «duro»), ha passeggiato tranquillo lungo i bordi della pista fino a pochi minuti dalla prima battuta. Il colpaccio di «far [illegible]iar aria al Palio» gli è riuscito tra la sorpresa [illegible] montechiaresi e la delusione [illegible] borghi cittadini.

Per la seconda volta dal '67 il Palio è così uscito dalle mura e ha preso la strada del contado. [illegible] fu [illegible] a dare un dispiacere agli astigiani, domenica è stata la volta [illegible] Montechiaro, considerato dagli esperti, puntualmente smentiti, un concorrente [illegible] temibile. Ma il Palio, [illegible] volta, ci è dimostrato corsa imprevedibile dove non ha[illegible] assicurarsi il cavallo più forte e il fantino più temerario per vincere.

Non sono stati sufficienti i venti milioni che più di un borgo aveva pronti per «pagare» la vittoria ai cavallanti. Ha vinto un buon cavallo con un fantino che sa il fatto suo (lo dimostrò già nel '76 vincendo il Palio per San Paolo). [illegible] «formula magica» [illegible] ogni borgo cerca [illegible] accanimento fino all'ultima ora, ma che si dimostra [illegible] per uno solo: il vincitore. Gli altri corse sempre, recriminano, accusano la sfortuna, si disperano. Quelli di San Lazzaro fino alla penultima curva erano in piedi a urlare pronti ad entrare in pista per acclamare il loro primo Palio. [illegible] Karabaa» non se l'ha fatta, le gambe del puledro [illegible] diventate pesanti, Mario Cottone si è così visto superare da Montechiaro e San Pietro (ma c'è chi giura che il fantino giallo verde non avrebbe fatto di tutto per mandare il suo cavallo).

Sono polemiche che accendono ogni dopo Palio e che quest'anno forse si svilupperanno ancora più forti. Con il drappo cremisi in «villeggiatura» a Montechiaro è infatti più facile per gli astigiani ripensare alla [illegible] nel suo [illegible].

Anche quest'anno il Palio ha palesato momenti d'incertezza [illegible] che non dovrebbero più [illegible] dopo 15 anni di «repliche».

[illegible] è possibile sorvolare [illegible] alcuni problemi tecnici contingenti (il Capitano ha [illegible] licenza di correre il Palio ma [illegible] lì ha sentito perché il microfono mobile non funzionava). più gravi [illegible] certi ingressi poco opportuni: [illegible] è faceva quel grosso autocarro in pista già pochi minuti dopo la finale quando ancora i figuranti di Montechiaro stavano portando in trionfo lungo l'anello il «biondo» Magari?

L'edizione '81 ha poi messo in luce tutti i limiti coreografici della grande piazza del Palio. La torre del palazzo dell'Intendenza [illegible] Finanza, questa volta senza alcun standardo «occultatore» si è [illegible] più opprimente e fuori stile del solito. Le [illegible] tribune mandanti non hanno invece [illegible] un grosso problema.

Il «colpo d'occhio» di folla restava imponente anche [illegible] il catino è apparso per troppo tempo un po' freddino.

Forse sarà stato il tempo, grigio e cupo (la pioggia è caduta però solo dopo la conclusione [illegible]la finale); fatto sta che, [illegible] praticamente i forestieri, hanno [illegible] un certo «distacco» tra gli astigiani e il Palio.

Sono i limiti di sempre della manifestazione che forse potrebbero essere superati cercando soluzioni nuove. Si torne[illegible] a discutere della sede della [illegible] chi vuole piazza Alfieri, chi propone il cortile del Casermone, chi intende conservare l'attuale piazza.

L'importante, a questo punto, è dare al Palio [illegible] pienico di calore in più. Se ogni rione provvedesse a [illegible] i propri borghigiani in punti precisi delle tribune si alimenterebbe la voglia di far tifo. Sono proposte [illegible] vanno discusse, confrontate, collaudate.

Il Palio può ancora crescere, partendo da basi comunque solide. Oltre centomila spettatori tra corsa e sfilata (che è tra l'altro [illegible] molto apprezzata) non sono da sottovalutare. Per Asti è [illegible] grosso appuntamento che si è rinnovato. L'importante è cercare di renderlo ogni anno più avvincente, senza avere paura delle novità.

Sergio Miravalle

[illegible] invasione di «doppiette» nell'Astigiano

Due cacciatori impallinati Uccisi più di 6000 animali

ASTI — Solita invasione di cacciatori nella prima g[illegible]ta di apertura della stagione venatoria in tutta la provincia astigiana.

Secondo calcoli dei guardacaccia dipendenti dell'Amministrazione provinciale, domenica il territorio astigiano è stato battuto da oltre venticinquemila [illegible]latori in prevalenza lombardi e liguri. Oltre cinquemila sono stati i capi di selvaggina abbattuti (lepri, fagiani e starne).

Due i feriti in modo legge[illegible]: Lorenzo [illegible] anni, residente in Asti, piazza Leonardo da Vinci 7, è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni essendo stato colpito da una scarica di pallini sparati da [illegible] incauto «collega» [illegible] battuta.

Mario Aluffi, 42 anni, commerciante di Milano, è stato raggiunto alla [illegible] destra da una rosa di pallini di una cartuccia esplosa da un cacciatore sconosciuto. Altri cacciatori, feriti lievi, si sono fatti medicare negli ospedali delle città di residenza.

Le contravvenzioni per violazione delle [illegible] sulla [illegible]cia sono state una trentina.

v. ma.

MONCALVO — Un migliaio [illegible] doppiette scese in campo per l'apertura della stagione venatoria. Gli esperti calcolano che tra l'alba e l'imbrunire di domenica siano stati abbattuti circa 600-700 capi [illegible] selvaggina. Pochissimi i cacciatori della zona, che hanno preferito lasciare sfogare i colleghi lombardi e liguri giunti [illegible] [illegible] massa con al seguito grosse mute di cani.

«In tutta la giornata — [illegible] com[illegible] [illegible] gruppo [illegible] cinque appassionati di Savo[illegible] — *abbiamo visto soltanto qualche quaglia, mentre lepri e fagiani sembravano estinti»*.

Bottino [illegible] più abbondante nella zona di [illegible] Badoglio [illegible] al confine con la provincia di Alessandria dove sono state abbattute [illegible] centinaia di lepri. Non si registrano incidenti di rilievo.

g. pr.

Gi[illegible] malato si impicca sotto il portico

BELVEGLIO — Un giovane si è tolta la vita impiccandosi [illegible] [illegible] portichetto della propria abitazione: [illegible] chiamava Carlo Emilio Giolito, [illegible] anni, abitava in via Umberto I. Soffriva di disturbi mentali: forse per questo si è spinto al disperato gesto.

Carlo Giolito si era diplomato all'istituto per ragionieri di Nizza, ma non aveva mai intrapreso un'attività. Viveva [illegible] i fratelli, che hanno un'azienda vitivinicola a Belveglio; sono stati proprio loro a trovarlo domenica mattina quando ormai non vi era più nulla da fare.

Conferenza stampa [illegible] on. Binelli

Fondo antigrandine tagli del governo?

ASTI — *C'è il rischio che il fondo di solidarietà contro le calamità atmosferiche, per il quale si sono battuti a lungo le organizzazioni contadine, subisca* [illegible] *Parlamento un «taglio» di* [illegible] *miliardi.* [illegible] *ha denunciato* [illegible] *una conferenza stampa l'onorevole Giancarlo Binelli,* [illegible] *ha chiesto* [illegible] *mobilitazione dei sindacati agricoli e ha annunciato che il partito comunista chiederà l'intervento del Consiglio provinciale.*

Il ministro del Tesoro, Andreatta, nel progetto annuale di [illegible] del [illegible] dello Stato ha chiesto di ridimensionare di 45 miliardi il fondo che [illegible] portato da 75 a 273 miliardi per il 1981 — *In detto Binelli* —. E' una proposta assurda perché il provvedimento sarebbe in pratica vanificato ancora prima di essere approvato. Il ministero del Tesoro anche in passato ha cercato di far cadere [illegible] di solidarietà con il pretesto di tagli alla spesa pubblica».

L'adeguamento del fondo di [illegible] *è rimasto incagliato* [illegible] *a lungo nelle lungaggini della burocrazia parlamentare. Approvato dopo interminabili discussioni dalla Camera, è ora fermo* [illegible] *Senato. Prevede il passaggio del fondo* [illegible] *75 a* [illegible] *miliardi, l'estensione dei benefici a tutti i tipi di colture agricole e una riduzione del scesento al trenta per cento della percentuale di danni* [illegible] *per ottenere il fondo.*

«E' in atto anche un proprio e vero boicottaggio da parte del governo — *ha affermato Binelli* — che ha ritardato l'approvazione non presentandoci più volte alla discus[illegible] in aula e cercando di [illegible] la dotazione previsionale».

d. q.

Spettacoli e taccuino

[illegible]

Luna: Disobbedisc[illegible].
Politeama: Sesso [illegible].
Salone: riposo.
Splendor: Viaggio nell'orgasmo.
Vittoria: Scontro di Titani.

CANELLI:

Balbo: riposo.
Regno d'Oro: People.

MONCALVO

[illegible] riposo.

NIZZA

[illegible] ri[illegible]

Lux: riposo.
Sociale: All'ultimo secondo.
Verdi: riposo.

SAN DAMIANO

Lux: riposo.
Splendor: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: S. Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Bisio, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

La maggioranza rischia di dividersi

La crisi [illegible] Villanova per il «Pittaluga»?

VILLANOVA — Due proposte alternative saranno sottoposte da Cgil e Comitato dei genitori al consiglio comu[illegible] [illegible] possibili soluzioni del caso «Pittaluga»; se [illegible] saranno accolte, la popolazione è intenzionata ad occupare il municipio, presidiando il salone e gli uffici comunali con i bambini in età prescolare che potrebbero usufruire del [illegible] vizio di scuola materna.

Questo il «succo» della riunione svoltasi venerdì sera. L'«aut-aut» è il seguente: o si ottiene dal consiglio dell'istituto Ipab la piena e totale accettazione della delibera consiliare (che prevedeva il finanziamento di 55 milioni e la successiva gestione comunale) o il Comune dovrà attrezzare, come soluzione transitoria in attesa dell'istituzione di [illegible] nuova statale, propri locali per aprire immediatamente la scuola materna.

Aspre critiche sono state rivolte ieri all'amministrazione, rappresentata [illegible] da Giovanni Pavanello e Fortunato Andreacchio, consiglieri comunisti, e da [illegible] Arduino, indipendente.

[illegible] esponente [illegible] stiano della giunta ha partecipato alla «riunione-confronto» indetta [illegible] genitori e dal partito comunista. «La controparte ancora una [illegible]ta da prova di mancanza di sensibilità sul problema dell'assistenza», ha detto Massimo Margari, della Camera del lavoro.

Nel vivo della polemica fra «Pittaluga» e Comune è scesa anche la sezione locale del partito repubblicano. Il segretario Giuseppe Balotto ha suggerito, come soluzione, l'uso temporaneo di alcuni locali delle scuole. «Così — ha dichiarato — *si potrebbe anche fina allo scandalo di una palestra scolastica trasformata* [illegible] *bocciodromo*».

l. b.

Prende il via [illegible] decimo festival gastronomico con piatti e vini tipici

Nove ristoranti propongono da oggi il meglio della cucina monferrina

ASTI — *Si apre questa sera, alle 20, il decimo festival gastronomico, indetto dall'Ente provinciale turismo. E' una manifestazione che ogni* [illegible] *ottiene notevole successo sia per la qualità dei menù che per il numero dei commensali. Infatti ogni tutti i nove ristoranti partecipanti hanno ricevuto finora un numero tale di prenotazioni (è obbligatoria) da dover programmare la ripetizione della propria* [illegible] *per ben due volte.*

Lo scopo che si prefigge [illegible] *«Sette giorni»* [illegible] *fare il punto annuale* [illegible] *una gastronomia che, di origine contadina,* [illegible]*to un alto grado di qualità.*

Stasera s'inizia presso il ristorante «Violetta» di Calamandrana, poi venerdì 25 è di turno il «Bagnio» di Grazzano Monferrato; martedì 29 «Da Renato» di Calosso d'Asti; venerdì 2 ottobre «La Grotta» [illegible] *Asti; martedì* [illegible] *«Belvedere»* [illegible] *Albugnano; venerdì 9 «Antica Dogana» di Quarto d'Asti; martedì 13 «San Marco» di Canelli; venerdì 16 «Charlot» di Portacomaro; martedì 20 «Della Pace» di Agliano.*

Sono non solo i buongustai che hanno prenotato, ma anche, e soprattutto, dirigenti di agenzie di viaggio, giornalisti gastronomi italiani, francesi, svizzeri e tedeschi e proprietari di ristoranti di altre regioni che intendono conoscere meglio la cucina astigiana.

Sicuramente il [illegible] *giungerà da più lontano sarà l'ingegnere Otto Brady di Edmonton, dello* [illegible] *canadese Alberta, il quale anche quest'anno ha prenotato* [illegible] *posto in ognuno dei* [illegible] *ristoranti.*

Da Parigi giungeranno redattori di una delle più famose riviste di gastronomia francesi. L'Epi ha pubblicato un opuscolo illustrato di 28 pagine, con il menù di ciascuna serata, i nomi dei ristoranti, quello dei cuochi e di ogni piatto principale e la ricetta per confezionarlo.

Ogni menù è stato elaborato, d'intesa coi ristoratori, da un'apposita commissione composta da rappresentanti dell'Epi, dell'Accademia della cucina astigiana, mentre i vini [illegible] *sono sotto il controllo del*[illegible] *valorizzazione vini astigiani.*

v. ma.

Cinquantamila bottiglie vendute alla Douja d'Or

ASTI — Si sono concluse, domenica sera, le manifestazioni della [illegible]ta del vino-Douja d'Or. Migliaia i visitatori della prestigiosa rassegna vinicola. Dal 12 al 20 settembre sono state vendute cinquantamila bottiglie di vino barbera, freisa, grignolino, moscato. Asti spumante oltre a vini vecchi, pugliesi e marchigiani. Oltre diecimila sono state le degustazioni, circa il venti per cento in più rispetto alla scorsa edizione della Douja. Anche le contrattazioni tra produttori e consumatori sono state numerose.

«I dati relativi a questa quindicesima edizione della festa del vino — ha detto Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio —, *confermano il successo ottenuto dai concorsi enologici, i numerosi convegni ed altre simpatiche manifestazioni come la tavola rotonda su "Donne e vino", la rassegna degli umoristi grafici e il convegno internazionale su "Vino e salute"».*

Un [illegible] televisivo sulla fiera [illegible] vino e sulle sagre verrà messo in onda oggi alle 19,30 sulla terza rete nazionale televisiva.

v. ma.

Sconfitta senza attenuanti per i «galletti» contro l'Abbiategrasso

L'Asti in casa è già ospitale

Anche a Gussago [illegible] ok Ediconsar è in serie A

Astigiani fortissimi [illegible] poule [illegible]

ASTI — L'Ediconsat ha raggiunto la serie A con due giornate di anticipo sulla fine della poule di Promozione di tamburello. Il quintetto astigiano ha infatti incamerato altri due punti espugnando [illegible] sferisterio di Gussago col punteggio di 16-13.

Ora resta solo in discussione il titolo italiano [illegible] viene assegnato alla prima classificata della poule finale. Tutto probabilmente si deciderà nell'ultima giornata quando l'Ediconsat affronterà in casa il Cavalon che è in ritardo di quattro punti nei confronti degli astigiani, ma con una partita per altro favorevole da recuperare.

Anzi, nonostante il pubblico scarso, il clima era quello della grande sfida. «*Un incontro duro, certamente, dove hanno avuto ancora una volta il loro peso i nervi saldi e l'esperienza dei "vecchi"* — [illegible] sottolineato l'allenatore. [illegible] i «senatori» Malpetti e Negro hanno [illegible] la [illegible] parte. I giovani Sibona (davvero strepitoso), Ferraro, che ha lamentato un leggero malore allo stomaco, e Pastrone non sono stati da meno. E il quintetto astigiano si è trovato [illegible] a condurre sempre in testa l'incontro. Questa la successione del punteggio: 3-0, 5-1, 6-3, 7-5, 8-7, 10-8, 12-9, 12-12, 15-12, 16-13. Sui dodici pari Ferrando ha spostato a terzino Ferraro retrocedendo Negro a fondocampo.

Fra gli avversari i migliori sono stati Bogliani, il mezzovolo Tiraboschi e Canicassi.

f. d.

Comune [illegible]

ALFIANO NATTA

Questa sera
Ballo liscio
con

VITTORIO BORGHESI

Uno spettacolo da non PERDERE

CRAZY

MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI

GIOVEDI' 24
Ballo Liscio con i **NOVELLI FOLK**

SABATO SERA **BALLO MODERNO**

DOMENICA SERA **RETTORE**

da Domenica 27 si balla anche il **POMERIGGIO**

Discoteca Music Hall

S.S. Asti-Alba
ISOLA D'ASTI
Tel. [illegible]

Giovedì sera

PIERANGELO BERTOLI

Domenica 27 settembre alle ore 21

I NEW TROLLS

Domenica 27 **si balla anche al pomeriggio**

Servizio pullman dalla stazione [illegible]

Tutte [illegible] *notizie*

STAMPA SERA

sullo sport regionale

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 338.[illegible]

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

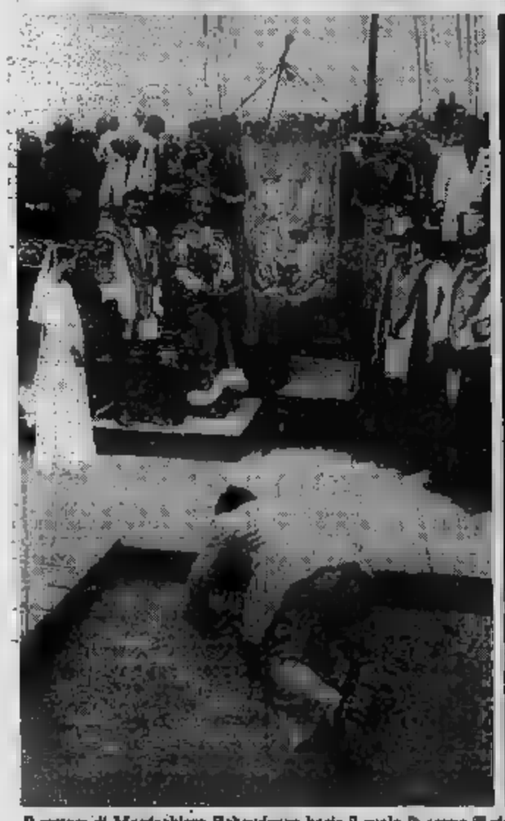
La distrofia muscolare progressiva è [illegible] tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.B. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15813102
[illegible] PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-55-56 sbarr. 60-71

Il paese ha festeggiato la vittoria al Palio portando in trionfo il fantino Renato Magari

Montechiaro esulta: «Sconfitta la città»



Il rettore di Montechiaro Rebaudengo bacia il suolo in segno di ringraziamento prima di ricevere il Palio. (Al centro) Una curiosa immagine dei festeggiamenti sotto un violento acquazzone. (A destra) La folla inneggia alla vittoria

Il nostro parroco non aveva voluto benedire il cavallo

MONTECHIARO — «Il parroco non ha benedetto il cavallo, ma abbiamo vinto lo stesso». Ha esclamato un montechiarese appena è scorto il drappo del [illegible] compassano [illegible] Zanardo, che [illegible] trionfalmente in [illegible] attorniato [illegible] giovani e [illegible]. Dai balconi i montechiaresi battevano [illegible] mani. [illegible] quel momento cadeva [illegible] violento acquazzone. «Sono le lacrime degli astigiani — ha detto polemicamente Gianluigi Rolla — che hanno perso il Palio».

Il corteo con il drappo cremisi e il gonfalone del Comune in [illegible] ha dovuto ripararsi [illegible] il tendone [illegible] una ginestra. I figuranti «bianco-celesti», [illegible] i costumi fradici d'acqua, continuavano a cantare e danzare in [illegible] giubilo per l'insistita vittoria. Da Corsione, avvertita telefonicamente, è arrivata in [illegible] fretta la banda musicale. [illegible] Torino, dopo aver appreso tramite [illegible] rete [illegible] della vittoria, molti montechiaresi hanno raggiunto [illegible] il loro paese d'origine per partecipare agli improvvisati festeggiamenti.

C'era, ovviamente, anche Renato Magari, detto «il biondo», il fantino vincitore [illegible] 1981. E' [illegible] portato in trionfo, attorniato dai montechiaresi (c'era chi gli stringeva la mano, chi lo accarezzava), ma non si è mai scomposto. E' sceso [illegible] il pubblico come sulla pista quando gareggia. Ha partecipato a diverse edizioni del Palio di Asti ed è noto anche a Siena.

Trentadue anni, abita a Montafia dove c'è un allevamento di cavalli. Da stalliere è diventato ormai [illegible] fantino professionista: per [illegible] di domenica [illegible] milioni.

[illegible] — [illegible] domandano — che il fantino di [illegible] Lazzaro, [illegible] Cottone, all'ultimo giro di pista ha frenato il cavallo per favorire Montechiaro? Magari risponde sicuro: «Non è vero niente. Cottone correva per vincere, ha trovato una batteria favorevole, [illegible] nella finale [illegible] cavallo è "scoppiato", perchè non adatto per la pista in terra battuta come quella di Asti».

Parlando della [illegible] «il biondo» ha continuato: «Quest'anno [illegible] rioni hanno ingaggiato ottimi fantini e [illegible] Non ho mai visto una corsa così veloce; ho giocato anche [illegible] a strisciando contro le transenne che delimitano la pista.

Il rettore di Montechiaro, Gianmarco Rebaudengo, [illegible] prima di ritirare il Palio dalle [illegible] sindaco di Asti, Gianpiero Vigna, si è inginocchiato per te[illegible] davanti al palco delle autorità, ha [illegible]to: «Questa è [illegible] [illegible] per Montechiaro, non credevamo di farcela, la vittoria premia le nostre fatiche; ringrazio pubblicamente Luigi Grandi che ci ha consigliato il fantino e il cavallo [illegible] Siamo stati derisi ma abbiamo vinto ora rullino i tamburi per tutto il paese». E così è stato. Domenica sera [illegible] sono tros'eriti in un ristorante per festeggiare a tavola la vittoria.

Montechiaro è sempre stata fedele al Palio di Asti. Negli archivi comunali risulta la sua partecipazione alla [illegible] fin dal [illegible] La vittoria [illegible] «bianco-celesti» non cancellerà però «l'offesa» subita — dicono in paese — dal comitato Palio da parte del parroco, don Giuseppe Marello, [illegible] per vecchi rancori [illegible] componenti [illegible] comitato palioflio [illegible] ha voluto, domenica mattina, [illegible] il cavallo come [illegible] tradizione. «Capriccio» ha dovuto [illegible] benedetto dal curato di Pisa, don Antonio Brosa. Il vescovo, monsignor Sibilla, che [illegible] presenterà alla storica corsa, prima di lasciare il palco delle autorità, appreso che il cavallo non era stato benedetto dal parroco ha esclamato: «Andrò fino in fondo a questa faccenda».

Il comitato Palio [illegible] ora [illegible] serie di festeggiamenti. Gli [illegible] tori inviteranno come è prassi [illegible] i rappresentanti dei rioni e [illegible] comuni [illegible] gini.

Vittorio Marchisio

ISTITUTO MANZONI
RECUPERO ANNI
[illegible] degli [illegible]

Esami [illegible] maturità 1980-1981

La [illegible] dell'Istituto ha il piacere di elencare gli allievi che, presentati [illegible] qualità di candidati privatisti, hanno conseguito presso istituti [illegible] la maturità provenendo dai corsi diurni, pomeridiani e serali.

RAGIONIERI - GEOMETRI

1) Adamo Gaetano
2) Alessandria Cesare
3) Barbero Mirella
4) Begliuti Claudia
[illegible] Mario
6) Bianco Carlo
7) Boggio Roberto
8) Borgogno Laura
9) Bosia Gianni
10) Bosai Gian Secondo
11) Bottalio Gemma
[illegible] Brigato Antonella
[illegible] Carta Sergio
14) Cossata Bruno
15) [illegible]i Franco
16) Fassi M. Paola
17) Frausone Alberto
18) Fravegrossa Primo
19) Ferrero Giuseppina
20) Fogolin Romano
21) Forno Elio
22) [illegible] M. Cristina
[illegible] Girardi Ezio
24) Graziano Fulvio
25) Iberti Claudio
[illegible]
27) Lo [illegible]
28) Maggiotto Roberto
29) Marenco Maurizio
[illegible] Martinetti Michela
31) Massa [illegible]
32) Merlo Giuseppe
33) Molino Franco
34) Morando Paola
35) Murador Daniela
36) Musso Mario
37) Nebiolo Giacinto
[illegible]
39) [illegible] P. Giorgio
40) [illegible] Sergio
41) Rocca Anna
[illegible] Rosso Antonio
[illegible] Serra [illegible]
44) [illegible]
45) Sovera [illegible]
46) Vernacchio Crescenzo
47) Viarengo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Voghera [illegible] Piera

Gli allievi in grassetto [illegible] conseguito una [illegible] superiore al 36/60 (media 6/10).

La [illegible] [illegible] rivolge ai suoi DIPLOMATI espressioni di congratulazione e compiacimento.

ISTITUTO SCOLASTICO [illegible]
Via Cesare Battisti 8 - ASTI - Telefono 56.949

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR
[illegible] [illegible] Farouk
LESA (NOVARA)

[illegible] compresi nella vendita mobili [illegible] XVI al XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, [illegible] collezione [illegible] porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, [illegible] giada, coralli e pietre dure, tappeti [illegible] [illegible] oggetti d'arte e [illegible] provenienti dalla [illegible] stessa, private collezioni e proprietà. (Su [illegible] della proprietà [illegible] la villa è in vendita).

PROSSIMAMENTE
[illegible]
Tutti i giorni [illegible] [illegible] 10 [illegible] 13 e [illegible] ore 15 alle 18
[illegible]
[illegible] martedì [illegible] settembre e domenica 27 settembre
ASTA POMERIDIANA dalle ore 15,30 alle ore [illegible]
ASTA SERALE dalle ore 21 alle ore 24

[illegible] E CATALOGO [illegible]
[illegible] Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. 0322 / [illegible]

Per gli altri [illegible] risultato che brucia: San Secondo, Tanaro, San Lazzaro, San Rocco, San Silvestro continuano il «digiuno»

«Il biondo» su «Capriccio»: accoppiata vincente

ASTI — Doveva [illegible] l'anno [illegible] rioni più [illegible] vittorie [illegible] San Rocco, Tanaro, San Lazzaro. Invece «Capriccio», il cavallo [illegible] un [illegible] del contado, Montechiaro, ha beffato le speranze dei cittadini ripetendo l'impresa già riuscita a Canelli nel 1974.

Tutti si aspettavano [illegible] Palio «infuocato» dalle rivalità e dalle [illegible] dell'edizione precedente. E' [illegible]ta invece una corsa «tranquilla» in cui i fantini hanno tenuto a freno sopratutto se e frustino.

Eppure quando il lunghissimo corteo di re, feudatari, popolani, mercanti ha lasciato libera la pista per la prima batteria la tensione nel tondino [illegible] cavalli e sulle [illegible] fortissima.

Davanti al canapo [illegible] allineati [illegible] Don [illegible] e Viatosto, i [illegible] separati da una recente scissione e da [illegible]a rivalità [illegible] quattro passi del contado, de[illegible] a fare lo sgambetto alla [illegible] che sempre li ha guardati con «sufficienza». «Purtroppo siamo finiti [illegible] batteria di ferro — commenta preoccupato Pippo Sacco, rettore di [illegible] Secondo —, comunque meglio conoscere subito il nostro "destino". Si soffre meno».

«Argento», il cavallo che difende i colori del borgo, da ragione [illegible] timori del suo rettore: nelle schermaglie davanti al canapo perde l'attimo favorevole e finisce quinto ad [illegible] incollatura [illegible] cavallo [illegible] Don Bosco che il qualifica [illegible]so» nelle ultime posizioni.

[illegible] di scena anche il [illegible] testato «Canei rosé», il purosangue di Santa Maria Nuo[illegible] sponsorizzato da una ditta di spumanti. Il fantino Paolo Molinaro alla prima curva cade e il cavallo senza più stimoli trotterella svogliatamente in ultima posizione.

Vanno in [illegible] [illegible] ro, Viatosto, San [illegible] e Don Bosco.

Nella [illegible] batteria tutti gli occhi [illegible] puntati su «Overbek», il purosangue di Tanaro, montato da [illegible] che i borghigiani all'ingresso in pista accolgono [illegible] entusiasmo. [illegible] ad animare la batteria c'è solo la riuscita ri[illegible] di San Pietro che affer[illegible]ra la qualificazione proprio in dirittura [illegible] spalle [illegible] Lazzaro, Torretta e Tre T.

Prima dell'attesa finale si consuma il piccolo «dramma» di Viatosto. «Il Vago», al è infortunato a un tendine e non potrà dare [illegible] caccia al [illegible]. «Truciolo», il biondo fantino [illegible] San Lazzaro, ha destato grande impressione con il [illegible] «Iris Karabas» e tutti lo indicano [illegible] il favorito, anche perché il vantaggio gli [illegible]gna [illegible] stecato, [illegible] i meno convinti [illegible] sembrano proprio i borghigiani: «La nostra cavalla ha partenze fulminanti — [illegible] — spesso in pista non ha rete[illegible] fino alla fine». E' un giudizio che [illegible] rivelerà premonitore.

Nessuno sembra prestare troppa attenzione a [illegible] chiaro.

Ma al secondo giro della finale quando San Lazzaro sembra ormai [illegible] [illegible] [illegible] vittoria Renato Magari spinge «Capriccio» che fila via leggero verso il successo. Nelle retrovie Spiga e Roiu, «protagonisti» mancati, fanno [illegible] a sé scambiandosi feroci morsate. Mentre i sostenitori di Montechiaro invadono [illegible] pista portando in [illegible] il loro fantino i borghigiani di San Rocco e di Tanaro ripie[illegible] mestamente [illegible] stendo: «Noi continuiamo nella "guerra", privata — commentano [illegible] amarezza — intanto gli [illegible] borghi fanno [illegible] se di vittoria».

Domenico Quirico

[illegible]
1. [illegible] fantino Renato Magari [illegible] Capriccio)
2. [illegible] fantino Mario Finotto (Il Vago)
3. SAN MARTINO-SAN [illegible] Sergio [illegible] (Apelallo)
4. DON [illegible] fantino Marcello Pennaccino (Victory XV)
5. SAN SECONDO: fantino Mario Boccaris (Argento)
6. COSTIGLIOLE: fantino Angelo Garbarino (Barbera)
7. SAN SILVESTRO: fantino Enzo Ascoleso (Bicandle)
8. MONCALVO: [illegible] Galletti [illegible] frina)
9. SANTA [illegible] NUOVA: fantino Fabio Molinaro (Canei Rosé)

Seconda batteria

1. SAN LAZZARO: fantino [illegible] Cottone (Iris Ka[illegible]
2. [illegible] [illegible] Giovanni Viarengo (Corsaro)
3. TANARO-TRINCERE-TORRAZZO: [illegible] [illegible] [illegible] (Overbek)
4. SAN PIETRO: [illegible] Innocenzo Schiavone (Tristezza)
5. NIZZA: fantino Luigi Zunino (Belmonte)
6. SAN PAOLO: fantino Simone Lorasso (Magaa)
7. SANTA [illegible] fantino [illegible] Ginosa (Nichili)
8. [illegible] fantino Giuseppe [illegible] (Da[illegible]

Finale Palio [illegible]

1. [illegible] [illegible] [illegible]TACO (Palio)
2. [illegible] PIETRO (borsa di monete)
3. SAN LAZZARO (sperone)
4. SAN MARTINO-SAN ROCCO (gallo vivo)
5. [illegible] [illegible]
6. [illegible] (premio [illegible] denaro)
7. DON BOSCO (acciuga)

Non ha gareggiato Viatosto per infortunio al cavallo.

L'arrivo vittorioso di Montechiaro davanti a San Pietro e a San Lazzaro sulla dirittura finale

Due tolti dei personaggi della sfilata in costume medioevale che si è snodata lungo le strade

Una fase particolarmente suggestiva di una batteria. [illegible] stato un Palio tecnicamente perfetto

Renato Magari, detto «il biondo», è portato [illegible] trionfo dai montechiaresi dopo aver vinto il Palio

Il fotoservizio [illegible] Palio è di Piero De Marchis

[illegible]
FRANCESE
E TEDESCO
AD ASTI

THE [illegible] SCHOOL OF ASTI
Via De Gasperi 2 - [illegible] - Tel. 0141/52.182

RICORDA
che sono [illegible] le iscrizioni
- [illegible] al mattino per: studenti (in [illegible] di lavoro), universitari [illegible] altri
- Corsi pomeridiani per: studenti della elementari, medie [illegible] superiori
- Corsi [illegible] mattino o [illegible] pomeriggio [illegible] bambini di [illegible] pre-scolastica
- [illegible] pre-serali [illegible] serali per adulti [illegible] principianti e corsi di perfezionamento
- Corsi speciali [illegible], corsi tecnici e commerciali
- [illegible] aziendali ad ogni livello e di tecnica [illegible] traduzione
- [illegible] speciali in circoli sociali
- Traduzioni [illegible] e [illegible]
- Servizio di interprete

[illegible] [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
TORINO (10100) Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.266
ASTI (14100) Via Xavier de Maistre, 10 - Tel. 0141/48.561
ALESSANDRIA (15100) Via Cavour, 5 - Tel. 0131/44.26.43
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 0141/32.222
BIELLA (13900) Via della Repubblica, 29 - Tel. 015/355.230
CUNEO (12100) Via XX Settembre 20 - Tel. 0171/690.632
NOVARA (28100) Corso [illegible] 1 - Tel. 0321/33.341
VERCELLI (13100) Via P.[illegible]a, 14 - Tel. 0161/64.111

Tragico inizio della stagione [illegible] provincia di Cuneo

Ingannato dall'oscurità il cacciatore morto cadendo nella scarpata

Il corpo di Ernesto Dalmasso è stato recuperato da rocciatori

PEVERAGNO — Sono stati fissati per oggi alle 15 i funerali [illegible] Ernesto Dalmasso, l'agricoltore di 58 anni, precipitato in una scarpata durante [illegible] caccia. Il corpo dell'uomo, portato a valle dai volontari del Soccorso Alpino, è stato composto nella sua abitazione, al numero 17 della frazione San Giovenale. Ernesto [illegible] era sposato e padre di una bambina di 3 anni, Loredana.

Il tragico [illegible] sarebbe accaduto, secondo una prima ricostruzione, per imprudenza: l'uomo non era infatti attrezzato sufficientemente per percorrere i difficili sentieri dell'Alta Pesio. Sono stati forse gli spari di [illegible] ma [illegible] invece degli scarponi [illegible] la caduta nel profondo burrone, in zona Miravida. Ernesto Dalmasso non [illegible] un cacciatore esperto, lo [illegible] per [illegible], due o tre volte all'anno. Sa[illegible] con un gruppo di sei amici, decise di raggiungere l'Alta Pesio, oltre i confini del parco naturale, per tentare di cacciare il camoscio in apertura [illegible] stagione venatoria.

La zona Miravida ospita alcuni grossi branchi [illegible] camosci, [illegible] sorprenderli è necessario essere appostati [illegible] dall'alba. Di qui [illegible] decisione [illegible] partire [illegible] presto.

All'alba di domenica i sette cacciatori si sono divisi in due gruppi per raggiungere diversi canaloni. Ernesto [illegible] so al sarebbe dovuto appostare ai bordi del canalone «Ca[illegible] Era ancora buio [illegible]ndo, forse scivolando su una roccia umida, è precipitato nella scarpata con un salto di duecento metri. E' morto [illegible] colpo. Un suo compagno, Giovanni Battista [illegible], 28 anni, da Chiusa Pesio è ritornato immediatamente a valle per dare l'allarme.

Gianni Martini

Allo stretto le scuole medie di Roccavione

ROCCAVIONE — [illegible] anno scolastico [illegible] riportato [illegible] ribalta il [illegible] blema di sempre: la necessità di un nuovo edificio per le elementari, attualmente ospitate in un complesso angusto [illegible] centro del paese, [illegible] possibilità di ampliamento. «Le aule, fatta eccezione per due, sono discretamente spaziose, luminose — dice il sindaco Giusto Giusta — ma non ci sono spazi [illegible] accesso e di sfogo. Così gli alunni sono costretti a trascorrere il giorno tra le mura della classe. Una situazione che quest'anno [illegible] fa [illegible] più pesante [illegible] considerazione dell'aumento del numero [illegible] allievi da 150 a 180».

Dal 1965 il Comune [illegible] richiesto allo Stato un finanziamento per la costruzione di un nuovo edificio ma ogni volta il contributo, come quello per le medie, è stato negato all'ultimo momento a favore di altri centri.

L'amministrazione ha provveduto a proprie spese a restaurare l'edificio che ospita le medie. «Abbiamo speso [illegible] miliardo — aggiunge Giusta — e l'unico [illegible] ricevuto sono stati sessanta milioni della Regione a fondo perduto. Non possiamo quindi imbarcarci in un'altra operazione».

p. p. l.

Il [illegible] sera a Monforte d'Alba

Sorpresi a giovani mentre svaligiano una chiesa isolata

Tutti incensurati: due abitano a Dogliani

MONFORTE D'ALBA — Otto giovani, tra cui una [illegible] che avevano rubato, nella chiesa [illegible] frazione Castelletto, un quadro del '700, un inginocchiatoio ed altri arredi di valore, sono stati arrestati dai carabinieri. Nessuno [illegible] loro ha precedenti penali: due — Ernesto Chiarena, di 18 anni, fabbro, e Giulio Sardo, di 19, studente — abitano a Dogliani. Il primo in via Torino 9, il secondo in via Gabetti 10.

Degli altri arrestati, gli studenti Renato Raffero e Carole Bazzani, entrambi diciannovenni, sono di Torino; Gino Cornacchia, 21 anni, operaio, Adriano Brunello, 23 anni, studente e Luigi Amiconi, 22 anni, operaio, abitano a Rho; Girolamo Lomurno, 21 anni, pure operaio, ha residenza ad Altamura e domicilio a Milano.

I carabinieri, avvertiti [illegible] agricoltore che l'altra [illegible] intorno [illegible] 20 aveva notato alcuni sconosciuti nei pressi della chiesa isolata, incustodita e già per tre volte presa di mira [illegible] ladri, hanno sorpreso i giovani nell'interno dell'edificio: avevano scassinato il portale barocco e caricato su una «126» di proprietà della Bazzani una tela d'epoca di autore ignoto, un inginocchiatoio [illegible] una [illegible] dorata e altri oggetti sacri.

Il valore [illegible] refurtiva — che è stata recuperata dai carabinieri [illegible] affidata in custodia [illegible] don Giuseppe Rinaldi. — [illegible] difficilmente precisabile, ma è comunque rilevante. Gli arrestati, [illegible] eccezione [illegible] giovane che è stata trasferita a Cuneo, sono [illegible] rinchiusi nel carcere [illegible] Alba.

g. m.

La macabra scoperta [illegible] fatta venerdì [illegible] presso Vernante

Forse sono di un francese i resti del corpo trovato dentro un sacco

Si sta interessando del caso anche la gendarmeria di Nizza - Già eseguita l'autopsia

CUNEO — Non sono ancora noti i risultati dell'autopsia disposta dalla procura della Repubblica ed eseguita dal perito professor Rua nella tarda [illegible] di ieri, sui resti del corpo [illegible] trovato venerdì sera [illegible] greto del torrente Vermenagna, a Vernante.

Non è stata ancora possibile alcuna identificazione: il cadavere — [illegible] dai coniugi Cordero mentre setacciavano le rive del torrente [illegible] alla ricerca di stracci [illegible] ferri vecchi — era avvolto in una coperta, chiuso in un sacco, con [illegible] pietra sopra il macabro involto. Sono i resti di un uomo, apparentemente di 30-40 anni, con le mani ben curate, capelli lisci e corti, [illegible] barba incolta di alcuni giorni.

Il cadavere è tagliato a metà, all'altezza dell'ombelico. Il resto del busto e le gambe so[illegible] [illegible] cercati ininterrottamente dai carabinieri, coadiuvati da unità cinofile, senza alcun risultato. Probabilmente sono [illegible] gettati a [illegible] chilometri di distanza, dai misteriosi assassini.

Sia al comando dei carabinieri [illegible] sia in questura l'unico elemento dato per certo è che ci si trovi di fronte [illegible] ferocе delitto: l'uomo è stato ucciso (soltanto l'autopsia potrà rivelare come) e quindi «sezionato» con un bisturi o con un affilato coltello da [illegible]macellaio. Sopra il sacco, gettato sul greto del Vermenagna, gli assassini hanno deposto una grossa pietra.

Poiché nessuna persona risulta scomparsa non solo nella zona della valle di Limone, ma in tutta la provincia, carabinieri e squadre mobile della questura stanno indagando in ogni direzione, pur non essendo in possesso di elementi fondamentali che potranno emergere soltanto dopo gli esami necroscopici e le rilevazioni che stanno svolgendo [illegible]

Cade nel fienile agricoltore grave

[illegible] D'ALBA — Caduto nel fienile da un'altezza di tre metri, l'agricoltore Franco Mo, '41 anni, via Canaretta 6, ha riportato la frattura della volta cranica ed è in gravi condizioni al «Santa Croce» di Cuneo.

L'infortunio è accaduto domenica nella cascina dell'agricoltore. Il Mo, in piedi sul soppalco del fienile, stava scaricando il foraggio per gli animali quando ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo violentemente il capo sul pavimento di cemento.

Ricoverato prima al «San Lazzaro» di Alba, è [illegible] trasferito all'ospedale di Cuneo.

(g. n.)

«Capogruppo psi [illegible] perché [illegible] lo statuto del partito»

ALBA — *Con una conferenza stampa il segretario della sezione psi, Francesco Penna, e l'ex segretario, Oscar Farinetti, hanno spiegato ieri i motivi per i quali l'assemblea straordinaria degli iscritti ha deciso di sospendere «cautelativamente» il capogruppo consiliare Roberto Della Torre chiedendo alla Commissione regionale di controllo provvedimenti disciplinari.*

Si fa notare che l'art. 3 dello statuto dice: «Gli iscritti al partito sono impegnati nel tenersi alle decisioni democratiche prese dalla maggioranza in ogni attività pubblica». Al Della Torre [illegible] gruppo consiliare dal marzo scorso) si fa carico di non seguire la linea espressa dal direttivo, dal segretario di sezione e dall'assemblea degli iscritti, di non riconoscere gli organi liberamente eletti, di non frequentare più la sezione, di non partecipare ai direttivi per raccogliere indicazioni da portare in Consiglio comunale. Inoltre, di non avere aderito a due convocazioni per discutere ed appianare la cosa con una Commissione. Infine gli si fa carico di voler rompere [illegible] maggioranza della sezione per fondarne [illegible] seconda.

Interpellato in merito, il Della Torre ha detto: «E' un provvedimento assurdo perché colpisce [illegible] la mia persona, mentre il gruppo consiliare (tre consiglieri in totale n.d.r.) ha sempre dimostrato omogeneità di valutazione e di volontà».

g. f.

L'opera collegherà Centallo e Castelletto Stura

Un risparmio di 30 chilometri con il nuovo ponte sullo Stura

[illegible] — *Rappresentanti dell'amministrazione provinciale e [illegible] Comuni di Centallo e Castelletto Stura si [illegible] incontrati per discutere il problema del collegamenti tra il ponte che [illegible] sta costruendo sullo Stura e le strade per Mondovì e Saluzzo. [illegible] frattempo i lavori per la costruzione del viadotto, che costituirà un collegamento diretto tra Centallo e Castelletto Stura, proseguono alacremente e si prevede che i tempi fissati per l'ultimazione (primavera del 1983) possano essere rispettati.*

La nuova opera, voluta dall'amministrazione provinciale, è ritenuta indispensabile per abbreviare le comunicazioni tra il Monregalese e il Saluzzese. Infatti il ponte, l'unico sullo Stura nel tratto tra Cuneo e Fossano, accorcia notevolmente il percorso stradale. Sarà così possibile, [illegible] la nuova strada, da Mondovì, attraverso Morozzo, Castellar[illegible]o e Centallo raggiungere la statale 20 per proseguire in direzione [illegible] Saluzzo, con la riduzione [illegible] circa 30 chilometri rispetto all'attuale percorso.

[illegible] Gian Giacomo Allione, sindaco di Castelletto: «Sia[illegible] tagliati fuori dalle principali vie di comunicazione; la nuova opera ci permetterà un notevole sviluppo [illegible] punto di vista edilizio, artigianale e commerciale. Inoltre sarà incrementato il nostro mercato ortofrutticolo, che ha come specialità il ragiolo».

Per Centallo, inoltre, il ponte, della cui costruzione si parla da oltre cent'anni, risol[illegible] molteplici problemi. «Oltre a consentirci il collegamento con il Monregalese, da cui [illegible] isolati — aggiunge Aurelio Beraudo, sindaco di Centallo —, il cavalcavia sulla [illegible] ferroviaria Torino-Cuneo, che sarà costruito per collegare il ponte alla [illegible]va arteria, eliminerà i passaggi a livello che intralciano le [illegible] municazioni con le frazioni San Biagio e Roata».

Il ponte [illegible] «Trunasse» (così è denominata la località dove si è iniziata la costruzione) fornirà un prezioso contributo al collegamenti [illegible] alle comunicazioni tra molte località.

Andrea Cornaglia

Il laboratorio Fenocchio [illegible] a gi[illegible] l'attività

Chiude una fabbrica di Boves da mesi [illegible] paga gli stipendi

Il proprietario aveva licenziato a Borgo 7 operaie che fumavano

BOVES — Il laboratorio [illegible] Fenocchio ha sospeso ogni atti[illegible] produttiva e dal 1° ottobre i 15 dipendenti, tra cui due impiegati, verranno licenziati. Alla base [illegible] chiusura del piccolo stabilimento, le gravi difficoltà economiche [illegible] Il proprietario sta attraversando ormai [illegible] due anni. Dal '79, infatti, Giovanni Fenocchio è al centro di una serie di vertenze sindacali promosse [illegible] dipendenti per arretrati [illegible] non pagati. Di questo stabilimento, si occupò anche la magistratura ai primi di settembre dello scorso anno.

Il 29 agosto 1960, Giovanni Fenocchio, che in quel periodo aveva lo stabilimento a Borgo [illegible] Dalmazzo, [illegible] dipendenti, licenziò 7 operaie sorprese a fumare nella mensa aziendale malgrado i cartelli [illegible] di[illegible] Ne [illegible] causa di lavoro che, dopo diverse udienze, di fronte [illegible] pretore, si concluse con l'ordinanza di riassumere le licenziate e [illegible] pagare le mensilità arretrate.

Pochi mesi dopo Giovanni Fenocchio chiese ed ottenne di trasferire lo [illegible] in frazione [illegible] Mauro [illegible] Bo[illegible] e [illegible]se drasticamente [illegible] organici: da 40 a 20 dipendenti. Il numero degli addetti fu continuato a diminuire per raggiungere l'attuale limite minimo delle 15 dipendenti.

La chiusura non giunge comunque improvvisa. Le operaie reclamano numerose mensilità arretrate non [illegible]te e anche le 7 operaie licenziate lo scorso anno a Borgo non hanno ancora ricevuto le liquidazioni. [illegible] Fenocchio avrebbe inoltre un grosso debito con l'Inps.

g. m.

CUNEO — Pellicce per il valore di circa 50 milioni di lire sono state rubate nel negozio di pianta [illegible] 2: i ladri, tra un [illegible] e l'altro della pattuglia della vigilanza [illegible] hanno divelto la porta d'ingresso della Pellicceria Bernardi.

La rassegna ha compiuto 20 anni; numerosi visitatori dalla Francia

Si diffonde la passione dei funghi grande successo della mostra a Ceva

Più di 70 negozi [illegible] partecipato [illegible] concorso-vetrine [illegible] Pro loco e de «La Stampa»

CEVA — [illegible] visto tanto pubblico sotto i portici di via Marenco. La «Mostra del fungo», pianta quest'anno alla ventesima edizione, ha fatto registrare un successo enorme, nonostante la temibile concorrenza di [illegible] avvenimenti di cartello come la Settimana aerea di Levaldigi e il Palio di Asti.

Evidentemente gli amici dei funghi sono tanti [illegible] si tratta solo di un'amic[illegible] polese: abbiamo assistito a una lunga e dotta discussione fra marito e moglie sul criterio [illegible] identificazione di un fungheto [illegible] bianco; impossibile contare coloro che sfilano davanti ai lunghi tavoli piegando fitti appunti su un taccuino e i padri che, manuale illustrato alla mano, forniscono lezioni di micologia [illegible] figlioletti [illegible] po' frastornati.

Quest'anno la raccolta [illegible] stata piuttosto [illegible] il «Gruppo [illegible] Peyronel», organizzatore [illegible] mostra, ha chiesto e ottenuto l'ausilio [illegible] [illegible] esperti francesi. Oltralpe la micologia riscuote un interesse forse anche maggiore che da noi e all'appuntamento [illegible] Ceva i francesi non mancano mai: domenica se è arrivato [illegible] pullman da Marsiglia.

I vent'anni della mostra hanno fornito agli organizzatori un motivo in più per fare le cose in grande. Il programma della giornata prevedeva numerose altre manifestazioni; [illegible] queste ha riscosso grande [illegible] la rassegna «Metti i funghi in vetrina», organizzata dalla Pro loco con la collaborazione de «La Stampa - Cronache di Cuneo». Hanno risposto all'invito oltre settanta negozi: una giuria ha assegnato targhe, coppe e medaglie a quelle giudicate migliori (vedi tabellina a parte).

Fra le altre iniziative, particolare [illegible] l'allestimento in piazza del Municipio del ciclo completo di trasformazione [illegible] grano in pane e dell'uva in vino con i «sistemi del nonno» funa vecchia e traballante trebbiatrice a vapore, setacci rudimentali, forno a legna, torchi e mano e ttni di foggia antiquata). Sotto i portici del Comune la Cooperativa mie[illegible] Comunità montana ha organizzato la [illegible] mercato dell'apicoltura». Altre rassegne riguardavano [illegible] delle mongolfiere e la pratica della [illegible].

Nel pomeriggio, alla Rotonda, si è svolta un'allegra polentata (con intingolo di funghi, naturalmente), resa ancor più festosa dall'esibizione della [illegible] banda municipale e delle majorettes.

r. s.

Le vetrine vincitrici

CEVA — *Ecco la classifica del concorso «Metti i funghi in vetrina».*

1) Seghesio tessuti (Targa «La Stampa»)

2) Gina fiori (Coppa Giuliano)

[illegible] bor[illegible]se-ombrelli (Coppa Il Podio)

4) Massa-Odello [illegible] linghi (Coppa Graziella)

5) Chigliano market (Coppa Avis)

6) Bonanni merceria (Coppa Alfieri).

Al settimo posto (medaglie Pro loco), a pari merito, si sono classificati: Altare casalinghi; Benedetti alimentari; Body profumeria; Boeri farmacia; [illegible] edicola; [illegible] boutique; Panetteria sarda; Passone salumi; Rondazzo cartoleria; Regis radio-tv.

I premi ancora da consegnare si possono ritirare alla Pro loco (presso la tabaccheria Fogliacco).

Cominciano le lezioni a Cuneo

Scuola di teatro

CUNEO — Una scuola di teatro aperta a chi, qualche volta, per divertimento, ha calcato le assi traballanti di un palcoscenico e a chi una commedia l'ha vista soltanto alla televisione o seduto su una comoda poltrona. La proposta dell'Unasp (Unione nazionale arte spettacolo popolare), un'organizzazione che per Cuneo e provincia si appoggia alle Acli, si concretizza questa sera con la prima delle lezioni.

Una proposta che ha radici abbastanza remote. «Più o meno un anno fa — racconta Paola Dotta Rosso, presidente provinciale dell'Unasp ed "inventrice" della scuola — abbiamo voluto fare il censimento delle compagnie teatrali della provincia. Dopo il censimento, avevamo organizzato un incontro: in quell'occasione era stato scherzosamente lanciato "il grido di rivolta".

Nacque l'idea della scuola di teatro. «Un'esigenza sentita [illegible] tutte le compagnie — dicono all'Unasp — fu proprio quella di migliorare la propria preparazione, di approfondire e conoscere gli strumenti del linguaggio, della dizione, della regia, della scenografia».

Il corso ha la durata di tre mesi [illegible] e diviso in [illegible] parte [illegible] e una pratica.

l. s.

Taccuino cuneese

CUNEO

Corso: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Fiamma: riposo.
[illegible] Clarissa.
[illegible]onale: riposo.

ALBA

Castna: riposo.
Eden: Segnale d'amore.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Miss Jones.

BOVES

Nuovo: riposo.

BRA

Impero: Super orgasmo.
Politeama: Io e Annie.
Vittoria: Il super maleggiato.

CENTALLO

Nuovo: Ragazzina [illegible]

FOSSANO

Iride: Supercinghi della notte.

MONDOVÌ

Corso: La parola stirici.
Italia: Assp.

ORMEA

Ariston: La vergine e l'amante.

PIASCO

La Rosa: Superbambocce.

ROMILANTE

Robilantese: Arrivano i Mc Gregor

SALUZZO

Civico: Tre tigri contro tre tigri
Italia: Dottor Stranamore.
Splendor: Proibitissimo.

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, via Caraglio.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento.
[illegible] Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Grasso, via Quadrone.
Racconigi: Quaglia, via A. Sparia.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

Dronero — Presso la segreteria della scuola media in piazza Marconi sono aperte le iscrizioni al corso per il conseguimento del diploma [illegible] licenza media; possono frequentarlo coloro che hanno compiuto 15 anni d'età.

AUTOOCCASIONI
PRESSO IL SALONE DELL'USATO
[illegible]
S.S. 20 BORGO S. DALMAZZO (CN) - TEL. 0171/780.581/2
VW GIU diesel 80
[illegible] 73/74
[illegible] arg. metallizzato 80/81
[illegible] rosso aprilia 78
[illegible] 77
[illegible] 850L, [illegible] 79/80/81
[illegible] 77
[illegible] 77
[illegible] arg. metallizzato [illegible]
[illegible] 1500 blu 77
[illegible] 15 q. 77
CONCESSIONARIO PER CUNEO e PROVINCIA
[illegible]

[illegible] BOY
QUE' FELE DA BELLO — RIMEDIO CON — QUE' OCCHIETTINI
[illegible]
concerto con
[illegible] VECCHIONI
... quando la canzone [illegible] spe[illegible] e cultural[illegible]
L. 5000

under 91
Via Ettore Rosa 8 (ang. c.so Vittorio Emanuele II) - CUNEO
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZIO BAR
Aperta dalle ore [illegible] alle ore 1,00

M&B pellicciai
capi pronti da indossare
realizzazioni capi su misura
pulitura e rimessa a modello
conservazione con assicurazione
pellicce [illegible] prestigio
[illegible] migliori quotazioni di mercato
giacconi sportivi da L. 450.000
[illegible]
M&B [illegible] V. Ghedini 9 ang. V. Della Rocca - Silvio Via Amendola 12100 Cuneo - Tel. [illegible]

CAMACO sporting - dancing
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 Borgo S. Dalmazzo
Giovedì 24 settembre
LISCIO
IL [illegible] DI [illegible]
PER I GIOVANI DISCOTECA
Venerdì 2 ottobre
concerto con [illegible]
[illegible]

il Settembre saluzzese inizia da CALOSSO
nella sua unica sede di via Torino 41
La tradizione saluzzese dell'artigianato del legno è in mostra al Palazzo Calosso in Via Torino 41.
La sapienza artigiana della "gente" di Calosso (falegnami, intarsiatori, restauratori) e l'assistenza di consulenti e arredatori sono a Vostra disposizione tutti i giorni compresa la domenica. *
[illegible]
* L'apertura domenicale è limitata solo al mese di settembre.
CALOSSO SALUZZO
L'arte di fare i mobili d'arte
VIA TORINO, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333
GUIDA DI SALUZZO
[illegible] potrete [illegible] la guida alla [illegible] d al mon[illegible]

ECCELLENZA: ESORDIO SFORTUNATO PER LE DUE SQUADRE DELLA GRANDA

Cuneo, una beffa la sconfitta

Biancorossi con nel finale di partita - Il rigore respinto

Cuneo. Il portiere del Pinerolo devia il calcio di rigore battuto da Bernardi (Telefoto)

CUNEO — Un finale rocambolesco, gli ingredienti migliori «thrilling», ha condannato il Cuneo alla sconfitta (2-1) contro l'elegante Pinerolo. Dopo primo tempo sostanzialmente equilibrato ripresa in cui i biancorossi hanno badato soprattutto a mantenere il parità. A dieci minuti dal termine Nasta, serie dribbling vincenti, si è guadagnato di rigore per l'atterramento su- Dell'Anna. Prima sembra incaricato tiro Pancera invece si assume responsabilità Bernardi, il migliore Cuneo. «Ero tranquillo — dice il trocampista — ed ho tirato a colpo portiere ha intuito la direzione ed respinto. Mi dispiace immensamente perché segnare a quel punto sarebbe stato determinante e ci avrebbe regalato una vittoria bellissima anche se insperata».

A corredo di tanta generosità, un malinteso fra Accorsi e Giancarlo Chiapello regalerà all'86', la vittoria ad un Pinerolo che, ormai, aveva archiviato anche il centravanti Rollo, ritenendosi pago — come del resto il Cuneo — pareggio. «Non recrimino tanto sulla mancata vittoria — l'allenatore Rinero — quanto sull'1-1 sfumato per un maledetto pasticcio. Di positivo c'è però rendimento collettivo della squadra, che, opposta delle migliori compagini del campionato, retto bene confronto mettendosi subito in credito con la fortuna».

Il Cuneo ha affrontato il Pinerolo la consapevolezza dei propri limiti. incompleta, preparazione di qualche giocatore ed intesa perfezionare «handicap» non indifferenti ed il Cuneo ha preferito giocare una partita tatticamente prudente, per offrire poco e offensive corali del Pinerolo. Per 30' il gioco è riuscito, poi c'è stata beffa.

Franco

CUNEO — Questa sera, 21, televisiva privata «Cuneo 1 Tv» trasmetterà la cronaca registrata dell'incontro Cuneo-Pinerolo; la trasmissione sarà ripetuta stessa ora.

Albese a Vercelli è colata a picco

ALBA — E' iniziato per l'Albese il campionato Eccellenza. Opposta alla Pro Vercelli, una migliori formazioni del girone, la squadra è colata a picco ha subito un passivo proporzioni inconsuete. 4-0 con cui è esprime chiarezza divario delle forze in ma il passivo poteva essere anche più clamoroso, poiché la Pro ha letteralmente dominato l'incontro colpendo traverso e fallendo altre favorevoli occasioni.

La crisi dirigenziale, risoltasi solo all'ultimo momento, la preparazione sommaria e molto affrettata, il cambio di allenatore a pochi giorni dall'inizio del campionato hanno pesato in maniera determinante sulla squadra, che è scesa in campo senza alcuna possibilità di opporsi agli avversari. mancanza di un valido assetto tattico e di alcuni uomini punti chiave sono all'origine della sconfitta.

«Siamo stati letteralmente cancellati dal campo dopo aver subito il primo gol — ha detto il direttore sportivo Borgna —. Non abbiamo ancora giocato valido e ci almeno tre uomini di esperienza nei ruoli di terzino, libero e centrocampista. Dovremo certamente provvedere settimana». Dopo la dura batosta, i dirigenti assurri sembrano particolarmente avvezzi di concludere le trattative per presentare all'esordio casalingo una formazione più competitiva. Domenica prossima a Cassano ecordirà certamente il terzino Zanutto, proveniente dall'Acqui, il cui acquisto è già stato concluso. Si per definire anche l'ingaggio del forte centrocampista Pandolfi. Le uniche difficoltà sono relative al posto di che l'atleta ha richiesto per trasferirsi Alba. Il suo ingaggio sicuro, dicono i dirigenti, al 90 per cento, ma se non dovesse andare parta, verrebbe tesserato Chiarenda.

Dall'Acqui l'Albese dovrebbe prendere anche il portiere Rabino. «La sconfitta di Vercelli non deve testo, rimanere un episodio isolato — Borgna —. Certamente domenica prossima presenteremo al una squadra diversa, molto più agguerrita e competitiva».

Aldo Scavino

I COMMENTI SUI TRE DERBY CUNEESI CHE HANNO APERTO IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Bra, Carassonese e Fossanese subito in vetta

Successo braidese ma il Busca regge

BRA — Ottimo in Promozione Bra, vittoria Busca per 2-1. «Il punteggio avrebbe potuto essere più largo — commenta l'allenatore Borsalino —. Nella ripresa siamo mangiati tre o quattro reti, mentre nulla può rimproverato al portiere Manfredi per il gol alquanto fortunoso siglato dal trapanti avversario. Paradossalmente, abbiamo segnato nel primo tempo e reso, al meglio nella ripresa, quando il Busca ci ha lasciato più spazio; comunque sono molto soddisfatto squadra. L'unico di l'infortunio di Giovannini, che non abbia conseguenze gravi».

L'architetto-terzino è uscito campo due minuti prima del fischio finale, per una al ginocchio procuratagli intervento palesemente scorretto un avversario, che ha scatenato l'ira del (al «Comunale» gli spettatori erano almeno 700) senza per fortuna causare incidenti.

L'eroe della giornata è stato acquisto Campofredano, autore di i gol: due tiri fortissimi, il primo dei quali ha sfondato la rete, finendo fuori alla destra del portiere. (g. n.)

— Nonostante la sconfitta 2-1 a Bra, i grigi hanno fatto intravedere buone cose, che lasciano bene sperare per le prossime gare. «Un sarebbe più giusto — ha commentato l'allenatore Rapini — se non altro per il valore dimogiovani scesi campo contro compagine braidese, tra cui ben ragazzi Busca». In pista, tra esordienti, Pignatta, Falcone, Isoardi e so, autore del gol quarto d'ora della ripresa, che ha gnato l'inizio lungo monologo del Busca.

A negare la soddisfazione un risultato migliore ci ha pensato però il portiere Manfredi, che ha neutralizzato due delle occasioni Abbate, ultimo arrecato quisto del Busca. Le due reti, il Bra le aveva segnate nel primo tempo: «Un peccato di inesperienza», ha detto Raspini, che ha schierato una formazione impostata con marcature a zona. (l. c.)

Monregalesi grandi Saviglianese k.o.

MONDOVI — «Siamo che soddisfatti dell'incontro di domenica — spiega l'allenatore Marino Serra —. Il risultato sarebbe potuto essere più netto a nostro favore, ciò che più conta è la dimostrata superiorità, la prova corale della squadra, l'entusiasmo di tutti i giocatori. Non potevamo aspettarci di più».

Come Marino Serra, tutti i dirigenti esprimono pareri più che positivi sulla brillante vittoria della Carassonese due a zero danni dei «magHi» Savigliano. «La nostra intenzione di fare un buon campionato — aggiunge Eugenio Turco, vicepresidente della — è con questa squadra le premesse sono buone. I giocatori hanno corso per novanta minuti precludendo ogni possibilità offensiva agli ospiti e più al bel gioco che ai risultati.

Ottimo l'esordio del portiere Bertola, proveniente dalle file del Cuneo; entusiasmante, inoltre, la prova di Laporta, soprannominato «Mimmo», che ha costruito almeno sei palle-gol coadiuvato da Bosco I. «Non farei delle graduatorie di merito — conclude il presidente della Carassonese —: hanno ricoperto egregiamente il loro ruolo con generosità. Mi auguro che la squadra prosegua su questa e sono certo che otterremo buoni risultati». (g. m.)

SAVIGLIANO — Ma dov'è finita la Saviglianese? E' quanto si chiedono i tifosi hanno assistito al tracollo formazione al Fiavio Parola. Sono mancate idee, forse manca anche la tenuta tecnica di alcuni giocatori, ma è certo che così non può andare avanti.

Il migliore in campo è stato Roberto Gentile, «Mondo». Gili e Abbate hanno cercato di agguantare il pari risparmio d'energie.

Finiti i sogni di gloria? «Non drammatizziamo — dice Ciano Longaniat, vicepresidente della —, abbiamo perso una partita, ma il campionato è ancora lungo. Questa doccia fredda farà bene e i giocatori capiranno che il tempo delle amichevoli è ormai finito».

A Parola alcuni elementi determinanti (r. p.)

Saluzzo, non basta la buona volontà

SALUZZO — La buona volontà e gli sforzi corali non sono alla squadra di Olivero evitare sconfitta per prima giornata di campionato, una Fossanese spesso confusa e al di sotto della forma. I granata scesi in campo con la speranza di ottenere un punto o, infatti, il pareggio sarebbe stato il risultato più dell'incontro, che ha visto i saluzzesi di continuo verso la

«Sono contento del nostro rendimento — commenta il presidente Rinaldo Olivero —; la preparazione dei ragazzi non è ancora completa, manfiato ed intesa in qualche reparto, soprattutto centrocampo». «Avremmo potuto concludere parità — aggiunge direttore tecnico, Bruno Masenti —, ma abbiamo avuto sfortuna in alcune occasioni; sono certo che, con l'esperienza delle prossime partite, la squadra potrà di più».

In campo i saluzzesi hanno profuso impegno e buona volontà: dall'anziano Berti Massimo Cirla. L'ultimi, al suo esordio in Promozione, a Morena, Rosso, Parisi, Genova, Barbero e David, soltanto da una pallonetto infilato nel sette La pun-

L'occasione per il pareggio al 70' con Genova, che però stato in una classica azione di rigore, rilevata dall'arbitro. «La squadra ha que tenuto — conclude l'allenatore Giordanengo — e questo il senz'altro positivo per una formazione mesin piedi in meno di mese».

(g. ge.)

FOSSANO — Prima derby e prima vittoria per gli azzurri allenati da Giuliano Giravegna. Il nuovo acquisto La Bella, su punizione, ha sbloccato il risultato sepnando la rete che ha consentito alla Fossanese di espugnare il campo del Saluzzo. Gli uomini di Giravegna, inoltre, hanno creato molte altre occasioni, alcune delle quali sono state sciupate malmente.

«La squadra — commento l'allenatore — si è mossa complessivamente bene anche se solo a sprazzi ha dimostrato il vero valore. D'altra parte dimenticare era il primo incontro in trasferta e, per di più, un derby. L'importante riuscire a conquistare i due punti, cosa che si è verificata».

Gli azzurri non si sono presentare in formazione completa in quanto mancava Siracusa: tuttavia il suo sostituto Sasso il risultato fra i migliori, dimostrando sicurezza ed autorità. «L'esordio — aggiunge Giuliano Giravegna — è decisamente oltremodo positivo. I ragazzi, e ne fanno fede le occasioni mancate per un soffio, hanno la vittoria, che questo inizio possa essere di auspicio per il proseguo campionato». Oltre a Sasso, si è posto in evidenza Tallone che, insieme bomber Origlia, è stato un continuo pericolo per la difesa dei padroni di casa. (a. c.)

Gli altri incontri del torneo

Bruno la Sommarivese Cheraschese travolta

BOSCO — «La prova era severissima e la Sommaha preso a pieni voti». L'allenatore Vanni Ferrari, il presidente Gianni e tutti gli altri dirigenti il loro compiacimento per la bella prestazione domenica. casa contro l'Acqui, una delle squadre più titolate e ambiziose del girone, l'hanno bloccato il sullo 0-0, «rischiando» addirittura in più di un'occasione di avere la meglio e meritandosi, oltre agli applausi del pubblico, i complimenti degli avversari.

«Se avevano cominciato gli allenamenti da appena 25 giorni — commentano i dirigenti —, dobbiamo che potrà esordio migliore». I «bravo» panchina equamente ripartiti tra la vecchia e la nuova componente squadra. (g. n.)

CHERASCO — Non è stato quello che si può definire un buon inizio quello della Cheraschese BMB, sconfitta nell'incontro d'apertura dalla Boschese per 3-0. «Abbiamo peccato più volte di ingenuità, e siamo stati castigati», dice il presidente Giancarlo Manasserro. Se infatti i giocatori della Cheraschese cui cordivano i giovani Sagliotti e Abrate, del vivaio della squadra, hanno un gioco bello ed armonioso, a tratti si sono spiaciati dal ritmo degli avversari.

«E' inutile drammatizzare — continua il dirigente —. Domenica inizieremo di derby con la Sommarivese, e allora saremo chiamati ad esprimerci al meglio».

Questo è quanto si augura che, nonostante il avvio, credono squadra e non nascondono di promozione. (c. a.)

Inaugurato sabato

Un bocciodromo a Mombarcaro

MOMBARCARO — appassionati di bocce han passato ingrato, poiché un uragano a grandine mesi, hanno finalmente concretizzato il loro sogno. Sabato scorso è stato inaugurato un bel bocciodromo coperto «vasca» di gioco. (r. s.)

AUTOGIORDANO
di CHIONETTI A. C. S.n.C.
Vi nella nuova sede di vendita, magazzino ricambi servizio assistenza
Savona, 83 per
telef. 0171/402.788
per una prova delle vetture:
LEYLAND - Austin Mini Metro, Mini Clubman, Allegro 1000 berlina familiare, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Sherpa diesel
LADA NIVA - MAZDA - MITSUBISHI - SAAB
Vi segnaliamo in particolare le:
MINI METRO 1000-1300 cc: un nuovo concetto di piccola, grande vettura, dal consumo sbalorditivo (20,8 km/l a km/h mod. 1000 HLE).
MITSUBISHI COLT 1400 cc; un cambio a 10 m per scegliere guida più economica quella più aggressiva in raffinato comfort.
SAAB Serie 900 Turbo iniezione, 1985 cc: fuoriclasse svedese.
Vasto parco usato - Rateazioni - Leasing

Dancing Music - Hall
Giovedì sera
PIERANGELO BERTOLI
Domenica 27 settembre alle ore 21
I NEW TROLLS
Domenica 27 anche pomeriggio
Servizio pullman dalla stazione di Asti
S.S. Asti-Alba
ISOLA D'ASTI
Tel. 958.369

V MOSTRA MERCATO DELLA PORCELLANA D'ARTE EUROPEA
CADORIN
SETTEMBRE
Orario feriale
raccolta di
nella
del mobile in stile
CADORIN RIVALLO
arreda in stile

Honeywell presenta il Microcomputer professionale.
Se ogni tanto dice di no è per il tuo bene.
Con la sua lunga esperienza nella grande informatica, Honeywell è oggi presente anche nel con QUESTAR/M, il microcomputer professionale. Sette modelli, sia principale fino a 64 K, memoria ausiliaria fino a 20 milioni di caratteri, tre modelli di stampanti bidirezionali fino a 160 caratteri per secondo. QUESTAR/M è un sistema personalizzato, indipendente ed economico, in grado di soddisfare tutte le tue esigenze. Ecco perché, se ti dice di no, è per bene. Il microcomputer professionale Honeywell è venduto rete distributori.
Honeywell
Information Systems Italia
Questar/M Honeywell. L'esperto che ottimizza il tuo lavoro.
Vieni a conoscere Questar/M e Livello 6 da:
CEC
CENTRO ELETTRONICO CUNEESE S.r.l.
Via G. Matteotti, 1
12100 CUNEO
Tel. (0171) 60.884-60.885
DIVISIONE IMPIANTI
Tel. (0171) 55.522
TROVERAI:
• tecnici specializzati
• programmi applicativi per la tua attività:
contabilità generale
contabilità semplificata
fatturazione
gestione magazzino
gestione ordini
paghe contributi
Telefonaci, lieti ascoltarti.

CARELLI TONELLO e C.
Pellicce
Corso Nizza 40/A
CUNEO
Tel. (0171) 66.150
Lunedì chiuso

Mostra-mercato delle attività economiche

«Expo 81», la vetrina di una città laboriosa

Negli ultimi anni si sono insediate a Cherasco numerose aziende artigianali e commerciali - Il ruolo dell'agricoltura

CHERASCO — Tremilacinquecento metri quadrati di superficie, di cui duemila coperti, stands che ospitano centinaio di espositori. Il tutto è circondato da maestosi viali con platani secolari, appena al di fuori di una delle cittadine più artistiche della provincia.

Questo è l'ambiente in cui si inserisce la I mostra mercato delle attività economiche, denominata «Cherasco Expo 81». La rassegna, che si è aperta sabato e che resterà aperta sino a domenica 27, ha uno spiccato senso di novità. «E' la prima volta che tentiamo un'esperienza di questo genere — spiega il sindaco di Cherasco, professor Michelino Germanetto — Al fuori del Centro Elicicultura, che organizza una manifestazione strettamente legata al nostro ambiente tecnico-commerciale, e delle feste patronali, bisogna risalire sino al 1923, alla Fiera Nazionale dell'Agricoltura, per vedere la nostra cittadina emergere come nodo di confronto commerciale».

Proprio il commercio caratterizza da tempo Cherasco. Nel suo territorio, e in quello di Comuni vicini, hanno trovato insediamento molte attività artigianali e commerciali, che hanno dato vivace sviluppo alla zona. La stessa dislocazione geografica colloca Cherasco come centro di passaggio obbligato dei commerci tra le Langhe, il Roero e la pianura cuneese.

«Dati tali presupposti — continua il sindaco Germanetto — si è voluto qualcosa che potesse servire da vetrina. Appunto una segno nostra, che può mettere in evidenza le attività locali, proporle a farle conoscere».

Infatti sono numerosi gli espositori presenti, che rappresentano i vari settori di lavoro. «Non abbiamo voluto però dimenticare l'agricoltura — commenta l'assessore Giovanni Avagnina, che cura gli aspetti logistici e organizzativi —. Una parte dell'esposizione è infatti stata totalmente ad aziende operanti in questo settore».

La prevede inoltre alcuni appuntamenti, con spettacoli nel teatro-tenda a fianco dell'Esposizione.

c. a.

Sei giorni di spettacoli

CHERASCO — Questo il programma degli spettacoli che si svolgono nel Teatro-Tenda, in occasione della «Cherasco Expo 81».

Questa sera alle 21 il cantante Giorgio Consolini e la sua orchestra.

Domani, alle 21: l'orchestra di «I Langaroli».

alle 21: Spettacolo di illusionismo e magia.

Venerdì 25, ore 20,30: «Discoteca», per i giovani.

Sabato 26, ore 21: recital di Gipo Farassino.

Domenica 27, ore 20,30: l'orchestra spettacolo «I Sagittari».

Inoltre, organizzato dalla Pro Loco di Cherasco, domenica 27 alle 14 si inizierà una ricchissima «Caccia al Tesoro Automobilistica»; la premiazione avverrà alle 22, durante lo spettacolo in piazza Municipio del gruppo «Li de Commbesoure».

Sono interrotte le comunicazioni con l'Oltretanaro

Proteste, è stato chiuso il ponte per La Morra

E' troppo stretto e deve essere ampliato - Raccolta di per lasciare aperta viaggiata: «Perché non ci hanno ti?»

CHERASCO — *Da mercoledì della settimana scorsa sono interrotte le comunicazioni con l'Oltretanaro: chi vuole salire a San Bartolomeo, Mearne, La Morra, o raggiungere le fabbriche della «seconda industriale», deve imboccare la Fondovalle oppure passare Pollenzo. L'ostacolo è costituito chiusura al traffico ponte sul Tanaro della strada Cherasco-La Morra, dove due squadre di operai della ditta Saccato, appaltatrice dei per della Provincia, stanno smontando le spallette laterali.*

Il ponte, ricostruito nel' dopoguerra con gli stessi criteri e le medesime dimen di quello distrutto un bombardamento, è largo appena sei metri e mezzo, troppo poco per una strada che deve smaltire un volume traffico, soprattutto pesante, ormai considerevole. Con i di ampliamento finanziati dall'Amministrazione provinciale, saranno ricavati tre metri più; inoltre verrà verificata la arcate e si provvederà sostituire i mattoni sgretolati, per una spesa complessiva di un centinaio di milioni.

Al termine della il vecchio ponte dovrebbe risultare adeguato alle esigenze della stabilità, conformemente alle annose richieste degli

Il ponte sul Tanaro che resterà chiuso per circa due mesi

abitanti dell'Oltretanaro e degli industriali locali. Il guaio è che per un certo periodo strada per La Morra sarà inagibile: gli automobilisti possono arrivare o destinazione passando per Meane, per i camion ci alternative al lungo «giro» da Pollenzo-Rivalta.

«L'unica consolazione — dice Vera Fossati, contitolare Fornace Vico, originario che appena di dal Tanaro — è l'impegno a riaprire il entro due mesi, che è il termine consegna dell'opera: gli amministratori della Provincia, i tecnici e l'impresario hanno assicurato che entro metà novembre, quand'anche i non fossero finiti, verrà ripristinata la circolazione, quanto meno unico alternato».

La promessa è stata fatta durante un'affollatissima as dal Comune in risposta ad una petizione che in pochi giorni ha raccolto più di 200 firme. I sottoscrittori chiedevano durante i lavori tenesse aperto sul ponte un «corridoio» per il passaggio veicoli, ma questa eventualità è scartata perché avrebbe comportato un notevole allungamento dei tempi di esecuzione.

«Il disagio — commenta ancora Vera Fossati Vico —, sempre che si mantengano gli impegni, sarà limitato a due mesi, periodo tutto sopportabile perché dovrebbe esaurirsi prima dell'inizio della brutta stagione. Certo gli inconvenienti per abita, lavora ha attività economiche nell'Oltretanaro gravi. Gli autocarri che portano il grano per la semina o l'uva per la vendemmia, ad esempio, potranno passare solo ».

Il prezzo insomma è alto, ma la gente è disposta pagarlo, pur avere ponte più largo e meno pericoloso.

«L'errore degli amministratori — osserva Emiliana Torrengo, consigliere comunale San Bartolomeo — è stato non informare la popolazione sullo stato dei problemi prima dell'ordinanza presidente della Provincia, che invece è arrivata una doccia fredda ed è interpreta-

ta, a ragione, come un atto di imperio. Sistemare il ponte va benissimo, ma disagi avrebbero dovuto essere discussi gli interessati a tempo debito.

Grazia Novellini

Un capolavoro dedicato alla Madonna del Rosario

CHERASCO — Fedele alla tradizione, si è rinnovata domenica la cerimonia dell'incoronazione della Madonna del Rosario, patrona e «Regina» della cittadina. Il culto del cheraschesi la Beata Vergine Rosario risale alla fine del secolo, opera Padri Predicatori di San Domenico.

La devozione acquistò vigore e raggiunse l'apice nel 1532, con la Compagnia del Rosario, che ancora oggi annovera parecchi iscritti, e nel quando diede inizio, seguendo il progetto del capitano Giovenale Boetto, architetto pittore, alla costruzione dell'Arco della Madonna. Per ragioni di statica l'arco venne interrotto all'attuale limite, anche se si prevedeva una costruzione doppia, terminato dal pittore cherasche Sebastiano Taricco. sua sommità fu collocata grande Madonna, fiancheggiata da angeli e santi protettori. Quest'opera è oggetto di un restauro, terminato in questi giorni.

Nel 1701 il Consiglio Comunale, esaltare il culto della Madonna durante epidemia di (in quell'occasione furono esposte le reliquie della Santa Sindone in Palazzo Salmatoris), istaurò la tradizione festeggiare la del Rosario ogni anni, organizzando per l'occasione «feste che mai più credo potrà vedersi le», scriveva cronista dell'epoca.

Da allora, sino giorni nostri, si sempre rinnovati questi festeggiamenti. n. a.

Romano Reviglio la sua abitazione-studio nel centro storico

Un pittore che fonde sogno e realtà ispirandosi a Cherasco e alle Langhe

CHERASCO — Varcare la soglia della sua abitazione, è un po' come entrare in una casa fa favola, ma ci si sente subito a proprio agio. In una vecchia casa nobiliare, perfettamente ristrutturata, nel pieno centro storico della cittadina, il pittore Romano Reviglio ha creato il suo studio, in un armonioso legame tra l'antico e l'elegante arredamento d'avanguardia.

«E' un po' come voler creare anello di congiunzione — spiega Reviglio — bellezze del mondo passato, e comodità attuali. legame "magico" di reciproco fra vari e varie arti». *Questa affermazione dà un'idea chiara della filosofia questo artista. Nato Cherasco nel 1928, ha iniziato ad al disegno, grazie madre e alla professoressa Margherita di Roreto, Romano Reviglio avuto modo di sviluppare il estro e a consacrarsi alla pittura durante gli studi universitari di diritto a Torino.*

E' qui che ebbe la sua prima grande affermazione, nel 1957, quando gli furono assegnati contemporaneamente premio della e quello dei Pittori.

«Quell'inaspettato — continua il professor Reviglio — mi stato di confronto e di sprone a continuare. Ma il fascino Cherasco e delle Langhe, con la loro nobiltà, la loro bellezza, mi hanno ulteriormente entusiasmato».

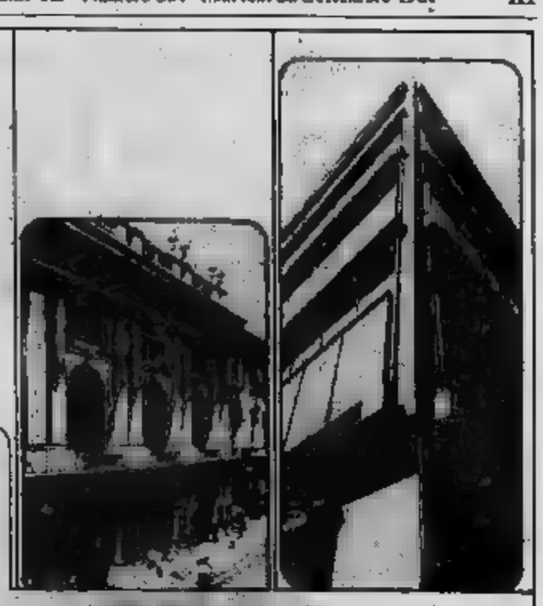
Paesaggi ed architetture che confondono «moduli», di ritratti si sono imposti all'attenzione anche fuori dell'ambito provinciale. «E' la vita nel sottolinea dando, muovendo in continuazione mani, volesse qualcosa nell'aria.

Numerose le mostre personali di questo artista, che nonostante l'attaccamento alla terra natia offerma Italia e all'estero: si ricordano quelle di Roma, Bologna, Milano, Torino, Berna. tanti numerosi i riconoscimenti ricevuti, tra i premi Marina di Ravenna, Valsesia, Canelli-Ganola, La Manta, prestigioso Imperia (aggiudicatogli da Dino Buzzati, Borghese e Draganel), Cuneo, Terni, Vicoforte, il mio del Ministro della Mercantile, e molti altri ancora che testimoniano la carriera.

La presenza di molte opere in numerose collezioni private d'arte e gallerie dà la misura del suo estro. Interprete della Langa antica e della cultura architettonica di Cherasco, Romano Reviglio esprime nelle sue opere, nelle pitture, tutti i suoi sogni, i suoi sfoghi, le sue ricerche, la sua passione. Sono fantasie e ritorni passato.

Claudio Alberto

Il pittore Romano Reviglio nel giardino della sua casa



La sede centrale della Cassa Risparmio di Torino Via XX Settembre il nuovo palazzo degli in Via Nizza.

CRT
CASSA RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI
AGENZIA DI CHERASCO
Via Vittorio Emanuele 98 - Tel. (0172) 48121 - 48203
CASSETTE DI SICUREZZA - CASSA CONTINUA

MARVING

Collettori 6 in 1 4 in 1/3 in 1/2 1/8 in 2 per BENELLI, LAVERDA, KAWASAKI, SUZUKI, cromati e sinterizzati neri, manubri speciali, vernice alta temperatura nera e bianca, riatori per regolarità cross e trial tipo Giobbotti originali MARVING

CUSCINETTI VOLVENTI
Forniture Industriali
giancarlo merlo
CHERASCO (Cuneo)
Strada Narzole - Tel. (0172) 48.438 - 48.444

Pollo Alpino
di SIBONA Giacomo & C.
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE AVICOLE
via Cuneo 24 - RORETO DI CHERASCO - Tel. (0172) 495354 - 495267

BG
di BOTTERO e GERMALDO
Carpenteria
Taglio piegatura lamiere - Taglio pantografo
Corso Luigi Einaudi 41 - Cherasco, tel. (0172) 48.311

MUSSO
M L B M
studio, progetto, realizzo
INSEGNE LUMINOSE
Savigliano 8 - RORETO CHERASCO - Tel. 0172/495422

VIGNETI DI
Maurizio Fracassi Ratti Mentone
BAROLO - DOLCETTO - BARBERA - D.O.C.
— vini in bottiglia —
Via Vittorio Emanuele II 105 CHERASCO

Armeria DELUCIS
GACCIA PESCA
Riparazioni armi
Bruniture speciali
Via Cavour 67 CHERASCO - Tel. (0172) 48080

RENOBRA srl RORETO DI CHERASCO
Via Savigliano 7
Tel. (0172)
concessionaria
— Esposizione vendita
tutte le vetture della prestigiosa gamma Renault
— Magazzini ricambi
fornito di pezzi originali Renault e accessori
— Officina di assistenza
centro diagnosi elettronica
ED INOLTRE VETTURE DI OCCASIONE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA
La concessionaria RENOBRA presente all'EXPO 81 con la gamma completa delle
RENAULT

AVAGNINA
VINI DEL PIEMONTE
S. Ilfredo 22 - Tel. (0172) CHERASCO (CN)
cantina - 48661
abit.

CENTENARIO della PREMIATA CONFETTERIA PASTICCERIA
PASTICCERIA MIRCO
CHERASCO
via Vittorio Emanuele 72
Dal 1881
Specialità:
Baci di Cherasco
Torrone al cioccolato
Cherascotti al e caffè
Pane il cioccolato

COIFFEUR UNISEX
«PINO»
RORETO DI CHERASCO
31, TEL. (0172)
Vasto assortimento parrucche donne, toupets dalla linea personalizzata
Esperienza pluriennale nell'applicazione, manutenzione parrucchini
A richiesta consultazioni gratis e dimostrazioni assolutamente senza impegno
Aperto anche il mattino giorni festivi

I problemi amministrativi una cittadina in continuo sviluppo

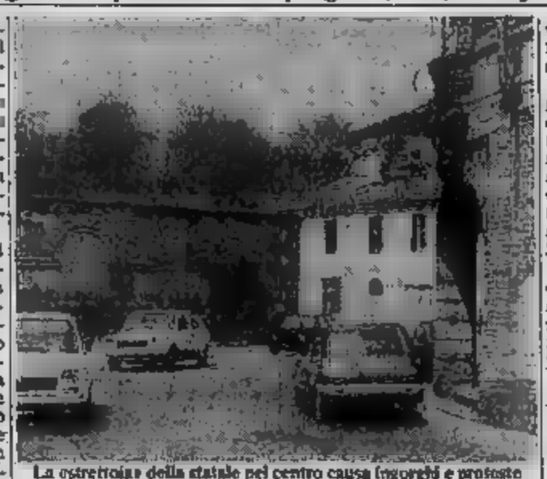
Racconigi paralizzata dal traffico aspetta da anni la nuova «bretella»

La statale attraversa serpentina il centro abitato, con un notevole rallentamento del traffico - La Regione ha presentato un progetto, non si quando sarà realizzato

RACCONIGI — La cittadina proprietà dei principi di Carignano, e precisamente Emanuele Filiberto, nel Questa gna la fine un'epoca e apre un'altra, quella che porterà i Savoia a scegliere Racconigi come dimora estiva con tutti i benefici diretti e indiretti che questo ha comportato.

Oggi Racconigi molti problemi da risolvere; programmi ambiziosi sono in cantiere, altri già in discussione. da un'esperienza politica non positiva. Dopo 5 anni il governo socialcomunista era nato giunta «aperta», collaborazione fra pci, psi e dc. Un accordo che non poteva certo e lo dimostra il fatto che ad un esatto dalle elezioni amministrative nazionali i racconigesi sono stati chiamati nuovamente urne.

Il della votazione ha penalizzato in modo dente i socialisti ha permesso a dc, pli e psdi formare una giunta stabile in grado di governare scossoni. Il psi è all'opposizione (otto consiglieri) con il ora so-


La «strettoia» della statale nel centro causa ingorghi e proteste

lo rappresentante).

La amministrazione di Racconigi affrontare i problemi salienti della città, primo fra tutti quello del traffico stradale. La statale che Carmagnola raggiunge Cuneo attraversa l'abitato passando lungo il muro di cinta dell'ex parco reale. E' una strada pericolosa soprattutto per abitato borgo Maira che tutti i giorni devono recarsi in centro per compere.

Lo scorso anno la Regione fece conoscere le intenzioni per quanto riguarda il Piano dei trasporti in Piemonte. Si disse che Racconigi presto avuto una «bretella» collegamento verso Caramagna e la Strada Reale. Un progetto ambizioso ma non certo assurdo.

La nuova strada dovrebbe partire dal vialone d'ingresso della città, scavalcare la linea ferroviaria per Torino-Savona e collegarsi con la superstrada Carmagnola-Fossano. Questo significa che quasi tutto il traffico medio e pesante verrebbe spostato sull'asse parallelo alla Statale 20.

Il progetto dunque c'è, ma quando messo in pratica? Nessuno ha risposta sicura, ma la gente di Racconigi continua giustamente a preoccuparsi. «Attraversare la strada — dicono — è un problema quotidiano. Sulla statale passano i Tir diretti in Francia, il traffico pesante per Savigliano Fossano, il normale flusso di auto. Nella punta la coda si allunga a noi dobbiamo aspettare decine minuti prima di re o passare».

Il pericolo è ancora maggiore quando i no dalle lezioni. «Tutti i giorni — dice gente — dobbiamo portarli a scuola a tornare a riprenderli. E' un problema grosso è giusto che venga risolto al più presto». f. pan.

Si sono concluse le manifestazioni

Feste di settembre avvio di rodaggio guardando al futuro

Ricco programma di musica, cabaret e sport L'esibizione degli padonari di San Giorio

RACCONIGI — *Un mese festa a tamburo battente, tutti i giorni: Settembre nigese è piaciuta a tutti, alla Pro Loco si scuote il capo: «Dobbiamo migliorare le manifestazioni, proporre nuovi spettacoli, avere nuove idee».*

La festa di questa cittadina il via il 5 con il concorso delle vetrine abbinato alla prima rassegna «Arte in vetrina», con l'esposizione di opere di artisti professionisti e dilettanti, nati o residenti Racconigi.

Nel cartellone degli spettacoli non è certo stato dimenticato lo sport: si è svolto torneo di tennis per i tesserati alla società locale, incon di calcio femminile fra le Pantere e le «Charlie's Angels»; corsa podistica «Giro delle piazze» e una grandiosa gara alle a coppie con ricchi premi in oro.

I giovani ciclisti hanno dimostrare la loro bravura in un circuito cittadino che si è svolto domenica 15.

Il concerto impegnato ha avuto in disposizione tre te. è svolto un gran galà lirica, un concerto per pianoforte e violino e l'esibizione pianoforte di Carlo Simonda, pittore affermato compositore di musica leggera.

Per il folclore la Pro loco ha organizzato varie serate con piemontese sul palco l'imitatore Wilmer e comico Franchini; dilettanti alla ribalta, grandioso spettacolo il gruppo folcloristico di Giaglione, gli Spadonari di San Giorio di Susa e majorettes di Carrù.

Domenica conigese si è concluso con una gara pesca alla trota nel Lago Verde. Si è approfittato della festa cittadina per riaprire al pubblico la pinacoteca nell'ex convento della Clarisse.

pro loco sta già pensando al futuro. La festa è stata sicuramente un'occasione importante d'incontro per i racconigesi, ma manca ancora il mordente attirare pubblico dei paesi vicini. L'associazione e farsi apprezzare tutta la provincia per il rally delle auto riche, manifestazione che attirò in quasi cinquemila persone. Ora guarda con speranza al castello e al parco.

pa. f.

PRO LOCO RACCONIGI

UN SETTEMBRE TUTTO O.K.

ARRIVEDERCI ALLE PROSSIME MANIFESTAZIONI

PERRONE S.p.A.
mobili - arredamenti
FABBRICA del BAROCCO PIEMONTESE
... idee di ieri, oggi, domani
Fabbrica ed esposizione: V. Alfieri RACCONIGI - Tel. (0172) 85.058

Racconigi è stata per tanti anni la estiva preferita dalla dinastia dei Savoia

Il castello e il parco dei regnanti d'Italia lasciati nell'abbandono: come utilizzarli?

Il maniero dovrebbe diventare museo permanente - Forse bosco e radure a disposizione per iniziative loco

Racconigi. Il castello dei Savoia e il parco, dopo lunghe vicissitudini legali, potranno probabilmente essere posti a disposizione del pubblico (Foto Filannino)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RACCONIGI — Arrivando da Cavallermaggiore può l'incontro con il castello degli ex re d'Italia. viale platani e palazzo sovrani piemontesi appare in tutto il suo splendore.

Castello, piazzale e parco ricordano a tutti che Racconigi è stata una città importante, la più conosciuta del Cuneese, certamente la preferita Savoia. Da allora storia cambiata, la monarchia con lo stanco delle estive nel piazzale del castello.

Il trapasso, comunque, non è stato né immediato né indolore. Il Demanio, con la nascita della Repubblica, tutti i beni degli ex sovrani, ma una causa, promossa dagli eredi dei Savoia, portò la vicenda in Cassazione.

Il massimo organo giudiziario della nostra Repubblica ebbe esitazione: i quattro quinti del patrimonio dei Savoia dovevano ritornare eredi; il quinto rimanente, cioè la parte che sarebbe spettata a Umberto II, designato alla guida del regno in sostituzione di Vittorio Emanuele III, sarebbe stata incamerata dallo Stato.

Una chiara, ma per Racconigi questo voleva dire rinunciare al castello e al parco e tenersi la tenuta e cascinotte di caccia (un patrimonio senz'altro notevole, ma certo paragonabile quello dell'edificio).

I comunque disse: «*Non ci l'immobile di Racconigi: siamo disposti liquidarlo*». trattative iniziarono quasi subito, ciò contatti ci scontri. Alla fine si trovò un accordo sul prezzo e anche parte degli eredi tornò di proprietà della Repubblica italiana.

Oggi, a distanza di parecchi anni, non si sa ancora che cosa fare, l'immenso patrimonio, e parco rimanere a rimanere chiusi. C'è stato un tentativo (lo anno) di aprire il parco turisti della domenica l'esperimento fallito. I giganti hanno disseminato, lungo i viali, i sentieri, sulle sponde del laghetto, i rifiuti della giornata, a scapito repentaglio l'equilibrio ecologico della grande tenuta. La Regione, promotrice dell'iniziativa, richiudere i cancelli e allora la dimora estiva degli ex è tornata nell'abbandono.

Che si può fare, deve intervenire questo patrimonio possa essere utilizzato dalla comunità? Una proposta concreta parte dalla Pro Loco, un organismo giovane, ma attivo. Dice Armando Cavaglià: «*Chiederemo l'apertura del castello e del parco per la iniziativa di Racconigi. Quest'anno il "Settembre" è stato sacrificato, non aveva spazio e ci mancava la giusta coreografia. Aprire il castello significa avere già di per sé un'attrazione insostituibile, oltre alla grande superficie per rappresentazioni e concerti*».

specifiche, Regione promette che presto verrà aperto il permanente che dovrebbe raccogliere tutti gli oggetti, la corrispondenza e le dei sovrani piemontesi. «*Se Regione concederà al Comune poter utilizzare il maniero è chiaro che Racconigi* — dice — *diventerà immediatamente un punto di riferimento per quelle persone che, la domenica, girano per la nostra regione per i castelli e le ville antiche*».

La proposta c'è: adesso bisogna attendere le autorità a vedere che cosa si deciderà. Una cosa è certa: il castello di Racconigi e il parco sono rimanere nello d'abbandono in no. Pro Loco e Comune insisteranno, lo hanno promesso. Racconigi potrà tornare ad esser mèta turisti alla ricerca d'arte e bellezze naturali.

Fiorenzo

G.T.F. RACCONIGI
Il prefabbricato in palma di
AMBIENTI PREFABBRICATI IN C.A.V. C.A.P.
ZOOTECNICI ARTIGIANALI INDUSTRIALI
STUDI E RICERCHE PER LA ORGANIZZAZIONE DI IMPIANTI ZOOTECNICI
STUDIO E FORNITURA IMPIANTI
BIOGAS
RACCONIGI - VIA 6 - TEL. (0172) 86323.

DELBOSCO
DELBOSCO
F.lli snc
via Divisione Alpina Cuneense
RACCONIGI (Cuneo),
tel. (0172)
Concessionaria di trattori ed attrezzi agricoli presenta
AGRIFULL
Due Marchi di prestigio offerti da Ditta che vanta molti anni di attività di esperienza tecnica

Viterie
Bullonerie
ANNIBALE
12035 RACCONIGI (Cn - Italy) - Via Casalgrasso, 42 - Tel. (0172) 86.251

Cresce la preoccupazione a Varazze

Sui «Baglietto» la minaccia del fallimento

VARAZZE — Nubi minacciose stanno addensandosi sui cantieri «Baglietto» da sei mesi in amministrazione controllata. Aumenta il numero degli operai in cassa integrazione, scarseggiano le commesse di lavoro, non si trova il nuovo partner in grado di ridare respiro a questa agonizzante azienda che denuncia una cronica mancanza di liquidità e, per giunta, si polemizza tra società e Comune in merito al piano di ristrutturazione e risanamento dei cantieri che si basa essenzialmente su una operazione di carattere edile, con scambio di aree, su un ridimensionamento e su un ammodernamento dell'attrezzatura.

Le settimane passano e da un giorno all'altro, senza il manifestarsi di fatti concreti, potrebbe anche arrivare la dichiarazione di fallimento. E' una evenienza, questa, che tutti cercano di evitare ma non c'è dubbio che la preoccupazione è grande.

I rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici Cgil - Cisl - Uil, e del Consiglio di fabbrica hanno avuto un incontro con il sindaco Badano e con altri membri della giunta. Non è stato, e non poteva esserlo, un incontro decisivo ma soltanto chiarificatore.

«*La situazione* — dice il segretario della Fim Vizzi — è critica e non può risolversi con sterili polemiche. *Abbiamo chiesto come stanno le cose, ci siamo chiariti le idee ed abbiamo sollecitato* [illegible] *fine immediate che consentano finalmente di avviare il risanamento del cantiere. E' necessario andare a fondo del problema e trovare una soluzione nell'interesse della collettività. Per questa ragione, investendo la questione problemi di carattere territoriale, all'incontro ha partecipato anche la federazione unitaria*».

m. a.

Yacht in avaria savonesi salvati

PORTO AZZURRO — Drammatico ritorno, dalla Corsica, di due savonesi a bordo di uno yacht. Durante la traversata, hanno subito quattro avarie ai motori. L'ultima li ha immobilizzati a una decina di miglia al largo di Capo Noli. Tratti in salvo da un'imbarcazione del Circolo nautico di Bergeggi che li ha rimorchiati fino al porticciolo della città.

I protagonisti della brutta avventura sono Nazzareno De Lorenzo 31 anni, piazza Bernini 1/12, titolare dell'imbarcazione in avaria, il «Marin III», e il suo compagno di viaggio, Antonio Nervi, di 34 anni, entrambi abitanti a Savona. Le operazioni di soccorso sono state [illegible] dalla Capitaneria di porto di Savona. (b. b.)

Venerdì Alberto Teardo presenterà il programma della giunta

Tanti gli scontenti nella dc (e in tre non hanno firmato)

Nari, Signorini e Ghio (speravano di diventare assessori) rifiutano il documento di maggioranza - Magliotto per il pci un'opposizione dura

GENOVA — Il Consiglio regionale si riunirà venerdì mattina, alle 9, nella «Sala verde» di via Fieschi, con un preciso ordine del giorno: elezione dell'ufficio di presidenza dell'assemblea e [illegible] da parte del presidente designato, Alberto Teardo, del documento programmatico.

Poi la seduta sarà aggiornata: lunedì 28 ci saranno le dichiarazioni di voto e il dibattito, cui ormai non presenta novità di incertezze, quindi sarà formalmente eletto il nuovo governo regionale che può contare già su 23 voti su 40. Comunisti e missini voteranno «no» secco e cominceranno, come ha già annunciato Armando Magliotto, presidente dell'assemblea e designato capogruppo comunista, un'opposizione «dura» e spigolosa.

L'accordo ha lasciato, anche nel campo della maggioranza, morti e feriti sul terreno: i rancori potrebbero, nei prossimi mesi, riaffiorare e rendere difficile l'esistenza del «quasi-pentapartito» (il psi resta fuori, com'è noto). Vediamo rapidamente le difficoltà che si profilano all'orizzonte. In primo luogo in casa dc: ci sono stati ben tre consiglieri, Ugo Signorini, Angelo Nari e Enrico [illegible] che non hanno firmato (oltre al consigliere repubblicano Giovanni Persico) il documento della maggioranza.

Ohio, genovese, ex deputato, *leader* della destra, non è stato interpellato per cariche d'assessore, né per altre indicazioni di prestigio e ha preso cappello. Ugo Signorini, *leader* della sinistra, invece, è stato convinto di tutta l'operazione. Infine il caso più clamoroso, perché uscito allo scoperto, quello di Angelo Nari. Quest'ultimo è stato in ballottaggio sino al momento di consegnare la lista con l'ambito co-rivale savonese Giancarlo Nari ha detto che il comitato provinciale di Savona aveva indicato lui nella dc come assessore, poi ha fatto notare di aver raccolto più preferenze di Garassino.

In realtà Nari è stato sacrificato, manuale Cencelli (se così si può dire) alla mano, perché essendo «fanfaniano» occorreva far posto in giunta a un esponente dell'«area Zac», nel caso Garassino.

Dei repubblicani s'è detto nei giorni scorsi. Imbrigliati dall'abilità manovriera più consumata di Mecli e di Teardo, ingannati dai padi che, ottenuto il «raddoppio» del numero degli assessori (è passato da uno a due), ha fatto cadere le [illegible] (latiche, ma non strategiche), gli uomini del pri si sono trovati buttati fuori [illegible] del gruppo.

Infine non è dimenticata la «maretta» in casa psi. Parte della base, in particolare a Genova e alla Spezia, è scontenta dell'accordo e critica senza mezzi termini l'assessorato alla Sanità «tenuto in caldo» per Michele Fossa. Teardo ha mostrato la sincerità di accompagnare moralistiche. Nella sua conferenza stampa ha detto chiaro e tondo che la designazione è frutto d'un rapporto di forza del partito e che comunque era importante uscire dalle pastoie della trattativa.

Ci sono qualche [illegible] sulle presidenze: si dice di offrirne una (forse quella delle nomine) come mercatino d'ulivo al prof. Persichetto. Resta aperto il problema del capogruppo dc: [illegible] Signorini hanno addirittura rifiutato la designazione del partito. Ma forse, uno dal due ci ripenserà prima di venerdì.

Paolo Lingua

Ecco la nuova giunta

PRESIDENTE, Affari Costituzionali, Stampa e Pubbliche relazioni: Alberto Teardo (psi); **VICEPRESIDENTE**, assessore al Turismo, Traffico e Viabilità: Emiliano Gamalero (pli);

[illegible]ORE ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE DEL [illegible]: Rinaldo Magnani (psdi);

ASSESSORE ALL'EDILIZIA PUBBLICA E RESIDENZIALE: Giorgio Laura (psdi);

ASSESSORE ALL'AMBIENTE E ALL'ECOLOGIA: Giuseppe Merlo (psdi);

[illegible] AL BILANCIO, FINANZE, [illegible] LE [illegible] GENERALI: Luciano Verda (dc);

ASSESSORE [illegible] Giovanni Battista Acerbi (dc);

[illegible] ALL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO: Giancarlo Garassino (dc);

[illegible] ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, CULTURA E ASSISTENZA: [illegible] (dc).

L'assessorato alla Sanità resta attribuito al presidente a gratito «collegialmente» dalla giunta: sarà affidato dopo il 1° novembre a Michele Fossa (psi).

Il drammatico incidente è avvenuto nel Vogherese

Savonese ferito (è grave) nel primo giorno di caccia

Armando Costa, operaio all'Italsider, è stato colpito [illegible] Lo sparatore è fuggito - Carnieri quasi vuoti nel Pi[illegible] ligure

SAVONA — Un operaio dell'Italsider, Armando Costa, 44 anni, [illegible] in via [illegible]tuario 86, versa in gravissime condizioni all'ospedale di Voghera in seguito ad un incidente di caccia.

Domenica mattina era partito da Savona con il padre Bernardo di 74 anni e quattro amici per recarsi a [illegible] a Casteggio.

L'infortunio è avvenuto poco prima delle 10 in località Fontanone, in una zona di ripopolamento. Armando Costa si è fermato improvvisamente e [illegible] è accovacciato allacciarsi una [illegible] nascondo coperto dagli arbusti. Un cacciatore, che evidentemente non l'ha visto, ha esploso un colpo [illegible] L'operaio, colpito al torace, è stramazzato al suolo. Soccorso dal padre e dagli amici è stato trasportato all'ospedale di Voghera dov'è ricoverato con prognosi [illegible] i pallini gli hanno leso il polmone destro.

Il feritore è fuggito. Sull'episodio sono in corso [illegible] dei carabinieri di Casteggio e di Voghera.

g. p. c.

IMPERIA — Carnieri quasi vuoti in provincia di Imperia: l'«apertura» per i 14 mila cacciatori del Ponente, è stata piuttosto [illegible]. «*Una giornata magra, perché la selvaggina scarseggia un po' ovunque, a causa dell'eccezionale siccità di quest'anno*», commenta Maurizio Magoni, capo dei guardacaccia provinciali. Il fenomeno negativo si è [illegible] nelle Alpi», verso le quale si calcola che si siano dirette circa 6 mila «doppiette», quante in quelle più vicine al mare.

Si prede sono rare: una cinquantina di lepri, complessivamente, pochi fagiani, qualche [illegible] forcello. «Di starne non è stato catturato neppure uno», rileva Magoni. Un solo incidente, e di poca entità, per fortuna. E' accaduto in un bosco dietro Diano S. Pietro, durante una battuta organizzata da un gruppo di amici. Per un colpo esploso accidentalmente, è rimasto ferito, in modo lieve, Martino Saguato, 25 anni, via Roma, Diano S. Pietro. La [illegible] dei pallini lo ha raggiunto al viso e alla mano destra. All'ospedale di Imperia è stato medicato e dimesso. La prognosi è di 6 giorni.

s. d.

Volpe (nel posto) morde un ragazzo

[illegible] — «*L'episodio — dice Alvise Bellando, residente a Casanova Lerrone, via della Chiesa, è stato ultimo, nel pomeriggio di domenica, primo giorno di apertura della caccia, di un incidente piuttosto inconsueto. E' stato morsicato alla mano sinistra da una volpe che si trovava nei pressi dell'abitato. Guarirà però in pochissimi giorni.*

Le autorità sanitarie hanno tuttavia disposto indagini cliniche sul giovane e sull'animale, che è stato catturato vivo e rinchiuso in un gabbia, per accertare che la volpe non sia portatrice di rabbia. Nostre zone non si sono registrati casi di idrofobia, il pericolo esiste per la vicinanza con regioni ta cui la rabbia è diffuso notevolmente tra gli animali.

La volpe responsabile del ferimento pare si sia lasciata avvicinare perché stordita dall'urto contro una vettura in transito, poi reagito un morso quando il giovane ha tentato di afferrarla. L'animale sarà consegnato al Comitato provinciale caccia di Savona.

g. m.

Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine contro la malavita

Scippata a Sanremo un'anziana turista Subito bloccati i rapinatori di Savona

Imperia: un calabrese, fermato per accertamenti, si ferisce e poi fugge dall'ospedale

SANREMO — Il «braccio di ferro» tra le forze dell'ordine e gli scippatori continua lungo tutto il Ponente. Domenica pomeriggio due teppisti hanno strappato la borsetta ad una anziana turista facendola cadere a terra e mandandola all'ospedale. Magrissimo il bottino: 10 lire, una carta di identità, un paio di occhiali. La vittima, una donna di 82 anni, Anna Romagnoli, ha rischiato la frattura del femore. I due giovani sono finiti in carcere.

Gli [illegible] sono Fulvio Giordano, 21 anni, [illegible] in via Giovanni Pascoli 11 e Vittorio C., di 15 anni, abitante con la famiglia in corso degli Inglesi. Lo scippo è avvenuto alle 18, lungo corso Trento e Trieste, tra il Porto Vecchio e «Portosole», una zona dove i turisti e gli anziani passeggiano sino al calar del sole. «*E' stato così improvviso* — ha dichiarato Anna Romagnoli ai medici del pronto soccorso che l'hanno medicata — *che non sono praticamente [illegible] a vedere bene in [illegible] aggressori. Erano in due, mi sembravano molto giovani. Ho sentito strapparmi la borsa da dietro, ho fatto resistenza, mi sono ribellata e poi mi sono trovata distesa sull'asfalto. Ho avvertito un dolore lancinante alle gambe*».

Fulvio Giordano

Roberto Taboni

Danilo Collesano

Alcuni turisti hanno cercato di bloccare i malviventi, ma [illegible]. Dato l'allarme, in corso Trento e Trieste è arrivata una pattuglia del «113», che ha trovato a «Portosole» e le guardie Augelli e Ruisignolo sono riuscite a rintracciare i due scippatori in fuga e a bloccarli. Portati in commissariato e identificati, sono stati associati al carcere di Santa Tecla.

r. b.

SAVONA — Ai carabinieri del reparto operativo di Savona è bastato poco più di un giorno per arrestare i rapinatori di due ragazzi, Paolo B. e Giorgio V., entrambi di 14 anni, abitanti a Savona, affrontati, coltello in pugno, da due banditi.

Gli arrestati sono Roberto Taboni, 18 anni, via Istria 6/6, e Danilo Collesano, di 19, residenti a Savona. Il primo è stato bloccato mentre passeggiava in una via della città. Ha confessato di essere l'autore della rapina. Il complice è stato arrestato nella propria abitazione mentre stava grattando. Gli inquirenti gli hanno trovato in tasca gli occhiali scuri con i quali si era camuffato. Sono accusati di rapina aggravata.

b. b.

IMPERIA — Fermato per accertamenti, un pregiudicato calabrese si è ferito al polso con il cinturino dell'orologio; poi, condotto all'ospedale per essere medicato, ha minacciato gli agenti con un rasoio e una forbice, ed è fuggito. Protagonista dell'episodio è stato Salvatore Orasso, 35 anni, di Nicotera, (Catanzaro), domiciliato a S. Bartolomeo al Mare.

Domenica sera, due agenti della questura di Genova hanno notato al Jolly Club di Pontedassio e lo hanno fermato. Condotto alla «Mobile», ha dato in escandescenze, e si è tagliato il polso destro. Un'autolettiga della Croce [illegible] ha trasportato al pronto [illegible].

Uscito dall'ambulatorio, Orasso, afferrato un rasoio e una forbice, ha urlato: «*Lasciatemi andare, altrimenti sono guai per tutti*».

s. d.

Anche ieri all'«Aprosio» [illegible] ci [illegible] lezioni

Riaperte due classi al liceo di Ventimiglia torna la calma

Il provveditore ripristina prima e quarta B - Prima C soppressa

VENTIMIGLIA — Il liceo «Aprosio» di Ventimiglia riavrà due delle classi soppresse dal Provveditorato. La notizia, ufficiale, è stata [illegible] ieri mattina: la prima B e la quarta B ritorneranno così nei ranghi del vecchio liceo, gli studenti non [illegible] rivoluzionare le loro abitudini; restano proprio [illegible] e libri di testo, un [illegible] d'insegnanti riavrà un orario settimanale completo di [illegible]. Un [illegible], quindi, dopo le polemiche di questa inizio di anno scolastico, polemiche che avevano coinvolto un po' tutti: dal presidente ai professori, dai genitori agli [illegible] in sciopero da sabato, tutti compatti nel chiedere il ripristino delle classi soppresse.

Nonostante la ricomposizione della prima B e della quarta B, ieri, al liceo «Aprosio», c'è stato ugualmente sciopero. Quando la notizia è arrivata da Imperia, l'astensione dalle lezioni per il secondo giorno consecutivo, era già stata ribadita e una delegazione del «Comitato studenti medi ventimigliesi» era già partita per il capoluogo per avere un incontro con il provveditore agli Studi. «*Da stamane, comunque, tutto dovrebbe tornare regolare* — dice il preside, prof. Allavena — *Il Provveditorato ha accolto le nostre richieste di ripristinare almeno due delle tre classi soppresse. Per la prima C non c'è stato niente da fare, era un fatto scontato. Ma l'importante era salvare almeno la compattezza del corso B*».

Con la soluzione [illegible] [illegible] [illegible]

LIGURIA SPORT

Accolto come [illegible] liberazione il pari di Trento

Il sorriso alla Sanremese ritorna con il campionato?

La squadra, largamente rimaneggiata, [illegible] ha demeritato - Polemiche per un gol annullato [illegible] Melillo - [illegible] esordio [illegible] Arma [illegible] Taggia

SANREMO — I «resti» della Sanremese, a Trento, hanno [illegible] il loro dovere. Lo 0-0 [illegible] poco esaltante, ma soddisfa il clan biancazzurro che, dopo [illegible] disavventure, aveva necessità d'iniziare con il piede giusto il campionato. Bruno Baveni — accolto festosamente a Trento nelle vesti di un ex che ha lasciato rimpianti — ha tirato [illegible] sospiro di sollievo: «*E' risultato che fa bene al morale. Ho visto una squadra in crescita. Certi giocatori hanno mostrato, specie nella ripresa, grossi progressi*».

Baveni [illegible] il diplomatico e [illegible] fa nomi, [illegible] la sorpresa che gli ha fatto più piacere è venuta da [illegible]. L'attaccante, fiutato forse il rischio di perdere il posto fisso in squadra dopo l'arrivo [illegible] Bertocchi, si è rimboccato le maniche e a Trento è apparso trasformato. Da lui [illegible] l'episodio più discusso, quello che [illegible] dato allo 0-0 della Sanremese addirittura il sapore [illegible] una vittoria mancata: suo, infatti, il gol annullato al [illegible] per sospetto fuorigioco. Una faccenda [illegible] tutta da [illegible]. «*Sinceramente [illegible] ho visto il fuorigioco nell'azione del gol*», dice Baveni. I biancazzurri non hanno protestato molto, ma l'amaro in bocca è rimasto.

Ad annullare il gol è stato un arbitro benoto ai tifosi biancazzurri, Albertini di Voghera, autore di direzioni di gara non indolori, in passato, per [illegible] Sanremese (ma [illegible] presidente Berra [illegible] chiesto alla Lega di evitare alla sua squadra designazioni di arbitri che avessero precedenti poco edificanti). [illegible] a parte [illegible] comunque, l'arbitraggio di Albertini è [illegible] irreprensibile.

C'era [illegible] per Giorgio Battola, il terzino appena acquistato e subito proiettato in campo a coprire uno dei tanti buchi in formazione. «*Una prova molto buona la sua*», commenta Baveni. Il «biondo», a giudizio di tutti, ha fatto la sua parte, non ha sbagliato [illegible] colpo, [illegible] apparso sicuro, in grado di non far rimpiangere troppo Vertova (cui tempi di recupero restano piuttosto lunghi).

Baveni [illegible] sanremesi riprenderanno a lavorare oggi [illegible] Arma di Taggia. Domenica c'è il primo appuntamento casalingo (per modo di dire visto che [illegible] giocherà [illegible] Arma di Taggia) e i biancazzurri dovrebbero presentarsi al completo o quasi: Francescon e Bertarzon hanno [illegible] la squalifica, capitan Maggioni dovrebbe recuperare, [illegible] Trento solo Trevisani è tornato con una botta, ma sembra roba di poco conto. Insomma con [illegible] campionato, a poco a poco, il clan biancazzurro sembra riacquistare il sorriso perso con la Coppa.

Da ieri, presso la [illegible] di [illegible] Mazzini, sono [illegible] vendita gli abbonamenti. Sempre ieri la Sanremese ha [illegible] [illegible] le sfera giovanile» per i nati negli anni 1970-'71-'72. I ragazzini interessati a vestire [illegible] maglia delle squadre minori possono presentarsi allo Stadio comunale muniti degli indumenti [illegible] gioco.

Bruno Monticone

Le luci (tante) e le ombre (poche) nel primo successo stagionale col Fanfulla

Il Savona ha vinto anche l'emozione

«Solo il nervosismo dell'esordio — ha spiegato Cucchi — ci ha impedito [illegible] rendere di più» - Molinari, la sorpresa lieta della giornata - Zorzetto tornato sui [illegible] livelli - Per Galasso [illegible] Turini un primo tempo da dimenticare - Le prove degli [illegible]

SAVONA — Quasi tremila spettatori per Savona-Fanfulla [illegible] sono moltissimi, ma possono già [illegible] considerare [illegible] una base di partenza più che buona. Se la squadra [illegible] mantiene le promesse, il pubblico [illegible] record tornerà al Bacigalupo. E' una delle indicazioni della partita d'esordio. L'altra, ovviamente, sulla squadra: [illegible] battuto il Fanfulla, avrebbe potuto raddoppiare, [illegible] vinto anche un evidente nervosismo che l'aveva [illegible] fin dall'inizio.

Non è stato, questo sì, il Savona di altre volte. Il clima di campionato si [illegible] fatto sentire, [illegible] domenica la verifica [illegible] Bertocchi [illegible] (contro la Viareggi Boccaleone, che gioca sul [illegible] dell'oratorio ma, a Imperia, ha dimostrato di [illegible] schierare) sarà già importante.

Qualcuno ha deluso (ma [illegible] no alti [illegible] [illegible] comprensibili, [illegible] carità), qualche altro [illegible] stupito in [illegible] positivo. Molinari, per esempio. Sembra che Pierino Cucchi [illegible] ricostruito. «*Quest'anno* — dice Molinari — *è tutta un'altra cosa. [illegible] devo pensare alla difesa, posso fare anche il [illegible] gioco*». E così ha provato, con [illegible] il tiro dalla lunga [illegible] distanza. Zorzetto sembra tornato sui livelli della passata stagione. Tumellero [illegible] Vettore [illegible] hanno concesso molto agli avversari, e si [illegible] sganciati molto spesso (anche troppo), sempre giocando la palla con buona intelligenza. [illegible] Ridolfi non si sono fatti sorprendere dalle rare, [illegible] qualche volte pericolose, incursioni del Fanfulla.

Il Fanfulla non ha [illegible] grosse occasioni, però il Savona ha corso qualche rischio di troppo. Non sembri un paradosso. [illegible] Bobbiesi, [illegible] testa, [illegible] fatto gol (è arrivato solo davanti alla porta biancoblù) sarebbe stata un'ingiustizia, ma a quest'ora faremmo discorsi [illegible] diversi. Attenzione, dunque, perché in trasferta sarà diverso, la difesa andrà coperta e gli avversari, nel limite del possibile, tenuti a debita distanza.

S'è rivisto Danilo Chiarotto che, fino a quando il fisico lo ha retto, ha dimostrato di valere quanto sappiamo. Ha giustamente limitato il suo raggio d'azione, ma nel finale non ha più retto il ritmo. Nel primo tempo hanno deluso Galasso e Turini. Forse [illegible] più nervosi [illegible] compagni, forse [illegible] non hanno trovato, come in altre occasioni, l'intesa giusta. Ma [illegible] bisogna dimenticare che hanno dato tutto e che Turini, nella ripresa, si [illegible] riscattato con un paio di palle-gol costruite con [illegible] cipar[illegible].

Luccini e Belli, davanti, hanno sofferto la giornata abulica dei compagni e, [illegible] loro, hanno capito che in campionato non si scherza. Pierino Cucchi, [illegible] fine, era certamente più soddisfatto che preoccupato. «*Siamo entrati nel clima ufficiale* — ha spiegato — *e i punti si contano*».

La C2 ha già riservato qualche [illegible]. [illegible] Novara hanno pareggiato, i toscani rischiando addirittura una sconfitta interna (Ernesto Ciacci, un po' scherzando e [illegible] un po' no, ha [illegible]o: «*Intanto abbiamo [illegible] punto più delle due grandi favorite*»). Lì lotta al vertice sarà dura, il Savona sembra poterci allineare [illegible] le prime. Preoccupa più di quanto [illegible] potesse prevedere [illegible] panchina «corta»: un paio [illegible] infortuni [illegible] di squalifiche [illegible] Cucchi sarebbe davvero [illegible] guai. Visto che c'è stato [illegible] la partenza col piede giusto, toccherà [illegible] Tino Ciceri fare l'ultimo miracolo [illegible] completare questa rosa. [illegible] fretta, ma qualcosa si deve fare: il tempo del rischio [illegible] [illegible] finito.

Sandro Chiaramonti

Molinari, da oltre venti metri, lascia partire il tiro del gol

Bertola ha già spento il «sogno» di Aicardi

Felice Bertola, il più grande battitore [illegible] tutti i tempi, ha infranto i sogni [illegible] Riccardo Aicardi, il giovanissimo aspirante al [illegible] tricolore. Domenica pomeriggio, nello sferisterio di [illegible] Bartolomeo di Andora, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, il campionissimo [illegible] [illegible] avuto pietà del giovane avversario e, sovvertendo tutti i pronostici della vigilia, ha vinto 11-7. Così, al termine della terza giornata della poule finale, Bertola [illegible] Aicardi [illegible] trovano in [illegible] alla classifica con due punti, davanti a Berruti e Balocco che ne hanno uno solo. Ora il discorso scudetto è tutto [illegible] discussione. Aicardi [illegible] ricominciare daccapo.

[illegible] termine della partita si è iniziato [illegible] processo alla Don Dagnino che quest'anno non [illegible] mai perso [illegible] casa. «Galliano — hanno detto i dirigenti [illegible] società — era irriconoscibile. [illegible] ha temuto il confronto [illegible] il campione ed ha lasciato tutta la responsabilità a [illegible]». Qualcuno maliziosamente mormora che Galliano, in debito [illegible] Bertola nei precedenti campionati, non ha voluto forzare la mano. Sono questi i misteri del pallone elastico che [illegible] sopravviverebbe se non ci fosse [illegible] poco [illegible] suspense soprattutto nel periodo delle finali.

Anche per [illegible] scommettitori è tutto da ricedere. Chi aveva puntato su Aicardi e che già pregustava la vittoria finale ora trema. Non dimentichiamo che il battitore ligure domenica ospiterà Berruti, che non gli perdona la sconfitta [illegible] Monastero, e che poi sarà costretto a compiere due trasferte, la prima [illegible] tempio di Alba contro Bertola e [illegible] seconda a Santo Stefano contro Balocco che vuole vendicare il cappotto di Andora. Sabato, nel corso dell'anticipo a Santo Stefano Belbo, Berruti, che ha potuto finalmente contare su una quadretta compatta, è riuscito a battere Balocco 11-6.

g. p. c.

Imperia: qualche polemica per il pareggio, ma non si deve drammatizzare

Com'è dura la realtà della C2 (e Sacco firma il contratto?)

L'allenatore ha dovuto [illegible] [illegible] partita fuori [illegible] campo - Quali sono [illegible] lacune della squadra - Marinelli schierato a sorpresa nel ruolo di libero - Tensione tecnico-club

IMPERIA — Imperia-Olio Sasso ha già [illegible] in prima delusione del campionato (dopo quella, più zuccherata, [illegible] l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Savona): il pareggio casalingo con la Viareggi-Boccaleone, squadra da oratorio, dimostra quanto pericolosi fossero certi superficiali entusiasmi dell'estate. Alcuni nodi individuati [illegible] tempo [illegible] «mister» Giovanni Sacco sono venuti al pettine (le distrazioni [illegible]e, [illegible] esempio, e la panchina insufficiente a tentare rovesciamenti di risultato); [illegible]ri si profilano all'orizzonte. Non [illegible] il [illegible] di fare drammi, [illegible] neppure di nascondere [illegible] testa sotto la sabbia [illegible] gli struzzi.

Perché l'1-1? Risponde Sacco: «*Sono state commesse ingenuità enormi. All'inizio eravamo contratti, poi, fallite diverse occasioni favorevoli per raddoppiare, qualcuno ci è illuso, ha creduto che tutto fosse ormai facile, ed [illegible] tirato i remi in barca. Uno sbaglio grossolano. Alle condizioni attuali, se la squadra intera [illegible] impara a lottare sino all'ultimo minuto, di strada è destinata a farne poca*».

Le lacune dell'Imperia. L'assenza [illegible] Greco, [illegible] d'ordine, [illegible] è avvertita più [illegible] previsto. Il centrocampo ha [illegible] parecchio, anche perché Lombardi, il migliore, [illegible] [illegible] lo [illegible] sapeva) continuita nell'azione, e Brunetti non sembra (per ora) all'altezza della forma, mentre [illegible] prova del volonteroso Turla, come tornante, è [illegible] infamia [illegible] senza lode. Inoltre, è mancata al reparto la spinta [illegible] Marinelli, il solo propulsore, che Sacco [illegible] schierato a sorpresa [illegible] libero, al posto [illegible] Conti, avanzato in mediana, ma non troppo a suo agio, nel nuovo ruolo.

Conte mai questa mossa? «*Visto che i difetti della squadra [illegible] li ho individuati da tempo, ma la società, alle mie ripetute richieste, [illegible] fatto rinforzi [illegible] da mercanti, sto provando soluzioni alternative, per puntellare la difesa*», spiega il tecnico [illegible]. Allo sfogo di Sacco ha assistito, [illegible] battere ciglio, anche il presidente Angelo Duberti, che replica tranquillo: «*Sono discorsi dettati dall'amarezza per il risultato parzialmente negativo. Se fossimo [illegible] [illegible] signore [illegible] 57', quando, prima Tomba, poi Bucciarelli e Lombardi si sono visti respingere in modo fortunoso tre palloni consecutivi da gol, adesso [illegible] remmo qui a fare elogi*».

Attrito? I rapporti fra il «trainer» e il club non sono affatto idilliaci. [illegible] frattura rischia di diventare insanabile. Sacco, domenica, [illegible] è andato in panchina. Ha assistito [illegible] partita, al di là del cancello d'ingresso al campo. Perché: «*Non [illegible] firmato il contratto, e non certo per colpa mia*», precisa, in tono stizzito, il dirigente Franco Lantieri fornisce un'altra versione: «*Il [illegible] era pronto e, da quest'anno, non bastano più, in sostituzione, i soli documenti d'identità*».

Stefano Delfino

Imperia. Bucciarelli (a sinistra) prova la fuga (Danilo)

Vico vince la Cairo-Cengio

[illegible] MONTENOTTE — Angelo Vico, di Alba, ha vinto il Trofeo Federazioni E.p.A. Concessionarie Fiat, su una Lancia Stratos, compiendo i tre [illegible] e mezzo da Cairo a Cengio in 2'18"2. La prova era valida per il campionato nazionale montagna di slalom in salita. Dietro Vico si è piazzato il torinese Antonio Formicola su Porsche e dopo [illegible] Giorgio Panaro su A112.

Per quanto riguarda il settore femminile, migliore di tutti è stata la cairese Tiziana Ferrando su A112, che ha coperto il percorso in 2'48". Alla gara hanno preso parte 63 concorrenti provenienti da tutto il [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] (g. p. c.)

Cominciano bene le liguri di Ponente nel [illegible] torneo di Eccellenza

L'Albenga conferma il pronostico Vado: le grandi non fanno paura?

I bianconeri avrebbero meritato di più - Tonelli: «Coi piccoli passi arriveremo [illegible] vittoria»

ALBENGA — La innovata formazione ingaunа ha saputo confermare il favore del pronostico alla prima giornata di campionato, imponendosi più chiaramente di quanto dica il punteggio di 2-1 [illegible] Audax Rufina.

Gli avversari non sono apparsi [illegible] ostacolo difficile, [illegible] va [illegible] in Coppa Italia avevano eliminato il Cuoiopelli, sempre ben quotati. Il successo dell'Albenga vale quindi come favorevole auspicio per il futuro, anche se l'allenatore Elvio Fontana non può ancora contare su tutti gli effettivi, mancavano infatti lo stopper Morfella, il centrocampista Salvi, [illegible] punta Grigioni. Nella prossima giornata dovrà fare a meno dell'ex-reggiana Lovisetto espulso e perciò automaticamente squalificato per almeno un turno. Lovisetto aveva subito una ammonizione per proteste, poi [illegible] [illegible] violento.

L'incontro con la [illegible] è stato bifronte: nel primo tempo piacevole che ha offerto le tre reti [illegible] giornata, e una ripresa sofferta, ma gli ingauni non hanno mai ceduto l'iniziativa agli avversari. Interessante [illegible] pronta reazione dell'Albenga al [illegible] degli capiti che [illegible] guava la marcatura di Lovisetto: in [illegible] un minuto una manovra penetrante [illegible] Papalia in condizioni di ristabilire la distanza, conclusione volante di [illegible] in cross dall'estrema, un gol da motivista.

L'Albenga, oltre [illegible] note individualità (Papalia, Lovisetto, Capurro, Bossa, Bruno) ha dimostrato buoni progressi nel gioco d'assieme, nota su cui punta mister Fontana che nel dopopartita ha commentato: «*Sono soddisfatto per i [illegible] punti, [illegible] noto soprattutto il miglioramento [illegible] manovra, anche [illegible] non abbiamo [illegible] possibilità di schierare [illegible] formazione tipo. Mi pare che il reparto migliore sia stata la difesa. Nella ripresa si è allentato il ritmo come la situazione consigliava, non è stato un calo del momento che gli avversari non hanno potuto [illegible] veramente pericolosi*».

Il presidente Scioli ha commentato: «*Due punti ottimi, ma il successo [illegible] vale [illegible] particolare quale iniezione di fiducia [illegible] I ragazzi che hanno voluto fortemente questa affermazione*».

g. m.

VADO LIGURE — [illegible] Sarzana [illegible] fiducia. Fatto il motto, il [illegible] allinea [illegible] tranne [illegible] novità della prima [illegible] in Eccellenza e affronta sereno l'avventura nell'ex Quarta Serie. Tonelli [illegible] dato a vedere sabato anche Pansadoro [illegible] e si è reso conto che in tondo in questo campionato [illegible] «mostri» [illegible] ancora almeare.

Anche la Sarzanese, che tutti dipingevano tra [illegible] protagoniste, è stata ridimensionata dai giovani rossoblù con una semplice ma efficace copertura a zona e con tanta [illegible] «*Dobbiamo giocare sempre [illegible] — dice Tonelli —. Se ci mantiamo la testa a posto. Ho visto una [illegible] maturità nell'impostare la partita e per sfruttare ogni occasione. La Sarzanese è una bella squadra, ma noi l'abbiamo bloccata [illegible] [illegible] [illegible] mobile che, specialmente nel primo tempo, ci [illegible] permesso di replicare*».

Il tecnico rossoblù ha fatto esordire il giovane Croci, 17 anni, entrato al posto di Colombo, [illegible] ha utilizzato per una ventina di minuti Goni che ha rilevato Brondo. Sobrero ha bloccato Antonucci. Grippo non ha fatto muovere Tomarelli. Piazza, Pittino e Jannelli hanno fatto filtro davanti a Leuzi e Albini.

Domenica al «Chittolina» arriva il Pietrasanta che ha [illegible] il Sestri Levante. «*Conto di ricuperare Mazzucchelli e Frumento — conclude [illegible] Tonelli — e vedremo di giocarci anche questa partita. E' una teoria dei piccoli passi che dovrà [illegible] portarci lontano: cercando il punto, alla fine si trova anche [illegible] vittoria*».

p. p. c.

Un Pittino positivo

Tennis: venerdì a Sanremo la nazionale

SANREMO — La [illegible] azzurra di tennis arriverà [illegible] nerdì a Sanremo per iniziare [illegible] campi del [illegible] Solaro, [illegible] [illegible] in vista delmatch di qualificazione per la Coppa Davis contro la Corea del Nord che [illegible] svolgerà sui campi sanremesi dal 2 al 4 ottobre.

Della cannitiva azzurra faranno parte Panatta, Barazzutti (che proprio al TC Solaro, in luglio, [illegible] vinto il [illegible] internazionale «Città di [illegible] rmo»), Ocleppo e Bertolucci (sempre che quest'ultimo superi i suoi contrasti con la Federazione).

(b. m.)

Prima categoria: deludono i giovani [illegible] Carlin

Intemelia, subito delusione Un bravo per Mallare e Boys

Si riparte — Dopo una stagione all'insegna dei record [illegible] Cairese (miracolo, il ripartire la Prima Categoria. L'inizio è stato col botto subito sconfitta in terribilissima intemelia sul campo [illegible] Cerlale, [illegible] manzio per [illegible] [illegible] [illegible] Taneggi a [illegible], vittoria [illegible]ve di Taggese, Borghetto e Pietra Ligure.

Giornata no — E' stata questa dell'Intemelia a [illegible]le. G. [illegible]lo di Pignoli [illegible] questo incontro, e [illegible] avevamo detto alla vigilia. Il Cerlale visto domenica è una compagine [illegible] d'occhio; centrocampo ordinato, [illegible] arcigno e contropiede le sue [illegible] migliori. Il gol della vittoria biancazzurra è venuto su rigore, a un quarto [illegible] dal termine: Monechetti (ex [illegible] un difensore respinge sulla linea di porta con una mano. Lo stesso Monechetti ha trasformato.

Bravo Mallare — La quotata Veloce, la seconda, almeno sulla [illegible]a, «potenza» [illegible] campionato per uomini e bisonne, ha dovuto subire l'alt [illegible] [illegible] del neopromosso valbormidese. Era un quasi derby: nel Mallare, infatti, militano [illegible] quattro ex rossoneri: Pinelli, Morando, Marenco e [illegible]. È proprio [illegible] quest'ultimo, a cinque minuti dal termine, è venuto il gol che [illegible] pareggiato quello [illegible] Manno [illegible].

Speranza ancora presidente Coni?

SAVONA — Tutto [illegible] pelle [illegible] in pratica; al Coni provinciale [illegible]. La novità del voto segreto non ha provocato sorprese. Il comandante Lello Speranza, presidente uscente, ha ottenuto 27 voti su 27, un «plenum» che la dice lunga su chi [illegible] il presidente [illegible] Coni provinciale per il quadriennio 1981-84.

Lo hanno votato i presidenti [illegible] delegati delle varie federazioni sportive che svolgono la loro attività nel Savonese. Al «sumit» [illegible] Coni provinciale sono stati, inoltre, confermati i dirigenti uscenti Ermes Madini, Grado [illegible] ed Enrico Dondi.

(l. p.)

Risultati

Pietra L.-*Bastia V.	1-0
Cervese-Cengio	2-1
Cerlale-Intemelia	1-0
Vallecrosia-Priamar	[illegible]
Borghetto-*Carlin's	2-0
Taggese-*Calizzano	1-0
Mallare-Veloce	1-1
Boys V. 73-Finalbor.	1-0

Prossimo turno

Borghetto-Boys Vado
Cengio-Bastia Vill.
Cervese-Pietra L.
Finalborgh.-Carlin's
Intemelia-Calizzano
Mallare-Vallecrosia
Taggese-Cerlale
Veloce-Priamar

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Pietra L.	2	1	1	0	0	1	0
Cervese	2	1	1	0	0	2	1
Cerlale	2	1	1	0	0	1	0
Borghetto	2	1	1	0	0	1	0
Taggese	2	1	1	0	0	1	0
Boys Vado	2	1	1	0	0	1	0
Vallecros.	1	1	0	1	0	0	0
Priamar	1	1	0	1	0	0	0
Mallare	1	1	0	1	0	1	1
Veloce	1	1	0	1	0	1	1
Bastia V.	0	1	0	0	1	1	2
Cengio	0	1	0	0	1	1	2
Intemelia	0	1	0	0	1	0	1
Carlin's	0	1	0	0	1	0	1
Calizzano	0	1	0	0	1	0	1
Finalborg.	0	1	0	0	1	0	1

Nel campionato [illegible] Promozione anche [illegible] Varazze è partito [illegible] grande

Cairese e Carcarese già insieme

Polemiche a Finale: Spinello aizzava il pubblico? - Difficile esordio delle imperiesi

Senza polemiche che promozione sarebbe? Va [illegible] gol Vladimiro Zunino [illegible] Finale e in tribuna scoppia il finimondo: Mino Persenda entra in campo ad abbracciare i suoi ragazzi, i tifosi della [illegible] si rivolgono con frasi pesanti al tecnico del Finale, Tino Invernizzi, colpevole secondo loro di aver caricato troppo l'ambiente alla vigilia [illegible] partita [illegible] frasi non proprio simpatiche per i giallobl[illegible].

Uno Spinello di troppo — Tra gli ultras c'era [illegible] Luciano Spinello, direttore sportivo della Cairese, spalla [illegible] Mino Persenda, braccio destro del presidente Brin. Sarebbe stato lui a far scoppiare la [illegible] l'ex presidente [illegible] Finale Ampelio Rebonato si è alzato e gli ha risposto per le rime. I dirigenti giallorossi ci sono rimasti male. Dice il direttore sportivo Agostino Pischedda: «*Da Spinello non mi sarei mai aspettato [illegible] cosa del genere. [illegible] direttore sportivo ha [illegible] compiti, non deve andare in [illegible] tifosi e aizzarli contro uno o l'altro. Invernizzi in settimana [illegible] cercato solo di mascherare le nostre lacune di fondo dovute alla preparazione intistata [illegible] ritardo. E' stato [illegible] episodio di cattivo gusto*».

Persenda in paradiso — Polemiche a parte, la Cairese è tornata a [illegible] con [illegible] punti d'oro. Il tecnico savonese, raggiante, elogiava tutti i suoi ragazzi, diceva che le favorite rimangono Carcarese e Varazze e che la [illegible] Cairese ha [illegible] qualche problema [illegible] risolvere. A Finale la Cairese [illegible] infatti lasciato solo intravedere buone cose. Il maggior ritmo è venuto fuori solo quando il Finale è rimasto in dieci per l'espulsione di Praioli. «*Il pareggio andava benissimo* — dice Invernizzi — *soltanto una ingenuità [illegible] Zunino [illegible] ci ha messo in pinocchio. [illegible] polemiche? Meglio lasciar perdere, qualcuno non ha [illegible] pito [illegible] senso delle mie dichiarazioni*».

La vendetta degli [illegible] — Milazzo e Gallardini [illegible] tornati a Ovada con [illegible] maglia nerazzurra del Varazze e hanno rovinato [illegible] [illegible] loro [illegible] compagni [illegible] squadra. Gallardini [illegible] rispettato la legge (suo il gol di apertura) e tutto il Varazze [illegible] volta in vantaggio [illegible] e sciolto. «*Siamo al 70 per cento della condizione* — spiega il direttore sportivo Pietro Arcuri —. *Non [illegible] può certo pretendere di vedere già la squadra al massimo. Abbiamo vinto su un [illegible] difficile dove per altri sarà molto dura passare. I risultati che si fanno adesso sono molto importanti: ancora un punto domenica ad Alassio e potremo archiviare bene questa doppia trasferta*».

Un [illegible] piemontese — Su[illegible], che arriva pure lui dall'Ovada, ha deciso Carcarese-Loanesi. E' stato atterrato in [illegible] da Orasiano, dal dischetto ha fatto centro. Come a Finale subito di fronte due protagonisti, molto rinnovate, quindi alle prese con problemi di [illegible] Nel clan rossoblù [illegible] scorretta [illegible] [illegible] accettata con fair-play. «*Un pareggio [illegible] stato più giusto* — commenta l'allenatore della Loanesi, [illegible]la — *ma non è il caso di recriminare. Abbiamo i nostri bravi problemi di tenuta e di gioco, ma credo comunque che [illegible] fronte alla Carc[illegible] non abbiamo sfigurato*».

Naufragio all'esordio — Tre gol in quindici minuti [illegible] l'Andora [illegible] debutto casalingo con la Levante C. [illegible] episodio anche curioso alla [illegible] rete degli ospiti: il portiere Vagnati, beccato dal pubblico, è tornato negli spogliatoi, al [illegible] posto è entrato il dodicesimo Delfino. «*Avevamo bisogno di almeno venti minuti per [illegible] deroi conto delle difficoltà o meno della partita* — afferma il trainer [illegible] Sinagra — *e invece siamo andati subito k.o. Non ci [illegible] che rimboccarci le maniche anche [illegible] il calendario è impietoso: domenica ci aspetta la Cairese*».

Imperiesi svegliа — Ventimigliese e Argentina bloccati in casa, Dianese battuta a Serravalle Scrivia con il risul[illegible] più vistoso della giornata [illegible]. In provincia [illegible] Imperia le cose si mettono subito male anche [illegible] c'è tutto [illegible] tempo per correre ai ripari.

[illegible] Cervone

Risultati

Levante «C»-Andora	2-1
Argentina-Corsigl.	1-1
Carcarese-Loanesi	1-0
Cairese-*Finale L.	1-0
Liburna-Dianese	0-0
Varazze-*Ovadese.	2-1
Sestrese-Alassio	1-1
Ventimigl.-Rivarol.	0-0

Prossimo turno

Alassio-Varazze
Cairese-Andora
Corsiglian.-Ventimigl.
IPA Dianese-Carcarese
Levante «C»-Finale L.
Liburna-Loanesi S.R.
Ovadamobili-Sestrese
Rivarolese-Argentina

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Levante C.	2	1	1	0	0	2	1
Carcarese	2	1	1	0	0	1	0
[illegible]	2	1	1	0	0	1	0
Liburna	2	1	1	0	0	4	0
Varazze	2	1	1	0	0	2	1
Argentina	1	1	0	1	0	1	1
Corsigl.	1	1	0	1	0	1	1
Sestrese	1	1	0	1	0	1	1
Alassio	1	1	0	1	0	1	1
Ventimigl.	1	1	0	1	0	0	0
Rivarolese	1	1	0	1	0	0	0
Andora	0	1	0	0	1	1	2
[illegible]	0	1	0	0	1	0	1
Finale L.	0	1	0	0	1	0	1
Dianese	0	1	0	0	1	0	4
Ovadese.	0	1	0	0	1	1	2

promosport

LANCIA L'OPERAZIONE SCUOLA!!!

Dal 21 Settembre [illegible] 20 Ottobre 1981 a chi acquisterà [illegible] completo scuola (tuta + scarpette ginniche)
[illegible] SPLENDIDA BORSA IN OMAGGIO!!!

promosport

specialista in ogni specialità

primatista in assortimento sul 400 metri quadri

record in convenienza - campione in competenza

promosport

per partire vincente

VIA [illegible] SINISTRO, [illegible] - TEL. 0183/27.36.70
IMPERIA

la cronoscalata

[illegible] — Giuseppe Lombardi, del «G.S. [illegible] Chio Patrizia» di Bordighera, ha vinto la cronoscalata ciclistica valida per [illegible] [illegible] edizione [illegible] trofeo «Madonna di Lampedusa» svoltasi su un [illegible] di quattro chilometri [illegible] mezzo [illegible] Pompeiana al Santuario di Lampedusa.

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (Piazza Antiochia 2b, tel. 543.241): La dolce [illegible] (Vist. 18) Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 L. 3500.

ARISTON (Vico San Matteo 19r, tel. 208.548): Cinema americano my love. Vist. 18. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 3500.

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Pipe Piedle di Peter Del Monte. Or.: 15,30; 17,20; 19,08; 20,50; 22,40. L. 3500.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Cornetti alla crema con E. Fenech e L. Sand. Or.: 16; 18,25; 20,30; 22,30. L. 3500

CHIOSSO (Via Colombo 11, tel. 585.886): Porno gate. Vist. 18. Or.: 16; 22,40. L. 3500.

GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.801): Superporno gliochi. [illegible] Or.: 15; 22,40 L. 3500.

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): L'indimenticabile Ninja con F. Nero. Vist. 18. Or.: 16; 17,45; 19,15; 22,45; 22,30 L. 3500.

LUX (Via XX Settembre 254r, tel. 581.501): Storia di ordinaria follia di M. Ferreri, con B. Gazzara e O. Muti. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. L. 3500.

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.612): Ricominciò da tre, con Massimo Troisi. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30 L. 3500

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 588.288): Candy Candy e [illegible] Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (Via XX Settembre [illegible], tel. 581.415): Excalibur. Regia di J. Boman con N. Terry e H. Mirren. Vist. 14; [illegible]. 15,15; 17,40; 20; 22,30. L. 3500.

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): L'ultimo treno con C. Clary e G. Laramy. Or.: 15,30; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Eccitanti esperienze. Vist. 18. Or.: 10; 11,25; 14,35; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. L. 3500.

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 388 652): Peps di sessantella. Vist. 18. Or.: 15,10; 16,20; 22,30. L. 3500.

RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 586.512): Sogni d'oro di Nanni Moretti. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 3500.

SMERALDO (Vico Camogli 7, tel. 703.748): Sesti step. Vist. 18. Or.: 15; 22,30. L. 3500.

SUPERCITY/SUPERVIDEO (Via Cantoni 9r, tel. 983.738): Becco giallo. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): I cannoli del cielo, regia di M. Damiano con K. [illegible] e I. Rupert. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500.

VERDI (Via XX Settembre 28, tel. 562.137): Fiori d'acqua con J. Brolin e R. Castellano. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 L. 3500

[illegible]

[illegible] (Via Puggia 37, tel. 380.481): Pe[illegible]

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 298.867): Esperienze pornografiche (v. 18)

IDEAL (Corso Monteggrappa, tel. 890.360): La poliziotta.

LIDO (Via De Gasperi 21 r. tel. [illegible]): Cinema passi sul tenuame.

[illegible] (Corso Armellini 4, tel. 891.003): [illegible] velluto.

CINE D'ESSAI

DANTE (Via Cardu[illegible] 17/a, tel. 580.767): [illegible]

DIANA: «Cine Teatro Incontro»: [illegible] tua.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): [illegible] Mia.

CHIABRERA (Via [illegible] 1, tel. 298.518): Eccitazioni sessuali (v. 18).

CORALLO (Via Innocenzo IV 12r, tel. 584.418): Commedie di famiglia.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Candy, Candy.

ASTORIA: L'istinto di arrotolo.

ELDORADO: A.A.R. porno agenda. Vist. 18

MASSIMO: Letti bagnati. Vist. 18.

MODENA: Napoli, Palermo, New York il triangolo della camorra.

SPLENDOR: Passione.

PEGLI

EDEN: riposo

CENTORA

COLOMBO: Sesi scatenati (v. 18).

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Love connection (v. 18)

CAMPI MORENI

AMBRA: I tre dell'operazione drago.

QUINTO

FLORA: L'ora selvaggia colpisce ancora.

ARENZANO

ITALIA: Lili Marleen.

COGOLETO

VERDI: chiuso per ferie.

RECCO

ARENA: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Quando la coppia scoppia.

MIGNON: Permanente commedia (v. 18).

LUX: riposo.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.

GRIFONE: Clarissa (v. 18).

ITALIA: I due lo mucco selvaggio.

CHIAVARI

ASTOR: Le calde regazze di Amburgo (v. 18).

CENTRO: Un tocco di amore (v. 14).

MIGNON: Quel pomeriggio di un giorno da cani.

NUOVO: Seven Lee Chan [illegible]

ODEON: chiuso per ferie.

MISTRI LEVANTO

ARISTON: La poliziotta.

CENTRALE: chiuso per ferie.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: «Stagione sinfonica 1981-82» - Mercoledì ore 21,05 concerto sinfonico: Dir. C. Maltese, baritono C. Desiderio, musiche di Brahms, Mahler e Beethoven

CINE VARIETA'

SUPERGA (Via S. Giovanni di Prè 29r, tel. 261.305): Aperti con amore. Vist. 18.

RITROVI

[illegible] NIGHT [illegible] (Via [illegible] 9r): Ore 15,30; 17,30; 21, 22,5 matrimonio di Massimo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pisa tel. 22.186): (Ore 16: ult. spett. Ore 22,30): I cannoli del cielo.

ELDORADO (vc. S. [illegible] 19): Strade violente.

ARIS (via Vegario, tel. 20.840): La pornoinfermiera.

JOLLY (Via F. Rosetti 5, tel. 21.170): A.A.A. porno agenda (v. 18).

DIANA (v. Signori 1r, tel. 25 714): riposo.

OLIMPIA: Dolcenero amore.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 39.63.82): All American Boys.

CINEMA d'Essai (via Pisa 13, tel. 21.142): riposo.

LUX (via Buscaglia, tel. 22.973): riposo

ALASSIO

COLOMBO: Zucchero, miele e peperoncino.

FETZ: Guerre tra poliziotti.

ALBENGA

ASTOR: Il mercenario.

CRISTALLO: L'altro volto della porta bocca V. 14.

AMBRA: Supermotile per agenzia. V. 18.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Chiuso per ferie.

ALBISOLA SUPERIORE

LEONI: riposo

ANDORA

ROSSINI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: La cia svedese.

«Passione d'amore» a Genova con Laura Antonelli

CRISTALLO: Arrivano le ragazze del porno. V. 18.

DELLA ROSA: riposo.

CERIALE

[illegible]: Blue sensation. V. 18.

FINALE LIGURE

ONDINA: La sfrecciata.

IDEAL: nuovo programma.

VITTORIA: Chi vive in quella casa.

LOANO

PERLA: Il Gattopardo.

LOANESE: Per favore occupati di Amanda

MILLESIMO

ITALIA: La Cavalcata.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il gatto venuto dallo spazio.

SPOTORNO

MIGNON: Cavaliera.

VARAZZE

[illegible] Robô chiappalla.

VERDI: [illegible]

IMPERIA

[illegible]

AMBRA: Dark delitto carnale.

ROSSINI (Oneglia - via Vercelli 18, tel. 23 674): Bambini mostri.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 39, tel. 63.871): Alice non abita più qui.

DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.820): Il piacere fino al delitto. V. 18.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Il Gattopardo. Domani: riposo.

CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: Emanuelle - Le perle cani femmi.

PERGOLA: Il maratoneta. Domani: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Squadra speciale antidroga.

CERRI: Il paradiso del sesso.

BORDIGHERA

ZERI: riposo.

OLIMPIA: Il dottor Stranamore.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: Sexy e gegè (v. 18).

IMPERO: riposo.

SANREMO

VISIONI

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 78.971): ore 21, Fangio, una vita a 300 all'ora.

RITZ (via Matteotti): Fuga di mezzanotte (v. 18).

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 85.810): Storia di ordinaria follia.

CENTRALE (v. Matteotti): Maniac.

BANCHERO: La erotiche confessioni di Cristina (v. 18)

SUPERCINEMA: Charlie Chan e la maledizione della Regina Drag.

DUPLEX: I guerrieri della notte.

COME LE PRIVATE VANNO VERSO L'AUTUNNO

E «Savona tv» prepara quasi una rivoluzione

SAVONA — Film porno? A «Savona tv» scuotano la testa. Dicono: *«I nostri programmi sono destinati, soprattutto, alle famiglie»*. Ma per l'autunno anche il palinsesto di questa emittente privata comprenderà un pizzico di «osée». L'idea è quella di richiamare all'attenzione del pubblico una serie di film che hanno fatto discutere, che hanno suscitato emozione, che sono diventati «cult». Tanto per semplificare. La serie s'inizierà con i *Porci con le ali*. E così ogni giovedì sera, dalle 20 in poi, quando, presumibilmente, i bambini sono già a letto.

Per il «Savona tv» a conservare la sua caratteristica di emittente privata in famiglia e per le famiglie. Gli studi sono sistemati [illegible] di Marina, l'abitazione [illegible] costruttore Alessi, che si avvale, soprattutto, della collaborazione della moglie e dei figli. [illegible] corso una serie di iniziative per rinnovare, tra pochi giorni, i suoi programmi, renderli più professionali. *«In particolare* — spiegano gli [illegible] — vorremmo alcune fasce d'orario per i telefilm e i film, molti dei quali saranno offerti in assoluta [illegible] per la Liguria.

Alle 21 di ogni lunedì, martedì, venerdì, sabato [illegible] ad aprire i programmi della [illegible] di maggior ascolto. *«Siamo riusciti ad avere* — dicono a [illegible] tv — *degli autentici prodotti d'autore, con protagonisti* di valore assoluto, *tanto per intenderci* [illegible] coi *Ciccio e Franco*». Al mercoledì [illegible] invece, spazio aperto sul cabaret, ospiti fissi i genovesi Franco e Mimmo, e subito dopo, una rubrica che ha già ottenuto in passato un buon successo, quella di astrologia. Altra rubrica che è stata [illegible] è il quindicinale appuntamento del giovedì (ore 20.10) col sindaco di Savona per il «filo diretto».

Per i telefilm previste [illegible] trasmissione: una tutti i giorni (esclusi il giovedì) [illegible] 20.10, l'altra alle 22,45. *«Sono per* [illegible] *maggior parte in esclusiva»*, precisano [illegible] tv e snocciolano un lungo elenco di telefilm ormai popolari perché d'azione: [illegible] *«Jeff Dan Hunter»*, l'agente speciale degli Anni 30, a *Vegas*, della serie di Tony Curtis, a *Sceriffo a* [illegible] *York*, a *Matt Helm*, a *La strana coppia*, ai *Chips*». I due agenti [illegible] polizia americana. Di questi ultimi, sino a dicembre, [illegible] tv [illegible], sempre in esclusiva, una nuova serie.

I programmi iniziano ogni mattina alle 11,10 e [illegible] spaziano dai cartoni animati. Nella mattinata della domenica, Savona tv anticiperà alle [illegible] trasmissioni con «Parentesi serena», di Silvio Ravera, rubrica religiosa. Un breve anticipo anche per il notiziario, in onda tutte le sere alle 19,25. Nel solco della tradizione, [illegible] 14.15 [illegible] poi, «live in music», [illegible] rubriche di giovani, della musica a richiesta, delle [illegible].

E le sete? Dalle ore [illegible] in avanti, a lunedì, [illegible] e venerdì, [illegible] appuntamenti [illegible] settimana, visto il [illegible] successo ottenuto tra gli interessati all'acquisto di quadri di ceramiche e oggetti d'antiquariato.

[illegible] il piatto forte di «Savona tv», [illegible] la trasmissione sportiva [illegible] domenica, [illegible] onda, a partire [illegible] 20 settembre. [illegible] da «La Stampa - cronache della Liguria». [illegible] occupa [illegible] tutti i avvenimenti sportivi della provincia, in particolare il calcio. Questa [illegible] che sarà arricchita [illegible] inserti filmati e offrirà, puntualmente, tutti i risultati della domenica a [illegible] ogni disciplina sportiva. [illegible] caratterizzata dalla presenza degli ospiti in [illegible].

Ivo Pastorino

Tony Curtis a Savona tv

Concerto a Teatro Margherita

Comunale di Genova Mellas apre domani la stagione sinfonica

GENOVA — *Prende il via al Teatro Margherita la stagione sinfonica del Comunale dell'Opera che comprende quest'anno due spettacoli d'apertura e dodici concerti in abbonamento.*

Il primo appuntamento è domani alle 21,15 (con replica domenica 16): l'orchestra genovese sarà diretta da Carl [illegible], che dirigerà anche i finali del Premio Paganini il 3 e 4 ottobre. Il programma prevede lavori di Brahms, [illegible] e Beethoven. Del primo verranno proposte le Variazioni su [illegible] tema di Haydn, la prima composizione orchestrale del musicista se si eccettua il Requiem tedesco.

Brahms in effetti giunse relativamente tardi alla produzione per orchestra: la prima sinfonia, [illegible] 1876, arrivò quando egli ha [illegible] anni.

Mahler, Mellas eseguirà i Lieder Eines fahrenden gesellen (I canti del viandante), scritti fra il 1883 e il 1885 su un testo dello stesso autore.

I Lieder, fra i più interessanti dei compositori, strettamente legati alla Prima Sinfonia che [illegible] nel 1888, saranno come interprete vocale il baritono Claudio De[illegible].

La serata verrà conclusa dalla Sesta sinfonia di Beethoven che, come accade sovente, farà, in questa stagione, la parte [illegible] leone. Di lui, infatti, il pubblico [illegible] potrà [illegible] anche il Concerto per violino e orchestra, la Seconda, la Terza, la Quarta e la Quinta sinfonia.

Carl [illegible] è nato a Budapest nel 1926, e, dopo aver studiato violino e [illegible] d'orchestra [illegible] Conservatorio di quella città, ha iniziato la [illegible] carriera dirigendo, nel 1952, [illegible] dell'orchestra [illegible] Stato [illegible] Budapest e dell'orchestra della radio. Nel 1956 ha ottenuto il premio «Franz Liszt». Dal 1956 ha iniziato a [illegible] all'estero. A Genova [illegible] già diretto [illegible] stagioni 1977/78 con un programma [illegible] musiche beethoveniane e nel marzo [illegible] eseguendo Hummel, Beethoven e Mozart.

r. l.

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-56

12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn hot
[illegible] Per il ciclo «Pomeriggio con sentimento» film Mary, vita di un timido
15 — Telefilm [illegible] - L'ultima occasione
16,30 Cartoni
17 — Telefilm Robin Hood - I fratelli
17,30 Cartoni I guerrieri Ninja - Il demone dell'acqua
18 — Telefilm Grizzly - Una vita da orsi
19 — Telefilm Simon Templar - Il primo ministro Lisord
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm Dallas - John Ewing III - 1° parte
21,30 Film La cosa buia
23,25 Notizie notte
23,30 Speciale Canale 5
[illegible] Film L'ultima vendetta

TIVUESSE
UHF 43-54-58-59-66

12,30 Qui TVS - Telefilm [illegible] contro Mandrake
13 — Telefilm Th[illegible]
14 — Cartoni
15 — Telefilm La famiglia Bradford
16 — Cartoni non stop
18 — Telefilm The Robbo
19,30 Ultimissime
19,45 Andiamo al cinema
20,30 Film La ragazza dell'ultimo spettacolo
22,10 Donzeni sul Secolo XIX
22,15 Telefilm Perry Mason
23,10 Film Alice e i giorni [illegible] droga - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-36-47-57

10,30 Telefilm Agente speciale
11,30 Telefilm W.K.R.P. in Cincinnati
12 — Strada
12,50 Play back musica
13,15 Rubrica di estetica
13,30 I programmi del Buongiorno: Processo al biscottino!
13,55 Il palazzo della Sorsa
14 [illegible] Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
14,30 Telefilm Agente Speciale
15,30 Film Invasione rapida
17 — Strada
18 — Cartoni
18,30 Play back musica
19,20 I programmi del Buongiorno: Processo al biscottino!
19,40 Cassa e Sposa giorno per giorno
20 — Oggi - Oggi - Oggi... di che cose parliamo?
20,30 5 minuti con Cesare Lanza
20,35 Telefilm Agente Pepper - Police Woman
21,30 Il tempo domani
21,35 Film Singapore intrigo internazionale (avventuroso)
23 — 5 minuti con Cesare Lanza
23,05 Oggi - Oggi - Oggi... di che cose parliamo?
23,30 I programmi del Buongiorno: Processo al biscottino!

TELEGENOVA
UHF 35-40-52

10 — Film 10.000 $ per un massacro (western)
11,30 Telefilm Ellery Queen
12,30 Cartoni
13 — Film Un coglia grossa per mia moglie (comm.)
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
16 — Cartoni Danguard
16,30 Telefilm Missione impossibile
18,30 Documentario
17 — Film Qual nostro grande amore (dramm.)
18,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni
20 — Documentario
20,25 Genova notizie
20,45 Film L'uomo lupo (dramm.)
22,45 Telefilm Ellery Queen
23,45 Telefilm Terry Holmes
24,15 Telefilm Alfred Hitchcock

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-48

7,30 Cartoni Cooper
8,40 Telefilm [illegible]
[illegible]
8,40 [illegible]
10,15 Film Don [illegible] la Sicilia
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Dan August
13,30 Cartoni Starzinger - Space [illegible]
14,30 Telefilm, Incredibile Hulk
15,30 Cartoni Kum Kum
16 — Cartoni: Pinocchio.
16,30 Telefilm: Lancillotto 000
17 — Hillcrest Show
17,30 Cartoni: Birdman [illegible] Easy Trio
18 — Cartoni Born free
18,30 Telefilm [illegible] [illegible] protetti
19,30 Cartoni Super Gattinger - Starzinger
20,30 Telefilm Una donna come lo
22 — Telefilm Sulla strada della Calif[illegible]
23 — Film Messaggio a cin 8-gala
0,30 Film

[illegible]
UHF 46-52-54

12 — Allegra fantasia
13 — Film Costantino il Grande
15 — Allegra fantasia
16,30 Allegra fantasia
19,30 Speciale Liguria
20 — Sceneggiato Splendori e miserie delle cortigiane
21 — Film Un [illegible] è [illegible] un morto
22,10 Film Vivi, ragazzi vivi

T[illegible] TN4
UHF [illegible]

10 — La vita interna e noi - Documentario
19,30 Guida [illegible] infantile
11 — Telefilm Una [illegible] in gazza
11,30 Sceneggiato [illegible] Lassie
12,30 Special
13 — Telefilm Popi
13,30 Cartoni Buford Files
14 — Film «Al cinema in Baltia»: [illegible] italiani dell'epoca d'oro Addio giovinezza (comm.)
15,55 Telefilm Le [illegible] Black Beauty
16,30 Special

17 — Documentario La vita interna e noi
17,30 Cartoni Marvaleo - Skyhawks, i falchi del cielo
18 — Telefilm Woodinda
18,30 Cartoni Gli antenati
19 — Telefilm Popi
19,30 Cartoni Vichi il vichingo
20 — Telemarket, diventa come il Grande il consumatore
21,30 Film Non si maltrattano così le signore (dramm.)
23,30 Film I diamanti (avv.)
1,10 Film commedia [illegible] ad [illegible] Decameron

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-38-39-45

9 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm [illegible]
10 — Dal, [illegible] anche tu [illegible]
12 — Telefilm Fattoria prati verdi
13 — Film La signora senza camelie
14,30 Telefilm La volpe dall'artiglio d'oro
15 — [illegible] dollari per i MacGregor
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Film 2 Ringos nel Texas
18,30 Telefilm Il sole sorge a Est
19 — Sanso alternato presenta Mister
19,30 Reporter, videogiornale
20 — Telefilm Giorno per giorno
20,30 Film La grande rivale
22 — Telefilm Fattoria prati verdi
22,30 Reporter, videogiornale
22,55 Gilda e le stelle
23 — Film Lacrime d'amore
24 — Telefilm Giorno per giorno

SAVONA TV
[illegible] 30-36-38

12 — Cartoni serie Wheelie
12,25 Cartoni serie Captain Lazy
12,45 Film Le tre notti di Eva (comm.)
14,30 Live [illegible]
16 — Film Il [illegible] (polizies)
17,30 [illegible] serie Wheelie
17,50 Cartoni Captain Cavey
18,15 Telefilm serie Lifeline
19,05 Cartoni serie Gli eroidoli
19,25 Notiziario
19,45 Cartoni La famiglia Buddies
20,10 Andiamo al cinema - I film della «prima visione»
20,30 Il fascino delle pietre preziose
21 — C'era una volta... presentano i cappottini Franco e Milano
22,30 Telefilm serie The invaders
23,20 Telesesta, a cura della galleria E. Andreo

TELE T.R.I.L.
[illegible]

11 — Cartoni Zattro
11,30 Film Il sergente rompiglioni
13 — Cartoni La banda dei [illegible] occhi
13,30 Telefilm [illegible]
14 — Avvenimento sportivo
15,30 Film Scorsi cervice
17,30 Cartoni Zattro
18 — Studio A
19 — Cartoni La banda dei nanocchi
19,30 Telefilm Mocci
20 — Oroscopo
20,10 Oggi al cinema
20,25 Film Passo Serbina l'ombra della tua morte
22 — Film I 7 dinoti del [illegible]
23,30 Film [illegible] mercante di San[illegible]Angelo
1 — Film [illegible] notte

TELESANREMO
[illegible]

18 — Film
19,30 Rubrica di S.R.F.
20 — Annunci - Dove andiamo stasera? - Che tempo farà
20,20 Telegiornale
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Film Singapore; intrigo in[illegible]
23 — Documentario - Tg

TELE [illegible]
per [illegible]

10,30 Film
12 — Film El Rojo
13,30 Film Il ladro di D[illegible]
16 — Film Robin Hood e i pirati
16,30 Telefilm Rookies
17,30 Cartoni
18 — Il pirata Ade
18,30 Roberta e la [illegible]
20 — Tg Tris
20,30 Supercircoscifico show
21,30 Telefilm Vegas
23 — Film Il mio primo uomo

TELEARCOBALENO
UHF 46-41-59

12 — [illegible] [illegible] Impossibile
12,50 Carto[illegible] Zoomberg
13,20 Zoom [illegible]
13,30 Tombolasio
14,30 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
16 — Telefilm Cincinnati
16,30 Incontri di teenis tornee di Palermo
17 — Bye bye boys - Age Magà
17,25 Cartoni
17,50 Cartoni Don Chuck il castoro
18,15 Pop rock smeout (musicale)
18,40 Telefilm Scacco matto
19,30 Andiamo al cinema
19,40 Zoom TG Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Telefilm Ellery Queen - Meteoliguria
21 — Film Sangue sul collo - I gianeti
22,40 Zoom TG Ponente
22,50 Film L'erede di Robin Hood

CANALE 31
SANREMO
UHF 21-41-71-32

18,15 Bigia, annuncio programmi
20,15 Telefilm Magdalenan
21 — Simpaticissimo quiz

TELEIMPERIA
UHF 24-30-39-41

17,30 Film L'ombra del passato
18,05 Il nostro passo: Sarchi
18,35 Film New York prese
20,45 Notiziario
21 — Giostra
21,05 Special
21,15 Cacciatore bionde
23 — Notiziario
23,15 Film Scolarde, vanno matter

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une [illegible] mes
12,30 Midi première
[illegible] TF1 actualités
13,45 Féminin présent
13,35 A votre santé
14,10 Elise comme littérature
14,20 Téléfilm La disparition
15,50 Dossier: Jeunesse oblige
16,35 Découvertes TF1
16,50 Tout [illegible] tout homme. Le moving
17,05 Les recettes de mon village
17,25 Cinque vacances
18 — C'est à vous
[illegible] L'île aux enfants
18,50 Avis [illegible] recherche
19,20 Actualités régionales
19,40 TF1 midi
19,45 Le[illegible] de TF1
20 — TF1 [illegible]
[illegible] Feuilleton Dickie roi
21,30 Sept sur sept
[illegible] L'art et les hommes
[illegible] TF1

A 2

12,05 Pranzo dove me voir
12,30 La vie des autres
12,45 Journal de L'A2
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Les oblies
15,15 Paroles et musiques
17,20 Récré A2
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Les dossiers de l'écran
23,30 Journal de l'A2

Una commedia di Martini a L'Aquila

Con quattro maschere si parla di filosofia

GENOVA — Il regista genovese Gianni Orsetti, uno dei più attenti, a città, a tro dialettale popolare, ha diretto giorni scorsi a L'Aquila, nel corso della rassegna nazionale delle novità patrocinata dal sindacato degli autori drammatici, la commedia del [illegible] G. Martini *«Il latte e il sangue»*.

Il testo, che nel [illegible] vinto il premio Pirandello, è andato scena al teatro Comunale: è tratta di *«clownerie»* — un tema caro alla drammaturgia Martini — con quattro maschere grottesche protagoniste, le quali, tra lazzi e battute clamorose, disseriano sui paradossi [illegible] pensatori filosofi contemporanei.

testo non ha [illegible] né conclusione, in senso teatrale tradizionale: resta, altro elemento caro a Martini, dell'individuo schiacciato forze più forti di lui.

Gianni Orsetti, che predilige il teatro movimento, ha sfruttato soprattutto la mimica e la gestualità dei clown, guidando una pattuglia di attori piuttosto eterogenea. citare: Mimmo Chianese, Rita Sartori, Alberto Carpanini.

Programma del teatro «Colombo»

SAVONA — La direzione «Chiabrera», collaborazione con l'assessorato all'Istruzione Cultura, preparando il calendario della stagione teatrale che inizierà ai primi di

Sul programma, che deve approvato dall'apposita commissione comunale, vi il silenzio più assoluto assicura che sarà *«all'altezza delle tradizioni»*. Purtroppo anche quest'anno non potrà agibile «loggione». I lavori di sistemazione tetto sono fermi quasi un anno.

La «Famiglia artistica savonese» ha invece già definito tabellone dell'antico teatro «Colombo» di via Quarda Superiore costruito nel 1585, cioè 300 prima del brera».

Il «Colombo» aprirà il 3 ottobre una serata dedicata a Montale.

Quindi la sera del 4 ci sarà il primo concerto della stagione con il pianista Conti ed il clarinettista Parisi. Il programma per settimane successive è costituito da commedie dialettali presentate, in genere, da compagnie di giovane formazione.

r. s.

Un riconoscimento a Flavio Sirio

E' di Alassio il re dei «pittori poveri»

ALASSIO — ci sono premi o riconoscimenti che abbia già conquistato, è definito *«il più bravo dei monda»* a dipingere l'asfalto, e con la moglie tedesca Brigitte Huttig, *«il re e la regina dei pittori poveri»*. di Flavio Sirio, di Alassio, di professione «madonnaro», che di riprodurre Raffaello, Guido Reni, Dali.

Sirio ha [illegible] premio: dopo aver più volte iscritto due rassegne di madonnari note (quella Lido Camaiore e quella di Mantova) si è aggiudicato a Legnago il [illegible] raduno nazionale dei madonnari.

«E' una vittoria — [illegible] Sirio — *cui tenevo particolarmente. stati sfidati da professori d'arte e di disegno: poi il pubblico ha dato il suo voto. Io ho preso 138 voti, secondo ne ha presi 56. Non è avvenuto ormai avviene a Camaiore a Mantova l'assegnazione del premio è decisa da molti ai reali valori delle opere»*.

A Legnago, pittori iscritti Sirio ha lasciato il taggio di più di due ore; fine la sua [illegible] peggiore» non ha avuto rivali. La bella moglie tedesca si è convertita a questa singolare arte, la figlia del Sirio, che ha 8 anni, ha vinto, per la propria categoria, nel recente raduno.

«Sì, è un'arte antica — spiega Sirio — *che conta su poco più di una ventina di autentici madonnari in Italia, di cui 4 o 5 sono ad alto livello»*.

«Questa estate — dice Sirio — *ho aperto per la prima volta una scuola ove insegno a dipingere l'asfalto. Gli alunni sono una decina. Qualcuno promette molto bene». «Io non guadagno con le monetine lasciate dai passanti* — tiene a far sapere —. *Ero un ritrattista sino a quel giorno del 1976 in cui per una "maledetta"* [illegible] *mi sono messo in pinocchio con un gessetto in mano, riuscendo a vincere la prima edizione della competizione di Mantova»*.

Sirio ha tentato di lanciare un raduno di anche ad Alassio. Fra qualche giorno il super premiato madonnaro di Alassio riunirà alcuni colleghi per una tournée di circa due mesi nelle maggiori città del nord Italia.

Storia della prestigiosa gara di violino a Genova nel 1954

Premio Paganini: un concorso italiano ma vinto quasi sempre dagli stranieri

[illegible] — Il XXVIII Concorso internazionale di violino per il «Premio Paganini» inizierà sabato prossimo.

Proposto dal 1940 dal critico musicale Carlo [illegible] cello Ritmann, concorso [illegible] istituito nel [illegible] inserito nel quadro manifestazioni colombiane patrocinate dal Comune.

Del premio assunse subito direzione artistica il maestro Luigi Cortese, che, pur difficoltà, accompagnò [illegible] edizioni lasciandolo, alla sua morte, 1976, pienamente maturo.

La sua personalità, sua figura di musicista furono per tutti garanzia serietà, dicché non fu difficile circondarsi dei giurati più prestigiosi. Condizione, questa, essenziale, per il [illegible] a livello internazionale di un concorso che ormai più rigorosi e conosciuti: infatti del '54 arrivarono [illegible] soli concorrenti, quest'anno, ad esempio, iscritti sono quarantanove. premio per otto volte non è stato assegnato; una volta è stato vinto da un ungherese, da un italiano, [illegible] volte [illegible] statunitensi, tre dai [illegible] romeni e otto dai sovietici.

Violinisti come Gérard Poulet, Salvatore Accardo, Ghidon Kremer iniziarono a Genova [illegible] carriera per affermarsi, ben presto, in modo prestigioso. [illegible] è detto, iscritti [illegible] XXVIII edizione sono quarantanove, provenienti da Austria, Bulgaria, Canada, Cina, Finlandia, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Israele, Jugoslavia, Corea, Polonia, Romania, Svizzera, Urss e Usa.

E' interessante notare, alla consistente presenza giapponesi (otto), ritorno dei sovietici.

I russi [illegible] concorso dal 1977. Fino ad allora erano venuti con una certa continuità. anni alterni. In più, fatto curioso, '63, un anno sì uno no, concorso era vinto da loro: Oleg Kryssa nel '63, Vittorio Pikaisen nel '65, Gregorio Gislin nel '67, Ghidon Kremer nel '69, Secler nel '71, Alessandro Kramarov nel '73, Yuri Korelisky nel '75, Ilja Grubert nel '77.

Dopo un «esilio» quattro anni, Mosca arriveranno quest'anno quattro [illegible] renti, fra i quali uno, Kaler, di soli diciotto anni.

scuola russa si teneva lontano, '77 in poi, emersi i romeni che già nel '76 si erano imposti con la diciottenne Lenuta Ciulei. Le vittorie di Eugen Barbu nel '78, Florin Paul nel '79 e il posto Tu-

I venti vincitori

[illegible] non assegnato
1955: non assegnato
1956: [illegible] *Poulet a Gyorgy* [illegible] *ex aequo*
1957: non assegnato
1958: Salvatore Accardo
1959: Stuart Canin
1960: [illegible] *assegnato*
1961: Emil [illegible]
1962: Maryvonne [illegible]
1963: Oleg Kryssa
[illegible] *Jean Jacques Kantarow*
[illegible] *vittorio Pikaisen*
[illegible] *non assegnato*
[illegible] *Gregorio Gislin*
1968: Miriam Fried
1969: Ghudon Kremer
1970: non assegnato
1971: Mose Secler
1972: Eugene Fodor
1973: Alessandro Kramarov
1974: non assegnato
1975: Yuri Korelisky
1976: Lenuta Ciulei
1977: Ilja Grubert
1978: Eugen Sarbu
1979: Florin Paul
1980: non assegnato

Il [illegible] è che la maggior parte giovani che escono conservatorio entrano nelle orchestre, abbandonando così, fatalmente, il concertismo. questo perché non vengono aiutati. Conseguito il diploma c'è bisogno di perfezionarsi, anche all'estero, con grandi [illegible] questo occorrono, però, mezzi finanziari che nessuno offre.

Quest'anno le speranze liane sono affidate a Carlo [illegible] di 22 anni, che si era iscritto anche lo scorso anno.

calendario prevede, sabato e domenica, le prove a porte chiuse al conservatorio Paganini. Lunedì, martedì e mercoledì (ore [illegible] Margherita seguiranno le [illegible] finali pubbliche. Le [illegible] conclusive avranno luogo (sempre Margherita alle ore 15) sabato 3 e domenica 4 ottobre. Subito dopo la giuria, presieduta dal maestro Alberto Erede, comunicherà classifica.

r. l.

Ieri la maggioranza ha rischiato di spaccarsi

Provincia: crisi sfiorata per il nuovo bollettino

Il progetto della rivista [illegible] presentato in Consiglio [illegible] preventiva discussione - Proteste e rinvio del problema

NOVARA — La maggioranza che [illegible] la Provincia ha rischiato [illegible] spaccarsi, ieri mattina, quando si è parlato del bollettino dell'ente.

Il presidente Brustia si [illegible] presentato [illegible] un progetto [illegible] rivista già confezionato [illegible] la relativa delibera per [illegible] pratica attuazione all'iniziativa che prevede [illegible] spesa di 30 milioni per 10 mila copie. Questo modo di procedere, senza cioè una preventi- [illegible] discussione [illegible] Consiglio, ha [illegible] le proteste dei gruppi comunista [illegible] socialista [illegible] pure si sono dichiarati d'accordo con la [illegible] [illegible] dotare [illegible] Provincia [illegible] un organo d'informazione.

Dopo [illegible] criticato il modo di procedere della giunta, i socialisti si sono allontanati dall'aula. Se si fosse andati ad una votazione della delibera, la maggioranza [illegible] avrebbe avuto il numero sufficiente. E' allora intervenuto tempestivamente il capogruppo dc Luigi Terzoli lanciando [illegible] salvagente alla maggioranza, proponendo cioè al presidente di ritirare la delibera.

E' stato [illegible] deciso di rinviare l'esame del progetto [illegible] giornale all'assemblea dei capigruppo, [illegible] votazione. La seduta [illegible] è conclusa [illegible] il presidente Brustia molto contrariato per [illegible] decisione che è [illegible] stretto ad assumere onde evitare [illegible] spaccatura [illegible] si prodotare.

In precedenza [illegible] Consiglio provinciale aveva preso in esame il problema della cava «Elmit» di Cerano, [illegible] la società è impegnata a realizzare uno scolmatore di piena nel fiume Ticino. [illegible] discussione [illegible] stata sollevata da un'interpellanza dei consiglieri [illegible] Luigi Rosina [illegible] Luigi Radice. [illegible] progetto [illegible] discuterà giovedì prossimo in sede regionale.

Stabilito che ogni tipo [illegible] [illegible] nell'alveo del Ticino è vietato da una precisa normativa, si deve accertare se questi lavori sono al di fuori [illegible] legge oppure se, come parrebbe, non rientrino in un preciso progetto di sistemazione idraulica così [illegible] elimi- [illegible] un pericolo di piena che distruggerebbe alcuni manufatti. [illegible] quest'ultimo [illegible] dovrebbero però intervenire gli organi competenti (Magistrato del Po e Genio civile) con i controlli specifici sulla realizzazione dell'opera, non lasciando che la ditta sia controllore di se stessa.

In questo senso è stato raggiunto l'accordo in Consiglio provinciale. Questa sarà la posizione che sosterranno giovedì prossimo in Regione i rappresentanti della Provincia.

Il Consiglio ha poi deliberato l'acquisizione degli oneri [illegible] funzionamento per due importanti scuole della provincia: il [illegible] scientifico di Borgomanero (dieci classi con 260 allievi) e l'istituto tecnico commerciale e [illegible] corrispondente [illegible] lingue estere di Omegna (diciotto classi e [illegible] [illegible] allievi [illegible] tutto). Gli oneri si riferiscono all'affitto delle aule e del personale non insegnante.

Renato Ambiel

Nebbiuno — Un servizio di guardia [illegible]ica [illegible] è fe- [illegible] [illegible] stato [illegible] dall'Unità sanitaria di Verbania, per i paesi del Vergante: Nebbiuno, Massino, Colazza, Meina, Lesa, [illegible] Brovello Carpugnino.

Il premio Stresa a [illegible] vercellese

STRESA — Il magnifico salone delle danze, all'Isola-bella, nel Golfo Borromeo, ha fatto [illegible] cornice sabato sera all'assegnazione [illegible] quinta edizione del premio nazionale di narrativa «Città di Stresa». Ha vinto la scrittrice [illegible]nese Virginia Galante Garrone con «Se mai torni» (ed. Garzanti), superando [illegible] [illegible] voto, «Il settimo giorno» di Giorgio Cal- [illegible].

Virginia Galante Garrone

Hanno ricevuto «menzioni» anche i libri finalisti: «L'incisione» di Giorgio De Simone (Rizzoli), «I dodici abati di Challant» di Laura Mancinelli (Einaudi), «Sabra di S. Lorenzo» del ticinese Tarcisio Puma (Il Pardo, edizioni della Svizzera italiana) e «Andrea in tre giorni» di [illegible] Giacomini (Rebellato).

FESTE DI SETTEMBRE: IL NOVARESE SCENDE IN PIAZZA CON I COSTUMI DEL MEDIOEVO E I CARRI

Borgomanero. Un momento della sfilata in costume alla Festa dell'uva: la rassegna dei quartieri è durata cinque ore

Borgomanero: S. Rocco vince il palio mentre fioccano polemiche e querele

BORGOMANERO — *Carlo Monzani di* [illegible] *«Brusapaion», il falso eroe di Borgomanero, è arrivato* [illegible] *sagra nonostante le minacce della vedova. Quei birbanti del rione San Leonardo, dopo aver promesso e ripromesso al presidente Bigi di abbandonare l'idea, si* [illegible] *presentati alla sfilata* [illegible] *il tema proibito.*

Hanno cambiato il titolo dello spettacolo, il nome dell'antieroe non è mai stato pronunciato: [illegible] *l'allusione alla grande beffa borgomanerese* [illegible] *1916 era tanto evidente che* [illegible] *gente si è messa subito a gridare: «Il Brusapaion, il Brusapaion».*

La sola che [illegible] *si* [illegible] *divertita, è stata la vedova, Virginia Maragno. L'anziana donna* [illegible] *in piazza, pronta a spiare* [illegible] *mossa di quelli di San Leonardo: quando ha visto arrivare la macchina d'epoca con a bordo Patrizio Errini* [illegible] *presunte* [illegible] *del marito, ha protestato vivacemente. L'hanno trattenuta solo le transenne. Spargerà* [illegible] *que querela.*

Il gesto audace [illegible] *«ragazzacci» di* [illegible] *Leonardo, che hanno fatto rivivere* [illegible] *imprese del simpatico* [illegible] *all'italiana» (un eroe all'Alberto Sordi, per intenderci), non è stato purtroppo apprezzato nemmeno dalla giuria, composta di forestieri, del tutto a digiuno delle vicende locali. San Leonardo è così finito al penultimo posto. Peccato: meritava di più.*

La giuria, presieduta da [illegible] *Longarini, e per* [illegible] *prima volta formata quasi esclusivamente* [illegible] *donne,* [illegible] *avuto il suo daffare nella scelta tra San Rocco* [illegible] *Santa Cristina: alla fine, ha assegnato (con 336 voti contro 330) il primo premio a San Rocco, che aveva saputo rievocare con particolare vivacità una pomeriggio* [illegible] *fine secolo. Il «quadro» dei sanrocchini era opera* [illegible] *Preti (figlio di* [illegible] *altro grande regista* [illegible] *sagra, l'ex* [illegible] *Peppino Preti).*

Ma il pubblico [illegible] *applaudito anche l'allegoria accademica* [illegible] *Cristina. Sotto la guida dell'ex vicesindaco Giuseppina Carri, i santacristinesi hanno rappresentato «le quattro stagioni», con una grande coreografia, mirabile nella sua compostezza.*

La rassegna dei quartieri è durata, quest'anno, quasi cinque ore. E' stata la più lunga della storia della sagra: il finire [illegible] [illegible] *calare delle ombre della notte, alla luce delle pubbliche illuminazioni: «Nemmeno la sfilata dell'Otobeerfest — ha detto Bigi — dura* [illegible].

Quasi 2000 persone hanno percorso [illegible] *strade* [illegible] *centro storico in interminabile corteo: un torrente di majorettes (dal modesto gruppetto locale alle splendide comitive ospiti di* [illegible] *Moderno* [illegible] *di Cerusco sul Naviglio); una decina* [illegible] [illegible] *musicali (dalla Filarmonica Piemontese ai corpi bandistici* [illegible] *Orbassano, Chieri, San Mauro Torinese, Veruno ecc.; complessi folk* [illegible] *la «Fracas Band», «Le plus bel band», i trattatori della Rocchetta.* [illegible] *festa a tutti, una splendida «Selora Togna» con adeguata Carulèna, su carrozza trainata da due parigille, noleggiata* [illegible] *mezzo milione per uscito.*

Francesco Allegra

Il poker di vini ha vinto a Fara

Una parata di quattro ore - Folla [illegible]

FARA NOVARESE — Si è concluso domenica [illegible] la tradizionale sfilata dei carri allegorici il «Settembre farese», una delle [illegible] genuine sagre del Novarese. [illegible] una incredibile cornice di folla — per l'occasione c'era gente arrivata da ogni angolo della provincia oltre che dalla Valsesia — la grandiosa parata finale [illegible] durata quattro ore.

L'attenzione era puntata sui quattro carri dei rioni. Al migliore doveva [illegible] il «Palio» e tutti gli abitanti del «Biscione», [illegible] «Castelletto», del «Trenu» e del «Campanin» si er[illegible] mobilitati per ottenere il [illegible].

A vincere è stato (per la pri- [illegible] volta nella storia [illegible] Settembre farese) il Biscione con [illegible] [illegible] «Poker [illegible] si - Poker di vini». E' stato un successo — anche questo lo vuole la tradizione — che sarà discusso vivacemente per tutto un anno e [illegible] sconfitti mediteranno la rivincita per il settembre '82.

La sfilata è stata arricchita [illegible] quattro bande musicali con altrettanti corpi di majorettes; le «Lucciole», la «Munfrin-a», il gruppo «Città di Trevi» e [illegible] Majorettes Corpa [illegible] Vespolate. Numerosi i piccoli carri preparati dai giovani e particolarmente apprezzato il [illegible] [illegible] concorso [illegible] farese del «re Pulun».

Si sono così chiusi in bellezza i 15 giorni che Fara ha dedicato all'uva e al vino. E' stata come una magnifica festa propiziatrice, [illegible] specie [illegible] rito che, in forme diverse, si ripete [illegible] secoli e che porta la gente [illegible] Fara al grande appuntamento dell'apertura della vendemmia [illegible] programma giovedì.

m. s.

Un convegno sui giovani [illegible] i consumi

NOVARA — Nel [illegible] [illegible] ottobre (dal 13 al 24) l'associazione regionale delle Cooperative di Consumo, aderente alla Lega Piemontese, promuoverà a Novara le «Giornate» [illegible] dei giovani consumatori», una iniziativa culturale pedagogica per l'educazione ai consumi indirizzata agli studenti della scuola dell'obbligo.

Per sensibilizzare insegnanti e docenti che saranno protagonisti attivi della manifestazione, questa mattina, a partire dalle 9, si terrà nell'aula magna del liceo classico di Novara [illegible] convegno sul tema «I giovani e i consumi». In apertura è previsto l'intervento [illegible] provveditore agli studi [illegible] Novara, dottor Giuseppe Brienza, cui seguiranno sei relazioni [illegible] altrettanti esponenti [illegible] [illegible] universitario e naturalmente il [illegible] battito

(r. a.)

Duro colpo al traffico di stupefacenti nel Novarese

Cannobio, 2 ragazzi in carcere avevano in casa chili di droga

Tre arresti nell'Ossola - Valle Anzasca, canapa indiana in giardino

[illegible] — La Guardia di Finanza, che in questi ultimi mesi ha infittito le indagini in tutta la fascia di confine con il territorio elvetico, [illegible] inflitto un nuovo colpo [illegible] traffico di droga. Due giovani di Cannobio, [illegible] Barrera, [illegible] anni, e Daniele Raimondi, 19 anni, sono stati arrestati e portati nelle carceri di Verbania la scorsa settimana per detenzione e spaccio di droga.

Sono stati [illegible]vati in possesso di sedici grammi di hashish e di un grammo di cocaina. Una pattuglia d[illegible] Finanza [illegible] Domodossola, guidata dal tenente Walter Manson, ave- [illegible] notato i due giovani in piazza [illegible] fermati e perquisiti, sono stati trovati in possesso [illegible] sostanza stupefacente.

Poche [illegible] dopo la [illegible] di [illegible] ha effettuato a Cannobio un sopralluogo nel domicilio [illegible] [illegible] ragazzi. [illegible] casa del Barrera sono [illegible] trovati 2 chili e 300 grammi di hashish e [illegible] piccolo quantitativo [illegible] eroina, mentre a casa dei Raimondi c'erano, avvolti in cinque confezioni di carta stagnola, tre grammi di cocaina.

l. a.

Michele Barrera

Daniele Raimondi

DOMODOSSOLA — Il duro colpo inferto dalla Guardia [illegible] Finanza al traffico clandestino di droga nell'Alto Novarese [illegible] il sequestro [illegible] oltre due chili di stupefacente a Cannobio non è un episodio isolato. Nei giorni scorsi altri piccoli spacciatori ossolani erano caduti nella rete [illegible] Finanza che aveva individuato anche un piccolo campo [illegible] coltivazione di can[illegible] indiana in Valle Anzasca.

Due giovani di Crevoladossola, Antonio Donato, 18 anni, [illegible] un minorenne, [illegible] infatti stati arrestati nel centro [illegible] Domodossola con una decina di dosi di eroina [illegible] erano pronte per [illegible] vendita. La droga era[illegible] [illegible] in una scatola [illegible] fiammiferi.

Anche uno studente mantovano, Massimo Marchi, è incappato nei [illegible] [illegible] Finanza mentre cercava di varcare il confine svizzero su [illegible] [illegible] internazionale [illegible] più [illegible] 27 grammi di eroina. Una piantagione [illegible] canapa indiana è stata infine scoperta in Valle Anzasca. Guardie forestali di Ceppomorelli e finanzieri di Macugnaga l'hanno individuata nel [illegible] [illegible] Vanzone San Carlo, in un ter- [illegible] incolto

a. v.

Si è svolto il congresso nazionale degli optometristi

Stresa, lenti a contatto per 2 giorni protagoniste

STRESA — *E' stata appena sfiorata la polemica* [illegible] *distanza tra i medici oculisti al Congresso nazionale degli optometristi che si* [illegible] *svolto tra domenica e ieri a Stresa.* [illegible] [illegible] *è capito che il fuoco cova sotto* [illegible] *cenere perché gli optometristi, come ha spiegato il vice presidente europeo della categoria, Ugo Frescura di Asti, vogliono* [illegible] *considerati dei semplici artigiani. «Abbiamo un nostro campo professionale* [illegible] *preciso — ha detto — che* [illegible] *interferisce* [illegible] *quello* [illegible] *medici* [illegible] *listi. Siamo anche noi degli specialisti (il titolo si acquisisce dopo quattro anni* [illegible] *studio)* [illegible] [illegible] *opera può essere preziosa soprattutto nella prevenzione della miopia».*

Un principio che [illegible] *stato ribadito dal presidente della Federottica, Giuseppe Ricca, a proposito dell'applicazione delle lenti a contatto. «E' que-* [illegible] *— ha* [illegible] *— un campo specifico dell'optometrista.*

[illegible] *ha aggiunto: «Che una dottrina professionale così chiara* [illegible] *capita all'esterno della categoria* [illegible] *chi, avendo* [illegible] *specifica preparazione per curare o guarire le malattie degli occhi (mi riferisco agli oftalmologiati), decida di diventare applicatore di lenti a contatto senza la benché minima specifica preparazione e competenza diventa un pericolo».*

Il Congresso di Stresa [illegible] *tema principale «Lenti* [illegible] *contatto permanenti, limiti e vantaggi del loro impiego nella correzione* [illegible] *ametropie», [illegible] il discorso* [illegible] *è ampliato perché la categoria è ancora in attesa di una legislazione che, sull'esempio della maggioranza dei paesi occidentali e non, ne riconosca correttamente il ruolo e gli ambiti operativi.*

Nel suo intervento, il consigliere regionale Vittorio Beltrami, presidente della quinta Commissione sanità, ha [illegible] *l'altro ricordato che il piano socio-sanitario della Regione Piemonte anticipa* [illegible] *piano nazionale. «Il nostro impegno — ha detto — è rivolto ad esaltare* [illegible] *anche il momento preventivo. La vostra categoria — ha aggiunto rivolgendosi ai congressisti — ha espresso un giudizio negativo nel confron-* [illegible] *del nostro piano sanitario. La critica sarà oggetto di approfondimento* [illegible] *riflessione da parte della Regione».*

Piero Barbé

Novara, muore soffocato da un pezzo di bistecca

NOVARA — Soffocato [illegible] **un** [illegible] **di bistecca, Wal[illegible] Pedrolini, 58 anni, abitante in viale Volta 87, è morto durante il trasporto all'Ospedale Maggiore.**

[illegible] **Il sessantenne improvvisamente ieri, poco dopo** [illegible] **soggiorno, quando il Pedrolini** [illegible] **a tavola con i parenti. Dopo** [illegible] [illegible] **il primo piatto** [illegible] **mangiando** [illegible] **bistecca quando, [illegible] per un improvviso colpo [illegible] tosse, il** [illegible] [illegible] **carne gli è scivolato in gola ed invece di proseguire per l'esofago è finito** [illegible] **trachea.**

L'uomo [illegible] **è** [illegible] **sentito soffocare ed ha cercato di rimediare bevendo** [illegible] **sorso d'acqua ma non c'è stato nulla** [illegible] [illegible]**: il pezzo di carne aveva bloccato il canale respiratorio** [illegible] **è stato necessario l'intervento [illegible] una** [illegible] **tracheotomia. Giunto in ospedale Walter Pedrolini non dava più segni [illegible] vita e a nulla sono** [illegible] **gli sforzi dei medici, anche dopo che il pezzo di carne** [illegible] [illegible] **estratto.**

Pare [illegible] **la morte sia sopravvenuta in pochi minuti; una risposta più precisa sarà** [illegible] **dal medico legale [illegible] provvederà ai rilievi necessari per meglio stabilire le cause dell'asfissia, anche se non ci sono dubbi che [illegible]** [illegible] **pro-** [illegible] **dal** [illegible] **di bistecca [illegible] trachea.**

l. l.

[illegible] LIGURE
cerca
PASTICCIERE
per pizzetta e calzoni
forno elettrico.
vasto laboratorio
ottima retribuzione.
Novara, c.so Garibaldi 18, tel. 29.053

Carrelli elevatori
Diesel e
Elettronici nuovi
VENDONSI
sc. 30%
Per informazioni
tel. [illegible]
ore 17-19

[illegible] S. CUORE
licenza
alimentari
tabella I - VII
ottimo reddito.
[illegible]eso arredamento
L. 15 milioni. Possibilità di alloggio in affitto per gestore.
Tel. 0321 458.085

[illegible]
Ricerca ristici e ville in Novara e comuni limitrofi, preparando vasto assortimento di vendita
92.601
[illegible] NOVARA
il tuo "punto d'incontro" immobiliare

[illegible]
In Omegna Bagnella
abitazioni
singole nuove
con 3 locali [illegible] servizi e box. Impianti indipendenti. 30 milioni contanti [illegible] mutuo.
Telefonare 0323 62.567

Azienda [illegible] in Verbania Fondotoce
CERCA MECCANICO
[illegible] valia esperienza [illegible] macchinario. Inquadramento e remunerazione adeguati alle effettive capacità.
Rivolgersi:
I.I.B. S.p.A.
VERBANIA FONDOTOCE
v. [illegible] Martin [illegible], [illegible] 0323 496 331

Ditta
CERCA
apprendisti
età 15-16 anni
zona
Momo-Oleggio
Tel. ore ufficio
(0321) 996.183

NOVARA CITTA'
CORSO XXIII MARZO ADIACENZE, in signorile condominio appartamento libero e rogito composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box auto. L. 60.000.000. Mutuo fondiario.
CORSO VERCELLI, libero [illegible] pieno composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 camere, cantina. L. 34.000.000.
CORSO DELLA VITTORIA adiacenze, vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camere, bagno, balcone, solaio mq 105 circa, giardinetto di proprietà L. 29.400.000.
CENTRO STORICO, libero appartamento da ristrutturare composto da 5 locali mq 100 ca. L. 27.000.000.
ZONA CENTRALE: [illegible] subito regalo mq 400 con magazzini mq 200. Prezzo [illegible] mento.
VIALE ROMA: in signorile condominio libero appartamento 2° piano composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, cantina, soleio, box auto.
SALVADOR MASSIMO D'AZEGLIO: appartamento prestigioso composto da: ingresso, salone, cucina, pranzo, 3 camere, 2 bagni, terrazzi, box auto L. 187.000.000.
CORSO CAVOUR ADIACENZE: appartamento 3° p. da ristrutturare composto da: doppi ingressi, 5 locali, doppi servizi. L. 34.000.000.
ZONA SANTA RITA: appartamento 1° p. parzialmente libero composto da: due ingressi, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, soleio. L. 45 [illegible].000
VIA TADINI: 1° p. appartamento [illegible] da: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], bagno, camera. L. 37.500.000
gabelli
della [illegible] 0321/25781

Affermata tipotipografia in Novara
cerca urgentemente
compositore qualificato
Telefonare [illegible] ufficio al 0321/28.024

IN NOVARA
capannoni per uso industriale artigianale [illegible] commerciale
vendonsi a lotti da mq 350, agevolazioni di pagamento.
Tel. 02/98.380.315 o al 0321/390.443

CONSULENTE FINANZIARIO
(40.000.000)
La più grande Società italiana di Consulenza per il risparmiatore, controllata da un istituto [illegible] leader in campo europeo, [illegible] [illegible] Consulenti Finanziari residenti [illegible] provincia di NOVARA
Il candidato deve possedere [illegible] spiccata attitudine ai contatti [illegible] per svolgere [illegible] prevalente attività [illegible] sviluppo. E' indispensabile una forte personalità, l'aver raggiunto [illegible] posizione di prestigio, ed [illegible] ambizioni di maggior successo economico.
Il lavoro, totalmente autonomo, [illegible] [illegible] carattere professionale e consente di raggiungere un'affermazione economica anche superiore alla cifra indi- [illegible].
L'inserimento [illegible] [illegible] avviene mediante un periodo di formazione [illegible] [illegible]vi programmi [illegible] aggiornamento. Rispondere esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti allegando dettagliato curriculum.
Scrivere [illegible] 9255 - [illegible] Torino.

Importante [illegible] di materiali per l'elettronica con sede in Novara
ricerca
1) Programmatore/trice
Si richiede:
- diploma di ragioniere o equivalente
- esperienza di 2 anni
- padronanza [illegible] linguaggio [illegible] II
- eventuale conoscenza del sistema 38 IBM rappresenta titolo preferenziale.
2) Tecnico esperto di laboratorio
Si ri[illegible]e:
- diploma di perito chimico
- esperienza triennale, acquisita preferenzialmente nel settore controllo materiali in [illegible] grosso, soluzioni chimiche pure e utilities (acqua, aria, azoto)
- conoscenza inglese.
Si offre:
- inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive esperienze e capacità
- opportunità di crescita professionale anche st- [illegible] [illegible] partecipazione a corsi [illegible] perfezionamento
- inoltre per la posizione 2) è prevista la responsabilità [illegible] gestione [illegible] [illegible] (tecnico d'analisi.
Inviare dettagliato curriculum a CASELLA POSTALE 66 - [illegible]

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI [illegible]
VILLA SOUROUR
già dimora di Re Farouk
LESA (NOVARA)
Sono compresi nella vendita mobili dal XVI [illegible] XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione [illegible] porcellane euro- [illegible] [illegible] orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti [illegible] altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private [illegible] e proprietà. (Su mandato della proprietà anche la villa è in vendita).
PROGRAMMA
[illegible]
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle [illegible]
ASTA
Da martedì 22 settembre [illegible] domenica 27 settembre
ASTA [illegible] dalle [illegible] 15.30 alle ore 19
[illegible] SERALE dalle ore 21 alle ore 24
[illegible] E CATALOGO [illegible] LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. [illegible] / 76.332

CASSEFORTI
PORTE BLINDATE
SERRATURE DI SICUREZZA
FERRAMENTA BONELLI
Corso A. Costa 11 - [illegible] - Tel. 27.787
Materiali, utensili ed attrezzi per l'industria, gli artigiani, l'hobby

I CALENDARI DELLA SECONDA CATEGORIA: DOMENICA IL VIA

Una fucina di campioni come sempre

NOVARA — Parte domenica il campionato di Seconda Categoria, un torneo solitamente ricco di sorprese, ritenuto «fucina» di giovani talenti calcistici. Molte delle società partecipanti si sono costruite una solida reputazione. Se si vuol vedere del football ben giocato in campo dilettantistico — sostengono molti — è proprio in «Seconda» che bisogna andarlo a cercare.

Anche quest'anno la provincia di Novara presenta 28 squadre divise in due gironi, l'«A», geograficamente riservato all'alta provincia (Verbano, Cusio, Ossola) e il «B», campo di battaglia per le formazioni della «bassa» e della media provincia.

Il girone «A» lo scorso anno vide il successo di una squadra «estranea»: la valsesiana Dufour. Fu un vero e proprio smacco per le novaresi più forti (Crusinallo, Pievese, Do[illegible] e Sazzese) messe tutte in fila dalla sorprendente compagine di Varallo Sesia.

Per quanto riguarda l'alta provincia, alle favorite di sempre (Pievese, Domodossola e Sazzese) bisogna aggiungere il Briga del «presidentissimo» D'Albertas. [illegible] quanto squadre appena retrocesse dalla categoria superiore, e l'Ornavasso che [illegible] una «matricola» intenzionata [illegible] fare grandi cose.

[illegible] ornavassesi hanno operato [illegible] grande stile ingaggiando la «promessa» casalinga Merlin, un goleador destinato (si dice) [illegible] montagne di gol e, sempre [illegible] Juve Domo, hanno preso [illegible] Righetti e Bionda, oltre al portiere Cianfriglia. L'allenatore [illegible] un esordiente che vuole bruciare le tappe: l'ex [illegible] cante domese Casna.

Fra le squadre [illegible] potrebbero inserirsi nella lotta al vertice, il girone «A» allineo il Lesa, il Crusinallo [illegible] perché no, la Vicontea, un'altra squadretta [illegible] ha fatto le [illegible] in grande.

Naturalmente questo discorso non intende tagliare fuori quelle squadre che non sono state citate.

Lo stesso vale per il girone «B» dove è forse ancora più difficile [illegible] un pronostico. L'anno [illegible] tolte le dominatrici Suno e Romagnano, tutte le altre dimostrarono [illegible] equivalersi.

Cosa succederà quest'anno? Difficile a dirsi. C'è il Cavaglio di Dalan che a detta di molti [illegible] una specie di macchina da gol, ma non bisogna dimenticare il Borgolavezzaro, [illegible] Fontanetese, il Vaprio e la Granozzese.

Marcello Sanzo

Girone A: attenti all'Ornavasso e al Briga

1° GIORNATA
(27-9-1981, ore 15)
Briga-Mergozzo
[illegible]
C.T.P. Intra-Gargallo
Vicontea-Domodossola
Ornavassese-Fondotoce
Pievese-Lesa
Mercurago-Sazzese

2° GIORNATA
(4-10-1981, ore 15)
Ornavassese-Briga
Gargallo-Crusinallo
Pievese-C.T.P. Intra
Lesa-Domodossola
Nebbiunese-Fondotoce
Mergozzo-Mercurago
Sazzese-Vicontea

3° GIORNATA
(11-10-1981, ore 15)
Briga-Nebbiunese
Crusinalli[illegible]
C.T.P. Intra-Lesa
Domodossola-Sazzese
Fondotoce-Gargallo
Mercurago-Ornavassese
Vicontea-Mergozzo

4° GIORNATA
(18-10-1981, ore 14,30)
Gargallo-Briga
C.T.P. Intra-Crusinallo
Mergozzo-Domodossola
Pievese-Fondotoce
Lesa-Sazzese
Nebbiunese-Mercurago
Ornavassese-Vicontea

5° GIORNATA
(25-10-1981, ore 14,30)
Briga-Pievese
Crusinallo-Lesa
Fondotoce-C.T.P. Intra
Domodossola-Ornavassese
Mercurago-Gargallo
Sazzese-Mergozzo
Vicontea-Nebbiunese

6° GIORNATA
(1-11-1981, ore 14,30)
C.T.P. Intra-Briga
Crusinallo-Fondotoce
Nebbiunese-Domodossola
Gargallo-Vicontea
Lesa-Mergozzo
Pievese-Mercurago
Ornavassese-Sazzese

7° GIORNATA
(8-11-1981, ore 14,30)
Briga-Crusinallo
Mercurago-C.T.P. Intra
[illegible]ola-Gargallo
Fondotoce-Lesa
Mergozzo-Ornavassese
Sazzese-Nebbiunese
Vicontea-Pievese

8° GIORNATA
(15-11-1981, ore 14,30)
Fondotoce-Briga
Crusinallo-Mercurago
C.T.P. Intra-Vicontea
Pievese-Domodossola
Gargallo-Sazzese
Lesa-Ornavassese
Nebbiunese-Mergozzo

9° GIORNATA
(22-11-1981, ore 14,30)
Briga-Lesa
Vicontea-Crusinallo
Domodossola-C.T.P. Intra
Mercurago-Fondotoce
Mergozzo-Gargallo
Ornavassese-Nebbiunese
Sazzese-Pievese

10° GIORNATA
(29-11-1981, ore 14,30)
Briga-Mercurago
Crusinallo-Domodossola
C.T.P. Intra-Sazzese
Fondotoce-Vicontea
Gargallo-Ornavassese
Lesa-Nebbiunese
Pievese-Mergozzo

11° GIORNATA
(6-12-1981, ore 14,30)
Vicontea-Briga
Sazzese-Crusinallo
Mergozzo-C.T.P. Intra
Domodossola-Fondotoce
Nebbiunese-Gargallo
Mercurago-Lesa
Ornavassese-Pievese

12° GIORNATA
(13-12-1981, ore 14,30)
Briga-Domodossola
Mergozzo-Crusinallo
C.T.P. Intra-Ornavassese
Fondotoce-Sazzese
Lesa-Gargallo
Mercurago-Vicontea
Pievese-Nebbiunese

13° GIORNATA
(20-12-1981, ore 14,30)
Sazzese-Briga
Crusinallo-Ornavassese
Nebbiunese-C.T.P. Intra
Domodossola-Mercurago
Fondotoce-Mergozzo
Gargallo-Pievese
Lesa-Vicontea

Dalan (Cavaglio)

Teruggi (Fontanetese)

Silvestri (Mercurago)

Nicastro (Marnese)

Crolla (Sazzese)

Il meccanismo di promozioni [illegible] retrocessioni

NOVARA — Questo il [illegible] canismo promozioni-retrocessioni dei campionati dilettantistici di [illegible]. Per quanto riguarda il torneo di «promozione» la prima classificata acquisterà il diritto [illegible] disputare [illegible] l'«Eccellenza». Le retrocessioni dal campionato di Promozione sono subordinate al numero di squadre piemontesi che retrocederanno dall'Eccellenza. Il [illegible] più probabile è che [illegible] quel campionato interregionale retrocedano tre piemontesi (le formazioni [illegible] Piemonte sono 15 su 16). In questa evenienza oltre all'ultima classificata [illegible] ciascuno dei due gironi [illegible] Promozione dovrà retrocedere una terza squadra: la perdente dello spareggio fra le penultime dell'«A» e del «B».

In Prima Categoria quest'anno s[illegible] previste due promozioni.

fm. s.

Girone B: Borgo-Vespolate, derby di risaia

1° [illegible]TA
27-9-1981, ore 15
Varallombrese-Borgolavezzaro
Cavaglio-Casalvolone
Vespolate-Fontanetese
Granozzese-Pombiese
Marnarese-Villaggio Dalmazia
Romentinese-Pernatese
Vaprio-Recetto

2° GIORNATA
4-10-1981, ore 15
Borgolavezzaro-Vespolate
Casalvolone-Fontanetese
Cavaglio-Granozzese
Pernatese-Marnarese
Pombiese-Vaprio
Recetto-Romentinese
Vill. Dalmazia-Varallombrese

3° GIORNATA
11-10-1981, ore 15
Fontanetese-Borgolavezzaro
Granozzese-Casalvolone
Vaprio-Cavaglio
Marnarese-Recetto
Varallombrese-Pernatese
Romentinese-Pombiese
Vespolate-Villaggio Dalmazia

4° [illegible]TA
18-10-1981, ore [illegible]
Casalvolone-Borgolavezzaro
Cavaglio-Romentinese
Vill. Dalmazia-Fontanetese
G[illegible]Vaprio
Pombiese-Marnarese
Pernatese-Vespolate
Recetto-Varallombrese

5° [illegible]ATA
25-10-1981, ore 14,30
Borgolavezzaro-Vill. D[illegible]
Vaprio-Casalvolone
Marnarese-Cavaglio
Fontanetese-Pernatese
Romentinese-Granozzese
Varallombrese-Pombiese
Vespolate-Recetto

6° GIORNATA
1-11-1981, ore 14,30
Pernatese-Borgolavezzaro
Casalvolone-Vill. Dalmazia
Cavaglio-Varallombrese
Recetto-Fontanetese
Granozzese-Marnarese
Pombiese-Vespolate
Vaprio-Romentinese

7° GIORNATA
8-11-1981, ore 14,30
Borgolavezzaro-Recetto
Romentinese-Casalvolone
Vespolate-Cavaglio
Fontanetese-Pombiese
Varallombrese-Granozzese
Marnarese-Vaprio
Villaggio Dalmazia-Pernatese

8° GIORNATA
15-11-1981, ore 14,30
Pombiese-Borgolavezzaro
Pernatese-Casalvolone
Cavaglio-Fontanetese
Granozzese-Vespolate
Romentinese-Marnarese
Recetto-Villaggio D[illegible]
Vaprio-Varallombrese

9° GIORNATA
22-11-1981, ore 14,30
Borgolavezzaro-Cavaglio
Casalvolone-Marnarese
Fontanetese-Granozzese
Pernatese-Recetto
Villaggio Dalmazia-Pombiese
Varallombrese-Romentinese
Vespolate-Vaprio

10° GIORNATA
29-11-1981, ore 14,30
Granozzese-Borgolavezzaro
Casalvolone-Recetto
Cavaglio-Villaggio Dalmazia
Vaprio-Fontanetese
Marnarese-Varallombrese
Pombiese-Pernatese
[illegible]-Vespolate

11° GIORNATA
6-12-1981, ore 14,30
Borgolavezzaro-Vaprio
Varallombrese-Casalvolone
Pernatese-Cavaglio
Fontanetese-Romentinese
Villaggio Dalmazia-Granozzese
Vespolate-Marnarese
Recetto-Pombiese

12° GIORNATA
13-12-1981, ore 14,30
Borgolavezzaro-Romentinese
Casalvolone-Pombiese
Cavaglio-Recetto
Marnarese-Fontanetese
Granozzese-Pernatese
[illegible]llaggio Dalmazia-Vaprio
Varallombrese-Vespolate

13° GIORNATA
20-12-1981, ore 14,30
Marnarese-Borgolavezzaro
Casalvolone-Vespolate
Pombiese-Cavaglio
Fontanetese-Varallombrese
Recetto-Granozzese
Vaprio-Pernatese
Romentinese-Vill. Dalmazia

Continua con successo la

GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE

A VARESE
VIA CAVOUR, [illegible]
(angolo Via Vittorio Veneto)

NOVELLA PELLICCERIA s.r.l.

applica nelle sue [illegible] i prezzi sotto indicati perché i grandi quantitativi [illegible] pellicce [illegible] acquistate all'origine gli fanno acquisire ampissimi sconti di cui [illegible] omaggio alla gentile Clientela:

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone Maschio B.G.	3.990.000	Volpe Groenlandia [illegible]	595.000
Visone Maschio	2.790.000	Montone Dorè	195.000
Visone pelle intera	1.990.000	Lupo Siberiano Rit	790.000
Visone Tweed	990.000	Castorito	495.000
Bolero Visone	695.000	Ocelot Civet	990.000
Visone cinese	1.290.000	Agnello L.P.	[illegible]
Castorino Lontreto	890.000	Persiano Z.	[illegible]
Marmotta [illegible]	1.790.000	Castoro selvaggio	[illegible]
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Giaccone uomo	139.000
Rat Visonato	1.190.000	Pellicce bambino	109.000
Opossum	890.000	Coperte lapin	[illegible]
Castorino Spitz	790.000	Colli assortiti	[illegible]

Tutte le pellicce sono di nuova creazione [illegible] della collezione 1981/82, munite [illegible] regolare certificato [illegible] garanzia

[illegible] - VIA CAVOUR, [illegible] (ang. [illegible] V. Veneto)
[illegible] - VI[illegible]IA, 61

Si informa [illegible] gentile Clientela che il negozio è aperto anche al lunedì [illegible]

Vicinanze Novara

affitto redditizio laboratorio [illegible] donna [illegible] chinari. Lavoro assicurato con grandi empori [illegible] vendita.

Rivolgersi Agenzia Immo[illegible] De Agostini - Arona - tel. [illegible] 30.35.

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO — KANDAHAR [illegible] Rag. [illegible] Feo — TAPPETI [illegible] NUOVI [illegible] ANTICHI

[illegible] tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa [illegible] - Tel. 0321/21.184

[illegible] DI [illegible]
C.A.P. 28062
PROVINCIA [illegible] NOVARA

AVVISO IL SINDACO RENDE NOTO

che la deliberazione [illegible]siliare n. 69 del 7-9-1981, con la quale sono state approvate le controdeduzioni [illegible] alle osservazioni al P.R.G.C., adottato con deliberazione consiliare n. 34 del 16-2-1980, messa dal Comitato Urbanistico della Regione Piemonte, è depositata con i relativi allegati tecnici [illegible] la Segreteria comunale per 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso.

AVVERTE

che durante il predetto periodo di deposito, chiunque [illegible] prendere visione degli atti relativi alla predetta deliberazione.

Cameri, 8 settembre [illegible]

IL SINDACO
Diego [illegible]

[illegible] e-casa

Per informazioni e vendite rivolgersi al [illegible]O D'INCONTRO» Novara, B.go Lamarmora 17/A, tel. 0321/393601.

GRIMALDI [illegible] v. Stazzanese libero appartamento al 1° piano composto da: ingresso living salone [illegible] camere doppi servizi cucina abitabile 2 balconi cantina box L. 71.500.000.

GRIMALDI [illegible] v. Bottrami appartamento al 1° piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio [illegible] balconi cantina box L. 40.000.000.

GRIMALDI [illegible] NOVARA v. Ferrari p.zza Martiri appartamento al piano terra composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere servizio [illegible] possibilità box L. 22.700.000.

GRIMALDI [illegible] SAN MAURIZIO D'OPAGLIO libera casa indipendente su due piani composta da: pt. soggiorno salone cucina abitabile servizio 1° p. 4 camere doppi servizi ripostiglio cantina box locale caldaia giardinetto davanti di mq 32. L. 151.000.000.

GRIMALDI [illegible] CAMERI v. Mazzini libera casa indipendente su due piani composta da: 4 vani-più doppi servizi cucinotto box doppio terrazzo contiguo L. 45.250.000

SE VOLETE VENDERE TELEFONATE!

Grimaldi

Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - SONDRIO - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - CETTA - NAPOLI - MONTESILVANO - SALERNO - BARI - FOGGIA - TRAPANI

Novara centralissimo
vendesi complesso commerciale

completamente indipendente composto [illegible]: p.t.: magazzini attrezzati per mq 280, passo carraio, cortile e tettoia, e ufficio di 4 locali più servizi;
1° p.: 8 appartamenti [illegible] 8 locali più servizi;
2° p.: 2 appartamenti [illegible] 3 locali più servizi.
Prezzo interessante.
Tel.: [illegible] Iniziative immobiliari, 0321 34.203.

All'Istituto [illegible] Scuola maturità [illegible]

[illegible] DI COMUNITA' INFANTILI
(Scuola materna)

e per ODONTOTECNICI
Preparazione agli esami di Stato in un anno di studio

Istituto della Santa - Via del Carmine 1 - NOVARA - Tel. 22.371

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

VIA CROCI: In recente e signorile palazzina con giardino privato, appartamenti [illegible] buone finiture, disposti sui vari piani:
TIPO A: ingresso, [illegible], due [illegible] letto, bagno, balconi, L. [illegible].000.000. Finanziamenti;
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, [illegible] letto, bagno, balconi, L. 46.500.000. Finanziamenti.
Box auto esterni L. 1.200.000.
[illegible] interni da L. 4.200.000.

[illegible] DELLA VITTORIA: appartamento [illegible] 105, [illegible] [illegible]talo, anno di costruzione '61, ottime finiture, così composto: [illegible] living, cucina abitabile, [illegible], due camere [illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto, riscaldamento autonomo a metano, Lire [illegible]. Residuo mutuo fondiario. Finanziamenti.

[illegible] V.LE G. CESARE: [illegible], anno di costruzione [illegible], completamente e signorilmente arredati. Liberi e occupati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Mutui e finanziamenti.

[illegible] P. CUSTODI: libero appartamento mq 110, così composto: ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere letto, bagno, cantina, L. 42.000.000. [illegible] e finanziamenti.

S. MARTINO: muri negozio adibito a [illegible] vendesi [illegible] 60 + [illegible] mq laboratorio completamente attrezzato, [illegible]. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Mutui e finanziamenti.

Compra-vendita, [illegible]nti, promozione vendite
[illegible] Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
TELEF 39 92 78 - 9

VIALE GIULIO CESARE - Adiacenze. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina [illegible], servizi, cantina, box. L. 27.500.000.

CORSO DELLA [illegible] - Via Papa Sarto. Appartamenti composti da: ingresso, camera, [illegible] abitabile, servizi, cantina. OCCASIONE INVESTIMENTO L. 11.500.000.

[illegible] MARTINO - Via Perazzi. Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 28.500.000.

VIA [illegible] - Appartamento libero in [illegible] completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, [illegible]to e cucinotto, doppi servizi, 2 balconi, cantina. L. 34.500.000.

DR

FOTOCOPIATRICI
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO

NOVARA sede: Vi[illegible] tel. 24003-35130
esposizione: V[illegible] n°19 - tel. 27241-390268

VENDIAMO

Zona S. Giuseppe: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, balconi L. 28 000 000.

Centralissimo libero: ingresso, [illegible], [illegible]orno, 3 camere, cucina servizio, 2 balconi, ripostiglio, terrazza, cantina, solaio L. 85.000.000.

Via Rendini in piccola palazzina: ingresso soggiorno, camera, cucinetta, servizio, balcone, cantina, solaio L. 29 000 000

C.so Trieste libero negozio 2 luci con servizio e cantina L. 45 000 000

V.le XXIII Marzo in costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. L. 82.000 000

Libero adiacenze v.le XXIII [illegible]: ingresso, salone, 2 [illegible], cucina abitabile, 2 servizi, 2 balconi, cantina, 2 ripostigli L. [illegible].

Via Dante negozio libero con passo carraio di 3 luci, servizi. Piano seminterrato di circa 70 mq. L. [illegible].000.000

16 km da [illegible]: libero 4 capannoni, ingresso carraio, servizi. L. 36 500.000

Novara v.le Curtatone: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, [illegible]no, balcone, [illegible]. 24 500.000.

Borgolavezzaro, casa indipendente, p.t. 6 locali servizio, 1° P. 4 locali servizio, terreno L. 53.500 000

Lumellogno, libera casa indipendente su due piani di 6 locali + servizio posto auto, volalo, terrazza. L. 58 000.000.

[illegible], libero. ingresso, [illegible], [illegible] abitabile, [illegible] 2 balconi cantina L. [illegible].

Pagamento: 5% prenotazione, [illegible] compromesso, [illegible] rogito, 50% mutuo bancario decennale.

MINERVA CASE SRL
Via Morandi 7 - NO
Tel. 0321/453.701/2
Filiali:
Milano - Monza
Novara - Parma
Piacenza - Vigevano

cerchi casa?

EVEREST

compra - vendita - immobili

NOVARA - [illegible] Monteverdi: libero appartamento [illegible] locali + servizi, cantina, ultimo piano. L. 35.000.000.

[illegible] - Via Melchioni: libero primavera '82, appartamento 2 locali [illegible] servizi, cantina. L. 26.000.000.

[illegible] - [illegible] Magiabini: appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, balconi, cantina. L. 33.000.000.

NOVARA - Via Gnifetti: libero alla vendita [illegible]rtamento mq [illegible] 3 locali + servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto macchina. L. [illegible].

NOVARA - Zona stazione: cedesi licenza «Bar Dogana».

SAN NAZZARO [illegible] - Libero fabbricato rurale composto [illegible] di complessivi [illegible] locali + stalla + terreno recintato. L. [illegible].

[illegible] - Casetta su [illegible] piani, [illegible] + servizi + cassino e posto macchina [illegible] cortile. L. 27.500.000.

[illegible] - Villetta unifamiliare su due piani per complessivi mq 170 + terreno e vigneto.

novara - via torelli 1f (0321) 458.085

La C2 può essere «domata»: le due novaresi hanno i numeri per farlo

Novara e Omegna, una bella partenza

Contro la Carrarese lo Spezia azzurri e rossoneri hanno tirato fuori le unghie - I tifosi soddisfatti

Antonelli e De Fraia protagonisti

Antonelli (a sin.) e De Fraia, protagonisti in positivo e in negativo di Novara e Omegna. Antonelli è stato l'artefice del gol a Carrara; De Fraia è stato espulso per un fallo di reazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARRARA — Il Novara è tornato dalla trasferta in Toscana con un punto. Ma fino a 10 minuti dalla fine gli uomini di Calloni vincevano. Anche il pubblico applaudiva la squadra piemontese, dimostratasi più forte della Carrarese. Una distrazione collettiva è costata il gol del pareggio toscano e l'addio al bel sogno.

Questa squadra non può ora essere criticata per un unico errore nella prima di campionato contro la favorita del girone. Gli uomini mandati in campo da Calloni hanno disputato una grossa gara: concentrati al massimo hanno chiuso bene ogni varco, stringendo in continue marcature assillanti gli avanti e i centrocampisti della Carrarese.

L'allenatore è visibilmente entusiasta della prova dei suoi giocatori: «*Questa squadra ha dimostrato una grande maturità, purtroppo lo svarione difensivo ci è costata la vittoria, la Carrarese onestamente ha rubato nulla, se non altro sul piano dell'impegno.*

Anche il presidente Tarantola è soddisfatto del suo Novara: «*Per tutto il primo tempo gli avversari hanno giocato con un certo timore reverenziale, poi che il nome della squadra blasonata incute ancora rispetto. Sono convinto che quest'anno gli azzurri faranno divertire. Abbiamo giovani di sicuro avvenire che si stanno mettendo in evidenza e un nucleo di giocatori esperti che danno sicurezza. Da questo amalgama sta nascendo un grande Novara*».

Alessandro Antonelli, 19 anni, autore del gol, è l'uomo del giorno. Ha disputato una partita eccellente e, in parte (bellissimo pallonetto da metà), ha impressionato per l'eleganza, la forza, l'intuizione nel lancio e nel marcamento. Attorno a lui Jacomuzzi e Pagani hanno corso per tutti i 90 minuti.

Ma il Novara in blocco è da elogiare. Villa ha sventato due palle-gol, Vescheltti, Gloria e Pari sono stati infaticabili nel lavoro di tamponamento, Elli e Lugnan sono piaciuti per la disinvoltura con cui si sganciavano su per proporre azioni rimenta. Appena Ramella e Zunotti (per altro encomiabili per il movimento compiuto davanti all'area toscana) giusteranno la mira per il Novara non dovrebbero esserci grossi problemi.

Dice il giovane Brustia, inserito nella mischia per motivi tattici a 20 minuti dal termine: «*E' stata buona partita ma noi abbiamo surclassato la Carrarese, rendendoci finalmente conto del nostro valore*». Il coro dei compagni recita pressappoco la stessa musica: «*Abbiamo regalato un punto, ma non capitoro più*».

C'è stato calo negli ultimi minuti, la Carrarese segnato e rischiato anche di vincere, Calloni questa settimana non dovrebbe avere difficoltà a risolvere questo problema.

Conclude l'allenatore: «*La gara di Carrara indubbiamente servita per dare un quadro delle condizioni e delle possibilità del Novara. Ora chiederò ai ragazzi di stare attenti, pensare i più forti e aspettarci per domenica Casatese che giocherà noi nella trasferta di Carrara: marcature strette e grande concentrazione. E allora vedremo sapranno fare i miei ragazzi*».

Franco Badolato

La cura di Binacchi

OMEGNA — *La cura Binacchi, pure iniziata soltanto una decina di giorni, sembra già aver fatto effetto. L'Omegna vista in campo contro lo Spezia si è dimostrata squadra agguerrita e pronta a dare molte soddisfazioni a dirigenti e tifosi.*

Dopo un inizio cauto, infatti, nella ripresa gara si stava mettendo bene per i colori rossoneri quando una espulsione forse frettolosa, ma giusta, ha tarpato le ali agli entusiasmi rossoneri (De Fraia infatti, in uno scontro Paolillo finiva terra scalciando l'avversario, l'arbitro espelleva).

L'Omegna ha poi dovuto difendere punto e lo ha fatto sacrificio di qualche uomo, Lomanno e Sacchi impio. Nel complesso però l'Omegna si ben comportato in ogni occasione e inoltre si sono avute note assai soddisfacenti per l'ultimo acquisto Fabrizio Prati. Il nuovo centravanti è un elemento grintoso e tecnicamente valido; insieme a Formoso e Lomanno dovrebbe formare un trio d'attacco. anche altri elementi si sono fatti notare, ad pio il portiere Pagani che nella ripresa, quando l'Omegna era in inferiorità numerica, ha distrinato sicurezza almeno due situazioni molto pericolose.

Una nota merito anche per il solito Poletti ed il vivace Cattaneo. E' chiaro che i rossoneri devono ancora progredire nell'intesa per evitare accavallamenti e to, ma l'impressione è che Binacchi sia sulla giusta strada.

«Non ci vorrà molto — assicura il tecnico — basterà trovare la giusta quadratura e svellire la manovra». Il parere di capitan Minati è positivo: «Possiamo lottare per posizioni di classifica medio-alte — dice il libero rossonero — rispetto allo scorso anno è cambiato molto, ma sent'allora meglio, bisognerà trovare il giusto affiatamento, poi sicuramente verranno anche le vittorie».

In definitiva dunque gara esordio ha soddisfatto tutti, anche il pubblino omegnese, rimasto per la verità abbastanza freddino fino alla vigilia. La squadra però ha mostrato di meritare più calore con prestazione convincente.

Audenzio Martinazzi

Terza categoria Ecco i gironi

NOVARA — Il Comitato provinciale di Novara della Figc ha reso nota la formazione dei quattro gironi di Terza Categoria, campionato che avrà inizio l'11 ottobre.

Le squadre iscritte quest'anno sono 4 in più rispetto alla passata edizione. Dieci le società nuove: Casale Corte Cerro, Ozzegno, Ferriolo, Pregliese, Maggiorese, Barengo, Casaleggio, Mandello, San Rocco e Stelle Alpine.

Ed ecco i gironi: «A»: Agrano, Arizola, Armeno, Cannobiese, Cannero Riviera, Casale Corte Cerro, Crodo, Ozzegno, Feriolo, Margosa United, Montecrestese, Piedimulera, Pregliese, Renco.

Girone «B»: Cressese, Oristinese, Ghevio, Humilitas, Invorinese, Maggiorese, Miasinese, Orta, Pella, Pratese, Pro Loco Boca, Revislate, S. Croce, S. Maurizio.

Girone «C»: Barengo, Briona, Caltignaga, Casaleggio, Casalbeltrame, Cutraz, Elettravetori, Ghemmese, Mandello, Momo, Pro Nibbiese, Sizzano, Vicolungo, Vignale.

Girone «D»: Casalino, Carbagna, Juve Nibbiola, Leone S. Marco, Libertas Rapid, Lumellogno, Porta Mortara, Sant'andrea, Sannartinese, S. Rocco, Sparta, Stella Alpina, Torrionese, Voluntas.

Verbania — L'equipaggio - Bianco - Augusdro - Colombo del circolo velico Intra (imbarcazione «Bricco») s'è classificato secondo posto assoluto nei campionati italiani classe settiman for di-

bilancio non è molto brillante, ma mancano gli spunti positivi

Per le quattro squadre d'Eccellenza gare condite con la salsa agrodolce

NOVARA — *Inizio all'«agro-dolce» per le quattro novaresi impegnate nel campionato d'Eccellenza. Anche se il bilancio non è certo brillante (tre pareggi e una sconfitta) le notazioni per Borgomanero, Trecate ed Arona sono abbastanza positive. Ha «steccato», invece, l'Iris, incappando in un pesante 1-3 casalingo al cospetto della Novese.*

Ma ecco squadra per squadra i primi 90 minuti di gioco. L'esperto Borgomanero nell'anticipo di sabato è andato a pareggiare sul terreno dell'Area. Dopo essere passati in vantaggio su penalty i borgomanesi hanno subito il pareggio a 15' termine, riuscendo poi a controllare gli avversari fino al termine.

La classifica delle novaresi

	p.ti	media
Borgomanero	1	—
Arona	1	—1
Trecate	1	—1
L.Borgoticino	0	—2

E veniamo al Trecate. Domenica per tutta la durata del primo tempo la formazione biancorossa ha fatto vedere ottime cose. nella ripresa è calata e il Seo Borgaro (non senza fortuna) ha portato a casa un punto.

Ma al di là risultato (ben pali hanno negato al trecatesi il meritato gol) fra i tifosi a fine c'era una certa soddisfazione: avevano visto la loro squadra mostrare un grande volume di gioco sotto la regia di Fortunato (primi 45' da 10 e lode) e con intelligenti inserimenti sulle fasce operati a turno un po' da tutti gli altri.

Purtroppo nel momento della migliore pressione del Trecate mancato l'apporto di Pescarolo.

Incoraggiante anche l'esordio dell'Arona. La formazione Lago Maggiore era quella che destava alla vigilia le maggiori apprensioni. Per affrontare il roccioso Aosta erano stati mandati in campo dei ragazzini guidati dal ventenne Brusorio, «panchinaro» l'anno scorso e promosso capitano quest'anno.

Ebbene, malgrado l'inesperienza, gli acciarini in formato under-20 non hanno sfigurato di fronte «marpioni» aostani e, specie nel primo tempo (chiuso in vantaggio per 1-0), hanno fatto una gran bella figura tranquillizzando tutti sulle loro possibilità future. Poi nella ripresa Brusorio e compagni hanno mostrato corda

L'unica delle quattro naresi che ha subito conosciuto l'amaro sapore della sconfitta stata l'Iris Borgoticino. A determinare il pesante scio interno di fronte alla Novese ha però contribuito cattiva giornata del portiere Rondio che ha sulla coscienza almeno due delle tre reti subite.

m. s.

La giornata iniziale dei campionati ha riservato risultati a sorpresa

Prima categoria e Promozione: esordio giocato all'insegna dell'imprevedibile

NOVARA — I campionati dilettantistici regionali (Promozione e Prima Categoria) sono partiti domenica scorsa all'insegna dell'imprevedibile. Risultati a sorpresa (con tive prime dei tifosi) non ne sono mancati come vuole tradizione. Alla vigilia squadre tutte «grandi»; poi il campo determina la giusta scala dei valori.

In Promozione subito alla prima giornata era in programma il big-match: Gozzano-Gravellona. Il successo è andato ai cusiani che partono così in testa e si augurano di restarci fino alla conclusione.

A dividere il primato con i gozzanesi troviamo quattro sorprese: la Varese (1-0 ad Oleggio), il Cafasse (1-0 a Domo sul Villadossola) e poi Stresa e Mathi che hanno vinto i loro incontri casalinghi su Meina e Bollengo. Al primo appello tre presunte «matricole»: Verbania, Cossatese e Grignasco. Avevano in programma esordio nella ma hanno subito «steccato» lasciandosi imporre il pareggio rispettivamente da Castelletto, Borgosesia e Crescentino.

Anche in Prima Categoria la giornata iniziale proponeva una partita fra pretendenti al successo finale: Oulitalia-Mezzomerico. Chi ha visto la gara (vinta dal Mezzomerico per 1-0) dice che è stata degna dell'appellativo di «partitissima».

Col Mezzomerico — artefice del primo risultato a sensazione dell'anno — in vetta c'è la Juve Domo (un 1-0 incoraggiante sul terreno del Romagnano) e c'è anche la Crevolese anch'essa nutrice di performance di tutto rilievo (3-2 a Cerano).

A completare gruppo di testa c'è poi la Quaronese che ha fatto pagare al lo noviziato. Proprio la squadra di Quarona è stata l'unica capace di vincere tra mura amiche in questa prima giornata

m. s.

Promozione 1ª giornata

Villados.-Cafasse	1-0
Mathi-Bollengo	2-1
Cossatese-Borgosesia	0-0
Verbania-Castelletto	1-1
Grignasco-Crescentino	1-1
Oleggio-Varese	0-1
Gozzano-Gravellona	3-0
Stresa-Meina	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Gozzano	2	1	1	0	0	2	0
Stresa	2	1	1	0	0	2	0
Cafasse	2	1	1	0	0	1	0
Varese	2	1	1	0	0	1	0
Mathi	2	1	1	0	0	2	1
Borges.	1	1	0	1	0	0	0
Castell.	1	1	0	1	0	1	1
Crescent.	1	1	0	1	0	1	1
Cossalese	1	1	0	1	0	0	0
Grignasco	1	1	0	1	0	1	1
Verbania	1	1	0	1	0	1	1
Bollengo	0	1	0	0	1	1	2
Oleggio	0	1	0	0	1	0	1
Villad.	0	1	0	0	1	0	1
Gravell.	0	1	0	0	1	0	2
Meina	0	1	0	0	1	0	2

1ª Categoria 1ª giornata

Ju.Cameri-Ravano	2-2
Carpignano-Ballirago	0-0
Bozzolo-Dufour	0-0
Cerano-Crevolese	2-3
Olimpia-Dormelletto	1-1
Galliate-Mezzomerico	0-1
Romagnano-Juve Domo	0-1
Quaronese-Suno	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Crevolese	2	1	1	0	0	3	2
J.Domo	2	1	1	0	0	1	0
Mezzom.	2	1	1	0	0	1	0
Quaron.	2	1	1	0	0	1	0
Ravano	1	1	0	1	0	2	2
Ballira.	1	1	0	1	0	0	0
Dormell.	1	1	0	1	0	1	1
Dufour	1	1	0	1	0	0	0
Bozzolo	1	1	0	1	0	0	0
Carpign.	1	1	0	1	0	0	0
Ju.Cameri	1	1	0	1	0	2	2
Olimpia	1	1	0	1	0	1	1
Cerano	0	1	0	0	1	2	3
Galliate	0	1	0	0	1	0	1
Romagn.	0	1	0	0	1	0	1
Suno	0	1	0	0	1	0	1

Hockey Novara è in ripresa

VIAREGGIO — L'Hockey ha preso di misura la dopo i tempi supplementari ed i calci di rigore al torneo di Viareggio contro il Corradini per 4-3, mostrando di es sulla strada buona della ripresa. Sei le formazioni partecipanti al torneo, divise in due gironi: Corradini, Viareggio e Nazionale italiana juniores nell'A; Novara, Centro giovani Viareggio e Migliarina nel B.

Mentre nel primo girone il Corradini batteva il Viareggio per 5-2 ed i giovani juniores nazionali per 7-3, nell'altro gli azzurri battevano per 3-0 (reti Fona, Costa e Ferrari) il Centro giovani Viareggio e per 6-3 il Migliarina (5 reti di Costa e una a testa per Fona, Goltempo e Ferrari).

La finale vedeva di fronte Corradini e Novara, che concludevano i 7 tempi regolamentari in parità 3-3 con tre reti di Fona. Sono stati necessari i supplementari ed i di rigore per dare la vittoria agli emiliani per 4-3.

Una bella prova complessiva da parte del Novara nell'occasione priva del difensore Lodigiani schierato con la Ju niores.

(l. l.)

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: porno story.
Cecchi: il tunnel dell'orrore.
Faraggiana: Sesso profondo.
Vittoria: Hitchcock.
S. Cuore: Quattromassa conclusion.

ARONA

Moderno: L'orgia dell'amore.
Lux: Supersexy fantasy.

BORGOMANERO

Nuovo: Ninfomane porno.

CAMERI

Oratorio: Lee super pions.

DOMODOSSOLA

Cenisio: Corpi bagnati.

GRAVELLONA TOCE

Comunale: Mandrà aquaio ribelle.
Moderno: Sexy a gogò.

OMEGNA

Il: Il bisbetico domato.

VERBANIA

Apollo: Gioia morbosa del
Vigezzo: Inferno.
Sociale (Intra): Stalker.
Sociale (Pallanza): Che quei due.
Diana: L'amante ingorda.

FARMACIE

Novara: Fedele, corso XXIII Marzo (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, corso Risorgimento (dalle 8,30 alle 20); Bertoldi, corso Cavour (dalle 22 alle 8,30).
Verbania: Nitais, piazza Gramsci.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Gazzo Piccolo, via Marconi.
Santo Calendo: Abbaria, via Piave.
Stresa: Internazionale Giordani, corso Italia.

Verbania — Luciano Passera, Minigolf Verbania, ha vinto la ventesima edizione «Trofeo internazionale di minigolf ci «Verbania» imponendosi su un di 82 concorrenti tra cui i svizzeri

Extramarket

AFFILIATO

STANDA

BORGOMANERO: viale Kennedy
NOVARA: viale G. Cesare, corso Risorgimento, via A. Costa

Dal 14/9 al 26/9/81 entra anche tu nel vortice del risparmio

Petti pollo	al kg.	L. 7980
Cosce pollo	kg.	L. 3090
Ali e colli di pollo	al kg.	L. 990
Uva regina 1ª qualità	al kg.	L. 540
Pere William 1ª qualità	al kg.	L. 480
sacchi	kg. 10	L. 2100
Latte parzialmente scremato	lt. 1	L. 410
Prosciutto cotto all'antica senza polifosfati «Valsessera»	all'hg.	L. 780
Biscotti «Motta»	conf. famiglia kg. 1	L. 1350
Buondì «Motta»	gr. 40	L. 220
Sportina Croissant «IDI»	8 dolci	L. 1480
Bicchiere nutella «Ferrero»	gr. 142	L. 840
Pasta di semola «Barilla»	gr. 500	L. 425
«Knorr Silver» 30 cubi	gr. 330	L. 1420
Olio di vari «Olita»	lt. 1	L. 980
Caffè «Suerte»	gr. 400	L. 2540
«Peroni» vuoto a perdere	cl. 66	L. 490
Vino Ronchetto - Barbera - Spanna, con 6 bottiglie	cl. 72	L. 3590
Vermouth «Riccadonna» Bianco-Rosso-Chinato	lt. 1	L. 1790
Whisky «Ballantines»	cl. 75	L. 6840
«Sole piatti» liquido	gr. 800	L. 680
Fustino «Sole Bianco»	kg. 4	L. 5990

RICCO ASSORTIMENTO PER LA SCUOLA

Grembiuli - cartelle - quaderni - ecc.

PRIMI ARRIVI NUOVO ASSORTIMENTO AUTUNNO-INVERNO

Il meglio con risparmio

Iniziative nuove per prolungare la stagione turistica del Novarese

Scopriamo l'altra faccia dei laghi Proposta per giovani e anziani

VERBANIA — Scoprire l'altra faccia del lago, cioè il lago come terapia e vacanza insieme, da settembre a giugno, quando, non dimentichiamolo, scendono i prezzi e migliora la qualità del servizio.

A Verbania, negli esercizi alberghieri si sono registrati, a tutto agosto, 27.802 arrivi in aumento di unità e 104.222 giornate di presenza (+ 9189) si tratta di incrementi interessanti che meritano diversa valutazione se si tiene conto che il scorso Verbania mancava (per la chiusura del Majestic, riaperto in maggio totalmente rinnovato) di oltre 200 posti letto. Flessione sensibile per quanto l'attività extra-alberghiera, camping, camere a affitto, ecc.: 12.913 arrivi e 108.926 presenze contro rispettivamente 14.231 e 123.175 dell'80. (d. c.)

Bilancio negativo del turismo

VERBANIA — Bilancio complessivamente negativo del turismo verbanese anche se le cose sono andate forse assai meglio di quanto ad inizio stagione si era temuto.

A Verbania negli esercizi alberghieri si sono registrati, a tutto agosto, 27.802 arrivi in aumento di unità e 104.222 giornate di presenza (+ 9189) si tratta di incrementi interessanti che meritano diversa valutazione se si tiene conto che il scorso Verbania mancava (per la chiusura del Majestic, riaperto in maggio totalmente rinnovato) di oltre 200 posti letto. Flessione sensibile per quanto l'attività extra-alberghiera, camping, camere a affitto, ecc.: 12.913 arrivi e 108.926 presenze contro rispettivamente 14.231 e 123.175 dell'80. (d. c.)

Enti locali, provinciali e regionali che operano nel campo turistico lo sono chiesti più volte hanno trovato delle risposte proposte mirano a privilegiare in ogni campagna promozionale i mesi freddi. «*Guardando le statistiche a tutto agosto turisti a Verbania* — dice il presidente dell'Azienda di soggiorno di Verbania, Francesco Cairati — *si rileva che la stagione estiva non è stata favorevole. Con simili risultati occorre dunque intervenire per recuperare una posizione di privilegio*».

Così nei medicamenti individuati spiccano interventi a favore della età e dei giovani. L'altra faccia dei laghi novaresi, risponde a queste esigenze. Un soggiorno a Verbania, a Stresa, a Cannobio è consigliato agli anziani e agli stressati, chi soffre di cardiopatie e ipertensione, di artrosi; il lago è pure adeguato a prevenire i disturbi della pelle. Insomma, un soggiorno mesi grigi sulle sponde del lago, per la terza età può costituire un'efficace ed insostituibile terapia.

Ma la campagna promozionale a favore dell'altra faccia dei laghi focalizza pure un altro importante aspetto: quello economico. Trascorsi i mesi di punta, quelli in cui alberghi e campeggi traboccano di presenze, i prezzi delle strutture ricettive degli esercizi pubblici, subiscono un rilevante calo. Per questo l'occasione di un soggiorno a basso costo è la proposta che gli operatori novaresi lanciano ai pensionati, uguali servizi e maggiori benefici terapeutici a minor prezzo.

Lilio Alaimo

Francesco Cairati

Polemiche e disagi: troppe saracinesche abbassate

Adesso arrivano altri turisti trovano «chiuso per ferie»

VERBANIA — *Malgrado le agenzie turistiche d'Europa espongano in vetrina le loro bellezze autunnali, malgrado le tavole rotonde emanino ordini del giorno che invitano a un prolungamento della stagione turistica fino ottobre, Stresa come Verbania, Cannero come Cannobio, trincerano i loro corsi e i loro portici.*

Serrande abbassate, cartelli che annunciano ferie quindicinali, vocazione turistica sa in vacanza in spregio alle locandine pubblicitarie che decantano l'affascinante bellezza del lago nelle prime stagioni. «È il problema di sempre — dicono all'associazione commercianti Verbania — per questo stiamo tentando di avviare un razionale discorso con la categoria. Insomma cerchiamo coordinare e quindi programmare le ferie dei negozianti, dei gestori alberghi bar che giunto settembre abbandonano la loro attività».

Quest'anno la situazione è più grave: «Essendo stato turismo — spiega rappresentante di categoria — i commercianti hanno anticipato chiusura, già dalla seconda metà di agosto per strade la gente è diminuita». Si rischia così il «coprifuoco» nelle vie centrali della città, nel cuore, per così dire, pulsante di vita dei centri turistici del lago. Le maggiori preoccupazioni riversate verso categoria dei panettieri, che immancabilmente getta nel disagi l'intera città.

«Gli scorsi anni siamo stati costretti — dicono all'associazione — a chiedere enormi quantità di pane a Stresa, perché nostre panetterie non soddisfacevano i bisogni locali; per questo nostra intenzione far programmare la chiusura, come accade ad esempio per le farmacie, a tutti i negozi di generi prima a.. *Insomma, pur rispettando le «necessità umane» dei commercianti, le proteste per i disagi settembre trovano conferma anche nei rappresentanti di categoria, che in aggiunta ritengono giusta la politica del prolungamento della stagione turistica.*

Per questo occorre avviare un serio discorso bilaterale tra commercianti e amministrazioni locali, le quali rilasciano i permessi di ferie. «Gli enti locali — spiega l'assessore al commercio di Cannobio, Livio Zanni — possono altro che prendere atto delle comunicazioni dei commercianti, ed limite invitarli ad anticipare o ritardare le loro ferie. Ma ciò risulta in quanto anche loro devono fare i conti con l'inizio dell'anno scolastico, previsto per metà settembre».

si prepara dunque a lunghe estenuanti marce alla ricerca di una panetteria o di un barbiere aperto, che hanno accolto l'invito a prolungare la stagione. A tutto ciò affianca l'annosa questione della chiusura serale dei negozi: «Sarebbe forse meglio ritardare l'apertura pomeridiana chiudere più tardi la sera — dice un rappresentante dell'associazione commercianti Verbania — quando il turista va a passeggio dopo cena».

l.a.

Al Kursaal c'è l'angolo del regalo

VERBANIA — «L'angolo regalo» è lo slogan di una nuova iniziativa proposta dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo Verbania, e che dovrebbe trovare felice realizzazione tra metà del prossimo novembre ed i primi di gennaio.

Si tratta — come spiega il presidente dell'azienda Franco Cairati — allestire nelle sale del Kursaal una grande «vetrina espositiva» di tutto quanto fa regalo.

Cioè una rassegna idee per i regali tradizionali Natale e Capodanno, e assieme un motivo di promozione e di incentivazione non solo in senso strettamente commerciale, ma anche turistico. Un tentativo cioè offrire occasioni nuove turista (quello lidinese in particolare che è il grande cliente delle festività di fine anno) per passare una giornata almeno a Verbania, ed una maniera nuova di invitarlo a fare acquisti.

«*L'associazione commercianti* — dice presidente Nino Mauri — *fa sua questa iniziativa e assicura tutto suo impegno per favorirne la felice realizzazione*».

Le sale del Kursaal, insomma, dovrebbero trasformarsi nelle settimane che precedono il prossimo Natale, una specie di «palestra delle idee», in una sorta di emporio», per garantire possibilità di scelte ragionate (e non più sollecitate solito frettoloso concludere).

«*Dovrebbe anche costituire* — dice Cairati — *un motivo di confronto e di calmierazione, in quanto per poter vendere i commercianti che vi aderiranno saranno logicamente portati, spinti, a praticare prezzi nel possibile concorrenziali. tutto beneficio del consumatore, e se vogliamo di riflesso anche all'attivazione di un turismo di tipo commerciale*».

a. c.

Verbania — La giunta comunale ha messo ieri all'ufficio distrettuale delle imposte dirette i nominativi di 30 titolari di alberghi e ristoranti di Verbania sui cui conto il consiglio tributario comunale ha raccolto tali far presumere evasioni fiscali di varia entità.

La Provincia sta trattando l'acquisto della «Gewa» di Fondotoce

L'ex fabbrica di orologi svizzeri forse sarà trasformata in scuola

Fondotoce. L'ex stabilimento svizzero della «Gewa», fabbrica di orologi che diventerà una scuola (Foto Giovenzana)

VERBANIA — L'Amministrazione provinciale di Novara trattando l'acquisto dello stabile della «Gewa», la fabbrica svizzera di orologi (proprietaria la società Baumgartner di Grenchen), la cui attività lavorativa è cessata da un anno e mezzo. Di recente costruzione, l'edificio localizzato a Fondotoce su un terreno di fronte alla stazione ferroviaria, offre buone possibilità di sfruttamento. La Provincia vorrebbe installarvi alcuni uffici e farne, sembra, sede di un istituto scolastico superiore in grado di servire, data la sua posizione logistica, contemporaneamente gli studenti di Verbania, Omegna, Domodossola.

Per la stessa ragione lo stabile presterebbe ad accogliere la dell'Inps per l'Alto Novarese che, in predicato di essere realizzata a Gravellona Toce, incontra ritardi.

Per nulla entusiasti della soluzione prospettata, le organizzazioni sindacali (lamentano di non essere state neppure consultate) propongono l'insediamento nello stabile di un'altra unità produttiva, così garantire la continuità di un centinaio dei posti di lavoro già della Gewa.

Come soluzione di ripiego sarebbe accettabile per il sindacato la collocazione in quell'area logisticamente idonea perché facilmente raggiungibile con treni e autobus, della sede Inps. D'altra parte già la Provincia a Verbania i suoi uffici staccati mentre, per il liceo scientifico è stata trovata l'area e la Provincia, stando all'amministrazione comunale di Verbania, si sarebbe detta d'accordo.

Le trattative per l'acquisto dell'ex Gewa sono peraltro soltanto agli inizi, che ad una offerta di un miliardo fatta dall'amministrazione provinciale faceta riscontro una richiesta di un miliardo 400 milioni parte della proprietà. Per il sindaco, Giacomo Ramoni, la soluzione Inps già prospettata durante la visita dell'allora ministro al Lavoro Foschi, vista l'impossibilità di utilizzare il fabbricato per nuovi impianti produttivi, potrebbe migliore sotto ogni aspetto.

Altre soluzioni, tipo scuole, dovrebbero invece essere precedute una consultazione con il Comune che ne è direttamente coinvolto. Di positivo c'è una visita di una delegazione della Provincia che ha trovato il moderno immobile adattabile alle possibili sue nuove funzioni e c'è il fatto che una vendita consentirebbe alle ze (gruppi delle quali ancora si alternano al presidio) di quanto loro compete in fatto di liquidazioni. Molto probabilmente consentirebbe anche alla Baumgartner di far fronte agli impegni finanziari che pare l'assillino in Svizzera.

Antonio Costantini

Canoa olimpica successo dei verbanesi

— Dopo aver conquistato otto titoli canoa olimpica a Castel Gandolfo, domenica a Pesaro Trofeo delle Regioni e Sesto Calende nel Trofeo Interregionale gli atleti della Polisportiva Verbania Suna hanno ottenuto altri successi.

Pesaro solo i rappresentanti del Piemonte si piazzati sesto posto venti squadre regionali partecipanti. A Sesto Calende con otto primi posti per l'ennesima volta gli atleti Polisportiva Verbano hanno vinto il trofeo Città Sesto Calende

A NOVARA VIA BOGGIANI 54
(parallela a v.le G. Cesare)
GIOVEDI' 24 SETTEMBRE 1981 APERTURA:
HOTEL MAYA 2ª CATEGORIA

NUOVO COMPLESSO ALBERGHIERO
con tutti i conforts
54 camere / Appartamenti
muniti:
— ARIA CONDIZIONATA
— FRIGOBAR
— TELEVISIONE

SELF-SERVICE 250 posti-RISTORANTE
di moderna concezione, ottima cucina
prezzi concorrenziali
— SALA BANCHETTI
— SALE RIUNIONI E CONFERENZE
— AMERICAN BAR E SALA TV

AMPIO PARCHEGGIO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE A: (0321) 452.722 - 452.786 - 451.932

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 60.062 - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Annullati il decreto di citazione e l'ordinanza di rinvio a giudizio

Accuse generiche: dopo tredici anni sfuma il processo per l'alluvione nel Biellese

Il dibattimento rinviato (a quando?) dopo poche ore di camera di consiglio - Dei 24 imputati solo 4 erano assenti - L'accusa era di falso e truffa ai danni dello Stato

VERCELLI — Dopo 13 anni si ricomincia da capo per il presunto scandalo del «dopo alluvione» nel Biellese. I 24 imputati (tecnici del genio civile, collaudatori ed impresari edili) che dovevano essere giudicati ieri dal tribunale di Vercelli per la truffa di circa 700 milioni allo Stato e per falso, dovranno tornare, chissà quando, davanti ai giudici.

Il dibattimento doveva protrarsi sino ad ottobre, ma si è invece risolto in poche ore. Il tribunale, presieduto da Michele Zeoli e composto da Domenico Attimonelli e da Carlo Garbellotto, ha accolto le eccezioni dei difensori che avevano contestato la genericità del capo di imputazione ed ha annullato il decreto di citazione e l'ordinanza di rinvio a giudizio, rimettendo gli atti al pubblico ministero.

Dei 24 imputati solo 4 erano assenti per malattia. Il collegio di difesa era composto da una trentina di avvocati; lo Stato si era costituito parte civile: l'avvocato D'Amato patrocinava il ministero dei Lavori Pubblici.

Dopo la lettura del capo d'imputazione gli avvocati avevano subito sollevato una serie di eccezioni; la più rilevante ha fatto breccia nel tribunale che, dopo due ore di camera di consiglio, ha annullato le conclusioni dell'istruttoria.

Gli avvocati Accattino, Avonto e il professor Gallo avevano sostenuto anche altre eccezioni: l'omessa trascrizione del capo di imputazione numero 53; il mancato annullamento della prima perizia, dimostratasi «*incompleta, superficiale e usurpatrice dei poteri e delle funzioni del giudice istruttore*». Negli atti ora persino sparito il nome di uno degli imputati: Luciano Grisot. «*Non sappiamo nemmeno dove mettere le mani in questo malloppo informe*», avevano osservato i difensori.

Punto centrale — che è stato poi quello accolto dai giudici — l'insufficiente determinatezza dei fatti contestati. Gli artifici e i raggiri, che costituiscono l'elemento caratterizzante della truffa, non erano stati nemmeno enunciati. In altre parole, un'imputazione nebulosa che non consentiva di accertare né i modi con i quali sarebbe stata compiuta la truffa, né gli organi della pubblica amministrazione.

Sia la parte civile sia il pm avevano riconosciuto alcune di queste critiche, ma secondo il procuratore della Repubblica Vincenzo Berianni gli errori non erano tali da impedire alla difesa di svolgere il suo compito.

Dopo questa serie di eccezioni e di repliche del pm, il tribunale si era ritirato in camera di consiglio. Verso le 13, il presidente Zeoli ha letto l'ordinanza di nullità.

Ecco i punti salienti: «*Manca l'enunciazione degli elementi che costituirebbero i reati di truffa, con riferimento agli artifici e raggiri, nonché le modalità dell'induzione in errore. Non sono stati neppure specificati gli organi della pubblica amministrazione, che sarebbero rimasti vittime della truffa. Manca ogni determinazione, anche approssimata, del danno che sarebbe stato cagionato alla pubblica amministrazione nonostante la contestazione, per i singoli addebiti, dell'aggravante del "danno di rilevante entità"*».

Inoltre si rileva «*l'assoluta indeterminatezza degli atti specifici in cui si sarebbero concretate le falsità ideologiche e la mancata individuazione degli autori materiali di ciascuna di esse*». e. mo.

Gli imputati

Erano 24 gli imputati al «processone» che si è iniziato e subito chiuso ieri mattina nell'aula del tribunale di Vercelli, per l'occasione attrezzata con un nuovo impianto di microfoni. Fra i rinviati a giudizio, anche un ottantanovenne. Questi i loro nomi: Cesare Battisti, 63 anni, di Roma; Raffaele Ferrari, 54 anni, di Cuneo; Giuseppe Olmi, 77 anni di Vercelli; Pietro Napoleone Paradiso, 69 anni, di Vercelli; Giovanni Proia, 58 anni, di Latina; Narciso De Marin, 53 anni, di Pescara; Flavio Valenzano, 63 anni, di Asti; Giuseppe Ercole, 61 anni, di Asti; Luigi Menino, 52 anni, di Asti; Eduardo Rollone, 62 anni, di Casale Monferrato.

Seguono: Giuseppe Filosi, 52 anni, di Casale Monferrato; Edoardo Robellino, 54 anni, di Santo Stefano Belbo; Fernando Magnani, 61 anni, di Pesaro; Fiorentino Germano, 64 anni, di Santo Stefano Belbo; Carlo Bracco, 40 anni, di Monteu da Po; Giuseppe Alesina, 44 anni, di Crescentino; Ernesto Olindo Barone, 69 anni, di Quarona; Anselmo Giaudo, 61 anni, di Torino; Pietro Urati, 59 anni, di Torino; Luciano Tarditi, 58 anni, di Borgosesia; Silvio Poli, 52 anni, di Biella; Tino Biasia, 55 anni, di Viverone; Alfio Mondini, 52 anni, di Novi Ligure; Giuseppe Fantone, 77 anni, di Cossato. e. d. m.

L'alternativa è Filippona di Lobbi in provincia di Alessandria

La Regione dice sì: costruita a Trino la nuova centrale nucleare piemontese?

Ma secondo l'Unione agricoltori, il Po non fornisce un sufficiente rifornimento idrico

TRINO — *Ormai è ufficiale: con il «sì» della Regione al Governo non appena sarà pronto il «Pen» (Piano energetico nazionale) si inizieranno i preliminari per la costruzione di una nuova centrale elettronucleare in Piemonte. La nostra regione ha un deficit energetico elevatissimo: oltre 5 miliardi di kilowattore all'anno, ed importa elettricità non solo dalla Valle d'Aosta, ma anche dalla Francia e dalla Svizzera.*

La scelta nucleare era da tempo nell'aria, ma mancava ancora l'ufficialità di quel «sì» al Governo pronunciato dagli esponenti della giunta regionale piemontese che, l'altro giorno, si sono incontrati a Roma con il presidente del Consiglio dei ministri, Spadolini, e con i ministri Aniasi (Regioni), La Malfa (Bilancio) e Nicolazzi (Lavori Pubblici).

Si riproporrà quindi, a breve, il problema del «sito»: della località cioè che dovrà ospitare la nuova centrale. Da anni, ancora prima del via al piano energetico nazionale, si parla della seconda centrale elettronucleare piemontese, e quasi da sempre in ballottaggio sono due località: Filippona (in provincia di Alessandria) e Trino, che già ospita una centrale nucleare, la «Enrico Fermi».

Il «sì» però non implica ancora che sia stata fatta una scelta sul posto in cui sarà installata. Ha dichiarato recentemente il presidente della giunta regionale, Enzo Enrietti: «Non appena il governo ci trasmetterà le previsioni del "Pen" provvederemo ad insediare una commissione mista per la scelta del sito. La decisione, evidentemente, sarà solo una questione tecnica, e non c'è nulla di prestabilito. Alla scelta si arriverà con la massima partecipazione degli enti locali.

Il «Pen» è ormai quasi pronto, e quindi è probabile che la commissione mista inizierà il suo lavoro entro la fine dell'anno. Non si sa ancora se i tecnici che ne comporranno prenderanno in considerazione gli studi fatti in precedenza, che individuavano in Piemonte due possibili aree con i requisiti per ospitare la futura centrale da duemila megawatt. Le aree (denominate «Po 1» e «Po 2») sono appunto quelle di Trino e di Filippona.

Negli ultimi mesi, per quanto riguarda Trino, si sono registrate parecchie prese di posizione sfavorevoli all'insediamento di una nuova centrale. Le principali contestazioni sono venute dai rappresentanti degli agricoltori, nella scorsa primavera. In una relazione i responsabili dell'Unione Provinciale degli agricoltori aveva sottolineato che la zona di Trino non sarebbe idonea ad ospitare una centrale perché non è dotata di un adeguato rifornimento idrico.

A questo proposito l'amministrazione generale dei Canali Cavour ha rilevato che «l'acqua del Po a Trino non è neppure in grado di garantire sempre i 13 metri cubi al secondo d. co.

Un medico dimissionario sollevò il caso dell'ex neuro

Irregolarità al Sant'Andrea Ora interviene il magistrato

VERCELLI — *La lettera con cui il dottor Sergio De Dionigi si è dimesso dal servizio psichiatrico, svolto all'ospedale Sant'Andrea, è stata trasmessa alla Procura della Repubblica. Lo ha annunciato, in un breve comunicato stampa, l'Usl 45. E' il primo intervento ufficiale nella vicenda, che sta assumendo sempre più rilevanza: il dottor De Dionigi, assistente di ruolo, ha infatti lasciato l'incarico denunciando gravi irregolarità nel servizio.* «Nella lettera di dimissioni — precisa il comunicato — sono contenuti riferimenti relativi ad episodi che potrebbero avere rilevanza di natura penale».

Altre prese di posizione, tranne una generica dichiarazione contenuta nel comunicato, secondo cui «gli indirizzi terapeutici sono in sintonia con il dettato e lo spirito della legge 180», non si sono avute. Marco Barberis, presidente del comitato di gestione dell'Usl, ha preannunciato un intervento sul più generale problema del reparto psichiatrico e del servizio psichiatrico territoriale nell'ambito dell'assemblea dell'Usl 45.

Nella sua lettera, il dottor De Dionigi ha criticato fatti di gravità tale che, se avvalorati da prove, avrebbero pesanti conseguenze, sia sul piano amministrativo che su quello penale. Come è stato riferito, la vicenda è stata oggetto di una interpellanza del consigliere comunale Valeriano Agnesina, che ha accentuato le polemiche, più volte scaturite, sul servizio svolto nell'ospedale, d. ca.

Vercelli — Nei giorni scorsi si è riunito il consiglio della quarta circoscrizione (Aravecchia-Ospedale-Villaggio Concordia) per esaminare il «Progetto anziani» e il programma di attività

Ha vinto lo Stresa della narrativa

La Vercelli di fine '800 nel romanzo «Se mai torni» di Virginia Galante Garrone

VERCELLI — Accolta con soddisfazione in città la notizia che il Premio Stresa di narrativa, giunto alla quinta edizione, è stato assegnato a Virginia Galante Garrone per il libro *Se mai torni*. Il romanzo tratta infatti la Vercelli fine '800 sino all'inizio della prima guerra mondiale.

Virginia Galante Garrone, ex insegnante alle Magistrali di Vercelli, aveva presentato il suo romanzo nella sala consiliare del Comune durante una cerimonia organizzata dall'assessorato alla scuola e presentata dal giornalista Francesco Rosso. Parlando del libro, Rosso gli aveva pronosticato un buon successo perché «*scritto con la memoria, con il cuore, con tutti i sentimenti a posto*».

Se mai torni il titolo è preso a prestito da un celebre verso dantesco in cui viene citata Vercelli) sta ottenendo un buon successo di vendita anche nella nostra città. Dicono i libral: «*E' un romanzo che piace anche ai giovani oltre che, com'era ovvio, ai vercellesi di una certa età entrati, in qualche modo, a contatto con l'epoca rievocata*».

Virginia Galante Garrone

Ieri mattina il sindaco e l'assessore alla scuola Francesco Leale hanno inviato telegrammi di felicitazioni all'autrice alla quale, a suo tempo, era stata consegnata una bella targa d'argento con incisa la riconoscenza dei vercellesi per il suo bel romanzo. e. d. m.

Notizie in breve

Vercelli — Altro borseggio, l'altra mattina nel mercato di piazza Cavour: a farne le spese è stata Germana Pozzolo, 35 anni, via Sardegna 17. Il ladro le ha sfilato dalla borsa il portafogli contenente documenti personali della donna, la patente di guida e 20 mila lire.

Vercelli — Il ministro della Sanità, Renato Altissimo, ha disposto l'invio urgente di 104.500 dosi di vaccino antirabico, richiesto dalla Provincia di Vercelli per permettere ai cacciatori della zona di vaccinare i propri cani prima dell'inizio della stagione venatoria, secondo l'obbligo imposto dalla Regione Piemonte.

Vercelli — Sono stati appaltati i lavori (che verranno iniziati quanto prima) per la sistemazione della sponda destra del fiume Sesia alla confluenza del colatore Cervetto al rione Cervetto e rione Cappuccini.

Vercelli — Si è riunito in questi giorni il consiglio di quartiere del Centro storico per discutere del progetto annualmente presentato dal Comune ed esaminare le nuove proposte in tema di circolazione degli autobus in piazza Cavour e sulle attività culturali del Comune per il periodo autunno '81-primavera '82.

Dopo l'inizio delle lezioni si guarda al rinnovo degli organi collegiali

Scuola-enti locali: non c'è dialogo

Il presidente del distretto: «Non si possono far cadere le iniziative degli scorsi anni»

VERCELLI — Dopo l'inizio tranquillo delle lezioni in tutti gli istituti della città, il primo appuntamento importante nel calendario della scuola riguarderà il rinnovo degli organi collegiali. Prorogati di un anno (i mandati avrebbero dovuto scadere nell'80), i vari consigli d'istituto, distrettuali e provinciali, saranno rinnovati entro il prossimo novembre.

«*Peraltro* — afferma l'avv. Antonino Ruffino, presidente del distretto — *le notizie al riguardo non consentono una ragionevole certezza sull'epoca delle elezioni*». Un consuntivo sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti nei 4 anni di attività dei vari consigli è di rigore. Tra gli organi collegiali più solerti va segnalato il distretto scolastico, composto da 40 membri, eletti tra i rappresentanti della scuola e delle forze socio-politiche (Camera di Commercio, sindacati, Amministrazione provinciale, ecc).

Antonino Ruffino

Il presidente Antonino Ruffino commenta: «*Un dato val la pena di ribadire con forza: occorre superare l'attuale disordine e mancanza di coordinamento negli interventi di enti locali e non, rivolti al mondo della scuola*».

Il distretto lamenta infatti il sovrapporsi di iniziative di vario genere, assunte da enti e organizzazioni, che hanno ignorato le specifiche competenze attribuite dalla legge ai distretti scolastici. «*Il che comporta* — aggiunge Ruffino — *oltre all'evidente confusione di linguaggi, un deprecabile sperpero di energie e di pubbliche risorse*».

Il consiglio distrettuale, suddiviso in 4 commissioni, si occupa di servizi scolastici (strutture, mense, trasporti,) di medicina preventiva, dell'integrazione degli handicappati, di sport, di orientamento professionale, di educazione permanente.

«*Nonostante l'imminenza delle elezioni* — spiega Ruffino — *si è ritenuto di elaborare i lineamenti di un programma per il prossimo anno scolastico, allo scopo di non lasciare cadere le iniziative che hanno caratterizzato l'attività degli scorsi anni*».

Secondo i dati forniti dal distretto, non esistono grossi problemi di strutture sia nel settore della materna che in quello dell'obbligo e della secondaria superiore. Prova ne sia la mancanza di doppi turni in tutto il Vercellese. Vi sono invece — sempre secondo il distretto — gravi carenze nei collegamenti tra comune e comune, che impediscono un'utilizzazione razionale dei servizi esistenti (scuole materne sottoutilizzate, pluriclassi in comuni limitrofi).

«*Per quanto riguarda le elementari* — si legge nel programma del distretto — *si può giungere alla liquidazione delle pluriclassi attraverso un accorpamento delle classi tra i comuni vicini. Il mantenimento dell'organico potrebbe essere garantito dall'introduzione del tempo pieno, che tra l'altro favorirebbe notevolmente i ragazzi e le famiglie*».

Donata Belossi

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, sfrebolata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubolino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno presso il nuovo

CENTRO MAICO di VERCELLI

Corso Libertà 187 - Tel. 54.577 dal 24/9

TUTTI I GIORNI

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.787

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR

già dimora di Re Farouk

LESA (NOVARA)

Sono compresi nella vendita mobili dal XVI al XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione di porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato della proprietà anche la villa è in vendita).

PROGRAMMA

ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18

ASTE
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
ASTA POMERIDIANA dalle ore 15,30 alle ore 19
ASTA SERALE dalle ore 21 alle ore 24

SEGRETERIA E CATALOGO IN LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. 0322 / 76.332

L'anagrafe ignora la sciagura

VERCELLI — *Giorgio Novella, il giovane vercellese morto il 4 agosto scorso in una sciagura alpinistica sul Monte Bianco, per l'anagrafe di Vercelli è ancora vivo. I genitori, comprensibilmente disperati per la tragedia, devono ora lottare anche con la burocrazia, per ottenere il certificato di morte che hanno richiesto.*

Il documento serve loro per adempiere ad una serie di formalità per le quali la legge concede un margine di tempo abbastanza ristretto. Spiega il padre di Giorgio, Damiano Novella: «E' triste constatare come, anche di fronte a situazioni come questa, l'immobilità e l'ottusità della burocrazia travolgano i cittadini. All'ufficio di stato civile del Comune mi hanno spiegato che non possono rilasciarmi il certificato di morte perché dal competente consolato italiano di Chambery (*la disgrazia è avvenuta in territorio francese, n.d.r.*) non sono ancora giunte, dopo sette settimane, le necessarie certificazioni».

«Mi sono rivolto al giornale — *continua Damiano Novella* — per lanciare un appello. Spero che ci sia qualche autorità disposta ad occuparsi di questa faccenda».

Giorgio Novella, per la burocrazia paradossalmente ancora vivo, riposa al cimitero di Vercelli. La disgrazia nella quale aveva trovato la morte è avvenuta sul versante francese del Monte Bianco martedì 4 agosto. Giorgio, 22 anni, si era laureato in economia e commercio.

Nella scalata era accompagnato da Giovanni Mantillaro, 24 anni, di Trino, laureando in medicina. I due giovani, alpinisti provetti, erano ormai quasi giunti alla meta della loro escursione, la punta Les Courtes, 3856 metri, quando una valanga li ha travolti facendoli precipitare dalla parete. d. co.

Basket maschile e femminile

Il Celoria all'assalto o.k. le cestiste Zucca

VERCELLI — Continua la marcia della Fiat Celoria nel Trofeo Piemonte di pallacanestro maschile. Dopo aver battuto con un certo affanno la forte compagine della Junior di Casale nella giornata di apertura, ha superato, al Palazzetto dello sport, il Sicma Alessandria con una certa facilità: 100-65. Il primo tempo era terminato con la compagine vercellese in vantaggio per 47-24.

La Fiat Celoria non ha avuto difficoltà di sorta a far propria la partita che si sarebbe dovuta svolgere ad Alessandria ma che su richiesta dei dirigenti biellesi si è giocata invece a Vercelli. La Fiat sembra sempre più rodata, in grado di disputare un torneo da protagonista.

Il tabellino della Fiat Celoria: Frignati Massimo 16, Frignati Mauro 28, Gallina 12, Quaglia 7, Merlin 2, Signorelli G. 11, Pirola 5, Andreello 7, Viliani 4, Pugliesi 6. Erano assenti Gregotti per ragioni di lavoro e F. Signorelli per infortunio. (f. l.)

Vercelli — Al rione Arecchia, ha avuto luogo un circuito notturno ciclistico per amatori valido per il 1° Gran Premio Maletta-Chinarello. Nella categoria veterani vittoria di Capuzzo che ha preceduto Cavana, Picchetti, Paolini, Quarieri. Nella categoria seniores e juniores successo di Ariagno che ha preceduto Segala, Ponzin, Buora, Carlo Robutti. Il Trofeo Maletta-Chinarello è stato vinto dal G.S. BeCa Dressing di Vercelli. Ottima l'organizzazione del G.S. Marcone.

VERCELLI — *L'Argenteria Zucca ha conquistato in due partite due successi nel Trofeo Piemonte — girone B — di basket femminile a cui prendono parte formazioni di varie divisioni. La compagine vercellese ha superato il Basket Femminile Alessandria con un secchissimo 90-39 dopo che il primo tempo era terminato con un 48-21 sempre a favore delle vercellesi. Successivamente ha battuto l'Anonima Basket sempre di Alessandria per 63-34. Il primo tempo era terminato 24-14.*

La formazione biellese nei due incontri ha messo in evidenza la sua ben nota velocità all'attacco e la sicurezza in difesa. L'attacco però, per quanto riguarda il tiro, dovrà ancora essere registrato. E' comunque una formazione che pare in grado di affrontare il campionato di serie B con le carte in regola per ben figurare.

Il tabellino del primo incontro con il Basket Femminile Alessandria è stato: Roselli 18, Pugliesi 9, Ramella 28, Mezzandrea 14, Vesce 6, La Rotonda 6, Vernizzi 3, De Grandi 2, Beccari 2.

Nel match con l'Anonima Basket: Roselli 17, Ramella 11, La Rotonda 10, Mastandrea 9, De Grandi 6, Chiodini 6, Pugliesi 3, Allemanno 2, Vernizzi, Beccari. (l. l.)

Vercelli — Il Centro Coordinamento Clubs Pro Vercelli organizza per la trasferta di Pinerolo un torpedone al seguito della squadra. La partenza avverrà alle 12,15 da via Massaua.

Il doppietto del neoacquisto ha spronato la squadra, anche se Nobili invita alla prudenza

Col «bomber» Russo la Pro piace a tutti

Vercelli. Un bellissimo stacco di testa del bomber Russo (Foto Greppi)

VERCELLI — La Pro ha trovato un vero «bomber». E' l'indicazione più sicura e confortante emersa dalla larga vittoria (4 a 0) sull'Albese, nella prima di campionato.

Bruno Russo, 28 anni, ex Albese ed ex Derthona, ha impiegato 18 minuti per entrare nelle grazie dei 2000 tifosi accorsi al «Robbiano» (1456 paganti più 440 abbonati): quando ha deviato in rete dopo uno scatto bruciante il bel cross dalla sinistra di Peta, il pubblico ha applaudito e si è esaltato.

Russo ha poi continuato il suo «show» centrando una traversa e raddoppiando, all'8' della ripresa, con una diabolica punizione suggerita da Granaglia. Non contento, ha poi cercato ancora il gol, esibendosi in numeri di alta acrobazia molto apprezzati dalla calda tifoseria biellese.

A fine gara Nobili l'ha definito «falco dell'area», aggiungendo: «*Erano tre anni che lo seguivo. Negli ultimi campionati, a Tortona, non ha reso appieno perché si pretendeva da lui un gioco di manovra per il quale non è portato: è un uomo da area*».

Anche Russo appariva, ovviamente, soddisfatto. «*Un po' mi è spiaciuto* — ha commentato — *scendere di categoria (il Derthona è in C2). Ma, dopo la prima partita, sono molto contento perché ho trovato un pubblico appassionato: spero di regalargli il maggior numero possibile di gol*».

Su Russo è stato la «vedetta» della Pro nell'esordio di Eccellenza, tutta la squadra è piaciuta, al punto da chiedersi se l'Albese non abbia costituito un banco di prova poco attendibile. Gli ospiti hanno palesato allarmanti lacune in difesa e a centrocampo e non sono esistiti in attacco.

Saggiata subito la consistenza dell'antagonista, la Pro è partita a razzo e non ha impiegato molto a mettere al sicuro il risultato (2 a 0 già a metà gara).

Nobili ha invitato tutti a rimanere con i piedi ben piantati a terra: devono averlo spaventato i cori «C2, C2» che si sono levati dagli scalti

«*Domenica a Pinerolo* — ha subito detto per raffreddare gli entusiasmi — *sarà molto dura. L'Albese non può far testo. Mi ha spiegato Gorrino che la sua squadra sta pagando la grave crisi finanziaria della società e che non si è quindi potuta rafforzare dopo le partenze di Manfredi, De Gasperi e Dogliani*».

Anche il presidente Celoria ha cercato di gettare acqua sul fuoco dell'entusiasmo, ma si capiva che era gongolante. «*Visto la punta?*», ha ripetuto a tutti coloro che sono andati a congratularsi con lui.

La controprova per la Pro sarà dunque l'attesa trasferta di domenica prossima a Pinerolo, contro una formazione che ha pure iniziato alla grande, andando a vincere (2 a 1) a Cuneo. I Pro Vercelli Club organizzeranno un pullman al seguito della squadra: le prenotazioni (4500 lire per i soci, 5000 per tutti gli altri) si ricevono nella sede di via Massaua, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Enrico De Maria

Spettacoli e taccuino

Astra: Ragazze blu porno.
Chrico: chiuso.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: I guerrieri del terrore.
Viotti: Niente di nuovo sul fronte occidentale.
Verdi: Ricominciò da tre.

GATTINARA

Italia: Sexy fantasia.

MUBEI

Borgogna: orario 14,30-18,30.
Leone: orario 15-17,30.

TV PRIVATE

STP
(Canali 21-51 UHF)

Ore 12,15 Film; 13,50 Telefiash - Notizie in breve; 14 Telefilm della serie «Medical Center»; 15 La posa di Maralia Merani; 15,15 Panorama C1-C2; 16,45: «Specialhero» in occasione della Sagra del Riso; 18,30 Flipper: cart. anim.; 19 Qui Regione: Rotocalco d'informazione regionale; 19,15 Telefilm della serie «Hitchcock»; 19,45 Blankit: gioco a premi; 20 Telefilm della serie «Medical Center»; 21 Speciale Padano: cronache di casa nostra; 21,45 «Filo diretto con l'aldilà» con la medium Maralia Merani; 22,45 Telenotte notiziario; 23 Telefilm della serie «Ellery Queen».

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-43-55-60 UHF)

Ore 16,30 Film «Hi Mom»; 18 Cart. anim. «I magnifici quattro»; 18,30 Cart. anim.; 19,30 Big Valley; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45 Campanili in piazza (gioco a squadre); 22,30 Film «Singapore intrigo internazionale»; 24 Telefilm della serie «Invadera»; 1 Videovercelli notizie.

SENZINAI
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Giordana, corso Randaccio 3.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, Socorso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101.

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Originario di Bornate di Serravalle, lavorava nel Biafra

Un idraulico valsesiano è massacrato in Nigeria

Assassinato durante un tentativo di rapina - Ferito, in modo non grave, un compagno di lavoro - La tragedia si è svolta sotto gli occhi della moglie - Già due arrestati?

BORGOSESIA — Tragedia in Nigeria: un lavoratore valsesiano — Tito Faà, 34 anni, residente a Bornate di Serravalle Sesia, in zona Valsesia 88 — è stato assassinato da un gruppo di negri che stavano rubando nella sua abitazione di Aba, un centro di centomila abitanti nella regione del Biafra.

La sua morte è stata impressionante: l'uomo è stato gravemente ferito con più colpi di machete davanti agli occhi della moglie Loredana Vallana, 29 anni, nativa di Serravalle Sesia, e di un suo collega, il trentasettenne Ennio Zacchetti, domiciliato a Piane, una frazione della cittadina valligiana, ed è spirato dopo mezz'ora di agonia nelle braccia della consorte.

Il drammatico episodio è avvenuto alla fine della scorsa settimana, ma solo ieri la notizia è stata confermata dall'ambasciata italiana.

Secondo notizie frammentarie, giunte in Valsesia alla suocera della vittima, Ina Facciotti (gliele ha comunicate la figlia Loredana), Tito Faà sarebbe stato vittima di una tragica rapina.

«Sembra che una decina di negri — ha spiegato la donna — *siano entrati di notte in casa di Tito. In quel momento nell'abitazione vi erano la moglie, la figlia Sonia, di 11 anni, e l'amico Ennio Zacchetti. Loredana mi ha detto per telefono che volevano impadronirsi del denaro e di alcuni oggetti. Purtroppo mio genero, forse temendo un'azione violenta nei confronti della moglie e della piccola Sonia, all'improvviso ingresso della banda ha reagito».*

A quanto sembra l'opposizione del Faà è stata fatale: un bandito con in mano un machete lo immediatamente mulinato la affilata lama colpendo l'uomo al torace e al volto.

«Loredana mi ha raccontato — ha aggiunto Ina Facciotti — *che la vista del sangue ha fatto perdere la testa al rapinatore che probabilmente ha inferto degli altri colpi a Tito e ha ferito al braccio e a una mano anche lo Zacchetti».*

Lo stato di salute del compagno di lavoro del Faà non desta comunque preoccupazioni: l'uomo dovrebbe aver riportato nella colluttazione un taglio, rimarginato con alcuni punti di sutura e guaribile in pochi giorni.

Gravissime invece sono apparse subito le condizioni del Faà: la lama del machete era penetrata nello stomaco dell'uomo, provocando una inarrestabile emorragia interna.

Ucciso il lavoratore italiano, i banditi sono fuggiti senza toccare nulla, dileguandosi in un vicino quartiere. Pare che domenica due degli assassini siano stati catturati dalla polizia di Aba.

Tito Faà era dipendente della ditta Mocci di Roma, specializzata nella posa di condutture idriche e che recentemente ha ottenuto numerosi appalti negli Stati extra europei.

Con l'inseparabile amico Ennio Zacchetti, l'uomo già in passato si era spesso recato in Africa per svolgere la sua attività di idraulico-tubista.

L'impresa laziale di cui era alle dipendenze aveva iniziato i lavori in Nigeria lo scorso gennaio e ad aprile il Faà era stato raggiunto dalla moglie Loredana. Dopo la fine della scuola, a metà luglio, anche la piccola Sonia era partita alla volta dell'Africa.

«Era una famiglia felice — ricorda la suocera —. *Tito si sentiva professionalmente realizzato ed anche se aveva un po' di nostalgia per l'Italia lavorare all'estero non gli dispiaceva. Tra l'altro, in Nigeria abitano moltissimi italiani, in particolare biellesi e valsesiani».*

La salma dell'uomo verrà trasportata a Serrava'le non appena possibile. r. e.

PANORAMA DEL BIELLESE

Serravalle Sesia — Nell'ambito dell'assegnazione del premio di poesia la Gerla d'oro è stata inaugurata una mostra del pittore Giuseppe Aymone. La rassegna rimarrà aperta nei locali della «Mini galleria» fino a sabato 3 ottobre.

Biella — L'Associazione degli insigniti di ordini cavallereschi della Repubblica italiana, costituitasi in città e in fase di diffusione nazionale, ha proposto al sindaco di Biella di intitolare una via o una piazza a monsignor Carlo Rossi, che è stato a lungo vescovo della diocesi biellese. A monsignor Rossi era stata concessa la cittadinanza onoraria di Biella, anche per il suo apporto alla lotta di Liberazione.

Biella — Il Fondo di solidarietà istituito in memoria di Edo Tempia, figlio dell'onorevole Elio Tempia, stroncato a trent'anni da un tumore, ha superato in pochi mesi i 72 milioni.

Varallo — Un corso serale di lingua inglese per adulti: l'iniziativa è della Biblioteca civica di Varallo e prenderà il via ai primi di ottobre. Il seminario, che è alla sua seconda edizione, si dividerà nelle sezioni «principianti» e «livello superiore».

Borgosesia — Il Consiglio regionale ha ratificato la nomina dei rappresentanti dei settori di tutela e organizzativo della riserva naturale del «Sacro Monte di Varallo». A farne parte sono stati eletti il borgosesiano Paolo Regaldi, il varallese Alberto Bossi e il milanese Luciano De Luca.

Borgosesia — Ancora un'iniziativa dell'Accademia musicale di Varallo. Sino al 10 ottobre sono aperte le iscrizioni ai corsi di teoria e solfeggio che saranno diretti dal maestro Turcotti.

E' accaduto ad una donna ospitata dal Comune

Va a letto con la sigaretta e l'alloggio prende fuoco

I pompieri hanno lavorato alcune ore prima di circoscrivere le fiamme

COSSATO — I carabinieri stanno cercando di accertare le cause di un incendio sviluppatosi l'altra notte nell'appartamento di Giovanna Sperindio, 38 anni, e spento dai vigili del fuoco di Biella, il cui intervento è valso a limitare i danni. Le altre famiglie che abitano nell'edificio hanno vissuto interminabili ore di apprensione.

Giovanna Sperindio è uno strano personaggio che alcuni anni fa si era affacciata ripetutamente alla ribalta della cronaca, in particolare per la sua mania di impossessarsi delle auto in sosta che le piacevano maggiormente. Da qualche giorno, a quel che risulta, è ospite del reparto dell'ospedale di Biella affidato al dottor Merra, psichiatra.

L'alloggio di Giovanna Sperindio è di proprietà del Comune di Cossato, che lo ha «ereditato» recentemente dall'ospedale di Biella per effetto della riforma sanitaria. Poco dopo le 23, ha preso fuoco il pagliericcio del letto: probabilmente la donna si è addormentata con la sigaretta accesa fra le labbra, o fra le dita, ma non vengono escluse, al momento, altre ipotesi.

Quando si è resa conto dell'incendio, Giovanna Sperindio si è messa ad invocare aiuto, affrontando nel contempo le fiamme con mezzi di fortuna. I vicini, allarmati dalle urla, hanno telefonato ai vigili.

Inutilmente i carabinieri hanno cercato la donna, quando è stato completato lo spegnimento dell'incendio (sono intervenuti anche parecchi volenterosi), per interrogarla: Giovanna Sperindio era scomparsa e soltanto qualche giorno dopo si è appreso che si trova appunto all'ospedale. f. g.

Due giovani in carcere

TRIVERO — Due giovani di Trivero sono stati arrestati dai carabinieri a seguito di un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Roma per aver contravvenuto alle norme sulla detenzione di sostanze stupefacenti.

Sono Maurizio Moretti, 22 anni, residente in frazione Giardino e Gianni Zulato, 22 anni, residente in località Fra Trivero.

Stando all'inchiesta i due sono indiziati di importazione illegale dall'estero di un quantitativo di hashish. Moretti e Zulato sono stati rinchiusi in carcere a Biella.

NEGATIVO ESORDIO DEI BIANCONERI IN ECCELLENZA

Biellese, ma perché lo hai fatto?

I lanieri sono andati in vantaggio con una fiondata di Capozucca - Sembrava tutto facile, ma l'Orbassano ha reagito con determinazione segnando quattro reti - Sadocco è stato espulso - Una giornata «nerissima»

Capozzucca, un bel gol

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	R. F	R. S
P. Vercelli	2	1	1	0	0	4	0
Orbassano	2	1	1	0	0	4	1
Novese	2	1	1	0	0	3	1
Abbiategr.	2	1	1	0	0	2	1
Pinerolo	2	1	1	0	0	2	1
Asola	1	1	0	1	0	1	1
Arona	1	1	0	1	0	1	1
Borgoman.	1	1	0	1	0	1	1
Ivrea	1	1	0	1	0	1	1
Sao Borg.	1	1	0	1	0	0	0
Trecate	1	1	0	1	0	0	0
Asti	0	1	0	0	1	1	2
Cuneo	0	1	0	0	1	1	2
I. Borgot.	0	1	0	0	1	1	3
Biellese	0	1	0	0	1	1	4
Albese	0	1	0	0	1	0	4

Arona-Asola 1-1
Asti-Abbiategrasso 1-2
Cuneo-Pinerolo 1-2
I. Borgo'Ucino-Novese 1-3
Ivrea-Borgomanero 1-1
Orbassano-Biellese 4-1
P. Vercelli-Albese 4-0
Trecate-Sao Borgaro M. 0-0

PROSSIMO TURNO (domenica 27 settembre, ore 15): Abbiategrasso-Arona; Albese-Trecate; Asola-Cuneo; Biellese-Asti; Borgomanero-Orbassano; Novese-Ivrea; Pinerolo-Pro Vercelli; Sao Borgaro-I. Borgo'Ucino.

Sadocco è stato espulso

BIELLA — Il negativo esordio della Biellese, che ad Orbassano ha subito nel primo incontro di campionato quattro reti, segnandone una sola, ha suscitato logiche apprensioni nell'ambiente bianconero.

Andata in vantaggio a un quarto d'ora dall'inizio con Capozucca, la squadra ha creduto di poter tranquillamente «gestire» a suo piacimento la partita. Invece, nel giro di una decina di minuti è stata trafitta per ben tre volte: una da Monetta e due da Berruti. Poi, ha perso uno dei suoi uomini più validi, Mauro Sadocco, espulso per aver ecceduto in un diverbio col centravanti Busolin. Nella ripresa le cose non sono migliorate e poco dopo la mezz'ora Monetta, con un po' di fortuna, ha rimesso in parità.

Visi lunghi, quindi, fra i giocatori bianconeri, anche perché il divario di reti li ha puniti eccessivamente. Per venti minuti, nel primo tempo, la Biellese ha messo in soggezione l'Orbassano con marcature asfissianti. Così, quando Capozucca, riprendendo una punizione di Sadocco che si era «stampata» sulla traversa, ha infilato con un gran tiro l'incrocio dei pali, il vantaggio bianconero è stato legittimo e ha fatto sperare in bene.

Invece, la svolta negativa si è iniziata proprio allora. Racconta Sadocco: *«Trovandoci in vantaggio e giocando in trasferta, si è pensato di stringere i ranghi, arretrando i giocatori, per ostacolare l'attesa reazione degli avversari, e di ricorrere al contropiede».* L'allenatore ha detto di non aver dato l'ordine di chiudersi in difesa perché tutto procedeva bene per la Biellese ed era l'Orbassano ad essere completamente fuori fase. Ed infatti la mossa è risultata un grosso errore: i dieci metri di campo «regalati» agli avversari hanno permesso ai rossoblù di riorganizzarsi e di raggiungere il pareggio con un pezzo di bravura di Monetta.

Il tempo di rimettere la palla al centro e l'Orbassano ha segnato ancora con Berruti grazie a un grosso svarione difensivo. Il giocatore, lasciato solo in area laniera, ha raccolto di testa un calcio d'angolo e ha insaccato. Ed è a questo punto che la Biellese ha perso la testa: Sadocco, che aveva già avuto occasione di mettersi in mostra per aspre proteste, ha rivolto frasi offensive al centravanti avversario e l'arbitro, che lo aveva già ripreso, gli ha indicato la via degli spogliatoi.

Subito dopo la squadra bianconera ha sciupato una grossa occasione di pareggiare con Sollier e si è arresa. Le reti che ha subito successivamente, hanno evidenziato preoccupanti incertezze nel portiere Pasulo e nel libero Feletti, poi sostituito da Museo. Ma più ancora, ha destato perplessità la fragilità morale di questa squadra. Considerato però che nella «rosa» sono inseriti diversi giovani, c'è da augurarsi che la lezione dia i frutti sperati.

Per il resto, la partita di Orbassano ha evidenziato problemi già noti: c'è bisogno di qualcuno che aiuti Marchesi a centrocampo in fase di copertura, per consentire a Sollier e a Scienza di giocare più avanzati e quindi di aiutare meglio il centravanti Erba, apparso domenica troppo isolato. A questo proposito, pare che i dirigenti lanieri abbiano raggiunto un accordo di massima con la Juventus per riavere Bizzotto. r. s.

La Cossatese, pretendente al successo finale, bloccata sullo zero a zero

Basta la fresca giovinezza del Borgo

I «granata» non si fanno incantare dalla tecnica dei padroni di casa e giocando sulla velocità riescono a fermare l'offensiva «azzurra»

Promozione

	P.ti	G	V	N	P	R. F	R. S
Gozzano	2	1	1	0	0	2	0
Stresa	2	1	1	0	0	2	0
Celsese	2	1	1	0	0	1	0
Faresе	2	1	1	0	0	1	0
Mathi	2	1	1	0	0	3	1
Borgoses.	1	1	0	1	0	0	0
Castell.	1	1	0	1	0	0	0
Cossatese	1	1	0	1	0	0	0
Crescent.	1	1	0	1	0	1	1
Grignasco	1	1	0	1	0	1	1
Vertemate	1	1	0	1	0	1	1
Bollengo	0	1	0	0	1	1	2
Oleggio	0	1	0	0	1	0	1
Villadosola	0	1	0	0	1	0	1
Gravell.	0	1	0	0	1	0	2
Meina	0	1	0	0	1	0	3

Prima giornata

V. Villadossola-Cafasse 0-1
Mathi-Bollengo 2-1
Cossatese-Borgosesia 0-0
Verbania-Castellettese 1-1
Grignasco-Crescentinese 1-1
Oleggio-Faresе 0-1
Gozzano-Gravellona 2-0
Stresa-Meina 2-0

PROSSIMO TURNO (domenica 27 settembre, ore 15): Meina-Villadossola; Cafasse-Cossatese; Bollengo-Stresa; Borgosesia-Verbania; Castellettese-Oleggio; Crescentinese-Mathi; Faresе-Gozzano; Gravellona-Grignasco.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSSATO — E' finito con un salomonico zero a zero il primo «derby» della stagione calcistica fra azzurri e granata, i due «undici» dal nobile blasone caduti in qualche anno nel limbo della Promozione. Entrambe alla ricerca della passata identità, le cugine, perpetuamente divise da una tanto scarsa quanto sportiva rivalità, che sul terreno di gioco si traduce in pepati scontri, hanno intrapreso per il nuovo campionato differenti strade.

La Cossatese, ancora amareggiata da alcune decisioni federali, chiede al torneo appena iniziato quella consacrazione alla categoria superiore pienamente meritata sul campo nello scorso campionato.

Diverse le ambizioni, differenti inevitabilmente i commenti del dopo partita. Ai visi un poco scuri degli azzurri fa infatti riscontro la felicità dei giovani granata.

«Abbiamo disputato un buon incontro — spiega Alberto Marangon, la tecnica mezzala del Borgo —: *dopo aver contenuto i padroni di casa nel primo quarto d'ora, a poco a poco abbiamo iniziato a macinare il nostro gioco e con un pizzico di fortuna in più forse avremmo potuto far nostro l'incontro».*

A fargli eco è l'allenatore Pino Rossi: *«Nel conto delle palle-gol* — afferma — *siamo in vantaggio per 3 a 2. La divisione della posta in palio è un risultato accettabile anche perché l'avrei sottoscritta ad occhi chiusi prima del fischio d'avvio. Al "Fila" abbiamo giocato con grinta e determinazione e i giovani hanno superato favorevolmente l'impatto con un campionato difficile come quello di promozione».*

La spettacolosa prova di Guido Onor, un'autentica chioccia in campo per una nidiata di pulcini (i valsesiani hanno schierato il sedicenne Guido Romei, il diciassettenne Medana, il diciannovenne Terroni e un gruppo di ventenni), ha dato risalto a tutto il complesso, che pur mostrando inevitabili limiti di esperienza ha tenuto saldamente testa ai favoriti padroni di casa.

«Siamo scesi in campo in formazione rimaneggiata — commenta sull'altro fronte l'allenatore Giancarlo Bercellino —. *Le assenze di Lobia, di Bordetto e di Mario Orsini si sono fatte sentire nella nostra economia».*

Ma al di là delle attenuanti qualche ingranaggio non ha girato a dovere nel meccanismo laniero. A centrocampo dopo un vivacissimo avvio Daniele Orsini ha trovato in un coriaceo Guido Romei un ostacolo insormontabile. Inoltre né Ramella né Bernardi sono riusciti a rifornire con continuità un settore avanzato che è vissuto solo sulle sporadiche invenzioni di Galante e Sarasso.

Roberto Eynard

CICLISMO DI LUSSO A TOLLEGNO

Borino in volata vince il «memorial»

TOLLEGNO — L'unione sportiva ha onorato la memoria di Remo Dal Zovi, il suo appassionato collaboratore morto in un incidente stradale a soli 27 anni d'età, con una gara ciclistica per allievi, organizzata con il consueto impegno dal Pedale Biellese.

Si è imposto Angelo Borino, della Univer, che ha preceduto in volata Andrea Pizzato, del Pool Cossato, i propri compagni di squadra Nicolò Schena e Franco Graziotto, Ballardini e Ferracin. Il gruppo è giunto dopo oltre quattro minuti e nella volatona si è imposto Massimo Fornasiero.

La fuga decisiva è stata iniziata da Ferracin e Pizzato nella fase iniziale della gara, assai movimentata. Si sono poi aggiunti Borino, Schena, Graziotto, Ballardini e Policante. Quest'ultimo è poi caduto ed è stato rinsorbito dal gruppo.

Il Pedale Biellese contava anche su un altro suo ragazzo, Casazza, che ha però atteso troppo a tirare fuori le unghie ed è rimasto così invischiato nel gruppo.

(p. m.)

Ordine d'arrivo: 1. Angelo Borini, G8 Univer, 77 km in 1 ora 58', media oraria km 39,135; 2. Andrea Pizzato, G8 Pool Cossato; 3. Nicolò Schena, Univer; 4. Franco Graziotto, idem; 5. Ballardini, G8 Gallaratese; 6. Fabio Ferracin, Pedale Biellese, tutti col tempo del vincitore; 7. Massimo Fornasiero, Pool Cossato, a 4'13"; 8. Paolo Langhi; 9. Menna, Ucab Biella; 10. Garbiglio, Pedale Borgodalese; 11. Casazza, Pedale Biellese; 12. Pianezzola, Cicli Dandrea.

Quattro equipaggi al rally di Pinerolo

BIELLA — Quattro equipaggi della Biella Corse hanno preso parte al Rally di Pinerolo. Azzari-Mello, al debutto con una «Fiesta gruppo uno» hanno vinto la loro classe.

Cavagion-Predali, su «127 Sport gruppo due», si sono classificati sedicesimi assoluti e secondi di classe. Serano-Tinelli hanno dovuto ritirarsi.

Ritirati anche Mello-Crestani, per guai alle sospensioni. (r. s.)

Mancano soltanto dodici giorni alla visita ufficiale del presidente della Repubblica

Il Biellese in festa attende Pertini

In città si sono già iniziate le manifestazioni organizzate dai quartieri - Giovedì al La Marmora il film «Quaranta giorni di libertà»

BIELLA — Il Biellese si sta preparando ad accogliere nel modo più degno il presidente della Repubblica, che il 4 ottobre appunterà al gonfalone municipale di Biella la medaglia d'oro al valor militare conferita alla Città proprio nella sua veste di capoluogo di un comprensorio omogeneo e compatto da più di mille anni.

Il riconoscimento si riferisce infatti al notevole apporto dell'intera zona alla lotta di Liberazione, di cui il Biellese è stato uno dei centri logistici e d'azione più attivi ed efficienti.

In città si sono iniziate sabato scorso le manifestazioni indette nei quartieri per creare il clima adatto. Ad onor del vero, nel complesso l'atmosfera si è rivelata piuttosto tiepida, ma si sa che i biellesi «si scaldano» al momento opportuno. *«Siamo certi* — dicono i cirenei dell'organizzazione, particolarmente complessa e complicata per di più dalla necessità di seguire un cerimoniale sotto vari aspetti sconcertante — *che quel giorno piazza Martiri della libertà brulicherà di gente di ogni età e condizione sociale, proveniente da ogni parte del Biellese. Pertini potrà così rendersi conto, ed è quel che più ci preme, al di là del significato specifico della cerimonia, che il Biellese ha le carte in regola perché questa sua omogeneità e compattezza venga sanzionata finalmente dalle istituzioni della provincia».*

Il calendario delle manifestazioni in programma nei vari quartieri per i prossimi giorni è il seguente:

Centro e Riva — Giovedì 24 settembre: alle 17 in piazza San Giovanni Bosco «Rassegna del libro sulla Resistenza»; alle 21, film «Lotta partigiana», commentato da Piero Germano «Gandhi», comandante della V Divisione garibaldina, e da Cesarina Bracco, «staffetta» partigiana autrice di un libro con interessanti note autobiografiche. Venerdì 25: alle 21, al Circolo commerciale «Berta» dedicata alla poesia e ai canti partigiani», con la partecipazione del poeta Dante Strona «Dumas», degli attori del Teatro Club di Biella e del coro Campagnolo.

Chiavazza — Giovedì 24: film «Giorni di gloria», (inizio alle 20,30).

Villaggio La Marmora — Giovedì 24: nei locali sotterranei della chiesa, messi a disposizione dal parroco, alle 21 verrà proiettata la prima parte del film «Quaranta giorni di libertà», sulla «Repubblica dell'Ossola». La seconda parte verrà presentata la sera successiva. «Gandhi» ed altri protagonisti della Resistenza saranno a disposizione del pubblico, per delucidazioni e commenti, in entrambe le serate. Saranno inoltre diffusi libri e altre pubblicazioni sul periodo più importante della recente storia d'Italia.

Si stanno intanto preparando altre manifestazioni di contorno e in particolare la filacolata in programma per la sera del 2 ottobre, con la partecipazione corale di tutti i quartieri: sarà uno spettacolo indimenticabile.

Piero Minoli

Rinviato il processo per lo scandalo del dopo-alluvione

(Servizio nella pagina di Vercelli)

BORGOSESIA — La delegazione valsesiana dell'Unione commercianti ha inaugurato una nuova sede a Varallo, in via Draghetti 12. L'ufficio sarà aperto al pubblico ogni martedì.

Festival gastronomico prosegue con successo

I ristoranti presentano i piatti tipici della Valsesia - Ecco il programma della gara

VARALLO — La prima rassegna gastronomica valsesiana è ormai entrata nella settimana decisiva, riscuotendo un favore crescente. «Dalla sensazione di freddezza che inizialmente ci era parso di percepire — dice Silvano Silvani, coordinatore della manifestazione, organizzata dall'Azienda di soggiorno — siamo passati a testimonianze di entusiasmo che stanno decretando il pieno successo dell'iniziativa. Gli incontri conviviali, che finora hanno sempre registrato il "tutto esaurito", oltre che ad un avvicinamento alle antiche ricette della zona, stanno assumendo l'aspetto di veri momenti di festa e di fraternità».

La prima settimana di gara è stata caratterizzata dallo strepitoso successo, mercoledì sera al ristorante Piane Belle di Varallo, delle «ballerine del Mastallone», trotelle cucinate dagli chefs Lidio e Maurilio, riscosso giovedì, alla locanda Italia di Balangera, anche dai «fagottini alla valsesiana». m. p.

Festa della Croce Rossa a Cossato

COSSATO — Il sottocomitato cossatese della Croce rossa italiana ha festeggiato con un paio di settimane di anticipo il suo primo anno di attività. Nei locali della sede, messi a disposizione dal Comune, oltre ai barellieri volontari, erano presenti il sindaco Elio Pazzona, il vicesindaco Omar Porrino, Gino Comoglio, assessore comunale alla Sanità e presidente della Comunità montana Prealpi biellesi, e il presidente del comitato promotore Carlo Balossino.

Il presidente della sezione, Luciano Caucino, ha svolto una breve relazione sull'attività svolta nei primi undici mesi di servizio: sono stati effettuati 1887 interventi, con un totale di 48.689 chilometri percorsi (in media, oltre 4400 al mese). Di questi più di mille servizi, 351 sono stati effettuati a Cossato (36,18 per cento). A Vallemosso ne sono stati fatti 135 (13,15), 80 a Masse Santa Maria, (8,07), e 75 a Trivero (7,30). I rimanenti servizi sono stati compiuti negli altri Comuni della Unità sanitaria (f. g.)

A Santhià arriva la «PFM»

SANTHIA' — Grosso appuntamento stasera allo Sporting Club: con inizio alle 22, la Premiata Forneria Marconi presenterà gli ultimi successi e i brani più significativi del suo repertorio. Il complesso, sorto nel 1970 dalle ceneri de «I Quelli», piccola formazione «beat», è via via assurto alla notorietà anche al di là dei confini.

Nel '75 acquisì un musicista del calibro di Bernardo Lanzetti (ex «Aqua Fragile»), che ha contribuito ad ampliare l'apertura sul mercato internazionale. Il più recente 33 giri della PFM è «Come il va in riva alla città», con brani di ottimo rock. (p. m.)

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

Apollo: Porno infermiera.
Impero: Scasnati campioni di karate.
Marzini: Sono fotogenico.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Dracula contro gli zombi.

COSSATO

Primavera: Giochi erotici di una moglie perversa.

PRAY

Eucalor: Fantasma d'amore.

VARALLO

Teatro Civico: La settimana bianca.

FARMACIE

Biella: Comunale, via Rossaro 104, tel. 402.351.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 66/a, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 25.00.333. **Biagio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 668.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38 - Dal lunedì al sabato: dalle 15 alle 18,30.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno

Biella: via Milano 38, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrade Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

SPORTING Santhià
martedì 22 settembre
«ore 22»
P.F.M.
PREMIATA FORNERIA MARCONI
in concerto
Ingresso unico L. 5000
Prevendita biglietti:
GLI BLO - Abbigliamento Moda Giovane
Galleria Standa - Biella
Santhià - casello autostrada TO - MI

PARAM studio VENDE

BIELLA
via Oberdan 22, telefono 21.882

BIELLA
Posizione centrale, alloggio mq 110 3 camere, servizi, piano terreno, completamente ristrutturato, riscaldamento gas metano. L. 75.000.000.

BIELLA-CHIAVAZZA
via Milano 7 porzione di casa composta da: piano terreno, negozio di 2 vani, ampio magazzino interno bottile, piano primo appartamento 2 vani + servizio ottimo investimento. L. 32 milioni.

BIELLA COSSILA S. GIOVANNI
residence signorile in fase di ultimazione, appartamenti varie metrature, box auto, giardino, tennis, posizione incantevole, da L. 800.000 al mq.

CANDELO
in palazzina di tre piani, appena ultimate, appartamenti varie metrature, box auto, finiture ottime, riscaldamento gas metano, pronta consegna, da L. 450.000 al mq.

CAMBURZANO CENTRO
bella casa di recente costruzione, composta da due appartamenti separati con ottima ristrutture, ampio magazzino garage al piano cortile, orto e giardino recintato, vista panoramica. L. 148 milioni 300 mila.

PAVIGNANO
in casa di 3 piani appartamento al 1° piano mq 100 ca. composto da: 4 camere più servizi. Al piano terreno locale uso laboratorio magazzino attiguo e box auto nel cortile. L. 39 milioni.

AZIENDE E NEGOZI

BIELLA
Zona centrale alimentari, bottiglieria tab. 1 reddito dimostrabile L. 36 milioni + scorte dilazionabili.

ZONA TURISTICA BIELLESE
cedesi macelleria (per raggiunti limiti di età) ottima clientela e alto reddito dimostrabile trattativa riservata.

VICINANZE BIELLA
cedesi, causa trasferimento, avviatissimo negozio, tab. IX-X-XIV con rivendita giornali e ricevitoria totocalcio. Reddito dimostrabile 18 milioni più scorte.

ZUBIENA CENTRO
(zona turistica collinare biellese) bar ristorante tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento. L. 25 milioni, tutto compreso.

OROPA SANTUARIO
per motivi familiari avviatissimo bar ristorante alto reddito, con annesso appartamento, L. 90 milioni.

ANDORNO
Frazione Locate casa di 3 piani, fuori terra con giardino e orto così composta: piano terreno, 5 camere + servizio; 1° piano, 3 camere + cucina e servizio; 2° piano appartamento ristrutturato, soggiorno, 3 camere, cucina e bagno. L. 48.000.000.

BIOGLIO
Vista panoramicissima casa indipendente di 3 piani composta da: 9 vani + tripli servizi completamente ristrutturata. Riscaldamento centrale a gasolio, luce, telefono, forno a legna nel cortile, 5800 mq terreno a orto, frutteto e bosco. L. 58.000.000 + rustico con taverna, cantina e servizio. L. 13.000.000. Libero subito.

BIELLA
Zona centralissima appartamento mq 70 circa composto da: 1 camera, cucina, ingresso, bagno, balcone e cantina. Adatto anche uso ufficio. Libero subito. L. 39.500.000.

GAGLIANICO
Via Matteotti 6° piano appartamento mq 120 circa composto da: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi e cantina. L. 48.000.000 + box auto L. 4.000.000. Libero subito.

La tradizionale manifestazione settembrina organizzata dalla Famija Varsleisa

Vercelli. Già notevole l'afflusso del pubblico alla Sagra inaugurata giovedì scorso (Foto Greppi)

I vent'anni della Sagra

Gli espositori sono un centinaio provenienti da tutta Italia - La rassegna è in continua espansione

VERCELLI — Festeggia i vent'anni la «Sagra del riso — Mostra delle attività economiche». La tradizionale rassegna settembrina organizzata dalla Famija Varsleisa in questi due decenni non ha mai cessato di crescere, fino a venir compresa, per la seconda volta consecutiva quest'anno, nel calendario delle fiere e mostre nazionali.

E veniamo alla «carta d'identità» della Sagra di quest'anno. Sistemata nell'area del vecchio ospedale, in pieno centro, a due passi dalla stazione ferroviaria, in una superficie coperta di circa seimila metri quadri, occupata da duecentocinquanta stands per i quali da tempo è stato registrato il tutto esaurito. Gli espositori sono un centinaio, provenienti da tutt'Italia. A loro disposizione, per quelli che presentano gli articoli più ingombranti, ci sono anche i cinquemila metri quadrati scoperti, che portano il totale della superficie espositiva a undicimila metri quadri.

Purtroppo anche quest'anno gli organizzatori non hanno potuto allestire il padiglione degli spettacoli. Nonostante infatti l'area dell'ex ospedale sia molto ampia (senz'altro l'unica adatta ad ospitare questa manifestazione in città) l'impresa che ha costruito gli stands ha dovuto tenersi ad una certa distanza dal cantiere di restauro della zona del Salone Dugentesco. Così gli organizzatori hanno preferito sacrificare il padiglione spettacoli a vantaggio di altri stands per soddisfare almeno in parte la richiesta degli operatori commerciali. Per gli appuntamenti ufficiali fungerà da padiglione, come l'anno scorso, il Salone Dugentesco.

Il presidente della Famija Varsleisa, Carlo Ranghino, è soddisfatto dei risultati di questo sforzo organizzativo che lui, i suoi collaboratori e il consiglio d'amministrazione del sodalizio affrontano puntualmente ormai da vent'anni.

Quali le novità dell'edizione 1981? «Di novità — dice Ranghino — ce ne sono sempre, se vogliamo. Ogni edizione ha la sua storia. Ci sono vecchi espositori e nuovi espositori. I primi rappresentano in certo modo la continuità della manifestazione, i "nuovi" invece rappresentano la novità, con prodotti e articoli in linea con i tempi e l'evoluzione della tecnica. Comunque gli espositori provengono da regioni diverse con prodotti per tutti i gusti.

«Si va — prosegue Ranghino — dagli elettrodomestici ai mobili, dai prodotti per l'edilizia alla ceramica, dall'abbigliamento alla gastronomia, ai vini e ai liquori. Ci sarà anche il riso, naturalmente, nello stand allestito dalla Famija Varsleisa con la collaborazione della Cooperativa agricola vercellese, che poi distribuirà la tradizionale "panisa" l'ultimo giorno della sagra, il 27 settembre».

Che vantaggi comporta il fatto che la Sagra è a carattere nazionale? «Oltre ad allargare il ventaglio degli espositori — risponde il presidente della Famija Varsleisa — offrendo una più vasta gamma di prodotti in visione ai visitatori, consente di contattare proficuamente operatori commerciali, artigianali e industriali che, chissà, potrebbero essere indotti ad attivare nuove iniziative a Vercelli o nel Vercellese».

Quindi la Sagra non vuole essere solo un semplice fatto commerciale, ma anche svolgere un ruolo promozionale per iniziative di sviluppo per l'economia cittadina. «Diciamo che in un certo qual modo la Sagra può fare la sua parte sotto questo profilo — dice Ranghino —. Una città per vivere, per operare, per svilupparsi, ha bisogno di "movimento", di iniziative che creino condizioni di sviluppo, che dimostrino agli operatori economici la potenzialità della nostra zona. Da cosa nasce cosa, come si suol dire. Se una città si chiude in se stessa è destinata irrimediabilmente a morire».

«La Sagra del riso — prosegue il presidente della Famija — richiama gente e crea un certo movimento, quindi è un'attività viva, che resiste malgrado tutto. Anche un bambino si renderebbe conto che a questo punto dovrebbe essere incoraggiata, sviluppata, creando strutture idonee per assicurarle un ulteriore sviluppo, così come lo stesso appoggio dovrebbe essere dato ad altre iniziative di richiamo per Vercelli».

Uno di questi «appoggi» potrebbe venire, ad esempio, dalla sistemazione definitiva dell'area dell'ex ospedale, piazzata in una delle zone più belle della città. «Già l'anno scorso — conclude Ranghino — avevamo auspicato questa sistemazione, per rendere l'area maggiormente idonea ad ospitare manifestazioni come la nostra ed altre analoghe, oltre ad iniziative di diverso genere; speriamo che gli enti pubblici proprietari dell'area accolgano il nostro invito, almeno per il prossimo anno».

Dario Corradino

Circolo Piemonte i festeggiamenti

VERCELLI — Settembre all'insegna dei festeggiamenti per il Circolo Nuovo Piemonte: il sodalizio del rivo Sesia, promotore di varie iniziative che hanno largo seguito in città, ha festeggiato il suo quarto anniversario e contemporaneamente, il terzo della costituzione del suo gruppo folkloristico, «La Risera», il secondo del corpo delle majorettes, le oramai celebri «Ninfe del Sesia», il primo del «Judo Club».

E' stato pure festeggiato il terzo anno di attività del complesso «I Diapason».

Le iniziative del Circolo Nuovo Piemonte hanno varcato i confini del Vercellese: ha portarne i colori nelle zone confinanti sono, in particolare, le majorettes. *(d. co.)*

Le loro ricette, che nel tempo si sono trasformate, sono ormai diventate leggenda

La panisa, i bicciolani e le rane sono i 3 gioielli dell'antica e tradizionale gastronomia vercellese

Vercelli. Pic-nic improvvisato sul prato dell'ex ospedale a base di panisa per la Sagra del riso

VERCELLI — *Narra un'antica leggenda di un barbaro cavaliere di altri tempi, giunto dopo un lungo viaggio a Vercelli, con il suo seguito. Appena sistemato l'accampamento, mandò a chiamare il suo cuoco e gli disse, in un tono che non ammetteva repliche: «Mi dovrai cucinare della carne, che non sia la solita cacciagione, o il solito pesce, insomma, qualcosa di gustoso, nutriente e leggero, e me la servirai in tavola con un piatto caratteristico di questa zona».*

Il cuoco, conoscendo il carattere del suo padrone, era preoccupato. «Dove trovare un tipo di carne diversa» si chiedeva e, assorto nei suoi pensieri, non si accorse di uscire dall'accampamento. Si trovò in aperta campagna: lunghe distese verdine dorate (non sapeva fossero risaie), e, qua e là, cascine e canpole. Incontrò alcuni uomini che stavano tornando a casa e che lo invitarono. Accettò di buon grado, nella speranza che quell'incontro potesse essere di buon auspicio. Difatti, in una cucina fumosa dove lo fecero accomodare vide una donna che stava cuocendo una minestra di riso, friggendo delle rane e su di una madia, appena sfornati, dei profumatissimi biscotti. Era l'idea che gli serviva.

Tornato all'accampamento, si mise ai fornelli e quando il suo padrone gli ordinò di servire il cibo, gli presentò la «panisa», le rane e «bicciolani», secondo le indicazioni ricevute. Temendo che il suo signore non gradisse quei cibi, si tenne nascosto per tutto il tempo del pranzo, ma ogni cosa si concluse per il meglio ed i tre piatti da allora entrarono a far parte della gastronomia.

Questa la leggenda: poco importa se conosciuta, o no, quel che conta è che la «panisa», le rane ed i «bicciolani» derivano, come tanti altri cibi, dalla pratica empirica quotidiana frequentemente giustificata dalla preoccupazione dell'economia e dalla necessità di arrangiarsi. La cucina tradizionale vercellese non è sfociata in una codificazione: le ricette sono rimaste «in bianco», quasi a considerare la cucina come un'arte affidata alla fantasia dell'esecutore e gli ingredienti come la tavolozza di un pittore.

«In effetti — afferma Giampiero Pratelli, consulente enogastronomico — nel corso degli anni si sono accumulate varie ricette per preparare la "panisa", ed ogni cuoco si ritiene il depositario di quella originale. Ritengo, comunque, che la ricetta tradizionale sia costituita da un soffritto di cipolle e lardo con aggiunta di riso fino, il tutto inaffiato con brodo di fagioli di Saluggia fatti bollire precedentemente insieme ad un salame conservato sotto grasso. Si porta il riso a cottura a fuoco moderato sino che il brodo è quasi consumato».

Nonostante le lacune del tempo e le aggiunte, frequentemente arbitrarie, di ingredienti diversi, si sa che la panisa era servita in tavola seguendo un rituale curioso: alla madre ed ai figli era destinato il «lachen» (per intenderci quel che rimane attaccato al fondo della pentola) mentre il salame ed i fagioli che rimanevano erano invece riservati al capo famiglia. La panisa dovrebbe essere mangiata bevendo un barbera giovane del Monferrato.

Per tornare alla leggenda del nostro cuoco, senza dubbio il suo padrone avrà apprezzato le rane, carne leggera, gustosa e nutriente. Anche per questo piatto, come per la panisa le ricette sono molte: i gusti sono diversi, ed anche gli ingredienti secondari cambiano a seconda dei palati e delle esigenze dei commensali.

«Rane fritte, in "guazzetto", salsa particolare con pomodoro, prezzemolo, vino bianco, succo di limone — aggiunge Giampiero Pratelli — passate nella pastella adoperate come ingredienti per preparare un ottimo risotto. La tradizione vuole che le rane si peschino nel periodo che precede l'autunno, quando stanno per andare in letargo: mangiano abbondantemente per prepararsi al lungo sonno invernale e sono grasse al punto giusto».

Un capitolo a parte nella gastronomia tipica del Vercellese lo merita la pasticceria, il cui protagonista principale è il «bicciolano», gustoso biscotto alle spezie. Tanto importante da meritare capitalità in alcune tra le più note enciclopedie. «Vi è un documento che risale al 1600 — dice ancora Pratelli — in cui si parla di "bicchiolani" ma non vi sono altri riferimenti, per cui si presuppone solamente si tratti degli attuali biscotti. In tempi più recenti, sul finire del 1800, un pasticciere vercellese, sulla base di indicazioni tramandate di generazione in generazione e frammenti di storia locale, preparò questo biscotto amalgamando fra loro farina, burro, miele, chiodi di garofano e cannella».

A differenza degli altri due piatti i bicciolani erano probabilmente un dolce per le ricche mense: un tempo le spezie erano preziose non per nulla si diceva «caro come il pepe» con una espressione che è rimasta nel nostro linguaggio per indicare che un conto è caro.

Daniele Cabras

cerchi casa?
EVEREST
compra - vendita - immobili
VERCELLI - Via Spagna: terreno edificabile mq 1400, servito da metano e acqua. L. 28.000.000.
VERCELLI - Via Manzoni: capannone industriale mq 1000 con servizi, uffici, abitazione custode e riscaldamento.
VERCELLI - C.so De Gasperi: libero appartamento di mq 140 con rifiniture signorili, ingresso, cucina ab., tinello, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box.
ROBBIO - Casetta indipendente su 2 piani composta da 3 locali + cucina ab., doppi servizi, balconi, a giardino. L. 35.000.000.
ASIGLIANO - Libera subito casetta di recente costruzione, composta da: ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, riscaldamento autonomo, cortile + ripostiglio + rustico.
VERCELLI - C.so Italia: libero subito appartamento mq 76, ingresso cucina ab., soggiorno, 1 camera letto, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo a metano. L. 32.000.000.
VIA CAVOUR: negozio in buonissima posizione commerciale di mq 200 disposto su 2 piani con servizio.
VIA ALBERTI: libero subito 2° piano appartamento mq 125, composto da 3 vani + cucina ab. + doppi servizi + box. Riscaldamento autonomo. L. 53.000.000.
vercelli - via dante 5 - tel. 0161/55356

UNGARO
ARREDAMENTI
Qualità e classe al giusto prezzo
VERCELLI - p. Solferino, tel. 0161/62032
BIELLA - via C. Colombo 11, tel. 015/351636
CASALE MONF. - via S. Evasio 8, tel. 0142/2143

CAFFE' TIZZONI DESANA
Le più prestigiose birre inglesi alla spina

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR di Rag. De Feo
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

Con i giovani della nostra Vercelli al servizio dello sport
Nella vita di ogni giorno con i Vercellesi per risolvere tutti i problemi dell'automobilista
CONCESSIONARIA
FIAT CARF
Via XX Settembre, 41 - Tel. 65.202 - IN CENTRO CITTA'

il tuo indimenticabile successo...firmato
conbipel
Pelli e Pellicce pregiate
COCCONATO:
vendita e produzione
aperto tutti i giorni
domenica e festivi
compresi
Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. Bramante 27/29
TORINO, via Amendola 4
ALESSANDRIA, p. Garibaldi 11
e dal 3 settembre
BIELLA (tangenziale)
Sfilate nonstop sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati locali della
CONBIPEL
a Cocconato d'Asti
GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA

Arles, Pertosa e Irigoyen le città legate al capoluogo della provincia

Le tre «gemelle» di Vercelli

Con il Comune francese vi sono vincoli «produttivi»: è un centro risicolo di notevole importanza - Profondi legami di solidarietà con il piccolo paese del Meridione distrutto dal terremoto, mentre la cittadina argentina fu fondata un secolo fa dagli emigranti vercellesi

VERCELLI — Il destino della Vercelli che sta vivendo la ventesima «Sagra del riso» si incrocia con quello di tre centri, una città e due piccoli paesi, molti diversi fra loro e lontanissimi l'uno dall'altro: Arles, in Camargue, Pertosa, in Irpinia, e Irigoyen, in Argentina. I primi due sono ufficialmente rappresentati in Sagra, mentre la nostra città ospita in questi giorni una famiglia di vercellesi emigrati in Argentina. Ma vediamo in che modo Vercelli è legata ad Arles, Pertosa e Irigoyen.

Arles — E' il capoluogo della Camargue. Centro risicolo di notevole importanza, fu fondato da Giulio Cesare e conserva ricchissime vestigia romane. Il gemellaggio con Vercelli fu siglato nel settembre del 1970: lo firmarono i sindaci Primino Pretti e Charles Privat, su iniziativa della Famija Varsleisa e del gruppo esperantista.

Il Comune francese di Arles è gemellato con altre sei città. Per tale motivo, diventa metà tutto l'anno di delegazioni di studenti, sportivi, pensionati, operatori commerciali ed altri ancora. Per quanto ci riguarda negli undici anni di gemellaggio sono andati ad Arles centinaia di vercellesi; hanno disputato incontri calcistici l'Atletico e le Scuole Cristiane, la squadra di nuoto dell'«Hydra» ha avuto un'accoglienza calorosa.

«*Ma ciò che più ci soddisfa* — dice il presidente della Famija Varsleisa, Carlo Ranghino — *sono le iniziative spontanee che partono dai privati. Ogni estate sono molti i vercellesi che partono in auto per trascorrere qualche giorno di vacanza ad Arles. Arrivarci è comodissimo: si entra in autostrada a Lariz ate e si esce ad Arles*».

La città gemellata è stata ospite della «Sagra del riso» in questi giorni. Una delegazione composta da una quindicina di arlesiani ha visitato Vercelli: la guidavano il vicesindaco, la simpatica Geneviève Bonelly (in rappresentanza del sindaco Jacques Perrot) e il consigliere comunale addetto appositamente ai gemellaggi Max Clamour, fedelissimo della nostra città.

La delegazione è già ripartita per la Camargue ma alla «Sagra» è rimasto uno stand a testimoniare la presenza degli amici arlesiani. A maggio, una rappresentanza vercellese renderà la visita partecipando all'«Arlexpo», la mostra delle attività economiche arlesiane.

Pertosa — Se per Arles lo stand in «Sagra» è ormai diventato una tradizione, per il piccolo comune terremotato in provincia di Salerno è una novità. Pertosa è «gemellata» con tutti i Comuni del comprensorio di Vercelli: una decisione presa l'autunno scorso dopo il terremoto che sconvolse il Meridione. Per non disperdere gli aiuti, i comitati comprensoriali scelsero un determinato comune del Sud verso il quale indirizzare tutte le iniziative della loro zona.

Il comprensorio vercellese ha scelto appunto Pertosa (900 abitanti). La popolazione del piccolo centro dell'Irpinia ha più volte testimoniato la sua gratitudine ai vercellesi. Il sindaco, Michele De Lauso, è stato a Vercelli, ha visitato enti e scolaresche e dovunque è stato accolto con calore e cordialità.

Non è potuto venire a Vercelli per l'inaugurazione della «Sagra» ma ha garantito il suo arrivo per il 22 ottobre. In sua rappresentanza, una ristretta delegazione del paese con in testa il giovane Guido che, per l'instancabile opera profusa per la ricostruzione di Pertosa, è stato definito il «piccolo Zamberletti» dai suoi compaesani.

La delegazione di Pertosa porterà con sè i prodotti tipici della sua terra: olio, carciofini, caciocavalli, che saranno venduti al pubblico con i principali manufatti del paese (cestini, ecc.).

Irigoyen — La storia di Irigoyen è strettissimamente legata da un secolo a quella di Vercelli. Furono appunto vercellesi a fondare, il 16 agosto 1881, ad un centinaio di chilometri da Rosario, un piccolo villaggio che chiamarono «Colonia Vercelli» poi battezzata Irigoyen.

Per festeggiare il secolo di vita, una delegazione del Comune di Vercelli e della Famija Varsleisa ha partecipato alle manifestazioni indette in Argentina, riportandone una vivissima impressione. Per la Sagra, è previsto l'arrivo a Vercelli di Vittorio Bergomi e del figlio Paolo, due emigrati della «Filial» argentina della Famija Varsleisa: nel preparare i festeggiamenti per loro, la Famija rivolgerà un doveroso pensiero anche a Irigoyen.

Al piccolo paese del territorio di Santa Fé, la poetessa Elena Carasso ha dedicato una commovente poesia che è stata letta in Argentina dai componenti della delegazione vercellese. Si conclude così: «*J'eri rasità varsleis tant'tse a Varsej / e nut tuma più vol da tant luntan / par avni a 'mbrassevi da fratei / a nom d' sessantamila bicfulan*».

Enrico De Maria

Carlo Spada

Il premio conferito alla memoria

«Pannocchia d'oro» all'agronomo Spada

VERCELLI — Sarà il perito agrario Carlo Spada, recentemente scomparso, ad essere insignito «alla memoria» della 20ª Pannocchia d'oro in occasione della «Sagra del riso» 1981: lo ha deliberato il Comitato direttivo della «Famija Varsleisa», in riconoscimento del lavoro e dei risultati da lui raggiunti nel settore genetico dei cereali e del riso in particolare.

Al suo nome, infatti, sono legate alcune tra le più importanti varietà risicole del momento, come la «Lido» e la «Castello». Il suo lavoro era iniziato nel '37 come assistente volontario all'allora Istituto per l'allevamento vegetale della cerealicoltura di Bologna; nel '39 era entrato in servizio alle dipendenze del Ministero per l'Africa Italiana come agronomo con l'incarico di svolgere attività di sperimentazione e propaganda agraria nell'Harrar.

Rimpatriato nel '47 dopo una lunga prigionia, era tornato a lavorare a Bologna, dove aveva conseguito importanti realizzazioni nel campo della genetica. Negli ultimi anni della sua vita, aveva lavorato per la «818-Foraggera» selezionando le varietà di riso «Agliano», «Bonni», «Volano», «Lieto» e «Navilia».

w. ca.

Tutta la produzione '80-81 è stata assorbita dai vari Paesi della Cee

Il riso vercellese conquista l'Europa

VERCELLI — *Il riso, che una leggenda vuole sia nato dove fu sepolta una bellissima dea indiana, appassiona sempre più con i suoi problemi genetici e commerciali quanti operano nel settore. Ogni anno i problemi si moltiplicano, si diversificano e gli studiosi ed i tecnici sono chiamati a fornire ai produttori nuove cognizioni, nuove esperienze per fronteggiare i malanni che potrebbero danneggiare le piantine o per assicurare miglioramenti produttivi per il nostro Paese, per la Comunità europea, per il mondo.*

Non vi è contrada che non abbia fame di riso. Il fabbisogno nel mondo è molto grande e per soddisfarlo, altrettanto grande deve essere la sua produzione. Ogni anno se ne raccolgono, difatti, quattro miliardi di quintali.

Il raccolto annuale del nostro Paese — al primo posto nella classifica produttiva europea — si aggira intorno ai 10 milioni di quintali. Sembra poca cosa se si confronta con i 1600 milioni di quintali raccolti in Cina, che è la maggiore produttrice di riso nel mondo. Ma, mentre i cinesi, come gli altri Paesi asiatici, consumano quasi tutta la produzione, di quella italiana oltre il 60 per cento viene venduta ai Paesi i quali non producono riso o lo producono in misura insufficiente per il loro fabbisogno, vendendo all'Italia circa 250 miliardi di lire.

Tale circostanza è confermata dai dati forniti dal presidente dell'Ente Nazionale Risi, quando giorni fa, alla Camera di Commercio, ha fatto il punto sul mercato risiero. Durante la campagna di commercializzazione 1980-81 sono stati esportati 11 milioni di quintali di riso, di cui 9 milioni e 700 mila quintali relativi alla produzione 1980 e i restanti costituiti da scorte consolidate raggiungendo ampiamente gli obiettivi prefissati all'inizio della campagna in ordine al collocamento della produzione stessa.

Negli scambi intercomunitari è stato stabilito, con un quantitativo di 3.835.000 quintali di risone, il record assoluto nella esportazione verso i Paesi «partners» della Cee attraverso i seguenti quantitativi: Francia (Paese produttore in fase calante) 1.960.000 quintali, Inghilterra 860.000, Germania 685 mila, Belgio-Lussemburgo 140.000, Olanda 135.000, Danimarca 45.000, Irlanda 5000, Grecia 5000 (altro Paese produttore entrato nella Cee quest'anno).

Il presidente dell'Ente Risi nel fornire tali indicazioni ha sottolineato come «larghe siano le possibilità future di espansione della produzione italiana nell'ambito della Comunità». Risulta, infatti, che oltre ai 3.835.000 quintali collocati dall'Italia, i Paesi membri hanno importato da Paesi terzi (in particolare dagli Stati Uniti) oltre 6.282.000 quintali così suddivisi: Francia 560.000, Inghilterra 504.000, Germania 796 mila, Belgio-Lussemburgo 1.980.000, Olanda 2.133.000, Danimarca 19.000.

Come già affermato nel 5° Convegno internazionale sul riso, del maggio dello scorso anno, l'ingresso nella Cee di tre Paesi produttori (per la Grecia è già avvenuto - n.d.r.) non dovrebbe influire al momento, sulla nostra risicoltura. «Portogallo e Grecia — dice Franco — non preoccupano poichè non hanno eccedenze. Con la Spagna, che dispone di un discreto surplus produttivo, esistono canali di collaborazione tecnica. Per la Francia, invece, disporremo, con gli organi comunitari, opportuni aiuti, per aumentare la produzione paurosamente cedente. Alla guerra del vino i risicoltori italiani contrappongono la collaborazione».

E' di pochi giorni or sono, infatti, un incontro fra tecnici e funzionari dell'Ente Risi, in viaggio studio ad Arles, con i risicoltori francesi. Va ricordato in proposito che a conclusione del convegno internazionale del 1980, a Vercelli venne creata l'Unione Europea dei risicoltori a capo della quale è stato designato il francese Pierre Guillot. Sempre ad Arles, nel novembre prossimo, si terrà la periodica riunione dell'Unione per esaminare i problemi risicoli sul tappeto.

Come si evince dalle cifre esposte dall'on. Franco, spazio, per la collocazione nella Cee del prodotto nazionale, in caso di campagne eccezionali, esiste. Sempre che lo stesso sia competitivo e come prezzo e come gradimento alimentare. Dice in proposito il dr. Antonio Tinarelli esperto del Cons. A.P.R.I. (Consorzio agricolo produttori di riso): «Bisogna immettere sul mercato varietà che abbiano le caratteristiche volute dal mercato internazionale e tali da contrastare l'invasione del mercato americano. Occorre quindi un prodotto a granello vitreo, stretto, allungato, cosiddetto del tipo indica, di origine asiatica o statunitense».

Walter Nasi

Programma delle manifestazioni

VERCELLI — Prosegue il programma della «Sagra del riso - Mostra delle attività economiche» edizione 1981 del ventennale. Questa sera alle ore 21, nel salone «Dugentesco» attiguo all'area su cui sorgono gli stands della sagra, si svolgerà un dibattito sul tema «Attività e sicurezza del subacqueo» organizzato dalla sezione vercellese della «Federazione italiana pesca sportiva» in collaborazione con la società federata «Vercelli sommozzatori».

Il coinvolgimento nel suo programma delle attività e delle problematiche sportive la dice lunga sulla capacità di aggregazione che nei suoi venti anni di vita la «sagra» ha saputo creare attorno a sè. Gli appuntamenti più belli, tuttavia, sono condensati verso la fine: sabato pomeriggio, sempre al «Dugentesco», ci sarà la consegna dei diplomi di partecipazione a tutti gli espositori che quest'anno sfiorano le 150 unità.

Domenica pomeriggio, infine, la «sagra» si trasforma in «kermesse»: dedicata al riso, naturalmente. Riso che, sotto forma di pregevole «panisa» ed a cura della Cooperativa agricola vercellese dell'Unione agricoltori, sarà distribuito a tutti i visitatori.

Questa della distribuzione gratuita di «panisa» è diventata ormai una simpatica tradizione rispettata religiosamente in tutte le venti edizioni della «sagra»: proprio ad una distribuzione fine a se stessa di «panisa», nell'ormai lontano 1962, la «sagra» infatti ricollega le sue origini ed il favore di cui gode.

w. ca.

PANORAMA DEL VERCELLESE

Vercelli — L'assessorato alla Cultura e Sport del Comune ha reso noti i dati sull'attività estiva della piscina comunale. Ad un rapporto di frequenze in pratica uguale allo scorso anno, è stato registrato un incasso di 29 milioni. E' aumentato pure il periodo di apertura al pubblico: 80 giorni, su 91 nell'arco dei tre mesi, rispetto ai 82 del 1980, nell'arco di 84 giorni.

Vercelli — L'Associazione generale lavoratori sta allestendo una mostra di documenti vari, che riguardano l'attività del sodalizio nell'arco di tempo compreso tra il 1851 ed il 1921. La rassegna si svolgerà nel salone dell'associazione, in via Francesco Borgogna 38, dal 27 settembre all'11 ottobre.

Vercelli — C'è ancora tempo per iscriversi ai corsi per il conseguimento dei diplomi di infermiera professionale e di ostetrica: per il primo le iscrizioni sono accettate sino al 30 settembre, per il secondo sino al 25 ottobre.

COMUNICATO
A NOVARA: CORSO TORINO 27/G
LA PELLICCERIA
Garino
GARINO
ha iniziato la nuova stagione con la collezione 1981/82 di pellicce pregiate di «propria produzione» con modelli esclusivi pronte e su misura a prezzi competitivi, giusti, onesti
Alcuni esempi:
Giaccone ¾ gatto argentino tigrato L. 490.000
Giaccone castorino pelo lungo selvaggio L. 680.000
Giaccone viking lamb grigio ottimo L. 890.000
Giaccone castoro selvaggio canadese L. 1.230.000
Pellicce persiano swakara tutti i colori L. 1.200.000
Inoltre assortimento di giacconi e pellicce di visone canadese, visone scandinavo, volpi, Peken, marmotte, maculati, lupi, rat mousqué ecc...
N.B. Eccezionale offerta di giacconi castorino lontrato ¾, lavorazione trasporto L. 780.000
RICORDATE:
PELLICCERIA GARINO
CORSO TORINO 27/G - NOVARA
• custodia estiva, pulitura, riparazioni e trasformazioni

Corso Libertà 89
VERCELLI
Meeting Art
la garanzia del tappeto persiano
per tutto il periodo della Fiera
sconto 30% su tutti i tappeti

TURCAUTO
di Turcato Nevio
Corso Marcello Prestinari - Tel. 0169/55.340 Vercelli
Vasto assortimento di auto usate con garanzia
Pagamento rateale senza cambiali
Ritmo 105 TC
Ritmo Super 75 (1300)
Ritmo Super 85 (1500)
Ritmo Diesel - L - CL

Venditore autorizzato FIAT

Hai provato a sintonizzarti sui 91.500 Mhz?
Radio Studio 91
la radio per ogni età

cerchi casa?
EVEREST
compra - vendita - immobili
VERCELLI - Villa composta da ingresso, cucina ab., salone ampio, bagno al piano terra, 3 camere letto + bagno, al piano primo, mansarda con terrazza; totalmente cantinata con lavanderia, box auto, giardino.
VERCELLI - C.so Libertà: stabile composto da 2 negozi + 6 locali in parte liberi. L. 42.000.000.
VERCELLI - V.le della Rimembranza: libero subito appartamento ingresso cucina ab., soggiorno, 1 camera letto, bagno, balcone, cantina. L. 25.000.000.
VERCELLI - C.so Palestro: appartamento piano terra composto da 3 vani + servizi + cantina, giardino e cortile esclusivo. L. 18.000.000. Adiacenti altri 2 vani con servizio, con possibilità di unificazione.
VERCELLI - Via Pisa: presto libero appartamento costruzione 1970, piano primo - ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, balconi, cantina. L. 40.000.000.
VERCELLI - Via Alpi: libero subito appartamento ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, balconi, cantina, box.
VERCELLI - C.so M. Prestinari: libero appartamento mq 115, ingresso, cucina ab., salone, 2 camere letto, bagno, balcone, terrazzino, box doppio, recente costruzione, pavimenti in marmo e ceramica, porta blindata. L. 80.000.000.
vercelli - via dante 5 - tel. 0161/56356

LLOYD ITALICO e L'ANCORA
ASSICURAZIONI
geom. RENZO PERAZZO

linea classica
linea sportiva
Maglificio Anna s.r.l.
13030 CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 55 - Telefono (0161) 65.103
PUNTO DI VENDITA AL PUBBLICO
aperto tutti i giorni 14,30-18,30
sabato 9-12

TAULINO STRUMENTI MUSICALI
fornitore: TEATRO REGIO TORINO - CONSERVATORI DI TORINO E ALESSANDRIA
LICEI MUSICALI
con sedi in LIVORNO FERRARIS - via Galileo Ferraris 37, tel. 0161/47230
ALESSANDRIA - via Piacenza 44, tel. 0131/43297
Ricorda a tutti gli studenti di interpellarci per l'acquisto di qualsiasi strumento: abbiamo a disposizione le più grandi marche di pianoforti, strumenti a fiato e a corda e tutti gli strumenti per bande. Affitti, noleggi e accordature.
Nuovo reparto HI-FI con sala d'ascolto - Concessionario di grandi marche quali:
MC INTOSH - MARANTZ - PIONEER - TECHNICS - BOSE - JBL